LA STAMPA

ANNO 127. N. 29 ••• SABATO 30 GENNAIO 1993 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681, TELEX 221.121, FAX 655306. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6568.334/335; TARIFFE ITALIA 6 NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 262.000. TARIFFE ESTERO L. 624.000. ARRETRATI L. 2.400. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 800 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 3.50; AUSTRIA SC. 26; *BELGIO FB 75; *CANADA $ CAN. 2.5 (VANCOUVER $ CAN. 3); CIPRO Mils 550; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 0.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3.50; *GRECIA DR. 450; *INGHILTERRA P. 1.30; JUGOSLAVIA Din. 107; LUSSEMBURGO FL. 50; MALTA Cents 32; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO ESC. 350; *SPAGNA PTS. 230; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; TURCHIA L.T. 21.000; UNGHERIA FRN. 215; URSS Cop. ; *USA $ 2.25; *USA WEST COAST $ 2.50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITÀ PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO ... FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI: OCCASIONALI 1.000.000 (1.200.000); COMMERCIALI 900.000 (1.080.000); PUBBLICITÀ ELETTORALE 1.120.000 (1.344.000); RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDÌ, 900.000 (1.080.000), IL VENERDÌ - LA DOMENICA 1.150.000; FINANZIARI E LEGALI 900.000 (1.080.000); NECROLOGIE ... PAROLA (FAMIGLIA 10.500); ANNIVERSARI/RINGRAZIAMENTI 12.500; ECHI DI CRONACA 27.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE, PIÙ IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Da Milano valanga di arresti, in carcere Finetti. Nuove accuse a De Michelis e Citaristi

Tangenti, un terremoto nel Palazzo

Terzo avviso di garanzia, Craxi: «Giudici infami»

LA MORTE DEL SISTEMA

I carabinieri che arrivano a via del Corso chiudono simbolicamente la prima fase di Tangentopoli, e insieme sigillano il vecchio sistema politico, quello della Prima Repubblica. Da ieri, quel sistema è morto. Non l'hanno ucciso i giudici, come grida qualche deputato che parla di golpe, ma i suoi leader, autori di un paesaggio politico desolante e miserabile come quello che emerge dalle nuove carte con gli interrogatori raccolti da Di Pietro, e inviate alla Camera per sostenere la richiesta di autorizzazione a procedere contro Craxi. Dopo un anno d'indagini, l'inchiesta rivela un'Italia ridotta a deserto politico, senza spazio né per gli ideali né per l'interesse pubblico né per il buongoverno, e con la tangente innalzata a nuovo e moderno totem: mezzo, fine e motore unico di ogni attività politica.

Nessuna classe dirigente può reggere in democrazia - dove sono necessari il consenso e la trasparenza - a una giornata come quella di ieri, con 14 ordini di cattura, 7 arresti eccellenti, 6 avvisi di garanzia a parlamentari, tra cui il terzo contro Craxi, il secondo contro De Michelis, il settimo contro il segretario amministrativo della dc Citaristi. Nessun sistema politico può attraversare indenne una prova così drammatica, con il Parlamento in preda a voci e sospetti, soverchiato dal sentimento della delegittimazione che avanza, nella perfetta coscienza che tre nuove micce stanno bruciando sotto Tangentopoli e presto arriveranno all'esplosione, moltiplicando i crolli e le vittime. La prima è l'interrogatorio di Manzi, l'ex presidente degli aeroporti di Milano, che appena rientrato dalla latitanza ha coinvolto altri partiti nella spartizione delle tangenti. La seconda è l'indagine della Finanza, che indaga su 88 società e aziende. La terza è l'affare-Anas, appena agli inizi.

Se il quadro è questo, appare chiaro che ogni resistenza è inutile, perché i giudici hanno in mano la mappa completa del percorso che lega i partiti alle tangenti. Bisogna arrivare al fondo di questo dramma della democrazia italiana, garantendo che giustizia sia fatta, senza giustizialismi, senza capri espiatori ma anche senza compromessi e senza coperture. Lo spazio della politica, il ruolo dei partiti, la dignità delle istituzioni non si garantiscono annullando ogni colpa nella colpa più generale di un sistema malato, ma soltanto cambiando il sistema, i suoi metodi e i suoi uomini.

La classe politica è come disarticolata dalla consapevolezza della sua vulnerabilità, annichilita dal sentimento della sua fine, sgomenta più per la perdita improvvisa dell'impunità che per lo svelarsi del suo peccato. Divisa tra il silenzio e l'accusa, incapace di dare una qualsiasi risposta politica all'ondata crescente di scandali che la ipnotizza sommergendola, ieri ha probabilmente vissuto la percezione della svolta definitiva, quella che precede l'uscita di scena. Per questo gli uomini più coinvolti e colpiti - i socialisti di Craxi - hanno giocato la carta estrema, denunciando di fatto al Paese i giudici come eversori. C'è qualcosa di titanico e di tragico insieme, in questa difesa che porta il psi craxiano (nato come partito della modernizzazione) a caricarsi sulle spalle tutta intera la difesa del vecchio sistema, tra chiamate di correo e ricerche di tutela, nella rincorsa all'ultima rilegittimazione possibile: la delegittimazione dell'avversario come nemico dell'ordine costituito.

E' la strada che si tenta ogni volta che cade un sistema politico. A conferma che questa Prima Repubblica, se pure è sopravvissuta come una democrazia, oggi muore come un regime.

Ezio Mauro

Il giudice Antonio Di Pietro

ROMA. Terremoto nel Palazzo: è il giorno della «grande retata» a Tangentopoli. Sette arresti, e almeno altrettanti ancora da eseguire. Sei informazioni di garanzia a parlamentari socialisti e democristiani, compresi il segretario psi Bettino Craxi, l'ex ministro Gianni De Michelis e il segretario amministrativo dc Severino Citaristi. E al terzo avviso di garanzia Craxi ha reagito duramente: «Le accuse che mi vengono rivolte sono totalmente infondate, sono mosse da un intento persecutorio sempre più evidente, servono puntualmente ad alimentare contro di me campagne di stampa. Con me sono davvero infami». Sono finiti in carcere Ugo Finetti, ex vicepresidente della giunta lombarda, e Claudio Bonfanti, ex presidente del Consiglio regionale. Tutti e due socialisti. Con loro è finito in carcere un altro socialista, Enrico Fiorentino. Gli altri sono stati fermati a Roma: Vincenzo D'Urso, segretario di Balzamo, Graziano Moro, collaboratore di Silvio Lega, oggi si dovrebbe costituire Giorgio Casadei, segretario di De Michelis.

S. Marzolla A PAG. 2

«Conti segreti a Hong Kong»

I magistrati: il leader socialista gestiva tutti i contributi illeciti

Il segretario del psi, Craxi

ROMA. Non solo Bettino Craxi era a conoscenza dei finanziamenti illegali che arrivavano nelle casse del psi; in realtà era lui che dirigeva il traffico delle entrate, stabiliva quote e percentuali di pagamento, incaricava e redarguiva i suoi uomini affinché controllassero che nulla sfuggisse alle regole fissate per i fondi neri. Questo hanno accertato i giudici di Milano, e questo è il nocciolo dell'atto d'accusa contro il segretario del partito socialista arrivato ieri in Parlamento.

Il tono dei giudici milanesi è molto deciso. Di Pietro e colleghi concludono: «In relazione a tali nuove ipotesi si farà luogo ad altra autonoma richiesta».

G. Bianconi A PAGINA 2

HITLER, 60 ANNI DOPO

LA LEZIONE SBAGLIATA DI WEIMAR

Il 30 gennaio 1933: «ascesa al potere di Hitler» - leggiamo nei manuali di storia. E' una formula diventata consueta con quella «ascesa», che dissimula l'imbarazzo per un evento di apparente ordinaria legalità: la nomina di Hitler a cancelliere da parte del Presidente della Repubblica. Più imbarazzante nella memoria storica è l'esplosione festosa tra il popolare e il militaresco. «A Berlino questa notte c'è un clima carnevalesco. SA e SS percorrono le strade, sui marciapiedi si accalcano gli spettatori. Un corteo senza fine di SA marcia a passo d'oca davanti a qualche gerarca (di seconda categoria, perché Hitler è alla cancelleria). Ma il punto culminante della carnevalata è in birreria». Così annota nel suo diario Harry Kessler, uomo di lettere e di diplomazia, amico e biografo di Walter Rathenau. La sua è una testimonianza tra cento altre: tutte simili nello stupore un po' divertito, un po' disgustato di quella notte. Pochissimi sospettano che sia l'annuncio della fine di una società, di una cultura, con l'annientamento fisico di milioni di vite umane.

E' la fine, certo, del «sistema dei partiti» di Weimar, che ha dato pessima prova di sé. Ma in quella notte i partiti weimariani ci sono ancora tutti. Semplicemente sono emarginati e mortificati da un nuovo movimento anti-sistema, che si dichiara «nazionale» e «socialista» (in breve «nazista»). Si è imposto secondo regole elettorali legali o quasi - infatti la lotta politica conta ogni giorno morti ammazzati dagli «opposti estremismi». La vittoria nazista, per altro, non è per nulla travolgente: un paio di mesi prima ha toccato appena il 33,1%. Ma il partito hitleriano è riuscito a far saltare il centro dello schieramento partitico, assorbendolo. Ha drasticamente ridotto i liberali, ha isolato e separato cattolici e socialdemocratici. E' quanto basta per paralizzare il Parlamento con la convergenza, se non con la complicità dei comunisti (16,9%) che non hanno alcuna intenzione di salvare l'odiata democrazia borghese.

Ma Hitler può andare al governo solo con l'aiuto determinante dei residui della destra tradizionale. Tutto dipende dal Presidente della Repubblica, che è rimasto l'unica autorità in grado di decide-

Gian Enrico Rusconi

CONTINUA A PAG. 2 SETTIMA COLONNA

Perquisiti gli uffici amministrativi del partito. E' la prima volta che accade in Italia

Blitz dei carabinieri nella sede del psi

E Manzi rivela: dividevo le mazzette con dc, pri e psdi

ROMA. Blitz dei carabinieri nella sede amministrativa del psi. E da via del Corso parte un accorato appello al Quirinale: «In queste ore di estremo pericolo facciamo appello a tutte le forze democratiche, al presidente della Repubblica, al presidente del Consiglio, di vigilare e intervenire per prevenire ogni tentativo eversivo». Firmato Biagio Marzo, segretario organizzativo del partito. Intanto a Milano un altro socialista, Giovanni Manzi confessava. Un memoriale di quindici pagine e una valanga di parole. L'ex presidente della Sea, ex latitante eccellente, ex corrotto, non ha più segreti per i giudici di «Mani pulite». Anche ieri quattro ore di interrogatorio e nuove rivelazioni che tirano in ballo il «sistema» delle mazzette negli aeroporti milanesi. Accusa Manzi. E racconta che le tangenti le incassavano, oltre al psi, dc, psdi e pri. I repubblicani negano.

F. Ceccarelli, F. Grignetti, A. Mizzolini, F. Poletti e A. Rapisarda

A PAGINA 3 E 4

L'ex presidente Sea, Giovanni Manzi

Usa, compromesso per i gay

Sospeso il bando dall'Esercito
Ma Schwarzkopf attacca Clinton

di Paolo Passarini A PAGINA 6

Scalfaro visita Mauthausen

«Non dimentichiamo l'Olocausto o l'umanità rischia altre tragedie»

di Renato Rizzo A PAGINA 9

Terrore per la diga minata

Bosnia, dopo le polemiche in Italia
Parigi rinuncia a chiedere le basi

di I. Badurina e A. di Robilant A PAGINA 7

«Il giorno del Signore va difeso dagli attacchi del consumismo senza regole»

«Domenica di shopping? Dio dice no»

I vescovi si oppongono all'apertura dei negozi

ROMA. Fare la spesa la domenica? I vescovi sono contrari. E' bastato che la commissione antitrust auspicasse l'avvento di orari più flessibili nei negozi, anche nei giorni festivi, per suscitare una dura requisitoria della Conferenza episcopale. La Sir, l'agenzia dei settimanali cattolici promossa dalla Cei, attacca violentemente l'idea dello shopping domenicale, peraltro già ampiamente applicata in tutti i Paesi più avanzati, cattolici e protestanti, opponendo «una decisa resistenza e una forte riserva etica cristiana nei riguardi di chi, in nome di una modernità compiacente, vorrebbe imporre un uso materialistico e consumistico delle feste».

Nessuna intenzione etica nella proposta della commissione presieduta dall'ex presidente della Consulta Francesco Saja. La quale, in un rapporto consegnato al presidente del Consiglio, si limitava a criticare le norme vecchie che regolano il commercio al dettaglio, a danno della libera concorrenza e degli stessi consumatori. E auspicava un loro superamento in vari modi, fra i quali c'era il suggerimento di adottare orari meno rigidi, trovando il modo di garantire un certo numero di negozi aperti nel dopo pranzo, la notte, e nei giorni festivi. Un'iniziativa ben vista dal pubblico degli acquirenti ma non dalla pletora dei negozianti la cui reazione negativa, attraverso la Confcommercio, non è tardata.

Adesso arriva quella etica dei vescovi in difesa del «giorno del Signore» e contro «i commercianti dal volto umano» che incitano al mercantilismo e al consumismo. Una preoccupazione, quella della Sir, in verità non nuova nella Chiesa.

Maria Grazia Bruzzone A PAGINA 14

OGGI

di Guido Ceronetti

E noi, quando si giunga ad abbracciare l'intero ciclo della luce, da illuminati, siamo il luogo dove la luce torna a se stessa e sa di tornare a se stessa. Osservando il pane che si mangia, vi si riconosce il sole che l'ha estratto dal grano, e se siamo ciò che mangiamo, siamo luce che vuol tornare se stessa, e a se stessa... L'uomo trova pace e senso soltanto nutrendo in sé questa conoscenza, mangiandola. E se altro va cercando, insegue sotto false specie questa visione.

Elémire Zolla, *La Luce* (Tallone Editore, 1992)

In panchina anche nel '94

Juve, Agnelli difende Trapattoni «Non si tocca»

TORINO. Giovanni Trapattoni (nella foto) allenerà la Juventus anche nel prossimo anno. Lo ha detto l'avvocato Agnelli, che ha definito «prive di fondamento» le voci di un divorzio fra il tecnico e la società. Intanto il club bianconero conferma l'acquisto dell'olandese Berkgamp.

A. Caroli A PAGINA 27

Nello Zaire militari ribelli contro Mobutu. Arrivano truppe franco-belghe

Caccia allo straniero a Kinshasa

Italiano ucciso, nelle strade centinaia di morti

KINSHASA. Bagno di sangue nello Zaire. Le vittime dei disordini scoppiati due giorni fa sono probabilmente centinaia. Gruppi di uomini in divisa si accaniscono contro gli stranieri: ne hanno già uccisi sette e fra di loro vi è anche un italiano. Si chiamava Albert Maele, risiedeva nello Zaire da molti anni ed è stato assassinato nel corso di un saccheggio. La Francia e il Belgio hanno già inviato truppe per proteggere l'evacuazione degli europei. L'ambasciatore italiano a Kinshasa ha dato il via a un piano d'emergenza per mettere in salvo 500 nostri connazionali. Il ministro degli Esteri francese ha affermato che l'ambasciatore Philippe Bernard, ucciso giovedì, non è stato colpito da una pallottola vagante, ma è morto in seguito a un attacco a raffiche di mitra contro la sede diplomatica.

SERVIZIO A PAGINA 5

Sette arresti eseguiti, sei parlamentari inquisiti, perquisizioni ovunque

Tangenti, scatta la grande retata

Nuove accuse a Craxi, De Michelis e al dc Citaristi
In carcere Finetti, D'Urso e Moro. Mazzette per l'ecologia

MILANO. E' il giorno della «grande retata». Sette arresti, e almeno altrettanti ancora da eseguire. Sei informazioni di garanzia a parlamentari socialisti e democristiani, compresi il segretario psi Bettino Craxi, l'ex ministro Gianni De Michelis e il segretario amministrativo dc Severino Citaristi. E ancora perquisizioni ovunque, fino agli uffici della direzione amministrativa del psi, a Roma.

«Forse la giornata più importante dell'intera inchiesta», dicono al Palazzo di Giustizia di Milano. Dove sono convinti che quello della «pulizia ambientale» era invece un sistema assai sporco per rifornire illegalmente di soldi personaggi politici e pubblici funzionari. Un sistema tra i più lucrosi: basti pensare che i soli appalti per la desulfurizzazione delle centrali sono stati di tremila miliardi con tangenti varianti dal due al quattro per cento.

Gli arrestati. Con l'accusa di corruzione e violazione della legge sul finanziamento ai partiti sono finiti in carcere Ugo Finetti, ex vicepresidente della giunta regionale lombarda, e Claudio Bonfanti, ex presidente del consiglio regionale ed ex assessore all'ecologia. Tutti e due socialisti: oltre all'arresto di ieri, hanno in comune anche una richiesta di rinvio a giudizio per i «corsi fantasma» finanziati dalla Cee. Finetti, in particolare, è accusato di aver ricevuto una trentina di milioni nell'ambito di un uso illegale di fondi per il risanamento ambientale. Bonfanti, di milioni ne avrebbe presi 50 per i lavori di ampliamento di una discarica. Con loro è finito in carcere un altro socialista, Enrico Fiorentino, per dieci anni membro del consiglio di amministrazione dell'Aem (azienda energetica municipale) di Milano.

Gli altri arresti sono stati eseguiti a Roma. Si comincia con Vincenzo d'Urso, collaboratore di Balzamo, il defunto segretario amministrativo del psi: lo hanno preso proprio nella sede del partito. Dovrebbe essere seguito da Giorgio Casadei, segretario di De Michelis: il suo avvocato assicura che si costituirà oggi.

Sempre a Roma è stato arrestato Graziano Moro: membro del dipartimento economico della dc, una lunga carriera nelle aziende a partecipazione statale finita con l'attuale carica di vicepresidente e amministratore delegato della società «Ambiente» (gruppo Eni). Già coinvolto (ma lui ha sempre smentito) con la Loggia P2, è stato segretario di Mariano Rumor e, ultimamente, collaboratore di Silvio Lega. Infine Luciano Scipioni e Leonardo De Vita, dirigenti della Intermetro (la metropolitana di Roma).

Degli arrestati che verranno (tranne Casadei) non si conoscono ancora i nomi. Una cosa è certa: i dirigenti del carcere di San Vittore, mettendosi le mani nei capelli («Ma dove li mettiamo»), hanno esclamato guardando l'elenco preparato dai magistrati) hanno già «preparato» una quindicina di celle.

I parlamentari. L'informazione di garanzia meno inaspettata è proprio quella di Bettino Craxi. «Ci sono nuove ipotesi di reato che saranno oggetto di una successiva richiesta di autorizzazione a procedere», ha scritto la Procura di Milano nelle carte che ha spedito al Parlamento. E puntuale ieri è arrivato l'«avviso» al segretario del psi: per la prima volta si ipotizza anche il reato di concorso in concussione.

Violazione della legge sul finanziamento ai partiti è invece la contestazione per gli altri politici. E se Craxi, ieri, è arrivato alla terza tornata di accuse, resta imbattuto il record del democristiano Severino Citaristi. Per lui è infatti la settima richiesta di autorizzazione a procedere: sei da Milano (ed è già stata concessa autorizzazione a procedere); una da Venezia. Terza informazione anche per Bruno Tabacci (due da Milano, una da Mantova): le accuse si riferiscono al periodo in cui è stato presidente della giunta regionale lombarda.

L'ex ministro e attuale vicesegretario del psi Gianni De Michelis è invece la prima volta che compare nell'inchiesta milanese. Per ora le accuse (la camera ha già concesso l'autorizzazione a procedere) venivano solo da Venezia. Ma anche qui ricompare Venezia: perché si parla di soldi ricevuti per i lavori di disinquinamento della Laguna.

Riappare poi anche Giorgio Moschetti, dirigente della dc di Roma, già accusato dai magistrati milanesi per la vicenda delle tangenti per i trasporti pubblici della capitale. Unico nome nuovo in quest'elenco di parlamentari inquisiti è Paris dell'Unto, socialista romano.

Le accuse. Tutto parte dagli imprenditori Ottavio e Giuseppe Pisante, i fratelli titolari del gruppo Acqua. E' Ottavio, in particolare, che tiene i rapporti con i politici e che spiega ai magistrati che cosa sono le date e cifre segnate in due cartelline sequestrate nella sede del gruppo: in pratica la contabilità tangentizia. Riempie circa duecento pagine di verbali: spiega come funzionava il sistema, talvolta a percentuale sugli appalti, talvolta come «contributo annuale» ai politici. E fa in particolare due nomi: Giovanni Cavalli e Bartolomeo de Toma, incaricati di «seguire il settore» per i rispettivi partiti, la dc e i socialisti. Vengono arrestati tutti e due e De Toma, in particolare, si rivela una miniera di informazioni. E', tra l'altro, un uomo molto vicino a Craxi e il nome del segretario del psi compare a iosa nelle quattrocento pagine di verbale. In relazione a tangenti, conti all'estero, «bilanci previsionali delle entrate illegali».

Dopo i Pisante, Cavalli, De Toma, i magistrati sentono quasi una trentina di imprenditori del settore ambiente; interrogano a lungo il commercialista Rolando Cultrera, collaboratore del ministro Ruffolo. Poi tirano le somme. E partono i provvedimenti.

Susanna Marzolla

Ugo Finetti, socialista, ex vicepresidente della giunta regionale lombarda

VALIANI

«Non perquisite i partiti»

ROMA. L'agenzia AdnKronos lo ha intervistato dopo la perquisizione nella sede del psi e il tg2 ne ha riferito il commento presentandolo così: «Uno dei padri della nostra Repubblica, il senatore a vita Leo Valiani, osserva che "in linea di principio le sedi dei partiti non dovrebbero essere perquisite", per cui, aggiunge Valiani, "l'appello per la difesa delle pubbliche libertà è sempre legittimo e opportuno"». Il dispaccio di agenzia aveva anche riportato questa frase del senatore che ne completava il pensiero sui fatti di ieri e in particolare sulla visita dei carabinieri alla sede nazionale del partito socialista in via del Corso (dove ai militari non è stato permesso di entrare): «La perquisizione in una sede di partito è sempre un fatto grave e la magistratura non può ordinarla se non per fatti gravi». [r. i.]

DALLA PRIMA PAGINA

LA LEZIONE SBAGLIATA DI WEIMAR

re. Da tre anni in Germania funzionano soltanto «governi presidenziali» per l'incapacità dei partiti di trovare una qualunque coalizione di governo.

Hitler non pretende tutto e subito. Si accontenta del cancellierato e di pochi posti-chiave (tra cui gli Interni), lasciando i ministeri economici agli esperti e ai tecnici della vecchia destra, che ha sempre detestato la Repubblica. Tutta l'operazione è legalmente gestita dalla Presidenza della Repubblica, dal senile Hindenburg e dalla «camarilla» che lo circonda. E' la grande scommessa dell'establishment economico e militare antiliberale, passato intatto attraverso la democrazia weimariana. Ora pensa di instaurare un regime autoritario, di stile guglielmino aggiornato, servendosi del Führer di un movimento che ha indubbie basi popolari e che riesce a mobilitare non solo violenze di strada ma entusiasmi e attese utopiche per un nuovo grande Reich.

E' dunque il Presidente della Repubblica il responsabile legale dell'affermazione finale del nazismo? E' stata la Costituzione weimariana con la sua ampia discrezionalità per il Presidente, eletto direttamente dal popolo, che ha favorito il nazismo? E' dunque legittimo evocare il fantasma di Weimar di fronte a ipotesi presidenzialiste o di «governi del presidente»? E' questa «la lezione di Weimar»?

Per rispondere seriamente a questi interrogativi, occorre tenere distinta la costruzione istituzionale di Weimar dalla dinamica sociale e politica in cui ha agito. Occorre tenere presente la cultura politica tendenzialmente autoritaria dei gruppi dirigenti e l'assenza di una vera esperienza democratica nella Germania degli Anni Venti. I motivi del successo elettorale nazista non hanno nulla a che vedere con le istituzioni weimariane in quanto tali, ma con le politiche praticate e quindi con la crescente frustrazione di ampi strati di popolazione. Hitler sfrutta gli errori di politica sociale ed economica dei governi democratici di fronte alla grande crisi. In particolare gli errori commessi dal governo presidenziale del centrista cattolico Brüning, «tollerato» dai socialdemocratici. Ma il vizio sta nei contenuti della sua politica (ossessivamente deflazionista) non nella formula che era il tentativo di reagire con mezzi eccezionali ad una situazione eccezionale. Nelle intenzioni era una risposta forte all'incipiente movimento hitleriano; era una chance di ricupero per i partiti che si riconoscevano nella Repubblica. Non hanno saputo usarla.

Lungi da me fare l'apologia della costruzione istituzionale weimariana, tanto meno del suo esperimento «presidenziale» finale! Semplicemente non deve diventare il capro espiatorio per ben altre responsabilità. Tant'è vero che Hitler dovrà approfittare dell'incendio del Reichstag (fine febbraio 1933) per strappare al Presidente le prime leggi liberticide e dovrà condurre le ultime elezioni libere in Germania (5 marzo) in un clima di intimidazione e terrore per strappare un consistente ma non plebiscitario 43,9%. Solo a partire da qui incomincia il processo che trasforma il cancellierato in dittatura.

Gian Enrico Rusconi

I giudici: «Craxi decideva l'entità dei pagamenti»

A fianco l'architetto Silvano Larini, amico del segretario socialista e ricercato numero uno nell'inchiesta milanese di Mani Pulite

ROMA. Non solo Bettino Craxi era a conoscenza dei finanziamenti illegali che arrivavano nelle casse del psi; in realtà era lui che dirigeva il traffico delle entrate, stabiliva quote e percentuali di pagamento, incaricava e redarguiva i suoi uomini affinché controllassero che nulla sfuggisse alle regole fissate per i fondi neri. Questo hanno accertato i giudici di Milano, e questo è il nocciolo del nuovo atto d'accusa contro il segretario del psi arrivato ieri in Parlamento. Per adesso si tratta di un'aggiunta alla richiesta di autorizzazione a procedere già presentata dalla Procura milanese a Montecitorio, ma presto ne arriverà un'altra. Già, perché dai «nuovi elementi emersi a carico dell'on. Craxi» si possono configurare ulteriori ipotesi di reato, e «in relazione a tali nuove ipotesi - promettono Di Pietro e colleghi - si farà luogo ad altra autonoma richiesta».

Il tono usato dal pool di «Mani pulite» nelle sedici cartelle dattiloscritte è molto deciso. Parlano di «ruolo attivo dell'on. Craxi nella riscossione di denaro», di «attività di controllo da parte sua», di «diretto concorso» del segretario socialista nella gestione di Tangentopoli. Le conclusioni dei magistrati derivano dalle confessioni di imprenditori e operatori che agivano dentro il sistema delle «mazzette». Sono dichiarazioni attendibili? Sì, rispondono le toghe di «Mani pulite», perché «sono rese da soggetti fra i quali non era possibile intesa, dal momento che si chiamano reciprocamente in reità», cioè si accusano a vicenda.

Ottavio Pisante, uno degli amministratori del gruppo «Acqua», ha raccontato ai magistrati di aver appreso da uno degli imprenditori di fiducia di Craxi, Bartolomeo De Toma, che era stato proprio il segretario del psi ad inventare il sistema delle tangenti forfettizzate, fissate sulla base «della propria potenzialità economica e del proprio fatturato». Legare la massa da pagare al partito al valore degli appalti di volta in volta assegnati alle imprese sarebbe stato rischioso, si poteva risalire facilmente a chi la percepiva. L'altro sistema per «depistare» era quello di aprire e chiudere conti in continuazione, su banche estere. In Lussemburgo - racconta De Toma - «il segretario particolare di Craxi, Giallombardo, aveva e ha un ufficio».

Insomma, il numero uno del psi viene descritto con un «ingegnere» della tangente, e sottrarsi al pagamento, per le società coinvolte, a detta degli imprenditori era praticamente impossibile. Racconta Pisante a proposito di un appalto per la depurazione dei fiumi delle centrali Enel di Fusine e di Tavazzano: «Una volta vinta la gara, è venuto da me il solito De Toma, il quale ricordandomi che la Emit (una delle società del gruppo Acqua) era una "ditta di competenza del psi", mi richiese ancora una volta il pagamento dell'1 per cento del valore dell'appalto di competenza Emit. La richiesta del De Toma mi sembrava grottesca perché la gara l'avevamo ormai vinta, e non vi era alcuna ragione per giustificare interventi del De Tomma se non quella di evitare ostruzionismi. Ricordo che il De Toma mi fece chiaramente intendere che se non fossi addivenuto alle sue richieste "io avrei chiuso con Craxi". A dire del De Toma, a Bettino Craxi sembrava impossibile che una ditta di tale rilevanza come il gruppo Acqua producesse così poco in termini di contribuzioni per il psi... In questo contesto, non potei fare a meno di accettare la richiesta...».

Ma il segretario del psi - sostengono i giudici - non stabiliva solo le regole; si adoperava anche in prima persona perché venissero rispettate. La questione delle tangenti sull'ecologia, per i magistrati, è un esempio illuminante. De Toma ha raccontato che «la questione era coordinata da Craxi, e di ciò ho avuto la prova dal fatto che in un incontro che ho avuto con Craxi (in Milano, piazza Duomo) costui mi disse che, in riferimento all'incarico ricevuto dal Balzamo, dovevo in particolare controllare i comportamenti del ministro Ruffolo, perché di lui non si fidava... Craxi sospettava che il ministro Ruffolo approfittasse dell'incarico per utilizzare esclusivamente per la propria corrente (sinistra del psi) le eventuali contribuzioni provenienti dagli imprenditori».

C'è poi il capitolo dei rapporti tra il segretario amministrativo del psi Vincenzo Balzamo (morto qualche mese fa, mentre era inquisito dai magistrati milanesi) e Craxi. I due non erano in contatto solo occasionalmente, ma costantemente Balzamo informava il segretario politico delle entrate «nere». E non basta. Gli faceva mensilmente (è sempre De Toma che lo dice) un vero e proprio «bilancio previsionale» di tutte le tangenti che dovevano arrivare al partito.

Giovanni Bianconi

RETROSCENA

LE NUOVE ACCUSE

«Non mi fido di quel Ruffolo»

L'ex ministro non ritirava mazzette

EMERGE un ruolo attivo dell'on. Craxi nella riscossione di denaro, e anche un'attività di controllo da parte sua sull'operato degli altri esponenti del partito, anche in ordine ai finanziamenti illegali, sia sotto il profilo della destinazione al partito e non a correnti a lui avverse, sia sotto il profilo della congruità del gettito rispetto alle sue valutazioni». E' uno dei passi conclusivi del documento che i magistrati della procura della Repubblica di Milano hanno inviato alla Camera con la richiesta d'autorizzazione a procedere nei confronti del segretario psi. Lo anticipano i settimanali Panorama ed Espresso.

DENARO CALDO. Dichiarazioni di Ottavio Pisante del 14/1/1993: «A dire del De Toma, a Bettino Craxi sembrava impossibile che una ditta di tale rilevanza come il gruppo Acqua producesse così poco in termini di contribuzioni per il psi e in tal senso il De Toma mi riferì che Craxi si lamentava con lui... De Toma mi precisò che Craxi, proprio per evitare problemi con la giustizia, aveva individuato una ventina di imprese importanti in Italia, le quali, per continuare a vivere imprenditorialmente, dovevano impegnarsi a portare denaro al psi in modo costante nell'ordine di 2 miliardi annui ovvero di 1 miliardo a seconda della propria potenzialità economica e quindi del proprio fatturato. A dire del De Toma, Craxi voleva che il gruppo Acqua producesse per il psi almeno 2 miliardi all'anno... Craxi si era reso conto della pericolosità processuale di associare le dazioni di denaro a ogni singolo appalto e intendeva forfettizzare le predette dazioni di denaro in contribuzioni periodiche annuali... In questo contesto non potei fare a meno di accettare la richiesta dell'1 per cento sul valore dell'appalto che...il De Toma mi chiese».

BANCHE DI HONG KONG. Dichiarazioni di De Toma sosteneva che «il psi aveva diversi conti correnti all'estero periodicamente chiusi e riaperti in altre sedi anche per ragioni di depistaggio e che il psi utilizzava piccole banche d'affari site a Ginevra... a Losanna... a Hong Kong e forse anche a Lussemburgo».

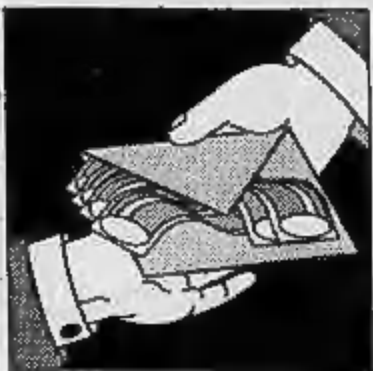
IL RUOLO DEL LEADER. De Toma: «Per quanto mi consta personalmente, certamente l'on. Balzamo riferiva a livello periodico, credo mensilmente, la situazione al segretario politico del psi Bettino Craxi, il quale era ben a conoscenza del tipo di entrate che pervenivano al partito. A dimostrazione di ciò cito un esempio concreto. L'on. Balzamo alcuni mesi prima di morire mi aveva personalmente confidato che egli presentava i cosiddetti "bilanci previsionali" delle entrate illegali del sistema delle imprese all'on. Craxi. Nella predisposizione dei bilanci previsionali Balzamo continuava a inserire le contribuzioni che avrebbero dovuto provenire anche dal gruppo Ligresti, ma da un po' di tempo queste non arrivavano, e allora chiese a Craxi come comportarsi. L'on. Craxi decise, unitamente al Balzamo, che la questione delle contribuzioni del gruppo Ligresti da allora in poi sarebbero state trattate da altra persona».

L'ULTIMO SUPERTESTIMONE. Dichiarazioni di Rolando Cultrera, collaboratore di Ruffolo: «Un giorno vengo chiamato dal ministro Ruffolo che mi dice di essere stato redarguito da Craxi per come venivano gestite le tangenti, o meglio perché non controllava bene il ritorno di tangenti... Ruffolo mi disse che Craxi era meravigliato che, dopo due anni che stavamo al ministero, non avevamo portato niente al partito e quindi aveva il sospetto che l'entourage del ministro Ruffolo ne approfittasse per prendere le tangenti in proprio senza riversarle nelle casse del partito... Per queste ragione Craxi - visto che Ruffolo si disinteressava delle tangenti - decise che da quel momento in poi vi sarebbe stato un suo uomo che avrebbe controllato tutti gli atti emanati dal ministro dell'Ambiente aventi rilevanza economica, in modo che si potesse poi controllare che le imprese pagassero effettivamente il partito. Craxi ordinò a Ruffolo di consegnare tutta la documentazione a tale Bartolomeo De Toma il quale era un suo uomo di fiducia anche per il settore ambiente... Il ministro Ruffolo, che non voleva sapere nulla della faccenda, disse a me di consegnare tutta la documentazione a mani del De Toma in modo che potessero gestire direttamente loro le questioni relative alle tangenti, cosa che io fecia. [r. int]

De Toma: «Il psi aveva conti esteri a Ginevra, Losanna e Hong Kong»

A sinistra, Vincenzo Balzamo l'ex segretario amministrativo psi recentemente scomparso. Sotto, Salvatore Ligresti

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
SIT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali inizio annunci economici)

Reg. Trib. di Torino n. 618/1955
Certificato n. 2300 del 17/12/1992
La tiratura di venerdì 29 gennaio 1993 è stata di 559.275 copie

Si diffonde una voce: «visitate» anche le sedi di pds e dc. In serata la smentita ufficiale

Arrivano i carabinieri, trema il Palazzo

Perquisita per sei ore la sede amministrativa del psi

ROMA. I carabinieri si sono fermati in via del Corso, davanti alla sede del psi, alle dieci del mattino. Prima una macchina. Poi una seconda. E poi un'altra ancora. Quando i militari scendono dalle auto, la notizia già vola nei piani alti del palazzo. E' in arrivo una nuova mazzata per il psi. In portineria, intanto, i carabinieri chiedono d'incontrare Raffaele Rotiroti, il parlamentare, fedele craxiano, che ha preso il posto di Vincenzo Balzamo come tesoriere del partito: «Dobbiamo perquisire gli uffici della tesoreria».

Rotiroti però non c'è. E' a casa influenzato. Breve conciliabolo. A questo punto si fa avanti il segretario personale di Balzamo, Vincenzo D'Urso. Poi, mentre viene avvertito un avvocato, e il febbricitante tesoriere si alza dal letto, le macchine dei carabinieri ripartono sgommando. Ma si fermano poco distante: davanti al palazzo di via Tomacelli che ospita la redazione dell'*Avanti!* e gli uffici della direzione amministrativa. Sei ore di perquisizione.

E' una giornata campale per il Palazzo. Della perquisizione nello studio di Balzamo si viene a sapere presto. E anzi un confuso tam-tam da per certo che sia scattato il momento delle perquisizioni in tutti i partiti. Tanto più che da Milano rimbalza la notizia dell'ultimissima raffica di provvedimenti: 17 arresti e 6 nuovi avvisi di garanzia per i socialisti Craxi, Dell'Unto, De Michelis e per i democristiani Citaristi, Tabacci e Moschetti. E la Procura romana annuncia una svolta nell'inchiesta sull'Anas: quattro avvisi di garanzia a carico di alti dirigenti dell'ente, «colpevoli» di aver controfirmato un sospetto ampliamento della tangenziale di Brescia, nella città dell'ex ministro Prandini, e in piena campagna elettorale per le amministrative.

Ma è davvero iniziata l'epocalisse per la politica? I socialisti ne sono convinti. Avvertono: i carabinieri vanno anche a piazza del Gesù, vanno anche a Botteghe Oscure. E in effetti un'auto con lampeggiatore staziona a lungo sotto la dc. Non proprio in piazza del Gesù, ma sul retro, in via delle Botteghe Oscure dove ci sono altri uffici della direzione. In particolare, i carabinieri bussano alla porta degli uffici della commissione Economica diretta da Beniamino Andreatta. Suspence. Nuove perquisizioni eccellenti? Sì e no. I carabinieri hanno appena arrestato Graziano Moro, dirigente delle Partecipazioni statali, già braccio destro di Silvio Lega quando l'esponente dc guidava l'ufficio Programmazione. Di conseguenza, sono andati a prendere informazioni nel vecchio ufficio di Moro. In serata, la dc smentisce che Graziano Moro sia un suo funzionario. E precisa che nessuna perquisizione è avvenuta nella sede dc.

Uguale smentita dal pds. Qui, viste le voci che girano in Parlamento, e forse intimoriti dalla macchina dei carabinieri ferma nella strada, un funzionario dell'amministrazione pidiessina trascorre tutto il pomeriggio ad aspettare l'annunciato arrivo dei carabinieri. Attesa vana. In serata, condito da un sospiro di sollievo, anche il pds smentisce. Intanto in casa socialista si vive il dramma. I carabinieri - una decina, con tre macchine ad aspettarli sotto la porta - rovistano per ore negli uffici del defunto tesoriere. Una perquisizione, minuziosa, sotto gli occhi dell'avvocato Carlo Striano, di Raffaele Rotiroti e del funzionario che ha aperto la porta. Ma per D'Urso tanta sollecitudine è fatale: a fine perquisizione sarà arrestato dagli stessi carabinieri che hanno fatto la perquisizione. Con lui, finiscono in carcere anche Luciano Scipione, rappresentante legale della Intermetro e Leonardo Di Vita, direttore amministrativo della stessa società, che si occupa di lavori per le metropolitane di Roma e di Napoli.

E intanto la notizia della perquisizione vola nelle redazioni. Sotto il palazzo di via Tomacelli, si crea una piccola folla di troupe, giornalisti e fotografi. Attendono novità. Ma la curiosità dei cronisti si arrende davanti al riserbo assoluto dei carabinieri. Unica nota di colore: i vigili urbani multano le auto dei carabinieri.

Inizia intanto la controffensiva socialista. Da via del Corso esce un comunicato di fuoco: «Una gravissima iniziativa della magistratura milanese ha portato non solo alla perquisizione degli uffici amministrativi del partito, ma anche al tentativo di perquisire gli uffici della direzione centrale di via del Corso, dove, com'è noto, svolgono la loro attività politica i parlamentari socialisti».

La presenza delle telecamere, poi, sotto il palazzo di via Tomacelli, non passa inosservata. E i socialisti rimarcano la loro irritazione: «Si è constatata - sostiene un'altra nota dell'ufficio stampa psi - la massiccia presenza dei mezzi d'informazione davanti alle sedi del psi interessate dall'operazione delle forze dell'ordine. Ciò fa supporre che giornali e reti televisive fossero state preavvertiti con sufficiente anticipo circa lo sviluppo degli avvenimenti, con lo scopo evidente di aumentarne l'effetto spettacolare. Tutto questo non fa che aggravare la portata dell'iniziativa rivolta contro il psi e la dice lunga sugli intenti aggressivi e di delegittimazione che anche oggi si sono violentemente palesati».

Da questo momento in poi è guerra aperta, insomma, contro i giudici milanesi che hanno ordinato la perquisizione. Tanto più che i carabinieri, a un certo punto, avrebbero chiesto di entrare anche in altri uffici amministrativi. Varcare le stanze-tabù di via del Corso? Mai. Rotiroti si oppone con veemenza, sostenendo: è un provvedimento incostituzionale.

E qui si apre un piccolo giallo: sembra che siano intercorse telefonate con la Procura di Milano, che prende atto dell'opposizione di Rotiroti e sospende l'iniziativa. Ecco spiegato il senso delle ultime parole di via del Corso: «In seguito a una campagna di aggressione e delegittimazione senza precedenti nella storia del Paese, si è ormai creata una situazione che presenta seri rischi per la stabilità politica e istituzionale». Alle 18 i carabinieri escono da via Tomacelli. Portano una borsa, presumibilmente piena di documenti.

Francesco Grignetti

Sotto i flash dei fotografi i socialisti sprangano le porte di via del Corso: non potete entrare, è anti-costituzionale

Duro comunicato socialista: «Una campagna di aggressione che presenta seri rischi per la stabilità istituzionale»

Bettino Craxi (a sinistra)
Sopra, il segretario della direzione psi Raffaele Rotiroti
A destra, la sede di via del Corso

LA REAZIONE

RABBIA E DISPERAZIONE

Bettino, la giornata più nera

«Il partito? Adesso ho ben altro da fare»

ROMA

«DAVVERO pazzesco, incredibile. Ma cosa cavolo ci vanno a fare nelle sedi dei partiti? Cosa credono di trovare? Possono trovare solo le bollette da pagare e le richieste rimaste inevase dei creditori... La verità è che i partiti sono allo stremo... se va avanti così finisce che chiudono tutti». Bettino Craxi è sconvolto, pensava di aver già passato il suo giorno più nero quando a dicembre gli arrivò il primo avviso di garanzia, ma sembra che la sua tragedia non abbia una fine: ieri al segretario del psi è arrivato il terzo avviso di garanzia e davanti alle telecamere delle tv carabinieri e finanzieri hanno perquisito per 6 ore gli uffici amministrativi del psi di via Tomacelli.

Sì, è difficile immaginare che il futuro possa riservare a Bettino Craxi qualcosa di più tremendo. E forse per questo, all'ora di pranzo, passeggiando davanti all'Hotel Raphaël, il segretario del psi riesce ancora a trovare il coraggio per promettere che «reagirà, eccome se reagirò». Ma se il vecchio combattente, il vecchio leone, promette sfracelli, il realismo dell'uomo politico avverte il dramma che si sta consumando. E forse, per la prima volta, qualche cronista attento, può accorgersi che le spesse lenti nascondono due occhi umidi che tradiscono insieme sentimenti di rabbia, di dolore e di disperazione. «Con me - sbotta - sono stati proprio degli infami. Vedrete, racconterò tutto. Ho scritto un articolo che l'*Avanti!* pubblicherà nei prossimi giorni, dal titolo: "La nostra casa di Hammamet". Racconterò per filo e per segno qual è la storia di quella casa. Ma ormai non c'è da meravigliarsi più di niente: pensate che sono andati a vedere anche la casa che il mio fotografo Cicconi ha a Radicofani. E come hanno trovato? Un rudere... Ma ora basta, io reagirò, io mi occuperò solo di queste cose. Parlerò domani. E poi ancora dopodomani e la mia reazione crescerà di intensità, non solo per difendere la mia persona, la mia famiglia, come è giusto, ma anche per un dovere verso la democrazia».

Ma cosa dà a Craxi, che ieri ha raschiato il fondo del barile delle sue disgrazie, la forza di combattere ancora? Forse, per capirlo, bisogna ascoltare le voci che sono rimbalzate fino al Raphaël, notizie vere e infondate, che testimoniano come l'inchiesta di «Mani pulite» potrebbe far tremare tutto il palazzo: si è diffusa la notizia che i carabinieri sono andati a perquisire l'ufficio economico della dc a piazza del Gesù (la perquisizione è stata smentita, ma una visita dei carabinieri sembra ci sia stata) e che Manzi, il superlatitante socialista, nelle sue deposizioni ha messo dentro il mondo delle tangenti anche esponenti del pri e del pds. Insomma, nel suo giorno peggiore, Craxi si accorge, o almeno spera, di non essere più solo alla sbarra. E questo gli dà la forza di parlare: «Io - spiega - fin dall'inizio ho capito che sarebbe finita così: la verità è che l'intera classe politica ha sottovalutato il problema. Se qualcuno pensa che io posso essere il capro espiatorio che copre gli altri? Non lo so. Ma se qualcuno pensa una cosa del genere sbaglia in ogni caso. Ci sarebbe bisogno non di un capro, ma di un montone, o meglio di un pecorone e io non sono un pecorone. E se gli altri non reagiscono, una cosa è certa, io reagirò».

Così, se qualcuno riporta al segretario socialista le voci del tam-tam di Montecitorio che parlano degli altri nomi eccellenti che potrebbero finire nelle indagini, riceve mezze parole o gesti quasi compiaciuti. Si dice che potrebbero finire nel calderone tutti i presidenti del Consiglio degli Anni 80? «E' quasi ovvio», dice a mezza bocca mentre sul suo viso compare una smorfia eloquente. Si vocifera che i presidenti degli enti hanno chiamato in causa personaggi di spicco? «Io - risponde con tono ironico - questi signori non li conosco e non li voglio conoscere».

E, naturalmente, nelle parole, nei ragionamenti del segretario ritorna prepotente la tesi del complotto: un complotto - è il suo ragionamento - ordito non solo contro di lui, ma contro l'intero sistema politico. «Certo che c'è un disegno - insiste -; più chiaro di così. O meglio, ci sono diversi disegni e velleità che si sono intrecciate. Anche se adesso c'è una variante... ma di questo parlerò nei prossimi giorni, facendo sentire la mia voce sempre più forte. Per ora, dico solo che un'azione giudiziaria avviata contro casi di corruzione ha aperto il varco ad un attacco indiscriminato, e ad un tentativo sempre più violento di criminalizzazione del sistema politico. E io sono convinto che dagli abusi, dalle falsità e dalle illegalità non uscirà nessuna democrazia rinnovata e nessuna nuova Repubblica». Un attimo per riprendere fiato e poi il segretario del psi torna a parlare di sé, ripetendo quasi a memoria la dichiarazione che appena un'ora prima ha consegnato alle agenzie di stampa: «Con me - dice con amarezza - sono infami. Io non so di quali carte parlano oggi i giornali. So solo che non può esserci nessuna carta, risultato di interrogatorio o deposizione veritiera o prova di sorta che possa dimostrare ciò che non è dimostrabile. Mi rivolgono accuse totalmente infondate, mosse da un intento persecutorio. Sono accuse che servono solo ad alimentare puntualmente campagne di stampa contro di me, e io mi difendo come posso, denunciandone lo scopo infame di linciaggio e di aggressione politica».

Craxi lancia fulmini e saette, ma poi, quando parla di quel che vuol fare, i propositi del segretario diventano meno chiari. «Speriamo che al Senato - dice - vada avanti la legge sul finanziamento pubblico se no i partiti chiudono tutti». Ed ancora: «Non è vero che la mia proposta di una commissione parlamentare d'inchiesta sui finanziamenti ai partiti non è stata accolta bene. Bisogna solo preparare uno schema - io non sono un giurista - per vedere come organizzare questa richiesta».

E il partito? E Martelli? E la ricerca nel psi di un nuovo segretario? Al Craxi di ieri queste domande appaiono proprio lontane. «No, non è vero che oggi ho visto Martelli. Con tutto quello che succede non credo che queste siano le cose più importanti. Io voglio occuparmi dell'altro, di quello che davvero conta adesso». Craxi va via, e non si capisce quali sono gli argomenti e gli alleati su cui conta. Ma basta tornare nei palazzi della politica per incontrarli. C'è Carlo Vizzini, il segretario del psdi, che si aspetta da un momento all'altro una richiesta di autorizzazione a procedere: «Io chi mi ha accusato - attacca duro - l'ho denunciato per calunnia. Ma il problema è più grosso: a me Di Pietro lo aveva detto, "adesso si parlerà dell'Anas, dei partiti e delle ferrovie"». E c'è il ministro socialista Carmelo Conte che ha il fratello in galera per una raccomandazione: «E tutto perché chi lo ha denunciato pensa, sbagliando, che mio fratello ha avuto una storia con la moglie». Sono proprio loro, i politici nel mirino, che forse in futuro saranno maggioranza in Parlamento, gli alleati su cui Craxi punta per reagire.

Augusto Minzolini

INTERVISTA

TANGENTI ECOLOGICHE?

«Il mio ministero era pulito»

Ruffolo: non si parlò mai di mazzette

ROMA. E così, nel ciclone di «Mani pulite», è finito anche il senatore Giorgio Ruffolo, economista, uomo della sinistra socialista, ministro dell'Ambiente per cinque anni filati, dal luglio 1987 al giugno 1992. C'è finito perché, raccontano i «pentiti» di Tangentopoli, da quel ministero Craxi si aspettava tangenti che non arrivavano. E allora il segretario del psi si lamentò, direttamente con Ruffolo e anche con i suoi uomini di fiducia, fino ad ordinare loro di «controllare Ruffolo».

Il senatore smentisce con fermezza ogni coinvolgimento in questa vicenda; le dichiarazioni sul suo conto contenute nei documenti arrivati a Montecitorio - dice - «sono false». Ma senatore, il suo collaboratore Rolando Cultrera racconta che lei fu redarguito da Craxi... «Io non sono mai stato redarguito da Craxi in nessun modo». E perché Cultrera afferma il contrario? «Non so come se lo sia sognato». Quindi lei non era a conoscenza del fatto che anche dall'Ambiente dovevano arrivare tangenti al psi? «Assolutamente no». E come si spiega la deposizione di Cultrera? «Guardi, io adesso non mi spiego niente. Mi permetta di leggere bene queste dichiarazioni, di considerarle e di meditarle».

Ed ecco, scritto e dettato in quattro punti dallo stesso Ruffolo, quanto l'ex-ministro ha da dire in questo momento sulla vicenda delle «tangenti ecologiche». Le parole più frequenti fanno riferimento alla calunnia e alla falsità, anche se buona parte delle "confessioni" raccolte dai giudici milanesi sono di quel Cultrera conosciuto come amico, oltre che collaboratore, di Ruffolo.

«Ho dato al partito - dice Ruffolo - solo notizie relative all'attività legislativa e alla programmazione del ministero: e ciò allo scopo politico di sottolineare l'importanza del complesso lavoro che un ministero del tutto nuovo stava svolgendo».

Giorgio Ruffolo

Il secondo punto riguarda la conoscenza, da parte dell'ex-ministro, del sistema delle tangenti. «Escludo assolutamente e categoricamente di aver mai avuto conoscenza, e tanto meno di aver contribuito in qualunque modo o forma, ad attività illegali svolte da chicchessia. Chi lo afferma mente».

Terzo punto, i timori di Craxi che Ruffolo intascasse le tangenti per la sua corrente anziché versarle al partito. «Il sospetto - dice Ruffolo - che viene riferito in questi testi a Craxi, che nel ministero dell'Ambiente si sarebbero svolte operazioni finanziarie a favore della corrente politica cui appartenevo, è integralmente falso. Chi lo avesse affermato lo avrebbe fatto calunniosamente».

Infine, precisa il senatore socialista, «non ho ricevuto "ordini" da Bettino Craxi: né allora né mai. Non mi ha mai inviato "commissari politici" che avrei messo alla porta: solo il dottor De Toma per informazioni e chiarimenti (in particolare sul piano Lambro) del tutto legittime». Ruffolo, per adesso, si ferma qui. Giudici e Camera dei deputati (che deve concedere l'autorizzazione a procedere contro Craxi) dovranno stabilire chi dice la verità.

[gio. bia.]

Il partito assediato dai giudici denuncia «tentativi eversivi». E si rivolge a Scalfaro e Amato

Craxi: brutto clima, governo a rischio

Appello del psi: democrazia in pericolo

A sinistra, Biagio Marzo responsabile organizzativo del psi

ROMA. «In queste ore di estremo pericolo facciamo appello a tutte le forze democratiche, al presidente della Repubblica, al presidente del Consiglio, di vigilare e intervenire per prevenire ogni tentativo eversivo». Sono le 17 e il responsabile dell'organizzazione del psi, Biagio Marzo, lancia questa sorta di appello disperato di un partito che si sente sotto assedio. Assedio vero, perché i carabinieri stanno perquisendo gli uffici del cassiere del psi e vorrebbero entrare anche nella sede di via del Corso. La situazione pare allarmante anche al presidente dei deputati liberali, Battistuzzi: «L'escalation che va assumendo l'azione giudiziaria non credo possa essere definita un golpe istituzionale, ma è indubbio che assesta un colpo forse definitivo ad un sistema politico che però non ha e non ha creato alternative».

Golpe, colpo di stato, assalto della magistratura e dei carabinieri al sistema dei partiti. Per sei ore, dalle 12 alle 19, il panico serpeggia con queste parole nei palazzi romani della politica dove c'è l'attesa di un qualche evento terribile eppure risolutivo. I carabinieri e la finanza che stanno perquisendo gli uffici dell'amministrazione del psi, vogliono perquisire anche la direzione, puntano anche alle sedi degli altri partiti? Trepidano i democristiani in Piazza del Gesù, stanno all'erta i pidiessini a Botteghe Oscure. Da ore si inseguono le voci di imminenti perquisizioni. Nessuno è sicuro di nulla, tutti rimangono col fiato sospeso sino a sera quando si accorgono che l'«evento» non si è verificato. Ma domani, chissà. E' il Palazzo che si sente sotto assedio, anche se per ora i colpi dei giudici martellano soprattutto il partito del garofano. Una domanda rimane in sospeso: le visite alle sedi dc e pds erano veramente in programma? Qualcosa o qualcuno le ha fermate?

Di certo c'è solo che al termine di questa giornata di piombo i socialisti sono isolati a gridare la loro indignazione e il loro allarme, col conforto solo dei liberali Battistuzzi e Biondi e del senatore a vita repubblicano, Leo Valiani, il quale avvisa che «in linea di principio le sedi di un partito non dovrebbero essere perquisite. La perquisizione di una sede di partito è sempre un atto greve e la magistratura non può ordinarla se non per fatti gravi».

Tutto attorno c'è il silenzio intimorito di chi attende l'arrivo dell'uragano. A Montecitorio semideserto, Marco Pannella osserva e profetizza senza speranza: «Da luglio vado ripetendo che 'Tangentopoli' di Milano non era che un pallido annuncio di quello che sarebbe dovuto accadere e che sta accadendo. Ancora adesso ripeto che questo è nulla, pur non sottovalutando la gravità di quel che succede. Ho cercato di dare una indicazione sul come superare il crollo di un regime, per cercare di governarlo, per evitare che fosse un crollo nell'ignominia, nella paura, nella rissa, quindi nella violenza. Dinanzi a questi eventi c'è solo il dolore di avere avuto inutilmente ragione».

Ci si appella a Scalfaro, si chiede aiuto ad Amato. «Penso che un messaggio presidenziale che parta da quello di fine anno aggiornandolo con l'esigenza di interventi legislativi, potrebbe richiamare tutti gli uomini delle istituzioni alle loro reponsabilità» suggerisce Battistuzzi. «Chiediamo al presidente della Repubblica e al presidente del Consiglio, che sono espressione e garanzia di questo sistema, di intervenire in difesa delle istituzioni che essi stessi rappresentano» gridano i giovani socialisti. «Il clima che si è creato non è il migliore per riflettere seriamente sulla situazione politica» avvisa Ugo Intini, portavoce di Bettino Craxi.

Messaggio neanche tanto cifrato che dovrebbe preoccupare Giuliano Amato. Mercoledì prossimo, alla Camera, comincia il dibattito sulla mozione di sfiducia al governo presentata dal pds. Con quel che sta accadendo rischia di diventare un appuntamento più pericoloso del previsto. Sta scritto in uno dei tanti comunicati fatti diramare da Craxi in questo pomeriggio di fuoco, mentre si allungava la lista dei socialisti arrestati: «Si è ormai creata una situazione che presenta seri rischi per la stabilità politica e istituzionale».

Craxi ha dato appuntamento in segreteria ai suoi, oggi alle 12 e potrebbe esserci un colpo di scena. Intanto, mentre il tetto crolla, Valdo Spini lancia l'ultimo, disperato appello: si dimetta tutta la direzione.

Il presidente della Repubblica, rientrato nel primo pomeriggio da Vienna, è stato tempestato di chiamate e sta seguendo l'evolversi rapidissimo della situazione senza che, però, sembri intenzionato ad intervenire. Il problema è il governo. Il presidente del Consiglio è socialista ed è l'uomo che proprio Craxi volle a Palazzo Chigi visto che era stata sbarrata la strada per lui. E Craxi qualcosa dovrà studiare per uscire da questa situazione apprentemente senza sbocco.

Alberto Rapisarda

Pannella: «L'avevo detto: Tangentopoli non era che l'inizio Ora dobbiamo evitare il crollo del regime» Dai liberali Battistuzzi e Biondi solidarietà a via del Corso

Il leader radicale Marco Pannella «Quanto accade è ancora nulla»

Verona

Quattro arresti manette in banca

VERONA. Tangentopoli veronese ha raggiunto il vertice ieri all'alba. E' stato arrestato nella sua villa in collina, il presidente della Cassa di Risparmio di Verona-Vicenza-Belluno-Ancona, Alberto Pavesi, avvocato, 70 anni. Con lui è finito in carcere il figlio Giovanni, 32 anni, commercialista e da due mesi assessore comunale ai servizi sociali: l'accusa per entrambi è corruzione e violazione della legge sul finanziamento ai partiti. In manette sono finiti anche l'ex assessore democristiano all'ambiente della Provincia Gastone Barini, 46 anni, e Giancarlo Calderaro, 43 anni, segretario di Angelo Cresco, parlamentare e segretario del psi veneto. Per questi ultimi due il sostituto procuratore Giulio Schinaia ha anche ipotizzato il reato di ricettazione.

Sessanta per cento alla dc, 40 per cento ai socialisti. Sarebbero queste le quote di finanziamento che la tangentopoli targata Verona aveva fissato ormai da anni. Ne avrebbero parlato in lunghi colloqui coi giudici due esponenti democristiani. Tra le indiscrezioni ci sarebbe anche l'operazione autorizzazione per una discarica da concedere per la ex cava Biondani alle porte della città. Centocinquanta milioni. Sarebbe questo il prezzo pagato dai Pavesi per facilitare la nuova destinazione della grande area lungo la ferrovia per Milano.

In città lo scossone è grande. C'è in pericolo la nuova giunta aperta ai Verdi tanto che ieri sera è stata riunita d'urgenza dal sindaco Aldo Sala. Alberto Pavesi è stato presidente della Camera di Commercio per dodici anni, per tre presidente dell'Unioncamere del Veneto e della commissione nazionale trasporti, ha condotto battaglie per l'aeroporto di Verona e per la galleria del Brennero oltre che per l'idrovia padana. Democristiano doroteo ma lontano dalle correnti, si era allontanato dal partito per proseguire nelle attività di famiglia (tra l'altro un deposito Agip, un ingrosso di elettrodomestici e attività immobiliari in tutta Europa) ma si era soprattutto dedicato alla Cassa di Risparmio e al Venefondiario e al consolidamento della sua banca. La Cassa di Risparmio infatti ha proceduto durante i suoi cinque anni di presidenza all'incorporazione di quella di Ancona, all'acquisizione della Banca Meinardi di Cuneo e dei relativi sportelli in Piemonte e Liguria e della Banca del Monte di Rovigo.

Franco Ruffo

LA STORIA

TUTTO COMINCIO' DOPO IL CENTRO SINISTRA

C'era Nenni, e neanche una lira Poi via alla grande abbuffata

«Primum vivere» Dallo scandalo Eni-Petromin ai debiti con Calvi

In alto a sinistra Rino Formica Qui accanto da sinistra Giorgio Gangi e Pietro Nenni

ROMA

QUELL'ufficio di via Tomacelli: niente di speciale come arredamento. Sì, certo, l'aria condizionata e la moquette, che a via del Corso se la sognavano in quegli anni. Poi, da un certo giorno del 1977, anche i vetri blindati. E così, chiuse le finestre, ben attutito il rumore di Roma automobilistica e fracassona, in cinque-sei stanze lontane ma non troppo da quella «vecchia casa» dove lavoravano a stratificazioni geologiche torme di segretarie con la *borsa* della spesa e di placidi, rassegnati funzionari demartiniani e manciniani, il craxismo, fenomeno prettamente milanese, decise che sì, «primum vivere», ma per vivere com'è ovvio ci volevano i soldi.

Ecco, né Zaccagnini, né Berlinguer ebbero mai un ufficio separato e relativamente misterioso. Sarebbe stato contro le leggi sacre del correntismo democristiano e dell'apparato comunista. Invece Craxi, che tra l'altro già si tirava appresso tutta una serie di (finte) leggende di dollari, di marchi socialdemocratici e perfino di pompelmi israeliani, occupò con la massima naturalezza via Tomacelli numero 146, stesso (brutto) palazzo del *Manifesto* e della *Voce repubblicana*, poi anche del pdup e della Fgci, e qui si installò con un ristretto gruppo di compagni fidati.

Tra questi c'è sempre stato il segretario amministrativo, che all'inizio era Formica. Vulcanico, attivissimo, immaginifico, sospettato di essere assai generoso con le federazioni della maggioranza e di manica stretta con gli avversari interni, quando doveva contribuire al sostentamento dei primi intellettuali del nuovo corso Formica officiava una specie di rito della parsimonia: «Eh - diceva aprendo il cassetto - quanto mi costano 'sti [illegible] d'intellettualità». Rimase lì fino alla conquista del partito, sostituito poi alla cassa con un altro craxianissimo delle origini, Giorgio Gangi.

In quelle stanze ieri violate dai carabinieri, oppure al bar di sotto, quel «caffè delle Antille» che richiamava avventure di pirati e magari anche di tesori, si potevano incontrare gli uomini discreti che stavano appunto mettendo in pratica, insieme con Bettino, questo benedetto «primum vivere»: Tommy Pesce, Nerio Nesi e un bel giovanotto dal nome altisonante, Ferdinando Mach di Palmstein. Inutile dire che avevano trovato il caos più totale, una specie di *big bang* finanziario in corso. Debiti, sprechi, impicci, piccole e grandi debolezze. E se è vero che la democrazia dei partiti era, forse è ancora avvolta come il Grande Gatsby dalla «polvere sozza dei propri sogni», beh, quelli del psi pre-craxico erano miseri sogni: al dunque si trattava di vivacchiare. Forse anche rubacchiando: la storia del socialista «ladro» già circolava, e senza le grandiosità, il giallo cosmopolita (la Svizzera, l'avvocato John Rossi), l'articolazione finanziaria, la corruzione ambientale, i personaggi da film, i patriarchi e i ladri avventurieri di oggi.

Ma già era, il socialista, più scopertamente e quindi anche più ingiustamente ladro del democristiano, quando Craxi prese in mano il psi del centrosinistra che non sapeva stare a tavola. Un *parvenu*. Niente regali, si capisce, dall'industria privata. Semmai gli scarti delle PPss. Insomma, negli Anni Sessanta, era sempre la dc a farsi intermediaria e mallevadrice di un psi corrotto al punto giusto. Così come, in precedenza, era stato il pci ad aiutare il psi colonizzato. Un partito povero, molto povero: e per capirsi, in un congresso De Martino ha raccontato di alcuni funzionari divenuti tisici e spediti a curarsi. Il psi indigente e idealista dei primi Anni Cinquanta. Per forza: alle spalle della dc c'era la Chiesa, l'America, i residui fascisti delle Ppss. Dietro i comunisti c'era l'Urss. Dietro al Nenni autonomista del 1956 non c'era davvero nessuno, forse solo la simpatia del vecchio Angelo Rizzoli e qualche contributo di Dino Gentili, che faceva affari con i cinesi. Per il resto, buona notte.

E allora, forse, per capire la grande abbuffata di Tangentopoli al di là del dato algebrico (la rendita di posizione del psi, quel suo 12 per cento che rendeva 50 e più della torta); per cercar di comprendere il dissennato, parossistico gratta-gratta di oggi, questa passione collettiva per il denaro che più nei socialisti che nella dc o nei post comunisti tradisce una specie di istinto predatorio, ecco, magari tutto questo si spiega anche come reazione al terribile passato finanziario, alla solitudine economica, allo stare scomodamente in mezzo a due blocchi compatti e sentirsi fratello povero e bisognoso.

Non che sia un'attenuante, né tantomeno una giustificazione, ma quella che si legge nell'inchiesta di Di Pietro fa pensare parecchio alla fame atavica, che non passa mai. Una bulimia di derivazione storica: bipartitismo finanziario perverso, un'autonomia che nasce orfana, esclusa dall'eredità fascista, senza cooperative, senza America, senza Russia. Come risultato, una dipendenza finanziaria che si riflette in una debolezza politica. La tesi, esposta qualche mese fa, davanti a pochi, selezionatissimi socialisti, è di uno dei più lucidi e dei più onesti intellettuali del psi, Luciano Cafagna in un bel saggio che parla di «ancillarità finanziaria». Superata, certo, dal nuovo corso craxiano.

Ma è qui, tra lo scandalo dell'Eni-Petromin e l'indebitamento con Calvi, tra la P2 (risultava iscritto il viceresponsabile amministrativo del psi) e i vari affari petroliferi, che si ritorna a quell'ufficio un po' segreto di via Tomacelli dove, con gli anni, i confini di buon senso e di anche di buon gusto del «primum vivere» erano stati ampiamente oltrepassati. Anzi, polverizzati. Alla metà degli Ottanta era finalmente indipendente, il psi, e dal punto di vista della politica come da quello dei quattrini. E tuttavia quei sistemi, quegli sforzi di razionalizzazione dell'arraffa-arraffa, insomma le stecche, le tangenti più che dei politici avevano generato degli «esattori». Che forse erano, sono i più ricchi e i più spregiudicati perché avevano, hanno alle spalle la storia più infelice.

Filippo Ceccarelli

Manzi: pagavo anche dc, psdi e pri

«Ho incassato due miliardi, solo metà per il psi»

A sinistra Giovanni Manzi Qui accanto Roberto Mongini

L'ex presidente Sea interrogato 4 ore «Fui lo sponsor di un congresso»

MILANO. Un memoriale di quindici pagine e una valanga di parole. Giovanni Manzi, socialista, ex presidente della Sea, ex latitante eccellente, ex corrotto, non ha più segreti per i giudici di «Mani pulite». Anche ieri quattro ore di interrogatorio e nuove rivelazioni che tirano in ballo il «sistema» delle mazzette negli aeroporti milanesi. Accusa Giovanni Manzi. E racconta che le tangenti le incassavano, oltre al suo partito, la dc, il psdi e il pri. I repubblicani negano.

Nel suo secondo interrogatorio Giovanni Manzi ha spiegato pure come venivano utilizzati dal suo partito i soldi intascati. Parte delle tangenti, ha detto Manzi, furono incassate per finanziare la campagna del referendum sulla scala mobile nel 1985. E 200 milioni furono utilizzati nell'89 per allestire il congresso nazionale del garofano, quello della «piramide», all'Ansaldo di Milano.

Parla e scrive Giovanni Manzi. Al giudice per le indagini preliminari Italo Ghitti ha consegnato una memoria scritta, quindici pagine di appunti trascritte a computer. In quelle pagine c'è la storia di dieci anni di mazzette sugli aeroporti.

«Manzi ha intenzione di chiarire la sua posizione», spiega l'avvocato Michele Saponara al termine dell'interrogatorio nel carcere di San Vittore. E aggiunge: «In questo secondo faccia a faccia non ha chiamato in causa personalità del suo partito. Ha ammesso di aver preso alcune somme di danaro, che però sono molto inferiori ai 4 miliardi contestati negli ordini di cattura».

Precisa anche la cifra, l'avvocato Saponara. E dice: «Manzi conferma di aver ricevuto 2 miliardi e 300 milioni. La metà agli altri partiti, la metà usata per le spese del psi milanese: festival, congressi, campagne elettorali. La redistribuzione delle tangenti avveniva all'interno del consiglio d'amministrazione».

L'avvocato Saponara non dice quali sono gli altri partiti tirati in ballo da Manzi. Ma si sa che per le tangenti alla Sea sono già finiti in carcere Roberto Mongini, dc, ex vicepresidente degli aeroporti, e altri due amministratori democristiani, Filippo Tartaglia e Giovambattista Dincao. A San Vittore si trova ancora Luciano Bruzzi, repubblicano, amministratore Sea in carica, arrestato per le mazzette sulla centrale Enel di Sassari. Ha fatto altri nomi Giovanni Manzi?

Si, protesta Antonio Savoia, capogruppo pri in Regione e fino a sette anni fa amministratore Sea. Dice il repubblicano: «Intendo anticipatamente dichiarare nel modo più categorico di non avere intrattenuto né personalmente, né per conto del mio partito, alcun anomalo rapporto con la presidenza Sea».

Faccia a faccia con Italo Ghitti e, per un'ora soltanto, con Antonio Di Pietro, l'ex presidente della Sea parla, precisa, collabora. «Manzi è sereno perché gli fa piacere essere rientrato in Italia. Certo gli sarebbe piaciuto rientrare in Italia in un modo meno fortunoso, ma ormai è andata così», conclude l'avvocato Saponara.

L'altro legale, Giorgio Bonamassa, è più esplicito su questo tema. Dice il difensore: «Senza quell'intervista al *Corriere*, della quale ancora non conosciamo bene i motivi per cui è stata fatta, Manzi si sarebbe consegnato alla giustizia proprio in questi giorni». Aggiunge l'avvocato: «Nel memoriale, Manzi parla anche dei contatti che aveva avuto con i suoi legali per concordare i tempi e le modalità del suo rientro in Italia».

Otto mesi in fuga a Santo Domingo, quattro notti a San Vittore, due interrogatori, e ancora non sono finite le confessioni fiume. Annuncia ancora l'avvocato Michele Saponara: «L'interrogatorio con i pubblici ministeri comincerà la prossima settimana. Per il momento non sappiamo se ci saranno nuove contestazioni in merito ad atti emersi in questi mesi, dopo l'emissione a giugno dell'ordine di custodia cautelare».

Fabio Poletti

Il ministro della Difesa francese «Il nostro ambasciatore ucciso deliberatamente»

Tra le vittime un italiano e altri sei stranieri, lo Zaire è in preda al caos

Bagno di sangue a Kinshasa

Parigi e Bruxelles hanno già inviato i paracadutisti
Piano d'emergenza per salvare 600 nostri connazionali

In alto il presidente zairese Mobutu. Una via di Kinshasa devastata. I militari in rivolta hanno saccheggiato i negozi [FOTO AFP]

KINSHASA. Ormai è un massacro. I morti sono decine, forse centinaia. Tra le vittime vi sono 7 stranieri e uno di loro è un italiano. I combattimenti tra militari ribelli e reparti fedeli al presidente Mobutu Sese Seko sono in corso da due giorni e le strade della capitale zairese sono ingombre di cadaveri. Soldati della divisione presidenziale speciale (DSP), della guardia civile e del servizio d'azione e informazione militare (SARM) percorrono le strade di Kinshasa a bordo di veicoli blindati, aprendo il fuoco con armi pesanti e lanciando granate contro i rivoltosi. Gruppi di uomini in divisa si sono abbandonati ai saccheggi e alle rapine, prendendo di mira soprattutto gli stranieri. E' nel corso di una di queste rapine che è stato ucciso ieri mattina un cittadino italiano, Albert Maele. Sulla vicenda, per il momento, non si conoscono ancora altri particolari. Maele risiedeva nello Zaire da molti anni e non aveva famigliari in Italia. L'ambasciatore italiano a Kinshasa, Carmelo Liotta, ha dato avvio ad un piano d'emergenza che prevede il concentramento dei nostri connazionali nella sede diplomatica. I cittadini italiani in Zaire sono 600, 200 dei quali residenti nella capitale, ma questi ultimi sono in gran parte religiosi e si sono radunati nelle rispettive case generalizie. L'unità di crisi del ministero degli Affari esteri segue la situazione di concerto con le strutture analoghe dei ministeri degli Esteri francese e belga.

La gravità dei disordini ha indotto Parigi e Bruxelles a pianificare un intervento militare. Circa 150 marine del 21° reggimento di fanteria francese sono partiti ieri per Brazzaville, nel Congo ex francese. Una parte delle truppe francesi ha già raggiunto l'ambasciata a Kinshasa per proteggere l'evacuazione dei connazionali (circa un migliaio). La Francia dispone di 1300 soldati nella Repubblica Centrafricana e di circa 600 in Gabon. Anche Bruxelles ha deciso di inviare a Brazzaville cento uomini delle sue truppe speciali. I cittadini belgi nello Zaire sono oltre duemila. Il capo della diplomazia di Bruxelles, Willie Claes, ha tenuto a precisare che i governi occidentali non intendono intervenire per rovesciare Mobutu e riportare l'ordine nello Zaire, che a suo avviso sta scivolando in una crisi simile a quella somala, ma soltanto per garantire l'incolumità degli stranieri. Il governo portoghese ha annunciato di avere a Lisbona due «C-130» da trasporto pronti al decollo alla volta di Brazzaville (l'aeroporto di Kinshasa è chiuso) per prelevare le persone evacuate. Il ministero degli Esteri britannico ha intanto consigliato ai sudditi del Regno Unito che vivono nel Paese africano, 160 in tutto, di usare la massima cautela ed evitare di girare per le strade della capitale. Una situazione analoga aveva già provocato, nel settembre del 1991, un intervento militare franco-belga.

Nuovi particolari sono stati resi noti sull'uccisione dell'ambasciatore francese in Zaire, Philippe Bernard, avvenuta giovedì a Kinshasa. Il ministro della Difesa francese Pierre Joxe ha dichiarato ieri che Philippe Bernard «è stato vittima di un omicidio deliberato». Secondo Joxe, a provocare la morte dell'ambasciatore «non è stata una pallottola vagante come riferito dai primi dispacci d'agenzia, ma raffiche di armi automatiche deliberatamente dirette contro la sede dell'ambasciata francese». Oltre a Bernard, anche un impiegato zairese era rimasto ucciso nella sede diplomatica.

I disordini attualmente in corso sono stati apparentemente provocati dalle truppe del presidente Mobutu Sese Seko ammutinatesi dopo esser state pagate con nuove banconote da cinque milioni di zaire (meno di 5000 lire italiane) che i negozi si rifiutano di accettare. La nuova crisi è la conseguenza di una situazione politica che ha avuto forti momenti di tensione sin da quando una «Conferenza nazionale» delle forze d'opposizione autoproclamatasi sovrana ha chiesto l'anno scorso l'allontanamento dal potere di Mobutu e ha insediato un proprio governo provvisorio presieduto da Etienne Tshisekedi. [e. es.]

LA FINE DI MOBUTU

L'ultima piroetta del Creso d'Africa

OGNI settimana un aereo proveniente dalla Germania atterra all'aeroporto di Kinshasa in una zona appartata. I pretoriani del presidente Mobutu caricano rapidamente sui camion alcune casse e poi partono a tutta velocità. La destinazione del convoglio, scortato da autoblindo, è la città di N'Sele dove il «maresciallo Presidente», la «guida suprema» divide il suo tempo tra una villa lussuosa e lo yacht «Mamanyola», un palazzo galleggiante ancorato sul fiume. Nelle casse ci sono alcune migliaia di miliardi di «zaire», la svalutatissima moneta locale, che servono proprio per pagare gli stipendi dei soldati della guardia, ultimo e unico presidio del despota che per 26 anni ha gestito il Paese come una azienda privata.

Il ministro francese della Sanità Bernard Kouchner lo definisce «una cassaforte ambulante corredata da un copricapo in pelle di leopardo». Quanti soldi siano contenuti in questo forziere nessuno lo sa, si dice dai 7500 ai diecimila miliardi di lire ben nascosti nelle banche di mezzo mondo. E' il tesoro di uno degli uomini più ricchi del mondo, che però, dettaglio antipatico, comanda un Paese dove l'inflazione dell'economia è passata nel metafisico (si parla del tremila per cento), si stampano banconote da cinque milioni, che valgono tre dollari e che peraltro nessuno accetta), gli aerei della compagnia di bandiera sono stati venduti, negli ospedali i pazienti devono fornire medicine, cibo e persino i guanti ai chirurghi, e gli studenti devono sfamare i professori. Mobutu è uno dei tanti incubi dell'Africa, con una straordinaria, animalesca abilità di equilibrista del potere. Adesso che è diventato moralmente impresentabile e soprattutto strategicamente inutile, i suoi alleati belgi, francesi e americani fanno finta di non conoscerlo più.

La specialità politica di Mobutu è la strategia della confusione. Quando l'opposizione, la Chiesa, la plebe affamata stufa di vivere in miseria su uno scrigno di preziosi, lo assedia troppo da vicino, fomenta disordini e ammutinamenti tra i suoi lumpen-militari. Poi invoca l'aiuto degli alleati europei per una «azione umanitaria», il cui unico beneficiario è propio lui, l'eterno Presidente. L'operazione è riuscita due anni fa. Questa volta gli avvenimenti devono avergli preso un po' la mano, e la caccia agli occidentali potrebbe trasformare l'operazione in un pericoloso boomerang.

Una altrettanto efficace abilità manipolatoria Mobutu la impiega con i suoi primi ministri: in genere sono ex gerarchi passati all'opposizione. Mobutu li fa arrestare, condannare a morte. Poi, improvvisamente, li tira fuori di galera e regala loro la carica di premier. Difficile che dopo aver saggiato così da vicino la fragilità delle fortune umane possano dedicarsi poi a una politica poco rispettosa verso «il capo».

Come in tutti i Paesi africani dove la democrazia emette i primi balbettii, è proprio l'opposizione una delle carte vincenti del Presidente. Anni di dittatura lasciano il segno; così quando Mobutu fu costretto a convocare una conferenza nazionale per preparare la transizione al multipartitismo, ci vollero settimane per distinguere tra chi era rappresentativo e chi era stato rastrellato nei bar e nei mercati dalle autorità locali, incaricate di «inventare» rapidamente le delegazioni.

«Questa volta i parà intervengono solo per difendere i nostri connazionali, non è più il tempo dei gendarmi dell'Africa» ha garantito ieri il governo di Bruxelles. Una promessa intelligente, forse un po' tardiva.

Domenico Quirico

SUD AFRICA

«Il '93 è l'anno della svolta: chi continua a opporsi alle riforme aprirà la strada alla guerra civile»

De Klerk: a giugno anche i neri nel governo

Annuncio-choc a Pretoria, finiti 300 anni di egemonia bianca

CAPETOWN. Il presidente F. W. De Klerk ha annunciato ieri la fine di 300 anni di egemonia bianca in Sud Africa, affermando che rappresentanti della maggioranza nera entreranno nel governo a giugno.

Inaugurando la nuova sessione del Parlamento tricamerale - probabilmente l'ultima prima del nuovo assetto costituzionale - De Klerk ha pronunciato un discorso ispirato all'ottimismo, pur avvertendo i pericoli insiti nei nuovi ritardi nel processo democratico. «Tutti i sudafricani - ha detto - sono davanti a due scelte: appoggiare il processo riformistico, o respingerlo. In quest'ultimo caso sappiano però che la conseguenza sarà la guerra civile».

Ma De Klerk si è detto fiducioso che il 1993 sarà l'anno della svolta: il negoziato costituzionale, interrotto da otto mesi, dovrebbe riprendere a marzo, e a giugno è prevista la formazione del Consiglio esecutivo transitorio, una sorta di estensione del gabinetto governativo con la partecipazione dei neri.

Entro la fine dell'anno, o al più tardi all'inizio del 1994, si svolgeranno le elezioni a suffragio universale per l'Assemblea costituente, che fungerà anche da Parlamento, sostituendo quello attuale da cui i neri sono esclusi.

L'ottimismo del presidente è stato però temperato dai suoi collaboratori. I ministri degli Esteri Pik Botha, della Giustizia Kobie Coetsee e della Legge e l'Ordine Henrus Kriel hanno sottolineato che la tabella di marcia che De Klerk si è prefisso potrebbe saltare se alla ripresa del negoziato costituzionale le forze politiche non riuscissero ad avvicinare le loro posizioni sulle questioni che restano irrisolte.

Uno dei nodi centrali è quello della cogestione del potere tra bianchi e neri. «Nella composita realtà sudafricana - ha detto Botha - il partito che ottiene il 51% dei voti non può attendersi di gestire il 100% del potere». Anche i principi costituzionali devono ancora essere negoziati: in particolare, ha ribadito il ministro Kriel, la nuova carta dovrà sancire il principio di governi di coalizione, un punto su cui l'African National Congress di Nelson Mandela è in forte disaccordo. E anche i poteri e le funzioni del Consiglio esecutivo provvisorio sono tutti da negoziare.

Per cercare di arginare la violenza politica e assicurare il successo del negoziato, De Klerk ha annunciato l'introduzione di severe misure di ordine pubblico e il quasi certo ripristino della pena di morte, sospesa nel 1989.

Il presidente ha anche avvertito che il governo da solo non può porre fine agli eccidi, e che i leader delle fazioni in lotta devono anch'essi assumersi le loro responsabilità: la guerra non dichiarata in corso tra l'Anc e il partito zulu Inkhata ha causato la morte di settemila persone in tre anni.

De Klerk ha delineato il progetto di un «Rechtstaat», uno Stato costituzionale in cui sarà la carta nazionale a essere la suprema istanza del Paese. In essa sarà incorporata una carta dei diritti fondamentali a tutela dei cittadini: la bozza governativa del documento sarà pubblicata la settimana prossima.

Il presidente ha poi annunciato leggi contro la discriminazione sessuale, l'abolizione del consiglio del presidente e la desegregazione delle scuole. [Ansa]

OLANDA

Il piano prevede che circolino solo taxi, ambulanze, mezzi di polizia e vigili del fuoco

Amsterdam mette al bando le auto

Sarà la prima grande città a abolire il traffico privato

Già oggi è soprannominata «la Venezia del Nord». Ma presto la somiglianza potrebbe diventare più evidente. Perché Amsterdam vuole esiliare le auto dal centro città e intende farlo con un progetto così radicale che, secondo l'International Herald Tribune, non trova precedenti in Europa.

C'è troppo traffico nelle strette strade in ciotolato, c'è troppo inquinamento acustico e da gas di scarico nel fitto reticolato di viuzze che si snoda fra i canali, i ponti e le chiuse della città olandese. «Per anni - ha detto Rob Pistor, uno dei responsabili del piano antitraffico - la città ha dovuto adattarsi alla presenza delle auto. Ora è il momento di cambiare, di invertire questo rapporto». Così, a partire da quest'anno, si muoveranno i primi passi per complicare la vita agli irriducibili del volante. Come? Ad esempio ampliando i marciapiedi e le corsie riservate alle biciclette, ma anche riducendo drasticamente i parcheggi. Una strategia che preluderà alla svolta decisiva, quella di bandire tutto il traffico «non vitale» dal dedalo delle strade che corre lungo i famosi canali.

Qualcosa, in verità, è già stato fatto. Ma, se sarà completato, il progetto inciderà profondamente sui quartieri sorti secoli fa intorno alla diga (dam) sul fiume Amstel, l'opera che ha dato origine al nome Amsterdam; cambierà davvero volto al labirinto di canali creato per favorire le attività commerciali. E' la zona più viva della città, quella che ospita 75 mila dei circa 800 mila abitanti, che racchiude la maggior parte di uffici e negozi, di scuole e bar, di ristoranti e alberghi. Un'area di circa 8 chilometri quadrati, «in cui ogni giorno circolano 67 mila tra auto e camion», secondo i calcoli di Dave van Ooyen, che studia i problemi del traffico: «La prima contromisura da adottare - spiega - è ridurre il numero dei parcheggi. Anzi, dimezzarli».

Quando il piano sarà operativo, a parte i taxi, le auto della polizia, le ambulanze e i mezzi dei vigili del fuoco, soltanto alle vetture dei disabili e di alcuni residenti sarà concesso entrare nell'area dei canali. Niente autobus, niente camion, e qualche limitata concessione ai furgoni commerciali. In compenso, le autorità promettono di migliorare i servizi pubblici e i parcheggi in periferia, e di creare in centro nuove (e meglio controllate) zone di sosta per le bici. Proprio nell'ottica di ampliare la circolazione con le due ruote, che già oggi contribuisce a un terzo del traffico nel cuore di Amsterdam.

Nella rivoluzione antitraffico, Amsterdam può contare sull'appoggio della maggioranza degli abitanti, che a marzo, con un referendum consultivo, si erano espressi (53 % di sì) per un centro vietato ai motori. Ma questo non significa che l'attuazione del piano sarà indolore. Lo testimonia l'allarme lanciato dalla Camera di commercio: «Attenti, rischiate di trasformare il centro in un museo all'aria aperta, paralizzando gli affari e mettendo a repentaglio molti posti di lavoro».

Luca Ubaldeschi

Giugiaro

La salvezza è l'elettricità

Giorgio Giugiaro non si stupisce della rivoluzione antitraffico in Olanda. «Perché la situazione è delicata e un esperimento deve essere tentato». «Ma - ammette - è una soluzione radicale, che lascia un po' perplessi». Dal celebre designer arriva un invito alla moderazione, a non demonizzare l'auto: «Di fronte ai problemi del traffico e dell'inquinamento bisogna agire per gradi e la prima tappa possiamo conquistarla migliorando il nostro atteggiamento al volante. Basterebbe evitare certi parcheggi selvaggi per dare un contributo significativo». Ma se la tendenza è verso i centri chiusi, Giugiaro ricorda che bisognerà saper dare risposte concrete alle esigenze dei lavoratori e dei commercianti. Come? «Io credo nelle city-car elettriche e lavoro per farne la soluzione dei prossimi anni».

Pratesi

L'Italia segua l'esempio

Fulco Pratesi non ha dubbi: quella scelta da Amsterdam è la via che tutte le grandi città devono intraprendere per vincere la lotta contro l'inquinamento. Altro che targhe alterne, altro che divieti temporanei. Secondo l'ex presidente del Wwf (oggi parlamentare per i verdi), l'Italia deve imparare da un Paese come l'Olanda. «A cominciare dall'uso della bicicletta - dice -. Gli olandesi non hanno vergogna di usarla, come invece capita da noi. In Italia è ancora troppo forte l'idea dell'auto come status symbol irrinunciabile, ma i pericoli per la salute sono così gravi che la chiusura dei centri urbani alle auto diventerà una tappa obbligata». Anche in Italia? «Sicuro, e l'esempio potrebbe arrivare da città come Siena e Lucca. Non ci sono altre soluzioni praticabili davanti a noi».

Deputata laborista, ha incontrato il capo dell'Olp a Tunisi. Rabin furibondo: «Che vergogna»

La figlia di Dayan dà la mano ad Arafat

«I palestinesi sono seriamente preoccupati per la pace» Ora il Likud vuole cacciarla dalla commissione Esteri

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Con un gesto che ha costituito una sfida diretta all'autorità del primo ministro israeliano Yitzhak Rabin, la parlamentare laborista Yael Dayan (figlia del celebre generale Moshe Dayan) si è incontrata ieri a Tunisi con il leader dell'Olp Yasser Arafat. L'incontro - il primo del suo genere da quando la 'Knesset' ha abolito la legge che vietava agli israeliani di incontrare emissari dell'Olp - è stato dedicato alle prospettive dei negoziati israelo-palestinesi dopo l'espulsione in Libano di circa 400 integralisti islamici palestinesi.

Alla vigilia dell'incontro, Rabin ha accusato la Dayan di pregiudicare l'esito dei negoziati di pace «correndo subito da Arafat». «Cosa cerca di esprimere? - ha chiesto retoricamente giovedì ai membri dell'ufficio politico del partito -. Forse il suo appoggio alle sanzioni contro Israele di cui l'Olp parla in questi giorni? Il suo comportamento è assolutamente vergognoso».

Anche il Likud, il principale partito di opposizione, ha stigmatizzato ieri - prima ancora che l'incontro con Arafat avesse luogo - la «missione di pace» della Dayan. Secondo Moshe Katzav, uno dei dirigenti del partito, la parlamentare «rappresenta adesso un pericolo per il Paese» e dovrebbe essere esclusa dalla prestigiosa e delicata Commissione parlamentare per gli affari Esteri e la Difesa.

Al suo arrivo a Tunisi, la Dayan ha precisato di non portare con sé alcun messaggio da parte del governo Rabin e di rappresentare, al massimo, i movimenti pacifisti israeliani in cui milita da anni. Per proteggere la figlia del generale israeliano, i dirigenti dell'Olp le hanno offerto una delle loro residenze private. In due giorni di colloqui, ha potuto incontrare i più noti esponenti della centrale palestinese, da Nabil Shaat a Yasser Abed Rabbo, da Hakkam Ballawi a Mahmud Abbas, e Feisal Husseini. «Non ho sentito critiche personali a Rabin - ha riferito la Dayan - e ho avvertito invece una seria preoccupazione per la sorte del processo di pace e per il rafforzamento del movimento islamico Hamas».

Nei giorni scorsi, Arafat aveva incontrato un altro pacifista israeliano, Abie Nathan, a cui aveva ribadito di essere interessato a incontrare personalmente Rabin, «anche a Gerusalemme», per poter rilanciare i negoziati. Secondo Nathan, in cambio di una trattativa diretta tra Israele e l'Olp sarebbe possibile convincere il Comando Unificato dell'intifada a sospendere la lotta armata nei Territori.

In una recente intervista, la Dayan - che da giovane ha pubblicato alcuni libri, fra cui uno dedicato ai rapporti col padre - ha affermato che la sua attività politica è, in un certo senso, la continuazione di quella del generale Dayan che nel 1978 fu - come ministro degli Esteri di Menachem Begin - uno dei principali artefici degli accordi di pace con l'Egitto. A suo giudizio, l'immagine di «falco» che molti israeliani tuttora conservano di suo padre è scorretta: «Negli anni compresi tra il 1967 e il 1977 - ha ricordato - tutti i successivi governi laboristi erano favorevoli alla formula della "pace in cambio dei territori", che allora era respinta dagli arabi». Gli stessi accordi di Camp David si basarono su quella formula: «Mio padre non si faceva alcuna illusione, e fin dall'inizio disse ad Hassan Tohamy (un consigliere del presidente Anwar Sadat) che Israele comprendeva che il prezzo della pace sarebbe stata la restituzione dell'intera penisola del Sinai».

Aldo Baquis

La figlia del generale Moshe Dayan Yael Dayan, si è incontrata ieri a Tunisi col leader dell'Olp Arafat

INTERVISTA

IL MINISTRO DEL DIALOGO

Peres: non lo incontrerò mai

«Tratto solo con rappresentanti legali»

DAVOS
DAL NOSTRO INVIATO

Shimon Peres e il suo omologo egiziano, Amre Moussa, stanno cercando insieme una soluzione per impedire che la questione dei terroristi del gruppo Hamas deportati da Israele nella terra di nessuno alla frontiera col Libano faccia saltare il processo di pace.

In una Davos affollata di statisti per l'annuale World Economic Forum apertosi l'altro giorno, i due ministri degli Esteri hanno avuto ieri pomeriggio colloqui in gran riservatezza in un salottino appartato dell'Hotel Seehof, dove sono alloggiati.

Si parlano come vecchi amici, i due ministri - caro Shimon, caro Amre - ma le posizioni restano diverse. «Occorre una soluzione che permetta il ritorno dei deportati e allevi la tensione», ci dice Moussa, avendo accanto Peres.

Peres prova a mettere in risalto che la Corte suprema ha comunque disposto meccanismi per appelli individuali, ma non si nasconde la serietà politica del problema: «Cerchiamo una soluzione che raggiunga tre obiettivi: evitarci lo scontro con l'Onu; mettere in grado i palestinesi interessati al negoziato di tornare al tavolo negoziale; impedire che i terroristi possano emergere come vincitori e che rimettano in serio pericolo il processo di pace».

Se si trovasse di nuovo davanti allo stesso problema, Israele agirebbe di nuovo allo stesso modo?

«C'è sempre qualcosa da imparare dalle prime volte, dai propri errori. Potremmo averne fatti di sbagli, ma certamente non quello di aver adottato misure drastiche verso gli estremisti di Hamas».

La deportazione non ha peggiorato la situazione?

«In rapporto a che cosa? Oggi dobbiamo confrontarci con l'Onu, con varie diplomazie, ma ieri ci confrontavamo col terrorismo».

Quali prospettive ha oggi la pace?

«Con la Giordania non abbiamo contrasti di fondo; per la Palestina, abbiamo la soluzione, ma non l'interlocutore, perché l'attuale dirigenza palestinese non ha alcuna autorevolezza. La maggioranza dei palestinesi vuole la pace, ma dieci organizzazioni sono contro di essa, con la violenza. Noi vorremmo parlare e loro sparano. Con la Siria, invece, c'è l'interlocutore, ma non la soluzione».

Israele vorrebbe che i palestinesi si dessero una guida politica, con libere elezioni.

«Tratteremo con chiunque sarà eletto».

Non sarebbe meglio trattare con l'Olp, riconoscere Arafat?

«I terroristi non ne terrebbero conto, e comunque non spetta a noi costruire una dirigenza palestinese».

Andrebbe a Tunisi come è andato in Marocco?

«Per incontrare il governo tunisino, sì, ma non per vedere Arafat. Non sarò io a incoronarlo».

Fernando Mezzetti

Il ministro degli Esteri israeliano Shimon Peres

Deportati

Roma convoca l'ambasciatore

ROMA. Protesta formale della Farnesina per la vicenda degli oltre quattrocento palestinesi del movimento Hamas espulsi da Israele.

Ieri il ministro degli Esteri Emilio Colombo ha convocato l'ambasciatore israeliano Avi Pazner per esprimergli «la più viva preoccupazione» dell'Italia per l'irrigidimento della situazione.

Colombo si è detto particolarmente preoccupato per gli effetti che la decisione della Corte suprema — decisione che conferma la legittimità del provvedimento di espulsione preso dal governo Rabin — avrà sulla ripresa del negoziato di pace. Tra l'altro la prossima tornata di colloqui multilaterali dovrebbe riprendere proprio a Roma il 9 febbraio.

Allo stesso tempo, l'incontro di Colombo con Pazner è servito a confermare la piena disponibilità dell'Italia a collaborare con Israele per trovare una via d'uscita alla crisi «sia sul piano politico che su quello umanitario».

Che cosa significa questa frase in concreto? Secondo fonti della Farnesina, l'Italia sarebbe disposta ad accogliere una parte dei palestinesi se ciò facilitasse una soluzione.

(a. d. r.)

Stato civile di Torino

27 GENNAIO 1993

NATI — **Di Gregorio** Alessandra; **Forni** Andrea; **Iemma** Giuliano; **Caminiti** Andrea; **Lora** Giulia; **Gentile** Ilaria; **Restuccia** Gloria; **Salemi** Fabio; **Spadea** Fabio; **Biason** Carola; **Serrone** Alessandro; **Bala** Valentina; **Gioj** Francesco; **Alberi** Martina; **Bayani** Kenev; **Piutti** Olga; **Tagliaferro** Daniele; **Rubiola** Luca; **Rocchetti** Stefania; **Alascio** Stefano; **Mafizia** Jessica; **Catagna** Laura; **Sardella** Letizia; **Esposito** Francesco; **Provenzale** Carlo; **Amarù** Manuela; **Barroga** Janice; **Moretti** Erika; **Micucci** Luigi; **Ceciato** Noemi; **Scivetti** Marco.

MORTI — **Mattana** Flora, a. 85, Mozzagrogna, pens., strada del Mesino 42; **Cerina** Evasio, a. 83, Torino, pens., corso Belgio 106; **Bonini** Giulio, a. 81, Torino, pens., via Crevacuore 43; **Idili** Andrea, a. 56, Torino, funzionario, via Bardonecchia 20; **Alessio** Luigia ved. Biandino, a. 92, Grugliasco, pens., via Spano 13; **Falaguerra** Paolo, a. 75, Vercelli, pens., via Brugnone 9; **Biandino** Domenico, a. 96, S. Gillio, pens., corso Regio Parco 14; **Foriero** Filippo, a. 79, Torino, pens., via Bidone 31; **Dalcastagnè** Caterina, a. 85, Torcegno, pens., via Sacchi 52; **Manzo** Margherita in Garino, a. 85, Alba, pens., via Borsi 76; **Pellizzola** Onora ved. Saracino, a. 67, Coppero, pens., via Borgaro 104; **Pescarolo** Luigi, a. 81, Palestro, pens., via Madama Cristina 16.

Deceduti in ospedale: **Mello** Giacinta, a. 83, Torino, pens., G. Bosco; **Masetto** Corinna, a. 78, Torre Balfredo, pens., Molinette; **Salomone** Luigia, a. 80, Torino, pens., Martini; **Grassone** Angelo, a. 47, Bari, imp., Molinette; **Purpora** Angela, a. 55, Palermo, pens., I.R.V.; **Daniele** Maria Rita, a. 47, Torino, casal., C.T.O.; **Grandis** Rubens, a. 80, Pordenone, pens., Martini; **Grattarola** Angiolina, a. 79, Torino, pens., Molinette; **Montanella** Enzo, a. 57, Asti, pens., Molinette; **Mattei** Renato, a. 70, Pont Canavese, pens., G. Bosco; **Costa** Riccardo, a. 58, Torino, medico, Molinette; **Bevilacqua** Fioravante, a. 71, Lauriana di Borrello, pens., G. Bosco; **Piediscalzi** Patrizia in Luban, a. 30, Signa, imp., Amedeo di Savoia; **Martini** Clelia ved. Bertana, a. 81, Minucciano, pens., Cottolengo; **Garnero** Luigi, a. 79, Condove, pens., Martini; **Prato** Antonia ved. De Giorgi, a. 81, Lecce, pens., Martini; **Bocca** Maria, a. 91, Occimiano, pens., Martini; **Marel** Adelina in Savelli, a. 69, Spresiano, pens., Molinette; **Bruni** Augusta, a. 84, Udine, pens., C.T.O.; **Trivero** Vincenzo, a. 88, Torino, pens., G. Bosco; **Migliore** Clemente, a. 45, S. Felice a Cancello, operaio, Molinette.

Nati 31 — Morti 33

28 GENNAIO 1993

NATI - **Capra** Aleu; **Risaro** Riccardo Sacha; **Bonanomi** Valeria; **Pierelli** Sonia; **Grittesi** Alessandro; **Roemino** Annalisa; **Paire** Sarah; **Abagnale** Elisa; **Tedino** Elia; **Bogliolo** Dario; **Mattiussi** Alessandro; **Fenizzo** Federico; **Pandini** Francesca; **Montarecchia** Andrea Alessio; **Eliese** Giulio; **Liborio** Luca; **Antonucci** Aloè; **Grillo** Stefano; **Spada** Simone; **Lo Faso** Roberto; **Bordonaro** Giusy; **Nuzzo** Elena; **Vicari** Francesca; **Vicari** Simona; **Galetto** Denise; **Greco** Noemi; **Iavianni** Gabriele.

MORTI - **Chiapasco** Pierina, di anni 92, nata a Torino, pens., abitante in corso E. De Nicola 28; **Delfilippi** Maddalena, a. 88, Casale Monferrato, pens., via Peyron 42; **Somarotti** Giovanna, a. 95, Bruxelles, pens., via F. di Savoia 8/11; **Dedominici** Maria Cecilia, a. 60, Rivello, pens., via Cellini 5; **Cullati** Lucia ved. Arelati, a. 84, Magnano, pens., via Bossi 15; **Fumagalli** Maria ved. Cimarosti, a. 64, Vignale, pens., via C. Giulio Pons 5; **Lajolo di Cossano** Clemente, a. 78, Torino, pens., via Vicenza 28; **Rubatto** Giuseppe, a. 82, Cirié, pens., via Tiziano 24; **Tavani** Maria ved. Fontana, a. 83, Andreis, pens., via Baltimora 47/4; **Giammarchi** Margherita, a. 93, Torino, pens., via Napione 28 bis; **Cavaliere** Maria Caterina in La Rosa, a. 87, Ronco Canavese, pens., via Colombo 34; **Benedetti** Maria ved. Macora, a. 89, Paverolo, pens., corso Duca degli Abruzzi 51; **Arduino** Vittoria ved. Setto, a. 72, S. Stefano Roero, pens., via C. Pisacane 39.

Deceduti in ospedale: **Faulino** Matilde in Giglio, a. 62, Torino, pens., Molinette; **Bergamaschi** Vito, a. 82, Calvisano, pens., via S. Marino 10; **Giora** Felicina ved. Manzone, a. 95, Torino, pens., Martini; **Castiglioni** Giuseppe, a. 95, Novara, pens., Molinette; **Peruzzi** Federico, a. 65, Firenze, direttore tecnico, Luigi Einaudi; **Messina** Gaetano, a. 57, Caltagirone, pens., Martini; **Favino** Angela, a. 90, Trecate, pens., Mauriziano; **Salico** Arturo, a. 57, Melfi, impiegato, Molinette; **Croce** Loretta in Forneris, a. 48, Moena, casal., Giovanni Bosco; **Cecchin** Giuseppe, a. 56, Casello Tonnese, pens., Giovanni Bosco; **Riccomagno** Giovanni, a. 85, Savigliano, commesso, Martini; **Crudo** Antonino, a. 76, Umbadi, pens., Giovanni Bosco; **Borello** Romilda ved. Geremia, a. 79, Torino, pens., Molinette; **Chiesa** Maria Francesca, a. 87, Oriuna, pens., Molinette; **Galliciani** Linda, a. 83, Fidenza, religiosa, via Nizza 20; **Più** Maurice, a. 27, Bar Le Duc (Francia), operaio, C.T.O.; **Licierdi** Concetta ved. Cabodi, a. 72, Torino, pens., Martini; **Gurlino** Giacomo, a. 85, Torino, pens., Maria Vittoria; **Margaria** Franco, a. 66, Sirambino, pens., Molinette.

Nati 27 - Morti 32

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Mariuccia Pignochino
anni 75

L'annunciano con dolore la sorella **Elsa** con il marito **Domenico Iorino**, i nipoti **Bruno** con **Paola, Emiliano** e **Giuliano**. Funerali in Ciriè sabato 30 corr. ore 14,30 partendo dall'abitazione piazza San Martino 2. Un ringraziamento al dott. Enrico Brizio per le assidue e amorevoli cure prestate. La presente è partecipazione e ringraziamento
— **Ciriè**, 27 gennaio 1993.

E' mancato

Mario Storti
Pittore

Ne danno annuncio la moglie **Arnalda**, il fratello **Pino**, le cognate **Adriana** e **Franca**, nipoti, parenti tutti. Un grazie di cuore al dott. Franco Bardassono per le cure prestate. Funerali oggi ore 14 Parrocchia Gesù Nazareno.
— **Torino**, 30 gennaio 1993.

E' mancato

Maurizio Massara
anni 57

Lo annunciano i figli **Franco** e **Margherita**, nuore, nipoti, parenti tutti. Funerali in Traves sabato 30 ore 15,30.
— **Traves**, 29 gennaio 1993.

E' mancata

Tullia Laurenzi ved. Prunotto

La piangono parenti e amici tutti. Un particolare ringraziamento ai dottori Papini e Malli per le assidue cure prestate. Funerali oggi ore 8,15 parrocchia Sante Stimmate.
— **Torino**, 28 gennaio 1993.

Una cara amica **Luisella Giretti** ricorderà sempre la perdita del

dott. Alessio Comino
— **Torino**, 30 gennaio 1993.

Improvvisamente è mancato

Giorgio Beltramo

Lo annunciano la moglie **Rita Giorda**, il figlio **Sergio** e parenti tutti. Funerali oggi alle ore 14,30 da via Fornace 15.
— **Alpignano**, 30 gennaio 1993.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Mauro Valo
anni 33

Lo annunciano la mamma, il papà, la sorella, il cognato e i nipotini. I funerali avranno luogo in Alpignano lunedì 1 febbraio 1993 alle ore 14,30 partendo dall'abitazione di via Caduti Libertà 11.
— **Alpignano**, 30 gennaio 1993.

Cristianamente è mancata

Piera Lazzaretti ved. Vernei

Ne danno il triste annuncio **Manuela** con **Mauro**, sorelle, cognati, parenti tutti. Funerali lunedì ore 9,30 Parrocchia San Martino, Alpignano.
— **Alpignano**, 30 gennaio 1993.

Renzo, Brunetto e **Giorgio** partecipano al dolore di Manuela.

La famiglia **Cogno** partecipa sentitamente.

E' mancata

Caterina Manghera ved. Mondino
di anni 78

L'annunciano i figli **Maria Paola** con il marito **Sergio Oho** e figlio **Roberto** con **Patrizia**, **Giuseppe** con la moglie **Bruna Franchino** e figlia **Letizia**, parenti tutti. Funerali in Crava lunedì 1 febbraio ore 10,30.
— **Crava**, 29 gennaio 1993.

Presidente, Consiglio di Amministrazione, Soci e Dipendenti della Cooperativa Fattorini partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di

Vincenzo Napoletano
— **Torino**, 29 gennaio 1993.

La **Direzione** ed il **Consiglio di Amministrazione** della **Euroglass S.p.A.** partecipano al lutto del proprio amministratore Luciano Sena per la perdita della mamma

Laurina Chiapusso
— **San Defendente di Cervasca (CN)** 29 gennaio 1993.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia del compianto

Giuseppe Vitrotto

profondamente commossa per la grandissima dimostrazione di affetto e stima tributata al loro caro, ringrazia: il presidente dott. avv. Carlo De Micio, la direzione generale, colleghi dirigenti, sindacati, impiegati, maestranze, unità operative decentrate della Società Italgas, imprese collegate e quanti con la presenza, con fiori e con scritti, si sono uniti al suo dolore. La Messa di trigesima sarà celebrata il 24 febbraio c.a. alle ore 18 nella parrocchia di S. Giulio d'Orta.
— **Torino**, 30 gennaio 1993.

Nell'impossibilità di farlo personalmente **Liliana, Veronica** e **Raffaella** ringraziano con gratitudine e commozione tutti coloro che sono stati loro vicino con affetto e amicizia nel ricordo di

Vittorio Porta
— **Lazzate**, 29 gennaio 1993.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
LA STAMPA
Via Roma, 80
Lu/Ve ore 9-12,30; 14-18
Sabato 9-12,30
Sportelli PK.
Via Marenco, 32
Lu/Ve 8,30-21 (apertura continua)
sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica e festivi 16,30-21

ANNIVERSARI

1984 — 1993
Pieraugusto Barbasio
Ricordandoti.

1987 — 1993
Emilio Della Casa
premio fedeltà FIAT

Ti ricordiamo con infinito rimpianto ed affetto **Lina** e **Roberta**.

1990 — 1993
A ricordo
rag. Franco Richiardone

Sei sempre con noi in ogni istante, con infinito affetto. Indimenticabile tesoro.

Il giorno 2 febbraio avrà luogo nella cappella della Clinica Fornaca, corso Vittorio Emanuele II 91, alle ore 18, la Messa in suffragio dell'amato scomparso

Giorgio Accornero
— **Torino**, 30 gennaio 1993.

1985 — 1993
avv. Amerigo Poli

Il tuo sorriso vive sempre in me. La tua **Carmen**.

1990 — 1993
comm. Carlo Torrero

Con amore e grande nostalgia. I tuoi cari.

1983 — 1993
Giovanni Ferrero

Un caro ricordo.

Gli artificieri croati stanno lavorando per evitare la catastrofe: 50 mila persone in pericolo

«I serbi hanno cercato di annegarci tutti»

La diga di Peruca imbottita di mine

Mentre alla Conferenza di Ginevra si spera di trovare oggi un accordo di pace in Bosnia proseguono i combattimenti A Sarajevo hanno cominciato a seppellire i morti nello stadio, i cimiteri sono pieni

Nella cartina la zona della Krajina in pericolo per la diga minata dai miliziani serbi

E' allarme in Croazia per la diga di Peruca (FOTO AP)

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

«L'importante è che non perdiate gli uomini intorno alla centrale. Se i croati avanzano e vi attaccano fate saltare in aria tutto, distruggete tutto!». La voce è quella inconfondibile del gen. Mladic, attuale comandante in capo dell'esercito serbo della Bosnia, diventato noto al tempo dei bombardamenti di Zara, quand'era ancora al servizio dell'Armata federale jugoslava. Il suo incitamento via radio è diretto all'ufficiale Novakovic che comanda le Forze serbe in Krajina, la regione croata occupata dai serbi. La registrazione del colloquio, avvenuto mercoledì, non lascia dubbi che l'intento è quello di far saltare in aria la diga di Peruca, la più grande centrale elettrica della Dalmazia, che i serbi hanno tenuto per mesi. «Certo, su questo siamo d'accordo. Ma non si preoccupi generale. Stiamo andando forte. Quando la nostra gente qui sente il nome del grande combattente generale Mladic, allora tutto procede a dovere». Ma dopo aver scacciato dalla diga i caschi blu kenyoti che avevano il compito di proteggere la centrale, poche ore dopo i serbi sono stati costretti ad abbandonare Peruca in seguito al blitz armato dei croati che sono riusciti a riconquistare lo sbarramento.

Ma la diga è in condizioni disastrose. Due grandi buchi laterali rischiano di far crollare la struttura centrale. I due crateri sono stati causati dalle esplosioni sotterranee. Perché i serbi hanno messo enormi quantità di esplosivo nella galleria trasversale che si trova a una sessantina di metri sotto la diga. Per cominciare hanno fatto saltare in aria uno dei ponti di accesso allo sbarramento. Tutti gli impianti della centrale sono stati fortemente danneggiati. Il primo riscontro degli esperti croati è che la diga di Peruca potrebbe cedere da un momento all'altro. Più di cinquantamila persone sono in pericolo, perché la grande ondata spazzerebbe via tutti i villaggi a valle. Anche Sinj, la cittadina nell'entroterra di Spalato, è minacciata. Viene chiesto aiuto all'Onu.

Ieri l'improvvisa crescita di livello del fiume Cetina fa temere il peggio. L'acqua si riversa in quantità enormi: più di 220 mc al secondo. Il panico si diffonde in tutta la regione. Una catastrofe di dimensioni spaventose appare inevitabile. Falso allarme: i tecnici sono finalmente riusciti ad aprire le chiuse principali, riducendo la pressione dell'acqua contro lo sbarramento che avrebbe potuto far crollare la diga. Sul posto si reca il primo ministro croato Hrvoje Sarinic. «Avremo la nostra diga, salveremo la gente. Ma il disastro evitato all'ultimo momento non può essere che il frutto di una mente malata. Si tratta di pura follia. Sul posto abbiamo trovato le prove materiali che volevano far saltare in aria lo sbarramento. Ci sono enormi quantità di esplosivo dappertutto». Il premier ha poi detto di aver chiesto al comandante delle Forze di pace dell'Onu gen. Nambiar di far ritornare i caschi blu a Peruca per assicurare la protezione dei tecnici che devono riparare la diga. «Il gen. Nambiar mi ha risposto che non lo farà perché non può garantire la sicurezza dei suoi uomini». A pochi chilometri da Peruca, i cannoni serbi potrebbero ricominciare a sparare da un momento all'altro. Malgrado il pericolo, la Gran Bretagna ha fatto sapere ieri sera che aiuterà i croati a riparare i danni della diga. Gli esperti britannici dovrebbero arrivare a Peruca oggi stesso.

Intanto i dirigenti serbi della Krajina imputano «la sconfitta» ai caschi blu che li avrebbero costretti a ritirarsi dalla diga. Non solo, ma i 21 soldati del battaglione francese che i serbi hanno sequestrato a Benkovac vengono accusati di collaborare con i croati. Addosso a loro sarebbero state trovate delle mappe con i piani «dell'aggressione ustascia».

Ma da Belgrado il governo federale jugoslavo ha mandato una lettera al segretario generale dell'Onu, Ghali, in cui chiede che venga prolungato il mandato delle Forze di pace nell'ex Jugoslavia. Mentre i due copresidenti della Conferenza di Ginevra sperano di trovare oggi un accordo per la pace, in Bosnia proseguono i combattimenti. L'artiglieria pesante serba continua ad attaccare Sarajevo. Nella capitale bosniaca hanno cominciato a seppellire i morti nello stadio perché nei cimiteri non ci sono più posti.

Ingrid Badurina

La Russia

Sanzioni Onu contro i croati

MOSCA. Se gli attacchi croati nella Krajina non cesseranno, «il governo russo si vedrà costretto a chiedere che il Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite imponga sanzioni a Zagabria».

Lo ha dichiarato il numero due della diplomazia di Mosca, Vitali Ciurkin, nella conferenza stampa tenuta ieri a Mosca e durante la quale ha riferito sulla sua recente visita in Croazia. L'esponente russo ha tenuto a sottolineare che nella posizione di Mosca non vi è alcun sentimento «anticroato» e ha ricordato come la Russia abbia sempre sostenuto, fin dall'inizio della crisi che è scoppiata nei Balcani, la sovranità e l'integrità del territorio della repubblica ex jugoslava.

Pressato dall'opposizione filocomunista, nelle ultime settimane il governo russo si è mostrato favorevole a un allentamento delle sanzioni che sono state imposte dalle Nazioni Unite alla federazione serbo-montenegrina. Ma Ciurkin ha negato che questa nuova posizione della diplomazia russa sia il risultato delle pressioni di alcuni settori politici e parlamentari.

[Agi]

Troppe polemiche in Italia Parigi rinuncia alle basi

ROMA. Il governo francese rinuncia. Dopo aver saggiato la possibilità di usare la base aerea di Rimini per eventuali operazioni nella ex Jugoslavia, Parigi ha deciso ieri di tirarsi indietro informando discretamente il governo italiano.

A provocare il dietro-front francese sono stati gli ostacoli posti dal ministero della Difesa e le proteste che l'eventuale presenza francese stava già sollevando in Parlamento e nelle città della riviera adriatica.

Il braccio di ferro tra Roma e Parigi era iniziato all'inizio della settimana con una richiesta informale dei francesi di poter rischierare 8 Jaguar e 4 Mirage nella base di Miramare a Rimini, per facilitare eventuali missioni in Bosnia.

Sin dall'inizio il ministro della Difesa Andò, col pieno appoggio del presidente del Consiglio Amato, ha condizionato la disponibilità del governo italiano ad un maggior raccordo con le Nazioni Unite e, soprattutto, ad una assoluta trasparenza sulla pianificazione dei voli.

I due hanno mantenuto una linea di assoluta fermezza su quest'ultimo punto. Andò e il suo collega francese Pierre Joxe ne hanno parlato a lungo nei giorni scorsi e per la verità Parigi pensava di aver fornito al governo italiano assicurazioni sufficienti. Ma evidentemente così non è stato. E alla fine, pur di evitare un contenzioso imbarazzante con Roma, il governo francese ha deciso di cercare altre soluzioni operative.

Da parte del governo italiano c'è sempre stata «la disponibilità di principio» ad aprire la base italiana alla Francia. «E' un Paese amico ed alleato - aveva sottolineato il ministro - con il quale condividiamo obiettivi e valori».

«Ferma contrarietà» all'apertura delle basi aeree è stata invece manifestata ieri dal pds, il quale si è anche pronunciato contro l'uso dei porti italiani nell'Adriatico da parte della flotta francese, uso per il quale Andò aveva già dato via libera.

«In assenza di una decisione dell'Onu», ha spiegato Pietro Folena, capogruppo pidiessino alla commissione Difesa della Camera, prima della rinuncia francese, «questa svolta rischia di aggravare la crisi poiché il nostro Paese confina con la ex Jugoslavia».

Folena aveva anche chiesto a nome del pds che Andò e il ministro degli Esteri Colombo riferissero al Parlamento prima di prendere una decisione. E secondo fonti diplomatiche anche le prospettive di un difficile dibattito parlamentare hanno contribuito a convincere i francesi che non era il caso di insistere.

Tanto più che sono cresciute le proteste in varie località della riviera adriatica, dove la popolazione si è sentita improvvisamente minacciata dall'escalation militare.

Alle difficoltà con la Francia sulla base di Rimini si sono aggiunte in serata le critiche di Andò al corpo d'armata franco-tedesca, per il quale il ministro della Difesa ha auspicato «una profonda revisione». Parlando ieri sera al Lions di Taormina, Andò ha detto: «Si tratta di superare la politica degli accordi bilaterali e degli assi privilegiati tra due o tre Paesi».

Andrea di Robilant

GERMANIA

Oggi cortei anti-razzismo, mentre il governo di Bonn accetta di versare 930 miliardi ai russi vittime del Reich

Kohl: abbiamo imparato la lezione, il nazismo è morto

Messaggio del Cancelliere nel 60° anniversario dell'ascesa al potere di Hitler

Il Cancelliere tedesco Helmut Kohl ha ricordato l'anniversario dell'avvento di Hitler al potere «E' stato un evento catastrofico»

BONN. L'ascesa di Adolf Hitler al potere, il 30 gennaio del 1933, costituì «un evento catastrofico per la storia tedesca e quella europea: l'ingiustizia e la violenza, il razzismo e la guerra determinarono le realtà della vita per anni. La gente dovette affrontare sofferenze incommensurabili, morte e disperazione divennero il destino di milioni di persone». Nel ricordare l'anniversario, con la mente rivolta alla ondata di xenofobia e antisemitismo che nei mesi scorsi ha investito la Germania unita, il Cancelliere Helmut Kohl ha sottolineato ieri: «E' essenziale prevenire ogni violenza e tutelare la dignità umana». «Noi tedeschi - ha aggiunto - abbiamo imparato che la libertà, la giustizia e la pace sono condizioni indispensabili per convivere nella comunità mondiale».

Il cancelliere ha tenuto a precisare che la Germania attuale è diversa dalla Repubblica di Weimar, «in cui il caos politico e le difficoltà economiche spianarono la strada all'ascesa al potere di Hitler». «Diversamente dalla Repubblica di Weimar - ha rilevato Kohl - la stragrande maggioranza dei cittadini sostiene la Repubblica Federale di Germania, uno Stato governato dal diritto». «E' un dovere morale della politica tedesca - ha aggiunto - contribuire a creare le condizioni per un ordine stabile in Europa. Ed ora, dopo la riunificazione tedesca, l'unione europea deve essere il prossimo obiettivo».

Più caute le osservazioni formulate dalla comunità israelita di Berlino alla luce delle recenti manifestazioni di violenza e di intolleranza che hanno avuto per oggetto ebrei e stranieri. In un comunicato si ammonisce a non dimenticare il passato e a «trarre delle lezioni per il presente e il futuro». «Dopo i fatti dello scorso anno - si ammonisce - tutti noi dobbiamo fare in modo che in Germania non vengano date altre occasioni alla xenofobia, al razzismo, all'antisemitismo e all'intolleranza».

Per oggi, tra l'altro, sono previste in Germania molte manifestazioni organizzate da gruppi e istituzioni contro il razzismo e la xenofobia, proprio per ricordare - in una data così significativa - i pericoli anche del semplice insorgere di tali sentimenti nella società.

E nel giorno che ha preceduto il 60° anniversario dell'avvento al potere di Hitler, il governo tedesco ha compiuto un passo significativo. Bonn ha infatti accettato ieri di versare risarcimenti per un miliardo di marchi (930 miliardi di lire) alle vittime del nazionalsocialismo in Russia, Bielorussia e Ucraina, tre Repubbliche ex sovietiche che ora fanno parte della Comunità di Stati Indipendenti (Csi). Le trattative sul risarcimento tra i tedeschi e le delegazioni delle tre Repubbliche si sono concluse ieri nella capitale, secondo quanto reso noto da un portavoce ufficiale del ministero degli Esteri tedesco. I primi beneficiari dei risarcimenti saranno le vittime dei nazisti che si trovano attualmente in maggiori difficoltà.

Il risarcimento era stato promesso il 16 dicembre scorso dal Cancelliere Kohl al presidente russo Boris Eltsin. A Mosca, Minsk e Kiev saranno costituite ora apposite fondazioni che si dovranno occupare della distribuzione dei fondi. I primi pagamenti dovrebbero cominciare fra pochi mesi, in aprile, e avverranno sulla base di una approvazione preventiva dei governi interessati.

[e. st.]

Il Presidente punta su una soluzione di compromesso: sospeso per sei mesi il bando

L'eroe del Golfo sfida Clinton

«Non accetteremo mai i gay nell'esercito»

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Bill Clinton ha dovuto piegarsi ieri a un compromesso che gli consente appena di salvare la faccia sul problema del bando che impedisce agli omosessuali di far parte delle forze armate. E' riuscito a strappare una sospensione temporanea dell'applicazione del bando, ma più nella forma che nella sostanza. Ha rinviato al 15 luglio una decisione finale sull'eliminazione del bando, che, peraltro, appare tutt'altro che certa, dal momento che i dissensi non sono stati superati e, nei prossimi sei mesi, i suoi oppositori - militari, repubblicani e la parte più influente dei democratici in Congresso - cercheranno apertamente di dimostrare che la cancellazione del bando è impossibile. Clinton esce con molte ferite dalla sua prima battaglia come Presidente, mentre molti si chiedono se era proprio necessario che il primo decimo dei suoi 100 giorni venisse concentrato su un problema che non appariva essere tra i più urgenti.

«Questo compromesso non è quello che avrei voluto e quello per cui mi sono battuto, anche se rappresenta un primo passo nella giusta direzione», ha riconosciuto Clinton con l'aria triste e la voce più arrochita del solito. Poco prima, presentandosi come il vincitore che ha dettato le condizioni della resa, il senatore democratico Sam Nunn aveva dichiarato brutalmente: «Ieri sera ho consegnato al Presidente una mia proposta di compromesso e questa mattina la Casa Bianca mi ha comunicato di averla fatta propria».

«I capi di Stato Maggiore hanno accettato di ordinare che, all'atto del reclutamento, non venga chiesto agli interessati quali sono i loro orientamenti sessuali», ha annunciato Clinton presentando il solo punto su cui era riuscito a passare. Ma, in compenso, nessun militare potrà, durante questo periodo, dichiararsi apertamente omosessuale. Le autorità militari avranno il diritto di trasferire chiunque e dovunque sulla base della loro pura discrezionalità. I procedimenti contro i militari scopertisi omosessuali verranno solo sospesi, così come i procedimenti per essere riammessi da parte dei soldati che hanno fatto ricorso. Clinton non è nemmeno stato in grado di assicurare che, come comandante in capo, bloccherà il ricorso della Marina contro la sentenza, a lui molto gradita, di un giudice della California secondo cui il bando è «incostituzionale».

I sei mesi di intervallo serviranno, formalmente, a individuare «i problemi pratici» derivanti dall'eventuale eliminazione del bando. In pratica, come hanno notato i commentatori anche di parte democratica, saranno un'arma potente nelle mani degli oppositori di Clinton per mobilitare l'opinione pubblica contro di lui.

Norman Schwarzkopf, il vincitore della guerra del Golfo, ha criticato duramente Clinton, perché - ha detto - «parlare di diritti civili nelle forze armate non è come parlarne nella società». «Infatti - ha spiegato - è un fatto che l'esercito ha sempre discriminato e sempre discriminerà, almeno sulla base dell'età e del sesso».

Si è diffuso un profondo malumore, anche tra i democratici, su quella che viene considerata la «falsa partenza» di Clinton. La prima conferenza-stampa del nuovo Presidente degli Stati Uniti è stata dominata da un tema secondario rispetto ai grandi problemi del mondo e segnata dalla sconfitta. Clinton aveva promesso di unire il Paese e ha sollevato un problema che divide profondamente gli americani. Si è messo subito in rotta di collisione con il Congresso e si è trovato in posizione di duro scontro con la gran parte del suo stesso partito. Ha tempo per recuperare, ma deve iniziare subito.

Paolo Passarini

Cresce il malumore tra i democratici e nel Congresso per la falsa partenza della Casa Bianca

Il presidente Clinton e, a destra, il generale Norman Schwarzkopf, comandante delle forze americane di «Desert Storm» [FOTO AP]

VENEZUELA

Traffico di organi?

Venti bambini squartati con una motosega

CARACAS. I corpi squartati di venti bambini sono stati trovati in un quartiere di Maracaibo. Alcuni cadaveri, quattordici dei quali di bambini tra i cinque e i dieci anni, erano bruciati, mentre altri erano stati tagliati con motoseghe. Accanto ai corpi, sotterrati in un terreno abbandonato a Nord della città, sono state trovate 14 casse bianche che contenevano i vestiti e i documenti di alcune delle piccole vittime.

Fonti della polizia giudiziaria che sta indagando sull'episodio che ha sconvolto l'opinione pubblica del Venezuela, hanno accennato alla possibilità che responsabile della strage sia una banda di trafficanti di organi. Sono state però prese in considerazione anche altre ipotesi, fra le quali quelle che i bambini siano rimasti vittime di un rito satanico o di maniaci sessuali. [Ansa]

USA

«Ci sentivamo discriminati, i medici hanno Ippocrate e i filosofi Platone»

Patrono italiano per i ragionieri

E' Luca Pacioli, intellettuale del Rinascimento

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

I ragionieri possono esultare, non sono più orfani. Un signore di nome Luca Pacioli, nato a Sansepolcro 499 anni fa, d'ora in poi sarà per coloro che maneggiano i segreti della contabilità, ciò che Ippocrate è per i medici e Platone per i filosofi. Lo hanno deciso due professori dell'Università di Seattle, nello Stato di Washington, che dopo lunghi studi hanno stabilito che Luca Pacioli è niententemeno che l'inventore della partita doppia. Il loro progetto è che l'anno prossimo, quando ricorrerà il quinto centenario della sua nascita, vengano organizzati proprio a Sansepolcro dei grandi festeggiamenti in onore di Luca Pacioli.

Si pone però un problema: chi è Luca Pacioli? Il «Wall Street Journal», al quale i due professori - William Weis e David Tinius - hanno raccontato la propria scoperta, lo ha chiesto ai principi americani della contabilità come Stephen Gilman, uno dei più noti «accountants» di New York, e addirittura a John Hunnicutt, vice presidente dell'associazione che raggruppa 300 mila ragionieri. La loro risposta è stata identica: «Luca who?». L'ignoranza americana, si dirà. Ma a quanto pare neanche a Sansepolcro si trova qualcuno che alla domanda non assuma un'espressione interrogativa.

Per niente impensieriti da questa iniziale indifferenza, i due professori si sono messi ugualmente al lavoro per organizzare la grande festa, che dovrebbe avere luogo verso maggio o giugno del 1994. Hanno già preparato un video dal titolo «Unsung Hero» («L'eroe che non è stato cantato»), in cui loro stessi fanno da attori - per risparmiare sui costi, dicono - e nel quale si racconta la vicenda terrena del grande Luca, ai cui lavori, sostengono, si interessarono anche Piero della Francesca e Leonardo da Vinci. La proiezione di quel video sarà il momento culminante della celebrazione, assieme a quello in cui verrà scoperta la statua. Ma loro hanno anche chiesto agli abitanti di Sansepolcro di impegnarsi a fare da sbandieratori e a partecipare a gare di tiro all'arco, il tutto naturalmente in costumi rinascimentali. A quel punto, Luca Pacioli diventerà formalmente il «padre» dei ragionieri.

Ma gli interessati sentono questa mancanza? Weis e Tinius non hanno dubbi. Il «grande valore culturale» della loro operazione sarà proprio quello di «togliere le radici intellettuali di questo mestiere dalla scrivania polverosa di Monsù Travet e depositarle nel Rinascimento».

Franco Pantarelli

DAL **MONDO**

Mogadiscio, cade un elicottero italiano

MOGADISCIO. Un elicottero del contingente italiano in Somalia è ricaduto sulla pista dell'aeroporto dopo il decollo, a causa dell'ingresso nella turbina di un cartone risucchiato dai motori. Illesi i soldati. [Ansa]

Mosca, l'esercito contro la criminalità

MOSCA. Pattuglie composte da poliziotti e da soldati armati controlleranno insieme d'ora in poi, 24 ore su 24, le strade di Mosca. Lo ha deciso ieri il municipio della capitale russa, per rafforzare l'ordine pubblico in una città dove cresce l'ondata della criminalità. [Ansa]

Si fa accoltellare per mettersi in mutua

BONN. Un operaio di 28 anni di Colonia si è fatto dare una coltellata nello stomaco da un amico per mettersi in malattia e per questo ha pagato 150 marchi (140 mila lire). La polizia lo ha però scoperto. [Ansa]

Usa, una giraffa muore per amore

NEW YORK. Tragica storia d'amore allo zoo di Cleveland (Ohio): una giraffa si è spezzata il collo nel tentativo di raggiungere la compagna. Burt, un maschio di otto anni, era stato separato dalla compagna perché i dirigenti dello zoo non volevano altri piccoli. [Ansa]

«Bush merita il Nobel per la pace»

WASHINGTON. Una deputata repubblicana ha proposto la candidatura dell'ex presidente Bush al Premio Nobel per la pace. Al comitato Nobel, ha scritto che «dal Kuwait al Medio Oriente, il conseguimento della pace è sempre stato fra gli obiettivi di Bush». [Ansa]

L'esercito belga dimezzato in 4 anni

BRUXELLES. Il Belgio dimezzerà le forze armate entro il '97. Lo ha annunciato il governo, precisando che gli effettivi scenderanno a 40 mila con l'abolizione della leva e l'esonero di 9000 soldati di carriera. La ristrutturazione è dovuta a ragioni economiche. [AdnKronos]

Con l'elezione diretta in campo anche uomini di spettacolo e vip della politica

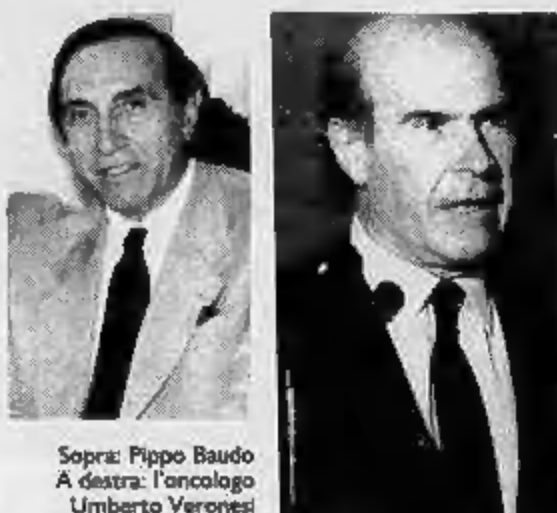
«Caccia grossa» al sindaco

Ma la riforma non va, avverte Mancino

ROMA. Giulio Andreotti sindaco di Roma e Antonio Di Pietro sindaco di Milano. E Pippo Baudo? Sindaco della sua città natia, la Milano del Sud: Catania. Chissà se alla fine scenderanno in campo, come suggeriscono le prime voci, i sussurri degli amici, ma una cosa è certa: l'elezione diretta dei sindaci ha aperto il «safari», la caccia grossa al candidato di prestigio. I partiti lo sanno: con l'elezione diretta dei sindaci o arruolano dei big come uomini-simbolo o rischiano di perdere le elezioni.

E così spuntano già le prime indiscrezioni, i primi nomi eccellenti: star televisive come Pippo Baudo e Gianfranco Funari, professionisti di alto lignaggio come Vittorio Gregotti e Umberto Veronesi, il re della tv Silvio Berlusconi e big politici che, prima della nuova legge, non avrebbero mai pensato di potersi candidare a sindaco: Giulio Andreotti, Mario Segni, Leoluca Orlando. Le sfide più accattivanti, in un clima da «O.K. Corral», si preparano a Roma, Milano e Torino.

Nella capitale, il sindaco Carraro si dimetterà il 15 febbraio, le elezioni anticipate si avvicinano e chi lo conosce assicura che si avvicina anche il vecchio sogno di Giulio Andreotti di chiudere la carriera come sindaco di Roma. E in quel caso potrebbe trovarsi di fronte - lui ci sta già pensando - Mario Segni. Da una settimana il suo braccio destro Cesare San Mauro ha avviato una trattativa riservata col verde Francesco Rutelli, col pidiessino Tocci e con i repubblicani per gettare le basi di una lista di «Alleanza per il progresso», che potrebbe avere Segni come capolista e Rutelli come candidato a sindaco. In un recente sondaggio «Chi vedrebbe come sindaco?», molti romani hanno fatto il nome di Gianfranco Funari, ma lui non ne vuol sapere: «No, no, non ci penso proprio, anche se qualche partito ha "provato" a farmi delle offerte. Credo che per fare l'amministratore locale serva uno specifico professionale. Io faccio comunicazione».

A Milano (anche qui il Consiglio comunale è legato ad un filo) si profila uno scontro tra «titani»; nella città che è stata la culla del craxismo e poi del leghismo, stavolta si giocherà una battaglia di interesse nazionale. Al punto che, qualche tempo fa, cominciò a girare il nome di Silvio Berlusconi. «Ho parlato con lui - racconta Toni Muzi Falconi, uno dei leader delle pubbliche relazioni - e mi ha assicurato che non ne vuole sapere». Ma per Milano due candidati sindaci già ci sono: Nando Dalla Chiesa e il sindaco Borghini. Il primo è il capolista ideale della «lista per Milano», un cartello laico di sinistra (esclusa Rifondazione) al quale stanno lavorando da mesi e con risultati (assemblee di quartiere affollate, una sottoscrizione di 150 milioni) Franco Morganti, Toni Muzi Falconi e Vincenzo Dittrich. Ma dal pentolone dei candidati eccellenti spuntano già altri nomi prestigiosi: le Acli penserebbero a lanciare in pista il loro presidente Giovanni Bianchi, il pri fa la corte al professor Umberto Veronesi, il pds all'architetto Vittorio Gregotti, i popolari di Segni pensano a Gianni Rivera e nella dc ritornano due nomi provati: Falck e Bassetti. La Lega? Incerta tra Bossi e Formentini, che è il favorito. E il giudice Di Pietro? Qualcuno racconta che presto potrebbe nascere un «comitato per Di Pietro sindaco» e da qualche settimana il segretario missino Fini va ripetendo una frase sibillina: «Con la nuova legge non è vero che qualsiasi cittadino può essere eletto: se Di Pietro si volesse candidare, dovrebbe bussare alle porte di un partito».

A Torino si voterà probabilmente il 28 marzo e comunque entro il 15 giugno, ma i partiti sono in ritardo: l'unico candidato già ai nastri di partenza è l'ex sindaco Novelli. «Psi, pds, pri, pli, psdi devono far presto - dice il socialista Beppe Garesio - a individuare un candidato che sappia parlare all'elettorato laico-progressista e a quello liberal-democratico». Un identikit, tre nomi: Mario Deaglio, il rettore Rodolfo Zich, Franco De Benedetti, anche se nessuna trattativa è partita e non è detto che gli interessati siano disponibili. E si voterà anche a Catania, dove il repubblicano Enzo Bianco, possibile candidato di cartello, già si trova due concorrenti a sinistra: Claudio Fava della Rete e Anna Fidelbo Finocchiaro del pds. E anche se lui ha fatto sapere che non ci sta, la dc farà di tutto per avere in lista Pippo Baudo.

Fabio Martini

IL MINISTRO

«La legge è da cambiare»

ROMA. La legge sull'elezione diretta del sindaco approvata l'altro ieri alla Camera, sarà certamente cambiata. Lo ha detto il ministro dell'Interno, Nicola Mancino. «Tutti ieri alla Camera hanno concordato che la legge dovrà essere ritoccata al Senato». In sostanza, il ministro ha auspicato che o si aumentano i poteri del sindaco o si lega questo ad una maggioranza non permettendo all'elettore di votare per una lista diversa da quella di colui che sceglie come primo cittadino. «Se una di queste due scelte non verrà fatta - ha detto Mancino - c'è il rischio dell'ingovernabilità».

Il ministro ha affrontato questi temi rispondendo alle domande dei giornalisti, ad *Italia domanda*, la trasmissione di Canale 5. Mancino ha dato ragione ai giornalisti: il testo della legge sui sindaci approvato alla Camera è poco chiaro. [r. i.]

Sopra: Pippo Baudo A destra: l'oncologo Umberto Veronesi

In alto: il senatore Giulio Andreotti A destra: il leader della Rete Leoluca Orlando

A Roma Andreotti contro Segni Milano, in corsa Dalla Chiesa E Baudo in lizza a Catania

Ticket sanitari

Per i bollini proroga di 15 giorni

ROMA. Il Consiglio dei ministri ha approvato ieri un decreto legge che proroga fino al 15 febbraio il termine ultimo entro il quale le Usl ritardatarie dovranno consegnare ai cittadini i bollini per le esenzioni dai ticket sanitari. Il ministro della Sanità, De Lorenzo, e il ministro per le Regioni, Costa, hanno precisato: «Non verranno concessi ulteriori slittamenti».

La controversa distribuzione dei bollini agli sportelli Usl, che nelle città più grandi ha provocato code e proteste, probabilmente si esaurirà - in questa forma - con il primo gruppo di bollini. Sempre ieri, in un incontro con i sindacati confederali dei pensionati, è stato convenuto che «ministero, Regioni e Usl si impegnino per la consegna a domicilio, entro giugno, dei bollini». In pratica: per i primi otto bollini l'organizzazione è stata un po' improvvisata, affidata alla buona volontà di Regioni e Usl, e ha richiesto una proroga; ma per gli altri otto bollini previsti nel secondo semestre '93 si metteranno in moto meccanismi diversi, e i cittadini che ne hanno diritto in base al reddito, li riceveranno a casa, a giugno.

Le esenzioni per le spese sanitarie presentano tuttavia ancora aspetti da definire meglio: per questo è stata istituita un'apposita commissione presso il dipartimento degli Affari regionali. La prima riunione si terrà il 3 febbraio. [Ansa]

Sospesi dal partito

Bari, sindaco pds con i voti di sette dc

BARI. Un sindaco del pds con i voti di sette consiglieri dissidenti della dc. E' Pietro Leonida Laforgia, 53 anni, avvocato penalista, eletto giovedì notte da uno schieramento politico che comprende anche psi, psdi, pri e verdi. Subentra a Daniela Mazzucca, socialista, che era stata eletta il 13 gennaio dell'anno scorso. Mai prima d'ora Bari aveva avuto un sindaco del pci-pds. Laforgia ha ottenuto 36 voti ed è riuscito a prevalere su una lista di minoranza presentata da dc e pli (15 voti) che aveva candidato alla poltrona di sindaco un giornalista, Franco Sorrentino. Hanno votato contro due consiglieri missini, si sono astenuti due dei quattro socialdemocratici. A guidare i dissidenti democristiani è Enrico Dalfino, docente universitario che è stato sindaco prima della Mazzucca fino a quando il suo stesso partito l'ha costretto alla resa.

I dissidenti - che avevano sfidato anche il segretario nazionale del partito, Martinazzoli - sono stati sospesi. [a. t.]

Il Presidente della Repubblica in visita al lager di Mauthausen si appella ai giovani

Scalfaro: rischiamo un altro Olocausto

«Nessuno cancellerà la memoria di questi orrori»
«Chi applaude si pone fuori da ogni ordine umano»

VIENNA
DAL NOSTRO INVIATO

«Una tristezza infinita». Scalfaro si è appena lasciato alle spalle la pena di un pellegrinaggio nell'orrore del lager di Mauthausen. «E' una tristezza abissale - ripete - che si possa giungere a cose di questo tipo, sommando dolori a dolori, con guerre inutili e sangue da tutte le parti. Se non recuperiamo i valori, l'umanità ci ricasca. Sembra impossibile pensarlo, ma è così». E, nelle ore in cui il mondo ricorda rabbrividendo l'anniversario della nascita di Hitler, si rivolge ai giovani: «Chi di loro dovesse applaudire queste cose si porrebbe fuori di ogni ordine umano».

Poco prima, scontrandosi con l'allucinante teoria di fotografie di date che sono quanto rimane dei 100 mila morti di Mauthausen, aveva ricordato «con tormento»: «Quando nel '38 si apriva questo campo ero un ragazzo anch'io, avevo solo vent'anni: faccio parte dell'epoca in cui sono avvenuti questi orrori. Qui dentro, carnefici e vittime avevano la mia stessa età». Il Capo dello Stato, sottobraccio al presidente austriaco Klestil, incomincia poco dopo le 11 la visita a questo lager semplice e terrificante. A capo scoperto, s'inginocchia nella neve davanti al cippo posto all'ingresso del campo: «Lasciatemi un attimo di tranquillità», mormora quasi infastidito dal brusio del seguito che lo rincorre mentre prega. Tre minuti di raccoglimento, poi domanda alla guida: quanti sono stati i morti? «Centomila - è la risposta -. Sa, questo non era un campo di annientamento, ma di lavoro. Qui i deportati morivano di fatica o venivano uccisi quando erano troppo deboli per lavorare nelle cave e nelle officine». Il Presidente cammina a passo lento: «E la gente del paese non s'accorgeva di tutto questo?». La riflessione a voce alta rimane senza risposta.

Si entra nel cuore feroce di questo lager ora diventato museo: bacheche con gli stracci che coprivano i prigionieri, i bracciali numerati che ne cingevano i polsi, le foto che li hanno fermati nei momenti di massacrante fatica o di stordita paura. In primo piano, su queste scene da girone infernale, il ritratto di un ufficiale delle SS. Scalfaro s'informa: «E' stato individuato?». Lo rassicurano: «Processato e condannato. E prima di morire ha confessato tanti segreti di questo campo». Nelle vetrine, documenti d'identità e istantanee sbiadite: teste rasate, costati scheletrici, nomi, cenere.

Il Presidente raggiunge il sotterraneo del terrore: i forni crematori. Davanti agli sportelli spalancati, giorno e notte ardono due candele: «Che orrore», sussurra Marianna Scalfaro. E il padre le risponde: «Qui, almeno, arrivavano morti». Sì, perché, pochi metri oltre, c'è la stanza degli assassinii di massa: quattro metri per quattro, sedici docce da cui non è mai uscito un filo d'acqua, ma solo il terribile gas zyklon B che ha inchiodato nella morte cinquemila uomini e donne ormai sfiniti dagli stenti. Ha gli occhi lucidi, Scalfaro, e stringe la bocca per la commozione. Gli dicono: «Prima di fuggire, i nazisti hanno smantellato l'impianto. E queste docce "ripulite" danno, ancora oggi, un alibi a chi sostiene che non è mai esistito uno sterminio programmato». Il Presidente scrolla la testa: «Nessuno riuscirà a cancellare la memoria dell'Olocausto».

Renato Rizzo

Il presidente Scalfaro ha visitato Mauthausen in compagnia del leader austriaco Klestil

Il senatore del pri definito «un inguaribile ottimista» da Liberazione

Rifondazione applaude Benetton

Elogi per la campagna in aiuto di Fidel Castro

ROMA. Luciano Benetton, il re della moda made in Italy, il senatore pri nell'occhio del ciclone per il suo «nudo benefico» sui giornali di tutto il mondo, vuole dare una mano anche a Fidel Castro. E, in Italia, trova pronto ad applaudirlo *Liberazione*, organo di Rifondazione comunista. L'industriale trevigiano è atterrato all'Avana con il suo executive personale, in compagnia dell'immancabile Oliviero Toscani creativo di tutte le sue campagne pubblicitarie, con un obiettivo immediato (l'inaugurazione di un negozio della catena) e tante promesse: la realizzazione di altri *shop* in tutta l'isola, il restauro di un palazzetto nell'Avana Vecchia, una borsa di studio per un giovane cubano nella scuola di grafica-architettura-musica-fotografia che aprirà a marzo in Italia, forse la riapertura di una fabbrica di scarpe per esportarle in America Latina e altrove.

Infine, stando ai «si dice», l'idea di realizzare la prossima campagna pubblicitaria proprio a Cuba; una insperata propaganda su scala mondiale dell'immagine dell'isola, con tutti i risvolti positivi che ne possono derivare per l'impresa turistica cubana.

Liberazione non ha dubbi sulle buone intenzioni del senatore dell'Edera. E informa che Luciano Benetton «ha potuto conversare con il segretario della gioventù comunista, Roberto Robaina»; che «ha pedalato per l'Avana Vecchia dimostrando di saper star dietro al dinamico Roberticos»; che «c'è stato un rapido incontro con Fidel Castro», il quale «dopo aver ammirato la leggerezza della *mountain bike* prodotta e portata in omaggio dal Luciano, gli ha chiesto notizie di Treviso, di Venezia, del miracolo economico veneto, del suo jet».

Sarà anche un capitalista. Ma per il giornale di Rifondazione comunista è soprattutto un coraggioso, un «inguaribile ottimista»: «Il re della moda giovane non ha ancora cominciato i suoi incontri e già da New York e da Miami giungono notizie che, fuori dai suoi negozi, sono comparsi cartelli che invitano al boicottaggio contro chi "traffica col nemico". Il dinamico Benetton non se è turbato - annota *Liberazione* -, è disposto a correre il rischio». Per il futuro di Cuba può vederne... di tutti i colori. [m. tor.]

Luciano Benetton «re» della moda giovane ha promesso ai cubani di fare affari con loro

Milano, con Gad Lerner e altri 4 giornalisti

«Woodhouse del Palazzo» Premio a Filippo Ceccarelli

MILANO. Premio «giornalista del mese» a Filippo Ceccarelli de La Stampa, al quale la giuria del Premiolino ha riconosciuto il merito di essere «il Woodhouse della politica italiana, l'archivio più pungente e imbarazzante del Palazzo».

Insieme a Ceccarelli, altri cinque premi sono andati a Ettore Botti, Gad Lerner, Lamberto Artioli, Edvige Bernasconi, e alla coppia: Luca Fazzo e Piero Colaprico.

I riconoscimenti dello storico premio milanese (nato 30 anni fa per iniziativa della Bassetti, e oggi sponsorizzato dalla Parmalat di Callisto Tanzi) sono stati consegnati giovedì sera dal presidente della giuria, Gaetano Tumiati, nella celebre «sala Sironi» del Palazzo dei giornali.

Ettore Botti, capocronista del «Corriere della Sera», è stato indicato per «l'impegno e l'imparzialità» con la quale ha guidato la redazione nell'inchiesta su Tangentopoli; Lamberto Artioli, giornalista sportivo di «Corriere motori», per una serie di articoli sulla storia dell'automobile, attraverso diversi personaggi.

Gad Lerner è stato premiato per la trasmissione «Milano, Italia», mentre Edvige Bernasconi, fondatrice e direttrice di «Donna Moderna» (gruppo Mondadori), è stata segnalata per la straordinaria capacità di conciliare un'alta tiratura con un prodotto attento non solo alla moda e alla bellezza, ma a quanto accade nel mondo.

Infine, ai cronisti de «La Repubblica»: Luca Fazzo e Piero Colaprico, il Premiolino ha riconosciuto «professionalità, scrittura, grinta, non disgiunte da equilibrio», con cui hanno raccontato l'inchiesta «Mani pulite».

[r. m.]

A marzo lo «sciopero dei mezzibusti». Ultimatum del sindacato giornalisti a Pasquarelli

Tg1, Frajese contro i ribelli

E Pastore: per anni sono stati servi

ROMA. Tragicamente abbandonata a se stessa, la Rai recita con stanchezza il suo ennesimo psicodramma collettivo: il reiterato tentativo di una parte della redazione del Tg1 di far fuori Bruno Vespa. Una protesta spinta stavolta all'estremo sacrificio, lo sciopero delle facce minacciato da Gruber, Busi, Badaloni e un'altra ventina di ribelli. Sentimento predominante: l'impotenza. Accomuna tutti, attaccanti, difensori e anche l'arbitro. Nel silenzio distratto e un po' voluto della dc di Martinazzoli, il direttore generale Pasquarelli tace e si defila, in attesa di capire chi uscirà vincente dal nuovo braccio di ferro fra Vespa e i suoi detrattori. Il sindacato dei giornalisti Rai gli intima: «Scegli: o confermi Vespa o lo sostituisci». E minaccia di estendere lo sciopero delle facce anche agli altri due tg. Ma in questo balletto sconcertante sembra che nessuno abbia più il potere di fare nulla: Pasquarelli di rafforzare Vespa o di cacciarlo; Vespa di punire la Gruber e i suoi amici, togliendoli dal video prima che siano loro - come minacciano - ad allontanarsene; i ribelli di rovesciare il direttore con un golpe redazionale per il quale mancano ancora i numeri. Ieri sera il documento-ultimatum (astensione dal video a metà marzo, se nel frattempo la situazione non sarà cambiata) aveva raccolto una trentina di firme, fra cui quella del vicedirettore più giovane, Giuseppe Mazzei.

Mancano i fatti e, come sempre, si rimedia con le parole: ieri ne sono volate di grossissime al Tg1, in una guerra ormai senza quartiere, velenosa e impotente, fra difensori del direttore, difensori della testata e nemici del primo in nome della seconda. Frajese e Pastore hanno aggredito i ribelli. Angela Buttiglione e Vittorio Citterich, l'ala trattativista, hanno preso le distanze dal direttore ma anche dai suoi nemici, indebolendo di fatto uno schieramento che sei mesi fa, ai tempi del referendum di sfiducia a Vespa, aveva potuto contare sul loro decisivo appoggio. Mentre Gruber e Scianò, i capi carismatici della «resistenza», si radunavano con pochi amici in una casa privata per riaggiornare la strategia, le loro truppe venivano investite dalle raffiche dell'inedito tandem Frajese-Pastore. Il primo, non pago di aver raccontato al Tg3 le sue inutili visite a Guglielmi e Pasquarelli per ottenere la censura di «Blob», è tornato alla ribalta invitando i golpisti a ritirarsi dal video immediatamente. «Perché non lo fanno?». «Perché - si è risposto - dopo aver ottenuto tutto l'ottenibile da Vespa non vogliono perderlo, ma firmano documenti sperando di ottenere ancora di più dal futuro direttore. Che vergogna. E che tristezza». Mario Pastore, una carriera di ribelle alle spalle, è andato giù ancora più pesante con i suoi presunti eredi: «Fra i firmatari dell'appello leggo nomi di persone che per anni hanno fatto i più bassi servigi a un partito. La cosa mi fa proprio schifo. Dov'erano quando dieci anni fa denunciavo la lottizzazione in Rai?».

E Vespa? Su di lui, ormai, fioriscono leggende metropolitane. C'è chi giura di averlo visto ieri a piazza del Gesù, in paziente e vana attesa di ottenere un'udienza dal segretario dc Martinazzoli; e chi solo adesso mette in giro la storia di un ciuffo di capelli finti che il parrucchiere della Rai aggrapperebbe ogni giorno alla testa del direttore del Tg1. Leggende, dicevamo, soprattutto la prima. Chi gli ha parlato lo descrive solo, nel grande ufficio pieno di televisori, a meditare sull'irresolutezza di Pasquarelli e sull'ingratitudine umana, femminile nella fattispecie, che per lui ha la forma di un vecchio servizio del Radiocorriere. Foto di un anno fa, ingiallite precocemente, mostrano un Vespa che sorride, in braccio alle conduttrici del suo Tg: Gruber, Busi e Ferrario. Le prime due, adesso, hanno mollato la presa... Sul tavolo lo attende l'ultima grana: «Unosette», il fantomatico settimanale del Tg1 che doveva cominciare il 5 febbraio e adesso, dopo l'opposizione feroce dei ribelli, chissà se e quando si farà. Gino Nebiolo, il conduttore designato, ieri si è chiamato fuori: «In queste condizioni non ci sto». Fulvio Damiani, uno dei ribelli, lo aveva appena definito «pensionato d'oro».

Massimo Gramellini

«Perché non si ritirano dal video? Perché vogliono ottenere nuovi privilegi»

A sinistra: Paolo Frajese
A destra: Lilli Gruber

Il cardinale Carlo Maria Martini. Secondo i critici non è «televisivo»

«Martini in tv merita un 4» I critici bocciano il cardinale

ROMA. 4 in televisione. E' il voto che gli ha dato sul «Venerdì» di «Repubblica» il giornalista Gianni Mura. Motivazione? «Forse l'attesa ha giocato un brutto scherzo. In tv dice cose piuttosto banali». Non piacciono a tutti le «Riflessioni» del cardinale Carlo Maria Martini, arcivescovo di Milano, in onda ogni giorno su Raidue. Giuliano Zincone su «Sette» del «Corriere della Sera» non è molto più tenero: «Di tanto in tanto, l'arcivescovo guarda in alto, a sinistra. Chi sta seduto, lassù? Quale regista invoca, questo principe della Chiesa? Quale Potenza lo salverà (miracolosamente) dal pericolo di trasformarsi in un qualsiasi personaggio tv, in un Pippo Baudo della Vera Fede?». Riprende, Zincone, i temi della critica fatta il giorno stesso dell'inizio della trasmissione (13 gennaio) da Oreste del Buono sulla prima pagina della «Stampa»: «La tv ha la vocazione a omologare tutto, a trattar tutti nella stessa maniera... Il prete, anche il più ispirato, ubbidendo a una liturgia profana, rischia di diventare un caratterista o peggio una comparsa in costume. Le sue parole smarriscono suono e sostanza. Dimenticano il significato nell'inevitabile premura di seguire riti estranei, di accontentare la mondanità della rappresentazione».

Aveva dunque ragione Indro Montanelli, un anno fa, quando supplicò proprio il cardinale Martini: «Eminenza, scomunichi la tv»? «Nessun commento», dice invece il portavoce del cardinale Martini, Don Gilberto Donnini. Non si pronuncia, né si è mai pronunciato sulla sua rubrica, il critico televisivo di «Repubblica» Beniamino Placido. «Quello che dice Gianni Mura, esperto di tutt'altro, va preso con le pinze - commenta il critico del «Corriere» Aldo Grasso -. Però è un dato di fatto: queste "Riflessioni" sono un'operazione televisiva sbagliatissima. Premetto che quel che dice il cardinale sulla comunicazione è di estremo interesse, ma il vero problema è che le cose, in tv, vanno dette televisivamente. Se così non accade, non basta il carisma del personaggio per salvare il messaggio. Il cardinale, anzi, è messo in estrema difficoltà da quella scenografia così ridicola. Chi è lo sciagurato regista che gli ha piazzato dietro le spalle un altarino? Tutta la modernità del messaggio si scontra con l'iconografia sbagliata».

«E' un discorso più di costume che televisivo - dice Alessandra Comazzi critico de «La Stampa» - il patto non scritto fra Rai e Chiesa giova a entrambe: la Rai accontenta gli ascoltatori cattolici, la Chiesa, con la sua solita lungimiranza, ha ben compreso che la tv è il mezzo nuovo a cui bisogna rivolgersi per far opera di proselitismo». E infatti l'unico a difendere le ragioni del mass media non è un addetto ai lavori ma un religioso: monsignor Ersilio Tonini, vescovo di Ravenna, noto per aver partecipato al programma di Enzo Biagi. «Capisco che è un grosso rischio se i religiosi si mettono a fare gli elzeviristi: non è il nostro mestiere. E' giusto criticare la Chiesa quando mette in primo piano il messaggio sociale rispetto a quello religioso. Ma esiste un'esigenza vera di trascendente ed è giusto colmarla».

La televisione banalizza, dicono... «Le rispondo con le parole di Sant'Agostino: "Alcuni dicono, buttiamo via l'oro, che è fonte di ogni male. Ma io vi dico, l'oro di per sé non è negativo, dipende dall'uso che se ne fa". Io penso alla mia esperienza in tvne, e credo in tutta sincerità di aver gettato un seme: per molti il programma, pur con i suoi difetti, è stato uno stimolo a riflettere». Delle «Riflessioni», che ne dice? «Il cardinal Martini è un Maestro che parla, e tanta gente ha l'occasione di sentirlo. E la gente, sa, non è mica stupida. Sa dividere ciò che è importante dal contorno. Ci sono troppe cose in gioco, oggi: la Chiesa non può tacere, per paura di sbagliare».

Raffaella Silipo

Allarme da un'indagine su 5 mila giovani: alla visita di leva il 57 per cento presenta problemi

Per metà dei diciottenni il rischio è la sterilità

ROMA. Su cento ragazzi che si presentano alla visita [illegible] leva, 57 presentano pro[illegible]mi - più o meno gravi - all'apparato genitale, tali da pregiudicarne la fertilità. Il 13,4% presenta patologie che potrebbero alterare la funzione sessuale, il 7% ha «patologie flogistiche» cioè infiammatorie e lo 0,2 delle sospette neoplasie (tumori incipienti). Risultato: [illegible] il 27,8% dei ragazzi in età compresa tra i 17 e i 18 anni ha un apparato genitale esterno [illegible] particolari problemi.

La notizia giunge da [illegible] ri[illegible]rca condotta [illegible] 4817 giovani [illegible]he si sono presentati alla visita di leva nei distretti militari della Toscana e dell'Emilia. E' [illegible] realizzata - con la collaborazio[illegible] dello stato maggiore dell'Esercito - dal professor Fabrizio Menchini Fabris, direttore [illegible] scuola di specializzazione in andrologia dell'università di Pisa, con la collaborazione di due andrologi e medici militari, Claudio Roberto Rosati [illegible] Carlo Moretti.

In quel 13,4% di ragazzi con alterazioni della funzione [illegible]suale maschile, quasi la metà ha problemi di retrazione [illegible] prepuzio (per restringimento dell'anello o per frenulo corto, nella maggior parte dei casi), opp[illegible] presenta l'incurvamento del pene.

Nel 7% di quanti presentano patologie flogistiche, la stragrande maggioranza è affetta da balanopostiti (infiammazioni che coinvolgono il glande). Altre percentuali di soggetti [illegible] riferiscono all'associazione di più patologie. In particolare, nel 44,4% del campione è stata riscontrata una sola patologia, nel 24,2% due patologie associate, nel 3,4% tre patologie associate, fino allo 0,2% con quattro patologie.

Il 17,7% [illegible] giovani di leva presentava il varicocele, cioè la dilatazione dei plessi venosi spermatici; l'8,3% l'ipotrofia testicolare (cioè testicoli troppo piccoli), il 3,6% [illegible] criptorchidismo, cioè la mancata discesa del testicolo nella sua sede definiti[illegible]; l'1,3% l'ernia inguinale; [illegible] 2,8% la ginecomastia, cioè un principio di seno femminile; lo 0,2 aveva - come ricordato - sospette neoplasie.

Va detto comunque che le patologie rilevate dalla ricerca, anche quelle definite [illegible] rischio», non vanno intese come anticamera della sterilità o dell'impotenza, ma per quello che sono, e cioè «fattori di rischio», almeno nella maggioranza dei casi.

«L'importanza di questa indagine - ha detto Fabrizio Menchi[illegible] Fabris - è che permette per la prima volta una rilevazione [illegible] criteri uniformi [illegible] capillari, mettendo in evidenza che prima della visita di leva l'osservazione condotta sulle anomalie esterne dell'apparato genitale maschile è piuttosto superficiale. Le anomalie identificate sono in grado di determinare condizioni [illegible] infertilità o di impotenza [illegible] in coloro che le hanno. Questo problema dovrebbe quindi [illegible] portato all'attenzione dei medici [illegible] base, [illegible] pediatri che dovrebbero visitare questi ragazzi prima dell'età di leva».

«Inoltre - dice Manchini Fabris - da [illegible] questo [illegible] deduce che il 20-25 per cento dell'infertilità di coppia, che per la metà dipende [illegible]al maschio, [illegible] dovuto anche alla scarsa attenzione che si pone all'apparato genitale maschile. Se quindi [illegible] ricorrere all'inseminazione arti[illegible]e [illegible] evidenti problemi bioetici, è perché spesso, prima, non [illegible] mai stato visitato il maschio».

Raffaello Masci

SESTO FIORENTINO

Capitale dell'impotenza

FIRENZE. Sesto Fiorentino capitale dell'impotenza? A scorrere i dati della ricerca sulle patologie genitali maschili condotta dall'Università [illegible] [illegible] sembrerebbe proprio così. I giovani tra i 17 e i 18 anni del grosso Comune della cintura fiorentina (oltre 50 mila abitanti) sono risultati quelli [illegible] i quali è maggiore la possibilità di scoprirsi sterili, che comunque [illegible] necessariamente significa impotenza. La percentuale dei soggetti a rischio è di quelle che fanno sobbalzare: 75,9%, la più alta riscontrata [illegible] Toscana e Emilia Romagna. Nessun esperto è comunque in grado di spiegare quali potrebbero essere le cause di questa «epidemia» di disfunzioni all'apparato genitale fra i giovani sestesi. [f. mat.]

LE PATOLOGIE GENITALI DEI DICIOTTENNI

	RESIDENTI IN ZONE COSTIERE	RESIDENTI NELL'ENTROTERRA
SOGGETTI SANI	27,8%	27,8%
SOGGETTI CON UNA SOLA PATOLOGIA	47,5%	44,4%
SOGGETTI CON DUE O PIU' PATOLOGIE	24,7%	27,3%
SOGGETTI A RISCHIO PER POSSIBILE FUTURA STERILITA'	49,2%	57,2%
SOGGETTI CON PATOLOGIA CHE POTREBBE ALTERARE LA FUNZIONE SESSUALE	17,3%	23,4%

I consigli dell'esperto

Meglio lo slip dei boxer In estate, attenti ai jeans

Le malformazioni se trascurate possono portare in breve tempo all'infertilità

R[illegible] [illegible] I problemi che possono insorgere per l'apparato genitale maschile sono così numerosi e spesso gravi, che cosa possono fare sia gli adolescenti che i genitori? Abbiamo girato la domanda al professor Giovanni Alei, ordinario di urologia e andrologia nell'università di Roma La Sapienza e direttore dell'ambulatorio andrologico del Policlinico della capitale (a cui tutti e gratuitamente si possono rivolgere).

Professore, che fare?

«I dati sono preoccupanti [illegible] dimostrano che esiste [illegible] [illegible] insensibilità [illegible] la salute dell'apparato genitale maschile. Ogni genitore è bene che faccia fare una visita andrologica al proprio figlio in [illegible] adolescenziale, cioè dagli 11 ai 13 anni».

[illegible] quando i figli sono bambini?

«Chi [illegible] [illegible] figlio piccolo deve immediatamente recarsi dall'andrologo [illegible] si [illegible] di alcune malformazioni, per esempio che un testicolo [illegible] è sceso, oppure che [illegible] glande del bambino non si scopre».

I j[illegible] sono stati accusati di nuocere ai testicoli.

«In questo c'è [illegible] fondamento [illegible] verità. I jeans fanno male per due motivi, il primo [illegible] perché determinano un trauma nel momento in cui schiacciano i genitali, specie quando uno si piega. Il secondo è perché, specie [illegible] estate, essendo confezionati con [illegible] tessuto spesso e pesante, non consentono lo scambio termico di cui i testicoli hanno bisogno. Si consideri che la temperatura dei testicoli è [illegible] 3-4 gradi inferiore a quella del corpo e il surriscaldamento [illegible] nocivo».

Meglio gli slip o i boxer?

«Gli slip, non c'è dubbio, sempre che [illegible] siano troppo stretti. I boxer ora vanno di moda ma so[illegible] nati quando non esistevano i tessuti elasticizzati per gli slip».

Ha consigli per [illegible] buona «manutenzione» degli organi genitali?

«L'igiene, certamente, [illegible] pur senza bisogno di ricorrere a saponi speciali, ma soprattutto l'uso. Sì, adoperare gli organi genitali assiduamente per la funzio[illegible] [illegible] sono deputati è il miglior mezzo per mantenerli in efficienza». [r. mas.]

La squadra coinvolta nell'inchiesta di Como, interrogato Beltrami

Naja facile, Inter nei guai

Ma la società nerazzurra smentisce: il ds [illegible] è implicato come dirigente
Già in carcere [illegible] ufficiale e due marescialli, attesi altri arresti

COMO. Anche il dorato mondo del pallone irrompe nell'inchie[illegible] della procura di Como sui congedi «facili» [illegible] a giovanotti sani come pesci, [illegible] ufficialmente gracilini, malaticci. Inchiesta che ha portato in [illegible]rcere a Peschiera del Garda il tenente colonnello Alessandro Mevilia e due marescialli, Antonio Veneziano e Giovanni Casalinuovo, tutti [illegible] servizio al distretto militare di Como, accusati di associazione per delinquere, abuso d'ufficio, peculato militare, concussione [illegible] corruzione. E si parla con insistenza di altri provvedimenti restrittivi.

In qualità di «persone a cono[illegible] dei fatti sui quali sta indagando la magistratura», ieri, presso il comando provinciale dei carabinieri di Como [illegible] stati sentiti anche il direttore sportivo dell'Inter Giancarlo Beltrami [illegible] Pina Giacalone, segretaria del settore giovanile della società milanese. Manager e dirigenti di altre società [illegible] ascoltati oggi e domani. Nel caso dei calciatori, però, per quanto si è appreso, non si può parlare [illegible] congedi «facili» ma di «comode» sedi dove pre[illegible] il servizio militare, di trasferimenti o avvicinamenti alle città in cui i divi del pallone giocano.

[illegible] Milano la società nerazzurra ha subito provveduto a rettificare la vicenda. «L'Inter [illegible] c'entra assolutamente con l'inchiesta sugli esoneri facili in corso a Como. Se i magistrati hanno ritenuto opportuno sentire le testimonianze del nostro direttore sportivo Giancarlo Beltrami e della sua segretaria si tratta di fatti che riguardano direttamente qualche indagato e lo stesso Beltrami». Questa [illegible] replica dell'ingegner Boschi, amministratore delegato dell'Inter. «Come mi ha accennato lo [illegible] Beltrami, prima di presentarsi al palazzo di giustizia di Como - aggiunge Boschi - si è trattato di spiegare i suoi rapporti con uno degli indagati con il quale lui era in rapporti di amicizia dai tempi in cui lavorava per il Como, prima di essere assunto dall'Inter negli Anni 70. Perché come società [illegible] abbiamo mai chiesto favori per i nostri giocatori. Attual[illegible] abbiamo un solo tesserato che [illegible] svolgendo il servizio militare: il difensore Tramezzani. Ma questi è in forza alla compagnia atleti di Napoli [illegible] alla nazionale militare, d[illegible] de[illegible] presentarsi tutte le settimane [illegible] in precedenza non ricordo altri casi di giocatori esentati o avvicinati a Milano». [illegible] commento da parte del diretto interessato Beltrami che ieri, secondo la [illegible] società, era fuori sede per precedenti impegni [illegible] lavoro.

[illegible]l lungo elenco di persone che debbono [illegible] ascoltate ci sarebbero anche nomi notissimi dell'imprenditoria italiana, oltre a qualche ex parlamentare. Insomma un'inchiesta, quella coordinata dal procura[illegible] della Repubblica di Como, destinata ad allargarsi a macchia d'olio in quanto sarebbero diverse centinaia i casi «sospetti» scoperti dagli inquirenti.

L'inchiesta comunque varca i confini naturali del distretto militare [illegible] Como, che comprende anche le province di Sondrio e Varese [illegible] buona parte della Brianza. Oltre [illegible] tre arrestati ci [illegible] già una ventina di persone indagate, tutti civili. Gente che ha già provveduto [illegible] nominare i difensori così come hanno fatto i militari arrestati l'altra matti[illegible] [illegible] che lunedì [illegible] interrogati in carcere dal giudice per le indagini preliminari Vittorio Anghileri. Nei confronti [illegible] persone arrestate [illegible] indagate ci sarebbero prove schiaccianti, raccolte soprattutto negli ultimi due mesi, attraverso ammissioni spontanee e [illegible]ni telefoniche.

Marco Marelli
Nino Sormani

[illegible] dell'Inter, Giancarlo Beltrami

Dopo [illegible] successo in Usa da lunedì in Italia

Eros omosex per telefono E' in arrivo la «gay card»

[illegible] Anche gli [illegible]suali italiani [illegible] [illegible] «linea» riservata, dove poter [illegible] sfogo ai loro desideri di «voyeur del telefono». Infatti [illegible] lunedì prossimo [illegible] in Italia la «Gay Card», ossia una tessera telefonica allacciata [illegible] la prima rete «calda» per omosex. La [illegible] debutta sul numero di febbraio di «Babilonia», [illegible] [illegible] di cultura [illegible] seduzione gay. La «card» promozionale, contenuta nella rivista, dà diritto a un quarto d'ora di [illegible]one gratuita [illegible] lo 02 - 864.65.151, che [illegible] appunto il numero riservato alle brame omosessuali.

Se la prova piace e [illegible] si vuol replicare, sempre dalla p[illegible] [illegible] settimana basta [illegible]dare in edicola e acquistare una tessera con gli orari preferiti. Vi è infatti u[illegible] varietà di scelta per tutti i gusti [illegible] [illegible] le tasche. Trenta minuti telefonici d'amore gay costano 50 mila lire; un'ora 90 mila li[illegible] due ore 120 mila lire. [illegible] per gli insaziabili c'è anche il pacchetto da cinque ore per 400 mila lire.

Finora chi voleva provare l'emozione dell'erotismo telefonico non aveva molte chances e doveva rivolgersi al mercato straniero. [illegible] linea più nota è quella internazionale «Night gay», che però costa ben [illegible] mila lire al minuto. Notevole successo (ma prezzi sempre salati) ha riscosso anche «Party Erotico».

Negli Usa le «linee calde» per omosessuali funzionano, con successo da una decina d'anni: la telefonata è addebitata direttamente sulla bolletta [illegible] bisogno di particolari codici di tessere.

La rivista «Babilonia» non è nuova a promozioni «scandalose». Nel 1986 aveva [illegible] in copertina un profilattico, quando ancora alla Rai erano vietati gli spot sui preservativi. [r. cri.]

Partorito mentre la madre moriva di cancro dopo aver rifiutato le cure, non è ancora fuori pericolo

«Stefano, devi vivere per noi»

Pioggia di lettere dei bambini all'ospedale

DAL [illegible] [illegible]

Lì dentro, la vita è un filo, una linea che si alza ogni tanto, un pic[illegible] segno. Nient'altro che questo, [illegible] vederla da qui, dietro un vetro appannato, sotto [illegible] luce azzurrognola, in fondo a un corridoio vuoto, nient'altro che questa immagine disperata, così normale e terribile nella sua as[illegible] di gioia, di emozioni. Eppure, lì dentro, dove [illegible] Ardenghi ha cominciato ad esistere, dev'esserci [illegible] cosa immensa, che [illegible] i sentimenti, e i cuori. Quando sarà grande gli diranno le ultime parole che sua mamma Carla Levati ha lasciato al sacerdote: «Soffro, soffro molto. Però, per mio figlio soffrirei ancora di più». Lui capirà più di noi. «Caro Stefano, devi vivere», gli hanno scritto i bambini. Lì dentro, vicino agli altri cinque [illegible] nati, in quelle culle chiuse, la vita dev'essere immobile, grande come questo silenzio. Sulla sua culla, c'è un disegnino e il suo nome. Infermieri che vanno e vengono, con un'apprensione diversa, più forte. Stefano Ardenghi [illegible] [illegible] lunedì alle 13,30, [illegible] ore prima che sua madre se ne andasse. Ora, l'infermiera allontana i curiosi ed è strano come [illegible] faccia quasi con modi materni, dolci [illegible] stanchi. Va bene, ce ne andiamo. Quanti [illegible] noi hanno finito per sentire come proprio questo neonato, quanti di noi hanno pensato, immaginato un'adozione? «Caro Stefano, ben[illegible] Devi vivere. Preghiamo per tua mamma, speriamo sia già nella Comunione dei Santi». I [illegible] [illegible] [illegible] elementare, Bergamo. Stefano Ardenghi, figlio di un grande atto d'amore e [illegible] sacrificio, è davvero diventato un pezzo della [illegible] esistenza, [illegible] [illegible] colpe, della nostra speranza, del nostro desiderio di riscatto. Dev'essere [illegible] questo che telefonano e scrivono da tutt'Italia. Ha chiamato pure Franco Zeffirelli, grande regista: «Sono grato a questa donna bergamasca. Pregheremo per lei finch[illegible] avremo le labbra per pronunciare le parole».

Sopra il piccolo Stefano, nell'incubatrice dell'ospedale, a fianco Valerio Ardenghi, il papà

Questa madre, Carla Levati, ha messo al mondo suo figlio scegliendo di morire per dargli la luce, [illegible] adesso riposa in pace in [illegible] piccolo cimitero, sotto le ripe umide, con quel suo ordine di cipressi e siepi di mortella, di lapidi e tumuli, in faccia [illegible] vigne vuote, in mezzo alle colline disegnate come in [illegible] scacchiera. E anche qui, tra i fantasmi [illegible] civiltà contadina, nella dolcezza [illegible] seni e dei bricchi, continua una processione antica, quasi incredibile. Ci sono vapori, in cielo, velari bianchi, tutto è [illegible] in [illegible] film. Dalla Uno grigia targata Bergamo 915052 scendono un prete, un signore [illegible] una donna anziana, ferma sul bastone. La tomba di Carla Levati [illegible] sommersa dai fiori, dalle corone. La donna si aggrappa alle grate e prega: «Sono venuta qui per vedere se fa [illegible] grazia, se mi fa un miracolo», dice. «Farà tanto bene questa mamma. Ci saremo meno peccati, meno aborti». Lungo il viale, poco dopo, [illegible] una signora [illegible] [illegible] [illegible] cappotto, con le pantofole ai piedi e una sciarpa blu al collo. Resta in piedi, accanto alla lapide, a pregare. Poi, un'altra donna, con il golfino rosso: «[illegible] credo che qualcosa di [illegible] lo faccia davvero». Fuori, nelle viuzze che girano attorno alla grande chiesa di Torre de' Roveri, fra le lenzuole [illegible] all[illegible] finestre, gli uomini hanno stivali infangati [illegible] le donne gli zoccoli. Come in [illegible] paese antico. Qui, il postmoderno, [illegible] nuova civiltà del progresso, tangentopoli sembrano lontani anni luce. Attorno, [illegible] un mare di vigne vuote. Ci sono solo le voci [illegible] bambini che giocano a palla nell'oratorio, proprio di fronte [illegible] cimitero, a rompere questo grande silenzio. Papà Valerio non c'è. Stasera siederà attorno al tavolo, assieme ai tre fratelli, Anselmo, Luciano, Pierino, e alla mamma Maurizia. Riccardo, l'altro figlio, di dieci anni, [illegible] a casa di un amico, a Bergamo. «Piangeva [illegible] quei [illegible] occhioni», dice il parroco, don [illegible] Bellini. [illegible] chiede della mamma, ma sa tutto».

Il parroco, oggi, l'hanno chiamato in cento, per chiedere della famiglia, per capire, sapere qualcosa. [illegible] Stefano, che lotta [illegible] la vita, [illegible] Valerio che [illegible] finisce più di piangere. Lì dentro, nell'incubatrice, al reparto di patologia prenatale degli Ospedali Riuniti di Bergamo, il respiro [illegible] Stefano è come un sollievo. «E' grave, [illegible] sempre grave», dice [illegible] primario, Angelo Colombo, «ma noi speriamo [illegible] farcela. Ci s[illegible] alti e bassi continui, non possiamo dare risposte certe. Ci vorranno ancora alcuni giorni per capire se riuscirà a cavarsela». Il comunicato medico, invece, è più burocratico, più terribile, a modo [illegible]: «Permangono serie le sue condizioni [illegible] causa dell'insufficienza respiratoria e renale persistente». Stefano Ardenghi pesa [illegible] etti [illegible] mezzo, [illegible] [illegible] faccino che è grande come un pugno chiuso e ha il cuore che batte da quattro giorni. [illegible] [illegible] muove quasi mai. «Signor Valerio», hanno scritto al padre, «vorremmo poterla aiutare, starle vicino». E [illegible] in tanti quelli che si offrono. Tutto il personale del reparto è mobilitato, «le infermiere non risparmiano straordinari, chi non è di turno è disposto a rinunciare al riposo».

Carla Levati con il primo figlio, Riccardo, in una foto di qualche anno fa, prima che il cancro l'assalisse [FOTO AP]

L'altro figlio non chiede più della [illegible] ma ha capito tutto

Ha telefonato anche Zeffirelli «Pregherò finché ho fiato»

Stefano così resiste. [illegible] a Torre de' Roveri, mentre il sole si spegne dietro [illegible] colline, don Bruno chiude la chiesa. Stasera c'è un banco di nuvole violette a [illegible] cielo. [illegible] pe[illegible] questo [illegible] sembra così diverso, così lontano? Papà Valerio si chiude in casa. In questa cascina, ci hanno vissuto dieci anni, lui e Carla. Qualche mese fa lei gli disse: «Sarebbe bello riempirla con una bambina». Adesso tace, Valerio. «Il dolore ha una sua dignità», dice il parroco. «Ora dovete lasciarlo in pace, lasciarlo solo. Noi qui siamo come il nostro dialetto. E il nostro [illegible] [illegible] dialetto duro, quando parliamo dobbiamo tradurre dall'italiano. Loro, poi, [illegible]no ancora più timidi degli altri». Va bene, don Bruno. Ma allora, ci spieghi una cosa, don Bruno, [illegible] spieghi perché dentro questa goffa durezza, dentro questa rassegnazione, c'è come la [illegible]ne che quel che [illegible] successo poteva succedere solo qui, [illegible] questi ritratti [illegible] mondo dei vinti. Oppure, è vero che non riusciamo a capire, che «non è una donna sullo schema di ieri quella che dovete [illegible]rire. Carla [illegible] [illegible] donna [illegible] oggi, [illegible] domani». [illegible] vero, come dice don Bruno, come ripete [illegible] Chiesa, che [illegible] suo è stato solo [illegible] gesto coraggioso? Possibile? [illegible] dovete cercare né la santità, né [illegible] martirio, né il suicidio. Ma qualcosa di molto più semplice, molto più comune». Noi non troviamo risposta. E nemmeno Stefano, forse, riuscirà a darcela, [illegible] resisterà ancora, se uscirà dal buio.

Pierangelo Sapegno

DIBATTITO

[illegible] A [illegible]

Alla sbarra il movimento, dopo il dibattito [illegible] «Partita doppia» di Pippo Baudo

«Il femminismo ha ucciso le donne»

L'accusa in tv: hanno vinto la guerra e perso l'uomo

IL match è incominciato con uno scambio di battute al fiele. Complimenti del «padrone di casa» all'avvenenza di [illegible] Bonaccorti e «battutina» di Roberto D'Agostino: «Per forza, dopo quattro giorni passati da Rambaldi (il mago degli effetti speciali, ndr)...». Sorridente, Enrica ha rilanciato la pallina: «A te non basterebbe [illegible] settimana a Lourdes...». E la «partita doppia» di Pippo Baudo, giovedì sera, si è giocata sul femminismo.

Domanda: ha o non ha nuociuto il femminismo alle donne? Sì, per 52 votanti a 48. E il pubblico, preso in mezzo tra le punzolate dei partecipanti ([illegible] presenti anche l'onorevole Ombretta Fumagalli Carulli e la sessuologa Chiara Simonelli), s'è spaccato in due. Segno [illegible]e l'argomento «brucia» ancora. Anzi, arde [illegible] [illegible] bella fiamma.

Non è vero, signora Bonaccorti? «Verissimo - risponde l'Enrica nazionale, raggiunta per telefono a c[illegible] [illegible] in partenza per il week-end -. Il dibattito, in [illegible] [illegible] [illegible] sempre piacevole». Piacevole, ma anche [illegible] tantino [illegible] in alcuni momenti. «Beh, si doveva fare e si è fatto anche un po' di spettacolo». Riflessioni del giorno dopo «Partita doppia»: questo femminismo, tutto [illegible] buttare? «Certo che no, [illegible] prodotto molte conseguenze positive». Che avrebbe voluto dire ieri sera più di quanto ha detto? «Il movimento femminista è stato una presa di coscienza, [illegible] i maschi ora tentano di rivoltare la frittata».

Ci sono stati anche gli anni dell'autocritica. «Certo - ribatte - perché [illegible] ancora molto da fare. La società è in evoluzione e non si può [illegible] imputarne la "colpa" alle donne. Mutamenti che il mondo femminile ha [illegible] preso, cercando di fare uno sforzo [illegible] per adattarvisi; l'uomo questo sforzo non l'ha fatto».

Che [illegible] pensa Roberto D'Agostino? [illegible] verdetto è [illegible] [illegible] «politica verso». Perché? «La donna [illegible] battuto l'uomo. Sì, ha vinto la battaglia, ma ha perso l'uomo. E adesso si ritrova con [illegible] fantoccio impaurito o, altra soluzione, nel[illegible] più triste solitudine».

Non più triste di [illegible] solitudine a due, però. «E' vero, ma resta il fatto che la famiglia per la donna [illegible] sempre stata il rifugio più sicu[illegible]. Quando [illegible] parlare di femminismo, [illegible] allibito: mi sembrava la guerra [illegible] padroni contro gli schiavi. La donna è meravigliosa, è dotata [illegible] una tale energia, di una tale capacità di amare e [illegible] morire (lo vediamo in questi giorni con la storia di quella madre di Bergamo). La donna è destinata a [illegible] mentre l'uomo è destinato a niente, al massimo [illegible] uccidere: non riesco ancora a capire perché mai abbia avuto bisogno del femminismo per avere quello che già aveva. La supremazia».

Non aveva il lavoro, e una volta [illegible] avutolo, non [illegible] parità [illegible] trattamento sul lavoro, né la possibilità di vivere serenamente nella condizione di madre lavoratrice. E non [illegible] tante altre cose ancora. «Oggi - sostiene D'Agostino - se dici casalinga pare un insulto. Ma che cosa c'è [illegible] più bello che crescere le proprie creature?».

Di più bello, D'Agostino, c'è forse l'avere la possibilità di scelta: se si vuol fare la casalinga si faccia, [illegible] si preferisce un'altra strada [illegible] si prenda. Non crede? «Sì, probabilmente è così. Ma [illegible] certo le donne, nell'intraprendere la via del lavoro, hanno [illegible]messo [illegible] [illegible]rore madornale: si sono sdraiate sulle stesse posizioni dell'uomo. [illegible] carriera, l'affanno per arrivare. E poi, tra uomo e donna, la tragedia si consuma in [illegible] [illegible] letto. La passione, quella splendida follia che dà [illegible] senso all'amore, si spegne. E perché? Perché l'uomo è spaventato, perché i ruoli naturali si so[illegible] persi, perché la famiglia si [illegible] disgregata, perché [illegible] donne han[illegible] reagito con rabbia agli uomini e questi con paura alle donne. Forse [illegible] meglio [illegible] indietro». O forse è meglio andare avanti? Senza rabbia e senza paura.

L'on. Fumagalli Carulli presente al dibattito

Roberto D'Agostino ha acceso la miccia

Enrica Bonaccorti difende il femminismo

Daniela Daniele

Il «duello» ieri nella rubrica su Canale 5. Nel mirino anche Biagi, Liguori, Ferrara, Jannuzzi

Bocca: «Troppi giornalisti imbrattacarte»

E Vittorio Sgarbi, definito «cicisbeo», reagisce insultandolo

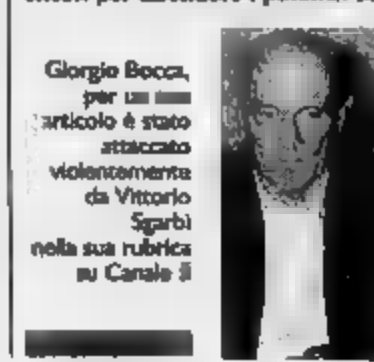
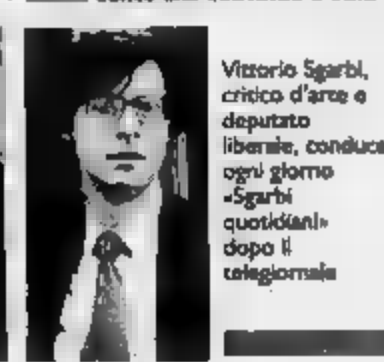
MILANO. Una guerra verbale, con quasi tutti i colpi tollerati. Giorgio Bocca [illegible] i «giornalisti imbrattacarte» nella [illegible] rubrica settimanale. E Vittorio Sgarbi, tirato in ballo in [illegible] a tanti, lo insulta in televisione.

Più che «Sgarbi quotidiani», ieri dopo pranzo Canale 5 ha mandato in onda un quarto d'ora di invettive. Il critico d'arte ha perso le [illegible] Ce l'aveva con uno dei «monumenti [illegible] giornalismo italiano», com'egli stesso ha definito [illegible]. In buona compagnia: Enzo Biagi [illegible] [illegible] Montanelli. Colpevole, Bocca, di aver scritto [illegible] articolo critico («la guerra degli imbrattacarte») sul Venerdì di Repubblica.

Sgarbi, nel giudizio del giornalista-scrittore, veniva paragonato [illegible] [illegible] Ferrara, Santoro e Liguori: «Un cicisbeo che stu[illegible] il naso per la grammatica del giudice [illegible] Pietro, e [illegible] fa parte dell'eterna famiglia italiana di falsi iconoclasti [illegible] imbrattatori a pagamento che trovano che il giudice di Tangentopoli [illegible] guastato la sua [illegible]magine apparendo in tv, [illegible] il giudice Colombo è un esibizionista, che Borrelli [illegible] un orditore di complotti». «La guerra degli i[illegible]brattacarte - ha ancora scritto, sparando un missile nella guerra che da mesi conduce contro i quarantenni che hanno preso il potere nei mass media, «alcuni ex Sessantottini» - consiste nel prendersela con i coraggiosi e gli onesti per difendere i potenti: offrono servigi ai potenti in cambio di protezione e di denaro».

Non l'av[illegible] mai detto. Vittorio Sgarbi, quando la sua rubrica era iniziata da pochi minuti, [illegible] detto: «Bocca ha perso completamente il cervello, [illegible] sicuramente il peggiore del trio dei mostri sacri del nostro giornalismo. In una ideale classifica lui occupa il pri[illegible] posto, seguito da Biagi, monumento all'ovvietà, [illegible] da Montanelli». E ancora: «[illegible] [illegible] si [illegible] conto che continua a chiamare potenti quei personaggi politici che non lo sono più. [illegible] accu[illegible] [illegible] di stare dalla parte dei forti quando, in realtà, difendiamo l'indifendibile. Sarebbe [illegible] vigliacchi attaccare Craxi e Andreotti ed infatti io e gli altri amici della compagnia [illegible] lo facciamo, mentre lo fanno Bocca [illegible] i suoi compari».

Le reazioni? Un polverone. Con Jannuzzi contro [illegible] [illegible] Biagi che replica a Sgarbi. Il giornalista napoletano: «Non ho tempo [illegible] perdere [illegible] Bocca. E' tanto che non lo leggo, [illegible] quando anni fa mi accorsi che scriveva sempre lo [illegible] articolo. Mi meraviglia molto che se la prenda anche con Santoro. [illegible] motivo? forse perché nella sua trasmissione invita Liguori e non lui». Biagi: «Sono sempre [illegible] parte di Bocca. In certi casi meglio essere [illegible] che stupidi. Sono meravigliato [illegible] fatto che ci si occupi ancora di certe macchiette da intrattenimento».

[r. cri.]

Giorgio Bocca, per un [illegible] articolo è stato attaccato violentemente da Vittorio Sgarbi nella sua rubrica su Canale 5

Vittorio Sgarbi, critico d'arte e deputato liberale, conduce ogni giorno «Sgarbi quotidiani» dopo il telegiornale

---

DROGA LEGALIZZATA

Perché il proibizionismo non è più di moda

LA notizia non è [illegible] poco conto: il 51% della popolazione italiana [illegible] favorevole a una qualche forma [illegible] legalizzazione delle droghe. Lo dice una ricerca condotta dalla Demoskopea per conto [illegible] Red-Comitato per la Regolamentazione delle droghe. I risultati sono, per molti versi, sorprendenti. Colpisce, in primo luogo, [illegible] fatto che la maggioranza assoluta [illegible] campio[illegible] dichiari di condividere [illegible] delle seguenti proposte: 1) chiunque p[illegible] acquistare ovunque (tabaccherie, supermercati, ecc.) qualsiasi tipo di [illegible] stupefacente; 2) il consumatore può acquistare marijuana e [illegible] nelle tabaccherie, mentre può acquistare eroina e cocaina in farmacia con ricetta del medico; 3) il [illegible] può acquistare marijuana [illegible] hashish in tabaccheria, [illegible]ina in farmacia [illegible] ricetta medica ed eroina presso le Usl sotto stretto controllo delle autorità sanitarie.

In particolare, va notato che la prima ipotesi - un regime di vera e propria liberalizzazione - ottiene il consenso del 5% del campione, mentre la terza - una forma articolata di regolamentazione - è condi[illegible] dal 36% degli intervistati. Si tratta [illegible] dati assai significativi: per anni ci è stato detto che «gli italiani vogliono i drogati in galera», e ora - alla prima verifica scientifica - si scopre [illegible] non è affatto così (il 63% del campione è poco o nulla d'accordo [illegible] [illegible] legge 162, la cosiddetta Russo Jervolino-Vassalli). Anzi, [illegible] può ipotizzare che proprio l'associazione tossicomane-carcere sia all'origine del crescente interesse per [illegible] qualche forma [illegible] legalizzazione. [illegible] diffonde, cioè, la consapevolezza che il proibizionismo implica, di necessità, la criminalizzazione del consumatore; e che questo [illegible] il degrado sociale e psicologico del tossicomane, alimenta la delinquenza piccola e grande, riprod[illegible] all'infinito il mercato clandestino.

Non solo: a seguito di quei meccanismi di criminalizzazione, [illegible] tossicomane, da individuo fragile che richiede assistenza [illegible] tutela, viene trasformato in minaccia sociale: soggetto pericoloso che [illegible] punito e segregato. La legge Russo Jervolino-Vassalli discen[illegible] [illegible] questo stereotipo e ha contribuito notevolmente ad alimentarlo. Ora, l'accertato fallimento della legge 162 determina spostamenti assai significativi nell'opinione pubblica: in particolare, come documenta la ricerca, tra gli strati sociali medio-alti, titolari di elevati livelli di istruzione e informazione. E, tuttavia, risulta confermato che la questione-droga vive ancora in un clima di forte emotività e risente di pregiudizi saldissimi. Basti [illegible] che [illegible] 68% del campione - compresa, dunque, una parte di quanti sono favorevoli alla legalizzazione - ritiene che il passaggio [illegible] droghe leggere a quelle pesanti sia automatico. La cosa [illegible] particolarmente grave perché, ad affermare il contrario, non sono più solo le minoranze libertarie e la gran parte degli scienziati, ma anche [illegible] Corte Costituzionale. La questione [illegible] un'informazione razionale e non allarmistica è, dunque, quella cruciale, ai fini della prevenzione così come ai fini di adeguate strategie terapeutiche. Dovrebbe capirlo, [illegible] primo luogo, [illegible] classe politica; e capire che una quota notevole di italiani richiede che si passi, finalmente, a una fase di sperimentazione: dunque, p[illegible]grammi di somministrazione controllata di [illegible] stupefacenti, presso strutture sanitarie. Analogamente a quanto si farà, [illegible] breve, in Svizzera, dove [illegible] realizzati progetti pilota che includono - secondo le parole del governo di Berna - la distribuzione di droghe sotto controllo medico. Esperienze pilota che consentono di stabilizzare la situazione del tossicomane [illegible] permettergli di superare la fase della dipendenza».

Luigi Manconi

POLEMICA

ETICA CONTRO CONSUMISMO

La Cei in difesa del «giorno del Signore», dopo la proposta dell'antitrust

«No allo shopping domenicale»

I vescovi contro l'apertura festiva dei negozi

ROMA. Fare la spesa la domenica? I vescovi sono contrari. E' bastato che la commissione antitrust auspicasse l'avvento di orari più flessibili nei negozi, anche nei giorni festivi per suscitare una dura requisitoria della Conferenza episcopale. La Sir, l'agenzia dei settimanali cattolici p[illegible] dalla Cei, attacca violentemente l'idea dello shopping domenicale, peraltro già ampiamente applicata in tutti i Paesi più avanzati, cattolici [illegible] protestanti, opponendo «una decisa [illegible] e [illegible] forte riserva etica cristiana nei riguardi di chi, in nome di una modernità compiacente, vorrebbe imporre un uso materialistico e consumistico delle feste».

Nessuna intenzione etica nella proposta della commissione presieduta dall'ex presidente [illegible] Consulta Francesco Saja. La quale, in un rapporto [illegible]gnato al presidente del Consiglio, si limitava [illegible] criticare le norme vecchie che regolano il commercio al dettaglio, a danno della libera concorrenza e degli stessi consumatori. E auspicava un loro superamento in vari modi, fra i quali c'era il suggerimento di adottare orari [illegible] rigidi, trovando il modo di garantire un certo numero [illegible] negozi aperti nel dopo pranzo, la notte, e nei giorni festivi. Un'iniziativa ben vista [illegible] pubblico [illegible] acquirenti ma non dalla platora dei negozianti la cui reazione negativa, attraverso la Concommercio, non [illegible] tardata.

Adesso arriva quella etica dei vescovi in difesa del «giorno del Signore», [illegible] contro «i [illegible]cianti dal volto umano» che inci[illegible] [illegible] mercantilismo e al consumismo. «Si espande in ogni regione la presenza di super e ipermercati che intendono rispondere alla forte domanda di shopping [illegible] orari di apertura articolati, che sfondano sempre [illegible] più nella domenica - scrive l'organo della Cei -. E per giustificare questa operazione, per evitare l'accusa di eccesso mercantilistico [illegible] consumistico, i [illegible] presentano il volto [illegible] dell'occasione in più per socializzare e rompere la monotonia del quotidiano. [illegible] proprio perché anche nella nostra cultura il giorno festivo celebra la vittoria di Gesù Cristo [illegible] in lui dell'uomo sulle alienazioni imposte dalle logiche esasperate del [illegible] - continua la nota della Sir - diventa imperativo categorico riproporre il valore biblico [illegible] sabato (la domenica ebraica, il giorno festivo per eccellenza, ndr) per affermare la libertà dell'uomo di fronte alle cose [illegible] per dare ampio spazio ai valori spirituali [illegible] trascendenti».

Una preoccupazione, quella della Sir, in verità non nuova nella Chiesa. Già nel 1984 il documento dei vescovi italiani [illegible] giorno del Signore», arricchiva il ripensamento della domenica compiuto dal Concilio Vaticano II, definendola come «giorno della Chiesa», «giorno della missione», «giorno della carità», «giorno della festa». E due anni fa, in occasione della visita di Giovanni Paolo II a Ivrea, dove alla Olivetti si cominciava a parlare [illegible] lavoro domenicale, i vescovi piemontesi avevano puntualizzato in un altro documento, i problemi pastorali legati al lavoro festivo. Lo stesso Papa aveva ripreso l'argomento [illegible] [illegible] suo discorsi, rilevando che «il ritmo della vita dell'uomo non solo esige una sosta nel lavoro settimanale, [illegible] chiede che essa sia possibilmente "contemporanea" per tutti i membri della famiglia onde venire incontro alle loro esigenze di coesione e di comunione. Ancor più, sul piano cristiano - aveva aggiunto il Pontefice - è necessario che si privilegi la domenica, che [illegible] giorno del Signore, il giorno in cui la Chiesa si raccoglie nell'assemblea liturgica, il giorno [illegible] una più [illegible] vita religiosa».

Maria Grazia Bruzzone

I negozi avranno orari più flessibili? Per ora soltanto polemiche

«SI' O NO?», [illegible] A CONFRONTO

BUTTIGLIONE

«Documento giusto»

[illegible] Il filosofo cattolico Rocco Buttiglione è d'accordo [illegible] Cei. Con qualche perplessità. «Il principio è giusto. [illegible] fatto [illegible] salvare un tempo dell'uomo al ciclo della mercificazione per dedicarlo [illegible] rapporti umani va difeso con coraggio. Se poi l'apertura [illegible] alcuni esercizi la domenica sia in grave contrasto con qu[illegible] principio, non [illegible] sono sicuro. C'è la donna che lavora, per la quale i negozi aperti di festa possono essere un'opportunità. Ma si potrebbe opporre che in questo modo si finirebbe per imporle un'occupazione supplementare, sottraendole inoltre [illegible] tempo da trascorrere col marito e i figli. In ogni caso, ben venga il documento dei vescovi».

VERTONE

«Sono stupito»

ROMA. Saverio Vertone, editorialista laico, disapprova. «Sono sempre più stupito dell'atteggia[illegible] della Chiesa che ha assecondato in tutti i modi il permissivismo dilagante di questi decenni. [illegible] c'è stata un'esplosione di lassismo nella vita sociale, politica e etica lo si deve anche al modo tutto cattolico di far scomparire colpe e peccati, [illegible] scar[illegible] scrupolo dei parroci di lavare le coscienze nella lavatrice della confessione. Poi però la Chiesa si incaponisce di fronte ad aspetti esteriori. All'estero misure [illegible] quelle auspicate da Saja hanno rivitalizzato la vita delle città. E' come aprire il rubinetto e poi pretendere di svuotare la casa allagata col cucchiaino».

Nozze annullate

Sacra Rota ammonita dal Papa

CITTA' DEL VATICANO. Giovanni Paolo II sgrida [illegible] Rota romana, il tribunale ecclesiastico [illegible] soprattutto per la potestà di annullare i matrimoni. Secondo il Papa occorre maggiore severità nei giudizi e aderenza alle norme del codice di diritto canonico. L'ammonimento è arrivato ieri mattina nel consueto incontro di inizio anno. Uno solo il filo conduttore del discorso papale: i giudici devono smascherare le «simulazioni» perché [illegible] quanti chiedono l'annullamento emerge la tentazione di «piegare la legge canonica al capriccio o all'inventiva interpretativa» e assecondare questa tendenza da parte dei giudici equivale a «mortificare, prima ancora della norma, la stessa dignità dell'uomo». [illegible] riferimento palpabile riguarda i casi in cui l'annullamento è invocato per «errore [illegible] diritto» - [illegible] sapere [illegible] comporta una prescrizione di legge - o di fatto - ad esempio sbagliarsi nel giudicare [illegible] persona.

I giudici della Rota non si sono presentati disarmati all'appuntamento con Giovanni Paolo II: a loro credito possono vantare una significativa diminuzione degli annullamenti: 59 su 126 senten[illegible] nel 1991; per gli altri 67 casi [illegible] tribunale si [illegible] pronunciato [illegible] favore della prosecuzione dell'unione. A Giovanni Paolo II queste cifre non sono comunque bastate: ai giudici ha chiesto più severità [illegible] nessuna «umanizzazione» o peggio «relativizzazione» della [illegible] canonica. **[s. b.]**

IN **BREVE**

Ricoverato in ospedale [illegible] Mario [illegible]

[illegible] E' in ospedale dal [illegible] g[illegible] scorso, per [illegible] grave forma di insufficienza respiratoria, don Mario Picchi, il fondatore del Ceis, una [illegible] più importanti strutture realizzate nella capitale per la lotta alle tossicodipendenze. Le [illegible] dizioni sono però in via [illegible] miglioramento. [Ansa]

Avvisi di garanzia a quindici skinheads

VICENZA. Quindici avvisi di garanzia per le ipotesi [illegible] reato di ricostituzione del disciolto partito fascista [illegible] violazione della legge che proibisce il diffondersi di idee [illegible] la formazione di associazioni fondate sull' odio razziale sono stati inviati ad esponenti del «Fronte veneto skinheads». [Ansa]

[illegible] esposte [illegible] opere [illegible]

ROMA. Il centro direzionale Alitalia della Magliana ospita due sculture di Giacomo Manzù, il «Grande cardinale seduto» e il «Caravaggio», quest'ultima esposta al pubblico per la prima volta. [Asca]

Quoziente [illegible] danneggiato dal fumo

ROMA. Tra i danni che il fumo dei genitori può apportare ai figli ora emerge che può condizionare un efficace rendimento intellettivo. Un'indagine dell'università del North Carolina evidenzia che [illegible] quoziente intellettivo dei figli di non fumatori, misurato con test specifici è superiore a quello dei figli [illegible] fumatori. [Adnkronos]

Rinviano il matrimonio per la quarta volta

PRATO. Neppure ieri [illegible] sono presentati in Comune per sposarsi, i due giovani che, già per tre volte, [illegible] rinviato all'ultimo momento la cerimonia fissata con gli addetti dello sta[illegible] civile. Protagonisti, A.R., 22 anni, [illegible] la coetanea M.A.V. L'al[illegible] mattina, mentre l'assessore pronunciava la formula di rito, [illegible] promessa sposa si è rivolta all'aspirante marito domandandogli: «Se ci pensassimo ancora un poco?». Così, tra lo stupore generale, la cerimonia è [illegible] interrotta. [Agi]

Cicciolina a Roma Forse [illegible] nuovo incinta

[illegible] Ilona Staller [illegible] apparsa ieri a Roma e chi l'ha vista ha notato «una pancia appena pronunciata ma evidente». [illegible] mormora che [illegible] pornostar [illegible] [illegible] nuovo incinta. [AdnKronos]

In fuoristrada contro auto: lievi ferite

Villaggio, schianto sul Lago Maggiore

STRESA. Paolo Villaggio è stato vittima ieri sera di un incidente stradale, quasi all'altez[illegible] dello stabilimento ittico Zacchera Bottagisio, a mezza strada circa tra Baveno [illegible] Stresa, sulla statale 33 del Sempione. L'attore comico che era alla guida di una grossa auto fuoristrada giapponese si è scontrato con [illegible] Citroen Ax [illegible] cui viaggiava una famigliola di Stresa: marito, moglie ed una ragazzina loro figlia. Solo [illegible] ragazzina ha riportato ferite per altro di lieve entità per le quali [illegible] stata trasportata all'ospedale di Verbania [illegible] giudicata guaribile in una ventina di giorni.

Paolo Villaggio che è invece rimasto quasi indenne, è subito dopo rientrato nel grand Hotel Des Iles Borromées di Stresa del [illegible] «centro salute» [illegible] da alcuni giorni ospite.

Dell'incidente e della responsabilità dello stesso si stanno occupando i carabinieri di Stresa, che hanno raccolto le testimonianze dei protagonisti.

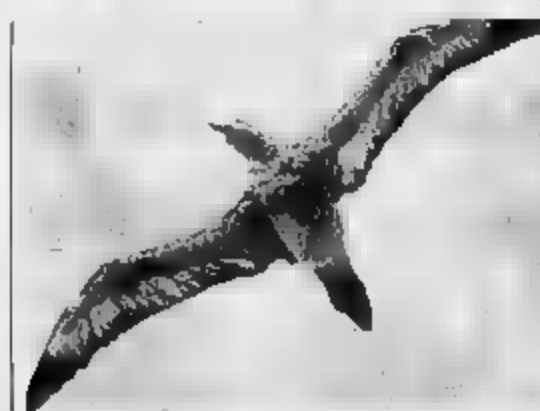
Paolo Villaggio stava recandosi al «centro salute» dell'hotel Borromeo di Stresa per una cura dimagrante

Non è la prima volta che Paolo Villaggio soggiorna al «centro salute» dell'hotel «Borromeo». Un paio [illegible] anni fa, in occasione [illegible] un altro soggiorno, si era fatto costruire da Carlo Preczzi, della cicli Prezzan di Cannobio, una bicicletta da corsa [illegible] misura, [illegible] la quale era poi solito percorrere ogni mattina - a scopo dimagrante, come lui stesso aveva dichiarato - chilometri e chilometri sulle strade dell'entroterra collinare stresiano. **[a. c.]**

Dall'Australia al Sud Africa, venticinquemila chilometri in 105 giorni

Il volo record dell'albatros

La Lipu dà notizia del volo record di un albatro urla[illegible] (Diomedea exulans) che ha ricoperto 25.000 chilometri in 105 giorni. L'uccello, battezzato [illegible] il nome di «Doug» era stato munito di [illegible] trasmittente miniaturizzata da un gruppo di ricercatori australiani, in una località cinquanta chilometri a Sud di Sydney e il suo volo era stato seguito da un satellite, come oggi si usa fare per seguire le rotte dei migratori. I segnali rimandati a terra hanno dimostrato che l'albatro, dopo aver volato [illegible] zig-zag sull'Australia, ha attraversato l'Oceano Indiano, raggiungendo i mari dell'Antartide [illegible] [illegible] giunto nell'arcipelago di Crozet, 3800 chilometri [illegible] Sud di Città del Capo, dove probabilmente si riprodurrà.

Il fatto, indubbiamente interessante per colmare le lacune che abbiamo [illegible] oggi sugli spostamenti degli uccelli migratori, non è del tutto nuovo. Quattro anni fa, nel 1989, [illegible] fe[illegible] un esperimento analogo. Non [illegible] uno solo, ma a [illegible] albatri urlatori si applicò la solita trasmittente leggerissima e si seguì con due satelliti il loro volo dall'isola di Possession, nell'arcipelago di Crozet. Com'è noto, la coppia degli albatri, unita per la vita, dedica un lunghissimo periodo di [illegible] [illegible] [illegible] unico uovo e al figlioletto che [illegible] sguscia fuori. I due coniugi si alternano [illegible] [illegible] piccolo. Mentre [illegible] rimane di guardia, l'altro compie voli a larghissimo raggio sul [illegible] per procurare cibo in abbondanza per sé stesso e per la famiglia. In quel [illegible] [illegible] la femmina era in cova - l'uovo schiude solo dopo due mesi - il maschio veleggiò al largo della costa dell'Antartide per 33 giorni, ricoprendo un tragitto di 15 mila chilometri. Gli altri cinque albatri rimasero in mare per un periodo più breve ricoprendo percorsi compresi tra i 3664 e i 10.000 chilometri.

Indubbiamente [illegible] caso segnalato dalla Lipu è eccezionale perché si parla di un percorso di ben 25.000 chilometri, assai più lungo di quello che finora si co[illegible] per gli albatri. Si sapeva di due albatros urlatori inanellati alle Kerguelen, di cui uno fu trovato successivamente all'estremità meridionale del Sud America e l'altro più [illegible] Nord del Cile. Avevano ricoperto rispettivamente una distanza [illegible] circa novemila e dodicimila chilometri.

Va detto però che le nostre valutazioni del percorso giornaliero (si parla di 238 chilometri al giorno per Doug, ma addirittura di 949 chilometri al giorno per uno dei campioni dell'89) hanno un valore relativo. In quanto l'albatro, migratore oceanico per eccellenza, non mantiene affatto una velocità costante. Vola soprattutto di giorno, fermandosi ogni tanto per pescare i pesci [illegible] i molluschi che afferra col becco adunco. Di notte [illegible] specialmente nelle notti senza luna copre percorsi assai più brevi e fa soste più prolungate.

Gli albatri urlatori [illegible] straordinari veleggiatori. Con la loro spettacolare apertura d'ali di [illegible] metri e mezzo sfruttano in modo ottimale la potenza [illegible] vento, spendendo il minimo di energia muscolare.

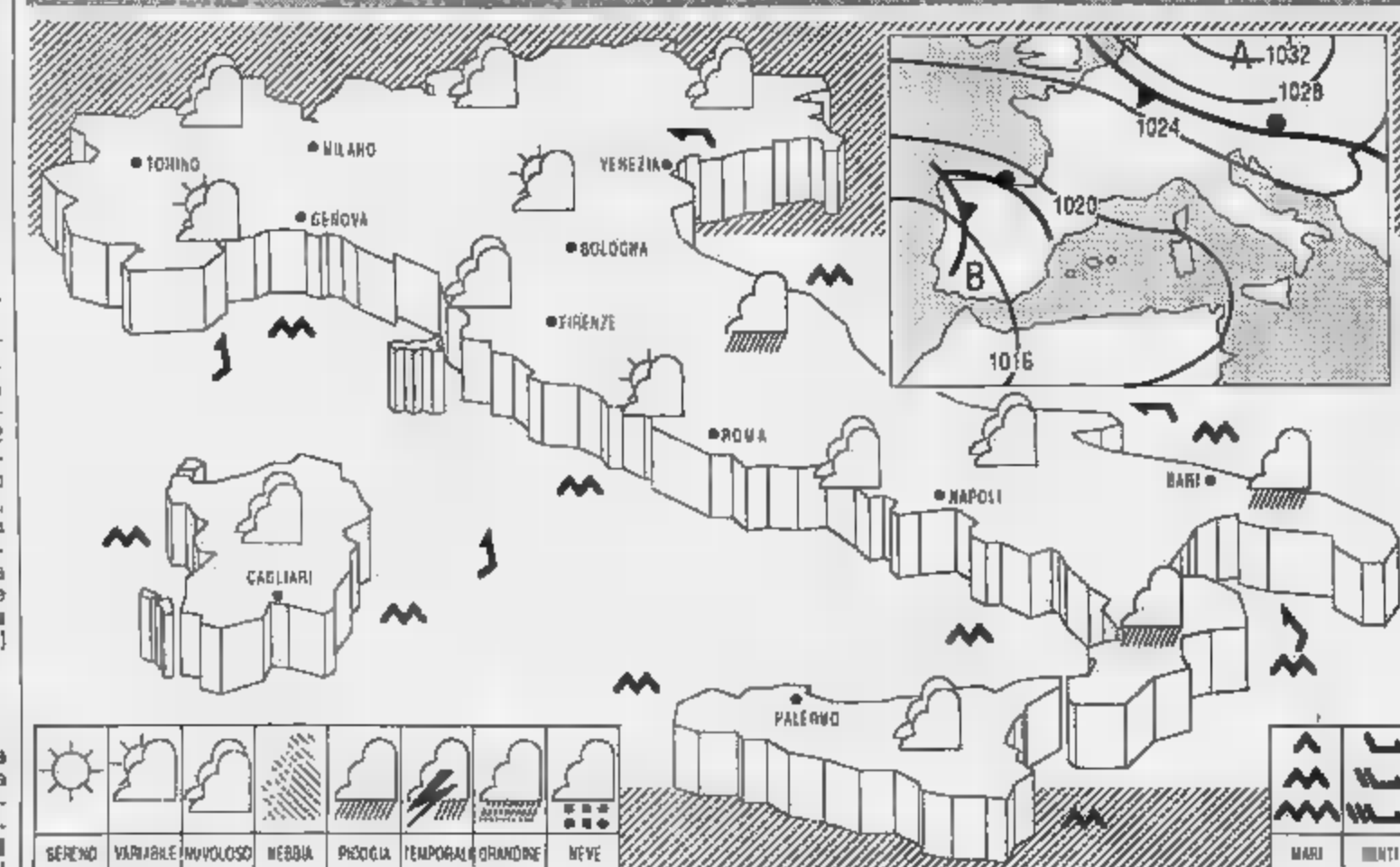
[illegible] Colframo

Il volo bellissimo ed elegante dell'albatros. L'esperimento [illegible] condotto in Australia con l'ausilio di microtrasmettitore collegato a un satellite

IL TEMPO

TORINO · MILANO · VENEZIA · GENOVA · BOLOGNA · FIRENZE · ROMA · NAPOLI · BARI · CAGLIARI · PALERMO

A 1032 · 1028 · 1024 · 1020 · 1016 · B

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · NEBBIA · PIOGGIA · TEMPORALE · GRANDINE · NEVE · MARI · VENTI

[illegible] sulla [illegible] permangono condizioni di instabilità più marcata sui versanti orientali, mentre un flusso di correnti umide e temperate tende ad interessare le isole maggiori.

[illegible] [illegible] [illegible] regioni peninsulari, nuvolosità variabile [illegible] possibilità di residue precipitazioni, più probabili sulle regioni del basso versante adriatico e su quelle joniche. Sulle isole maggiori cielo parzialmente nuvoloso con tendenza ad aumento [illegible] nuvolosità per nubi stratiformi e possibilità di qualche locale [illegible] precipitazione; dalla serata la nuvolosità si estenderà gradualmente alle altre regioni del versante tirrenico. Dopo il tramonto formazione di foschie e nebbie sulle zone pianeggianti del Nord e nelle valli e lungo i litorali del Centro.

[illegible] in lieve aumento sulle isole maggiori e successivamente sulle [illegible] tirreniche; in leggera flessione su quelle orientali.

[illegible] moderati; orientali con locali rinforzi sulle regioni di Levante; meridionali su quelle di Ponente.

[illegible] [illegible] mossi e mossi, [illegible] moto ondoso [illegible] aumento [illegible] [illegible] circostanti le isole maggiori.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	-5	7	Firenze	7	11	Bari	4	16
Verona	3	11	Pisa	6	13	Napoli	7	14
Trieste	7	10	Ancona	3	10	Potenza	1	7
Venezia	3	11	Perugia	7	9	S.M. Leuca	11	13
Milano	5	10	Pescara	-1	12	R. Calabria	9	17
Torino	2	10	L'Aquila	3	10	Palermo	12	17
Cuneo	-2	9	Roma Fium.	10	15	Catania	5	16
Genova	9	14	Roma Ciamp.	9	13	Alghero	7	14
Bologna	3	9	Campobasso	5	8	Cagliari	7	15

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	3	7	nuvoloso	Lisbona	12	15	pioggia
Atene	5	14	sereno	Londra	9	11	nuvoloso
Bangkok	17	27	sereno	Los Angeles	10	23	[illegible]
Berlino	-7	1	nuvoloso	Madrid	2	14	nuvoloso
Bruxelles	2	6	nuvoloso	Montreal	-19	-11	nuvoloso
Buenos Aires	23	33	sereno	Mosca	-14	-8	nuvoloso
Copenaghen	-5	1	sereno	New York	-3	3	nuvoloso
Dublino	5	6	nuvoloso	Parigi	9	11	variabile
Francoforte	3	7	pioggia	Pechino	-6	6	sereno
Gerusalemme	8	12	sereno	Rio de Janeiro	22	40	sereno
Ginevra	2	5	nuvoloso	Sydney	21	27	sereno
Helsinki	-19	-12	sereno	Tokyo	1	11	sereno
Honolulu	18	27	nuvoloso	Varsavia	-8	-1	nuvoloso
Il Cairo	9	20	nuvoloso	Vienna	-1	4	neve

Il direttore della Cia rivela: «Non era un agente doppio, fuggì dopo che lo trattammo con disprezzo, come un traditore»

YURCENKO

Perché la spia tornò al freddo

■ YORK

GIOVEDI', primo agosto 1985, il colonnello Vitaly Yurcenko uscì alle nove del mattino del complesso ■ residenziale sovietico di villa Abamelek. Indossava ■ blazer di lana blu, troppo pesante per l'e■ romana, col quale ■ arrivato ■ ■sca. Ai fun■ dell'ambasciata aveva detto che voleva visitare i musei vaticani. Ma al tassista diede un indirizzo in via Veneto. Il colonnello, ■ era uno dei massimi dirigenti del Kgb, aveva deciso di disertare ■ ■ consegnarsi alla Cia.

Una storia vecchia? Sì, è una storia di otto anni ■ sulla quale ■ stati scritti migliaia di articoli e alcuni libri. Storie come queste ci mancheranno ora che ■ Guerra Fredda è finita ■ ■ mondo di John Le Carré si ■ fulmineamente infranto. Servizi segreti e spie continueranno ■ tes■ trame. Ma, ■ la grande rivalità ■ Usa e Urss, saranno trame convenzionali, personaggi senza spessore, più James Bond che George Smiley. Diciamo pure che la vicenda di Vitaly Yurcenko fu la recita di congedo di un'e■ che si ■ chiusa, l'ultima, grande partita spionistica ■ Usa e Urss, giocata mentre Gorbaciov e Reagan ■ preparando ■ «vertice» della riconciliazione a Ginevra e dunque in ■ clima già tiepido ■ propiziava gli aspetti farseschi a ■pito di quelli drammatici.

■ giorni ■i, ■ direttore uscente della ■a, Robert Gates, ha fornito per la prima volta una versione ufficiale della vicenda. ■ mettendo insieme le ■ te■ e rivelazioni, ora possiamo ricostruire gli ■ ■ una certa attendibilità.

Yurcenko era venuto a Roma per indagare su certi furti di opere d'arte a villa Abamelek e per stabilire un contatto con un ufficiale della Marina Usa che collaborava con i sovietici. Tra il 24 e il 31 luglio preparò il piano di fuga. Aveva con sé il nome di un diplomatico americano che a Roma - secondo le informazioni del Kgb - lavorava per la Cia. Gli telefonò dalla cabina dell'Hotel Ambasciatori, proprio di fronte all'ambasciata.

L'informazione era sbagliata: l'uomo non lavorava per la Cia e rimase sorpreso ■ richiesta di Yurcenko. Fu tuttavia molto gentile, gli fornì ■ altro nome e gli consigliò di richiamare dopo dieci minuti. ■ secondo interlocutore (nel frattempo avvisato ■ primo) sapeva invece il fatto ■ «Venga subito, l'aspettiamo». Temendo ■ essere fermato da agenti del Kgb che potevano averlo pedinato, Yurcenko attraversò via Veneto di corsa ed entrò trafelato nel portone di Palazzo Margherita.

Yurcenko era un uomo alto, robusto, ■ il volto e i grandi baffi spioventi da cavaliere co■ Fu subito ricevuto da due uomini della Cia, ai quali rivelò ■ ■ il vicecapo ■ Primo Dipartimento del Kgb, responsabile delle attività di spionaggio in Nord America. In precedenza era ■ capo del Dipartimento K, con compiti ispettivi sull'intero apparato dei servizi segreti sovietici. ■ insomma un pesce grosso, ■ più grosso che si fosse mai consegnato agli americani. Nel giro di mezz'ora, il «capostazione» della Cia a Roma, Alan Wolfe, trasmise un rapporto cifrato al quartier generale ■ Langley, in Virginia, ■ dopo pochi minuti arrivò la risposta: Yurcenko doveva essere immediatamente portato in America.

Il colonnello sovietico si era detto disposto a vuotare il sacco, ma ■ una sola condizione: che la sua diserzione restasse segreta. Sapeva benissimo che i suoi superiori avrebbero intuito la verità, ma sperava che il silenzio americano - ■ dunque la mancanza ■ ■ conferma ufficiale del suo tradimento - potesse alleviare i provvedimenti punitivi che sarebbero stati adottati ■ confronti della moglie e ■ figlia rimaste ■ ■. La Cia si impegnò a tacere.

All'insaputa ■ servizi italiani, Yurcenko fu munito di falsi documenti militari americani e portato in ■ a Napoli. ■ qui fu trasferito con un aereo speciale a Francoforte. In serata, fu imbarcato ■ bordo di un a■ ■ trasporto dell'Air Force e alle ■ del giorno seguente (le tre del pomeriggio a Roma) ■ in una casa a otto chilometri da Langley che la Cia aveva provveduto a prendere in affitto. Dall'uscita da villa Abamelek all'arrivo ■ Virginia erano ■ soltanto ■ ore.

La scomparsa di Yurcenko fu denunciata dai sovietici alle autorità italiane. Ma ■ lui ■ ■ seppe più nulla fino al 25 settembre, quando il *Washington Times*, in un articolo del giornalista ■ conservatore Ralph de Toledano, annunciava in prima pagina che il colonnello sovietico si trovava in America e stava lietamente passando alla Cia la sua «enciclopedica ■ delle ■ e dell'organizzazione del Kgb. Sembra ■ la fonte della notizia fosse il direttore della Cia, William Casey, ansioso di rendere ■ pariglia ai politici che criticavano la ■ agenzia.

Seguì un nuovo periodo di silenzio, fino al 4 novembre, quando l'ambasciata dell'Urss a Washington convocò un'improvvisa conferenza stampa e, con un perfetto *coup de théâtre*, presentò ai giornalisti il presunto disertore in carne e ■. Fingendosi intontito e smemorato, Vitaly Yurcenko disse di ■ ■ drogato ■ rapito a Roma, in piazza San Pietro, dagli agenti della Cia, ■ portato segretamente in America. Raccontò di spietati interrogatori ai quali ■ ■ sottoposto mentre era sotto l'effetto di farmaci misteriosi. Spiegò di essere sfuggito ai suoi carcerieri e annunciò l'intenzione di tornare in Urss. Partì per Mosca ■ giorno seguente, ■ giorni dopo la sua scomparsa.

Cosa era veramente accaduto? Gli esperti dell'*intelligence* ■ricana, con la coda tra le gambe, si divisero subito in due partiti. Alcuni sostenevano che Yurcenko era quello che in gergo si chiama un «plant» (una frode), ■ un agente che ■ finto la defezione per confondere e beffare i servizi americani. Altri invece giuravano sulla sua sincerità ■ attribuivano il ripensamento agli irrisolti conflitti che sempre tor■ la coscienza dei disertori.

Robert Gates, il direttore uscente della Cia, offre ora una versione che si può considerare definitiva. Un'inchiesta interna dell'agenzia ha stabilito senza ombra di dubbi che Yurcenko era un «disertore genuino». Perché allora si riconsegnò ai sovietici? «Era angustiato dai problemi personali - dice Gates - ■ fu trattato dalla Cia in modo sbagliato. Abbiamo studiato e riconosciuto i ■ errori».

La genuinità della diserzione di Yurcenko ■ provata dall'eccezionale valore delle informazioni da ■ fornite. Benché ■ conosca solo una parte di ciò che raccontò nei ■ mesi e mezzo di interrogatorio, ■ colonnello del Kgb portò alla scoperta e all'identificazione di due pericolose spie: Edward Lee Howard, un ex funzionario della Cia, e Ronald Pelton, ■ dipendente della National Security Agency che ■ ■ i metodi di intercettazione ■ sottomarini sovietici. ■ pri■ ■ a sfuggire alla cattura e si rifugiò a Mosca. Il secondo fu condannato all'ergastolo ■ sta scontando ■ pena. Nulla di ciò che Yurcenko poté apprendere in America - per esempio le tecniche di «debriefing», cioè le modalità degli interrogatori cui venne sottoposto - e neppure lo sfruttamento propagandistico del suo ritorno in Urss, possono compensare i danni che egli inflisse allo spionaggio sovietico.

Quanto agli errori commessi dalla Cia, furono tanto gravi che oggi ci appaiono inspiegabili. La notizia della defezione fu spiattellata in giro finché finì sui giornali, in violazione dei patti stipulati a Roma. «Questo è un tradimento», urlò Yurcenko quando vide ■ suo nome sulla prima pagina dei giornali. Al disinganno per il comportamento americano ■ sommò il drammatico e deludente incontro che il colonnello ■ con ■ ■ ex amante ■sa che viveva a Montreal. La donna ■ rifiutò di seguirlo. Conoscendo ■ s■ precario stato d'animo, la Cia avrebbe fatto meglio a sondare le intenzioni della d■ prima ■ organizzare un appuntamento che si risolse in ■ fiasco e che precipitò Yurcenko nella disperazione.

La Cia fu maldestra anche nell'approccio psicologico. Gli interrogatori venivano condotti in inglese, lingua che Yurcenko conosceva ma che faceva fatica a parlare. Qualsiasi esperto di queste cose sa che parlare la propria lingua è un fattore ■ riduzione dello stress. Gli furono negati perfino libri ■ giornali russi. Gli fu rifiutato un cuoco, che egli aveva chiesto sia per farsi cucinare piatti dietetici che per ritrovare i sapori russi che rimpiangeva.

Quel che è peggio, Yurcenko fu trattato più ■ un prigioniero che come un ospite. ■ era consegnato volontariamente agli ■ricani. Aveva firmato un contratto in base ■ quale, ■ cambio delle informazioni fornite, la Cia gli ■ ■ ■ milione di dollari esentasse, più un vitalizio di 64 mila dollari l'anno, oltre ■ garantirgli una nuova identità ■ i relativi documenti di copertura. Yurcenko ■ di ■ trattato, ■ non ■ un amico, almeno ■ un prezioso socio d'affari. ■ invece fu chiuso in una villa, guardato ■ vista notte e giorno, ■ gli agenti che pretendevano di accompagnarlo perfino in bagno. Questa solitudine coatta esasperò la sua depressione.

Perché la Cia ■ errori tanto grossolani? Il maggior esperto della «spy-story» ■ Yurcenko, il giornalista Ronald Kessler - il suo libro *Escape from the Cia* (Fuga dalla Cia) è la più autorevole e documentata ricostruzione della vicenda - sostiene che la cultura della Cia, forgiata dal mitico James Angleton quando era ■ capo della «counter-intelligence», sospettava dei disertori, li considerava pericolosi ■ comunque moralmente bacati e li trattava con ostentato disprezzo, ■ distinguere le motivazioni individuali dalle quali ciascuno di essi era mosso. Insomma, Yur■ ■ considerato un traditore non solo dal Kgb, ma anche dalla Cia.

Nel modo in cui venne ■ Yurcenko pesava, secondo Kessler, anche ■ sordità di natura sociale. Gli alti funzionari della Cia, quelli che conducevano gli interrogatori, venivano dalle prestigiose università della East Coast, ■ intellettuali sofisticati e brillanti, ma del tutto incapaci di cogliere la sofferenza ■ di un individuo che aveva abbandonato tutto - patria, professione, affetti familiari - per cominciare una nuova vita. Ben diversa era la formazione dei funzionari dell'Fbi (che è un corpo di polizia, responsabile del controspionaggio), i quali, grazie alle loro esperienze investigative, furono i soli americani che riuscirono a stabilire ■ rapporto ■ fiducia con Yurcenko. Ma ■ appena in due contro l'esercito degli uomini targati Cia.

Eppure Yurcenko riuscì a fuggire. Ottenne di cenare in un ristorante francese di Washington, «Au pied de cochon», nel quartiere di Georgetown. Come sempre, venne accompagnato da un agente della Cia. Ma il colonnello sovietico si ■ all'improvviso ■ tavolo e corse verso l'ambasciata dell'Urss prima che il ■ angelo custode potesse reagire.

Ora ■ ■ Mosca. Ha continuato ■ lavorare per i servizi segreti, anche se in ruoli marginali. Hanno chiesto ■ Gates, il capo della Cia: «Perché il Kgb non lo ■ quando lo riebbe tra le mani?». Gates ha risposto: ■ ■ che serviva? Ormai la frittata ■ fatta».

Gaetano Scardocchia

Nell'immagine grande il colonnello Vitaly Yurcenko che si consegnò agli americani il 1° agosto 1985. In alto il direttore ■ della Cia Robert Gates

Sopra Villa Abamelek, sede dell'ambasciata sovietica ■ Roma. ■ destra il cartello ■ segnala la Cia a Langley

Central ■ Agency
Intelli■ ■
Federal ■ ■tration
■XT RIGHT

Tasse e controlli minacciano i librai dei lungo-Senna, da quattro secoli messaggeri di libero pensiero

«Sindaco Chirac, non avrai il nostro scalpo»

Parigi, la tribù dei «bouquinistes» in guerra contro la burocrazia

I «bouquinistes» di Parigi. ■ fianco il sindaco Jacques Chirac che vorrebbe costringerli a pagare 1500-2000 franchi il ■

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

So■ 246 le librerie a cielo aperto di Parigi. Da oltre 4 secoli affrontano l'afa estiva e il gelo invernale sui ventosi lungo-Senna per ■ guadagno spesso misero. Il lavoro va e viene, ma la passione dei *bouquinistes* non conosce sconforto. E' una tribù variegata: bibliofili, libertari, studenti, ex di vari mestieri. Senza di loro lo «struscio» sui *quais* non avrebbe lo stesso fascino. E ai turisti mancherebbero i classici primi piani, da fotografare sullo sfondo di Notre-Dame.

Però le 245 botteguccce tra l'idilliaco ■ ■ démodé oggi tremano. Il *bouquiniste* sa resistere a tosse ■ reumatismi - vere malattie professionali - ■ il virus della burocrazia potrebbe essergli mortale. In municipio si sono accorti che la normativa per disciplinare le vendite «open» risale nientemeno che a Napoleone III, anno 1859. Sono cascami imperiali inammissibili nell'oliatissima macchine amministrative della ■ Repubblica. Così il sinda■ Chirac vuole emendarli. Morale: 4 giorni d'apertura anziché 7, oneri fiscali per almeno ■ 2000 franchi il mese (su un reddito che talora non raggiunge i 5000, un milione e 400 mila lire), controlli, iscrizione al pubblico registro.

Nulla da eccepire secondo le leggi attuali. ■ il punto ■ proprio questo: i bouquinistes ■ animali di un'altra epoca, fossili viventi che nessuna normativa vigente può inquadrare senza snaturarne la vocazione. La Mairie desidera trasformarli in commercianti. Ma il nuovo status darà loro per fine i guadagni. Inizierebbero allora a smerciare la lucrosa paccottiglia che finora aborriscono: Tour Eiffel in miniatura, gadget, cartoline. E i remainder's stratteranno i vecchi libri, gli opuscoli restaurati con amore, le curiosità letterarie.

Contro la perestrojka di Chirac scende in campo quasi mezza categoria. Lo fa per difendere le proprie libertà non meno dell'antica legge consuetudinaria secondo cui lo Stato l'esime da qualsiasi onere. Potrebbe sembrare privilegio, ■ non è così. Casomai un'espiazione. Il Potere ha in realtà pessima coscienza. Deve farsi perdonare sanguinosi arbitrii ■ gli ■ ■ *bouquinistes*, i *colporteurs*. Napoleone III intese sanare il debito con liberalità forse eccessiva, ■ non ingiustificata.

■ XVI secolo i librai ambulanti parigini ■ messaggeri di sovversione: la Riforma non meno che le prime e■ egualitarie arrivarono con loro. Poi - 1760 - vennero i pamphlet antimonarchici. La repressione era violenta. Per meglio controllarli, nel 1579 il balivo volle costringere a ■ sede fissa quei librai eversivi. Cominciò l'insediamento sull'Ile de la Cité. Ma la loro vecchia abitudine - dare scandalo - non ebbe troppo a soffrirne. In piena Restaurazione spacciavano ancora libelli filorivoluzionari. E anche libertini: il *bouquiniste* non sopporta un tetto, figuriamoci padroni, dèi o ideologie. Gli basta che soffi la brezza del libero pensiero.

L'Impero ■ spazi ad hoc lungo il fiume. Hanno dimensioni minuscole, da armadio, con i loro bravi ribaltini per esporre la merce e le spalle al parapetto. Ogni gestore vanta una specialità: storie, gialli, cronache d'antan, stampine. Imperturbabili mentre il cliente fruga, sono capaci di balzi felini appena qualcuno trafughi ■ minima brochu■ Il loro, in fondo, è un apostolato. E del nome sono fieri. *Bouquiniste* (c'è pure il verbo, «bouquiner», ovvero «cercare antichi tomi») proviene dall'olandese «boeckijn», cugino del sassone «book», libro. ■ a voler rimontare più indietro scopriamo ■ «boks» mutuato da «boka», cioè il faggio su cui i Germani amavano incidere le rune. Il sacerdozio librario dei *bouquinistes* non potrebbe avere miglior blasone.

Enrico Benedetto

Politici [illegible] confronto sulle tesi di Vattimo

[illegible] sinistra, Ugo Intini
Sopra, Alessandro Banfi

Emanuele Macaluso: «Siamo in un regime, ma democratico»

DISCUSSIONI. La legittimità di un termine

Crisi di una democrazia crepuscolo d'un «regime»?

Intini (psi): «Definizione cara ai marxisti-leninisti del post-'68»

Macaluso (pds): «Siamo alla fine di un sistema politico degenerato»

ROMA

TUTTO si tiene, in un regi[illegible]. E [illegible] [illegible] destinato a crollare quando un pezzo soltanto di questo regime comincia a mostrare qualche crepa. E' una legge che sembra attagliarsi alla perfezione al «caso italiano» e Gianni Vattimo, sulla *Stampa* di ieri, ha voluto spezzare una lancia a favore della liceità [illegible] «applicare il termine regime» al sistema che si sta contorcendo in una crisi mortale.

Regime? [illegible] può definire così l'Italia repubblicana, come se non ci fosse nessuna differenza [illegible] ventennio fascista? E cos'è, un regime, quel sistema che poggia su [illegible] delle Costituzioni più avanzate del mondo, che garantisce le libertà fondamentali [illegible] che [illegible] si [illegible] mai sognato, nemmeno nei momenti più drammatici di mortificare [illegible] comprimere le regole del pluralismo democratico? Certo, ha sostenuto Vattimo, «non abbiamo avuto uno Stato di polizia e la libertà d'opinione non ha subito limitazioni». E tuttavia in quale altro modo definire «l'invasione di tutti i gangli della società civile da parte delle forze di governo», «la sostanziale inamovibilità della classe politica», [illegible] [illegible] irrobustito da [illegible] consenso diffuso, che può andare dalla passività rassegnata alla complicità, ma che sostanzialmente f[illegible] [illegible] sostegno [illegible] sistema [illegible] potere»?

Ecco perché, secondo Vattimo, il termine «regime», si[illegible] ad oggi applicato [illegible] sistema italiano solo da minoranze non a [illegible] ribat[illegible] [illegible] anti-sistema», può essere efficacemente usato per definire [illegible] politica italiana ormai al collasso. Appunto, tutto si tiene in un «regime». Tangentopoli «liquida i mostri sacri» della nomenklatura, rileva Vattimo, [illegible] contemporaneamente cedono «parti importanti dell'universo mafioso». Arriva una valanga di avvisi di garanzia a sommergere il Palazzo e simul[illegible] si assiste [illegible] successi «nella lotta contro la criminalità».

Ugo Intini [illegible] il portavoce di un partito, il psi, che rifiuta [illegible] ostinazione l'etichetta di «regime» da applicare sulla pelle del sistema italiano [illegible] che, con perfetta specularità, viene oggi considerato dai suoi avversari il partito-architrave del «regime» che si sta sfaldando. E Intini riserva [illegible] Vattimo una battuta velenosa: «il nostro sistema democratico è già stato definito regime dai rivoluzionari marxisti-leninisti del post-'68. Oggi viene definito regime da un '68 alla rovescia che sovente ha come protagonisti le [illegible] [illegible] di ieri».

Vuole perciò negare, Intini, che il sistema politico italiano presenti alcuni tratti tipici di [illegible] «regime»? Risposta: «l'Italia è uno dei Paesi democratici dove la percentuale dei votanti è più alta, dove il numero delle forze politiche ammesse alle votazioni [illegible] purtroppo il più alto, e dove l'attuale coalizione [illegible] governo ha avuto oltre il 48 per cento dei vo[illegible] [illegible] contro [illegible] 42 dello schieramento conservatore in Gran Bretagna, che pure viene definito protagonista [illegible] [illegible] grande successo elettorale».

Di segno opposto l'opinione di Ferdinando Adornato, giornalista dell'*Espresso* e uno dei promotori di «Alleanza democratica». [illegible] certo che [illegible] Italia c'è la democrazia, ma si tratta pur sempre di un caso forse unico al mondo di "democrazia controllata"» e perciò di «regime» a proposito del caso italiano «si può invece parlare senza timidezza per alm[illegible]o tre ragioni». La prima, dice Adornato, «è l'assenza di condizioni politico-culturali nonché tecnico-istituzionali per un ricambio del potere. E un sistema che umilia la possibilità del ricambio che cos'è se non un regime?». Secondo: «Non [illegible] doci ricambio di potere, governo e opposizione si sono divisi [illegible] ciò che si poteva dividere. Risultato: hanno lottizzato tutto, persino l'anima». Dulcis in fundo: «Questo è l'unico Paese al mondo nel quale cambiamenti elettorali che in altri sistemi democratici vengono considerati fisiologici provocano invece sconquassi di tipo para-rivoluzionario».

Per Emanuele Macaluso, dirigente riformista del pds, «in Italia c'è [illegible] regime, certo. Ma si tratta di un regime democratico, questo è il punto. La magistratura può liberamente fare il suo lavoro, la stampa può scrivere tutto quello che scrive, e libere ele[illegible] possono punire, come è accaduto, i partiti di governo. Sia[illegible] piuttosto alla fine [illegible] un sistema politico degenerato [illegible] oggi deve cambiare, [illegible] non per realizzare [illegible] trapasso da un regime democratico [illegible] uno autoritario».

Alessandro Banfi, direttore del *Sabato*, ritiene invece [illegible] «quello che è finito il 5 aprile non è un "regime" ma una formula di governo. E' crollato il muro, è finito il dopoguerra e ovviamente è finito anche il governo che esprimeva l'uno e l'altro». Seconda obiezione di Banfi [illegible] ragionamento [illegible] Vattimo: «Il potere ha sempre un carattere unitario, e la classe dirigente di un Paese non è mai riducibile soltanto alla classe politica. Dunque non è appropriato parlare di "invasione" dei partiti nei territori della società civile, visto che in crisi [illegible] sono solo i partiti [illegible] anche l'informazione, le forze economiche, e pure gli intellettuali». Un regime è al crepuscolo. Sarà migliore quello che lo sostituirà?

Pierluigi [illegible]

Luca Formenton editore in proprio

Rinasce Il Saggiatore Gli eredi di Mondadori ricominciano da capo

MILANO

A due anni dalla fine della guerra di Segrate, Luca Formenton diventa editore in proprio. E ripar[illegible] dall'antico glorioso marchio creato dallo zio Alberto, Il Saggiatore. «Sì - conferma sorridendo l'interessato -. Nasce un [illegible] editore e ritorna una vecchia sigla. Continueremo la tradizione della [illegible] editrice di saggistica, [illegible] la potenzieremo»

Nell'iniziativa Luca Formenton non è solo. Con lui ci sono i cugini, padroni delle Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori: Roberta Mondadori, Roberto Gulli e sua figlia Giovanna. Ad acquistare Il Saggiatore, da tempo trasformato in un [illegible] della grande Mondadori, sono state (con quote paritetiche) due società: la Persia, posseduta al 100 per cento da Luca Formenton, dalla madre Cristina [illegible] dai fratelli Matteo e Pietro, e la Bruno Mondadori. Un affare del valore [illegible] [illegible] miliardo e quattrocento milioni.

Luca Formenton

Nonostante entri in parte nell'orbita della [illegible] editrice scolastica, [illegible] [illegible] Saggiatore avrà vita a sé. «Vogliamo far rivivere l'anima del Saggiatore di un tempo, che ora anche nobilmente commerciale - insiste Formenton -. Sebbene molti lo abbiano dimenticato. Oltre ai grandi autori come Lévi-Strauss o Sartre, il Saggiatore aveva grandi collane divulgative, [illegible] "Universo del [illegible] scere" o "Uomo e Mito"».

I programmi editoriali sono ambiziosi. Ma per il momento è tutto top secret: il fatturato del Saggiatore, che si aggira attualmente intorno al miliardo, crescerà, e i progetti sono molti.

Luca Formenton, che nella Mondadori berlusconiana [illegible] vicepresidente, continuerà a occuparsi per Segrate degli incarichi in Fieg, in Audipress, nella Commissione federale per la pubblicità. Ma sembra di capire che, d'ora in avanti, il suo interesse sarà concentrato sul Saggiatore, di cui [illegible] presidente [illegible] che avrà come amministratore delegato Roberto Gulli. Lui non nega. Anzi, prevede che, in un futuro non lontano, [illegible] Saggiatore arrivi anche il fratello Mattia, che oggi lavora nel settore libri della Mondadori Informatica.

E il terzo fratello, Pietro? «Lui no, segue altri interessi - risponde Formenton -. [illegible] occupa di [illegible] società di produzione cinematografica e televisiva. Ha prodotto *Quattro bravi ragazzi* con Michele Placido, e sta lavorando al prossimo film di Giuseppe Bertolucci». Lasciata alle spalle la travagliata vicenda Mondadori, i tre figli Formenton sembrano ben decisi a proseguire secondo tradizione: libri, film, insomma sempre, e soltanto, cultura.

Anche se è forse prematuro dirlo, l'operazione Saggiatore appare la rescissione dell'ultimo cordone ombelicale tra [illegible] [illegible] del vecchio Arnoldo e [illegible] casa editrice di famiglia. [illegible] anche [illegible] scelta del Saggiatore risveglia echi simbolici. Nel 1958 [illegible] casa editrice di saggistica venne fondata da Alberto Mondadori, che se [illegible] andò dalla Mondadori dopo l'ennesimo litigio e la definitiva rottura col padre. Fu la prima diaspora. Oggi i nipoti ne raccolgono l'eredità, e da questa prendono forza per ripartire da capo e diventare, a loro volta, editori.

[illegible]

LETTERE AL GIORNALE

Il governo dimentica gli emigrati, Clinton e i meriti del comunismo

[illegible] aiuta più la scuola [illegible] Zurigo

Siamo [illegible] gruppo di italiani residenti in Svizzera. A Zurigo esiste una scuola fondata [illegible] diretta da emigrati. In diciotto anni di attività migliaia di giovani hanno potuto trarne beneficio.

Non pochi sono i riconoscimenti che la scuola si è guadagnata nel tempo. Ma c'è un altro elemento che è vitale in una [illegible]cietà ospitante: la vita associati[illegible]. La Scuola Professionale Emigrati esiste sotto forma di associazione. In questo momento, nel quale più che mai si parla di unità d'Italia, [illegible] ne siamo un esempio. Da noi, sin dal primo momento, dal lombardo al siciliano hanno lavorato [illegible] vissuto insieme, rispettando la cultura altrui secondo un modo di vedere basato sulla tolleranza e la [illegible]lidarietà.

Come riconoscimento verso i suoi cittadini all'estero, il nostro governo sopprime senza preavviso i finanziamenti dovuti dopo lo svolgimento dell'attività formativa. Ha tolto così, oltre la possibilità [illegible] giovani italiani di qualificarsi e di fare l'apprendistato, il posto di lavoro agli operatori sociali della nostra scuola.

Sappiamo benissimo che [illegible] deficit italiano non ha più limiti e che il termine finanziamento [illegible] sinonimo di tangente. [illegible] un ge[illegible] del genere è un insulto.

Vito Todaro, Zurigo
Seguono firme

[illegible] Usa e la [illegible] sul nazi-fascismo

Ho letto il discorso del Presiden[illegible] Clinton e ho trovato nell'affer[illegible] «La più vecchia democrazia del mondo ha saputo sconfiggere la depressione, il Fascismo e il Comunismo» una grave inesattezza storica.

Il Fascismo e il Nazismo in Europa gli Statunitensi non l'avrebbero sconfitto se non vi fos[illegible] stato il marxismo-socialismo [illegible] Stalin. Nel gennaio del 1943, Stalingrado fu la tomba della po[illegible] militare nazi-fascista. Bisogna anche tenere conto delle grandi battaglie e vittorie sovietico-comuniste davanti [illegible] Mosca nel novembre 1941; davanti [illegible] Leningrado la resistenza [illegible] durata dal 1941 al 1943; poi i sei mesi [illegible] vittorie sui contrafforti del Caucaso nel 1942. Soltanto alla fine del luglio 1943, in Sicilia, i soldati statunitensi ebbero i primi scontri armati [illegible] i nazi-fascisti. [illegible] furono, ancora per lunghi mesi, scontri che impegnarono poco la Germania nazista. Per vedere una vera e propria guerra, bisognò aspettare lo sbarco in Normandia d[illegible] giugno 1944. Quando [illegible] comunista Stalin, a ca[illegible] dell'Armata Rossa, [illegible] liberato parte dell'Europa orientale [illegible] ricacciando i nazi-fascisti dentro i confini della Germania. Non si può poi dimenti[illegible] la Resistenza e i partigiani comunisti, che combatterono duramente in Italia, in Francia [illegible] in altri paesi europei.

La mia vuole essere solo una doverosa precisazione storica, con molti auguri [illegible] giovane e simpatico, speriamo anche capace, [illegible] Presidente degli Stati Uniti.

Maria Gastaldi, Torino

Caccia: [illegible] Italia [illegible] che [illegible] Europa

Leggo sulla *Stampa* del 19 gennaio che il signor Riccardo Pansa è rimasto sfavorevolmente colpito dal titolo dell'articolo «E' un cacciatore il killer dei cervi» pubblicato [illegible] seguito all'avvelenamento dei [illegible] in Valtellina.

Pur non facendo di tutta l'erba un fascio, vorrei far presente che [illegible] cacciatore di per sé, anche [illegible] non [illegible] un [illegible]ura incontrollato», è [illegible] uccisore di esseri viventi che non chiedono che di poter vivere tranquilli nei nostri boschi. Per far capire che lo «sport» venatorio è a dir poco crudele cito alcune cifre: ogni anno vengono massacrati nel nostro Paese dai 150 ai [illegible] milioni di animali; la densità in Italia è di 5,7 cacciatori su 100 ettari di superficie agroforestale, la più alta in Europa e tra le più alte nel mondo (dati dell'88), mentre la densità sostenibile dell'ambiente è [illegible] un cacciatore su ogni 100 ettari.

Romano Ferri
Sanremo (Imperia)

[illegible]

> Egregio O.d.B., molto è stato scritto contro Israele a proposito [illegible] 400 membri di Hamas. Poco ho letto sul movimento di cui fanno parte gli espulsi. Il movimento Hamas, un [illegible] dei «fratelli musulmani», si è sviluppato nei territori nel corso degli anni 1967-77, ispirandosi alla Fratellanza islamica nata in Egitto negli Anni Venti. L'ideologia Hamas combina tra loro principi religiosi, [illegible] panarabismo e aspirazioni nazionali palestinesi. Hamas considera la Palestina come una proprietà religiosa islamica...
>
> **Daniel Treves,** Torino

Israele-Olp impossibile non scegliere

GENTILE signor Treves, la ringrazio molto per la sua lettera che continuo a trascrivere, superate le regole grafiche che presiedo[illegible] a questa rubrica (tante righe in neretto per la domanda, tante righe per la risposta): «La carta del 1988 di Hamas afferma che la "liberazione di tutta la Palestina dal mare (Mediterraneo) [illegible] fiume (Giordano) è il più nobile obiettivo strategico. Il gruppo dichiara che [illegible] [illegible] obbligo uccidere tutti gli ebrei e invoca l'assassinio degli ebrei e l'incendio delle loro proprietà. Ogni ebreo è [illegible] colono ed è nostro dovere ucciderlo" (dal volantino di Hamas n. 65, 1990). Non è sempre facile comprendere le [illegible] che spingono lo Stato d'Israele a scelte difficili. Il lettore sarebbe avvantaggiato se fossero pubblicate notizie più conformi alla realtà [illegible] con meno commenti di parte...».

Gentile signor Treves, lei ha ragione quando dice che il lettore spesso è svantaggiato dalle notizie non esatte che legge sullo Stato d'Israele. Lei ammette che le scelte dello Stato d'Israele [illegible] difficili [illegible] quindi sarebbe utile uno sforzo maggiore [illegible] chiarezza, [illegible] più conformi alla realtà e meno commenti di parte. E tuttavia per chi si trovi a non [illegible] ebreo né palestinese è praticamente impossibile non prender parte per gli uni [illegible] per gli altri. La caratteristica fondamentale dello Stato d'Israele è quella di essere veramente democratico. Anche per l'ultimo discussissimo episodio dell'espulsione dei quattrocento Hamas ci sono stati aperti confronti, una dialettica serrata. E la [illegible] dell'altro giorno non ha chiuso [illegible] dibattito. «La sentenza dell'Alta Corte è per Rabin una vittoria di Pirro», scrive con la sua passione per la chiarezza Arrigo Levi. «In realtà, lascia sul campo, soli vincitori, gli estremisti di Hamas, che vogliono affondare il negoziato». Perché la posta in gioco mi pare questa: il fallimento del negoziato per la pace, che è l'obiettivo sia degli espulsi sia dei nazionalisti estremisti israeliani.

[illegible] del [illegible]

[illegible] al «salvagente» per i politici

Ascoltando i giornali radio, si vengono a conoscere ogni giorno nuovi nomi di politici implicati con le tangenti. Adesso si viene a sapere della ricerca di una legge «salvagente» che scagioni e depenalizzi il mondo di Tangentopoli mandando impuniti tutti i politici ladri dai quali siamo stati depredati in 40 anni: in genere, il cittadino che ruba finisce in galera mentre il politico viene pro[illegible] C'è proprio [illegible] che vergognarsi. Mentre ci comunicano che forse ci piomberanno addosso nuovi balzelli ed il debito [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] milioni per famiglia, quali [illegible] state le «economie» [illegible] le rinunce dei nostri politici? Forse è mancato loro il tempo di preoccuparsene, impegnati come [illegible] a mutare tutto perché niente cambi (vedi Bicamerale per le riforme). [illegible] «risorgeremo» [illegible] «ce la faremo» di Scalf[illegible] [illegible]na come una beffa: tutti gli sforzi [illegible] cittadini incolpevoli del dissesto per risollevare l'Italia. Non sarebbe più corretto [illegible] il Presi[illegible]ente dicesse «risorgerete» [illegible] «ce la farete» visto che la parte ingrata della situazione ricade sui peones [illegible] [illegible] sui politici?

Federica Scroccaro
Pino Torinese

L'onorevole e i consumatori

Leggo sulla *Stampa* del [illegible] gennaio, nelle pagine della cronaca nazionale, di un voto assegnatomi dal Movimento dei consumatori di Torino.

Nel merito: con quale autorità [illegible] competenza si valuta «l'impegno dei parlamentari»?

[illegible] metodo: se un'altra [illegible]ciazione decidesse di «valutare» chicchessia per infiniti altri [illegible]gomenti (dalla caccia allo spettacolo, dalle coltivazioni all'allevamento dei cincillà) farebbe notizia da pagina dell'interno?

Non mi preoccupo del giudizio di codesto movimento (chi sono? Espressi da chi [illegible] come? Cos'hanno fatto finora per i [illegible]ri?) e tuttavia mi spiace dello spazio stampa così irridente e sciocco verso tante persone, i più, ree di non dar retta ad ogni stormir di fronda.

Giovanni Dolino
Rifondazione Comunista

Garibaldi, la libertà [illegible] la convivenza

[illegible] riferisco all'articolo pubbli[illegible] il [illegible] gennaio, nel quale si menziona una festa, da me non organizzata, nella quale feci una fugace apparizione, [illegible] riporta, [illegible]me verità assodate, le dichiarazioni di un condannato a ventidue [illegible] di galera per complicità mafiosa.

Forse è troppo aspettarsi qualche dubbio sul contenuto di dichiarazioni, ovviamente date in pasto ai magistrati ed ai giornalisti, per coinvolgere un nome illustre, così forse guadagnando un facile sconto di pena.

A proposito di libertà: si parla anche di altri, nell'articolo, di un mio presunto «convivente», un settantenne invalido di guerra, pluridecorato al valore militare, [illegible] furono mio padre, nonno e bisnonno. A proposito di convivenza: perché non segui[illegible] una moda, sicuramente lucrativa, compilando una lista dei «conviventi» di politici, giornalisti, magistrati, generali ed altri, per assicurare all'Italia [illegible] primato nella violazione dei diritti umani più elementari?

Alla gente [illegible] me, che crede ancora in certi valori di onestà, integrità di pensiero e di solidarietà umana non resta che attendere; un giorno, forse fra non tanto, la storia farà chiarezza e, speriamo, vera giustizia.

Anita Garibaldi, Roma

Mi pare tutto piuttosto esagerato, per un articolo che [illegible] sulle vicissitudini del mito craxian-garibaldino. Comunque, della vicenda di cui si è fatto cenno, area edilizia del Ronchetto, e in particolare di quanto per varie ragioni i magistrati Boccaccini e Napoleone volevano sapere da Anita Garibaldi, si [illegible] parlato in sede giudiziaria, [illegible] se n'è scritto sui giornali, nel febbraio, ottobre e novembre 1991, [illegible] [illegible] [illegible] nel gennaio di quest'anno. Mentre della festa al «Gilda», [illegible] sono occupati tutti i quotidiani e anche un'agenzia d[illegible] l'ultima campagna elettorale, nel marzo 1992. Infine, sulla questione della convivenza o meno [illegible] Anita, di cui com'è ovvio non c'è traccia nel mio articolo, nego assoluta[illegible] che la [illegible] personale posizione abbia una qualche rilevanza.

(f. cec.)

Navi, cannoni e aerei: i segreti di un archivio aperto per i 140 anni della grande industria genovese

Ansaldo, una vita d'acciaio

Dal biplano di D'Annunzio al «Rex»

GENOVA
DAL NOSTRO INVIATO

Lo scudetto, in Italia, è una cosa sola: un triangolo tricolore, che si è fieri di esibire, come sanno i genovesi che lo hanno avuto per primi (il Genoa infatti vinse il campionato di calcio del 1924, il primo in cui si assegnò il famoso pezzetto di stoffa). [illegible] nella Grande Guerra lo scudetto [illegible] un'altra cosa, un incubo dei soldati: una corazza d'acciaio, teoricamente antiproiettile, così pesante da trasformare chi la indossava in un facile bersaglio dei cecchini, praticamente in un caduto di guerra ambulante, come succedeva con le corazze Farina in *Un anno sull'altipiano* di Emilio Lussu. Anche lo scudetto bellico [illegible] un'origine genovese: era fabbricato nelle officine della Gio. Ansaldo & Co., la grande industria di Genova, fondata nel 1853, specchio e simbolo, come il porto, delle sue fortune e delle sue crisi.

Oggi l'Ansaldo presenta ufficialmente - nell'ambito delle celebrazioni per i 140 anni di attività - l'Archivio storico, che [illegible] stituisce il più consistente deposito di documenti aziendali messo in piedi nel nostro Paese. Ospitato nella Villa Cattaneo dell'Olmo, un gioiello architettonico in mezzo al nero di Cornigliano Campi, conserva un milione e mezzo di carte, cinquemila faldoni, settantamila fotografie e cinquecento filmati. Lo abbiamo visitato accompagnati dal direttore Alessandro Lombardo, che ci ha guidato fra i segreti di questo pozzo di San Patrizio della storia industriale.

Ecco in una vetrinetta un volume straordinario: il primo Libro matricola della società, [illegible] il registro delle assunzioni e dei congedi, dal 1853 al 1860, con nomi e motivazioni annotate nella bella calligrafia dell'epoca. Numero uno Kassel Giuseppe, prussiano, modellatore, congedato nel 1857 «per mancanza di lavoro». Questa è la [illegible] più frequente, nel senso che gli operai restavano in paga finché c'erano [illegible] e poi venivano licenziati. Ma c'è anche chi è congedato «per mancanza assoluta di salute», «per aver ma[illegible]to di rispetto», «per essersi appropriato di oggetti esistenti nel magazzino», e chi si congeda «per andare manovale al porto», «per non essere contento della paga», «per non avergli [illegible] lavori che gli permettono di progredire». Podestà Bartolomeo, manovale di fonderia, di Sampierdarena, è fortunato: «partito - nel 1869 - per andare a prendersi l'eredità in America».

Cavour vuole la locomotiva

L'Ansaldo [illegible] su progetto di Cavour, [illegible] officina per fornire locomotive al Regno Sardo (la prima fu la «Sampierdarena», per la linea Torino-Rivoli). Ma già nel 1860, un anno dopo la morte del fondatore, inizia a fabbricare cannoni ed [illegible] nella produzione navale. Nel 1876 il Regio Avviso «Staffetta» è la prima nave (1800 t) completamente costruita dall'Ansaldo. Nel [illegible] l'Ansaldo, passata nel frattempo [illegible] il controllo della famiglia Perrone, è in grado di consegnare dieci cacciatorpediniere alla Marina italiana, undici torpediniere alla Turchia e due incrociatori al Giappone. Nell'archivio è esposto un bauletto di legno in dotazione ai rappresentanti: [illegible]tiene il perfetto modellino di una corazzata, anzi un «acorazado», per il mercato sudamericano. «L'Ansaldo era all'epoca il terzo produttore mondiale di navi da guerra - spiega Lombardo -. Come se oggi costruisse lo Shuttle».

La guerra del '15-'18 segnò la [illegible] espansione dell'Ansaldo, che arrivò a occupare 75 mila dipendenti. Le forniture militari sono documentate in una serie di album fotografici con la copertina in tela [illegible]ra, trovati in una vecchia officina e ora conservati nell'archivio. Anche questo, probabilmente era materiale in dotazione ai rappresentanti. Ecco album dopo album il sommergibile posamine X2, gli autoscafi armati antisommergibile, le batterie d'artiglieria automontate e il nostro infausto scudetto che trasformava i fanti in elefanti.

Davanti all'ingresso dell'archivio è parcheggiata [illegible] leggenda dell'aeronautica: l'Ansaldo Sva, il biplano con cui il 9 agosto del 1918 D'Annunzio volò nel cielo di Vienna lanciando volantini sulla capitale nemica. [illegible] anni dopo, gli Sva 9 dei tenenti Ferrario e Masiero collegavano per la prima volta l'Europa e il Giappone, dopo un volo di «pazzi temerari sulle macchine volanti» (due velivoli arrivati su undici che erano partiti!). Prodotto in oltre 2000 esemplari, fino al 1928, l'Ansaldo Sva venne esportato anche in Usa e Urss.

Spionaggio industriale nel 1906: «Il dirigibile ha un futuro in guerra, l'aereo nello sport»

Gli aerei sono l'oggetto di un caso di spionaggio industriale, svelato dal documento più romanzesco che Lombardo ci fa vedere. E' la lettera di un ingegnere, il «devotissimo» Guido Lazzetti, mandato a Parigi nel gennaio del 1906, con l'incarico di farsi assumere in qualche officina aeronautica, per spiare i segreti della costruzione dei dirigi[illegible]. Ma la quinta colonna, nella sua missiva, chiede di potersi occupare anche di un altro prodotto, a cui i francesi stavano lavorando. Rileggiamo la lettera.

«[illegible] permetto farLe [illegible] che stanno ora per entrare nel campo della pratica anche gli aeroplani; vale a dire apparecchi volanti più pesanti dell'aria (...). L'aeroplano potrà veramente avere [illegible] splendido [illegible] nel campo sportivo, costando meno d'un'automobile di pari forza. Viceversa [illegible] credo potrà far concorrenza al dirigibile nel campo militare, non potendo (per ora almeno) elevarsi a grandi altezze». Erano passati due anni dal primo volo dei fratelli Wright su un prato della Carolina del Nord.

Ma la guerra è anche la causa [illegible] prima grande crisi della Gio. Ansaldo & Co. O meglio la pace. Finita la manna delle commesse militari, la riconversione si rivela molto più ardua del previsto, anche per il crollo della [illegible] di Sconto, controllata dai Perrone, i quali nel 1921 [illegible]ano l'Ansaldo. Con il fascismo la società entra di fatto nell'industria pubblica: il varo del «Rex» nel 1931, fra camicie nere e pennacchi, è un'illusione del passato (come le sue riapparizioni felliniane). Nel 1933 l'Ansaldo, in crisi produttiva, con il personale ridotto a novemila dipendenti, è una delle prime aziende a passare sotto il controllo del neonato Iri. E' una grande cesura nella storia della società, [illegible] una radicale riorganizzazione degli impianti produttivi, in funzione anche della produzione militare: cannoni, autoblinde, carri armati, e naturalmente navi, fra cui le corazzate «Impero» e «Italia», varate nel 1940, in coincidenza con la nostra entrata in guerra.

Dopo il [illegible] del conflitto, di [illegible] problemi di riconversione. Finché l'Ansaldo entra nella Finmeccanica. E' la breve stagione dei prestigiosi transatlantici: «Andrea Doria» nel '52, «Leonardo da Vinci» nel '58, «Michelangelo» nel '62. Il direttore dell'archivio [illegible] fuori dal cilindro un filmato che mette insieme spezzoni di documentari su questi capolavori di architettura navale, che nascevano quando la loro epoca era finita, cancellata dal dominio delle rotte aeree. Le immagini dell'«Andrea Doria» che affonda ritornano come un allarme [illegible] ascoltato. Nel 1966 [illegible]va data drammatica: l'Ansaldo abbandona la cantieristica navale. Quello shock, [illegible] sappiamo, non era l'ultimo: avviato un megaprogramma di ricerca e produzione nucleari, dopo Cernobil e il referendum del 1987 anche il nucleare è un capitolo chiuso. Il che ha significato la cancellazione di 4 mila miliardi di ordini e una ulteriore diversificazione.

Ma la Gio. Ansaldo & Co., a 140 anni dalla realizzazione della prima locomotiva italiana e a [illegible] secolo dal [illegible] della prima nostra nave a vapore, è impegnata oggi in un'altra avventura tecnologica: produzione, trasporto, trasformazione e uso dell'energia.

Un progetto ciclopico

Come dice Valerio Castronovo - che deve lavorare al ciclopico progetto di [illegible] storia della società in dieci volumi, dal 1853 al 2003 - «un filo rosso continua a collegare l'esperienza di oggi con quella del passato: è l'intreccio di capacità di ricerca e progettazione [illegible] la lavorazione meccanica». Ventimila dipendenti (seimila all'estero), cento miliardi di utile in bilancio, l'Ansaldo ha sette vite come i gatti di Genova. Buon compleanno.

Alberto Papuzzi

[illegible]

A lato l'«Andrea Doria», celebre transatlantico costruito dall'Ansaldo nel 1952. Sopra, l'interno [illegible]. L'industria genovese varò anche il «Leonardo da Vinci» (nel 1958) e la «Michelangelo» (nel '[illegible]

[illegible]

Una «convention» storica

GENOVA. L'Ansaldo celebra i 140 anni di attività riunendo, per la seconda volta nella sua storia, tutti i dirigenti. Sono oltre 600, arrivano da ogni parte del mondo. La convention si è aperta ieri e prosegue questa mattina. Tema: le strategie aziendali per il prossimo triennio.

Oggi pomeriggio, al Centro Congressi Cristoforo Colombo, sarà presentato l'Archivio Storico, ufficialmente aperto alla libera consultazione, e si annuncerà un eccezionale progetto storiografico: la storia dell'Ansaldo in 10 volumi, coordinata da un comitato scientifico composto da Gabriele De Rosa, Valerio Castronovo, Peter Hertner e Giorgio Mori. Il completamento dell'opera è previsto per il 2003, quando cadrà il 150° anniversario.

Domani mattina chiuderà la convention una tavola rotonda sull'industria elettromeccanica mondiale, [illegible] Romano Prodi in [illegible] di moderatore e i dirigenti di colossi come Siemens e Westinghouse.

[illegible]

Il filosofo tedesco Hans Jonas, novant'anni: «Come l'uomo ellenistico, [illegible] oggi ci sentiamo spaesati, stranieri. La differenza è che [illegible] vittima di un dio, [illegible] di noi stessi»

Incontro con l'anziano filosofo, in Italia per il premio Nonino: verso una morale ecologica

Hans Jonas, solo la paura ci salverà

«Un antidoto contro la cieca fiducia nella tecnologia»

PERCOTO [illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Nei primi secoli dell'era cristiana il ghigno di un dio malvagio, burlone e ingannatore atterrì e sedusse la cultura del tardo ellenismo: in lotta [illegible] cristiani [illegible]pre più forti e neoplatonici sempre più deboli, nuovi profeti predicarono che il [illegible] è la prigione [illegible] di un inganno, governata dalle leggi che il demiurgo maligno aveva imposto alla sua creatura. Videro nel mondo il Male: il vero Dio, il Bene, era lontano dalla creazione, inattingibile [illegible] per una scintilla sepolta nell'uomo. Quell'insieme di dottrine era lo gnosticismo, destinato a essere spazzato via dal cristianesimo trionfante e rimasto una corrente sotterranea nella [illegible] delle idee: fino al 1934, quando Hans Jonas, allievo di Martin Heidegger e di Rudolf Bultmann, non dedicò la sua prima opera a questa cultura religiosa, riportandola prepotentemente d'attualità. *Lo gnosticismo* è considerato uno dei grandi libri del secolo.

Jonas vide, alla luce della filosofia heideggeriana, uno strano, inquietante parallelismo con la modernità: l'uomo gnostico sentiva di vivere in una prigione, l'uomo moderno [illegible] in una immensa solitudine, in un mondo che gli è [illegible]. A distanza di quasi sessant'anni Hans Jonas, piccolo, sorridente, curvo e novantenne (è [illegible] nel 1903) [illegible] ha rinnegato quell'intuizione. Guardando il secolo che sta per cominciare, lancia un messaggio che ha il [illegible] alto e agghiacciante dell'antico gnostico, anche se è cambiato l'avversario, e dal nostro mondo spopolato di dei il demiurgo burlone è fuggito da tempo: «Coltivate la paura - dice -: la paura ci aiuterà a trovare il modo per salvarci».

Il filosofo non intende la singola paura, anche terribile, [illegible] è [illegible] a lungo, per esempio, il terrore di una guerra nucleare; ma proprio quella che si rivolge al futuro, quello che può diven[illegible] un elemento educativo, una - dice citando Flaubert - «educazione sentimentale». «Non so come la si possa inculcare, ma già chiedere alla gente se si sente davvero a proprio agio con se stessa, nel mondo, è un primo passo. Bisogna impedire alla gente di dimenticare che cosa ci aspetta nel futuro». Perché nel futuro, dice Jonas, se non si riesce a modificare il tipo di sviluppo tecnologico in atto, ci aspetta la distruzione: o peggio, la trasformazione dell'uomo in qualcos'altro, la rottura definitiva, la catastrofe antropologica.

Abbiamo incontrato il pensatore tedesco (che dalla fine della guerra vive in America) a Percoto, dove riceve stasera il premio Nonino. Per lui, il viaggio in Friuli è anche [illegible] ritorno. Qui, durante la seconda guerra mondiale, combattè l'esercito tedesco nelle file della «brigata ebraica» arruolata dagli inglesi, dopo aver lasciato la Germania per sottrarsi alle persecuzioni e essere immigrato in Palestina. Ha attraversato le tragedie del secolo, e le ferite non si sono rimarginate. Chiedergli di Heidegger, delle polemiche sull'adesione al nazismo, è toccare un nervo ancora scoperto. «Certo, l'adesione al nazismo è un fatto inconfutabile, ed è stata [illegible] débâcle per la [illegible] filosofia: dove pure qualcosa c'era, che lo predisponeva a questa scelta. Interrompemmo ogni rapporto, solo una volta ci incontrammo dopo la guerra. Ma mi fa soffrire pensare che sia [illegible] grande filosofo a abbia fatto una scelta politica come quella».

Jonas aveva scoperto grazie all'esistenzialismo di Heidegger la chiave miracolosa che gli aprì sull'oggi la porta dello gnosticismo. Poi la [illegible] filosofia si è diretta nel cuore del presente, costituito dalla cieca fiducia nella tecnologia: «L'uomo della società ellenistica era spaesato, e si sentiva vittima di un dio. Oggi, [illegible] l'uomo è vittima, deve sapere che lo è solo di se stesso». La tec[illegible]logia [illegible] modificando il pianeta, ed il [illegible] che pare procedere senza controllo: verso l'inquinamento, la distruzione delle risorse, la sovrappopolazione. «Mi spiace dirlo, [illegible] il [illegible] del Papa sulle questioni relative alla natalità è dissennato». Professore, come possiamo concretamente difenderci dal progresso? «Se le potessi rispondere, mi sentirei molto più felice».

Ma Jonas in buona parte ha risposto a questa domanda: con un libro pubblicato nel '79 (e tradotto da Einaudi nel '90) che rappresenta l'unico tentativo contemporaneo di fondare una morale «ecologica» in senso alto. *Il principio responsabilità* (sottotitolo *Un'etica per la civiltà tecnologica*) è un saggio anche provocatorio: la tesi è che il trionfo della potenza [illegible] si sta rivelando una tragica beffa. «Non possiamo tornare indietro, diventare "pre-tecnologici". Nelle [illegible] conoscenze attuali c'è una potenzialità tremenda, ma anche [illegible] sfida: rendere la nostra vita compatibile con l'ambiente. Questo è il senso del prossimo secolo».

Ma questo è anche ciò che chiede la comune coscienza ecologista. «Supponiamo che ci sia gente disposta a fare sacrifici per elevare il proprio livello di [illegible] scienza. Non so se arriveranno davvero a essere abbastanza potenti. Ma certo è un segno positi[illegible]. Che lei considera però [illegible] sufficiente. «C'è un altro segno, che non è di per sé molto [illegible]taggiante [illegible] rappresenta paradossalmente [illegible] speranza: la natura comincia a ribellarsi. Assistiamo a catastrofi ambientali che potrebbero spingere i politici e le masse a fare qualcosa per le generazioni future. Questa, però, è una speranza debole. Il mio vero augurio è che l'educazione possa cambiare i costumi. Io propongo una visione per cui la natura [illegible] è indifferente, non è "libera" da valori, non è uno dei valori che nascono come prodotto di una valutazione da parte di una mente, o di una società. Noi abbiamo una sorta di missione: decidere liberamente che cosa fare. E dobbiamo decidere che bisogna almeno preservare, rallentare il degrado, la corsa della catastrofe. Non è [illegible] questione psicologica, ma un problema filosofico, di fondamento».

[illegible]

«Siamo chiusi in un cerchio magico, avviati verso la catastrofe antropologica. Ma anche la natura comincia a ribellarsi»

[illegible]

L'alternativa è che lo sviluppo della tecnica ci restituisca quel ghigno del demiurgo ingannatore: in cui vedremo riflesso il nostro volto. «I parallelismi fra la crisi del mondo ellenistico e quella del nostro non possono andare molto lontano. Certo potremmo dire che [illegible] vivendo in un periodo gnostico almeno perché l'uomo, oggi, è *homeless*, senza casa, spaesato, straniero. E soprattutto vittima di se stesso, chiuso in una sorta di terribile cerchio magico».

Professore, il nostro è stato anche un secolo segnato dall'orrore, dalle grandi tragedie dei totalitarismi, del razzismo, delle guerre. Lei crede davvero che si possa [illegible] proporre una forma di insegnamento basato sulla paura? «Quando ho pubblicato in Germania il libro sulla responsabilità ho avuto la sensazione di aver toccato qualcosa nei lettori, nella gente. I giornali ne hanno parlato moltissimo, si è venduto molto bene. Non mi aspettavo un effetto così profondo: e quando l'effetto di un libro è profondo, vuol dire che la gente [illegible] viene un po' cambiata».

Hans Jonas, con il suo aspetto mite e cordiale, sembra suggerire che la paura, [illegible] la intende lui, non è la manifestazione spaventosa del tremendo, ma qualcosa di più intimo, che può celarsi dietro un sorriso: [illegible] paura amica, un richiamo silenzioso e ineludibile. Ci saluta [illegible] un guizzo energico da antico professore tedesco, appoggiandosi al bastone e scherzando sui suoi incredibili novant'anni. E' un po' stanco per il lungo viaggio aereo, vuole prepararsi a una gita nei luoghi della sua guerra contro la Germania nazista, rivedere Venezia. Un carnet molto fitto. Ma mi permetta ancora una domanda: davvero è [illegible] sorpreso dal successo del suo saggio? [illegible]. Soprattutto quando ho letto, in un sondaggio sui [illegible] che [illegible] di personaggi tedeschi si ripromettevano di leggere durante le [illegible] la dichiarazione dell'ex cancelliere Helmut Schmidt. Disse che avrebbe portato con sé due volumi. Uno era il mio *Principio responsabilità*».

Mario Baudino

Sopra Martin Heidegger. «La [illegible] adesione al nazismo - dice Jonas - mi ha fatto soffrire»

Esce lp dell'ex Beatle, ma la Mtv non trasmette «Ragazzoni rissosi»: troppe parolacce

McCartney censurato in Usa

Un brano feroce che [illegible] scaglia contro i potenti della Terra
L'album «Off the Ground» è invece più morbido e maturo

NEW YORK. Paul McCartney, di cui lunedì prossimo esce in tutto il mondo il nuovo disco «Off the Ground», è finito all'indice nella tv musicale Usa Mtv. La sua «Big Boys Bickering» (Ragazzoni rissosi), non sarà [illegible]essa nello speciale del 3 febbraio dedicato all'ex Beatle perché contiene per sette volte la parola «fucking». Nella fe[illegible] ballata, McCartney manda ripetutamente «a farsi fottere» i potenti della Terra: «Tutte le tasse che paghiamo [illegible] ad alimenta[illegible] una mascherata... i bambini muoiono ogni giorno...». Il portavoce dell'ex Beatle ha protestato: «La canzone è una critica furiosa contro i governi che rifiutano di agire [illegible] contro l'inquinamento globale»; [illegible] patata [illegible]lente, ma Mtv se l'è cavata [illegible]: «Il brano non è in linea con i [illegible]stri standards». L'incidente, alla fi[illegible] pubblicizzerà [illegible] più il [illegible]vo disco.

Per «Off the Ground», McCartney si è fatto più morbido, tranne che in [illegible] caso: agli ormai proverbiali «Fellow Citizens», gli [illegible]i cittadini ai quali Clinton si è indirizzato nel [illegible] discorso del giuramento, [illegible] musicista risponde con «Fellow Creatures», gli amici [illegible]mali. I toni più accorati e il ritmo più energico sono infatti dedicati alla causa dell'antivivisezione [illegible] del vegetarianesimo di cui [illegible] è fervido seguace. L'ex Beatle ne parla in uno dei tre brani rock dell'album, «Looking for Hanges»: «Ho visto [illegible] gatto [illegible] un marchingegno nel cervello/ L'uomo che [illegible] nutriva disse/ Che [illegible] provava alcun dolore/Vorrei vedere quell'uomo togliergli quella [illegible]chine/ E ficcarla nel proprio cervello». E' il messaggio più forte [illegible] un disco maturo [illegible] anche musicalmente posato, senza molti guizzi d'invenzione, da bonario papalo[illegible] che ha appeso al chiodo i guantoni e guarda alla vita [illegible] occhio saggio [illegible] sentenzioso, partecipe ma disincantato; senza rinunciare ad [illegible] messaggi di speranza, incitando all'orgoglio e [illegible] lotta per il riscatto del destino comune. E sì che l'invito all'ottimismo, o all'azione, sono una costante dell'album: «Off the Ground», la [illegible]zone scelta come apertura e vetrina del disco, parla sopra un tappeto di chitarre metalliche della necessità d'amore che tutto [illegible] genere umano ha: «Tira fuori la testa dalla terra, vola su».

A tratti l'album ha profumi di Beatles: nell'atmosfera generale e soprattutto nelle ballate, che restano il filone preferito di McCartney. C'è anche un vivacissimo rock'n'roll («Get Out of My Way») ma più spesso McCartney indulge a climi pacati, [illegible] una descrittività venata di moralismo e metafore. Illuminante il fumettone composto [illegible] Elvis Costello, «Mistress and Maid» (Amante e cameriera), che a ritmo di valzer illu[illegible] la [illegible] [illegible] coniugale di una coppia, con lui che torna a casa dal lavoro, sfoglia riviste sexy e [illegible] degna di attenzione la moglie mentre [illegible]te si affanna a servirlo. Un quadretto che ripropone, con intenti didascalici, un'immagine femminile datata e perdente; in un'altra canzone, «Biker Like an Icon», si parla di una ragazza che abbandona la famiglia per seguire un ciclista di cui è perdutamente innamorata: fin troppo facile, qui, il riferimento alle groupies del rock'n'roll. Un'ultima curiosità: McCartney si abbandona al tipico gusto inglese per i colombours in «Golden Earth Girl», dove nel ben mezzo di una sognante atmosfera marina parla di «Fishin' in a Sunbeam/ in Eggshell Seas». Pesce in [illegible] raggio [illegible] sole/ in mari di gusci d'uovo: metafora insensata la cui pronuncia risulta però identica all'espressione latina delle preghiere «In Excelsis».

Prima del Festival di Sanremo McCartney terrà il [illegible] [illegible] al Forum di Assago un concerto/anteprima del tour mondiale.

Paul McCartney [illegible] arrabbiato: «E' una critica contro i governi che sottovalutano l'inquinamento»

Marinella Venegoni

Lo sfogo della conduttrice per la chiusura di «Caffè Italiano» in onda su Raiuno in seconda serata

Gardini: racconto in diretta l'ingiustizia patita

Sforamenti subìti, dati truccati: questo spazio fa gola ad altri

ROMA. Non occuperà gli studi Rai dai quali sta per [illegible] prematuramente allontanata, come fa la sua sosia [illegible] «Avanzi». Ma se c'è da far polemica. [illegible] si tira indietro Elisabetta Gardini, e nelle poche puntate di «Caffè Italiano» che le restano a dispo[illegible] si comporterà, dice, come i suoi ospiti: «Denuncerò un'ingiustizia. Spiegando al mio pubblico [illegible] [illegible] succedendo».

Quando ha saputo che la sua trasmissione sarebbe stata soppressa?

«Una [illegible] fa. Fino al giorno prima, [illegible] avuto solo smentite».

E' proprio arrabbiata, signora Gardini?

«No, sono allibita. Quando cominciai questa trasmissione Fuscagni mi disse che avrebbe considerato [illegible] successo un'audience di [illegible] milione e [illegible] la spettatori. Ne abbiamo fatti quasi quattro milioni, e ci chiudono. Abbiamo gli sponsor prenotati per aprile, costiamo solo [illegible] milioni a puntata, riducibili, e ci chiudono. Per questioni economiche. A questo punto [illegible] domando [illegible] [illegible] ci sia un fatto personale. Oppure, la verità è che io ho dimostrato che nella seconda serata, pure in concorrenza con tanti mostri sacri, c'è ancora dello spazio. [illegible] quello spazio ora fa gola ad altri».

Lei cosa sa?

«Io ho capito che [illegible] Rai ci sono figli e figliastri. Ho subito gli sforamenti altrui: su 25 minuti [illegible] trasmissione, è capitato più volte che me [illegible] restassero due, perchè chi andava in onda pri[illegible] [illegible] me aveva [illegible] minuti [illegible] ritardo. Poi, c'è stato il fatto dell'Auditel: [illegible] capitato che mi [illegible] attribuisse un'audience [illegible] [illegible] mila persone, quando in realtà erano [illegible] milioni e 800 mila».

Come mai c'è stato tanto accanimento, anche da parte della critica, [illegible] di lei?

«Non so spiegarmelo, ho cercato i critici per discutere [illegible] loro e nessuno mi ha risposto. Aldo Grasso per esempio mi ha criticata perché uso l'aggettivo "emblematico". Vorrei dire a questo signore che se dico [illegible]blematico è perché voglio dire proprio emblematico».

Non pensa che la tv del dolore e [illegible] casi umani abbia passato il segno, e che lei abbia pagato un'insofferenza sempre più [illegible]

«Noi raccontiamo storie, non dolore. Oltretutto, [illegible] stata la prima a guardare al mondo cattolico come a un punto di riferimento fondamentale e necessario. Un'idea che, [illegible] pare, [illegible] prendendo piede in televisione».

Stefania Miretti

«Sister Act» commedia musicale

Whoopi suora scatenata Negli Usa la religione è proprio incomprensibile

LA vita monastica, la reclu[illegible] volontaria dal mondo, la preghiera, il silenzio, la contemplazione debbono es[illegible] faccende davvero incomprensibili per la cine-commedia americana: ogni volta che [illegible] trova ad aver a che fare con le suore cattoliche, le rappresenta [illegible]me pazze per la [illegible]sica, fanatiche di sport, comunque ansiose d'uscire dal convento mescolandosi alla «vera vita» e rendendosi utili nelle cose pratiche. Ma allora perché si sarebbero fatte suore? Dopo Debbie Reynolds monaca-cantante [illegible] «Dominique», dopo Julie Andrews novizia-governante in «Tutti insieme appassionatamente», dopo Shirley MacLaine prostituta travestita da monaca ne «Gli avvoltoi hanno fame», ecco Whoopi Goldberg, coerente alla tradizione: show-girl nera a Reno, ha assistito [illegible] [illegible] omicidio ordinato dal suo truce amante italoamericano, l'ha denunciato, e la polizia, per proteggere la testimone sino al processo, la nasconde in un convento.

Lei ci [illegible] trova malissimo, [illegible]sulta le suore («una banda di bianche bigotte»), equivoca sulla Superiora che è la severa elegantissima Maggie Smith («So che lei è sposata con un pezzo grosso, Salvatore»), contravviene alle regole, scappa di notte dal monastero esponendosi al pericolo di venir uccisa [illegible] mafiosi che ha denunciato. Lo scontro di culture viene superato (càpita spesso, nella commedia [illegible]cana), grazie alla musica e al successo. Addetta al coro, Whoopi Goldberg insegna alle suore a cantare gospel e swing accompagnandosi con battimani ritmati e passi di danza; la musi[illegible] richiama folla nella chiesa prima disertata; guidate da lei, le suore incontrano la gente del quartiere, organizzano feste, pranzi per i poveri e visite a pagamento del convento, dipingono murales, attirano l'attenzione della tv, calano in massa nei Casinò di Reno per salvare la lo[illegible] leader sequestrata dai criminali che, essendo italiani, non hanno il coraggio d'uccidere una monaca, neppure finta.

Negli Stati Uniti [illegible] film ha avuto successo. In realtà non è che ci si diverta molto, ma il meglio è [illegible] fine. Si vede il Papa che, incuriosito dalla fama delle [illegible] musicali, vuole ascoltarle durante un suo viaggio americano: e che pure lui [illegible] in piedi ammirato, entusiasta, battendo le [illegible] a ritmo come [illegible] vero fan. **[L. t.]**

Whoopi Goldberg

SISTER ACT - UNA SVITATA IN ABITO DA SUORA
di Emile Ardolino
con Whoopi Goldberg
Maggie Smith, Harvey Keitel
Bill Nunn
Commedia. Usa 1992
Cinema **Doria** di Torino
Admiral, Capranica, Ciak Fiamma 1 di Roma.

TIVU' & TIVU'

«Hunter», poliziotti duri e puri [illegible] esempio prima del telegiornale

QUANDO si dice avere [illegible] nemico in casa: e scusate se ogni [illegible] racconto un fatto personale. Mio padre [illegible] guarda mai [illegible] televisione: essendo orgoglioso tipografo («di quelli con lo spadino», come dice lui), continua a preferire la carta stampata, e considera con sufficienza le cose che faccio io, soprattutto perché non le può mai verificare. Però fa tre [illegible]: Chiambretti, Gad Lerner e soprattutto Hunter. [illegible] Chiambretti e Lerner si parla sempre, di Hunter mai. Dunque sono mesi che mio padre mi racconta di questo poliziotto, che non è niente di speciale ma è l'ideale per finire il pomeriggio; e di tutti i problemi connessi: lo replicano, [illegible] lo replicano, la Rai pasticcia con le serie vecchie e nuove, adesso ha cambiato compagna, poi la cambierà di nuovo, sono aumentati gli spot che lo interrompono, e meno male che la notizia ce la dà Dell'Arti perché tu niente. Ebbene, daro al padre quel che è del padre: aveva ragione lui, Hunter non si può più ignorare.

La sua audience [illegible] è stabilizzata su livelli altissimi, martedì era al primo posto su Raidue, con 5 [illegible] e mezzo di telespettatori; l'altro giorno, in onda pomeriggio e sera, ha fatto oltre 5 milioni [illegible] pomeriggio, meno la sera. Evidentemente la sua collocazione è crepuscolare: più [illegible] 5 milioni alle 18,20, [illegible] ascolto che molte trasmissioni serali si sognano; [illegible] ascolto che ti fa, ancora una volta, dubitare dell'Auditel. Come fa, a quell'ora, ad [illegible] tutta quella gente davanti alla tele? In un sistema di rilevazione statistica, tutto dipende dalla campionatura: con quali criteri sarà fatta questa che muove destini e miliardi?

D'altronde l'audience è una convenzione, come il linguaggio, e nel momento in cui tutte le parti interessate (Rai, Fininvest, pubblicitari) la accettano, diventa codificata e reale. E chi [illegible] fuori è come non esistesse. Con il parametro Auditel tutti ci confrontiamo ogni giorno, e non è che non dobbiamo tenerlo buono proprio per Hunter.

Quale sarà il segreto del suo successo? Cominciato in sordina, è andato via via aumentando i consensi, senza che la Rai gli facesse [illegible] pubblicità, a parte questi ultimi tempi, in cui se ne parla un po' di più. Il poliziotto Hunter è Fred Dryer, ha il volto roccioso del duro: [illegible] subito si indovina che batte un cuore gentile, sotto la rude scorza; la sua compagna di tante avventure era Stephanie Kramer (Dee Dee MacCall), bruna, pepata e molto simpatica. Tra i due il rapporto è stato ambiguo a lungo: [illegible] cameratismo o qualcosa di più? Poi la situazione si è risolta con il matrimonio [illegible] poliziotta, che in realtà ha lasciato perché aveva voglia di uscire dal personaggio, come spesso accade ai protagonisti [illegible] eterni telefilm. [illegible] nuova compagna è Darlanne Fluegel, ma sembra che Hunter [illegible] si sia trovato bene con lei, e che quindi presto cambierà di nuovo.

Quindi: poliziesco classico, ambientato a Los Angeles. Ma nella megalopoli tentacolare gli uffici investigativi restano organizzati come grandi famiglie; protagonisti simpatici, capo dal volto umano, umanità sparsa a piene mani. Poliziotti duri e puri, ottimo aperitivo prima di un telegiornale che certe virtù se le è dimenticate da un pezzo.

Alessandra Comazzi

Syberberg racconta Hitler

HITLER, UN FILM DALLA GERMANIA
1978, Raitre all'1,15; dur. 120'

Di Hans Jürgen Syberberg per «Fuori Orario», per l'anniversario dell'ascesa al potere di Hitler, [illegible] 60 anni fa. Il film è considerato [illegible] Susan Sontag [illegible] delle grandi opere del XX [illegible]lo». E' diviso in quattro parti, come la tetralogia wagneriana: «Dal frassino cosmico alla qu[illegible] di Goethe a Buchenwald»; «Un sogno tedesco... fino alla fine del mondo»; «La fine d'una fiaba d'inverno e la vittoria finale del progresso»; «Noi figli dell'inferno ricordiamo l'epoca del Graal». Il regista propone la figura di Hitler [illegible] schina ma anche seduttiva e ripugnante insieme, un modo per rappresentare il destino germanico.

INTIMITA' MORTALE
1991, Raidue alle 20,30; dur. 92'

Di Allan Holzman in prima tv. Deborah Harry, un mito per gli amanti del rock, è qui la bionda Cory specializzata in telefonate erotiche. Ma dall'altra parte [illegible] telefono, un bel giorno la chiama qualcuno che la minaccia di morte. La ragazza decide così di trovare il sadico che la perseguita. Ad aiutarla si dirà pronto soltanto James Russo.

FRATELLI DELLA NOTTE
1983, Italia 1 all'1,30; dur. 115'

Per «Una notte [illegible] Patrick Swayze» c'è il film d'avventure di William Ted Kotcheff, [illegible] il grande Gene Hackman. Una maratona dedicata a Swayze, che secondo un sondaggio di tipo americano, non si [illegible] bene quanto valido, sembra essere il più sexy d'America. Subito dopo «Fratelli della notte» c'è «Bulldozer», una commedia con Swayze, Thomas Howell e Jamie Lee Curtis.

Patrick Swayze in «Fratelli della notte» su Italia 1

BEVERLY HILLS COP
1984, Canale 5 alle 20,40; dur. 105'

Di Martin Brest. Con questo film nasce il mito di Eddie Murphy nei panni del ridanciano agente di polizia, Foley. Da Chicago [illegible] a Los Angeles e con i suoi metodi davvero poco ortodossi stana i colpevoli, suscitando la reazione dei compassati agenti, tra i quali c'è Judge Reinhold.

L'IMPERO COLPISCE [illegible]
1980, Italia 1 alle 20,30; dur. 124'

Di Irvin Kershner. Seconda puntata della saga di «Guerre stellari» inventata da George Lucas. Questa volta la principessa Carrie Fisher s'innamora del pirata spaziale Harrison Ford, ma non può scordare il principe azzurro, Mark Hamill.

ANTENNA

OGGI

Ghezzi e Giusti mandano in onda su Raitre *Hitler, un film dalla Germania*, durata sette ore e mezzo, regia di Hans Jürgen Syberberg (dall'1,15 alle 8,45 circa: oggi sono 60 anni dalla presa del potere da parte di Hitler). Su Canale 5 monologo [illegible] Davide Riondino (alle 23,10). Sul terzo il nuovo programma delle 20,30, *Ultimo minuto*, storie di salvataggi, con salvati e salvatori in studio (presentano Maurizio Mannoni e Simonetta Martone).

CELENTANO

Non è vero che l'altra sera Celentano ha telefonato a Sabani, è stato Sabani a far chiamare Celentano e a farselo passare in trasmissione.

GRAZIE

Sempre [illegible] Sabani c'è [illegible] ragazzona di ventott'anni, Alessandra Canale, forse nipote di Gianna Maria Canale (film mitologici Anni Cinquanta), sicuramente nelle grazie del direttore Pasquarelli, che per tutta la settimana ha letto i programmi della serata. Mentre [illegible] legge, e dovrebbe star seria, Sabani e gli altri di *Ci siamo!*, non visti dai telespettatori, le fanno i balletti davanti, smorfie, lingue, apposta per farla ridere. Infatti l'altra sera - giovedì - non ha retto, ha cominciato a scompisciarsi, s'è impappinata, s'è ripresa, s'è sbagliata, ha rifiatato, s'è dimenticata, ha riso di nuovo, insomma un tormento che un altro po' si metteva a piangere.

ALESSANDRA

Dica qualcosa di lei.
«Mi dispiace, mi fanno perdere il filo con tutti quei gesti, dio, sarà stato un disastro».

Dica qualc[illegible] di lei.
«Mi chiamo Alessandra Canale, facevo l'ultimo [illegible] di ragioneria all'istituto D'Annunzio di Roma e venne Raitre a dire che volevano fare un programma in cui si vedevano gli studenti che intervistavano gente importante».

Chi, per esempio?
«Il direttore del Banco [illegible] Pescopagano. Poi un altro che non mi ricordo. Per le interviste scelsero me. Tutti a dire: [illegible] fortunata! Dopo il diploma feci un provino per *Prossimamente*, con Stella Carnacina. Mi presero. Ho avuto diciassette contratti a termine di fila. Alla fine m'hanno assunta».

Contenta?
«Non lo [illegible] Al mondo c'è tanta cattiveria».

[illegible]

Ultimo minuto è un programma importato dall'Inghilterra, dove dallo scorso 25 giugno la Bbc manda in onda [illegible] conto di alcuni spettacolosi interventi di salvataggio. Neanche il programma inglese è originale, dato che negli Stati Uniti si vede regolarmente da molto tempo *911 Rescue* della Cbs, in Francia *La nuit des héros* su Antenne 2 (30 per cento di share) e in Germania *Notruf*. «999» e «911» sono i numeri che in Inghilterra e in America servono a chiamare aiuto. Guglielmi ha sofferto molto per trovare un titolo: in un primo momento si doveva chiamare *Salvataggi*, testata che [illegible] piaceva a nessuno.

Giorgio Dell'Arti
Foto: Riondino e Martone

I [illegible] DI OGGI

RAIUNO

Telegiornale: 12,30; 13,30; 18; 20; 23; 24

- 6 — **La [illegible] storia d'I[illegible]**, *La capitale da Torino a Roma*
- 6,40 **Il birichino [illegible]** (1942), film commedia.
- 8 — **Giorgio [illegible] il mistero [illegible]**
- 9 — **A qualcuno piace timido** (1958), film 1ª visione tv.
- 10,30 **Vedrai**, il sabato del villaggio di [illegible] Betelli.
- 11 — **Mancuso F.B.I.**, telefilm
- 11,50 **Benvenuti a «Le Dune»**
- 12,20 **Check-up** La psoriasi
- 12,25 **[illegible] tempo [illegible]**
- 12,35 **Check-up**
- 13,25 **Estrazioni del Lotto**
- 13,55 **Tg Uno - Tre minuti di...**
- 14 — [illegible]. Ospiti: Nichetti, Zucchero e Gerry Calà
- 14,30 **Tg Uno [illegible]**
- 14,45 **Tgs Sabato sport**
- — **Ciclismo: Campionati del mondo ciclocross dilett.**
- 15,45 **Pallavolo: Messaggero-Sisley**, [illegible]na
- 16,20 **[illegible] giorni Parlamento**
- 16,50 **Disney club**
- 18,10 **Estrazioni [illegible]**
- 18,15 **Più sani più belli**, ideato e condotto [illegible] Rosanna Lambertucci. Regia di Pino Leoni
- 19,25 **Parola e vita: Il Vangelo della domenica**, commentato da Padre Piero Gheddo [illegible] Pime
- 19,40 **Almanacco del giorno dopo**
- 19,50 **Che tempo fa**
- 20,25 **Telegiornale Uno Sport**
- 20,40 **[illegible] e [illegible]**. Con Pippo Franco, Leo Gullotta, Oreste Lionello e [illegible] Valeria [illegible].
- 23,15 **Mamma a 60 anni, Speciale Uno**, a cura di Del Noce
- 0,30 **Appuntamento al cinema**
- 0,35 **[illegible] ciascuno il [illegible]** (1966), Sabato club. Film drammatico. Regia di Elio Petri.
- [illegible] **Telegiornale Uno - [illegible] Notte**, replica
- 2,20 **Il primo ribelle** (1939), film d'avventura. Regia di William [illegible] Seiter. Con John Wayne
- 3,40 **La rimpatriata** (1963), film drammatico. Regia di Damiano Damiani. Con Walter Chiari, Francisco Rabal
- 5,30 [illegible]

RAIDUE

Telegiornale: 8; 9; 10; 11,30; 13; 17,25; 19,45; 23,55

- 6,10 **Cuore e batticuore**, telefilm
- 7-10 **[illegible] 2**, conduce Alessandro Cecchi Paone
- 10,05 **[illegible] d'Europa**, di Gianni Colletta e Giuseppe Morello
- 10,35 **I pirati [illegible] sette mari** (1953). Film [illegible] Sidney Salkow. Con Lon Chaney, John Payne, Donna Reed
- 12,05 Enza Sampò presenta **Scrupoli**. Alla luce del sole.
- 13,20 **Tg 2 - Dribbling [illegible] 2**
- 14-15,20 **Supersoap**
- 14 — **Segreti per voi. Pomeriggio**, con Antonella Clerici
- 14,10 **[illegible] al ama**
- 14,35 **Santa Barbara**, Serie tv
- 15,20 **[illegible]** Sabato del villaggio.
- 15,50 **La fine è nota**, special.
- 16,10 **Estrazioni del Lotto**
- 16,15-18,45 **Tgs Parquet**
- 16,15 Ravenna. **Pallavolo: Messaggero-Sisley**, camp. it.
- 17,45 Bologna. **Pallacanestro: Knorr Bologna-Panasonic Reggio Calabria**, camp. it.
- 18,45 **Hunter**, telefilm. *Un testimone senza memoria*.
- 20,15 **Tg 2 - Lo sport**
- [illegible] Nel [illegible] giallo. **Intimità [illegible]** (1991). Film giallo. 1ª visione tv.
- [illegible] **Detto tra noi. La cronaca in [illegible]** un programma [illegible] Piero Vigorelli, Valter Preci, Giorgio Battaglia, con la col[illegible] di Alessandra Navarra.
- [illegible] Enza Sampò presenta [illegible] **scrupoli**. Col favore delle tenebre. Con la partecipazione [illegible] Fabrizio Mangoni. Regia Paolo Pietrangeli
- 1 — **Il bosco degli amanti** (1960). Film di guerra. Regia di Claude Autant-Lara. Con Laurent Terzieff, Françoise Rosay
- [illegible] **L'amor glaciale**, originale televisivo [illegible] Giuseppe Cassieri.
- 3,35 **Tg 2 - Dribbling**. Replica
- 4,10 **Signé Charlotte** (1985). Film drammatico. Versione originale sottotitolata. Regia di Caroline Huppert.
- [illegible] **Videocomic**

RAITRE

Telegiornale: [illegible] 22,30; 0,45

- [illegible] **Oggi in edicola - Ieri in tv**
- 6,45 **Tgr Agricoltura Regioni**, di G. Gonni e D. Politi.
- 9 — **Vedrai**. Il sabato del villaggio, guidato da Michele Mirabella.
- 9,20 **La compagnia della Teppa** (1941). Film d'avventura. Regia di Corrado D'Errico. Con [illegible] Denis, [illegible] Rimoldi. Prod.: [illegible] Film
- 10,25 **20 [illegible] prima**
- 10,55 **I concerti di [illegible]** XII Settimanale Musicale Mahleriana di Dobbiaco. Quintetto di Ottoni Orch. Filarm. Berlino.
- 11,30 **Conoscere Alpe [illegible]** A cura di Virgilio Boccardi
- 12,15 **[illegible] d'amore** (1947). Film [illegible]
- 13,45 **20 anni prima**
- 14,20 **[illegible] 3 - Pomeriggio**
- 14,50 **Tgr Ambiente Italia.**
- 15,15-18 **Tgs Solo per sport**
- 15,15 Roma. **Rugby: Cus [illegible]**
- 16,20 **P[illegible] Camp. it.**
- 17 — **Incontri di pugilato**, pesi piuma e mosca
- 18 — **Tgs Scusate l'anticipo.** Settimanale della Tgs. Conduce Michele Giammarioli - **Meteo 3**
- 18,45 **Insieme.** Il Tg 3 con il volontariato
- [illegible] **Lo dico al Tg 3.**
- — **Appuntamento al cinema**
- 20,30 **[illegible] minuto.** [illegible] Simonetta Martone e Maurizio Mannoni. Testi di Aldo Piro. A cura di Giovanna Pensabene. Regia di Adriana Borgonovo
- 22,45 **Harem.** Un programma di Catherine Spaak. Regia di Caterina Nobiloni
- 23,45 **Magazine [illegible]** Il meglio di Rai[illegible]. Di [illegible] De Marchis. regia di Sergio Dulchin
- 1,15-6,50 **[illegible] orario. Cose (mai) viste**

CANALE 5

- 6,20 **Prima pagina**, attualità
- 8,35 **Casa Keaton**, telefilm
- 9,05 **Sabato 5: Scienza e sottile ironia**
- 10,30 **Nonsolomoda**, attualità
- 11 — **Anteprima**, attualità
- [illegible] **Ore 12**, varietà [illegible] Gerry Scotti
- 13 — **Tg 5 - Pomeriggio**
- 13,25 **Forum giovani** condotto da Rita dalla Chiesa
- 13,35 **Liago**, quiz con Tiberio Timperi
- 14 — **Arca di Noè**, attualità con Licia Colò
- 14,30 **Amici: Verginità e sesso senza amore.**
- 16 — **Bentornato Topo Gigio**, cartoni. Ultimo episodio
- 16,30 **I Puffi**, cartoni
- 16,45 **Tartarughe Ninja alla riscossa**, cartoni
- 17,15 **La spaghettata**, quiz
- 17,30 **James Bond jr**, cartoni
- 18 — **Ok il prezzo è giusto!**, quiz con Iva Zanicchi. Regia di Silvio Ferri
- 19 — **La ruota della fortuna**, quiz con Mike Bongiorno, [illegible] Barale
- 20 — **Tg 5 - Sera**
- 20,25 **Striscia la notizia**, varietà con Maurizio Ferrini, Sergio Vastano. Regia di [illegible] Recchia
- [illegible] **Beverly [illegible] Cop**, film [illegible] Martin Brest (Usa '84) con Eddie Murphy, Judge Reinhold, John Ashton, Lisa Eilbacher
- [illegible] **Il [illegible] è servito**, quiz [illegible] Maurizio [illegible]
- 23,10 **Ro[illegible] picaresco**, [illegible] con David Riondino
- 1 — **Tg 5 - N[illegible]**
- 1,30 **Striscia la notizia**, varietà (r)
- 2 — **Tg 5 - Edicola**
- 2,30 **Arca di Noè**, attualità (r)
- 3 — **Tg5 - Edicola** (r)
- [illegible] **Parlamento in**, attualità (r)
- 4 — **Tg5 - Edicola** (r)
- 4,30 **Reportage**, attualità (r)
- 5 — **Tg5 - Edicola** (r)
- 5,30 **Arca di Noè**, [illegible] (r)
- 6 — **Tg5 - Edicola** (r)

ITALIA 1

- 6,30 **Ciao ciao mattina e cartoni animati**
- 9,15 **Baby sitter**, telefilm
- 9,45 **Segni particolari: genio**, telefilm
- 10,15 **La piccola grande Nell**, telefilm
- 10,45 **Chips**, telefilm
- 11,45 **Wonder Woman**, telefilm
- 12,45 **Studio aperto**
- 13 — **Ciao ciao e cartoni animati**
- 13,45 **Agli [illegible] papà**, telefilm. *Scuola di sopravvivenza*
- 14,15 **Non è la Rai**, [illegible] Gianni Boncompagni
- 16 **Topventi**, conduce Emanuela Folliero. Ospiti: Zucchero e Ornella Vanoni
- 16,30 **Il mio [illegible] Ultraman**, [illegible]
- 17,05 **A [illegible]** (r)
- 17,35 **[illegible]** rubrica conduce Umberto [illegible] Vanessa Rossi
- 18,10 **MacGyver**, telefilm. *Disboscamento selvaggio*
- 19,10 **Rock & Roll**, show. Di Gianni Boncompagni
- 19,30 **Studio sport**
- 20 — **Karaoke**, conduce Fiorello
- [illegible] **L'impero colpisce [illegible]**, film con [illegible] Hamill, Harri[illegible] Ford, Carrie Fisher. Regia [illegible] Irvin Kershner. (Usa, 1979. Fantascienza)
- 23 — **Ossessione fatale**, [illegible] con [illegible] Kalt, Maria Ford. Regia di Dan Golden
- 0,50 **Studio aperto**
- 1 — **Rassegna stampa**
- 1,10 **Studio sport**
- 1,25 **Meteo**
- **Una notte con... Patrick Swayze**
- 1,30 **Fratelli [illegible] notte**, film [illegible] Patrick Swayze, Gene Hackman. Regia di William Ted Kotcheff
- 3,30 **Bulldozer**, film [illegible] Patrick Swayze, Jamie Lee Curtis. Regia [illegible] Randal Kleiser
- 5,20 **Agli ordini papà**, telefilm (r)
- 5,50 **[illegible] sitter**, telefilm (r)
- 6,20 **[illegible]tico**, varietà (r)

RETE 4

- 6,30 **Telesveglia. La sveglia degli italiani**, show condotto [illegible] Enrico Mutti e Elisabetta Viviani. All'interno [illegible] ore 7,30; 8,30; 9,30
- 9 — **Marilena** telenovela
- 9,35 **General Hospital**, telero[illegible]
- 10,10 **Ines**, telenovela
- 10,30 **Tg4 Flash**
- 11 — **Pantanal**, [illegible]
- 11,25 **[illegible] storia di Amanda**, telenovela
- 11,50 **Celeste**, telenovela
- 12,40 **A casa nostra**, talk-show, [illegible] Patrizia Rossetti
- 13,30 **Tg4 news**
- 13,50 **[illegible] nostra - Fine**
- 14 — **Buon pomeriggio**, rubrica con Patrizia Rossetti. Comprende:
- 14,01 **Sentieri**, teleromanzo
- 15 — **Naturalmente bella**, rubrica conduce Daniela [illegible]
- 16,05 **Anche i ricchi piangono**, telenovela
- 16,50 **Febbre d'amore**, telenovela
- 17,20 **Buon pomeriggio - Fine**
- [illegible] **Tg 4**
- 17,45 **Lui, lei, l'altro**, show conduce Marco Balestri
- 18,05 **La signora in rosa**, telenovela
- 18,55 **Tg 4**
- 19,25 **La cena è servita**, quiz, conduce Davide Mengacci
- [illegible] **Il magistrato**, miniserie (3ª puntata), con Franco Nero, Catherine Wilkins. Italia-Gb-Australia, 1989
- 22,30 **Parlamento in** - L'agonia del psi
- 23,15 **Tg 4**
- 23,20 **Caprice: [illegible] cenere [illegible] scotta**, film con Doris Day. Regia di Frank Tashlin
- 1,20 **[illegible] per sette**, rubrica
- 1,35 **Top secret**, telefilm
- 2,30 **A cuore aperto**, telefilm
- 3,30 **L'asfalto che scotta**, film con Jean-Paul Belmondo, Sandra Milo. Regia Claude Sautet. Italia-Francia, 1960, poliziesco-dramm.
- 5 — **Strega per amore**, telefilm
- 5,30 **La [illegible] Bradford**, telefilm

RADIOUNO

Giornale radio: 6; 7; 8; 10; 12; 13; 14; 17; 19; 21; 23.

[illegible] Chi [illegible] chi chi sogna che; **9** Week-end; **10,15** Black out; **11** Il documentario di Spazio aperto; **11,15** Mina presenta Incontri musicali [illegible] mio tipo; **11,45** Cineteatro; **13,20** Estrazioni del Lotto; **14,06** Oggiavvenne; **14,30** Stasera (e domani) dove; **15,03** Sportello aperto a Radiouno; **16** Week-end; **18,30** Quando i mondi si incontrano; **19,25** Adesso musica 1; **19,55** Black out; **21,04** Dottore, buonasera; **21,30** Giallo sera; **22** Adesso musica 2; **23,09** La telefonata; **23,28** Notturno.

RADIODUE

Giornale radio: **6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 17,30; 18,25; 19,30; 22,30**

8,46 Verranno a [illegible] sull'aure; **8,30** Speciale Gr 2 Agricoltura; **9,56** Settimanalla; **10,25** Peccato di omissione, ovvero il fascino discreto della verità; **12,50** Dedalo. Percorsi d'arte; **14,15** Appassulatella; **15** Una lettera da Praga; **15,30** Gr 2 Europe; **16,36** Estrazioni del Lotto; **16,41** Speciale [illegible] **16,55** Dedalo. Percorsi d'arte; **19,55** Radiodue sera jazz; **21** Programma di sala; **21,10** Concerto sinfonico; **22,44** Confidenziale; **23,28** Notturno.

RADIOTRE

Giornale radio: [illegible]; **11,45; 13,45; 15,45; 18,45; 21,30; 23,15**

8,30 Alfabeti sonori; **9** Radiotre suite; **12,10** Concerto del mattino. Concerti D.O.C.; **14,06** Lo scialle; **15,20** I maestri dell'interpretazione: Direttore Bruno Walter; **16** I documentari di Radiotre; **16,45** Concerti jazz; **17,45** Laboratorio «Infanzia»; **18,12** Il senso e il suono; **19,15** Sinfonie; **20** Radiotre suite; **20,30** Amor rende sagace. Dramma giocoso; **23,20** In famiglia: Lo zibaldino; **23,43** Consigli per l'acquisto di pensieri, parole, suoni; **23,58** Notturno italiano.

MONTECARLO

Telegiornale: 19,30

- 12,15 **Crono - Tempo di motori** (replica)
- [illegible] **Sport show**
- 15 — **Basket Nba**
- 18,20 **Strike, la pesca in tv** (replica)
- 18,55 **[illegible]**
- 19,25 **Tmc meteo**
- 20 — **Maguy**, [illegible]
- 20,30 **Un uomo, una donna e una banca**, film
- 22,20 **Valanga**, [illegible]
- 24 — **I vivi e i morti**, film [illegible] Vincent Price
- 1,30 **Cnn**, [illegible] diretta

SVIZZERA

Telegiornale: 13; 20; 22

- 15,10 **La legge del patibolo**, film
- 16,50 **Tutto circo**
- 17,45 **Telesguard**
- 18 — **Scacciapensieri**, disegni animati
- 18,30 **Alfazeta**
- 18,40 **Il Vangelo di domani**
- 19 — **Il quotidiano**
- 20,25 **Meteo**
- 20,30 **La strana coppia**, film
- 22,30 **Sabato sport**
- 23,45 **Art. 944: «...diritto alla vita...»**
- 1,20 **Textvision**

TELE +1

- [illegible] **Buster**, film
- 15,20 **Alba d'acciaio**, [illegible]
- 17 — **+1 News**
- 17,10 **Ironweed**, film
- 19,30 **Mister miliardo**, film
- 20,30 **Senti chi parla 2**, film
- 22,30 **Linea mortale**, film
- 0,25 **Il [illegible] Bulow**, film

TELE +3

Or.: 1; 3; 5; 7; 9; 11; 13; 15; 17; 19; 21; [illegible] **Dublino**, film con Anjelica Huston. Regia [illegible] John Huston.

[illegible] +2

- 13,30 **Sport time**
- 13,45 **Golmania**, (replica)
- 14,15 **Calcetto - Highlights**
- 15 — **Snowboard**
- 15,30 **Sportrait**
- 15,50 **+2 news**
- 16 — **[illegible] - Inglese: Chel[illegible] Sheffield W.**
- 17,45 **[illegible] - La strada per [illegible]**, (replica)
- 18,15 **Tennis - Australian Open**, (replica)
- 20,30 **Calcio - Spagnolo: [illegible] Madrid-Barcellona** (diretta)
- 3,30 **Tennis - Speciale**
- 4 — **Tennis - Austr. open**

[illegible]

- 14,30; [illegible] 18,30: VM Giornale flash
- 17,30 **Guerra senza fine: Jugoslavia e [illegible] nostra indifferenza.** Con Marco Pannella, Alessandro Damiani e Igor Man.

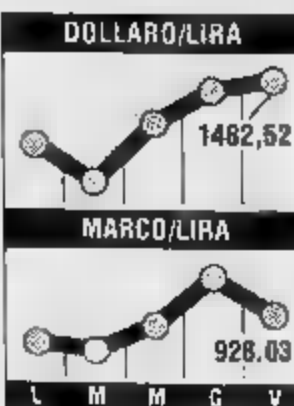
RETE A

- 20 — **Neon luci e suoni**, attualità
- [illegible] **Felicità [illegible] sei**, [illegible]romanzo
- 21,15 **[illegible]** teleromanzo

COMIT
486,91
L M M G V

Le buone notizie dagli Usa

In dicembre gli ordini dei beni durevoli, [illegible] Usa, sono aumentati del 9,1% (134,47 [illegible] liardi di dollari), [illegible] novembre erano calati dell'1,6%. La performance [illegible] fatto salire al 4,1% la crescita in questo settore dell'intero [illegible]. Secondo i dati forniti dal dipartimento la forte crescita [illegible] attribuita soprattutto a [illegible] aumento del 20,8% degli ordini [illegible] mezzi di trasporto saliti a quota 35,16 miliardi [illegible] dollari dopo un calo del 10,5 per cento [illegible] novembre. I nuovi ordini nel settore della [illegible] sono saliti [illegible] 14,3% a quota 7,73 miliardi di dollari, dopo un caduta del 9,1% il mese precedente. L'incremento, comunque, secondo gli analisti, deve essere valutato con cautela analogamente all'incremento [illegible] reddito personale che, in dicembre, è salito dell'1% (4,7 per l'intero 1992) mentre le spese per consumi [illegible] salite del 5,3 per cento. L'aumento di dicembre è stato attribuito principalmente all'incremento di pagamenti e liquidazioni.

DOLLARO/LIRA
1482,52
MARCO/LIRA
928,03
L M M G V

La lira cede solo al dollaro

Lira in recupero su tutte le principali valute europee, ma ancora penalizzata rispetto al dollaro che a metà mattinata veniva cambiato oltre le 1490 lire per poi ridiscendere a 1482,52. Nel tardo pomeriggio, però, la valuta americana [illegible] è rafforzata ulteriormente ed è stata cambiata [illegible] Londra a 1488 lire. Buono, invece, il comportamento della nostra moneta rispetto alle altre valute europee. Il marco è [illegible] da 937,66 a 928,03 lire; il franco francese da 276,38 a 274,24; la sterlina addirittura da 2240,46 a 2221,85; mentre l'Ecu si è assestato a 1810,90 rispetto alle 1826,89 lire [illegible] giovedì. Le cose vanno ancora male per la sterlina irlandese che Dublino [illegible] vuole assolutamente svalutare, ma che tutti ritengono destinata ad un riallineamento; la divisa [illegible] stata difesa da interventi ripetuti delle banche centrali di Irlanda e Belgio, sia pure di entità modesta.

Il governo presenta una serie di interventi per l'occupazione, ma Cristofori lancia un nuovo allarme

«A rischio 130 mila salari»

E Ciampi allenta la morsa del credito

ROMA. Occupazione, [illegible] sempre più emergenza. Il ministro del Bilancio Reviglio ha presentato ieri al Consiglio dei ministri un «pacchetto» di misure anti-crisi, mentre il suo collega, Nino Cristofori, lanciava un nuovo allarme: di qui a settembre, se non si corre subito ai ripari, 130-140 mila persone in mobilità rischiano di restare senza reddito. Inoltre, la cassa integrazione è in salita accelerata (nel '92 +33% rispetto al '91), [illegible] ben 714 aziende con 198 mila lavoratori hanno chiesto «interventi straordinari» di sostegno. Solo [illegible] tarda [illegible] una piccola schiarita: il governatore Ciampi allentava i cordoni del credito a medio-termine per gli investimenti. Un primo segnale subito colto dalle banche.

In una prossima riunione il governo esaminerà una serie di provvedimenti mirati a favore [illegible] settore industriale, ma già ieri ha deciso alcuni interventi [illegible] particolare urgenza anche in considerazione dei contraccolpi di carattere sociale. Fra questi, la proroga del decreto legge che [illegible] soluzione delle vertenze Pirelli [illegible] Maserati, bloccando fino [illegible] 31 dicembre il [illegible]corso alla mobilità [illegible] le aziende [illegible] oltre 500 dipendenti [illegible] che hanno deciso di [illegible] la propria attività produttiva. Inoltre, [illegible] approvato un decreto legge sul finanziamento dei la[illegible] socialmente utili nelle aree di Napoli e di Palermo per 150 miliardi.

Reviglio, nella sua relazione, ha sottolineato la necessità [illegible] compiere in tempi strettissimi [illegible] mas[illegible] sforzo per bloccare la crisi e determinare [illegible] inversione di tendenza. Mentre il tasso di disoccupazione è cresciuto nel '92 in Italia [illegible] 0,2% (dal 10,9% all'11,1%), per la prima volta negli ultimi dodici mesi si [illegible] registrata una riduzione dell'occupazione in termini assoluti del 6%, concentrata nelle grandi aziende industriali. Inoltre, per la prima volta nell'ultimo decennio ci si trova di fronte ad un sensibile rallentamento della dinamica occupazionale nell'area dei servizi e per i prossimi mesi si teme addirittura [illegible] flessione significativa [illegible] numero degli addetti. Per il '93 si preannuncia un'ulteriore salita del tasso di disoccupazione fino all'11,4% (circa 80 mila unità in meno, [illegible] contare l'esercito dei cassintegrati), ma secondo le stime dell'Ocse [illegible] potrebbe arrivare anche all'11,6% con un taglio di ben 150 mila posti di lavoro, a meno che il «ciclo» non cambi.

Reviglio non è così pessimista come gli esperti dell'Ocse, anzi è convinto [illegible] la questione dell'occupazione, se ben gestita, sia in gran parte di natura congiunturale [illegible] che si possa puntare alla ripresa. Ma ha giudicato «essenziale» nei prossimi mesi «forza[illegible] la nostra economia verso uno scenario positivo di [illegible] dell'occupazione. In questo quadro i tassi di interesse dovrebbero assolutamente scendere: una riduzione di 3 punti, 2 nel '93 e 1 nel '94, potrebbe portare a 160 mila occupati in più. Ma le stime del ministro [illegible] piacciono ai sindacati, che le considerano troppo ottimistiche.

Le altre misure del governo prevedono in particolare: 1) il pagamento nell'arco di pochi mesi delle somme (circa 11 mila miliardi) dovute alle aziende dallo Stato e dalle pubbliche amministrazioni per opere effettuate; [illegible] lo sblocco [illegible] investimenti a più rapido impatto occupazionale: la conferenza Stato-Regioni, fissata per il [illegible] febbraio, stabilirà gli interventi immediatamente «cantierabili» valutati in 35-40 mila miliardi; 3) azioni di carattere micro-economico per consentire una maggiore [illegible] [illegible] flessibilità al [illegible] del lavoro; 4) una decisa azione [illegible] spesa per non perdere la disponibilità dei finanziamenti comunitari («Occorre raggiungere una spesa complessiva di 8 mila 500 miliardi, di cui 2 mila entro il prossimo giugno); 5) un uso sollecito e corretto delle agevolazioni previste a favore delle [illegible] depresse, [illegible] fianco degli interventi comunitari; [illegible] [illegible] definizione entro febbraio da parte del Cipe della nuova disciplina degli incentivi per le imprese nelle aree depresse.

Gian Carlo Fossi

[illegible]

Bankitalia toglie i limiti

ROMA. Bankitalia allenta la stretta creditizia per dare fiato agli [illegible]vestimenti. [illegible] infatti deciso di escludere dal monitoraggio della dinamica degli impieghi, quelli [illegible] medio e lungo termine, effettuati da[illegible] istituti di credito speciale [illegible] dalle sezioni confluite nelle aziende di credito case-madri. Si tratta di una misura volta «a agevolare nella presente congiuntura economica il sostegno finanziario a medio e lungo termine agli investimenti». Restano invece in vigore i vincoli previsti sull'attività [illegible] breve termine, dove è più facile che si annidino eventuali intenti speculativi. La decisione di ieri contribuisce insomma ad allentare la morsa creditizia e, in questa chiave, si ricollega ad un altro importante provvedimento in via di [illegible] la riduzione della riserva obbligatoria, che oggi grava sulle banche per circa [illegible] quarto della raccolta complessiva. Il presidente dell'Abi Tancredi Bianchi ha accolto con estremo favore la decisione della Banca d'Italia, definita «estremamente importante e utile».

IL BALLETTO DELLE CIFRE

PREVISIONI '93

TASSO DI DISOCCUPAZIONE 1992 **11,1%**
(IN CRESCITA DELLO 0,2% RISPETTO AL 1991)

	OCSE	CONFINDUSTRIA
DISOCCUPATI	+75.000	+125.000
TASSO DI DISOCC.	+0,3%	+0,5%

REVIGLIO IPOTIZZA TRE SCENARI

Scenario	DISOCCUPATI	TASSO DI DISOCC.
1) PIU' FAVOREVOLE	NESSUNO	---
2) PIU' PROBABILE	+ 80.000	+0,3%
3) MENO PROBABILE	+ 150.000	+0,5%

Nella foto il ministro del Bilancio Franco Reviglio che ieri ha presentato le stime sul numero di disoccupati nel 1993

[illegible]

IL SUMMIT [illegible]

Spunta la Cee [illegible] zero velocità

La Bundesbank frena l'asse Parigi-Bonn

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Nell'Europa dove [illegible] problema principale è la disoccupazione - e se la reputa «intollerabile» perfino un ex banchiere centrale, come Karl-Otto Poehl, [illegible] difficile non essere d'accordo - i traguardi dell'unità appaiono sempre più lontani. Dopo la [illegible] del sistema monetario europeo a settembre, sembrava inevitabile che l'Europa monetaria sancita dal trattato [illegible] Maastricht dovesse [illegible] costruita a due velocità, con un gruppo di testa che escludesse l'Italia. Ora, nel pieno di una [illegible] crisi valutaria, lo sbocco più probabile comincia [illegible] sembrare che l'unione monetaria [illegible] si faccia per nulla. Almeno [illegible] entro questo decennio.

La disoccupazione elevata rende difficile alla Francia, per il resto sana, di tenere il legame con il marco nello Sme. La disoccupazione condiziona la tattica dell'Italia nel tentare di ricongiungersi al sistema. Forse la visione più chiara, all'annuale *World Economic Forum* di Davos (il più importante convegno privato sull'economia internazionale), la offre David Mulford, il sottosegretario al Tesoro di George Bush, impegnato fino a ieri nella cooperazione tra i 7 grandi. [illegible] vedo - dice - [illegible] una unione monetaria [illegible] due [illegible] tre velocità potrebbe essere compatibile con una struttura democratica dell'Europa».

L'altro giorno a Bruxelles [illegible] governatore della Bundesbank, Helmut Schlesinger, ha rifiutato le tre velocità, ovvero un accordo accelerato tra Francia e Germania; e quanto alle due velocità, meglio non pensarci prima della data di Maastricht, il 1999. Qui a Davos il governatore [illegible] della [illegible] d'Inghilterra, Robin Leigh-Pemberton, va ancora più in là: «Sarebbe [illegible] errore mantenere le date di Maastricht [illegible] non [illegible] fosse sufficiente convergenza tra le economie». [illegible] Horst Siebert, [illegible] degli economisti più ascoltati in Germania, sostiene addirittura che «per cogliere gli effetti del mercato unico europeo, di moneta [illegible] non c'è nessuno stringente bisogno».

Nel frattempo, si tenterà di far funzionare ciò che resta dello Sme, [illegible] [illegible] rischio continuo che una eventuale svalutazione del franco francese «equivalga [illegible] [illegible] chiodo della bara dell'Europa monetaria» come ripete Poehl. [illegible] sarà facile, se le condizioni [illegible] quelle poste dalla Bundesbank. Helmut Schieber, membro del consiglio della banca centrale tedesca, ne pone due che sono ormai largamente condivise dai suoi colleghi degli altri Paesi membri (riallineamenti delle parità più frequenti, continua sorveglianza da parte dei banchieri centrali, in forma riservata, sulla base di nuovi indicatori [illegible] divergenza più sofisticati) [illegible] una che non lo è.

«Ci vuole un limite per gli interventi di sostegno alle [illegible] in difficoltà - dice Schieber - e non possono essere richiesti movimenti simmetrici dei tassi [illegible] interesse». La Germania non può ribassare i suoi tassi se altre monete sono in difficoltà, o comunque per tener conto dei problemi altrui «si danneggerebbe la [illegible]dibilità della moneta che [illegible] da àncora al sistema». Ma insomma, per farla breve, il franco francese deve svalutare [illegible] no? Come si spiega che il sistema produca una spinta irrazionale, contro la moneta di un Paese che ha meno del 2% di inflazione mentre la Germania ne ha più del 4%? La Bundesbank risponde che [illegible] deve. L'economista Siebert insinua che i mercati non hanno del tutto torto: «La forza di un Paese dipende anche dal tasso di disoccupazione».

Stefano Lepri

[illegible]

Le attività esenti

In gondola [illegible] [illegible] lo [illegible]

ROMA. Sono 21 le attività esenti dall'obbligo [illegible] rilascio di ricevuta fiscale e dello «scontrino» comprese [illegible] una circolare applicativa emanata dal ministero delle Finanze. Tra questi, viene confermato l'esonero per i gondolieri, i giornalai e i venditori di palloncini per bambini. Si tratta in genere, come precisato nel provvedimento, diramato ieri [illegible] [illegible] attività «misurabili» in altri modi o per le quali è difficile ipotizzare l'utilizzo [illegible] un registratore di cassa. Quindi non scatterà alcu[illegible] obbligo - è stato deciso dalle Finanze - per gli sp[illegible]ni, per i ciabattini, gli ombrellai e gli arrotini (che svolgono [illegible] loro attività «in forma itinerante»), per i venditori ambulanti che non dispongono di attrezzature motorizzate.

L'elenco degli «esentati» comprende inoltre le prenota[illegible] di servizi da parte delle agenzie di viaggio, [illegible] prestazioni di parcheggio di veicoli, il pedaggio [illegible] accesso alle stazioni ferroviarie ed ai servizi di deposito bagagli e l'utilizzo di ser[illegible] igienico-sanitari. Non rilasceranno [illegible]rini nemmeno i dormitori pubblici [illegible] i barbieri, parrucchieri ed estetisti, purché svolgano [illegible] loro attività in [illegible] ed ospedali.

Dall'obbligo di documentazione fiscale [illegible] infine escluse numerose operazioni effettuate mediante apparecchi automatici: non si potrà dunque pretendere lo scontrino da un distributore automatico di bibite, da un flipper o da [illegible] juke-box.

Con un'altra circolare il ministero fa anche chiarezza sulla possibilità di opzione fra ricevuta [illegible] scontrino fiscale. [illegible] primo luogo, fissa una «proroga» per coloro che non sono ancora in possesso dell'apposito apparecchio «misuratore» e che non siano invece ammessi all'«opzione»: per questi soggetti, è prevista la possibilità di adeguarsi entro 120 giorni.

TRUFFE & ABITAZIONI

Secondo un'inchiesta del mensile «Gente Money» il giro di affari «in nero» del settore ammonta [illegible] 12 mila miliardi l'anno

[illegible] nel condominio affiora [illegible] tangente

Quante sorprese in agguato se l'amministratore non è onesto

MILANO. Spunta [illegible] tangentopoli sommersa, [illegible] non meno diffusa di quella «ufficiale». E' quella che riguarda l'amministrazione di stabili. Lo afferma un'inchiesta che comparirà nell'ultimo numero del mensile *Gente Money*, in edicola da lunedì. Secondo l'inchiesta ammonta a 12 mila miliardi la cifra che ogni anno finisce «in nero» nelle tasche [illegible] amministratori disonesti.

I trucchi escogitati per spillare denaro ai condomini ingenui [illegible] poco attenti, secondo l'inchiesta, sono i più svariati: si va dalla tangente sulle forniture di gasolio per riscaldamento, all'utilizzo improprio dei conti correnti sui quali vengono versate le quote condominiali [illegible] proprietari e inquilini, alle spese per servizi vari (pulizie, manutenzione giardini, ecc.) per le quali non viene rilasciata regolare ricevuta. Sulle gestio[illegible] del denaro dei condomini, in particolare, sono numerosi i «trucchi» che possono essere messi in atto da un amministratore disonesto. *Gente Money* cita ad esempio il caso di uno stabile di 60 appartamenti che un bel giorno si è visto recapitare [illegible] avviso di chiusura della fornitura idrica per morosità. Che [illegible] [illegible] successo? Semplicemente che da un anno l'amministratore non pag[illegible] all'azienda municipale le bollette per un ammontare complessivo di 25 milioni, regolarmente versati dai condomini. Una pratica che appare diffusa, tanto che l'Azienda energetica municipale di Milano ha preparato un telegramma-tipo che invia agli amministratori morosi.

E non mancano neanche - secondo la casistica riportata dal mensile - i lavori di manutenzione, sui quali le imprese possono talvolta offrire «contributi» all'amministra[illegible] che si incarica di far passare in consiglio di condominio la sua offerta.

Tra truffe, tangenti, pagamenti in nero, secondo la rivista si arriva a un giro d'affari [illegible] 12 mila miliardi annui. Una cifra sulla quale sembra[illegible] concordare un po' tutti gli intervistati [illegible] *Gente Money*, dall'Assocond, l'associazione dei condomini, alla Fiabs, la federazione che riunisce gli amministratori di stabili. Secondo Vittorio Marchini, presidente della Fiabs [illegible] Italia ci sono 5-6 mila amministratori iscritti alle varie associazioni, [illegible] mila amministratori indipendenti che gestiscono più [illegible] [illegible] palazzo e 120 mila persone che amministrano la casa in cui abitano». «I primi due gruppi - continua - hanno un giro d'affari di 35-40 mila miliardi l'anno, mentre il ter[illegible] amministra 30-35 mila miliardi».

Qual è l'identikit dell'amministratore [illegible] prova di rischio»? Dovrebbe avere preferibilmente un'istruzione adeguata (ragioniere, geometra, architetto o laureato [illegible] Economia [illegible] commercio), es[illegible] iscritto a una delle associazioni [illegible] categoria, avere un proprio studio professionale e svolgere l'attività di amministratore come unico mestiere. Non [illegible] condizioni facilissime da trovare, anche perché spesso i condomini preferiscono affidarsi a chi pratica i prezzi più bassi piuttosto che cercare garanzie [illegible] qualità. In Italia, inoltre, non esiste [illegible] albo professionale degli amministratori di stabili e il settore [illegible] regolato solamente [illegible] 19 articoli del Codice civile che risalgo[illegible] all'ormai lontano 1942.

[r. e. s.]

LE [illegible] DA [illegible]

- ONORARIO [illegible]
- [illegible] DI COMBUSTIBILE
- CONTO [illegible]RENTE UNICO PER DIVERSI STABILI
- MANCANZA DI FATTURE E [illegible]
- [illegible] LUCE, ACQUA E GAS
- CONTRIBUTI PREVIDENZIALI [illegible]
- [illegible]
- PREVENTIVI
- SPESE DI [illegible] (GIARDINAGGIO, ASCENSORI, CALDAIE)
- VOCI [illegible] IN [illegible] (SPESE LEGALI, ABBONAMENTO RIVISTE, CANCELLERIA)

La «lettera agli azionisti» piace, il titolo guadagna il 5,85%

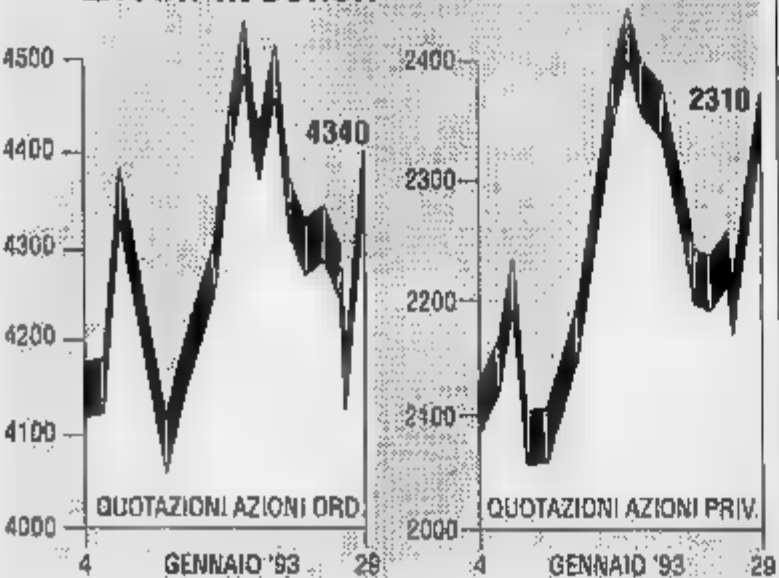
Fiat trascina la Borsa

E in corbeille torna lo straniero

MILANO. La «fine del tunnel» preannunciata giovedì da Gianni Agnelli nella lettera agli azionisti Fiat, ha dato una sferzata a piazza Affari che, anche sulla scia dei titoli della [illegible] torinese, si è [illegible] quasi compatta al rialzo. L'indice Comit ha chiuso in progresso dell'1,86% a quota 486,91.

«Le Fiat hanno trascinato il mercato questa mattina» ha spiegato Ettore Fumagalli, membro del consiglio di Borsa. Ed ha aggiunto che «il mercato aveva già un'impostazione positiva, data dalle privatizzazioni e dal fatto che anche in politica siamo, probabilmente, al principio di una svolta».

Gli echi della lettera scritta dal presidente della Fiat non si sono tuttavia fermati alla Borsa. Le «prospettive di ripresa» hanno galvanizzato anche parte dei sindacati. «Questa Fiat ce la può fare, ma non da sola» ha commentato il segretario nazionale della Fim-Cisl, Pierpaolo Baretta. Il quale, dopo aver ricordato le grandi difficoltà per quanto riguarda «competizione internazionale, tempi di realizzazione delle scelte innovative e di gestione» ha lanciato la proposta di un «nuovo patto di gestione».

«Nonostante qu[illegible] difficoltà - ha infatti chiarito Baretta - [illegible] un forte impegno di tutti i soggetti sociali, la ripresa è possibile. Ed [illegible] ripresa della Fiat sarà salutare per l'intero sistema industriale italiano. Per questa ragione siamo pronti, almeno per quanto ci riguarda, ad assumerci le nostre responsabilità, sottoscrivendo un patto di gestione per il 1993».

Più cauto il segretario generale della Cisl, Sergio D'Antoni, che ha insistito sulla necessità di una seria ridiscussione della «politica industriale, dei prodotti e dei ricambi». Per D'Antoni [illegible] la «stabilità politica» da sola non basta. Quanto alle previsioni di un'uscita dalla crisi dell'auto all'avvio del '94, D'Antoni afferma che è un «segnale» importante perché «viene dalla principale azienda del Paese; e se «il sistema si riprende, c'è ripresa anche sul versante dell'occupazione».

Tornando al parterre, il titolo della holding automobilistica ha messo a segno un rialzo del 5,85% a 4340 lire, mentre Ifi privilegio saliva del 5,46% a 9650 lire. Ma in generale tutta la scuderia Agnelli ha vissuto una mattinata di euforia, con guadagni del 5,31% per Fidis, del 2,55% per Snia.

Indipendentemente dalla Fiat, il mercato si era già comunque messo al bello, sostenuto da un risveglio di interesse degli investitori esteri, che sono tornati numerosi. Costoro hanno puntato decisi soprattutto sulle Assicurazioni Generali. Il titolo della compagnia triestina ha quindi guadagnato l'1,82%, salendo ulteriormente nel dopolistino fino a 33.700 lire, contro le 33.500 del prezzo di chiusura.

Sulle Generali, molti ordini provenivano [illegible] Svizzera. Anche la Stet sembra ritornata al centro dell'attenzione degli stranieri. La capofila delle telecomunicazioni italiane ha terminato a 2169 lire, in progresso del 3,78%.

Buono l'andamento dei titoli bancari. Credit [illegible] salito dell'1,64%, Comit dell'1,36%, Bancoroma dell'1,30%, Mediobanca [illegible] 4,58% a 14.400 lire. Tra i titoli guida, Montedison ha avuto uno scatto del 2,73%, Cir [illegible] 3,69%, Pirelli del 4,25%. Buoni e diffusi vantaggi nella scuderia di Salvatore Ligresti.

La settimana si chiude con un progresso complessivo dell'1,1% e la speranza di proseguire su questa linea. Gli operatori si attendono ormai un ribasso del tasso ufficiale di sconto, un provvedimento che certamente porterebbe ai listini grossi benefici. [r.m.]

LA FIAT IN BORSA

QUOTAZIONI AZIONI ORD. (gennaio '93, dal 4 al 29; scala 4000-4500; ultimo valore 4340)

QUOTAZIONI AZIONI PRIV. (gennaio '93, dal 4 al 29; scala 2000-2400; ultimo valore 2310)

FLASH

Cct, forte domanda e tassi in calo

Tornano ai livelli dello [illegible] mese di luglio i rendimenti dei Cct: all'asta di Certificati di credito del Tesoro settennali con scadenza primo febbraio 2000, il rendimento annuo netto è [illegible] infatti dal 13,69% del 18 gennaio scorso al 13,29%, in presenza di una forte domanda (8023 miliardi contro i 8 mila miliardi offerti).

Commessa Ansaldo da 193 miliardi

Un contratto del valore di 193 miliardi di lire per la costruzione della centrale idroelettrica di Daule Peripa, in Ecuador, è stato acquisito dall'Ansaldo (gruppo Iri-Finmeccanica) attraverso la controllata «Ansaldo Gie».

Tecnimont: in Cina fabbrica ammoniaca

Siglato ieri a Pechino un [illegible] tratto che affida alla Tecnimont (gruppo Ferruzzi Montedison) la realizzazione a Urumqi (provincia dello Xinjiang), di un impianto di ammoniaca da mille t. al giorno basato sulla tecnologia della società Brown e [illegible] Brauna. La [illegible] ha un valore che ammonta a 90 milioni di dollari.

Alenia, in 20 mila a Roma per sciopero

Ventimila lavoratori del gruppo Alenia e delle aziende del settore aerospaziale [illegible] convenuti ieri a Roma per la manifestazione nazionale e lo sciopero di 8 ore indetto da Fim, Fiom, Uilm. Sono 5100 i lavoratori dell'Alenia ritenuti in esubero.

Divisione in due società per i dissensi sulle linee strategiche

Falck, c'è aria di divorzio

Giorgio, vicepresidente del Gruppo, favorevole allo sviluppo dell'acciaio
E' contro Alberto, sostenuto dal consiglio d'amministrazione e da Colombo

ROMA. I dissensi in casa Falck potrebbero sfociare nella nascita di due ben distinte società. Giorgio Falck, vicepresidente del gruppo, evita risposte definitive: «Non lo so. Attendo sviluppi. D'altra parte - ammette - i fatti sono fatti e alla fine vedremo cosa decidere». Un chiarimento in questo [illegible] potrebbe arrivare, come sembra p[illegible] lo stesso Falck, «fra un mesetto» magari nel corso della prossima assemblea. A dividere i due cugini dell'acciaio sarebbero le scelte sul futuro del gruppo.

Il progetto di Giorgio Falck parla di fusione della Falck Nastri e della Falck Lamiere in un'unica società e, soprattutto, considera l'acciaio un settore dove è ancora conveniente investire. «In questo settore - dice - c'è gente che ci crede e fa soldi. Basta saperci fare; come dimostrano Riva e Lucchini. Non so cosa [illegible] ha comprato Lucchini negli ultimi mesi».

Alberto Falck, al contrario, punta ad un rafforzamento della commercializzazione, a un forte sviluppo nel settore immobiliare e dell'energia e, soprattutto, [illegible] drastica riduzione nella produzione dell'acciaio. Una posizione fatta propria dal consiglio di amministrazione che ieri ha rinnovato la propria fiducia all'amministratore delegato, Achille Colombo, nonostante le accuse «di cattiva gestione» avanzate nei giorni scorsi dai dirigenti. Nelle linee strategiche di Colombo e dei suoi alleati c'è quindi un ridimensionamento della presenza del gruppo nella produzione di lamiere attraverso la chiusura dell'acciaieria «Concordia», la maggiore tra le due di Sesto San Giovanni.

Ma è proprio questa diversa posizione all'origine del dissidio tra i due cugini? «Non è assolutamente così. Quello è un fatto secondario», sostiene il vicepresidente specificando che «non è un litigio di famiglia». Giorgio Falck non vuole dire altro, «non è il momento», dice, ma in ambienti del gruppo non manca chi fa rilevare come all'origine di tutto ci sia il ruolo di Achille Colombo, sostenitore appunto [illegible] riduzione della pre[illegible] in siderurgia a favore di un maggiore impegno nella commercializzazione, nel settore immobiliare e nella produzione di energia attraverso la Sondel.

Ieri, il consiglio di amministrazione della Falck ha anche valutato «i possibili interventi comunitari per il risanamento della siderurgia europea», anche in vista [illegible] riunione sul [illegible] dei ministri dell'Industria della Cee fissata per il [illegible] febbraio. Da Bruxelles si attende un programma di incentivazioni alle dismissioni che dovrebbe prevedere finanziamenti per circa 1500 miliardi per il prepensionamento e la riconversione dei circa [illegible] mila lavoratori (14 mila in Italia) in [illegible] in Europa.

Giorgio Falck dissente dal cugino: «E' [illegible] conveniente investire nell'acciaio, basta solo saperci fare [illegible] dimostrano Riva e Lucchini»

L'azienda in crisi sorretta dai capitali dello Stato

Ora il governo olandese vuole un terzo della Daf

AMSTERDAM. Il governo olandese è disponibile a prendere una quota del 30% nel capitale della Daf, la casa automobilistica dei Paesi Bassi che attraversa una profonda crisi finanziaria. Lo ha affermato il ministro dell'Economia olandese Coos Andriessen aggiungendo che l'esecutivo dell'Aja è pronto a contribuire anche ai problemi finanziari immediati della Daf.

L'ingresso dello Stato, previsto comunque a lungo termine, avverrebbe iniettando 200 milioni di fiorini nella casa automobilistica in cambio di una quota del 30% del capitale ottenuta attraverso la conversione di un prestito esistente della banca pubblica Nib in [illegible] azioni Daf. All'aumento di capitale parteciperebbero anche le banche creditrici della casa automobilistica rilevando nuove azioni Daf per 100 milioni di fiorini.

Le necessità finanziarie della Daf ammontano a 1,8 miliardi di fiorini pari a circa 1500 miliardi di lire. Il titolo Daf, riammesso in Borsa venerdì mattina dopo quattro giorni di sospensione, ha aperto in forte ribasso per poi ricuperare in linea con l'andamento del listino.

La Daf dovrà inoltre tagliare altri 2500 posti di lavoro nei prossimi due anni. I tagli maggiori, secondo il quotidiano che afferma di aver ottenuto una copia del piano preliminare, interesseranno gli stabilimenti britannici (1050 posti), olandesi (850) e belgi (327). La Daf, che occupa circa 12.500 addetti, ha già tagliato 4750 posti di lavoro dall'89 al '92. La ristrutturazione della casa olandese è legata al progetto di rifinanziamento, indispensabile per la sua sopravvivenza, a cui sono interessate le autorità olandesi e belghe-fiamminghe nonché il pool di banche creditrici guidato dalla olandese Abn Amro.

Si teme il veto Cee

Il Senato convoca Guarino e Barucci per il caso Efim

ROMA. Il vicepresidente del Senato, Luigi Granelli, ha chiesto la convocazione urgente del ministro dell'Industria, Giuseppe Guarino, presso la commissione Industria del Senato, «per un esame dei problemi sollevati dalla liquidazione dell'Efim prima dei contatti del governo con la Cee».

Contemporaneamente il pidiessino Giannotti ha chiesto la convocazione urgente del ministro del Tesoro, Piero Barucci.

A destare le preoccupazioni del Senato è il processo di liquidazione dell'ente impostato dal governo. Il processo «carente di politica industriale, è [illegible] esposto al rischio di un blocco da parte della Cee per interventi invocati più a garanzia di copertura dei debiti, considerati aiuti di Stato non ammessi, che non come sostegno a piani di risanamento industriale, specie in talune aree come [illegible] prevede la norma comunitaria».

Tesini conferma la gara internazionale sulla To-Mi [illegible] fa una proposta

«Italiani, c'è [illegible] posto»

«Per l'Alta velocità fate [illegible] consorzio»

ROMA. L'alta velocità frena tra i meandri della burocrazia [illegible] mette in imbarazzo chi aveva puntato tutto [illegible] quella T di [illegible]nari da [illegible] all'ora che doveva unire Torino a Venezia, Milano [illegible] Napoli. Prima è arrivato lo stralcio della Milano-Venezia. Poi l'imprevisto della gara d'appalto internazionale, da indire soltanto per la Torino-Milano, che rischia innanzitutto di compromettere i rapporti fra il [illegible]rtice delle Ferrovie e il governo. L'amministratore delegato delle Fs, Lorenzo Necci, aveva avuto carta bianca nel gestire l'affidamento delle tratte ed aveva scelto la formula dei general contractors (Iri, Eni e Fiat a [illegible]po di tre grandi raggruppamenti di costruttori). [illegible] certo, [illegible] ha gradito la posizione di tre ministri (Tesoro, Bilancio, Trasporti), che impone di rivedere tutto.

Ma anche l'industria è preoccupata, perché c'è il rischio, in prospettiva, che anche le tratte della Milano-Napoli, già affida[illegible] a trattativa privata, a costi particolarmente competitivi, in un [illegible] difficile per il settore delle costruzioni, subi[illegible] contraccolpi.

Giancarlo Tesini, ministro dei Trasporti, sostiene che la scelta non poteva essere diversa: «Al momento di confermare gli accordi fra Tav e general contractors sono emersi problemi di [illegible]. Abbiamo verificato progetti e costi: sulla Torino-Milano [illegible] venuti alla luce aspetti che hanno consigliato di passare [illegible] gare internazionali».

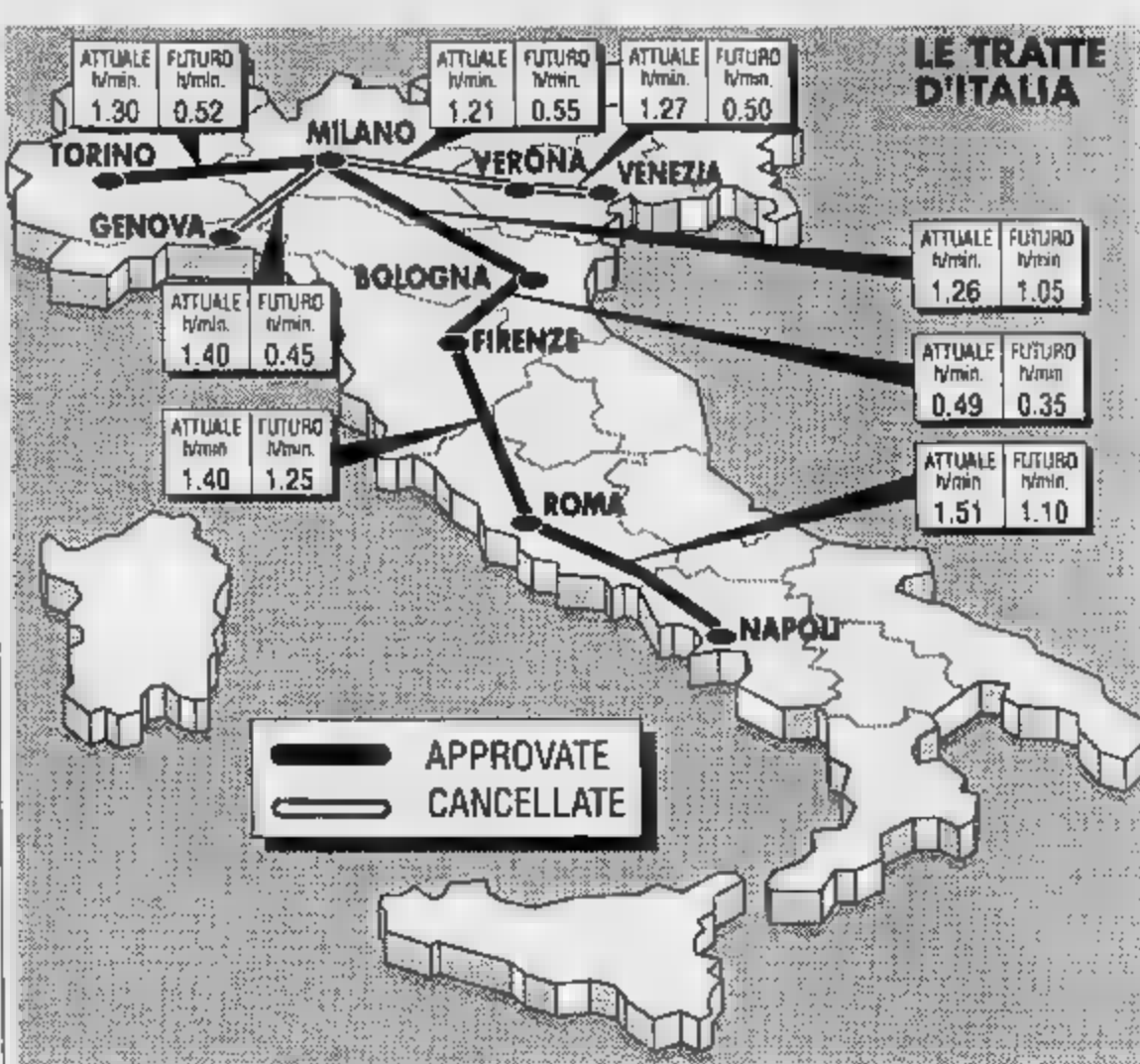
Quali aspetti?

«Diversi, comprese questioni di profilo giuridico-formale degli accordi sottoscritti. Ma esiste una direttiva da osservare: un orientamento comune, per evi[illegible] interpretazioni difformi».

Ma le industrie temono che la gara internazionale, anche su [illegible] [illegible] tratte, crei ritardi [illegible] generi contraccolpi anche sulle altre...

«Il problema è questo: non vogliamo che la nostra industria venga privata della possibilità di [illegible] alla nuova gara. Una eventualità [illegible] questa sarebbe troppo penalizzante».

C'è qualche soluzione in vista, per evitare che la Torino-Milano sia affidata [illegible] gruppi stranieri?

«Direi che esistono diverse ipotesi. La [illegible] comunitaria prevede che possano partecipare alla gara soltanto imprese [illegible] una certa dimensione, con un certo fatturato. Si potrebbe arrivare a un frazionamento delle commesse. Le industrie italiane potrebbero consorziarsi. E [illegible]mo molto attenti al problema: nel triennio, soltanto per le Ferrovie, mettiamo a disposizione [illegible] mila miliardi, come si vede è una questione che ci sta a cuo[illegible]».

[illegible] il pericolo, come temono le industrie, di [illegible] destabilizzazione del sistema [illegible] appalti già sottoscritto?

«Cercheremo di fare in modo che non si creino contraccolpi. Certo, dobbiamo sempre tenere presente [illegible] straordinaria sensibilità dell'opinione pubblica sulla trasparenza. Nella delibera c'è la clausola che affida la garanzia, anche per le altre tratte, a [illegible] società di controllo inglese».

Anche il Parlamento è molto attento alle vicende dell'alta velocità...

«Giovedì [illegible] mancato il numero legale, [illegible] sono [illegible] molte richieste di garanzia. D'altra parte sono sensibili anche le pressioni per stringere i tempi [illegible] per tenere presenti i risvolti dell'occupazione. Questo è l'unico progetto di opere pubbliche in grado di decollare e le nostre buone intenzioni sono legate all'occupazione».

Se la Milano-Napoli non incontrerà nuovi ostacoli, quando potranno [illegible] aperti i cantieri?

«Con i problemi di impatto ambientale esistenti, io posso "chiudere" presto soltanto la Roma-Napoli. Non c'è [illegible] il verdetto della Conferenza dei servizi per la Milano-Firenze, né [illegible] convenzione [illegible] le Regioni».

Possiamo parlare di apertura in autunno?

«Io [illegible] che si cominci prima. Ma [illegible] ministro deve gestire le decisioni rispettando le leggi, e sto facendo tutto [illegible] possibile».

E la Torino-Milano slitterà di un [illegible] come si prevede?

«Anche se si avviano subito le procedure, c'è comunque una lunga fase di pubblicità del bando. I tempi si sommano ed è certo che ci sia uno slit[illegible] [illegible] qualche mese. Ma l'opinione pubblica deve rendersi conto [illegible] cosa significhi un progetto co[illegible] questo, che non [illegible] soltanto a far viaggiare p[illegible] veloci [illegible] categorie "privilegiate" di utenti, quanto a riequilibrare tutta una serie di tratte ferroviarie».

Bruno Gianotti

LE TRATTE D'ITALIA

Tratta	ATTUALE h/min.	FUTURO h/min.
Torino-Milano	1.30	0.52
Milano-Verona	1.21	0.55
Verona-Venezia	1.27	0.50
Milano-Bologna	1.26	1.05
Genova-Milano	1.40	0.45
Bologna-Firenze	0.49	0.35
Genova-Bologna	1.40	1.25
Roma-Napoli	1.51	1.10

TORINO, MILANO, VERONA, VENEZIA, GENOVA, BOLOGNA, FIRENZE, ROMA, NAPOLI

APPROVATE / CANCELLATE

Il controllo della Buton è passato [illegible] «Grand Met» attraverso la Cinzano

Vecchia Romagna cambia atmosfera

E Barilla porta a casa anche l'ultimo pavesino

BOLOGNA. Vecchia Romagna non abita più qui. [illegible] paffuto Bacco, immagine storica del più noto prodotto Buton, fa le valigie ed emigra in Inghilterra: da ieri infatti la britannica Grand Metropolitan ha il pieno controllo [illegible] antica società leader in Italia nel settore [illegible] brandy.

«Grand Met» [illegible] portato a ter[illegible] l'operazione attraverso [illegible] Idv (società che si occupa del settore bevande della multinazionale) la quale ha agito a sua volta tramite la controllata Cinzano: è stato acquistato, per 87 miliardi e mezzo, l'intero pacchetto della [illegible] srl», cioè la finanziaria della famiglia Sassoli de Bianchi che deteneva il 50,06% della Buton; le azioni sono state pagate [illegible] lire l'una, contro le 5050 della quotazione ufficiale di Piazza Affari e la Consob, solo per la giornata di ieri, ha sospeso il [illegible].

A questo punto che cosa succede? «L'operazione - rispondono alla banca d'affari Schroders, che ha seguito l'affare - è condizionata esclusivamente al via libera dell'anti-trust italiana». Una volta ottenuto l'ok [illegible] Cinzano, in conformità alla legge sulle offerte pubbliche di acquisto, lancerà un'Opa per il flottante. Il risultato di quest'Opa deciderà se il titolo Buton resterà o no sul mercato. [illegible] l'offerta pubblica di acquisto avrà successo la quotazione sarà revocata dalla Consob (e [illegible] momento alla «Grand Met» non si è presa in considerazione l'ipotesi di ricollocarla sul mercato). Se invece le adesioni [illegible] inferiori, cosa che appare però poco probabile, il titolo resterà regolarmente al listino. Altra conseguenza dell'operazione è che [illegible] Cinzano, braccio di «Grand Met» nell'acquisizione Buton, diventa, con 500 miliardi l'anno di fatturato, il più grande gruppo italiano del settore.

L'assalto [illegible] «Grand Met» alla Buton [illegible] partito lo scorso novembre attraverso alcuni membri del[illegible] famiglia Sassoli [illegible] Bianchi che intendevano cedere l'azienda, ma, dopo [illegible] lungo braccio di ferro, il partito dei contrari alla cessione aveva raggruppato il 50,06% della Buton [illegible]lle Bif, consolidando così [illegible] proprio controllo.

Questo però non ha impedito agli altri membri della famiglia di vendere agli inglesi il proprio 34 per cento, che sarebbe stato riacquistato se [illegible] multinazionale non avesse trovato un accordo [illegible]merciale a livello mondiale con la Buton. Le cose in seguito si sono sviluppate ben oltre quest'ipotesi, fino ad arrivare alla cessione [illegible] controllo.

La Buton è una delle aziende nazionali «storiche», anche se la sua fondazione si deve alla famiglia francese Boutonne, che van[illegible] [illegible] lunga tradizione in fatto [illegible] liquori. Fornitori di Napoleone i Boutonne si trasferirono a Bologna dopo la caduta dell'imperato[illegible] e, nel 1820, fondarono, [illegible] il pasticciere Rovinazzi, la distilleria Gio. Buton [illegible] C. Ai primi del '900 l'azienda, che era diventata proprietà dei Rovinazzi, passa al marchese Fili[illegible] Sassoli de Bianchi, ai cui discendenti [illegible] rimasta fino a ieri.

E, sul bollettino dei passaggi [illegible] [illegible] ieri [illegible] [illegible] da registrare un'altra novità, questa volta tutta con protagonisti italiani. Con il passaggio del 41% delle azioni ancora in possesso della Sme, la finanziaria alimentare dell'Iri, la Barilla ha infatti acquisito il controllo totale della Pavesi spa.

[illegible] Cornero

STANDA

Comprato il 60% di Essebi

MILANO. Con l'acquisizione da parte del gruppo Standa del [illegible] della catena Essebi-Supermercati Brianzoli nasce un polo da 5000 miliardi di lire di fatturato nella grande distribuzione: l'operazione, dopo essere stata comunicata giovedì alla Consob, è stata illustrata ieri nei suoi dettagli. Il Gruppo Standa, che fa capo alla Fininvest, ha definito l'acquisizi[illegible] del 60% della Essebi per un investimento di 220 miliardi [illegible] lire, ed è [illegible] inoltre raggiunto [illegible] accordo [illegible] principio [illegible] la famiglia Franchini per l'acquisto dell'ulteriore 40% del capitale delle società del gruppo Essebi da parte di Standa Spa. L'operazione, in esecuzione degli accordi raggiunti nel giugno del '92, prevede [illegible] esborso dilazionato in tre anni in favore della Famiglia Franchini che acquista [illegible] 14% del pacchetto azionario di Standa spa posseduto [illegible] Reteitalia, del gruppo Fininvest.

PRIMA PARTITA PER SCHILLACI

MILANO. Prima partitella per Totò Schillaci (foto) dopo tre mesi [illegible] stop per infortunio. Ieri il centravanti nerazzurro ha partecipato a un'amichevole con la primavera. Se nei prossimi giorni non insorgeranno nuove complicazioni, Schillaci da martedì sarà messo a disposizione di Bagnoli.

QUASI 5 MILIONI PER LAZIO-TORO

Buon ascolto per Lazio-Torino, la gara d'andata dei quarti di finale della Coppa Italia [illegible] in televisione. La diretta della partita dallo stadio Olimpico, su Italia 1, è stata seguita infatti da [illegible] media [illegible] 4.657.000 spettatori con [illegible] punta massima di contatti di 12.598.000.

OGGI IN TV

11,00 **Tennis.** Da Melbourne: Seles-Graf, finale femminile (rep) — Tele+2
12,15 Crono - Tempo di motori (replica) — Tmc
13,00 Sport news, tg sportivo — Tmc
13,20 Dribbling — Rai2
13,30 Sportime (prima edizione) — Tele+2
13,45 [illegible] — Tele+2
14,00 Sportime — Tele+2
14,05 **Basket.** Chicago-San Antonio — T[illegible]
[illegible] Highlights — Tele+2
14,45 **Ciclocross.** Campionato del mondo dilettanti. **Pallavolo.** Messaggero Ravenna-Sisley Treviso — [illegible]
15,30 Sportrait — Tele+2
15,50 +2 News — Tele+2
16,00 **Calcio.** Campionato inglese: Chelsea-[illegible] (diretta) — Tele+2
16,15 **Pallavolo.** Da Ravenna: Messaggero-Sisley Treviso (serie A1) — Rai2
16,30 [illegible] Roma [illegible] — Rai3
17,00 **Pugilato.** Cuitadamo-Brutia (pesi piuma) e Messaud-Castiglione (pesi [illegible]
17,20 Derby, tg sportivo — [illegible]
17,45 **Basket.** Da Bologna: Knorr-Panasonic Reggio Calabria [illegible] — Rai2
18,00 Scusate l'anticip[illegible] — Rai3
18,10 Sportsera, tg sportivo — Raidue
18,15 **Tennis.** Seles-Graf (rep.) — Tele+2
19,00 Quotidiano sport — Svizzera
19,30 Studio sport, tg sportivo — Italia 1
20,00 Calcio Liga — Tele+2
20,15 Lo sport, tg sportivo — [illegible]
20,25 Telegiornale Uno Sport — Rai1
20,30 **Calcio.** Campionato spagnolo: Real Madrid-Barcellona (diretta) — Tele+2
22,15 **Wrestling.** Royal rumble — [illegible]+2
22,30 [illegible] — Svizzera
23,45 **Tennis.** Australian Open — Tele+2
1,10 Studio sport — Italia 1
4,00 **Tennis.** Australian Open: finale doppio femminile — Tele+2
5,30 **Tennis.** Australian Open: Courier-Edberg (finale maschile) — Tele+2

LA STAMPA

SPORT

Sabato [illegible] Gennaio 1993

L'Avvocato liquida le voci che davano l'allenatore partente [illegible] fine stagione

Agnelli: Trapattoni non si tocca

«Con la Juve anche nel prossimo anno»

TORINO. Voci tante. E, spesso, con destinatario fisso: Giovanni Trapattoni. Il Trap [illegible] ricorda quei bersagli del luna park che tutti [illegible] divertono [illegible] prendere a pallate. Ma le voci sono state spezzate da chi, più di chiunque, può allontanare sospetti [illegible] sciogliere misteri piccoli e grandi della Juve. L'avvocato Giovanni Agnelli, da ieri a New York per ragioni di lavoro, ha detto: «In merito alle ripetute illazioni riguardanti [illegible] guida tecnica della Juventus, desidero prec[illegible] che Trapattoni sarà l'allenatore anche nella prossima stagione [illegible] che certe notizie sono prive di fondamento». Punto [illegible] capo.

Le voci [illegible] cambio tecnico nella società bianconera, dunque, erano talmente insistenti e moleste da porre il popolo dei tifosi davanti [illegible] un bivio: credervi o archiviarle? Boniperti le ha sempre definite stupidaggini e non ha voluto commentarle oltre. Trapattoni [illegible] ha snobbate conoscendo la solidità del rapporto di lavoro con la Juventus.

«Non [illegible] retta alle chiacchiere - [illegible] dichiarato prima dell'intervento dell'Avvocato - queste voci [illegible] mi preoccupano né mi turbano. Da [illegible] pratico e [illegible] creto, ho un contratto fino al giugno '94. Ciò che [illegible] scrive [illegible] mi interessa, a me sta a cuore la squadra che è in lizza per il secondo posto e per conquistare la Coppa Italia e l'Uefa. Se gli infortuni non ci angosceranno come negli ultimi mesi, avremo la possibilità di centrare un bersaglio prestigioso».

Trapattoni, [illegible] imbarazzata discrezione, giorni fa ricordava anche [illegible] rapporti ottimi con l'Avvocato» e aggiungeva che dal presidente onorario gode assoluta fiducia, [illegible] gli incontri e gli scambi [illegible] opinione tra loro [illegible] molto frequenti. Infine ripeteva che al [illegible] dei loro discorsi c'era soprattutto la programmazione della stagione '93-'94. L'Avvocato ieri non ha fatto che confermare la solidità di quel rapporto.

Inoltre, il vincolo di solidarietà e d'intesa operativa tra Boniperti e il Trap [illegible] si è sciolto. Ogni sera «quei due» si ritrovano nella sede di piazza Crimea e vivisezionano, per ore, [illegible] loro creatura bianconera in modo da cercare rimedi dopo aver scoperto i mali. Se Boniperti non fosse stato più in sintonia col tecnico, lo avrebbe guardato negli occhi da tempo, gli avrebbe stretto la mano e gli avrebbe detto arrivederci. Come si fa con un serio professionista.

Quali voci correvano [illegible] questi giorni intorno alla Juventus, grande malata del nostro calcio e debitrice [illegible] campionato di un «non duello» con il Milan?

1) l'Avvocato voleva anticipare i tempi [illegible] un anno rispetto al programma che prevede l'inserimento di Trapattoni nei ranghi dirigenziali. Ma sappiamo che il Trap vuole lavorare sul campo almeno per un anno ancora.

2) I messaggi lanciati attraverso i molti tam-tam sull'eventuale [illegible] parlavano [illegible] Zeman, Bianchi, addirittura di Jorge, il 47enne [illegible] tecnico del Porto [illegible] scudetti e 1 Coppa dei Campioni) oggi al Paris Saint Germain, in quanto l'Avvocato sarebbe stanco di veder g[illegible] male la sua Juve. Ma se il Palazzo si fosse orientato [illegible] risposare la «zona» dopo il divorzio da Maifredi non si capisce perché dall'ipotesi Cruijff [illegible] Zeman o Jorge [illegible] sarebbe passati a quella di Bianchi, rigoroso [illegible] un sergente e affatto zonarolo.

3) Cruijff: [illegible] celebre ex campione dell'Olanda e dell'Ajax Anni 70 è oggi brillante allenatore del Barcellona. Alcuni sostengono che emissari della Juventus lo abbiano effettivamente contattato per sentirsi dire: grazie, ma ho progetti diversi. Altri giurano che si trattasse di millantatori [illegible] autorizzati.

4) Ci sarebbero stati contatti fra Trapattoni e [illegible] Roma. L'unico dato certo è che ai dirigenti giallorossi il tecnico piace assai, [illegible] [illegible] ieri. La prospettiva, esclusa dopo l'intervento dell'avvocato Agnelli, si sarebbe potuta avve[illegible] solo se la Juventus [illegible] anticipato realmente [illegible] 12 mesi i tempi dell'operazione che prevede Trapattoni dietro una [illegible]. E ovviamente [illegible] il Trap avesse rifiutato la parte del sedentario già il prossimo giugno.

5) L'ultima voce, la più curiosa, è in questi termini: se Trapatto[illegible] sposa la «zona pura» resta in sella. Ennesima obiezione: all'allenatore di Cusano Milanino non [illegible] mai piaciuti i matrimoni forzati, [illegible] formule [illegible]promissorie che impongono di accettare un [illegible] non gradita. Insomma, sceglie la sposa solo [illegible] di suo gradimento.

[illegible] come [illegible] la Juventus trapattoniana sul [illegible] per rimediare agli errori e per risalire la china? Bergkamp ha ormai operato la sua scelta, ha accettato tutti i punti prospettati dagli numerevoli articoli [illegible] un contratto circostanziato. Mancano da rifinire, pare, solo dettagli. Bergkamp studia già l'italiano, dicono i bene informati, e firmerà entro 15 giorni.

TRA DUBBI E NOVITA'

PERUZZI
?
CARRERA
KOHLER
?
CONTE
D. BAGGIO
MOELLER (EFFENBERG)
R. BAGGIO (o VIALLI)
BERGKAMP
VIALLI (o R. BAGGIO)

Il tecnico e Boniperti in sintonia Bloccato l'olandese Bergkamp pensano [illegible] Effenberg [illegible] Minotti

Giovanni Trapattoni (in alto) [illegible] ritornato [illegible] la Juventus [illegible] 1991
Sopra, l'avvocato Agnelli, che si è fatto sentire da New York, dove si trova per lavoro
e Boniperti: l'amministratore delegato e il tecnico [illegible] per 100 hanno in mano Bergkamp (a lato)

Per il ruolo di terzino sinistro, «scoperto» dopo la partenza [illegible] Agostini, e [illegible] rifiuto estivo del Bari a cedere Jarni, la Juventus ritiene folle la cifra di 15 miliardi chiesta dal Genoa per Fortunato e si rivolge altrove, magari in serie B. Per il ruolo di libero c'è il solito tiepido gradimento per Minotti. Inoltre si tiene d'occhio il 22enne romano Gianluca Francesconi [illegible] Reggiana, libero-mediano molto interessante. In Emilia dicono che ci sia una prenotazione dalla Signora.

Il problema del centrocampista di [illegible] potrebbe essere ovviato dalla Juve con Effenberg, sempre che la Fiorentina intenda lasciare libero [illegible] tedesco per [illegible] in cambio Andy Moeller. Ed è tutto.

Angelo Caroli

[illegible] L'ADDIO

Restano in lizza il notaio Goveani e un piemontese che opera [illegible] Roma nel settore immobiliare

Sopra il Torino c'è [illegible] poltrona p[illegible] due

E' diventata una corsa a cronometro: mercoledì la decisione

TORINO. Il passaggio delle consegne alla guida del Toro ormai è una corsa a cronometro. Chi percorrerà meglio (più velocemente e con migliori argomenti) i chilometri di parole [illegible] di cifre [illegible] [illegible] mercoledì prossimo, prenderà il posto [illegible] Gian Mauro Borsano. I pretendenti sono avvertiti. Chi perde la [illegible], non potrà lamentarsi. Borsano [illegible] è emozionato all'Olimpico, soffrirà ad Ancona. Ma sarà l'ultima volta. Moralmen[illegible] la decisione gli costa [illegible]ma, economicamente [illegible] un passo [illegible] inderogabile.

Le intenzioni di Gian Marco Calleri sembrano aver perso interesse (dura la lotta contro i bilanci granata, soprattutto). Iraniani e avventurieri hanno già avuto la loro parte di pubblicità. Due persone-gruppi sono in corsa. Il notaio Roberto Goveani, che non ha smentito il suo concreto interessamento, e un piemontese che opera a [illegible]ma nel settore immobiliare. Due ipotesi, soltanto tali. Claudio Recchi? Ha un ufficio [illegible] rappresentanza nella capitale [illegible] [illegible] suo centro operativo è a Torino. Dove sta costruendo [illegible] nuovo palazzo [illegible] giustizia (auguri per [illegible] rapido incasso dei crediti). Giovanni Gabetti? Suo il grande movimento della compravendita immobiliare. Se ricevessero spinte importanti...

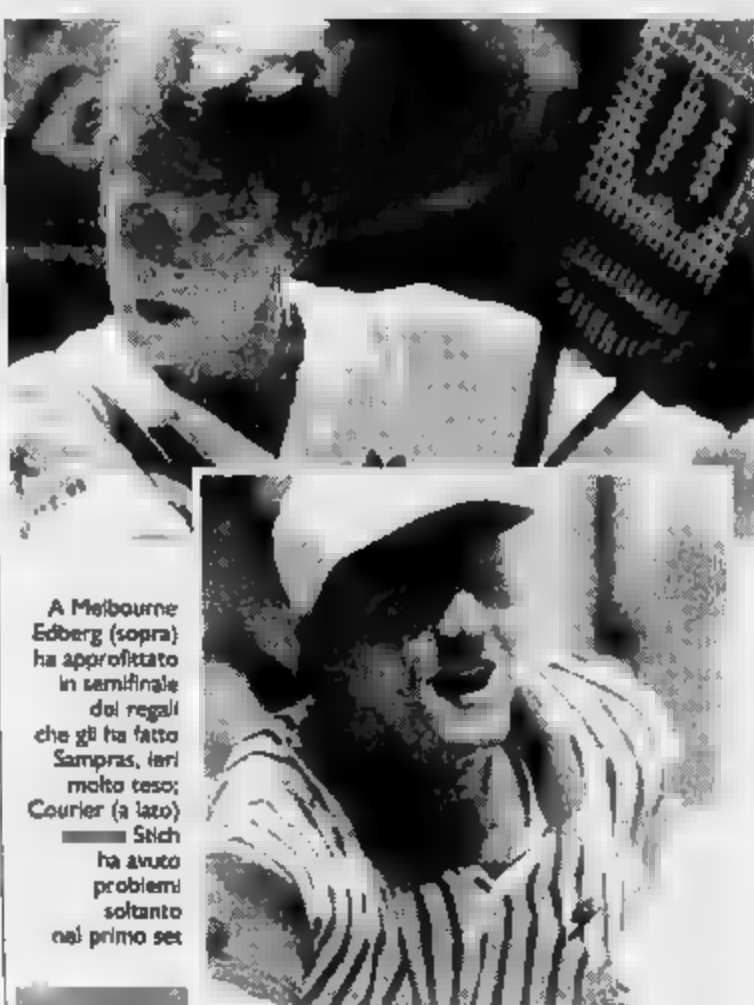
Roberto Goveani che ieri sera si sarebbe incontrato con Moriondo, l'abile commercialista venditore a [illegible] di Borsano, aspetta di parlare a [illegible] fatte. Tratta in proprio, ora, [illegible] dovrà pur formare un Consiglio in caso di chiusura positiva delle trattative. Quindi è ipotizzabile che abbia amici al [illegible] fianco. Si fanno i nomi di Calosso e Campra, attività pinerolesi nel ramo immobiliare.

Negli ambienti notarili della città Goveani [illegible] stimato. Ha ricevuto [illegible] prima nomina il 2 [illegible] '84 a Torino dove ha lo studio (come a Pinerolo), vive in una splendida villa d'epoca sulla collina pinerolese. Sulla facciata [illegible] targa ricorda che l'abitò De Amicis per scrivervi il libro «Alle porte d'Italia». Il giovane notaio sa bene di dover trovare la soluzione a quello che sembra un problema tecnico. Le regole della professione gli impedirebbero di assumere la presidenza di una spa, ed anche il ruolo di amministratore delegato. Solo una «presidenza senza poteri». Mentre nulla gli vieta, adesso, di trattare [illegible] nome proprio (come assicura) [illegible] per conto terzi. Potrebbe [illegible] costretto a far delle scelte. O lavora per altri? Comunque aspetta risposte da Borsano: le offerte Goveani le ha fatte e sta lavorando con le banche per motivi più che comprensibili.

La città aspetta. Mario e Massimo Gerbi sono disponibili alla collaborazione con un gruppo serio. Intanto la Pubbligest minacciata dall'eventuale fallimento dell'Acqua Marcia (cadrebbero gli accordi pubblicitari) confida che il Toro si riassesti presto. Due crisi contemporanee sarebbero terribili per chi gestisce il Delle Alpi.

Bruno Perucca

La Marcialonga domani compie 20 anni e intanto si riduce il percorso di una quindicina di chilometri: impossibile partire da Moena, manca la neve attesa invano [illegible] questi giorni. Facilmen[illegible] prevedibile una festa di compleanno [illegible] troppo tranquilla, [illegible] troppo calma: insomma, una festa senza precipitazioni.

Stich e Sampras finiscono ko

A Melbourne Edberg (sopra) ha approfittato in semifinale dei regali che gli ha fatto Sampras, ieri molto teso; Courier (a lato) Stich ha avuto problemi soltanto nel primo set

Courier-Edberg finale di lusso

MELBOURNE. Tutti i protagonisti delle semifinali, a Melbourne, potevano vantare molti quarti [illegible] nobiltà tennistica, [illegible] il match più nobile [illegible] ritenuto, almeno sulla carta, quello che opponeva Pete Sampras [illegible] Stefan Edberg. L'altro, tra Courier [illegible] Stich, era considerato [illegible]prattutto [illegible] gara a chi avrebbe fatto giocare di meno l'avversario. Il tedesco, in particolare, avrebbe dovuto aggrapparsi al [illegible] e alle ribattute di attacco per abbreviare al massimo [illegible] soluzione dello scambio, onde impedire al [illegible] della Florida di trovare la misura dei colpi di rimbalzo.

Stich [illegible] rimasto [illegible] partita per un set e per buona parte del secondo, ma poi ha ceduto appe[illegible] ha perso il contatto nel punteggio. Courier non gli ha regalato nulla, la miseria in totale di dieci errori gratuiti. Inoltre, [illegible] una ribattuta molto efficace, ha neutralizzato la migliore arma del suo avversario, il servizio: gli ha [illegible] solo cinque ace, limitando il passivo con la seconda palla [illegible] 52 per cento non eccezionale per Stich, che [illegible] solito paga poco la differenza tra le due battute.

Costretto a colpire più volte per fare [illegible] punto, [illegible] tedesco ha alzato considerevolmente il rit[illegible] anche dal fondo, andando spesso fuori giri, come testimoniano i 42 errori gratuiti che hanno vanificato la [illegible] performance [illegible] 41 punti vincenti.

«La chiave della partita [illegible] sta[illegible] la mia capacità di concentrazione. Sono riuscito a fare pochi errori ed a fargli giocare quasi tutti i punti», ha detto un Courier disteso, per nulla eccitato dalla [illegible] notevole prestazione, che ha confermato uno stato di forma crescente. In tutto il torneo non ha ancora perso un set. Si è anche permesso di assumere [illegible] atteggiamento di grande modestia: «Nessuno è contento di perdere, ma con la sconfitta bisogna imparare a convivere. Non è bastare che da sei mesi non riesca a vincere un torneo. Sul campo do sempre il [illegible]mo: questo è importante».

[illegible] finale Courier [illegible] troverà l'amico Pete Sampras, come la maggior parte degli addetti ai lavori [illegible] pronosticato, bensì Stefan Edberg. Una preoccupazione in meno per il primo giocatore del mondo, che conserverà la poltrona comunque vada la finale.

Nella semifinale [illegible] Sampras lo svedese [illegible] applicato con diligenza il proprio tennis, con l'avvertenza di accelerare [illegible] prima palla di servizio per limitare in qualche modo i danni [illegible] notevole ribattuta dell'americano. [illegible] [illegible] è [illegible] una buona partita, soprattutto per demerito di Sampras, dissoluto sino al masochismo. Pete era molto teso. Della sua labilità psicologica [illegible] già fornito prove molto evidenti e anche questa volta, nonostante un vantaggio di 4-0 nel primo [illegible], ha iniziato ad ingaggiare una battaglia con [illegible] stesso, [illegible] [illegible] proprie preoccupazioni di non essere all'altezza dell'impor[illegible] della partita.

Era nervoso, e si vedeva: ha mandato [illegible] suo coach Gullikson a fargli rifare velocemente l'incordatura [illegible] racchetta, ha lottato [illegible] un cappellino che non [illegible] voleva sapere di adattarsi alla [illegible] testa, ha chiesto l'intervento del fisioterapista dell'Atp [illegible] Norris, per [illegible] qualche sollievo forse più psicologico che fisico.

La storia della partita non si legge tanto nelle statistiche quanto in errori clamorosi di Sampras, come [illegible] volée facilissima buttata via sul set point nel tie-break del primo [illegible], oppure nel doppio fallo con il quale ha visto sfumare il break di vantaggio nel terzo. Di tutto ciò non poteva [illegible] approfittare l'umile Edberg, il quale, pur commettendo qualche sciocchezza più del solito, è stato capace di capitalizzare i regali.

Roberto Lombardi

Singolare maschile (semifinali): Courier b. Stich 7-6 (7-4), 6-4, 6-2; Edberg b. Sampras 7-6 (7-5), 6-3, 7-6 (7-3).
Doppio femminile (semifinali): Shriver-Smylie b. Hetherington-Rinaldi 6-4, 1-6, 6-3; Fernandez-Zvereva b. Fendick-Strnadova 6-2, 7-5.
Doppio misto (semifinali): Sanchez-Woodbridge b. Hetherington-Michibata 6-3, 6-3.

La prodezza del libero con la Lazio ha regalato al Toro quel coraggio che pareva perduto

Fusi, tarzan travestito da peso piuma

«Avevamo tante paure, ora possiamo superarle» E a chi lo cerca: non lascio la maglia granata

JESI
DAL NOSTRO INVIATO

Il primo a stupirsi, quando [illegible] gna un gol, è proprio lui, Luca Fusi. «Mi capita una, al massimo due volte l'anno», si schermisce il libero e capitano del Torino. Sprizza felicità da tutti i pori anche se tiene gli occhi bassi su quel volto strano, dai lineamenti un po' orientali. E le gambe, secche ed arcuate, lo fanno sembrare un mandarino cinese nato per caso a Lecco.

Schivo fuori, [illegible] campo si trasforma e assume i connotati del condottiero che scuote e trascina i compagni, [illegible] l'esempio più che [illegible] le parole. Un guerriero, a dispetto [illegible] un fisico non eccezionale. I suoi gol in granata [illegible] [illegible]ti finora pochi però tutti decisivi: il primo vincente nello scorso campionato a Napoli, [illegible] un gran sinistro finito all'incrocio dei pali, il secondo al Delle Alpi, quello del 2-0 al Real Madrid nelle semifinali di Coppa Uefa, ed il terzo l'altra [illegible] all'Olimpico, il più bello. «Un'azione personale in un momento in cui volevo farmi perdonare per il rigore su Gascoigne: [illegible] ricordo quasi niente, perché, quando sono partito da metà campo, avevo la... nebbia davanti agli occhi», sorride. Predica umiltà per sè e per il Torino: «Solo così, con il cuore granata e da soli, potremo tirarci fuori da questa situazione negativa e capire [illegible] possiamo lottare per l'Europa, per un campionato anonimo o per non retrocedere».

Timido e introverso, è [illegible] personaggio del giorno per la prodezza che l'ha portato a sgusciare in mezzo [illegible] difensori laziali, fra i quali l'ex granata Cravero da cui ha ereditato il ruolo e i gradi. Uno slalom degno di quel Maradona che ha avuto come partner di lusso nelle due stagioni napoletane, le più esaltanti. Gli bruciava il «paso doble» [illegible] il quale Gascoigne l'aveva messo a sedere costringendolo [illegible] fallo. E si è riscattato.

Nella ripresa, [illegible] è visto un altro Toro capace di acciuffare [illegible] extremis il pareggio con Scifo, [illegible] pure [illegible] la complicità di un clamoroso [illegible]re di Fiori. Ma [illegible] finte irresistibili e i numeri sfoderati dall'inglese nella prima mezz'ora hanno ricordato a Fusi il Maradona dei [illegible] tempi. «Un fenomeno, Gazza, [illegible] potevamo essere travolti, invece ora abbiamo 51 probabilità su cento [illegible] passare il turno». [illegible] rallegra.

Il risultato è anche una medicina per una squadra in crisi d'identità. Fusi è d'accordo: «Ci voleva per [illegible] le paure che [illegible] portiamo addosso e ci può aiutare alla vigilia della trasferta [illegible] Ancona. Una gara da non perdere, sebbene ci sia tanto bisogno di una vittoria dopo quasi tre mesi di astinen[illegible]. Quali sono queste paure? Fusi ha la [illegible] pronta: «Di sbagliare anche le giocate più elementari, di non rischiare».

Il momento è difficile [illegible] Mondonico ammette, con un piccolo sfogo-esternazione, che i problemi della società, la solitudine in cui si trova il presidente Borsano, le incognite sul futuro [illegible] Torino incidono sul morale [illegible] sulla tranquillità dei giocatori. Ma Fusi non mendica scuse: «Speriamo che la situazione [illegible] sblocchi. Non siamo insensibili a quanto sta succedendo, però tutto ciò non influisce sul rendimento. Non intendo difendere Borsano, ma è più importante [illegible] che il nostro pubblico, conte[illegible] [illegible] non, continui a seguirci. I tifosi sono fondamentali».

La Lazio deve risolvere il problema [illegible] regista e vorrebbe proprio Fusi il quale però non è [illegible] sintonia con certe aspirazioni: [illegible] sento e penso [illegible] granata, almeno sino al '95 quando scadrà il contratto». Alla soglia dei 30 anni, il granata non spera più nella Nazionale: «Tutta colpa mia. Se con Vicini ct fossi rimasto su questi livelli avrei avuto altre soddisfazioni».

Fidanzato con Manuela, Lu[illegible] sta pensando al matrimonio. Davanti all'altare, immagina di segnare il gol più importante della sua vita.

Bruno Bernardi

Solo Cragnotti ha avuto parole serene per Fiori (sopra)

Fusi (a lato) [illegible] trent'anni e prima di arrivare al Torino ha giocato nel Como, Sampdoria e Napoli

Fiori aggredito dai tifosi

Incivile reazione alla «papera» Il portiere dovrà cambiar aria

[illegible] Una seconda rete di recinzione, alta otto metri, ha impedito ieri che alla Lazio si consumasse il «fattaccio». Tre tifosi imbestialiti dalla clamorosa papera compiuta da Fiori all'88' di Lazio-Torino hanno voluto farsi giustizia da soli e il cancello [illegible] [illegible] al campo d'allenamento del Centro Maestrelli non [illegible] riuscito [illegible] fermare gli aggressori. Fortunatamente, la seconda, altissima rete [illegible] è però dimostrata un ostacolo insuperabile. Così dall'aggressione si è passati agli insulti, peraltro pesantissimi, all'indiriz[illegible] [illegible] portiere.

Inutile negarlo, la beffa [illegible] Coppa ha lasciato il se[illegible] Un clima pesante quello di ieri all'allenamento della Lazio. Neppure Dino Zoff s'è fermato a parlare con i cronisti, ha trovato più semplice, stavolta, affidarsi come i suoi giocatori al silenzio stampa.

[illegible] la provocazione dei tre tifosi ha riscaldato gli animi provocando la reazione dello stesso Fiori e poi [illegible] Luzardi, pronto a scagliarsi contro i contestatori per difendere il compagno. La parentesi dei lunghi coltelli [illegible] comunque rientrata nel giro [illegible] pochi minuti [illegible] temute e deprecabili degenerazioni.

[illegible] delicato momento [illegible] Valerio Fiori, che ha chiesto a Zoff un colloquio chiarificatore, ha fatto ripiombare l'ambiente nell'atmosfera di qualche tempo fa [illegible] in particolare ai tempi della contestazione del 19 febbraio dello scorso anno quando la Lazio [illegible] reduce da un pareggio casalingo con l'Ascoli quasi retrocesso. Anche in quella occasione fu Fiori il giocatore preso di mira dalla tifoseria, imbestialita per un'uscita sbagliata che proprio al noventesimo aveva provocato il gol del pareggio.

Alle accuse di vario tipo e alle insinuazioni circa [illegible] sua presunta vita notturna, era seguita la lunga estate delle voci [illegible] mercato con Marchegiani [illegible] toggiato sfacciatamente [illegible] Ferron richiesto fino all'ultimo momento. Dopo di che si passò al tentativo di recupero e c'è da dire che Cragnotti, in questo senso, [illegible] l'ha messa proprio tutta, compresa una serie di messaggi lanciati alla Curva Nord per evitare un gioco al massacro che sarebbe costato preziosi punti-Uefa. Anche ieri, il presidente ha fatto pervenire messaggi di solidarietà al portiere pasticcione: «Ha [illegible]re, reagirà», ha commentato generosamente.

Ma il posto in squadra Fiori l'ha perso nei giorni successivi al match di Pescara (papera su tiro di Dunga) [illegible] [illegible] quali i dirigenti laziali avrebbero ottenuto il sì dal Toro per Marchegiani (lo [illegible] Fiori e dieci miliardi). Ora, però, sembra scontato che l'avventura in biancazzurro di Fiori sia davvero arrivata [illegible] capolinea.

Intanto [illegible] momento, per [illegible] squadra di Cragnotti, [illegible] ridivenuto molto delicato: compromessa la qualificazione in Coppa, ecco il test [illegible] domani con la Sampdoria per una verifica che è diventata decisiva in vista dell'obiettivo europeo. [a. m.]

La punta del Genoa non è più in sintonia col club, Valenciano vuol lasciare l'Atalanta perché non gioca

Un giallo dietro il contratto di Skuhravy

Il legale del ceko: documento non valido e lo posso dimostrare

QUI GENOVA

GENOVA

U[illegible] cavillo? A sentire l'avvocato Claudio Strinati di Savona, che [illegible] gli interessi [illegible] Skuhravy, dietro c'è qualcosa di molto più concreto. La vicenda che in questi giorni sta mettendo [illegible] apprensione i tifosi ge[illegible] sa molto di pretestuoso. Nel contratto che lega [illegible] [illegible] slovacco alla società rossoblù fino al 30 giugno '95 ci sarebbe un'anomalia che permetterebbe a Skuhravy [illegible] chiedere alla Lega [illegible] considerarlo nullo (quello precedente scadrà a fine campionato). Un contratto - è questo il primo fatto strano - che è stato stipulato il 21 giugno '91, però depositato presso gli organi competenti solo nel maggio '[illegible].

Perché è rimasto undici mesi [illegible] un cassetto della scrivania [illegible] Spinelli? «Una dimenticanza» rispondono insieme [illegible] Genoa l'avvocato Andrea D'Angelo e Sergio Carbone, anche lui legale di grande prestigio in città, che da [illegible] [illegible] mese sono tornati ad essere i vicepresidenti del Genoa. La loro è la versione ufficiale della società: «Mi rifiuto di credere [illegible] dover affrontare giuridicamente la vicenda. Il contratto è [illegible] posto, il problema [illegible] solo negoziale [illegible] lo risolveremo. Mi pare di aver capito che probabilmente [illegible] Skuhravy e al suo procuratore le condizioni che erano alla base del contratto stipulato nel giugno di due anni fa non [illegible] più bene».

Ma qual è l'appiglio al quale si aggrappano Skuhravy ed il suo procuratore per rendere nullo il contratto? Non di certo il fatto che si è aspettato quasi un anno per depositarlo. «In termini giuridici - ribadisce l'avvocato D'Angelo - quel contratto è valido, depositato ed "eseguito", nel se[illegible] che dal giugno '91 in avanti Skuhravy è stato pagato tenendo conto della nuova scrittura. E non mi risulta che lui mensilmente abbia rimandato al mittente la cifra in eccesso». Insomma, i soldi [illegible] ha presi: si poteva svegliare prima. Questa è la [illegible] [illegible] Genoa, per altro condivisa anche dal procuratore del giocatore che si limita a dire: «Credetemi, c'è dell'altro».

Quel contratto [illegible] [illegible] male. Già una volta la Lega l'ha rispedito indietro chiedendo lumi alle due parti riguardo un capitolo sui premi extra. Invece che 7500 marchi [illegible] compenso, nel caso avesse segnato almeno dieci gol, figurava di soli [illegible] marchi. Chiaramente un errore di trascrizione (una cifra così esigua farebbe sorridere persi[illegible] a livello di dilettanti), ma ricevendo la copia dalla Lega, Skuhravy si sarebbe accorto che non era [illegible] quella che aveva firmato [illegible] [illegible] tempo.

Il miraggio è quello di riuscire [illegible] svincolarsi per poche lire (tra i 3 e i [illegible] miliardi) per poi [illegible] all'asta al miglior offerente. E, p[illegible] inciso, c'è Bagnoli che farebbe carte false per mettere le mani sul suo ex pupillo.

Un avvocato di provincia va dunque all'attacco di due principi del Foro: «Ma [illegible] ho paura, semmai mi preoccupano le pressioni [illegible] un [illegible] che rischia [illegible] coinvolgere tutta la città. Prima [illegible] muovermi, però, ho preso informazioni e ho consul[illegible] i migliori giuristi in mate[illegible] sportiva. Le carte federali davvero non lasciano dubbi».

Giampaolo Ferrari

Tomas Skuhravy, 28 anni

QUI BERGAMO

BERGAMO

DOVEVA essere - nelle intenzioni - il bomber dell'Atalanta [illegible] invece, fin dall'inizio del campionato, [illegible] [illegible] le prime incomprensioni. Così Ivan René Valenciano, [illegible] anni, colombiano, primo giocatore [illegible] colore [illegible] Bergamo, acquistato dallo Junior Barranquilla, sogna adesso [illegible] rientrare - al più presto? - nella squadra d'origine. La decisione di dare l'addio al [illegible] Paese» che ricopre di miliardi i calciatori verrebbe motivata dal fatto che il «colored» trova poco spazio nella formazione atalantina.

D'altro canto la maglia di Valenciano [illegible] indossata da Ganz, l'ex capocannoniere della serie B che a suon di gol ha contribuito [illegible] portare la squadra orobica [illegible] terzo posto della classifica e [illegible] è conteso da alcune società che [illegible] per la maggiore.

Da tutto ciò la volontà - da parte del sudamericano - di lasciare, se possibile al più presto, l'Italia. Ma la società bergamasca, debitamente avvertita dal giocatore, non sembra dare molto rilievo alle dichiarazioni di Valenciano. «L'unico nostro contatto con il Barranquilla per [illegible] eventuale ritorno di Valenciano - si precisa negli ambienti atalantini - risale a un mese fa. [illegible] per il momento il giocatore continua a far parte d[illegible] nostro organico».

L'accordo tra i due club era stato raggiunto nella primavera scorsa per una cifra aggirantesi attorno ai 5 miliardi e Valenciano, giunto con la fama di grande goleador oltre che di centravanti di manovra, era stato salutato con grande entusiasmo dai supporter orobici. I quali, però, con il trascorrere dei mesi hanno lentamente visto sfumare i loro sogni. [illegible] questo punto, il fatto che Valencia[illegible] venga rispedito al mittente appare pressoché scontato: notizie ufficiali per il momento non ce ne sono, ma non dovrebbero tardare. [a. p.]

DOPING

Morte di Gerstenberg

Medico accusa la droga in Ddr farà altre vittime

BERLINO. La morte dell'atleta tedesco Dtlev Gerstenberg, che fino al 1984 fu pluricampione nel lancio [illegible] martello per l'ex Germania comunista, è da addebitare a lunghi anni [illegible] «doping» cui [illegible] stato costretto, secondo quanto ha dichiarato [illegible] padre dell'atleta berlinese. Gerstenberg era arrivato a pesare 106 kg sotto effetto del doping: prima della morte, a 35 anni, per cirro[illegible] epatica, era sceso a 43 chili.

Secondo Werner Franke, specialista medico, le malattie del fegato rientrano negli effetti secondari del consumo di Turinabol [illegible] Testosterone, che Gerstenberg dovette [illegible] per 10 anni [illegible] pressione del suo club, l'SV Dynamo. Il padre dell'atleta è intenzionato a querelare il club, che ritiene responsabile [illegible] morte del figlio. Franke sostiene che la morte [illegible] Gerstenberg «non sarà l'ultima» per il doping sistematico cui [illegible] sottoposti gli atleti dell'ex Ddr.

BASKET

Nell'anticipo di A1

Knorr-Panasonic il super match va in diretta tv

Senza un attimo di tregua, i giocatori bolognesi ritornano subito in campo per una gara di campionato.

Reduce dalla faticosissima, quanto importante, vittoria ottenuta giovedì sera nell'Euroclub, successo che [illegible] permette [illegible] stare [illegible] testa nel girone A insieme con Limoges, Paok, Scavolini e Cibona, la Knorr Bologna ritornerà in campo oggi pomeriggio alle ore 17 per affrontare, sempre al palasport di piazza Azzarita, un'altra temibile avversaria, la Panasonic Reggio Calabria, in un incontro valido [illegible] anticipo della ventunesima giornata del campionato di Serie A1.

Si tratta [illegible] sfida tra la pri[illegible] e la seconda in classifica generale. Naturalmente l'incontro sarà teletrasmesso da Rai2. Tra i commentatori che si alterneranno al microfono anche Federico Danna, attuale coach della Kappa Torino.

Ci sono forti contrasti

Milano Duemila Oggi in Consiglio decisione finale

MILANO. Olimpiadi [illegible] Milano: sì o no? Oggi il Consiglio comunale, convocato per le 9, dovrà decidere in modo definitivo se ospitare o no i Giochi dell'anno Duemila.

Favorevole è la maggioranza. Per il sindaco Borghini, le Olimpiadi significano «un'occasione di rilancio delle attività produttive e del [illegible] del lavoro. Milano merita le Olimpiadi».

Molti i contrari: oltre ai 120 parlamentari che hanno inviato una lettera alla Presidenza del Consiglio, i rappresentanti dei verdi, pds e rifondazione comunista, contemporaneamente al Consiglio hanno organizzato una manifestazione di protesta. Sostengono che «prima [illegible] organizzare Olimpiadi, Milano ha bisogno di ristabilire patti chiari tra imprenditoria [illegible] [illegible]ti pubblici».

Meglio, semmai, lasciar decidere ai milanesi e promuovere [illegible] referendum. Oggi sapremo.

TOTIP

Scheda di buon tasso tecnico, aperta dal Gran Premio Encat di San Siro. Il gruppo X (con Mint di Jesolo) appare il più attendibile. Altri cardini su cui costruire la colonna sono il 2 della seconda corsa (con alcuni soggetti agguerriti), il [illegible] nella quinta (con [illegible] declassato Cresta Fly), il gr. X (con Gutemberg) all'ultima. Il gruppo 2, nel [illegible] complesso, merita attenzione anche alla quarta mentre le varianti è meglio spenderle a Fi[illegible] dove tutto è possibile.

[illegible] N. 4

Corsa	
PRIMA CORSA Milano (trotto)	x 1 / 2 x
SECONDA CORSA Padova (trotto)	2 2 / 2 x
TERZA CORSA Firenze (trotto)	x x 1 / 1 x 2
QUARTA CORSA Taranto (trotto)	2 2 / x 2
QUINTA CORSA Napoli (galoppo)	2 2 / 2 1
SESTA CORSA Pisa (galoppo)	x x / 1 x

SPORT [illegible]

NAZIONALE
L'Italia giocherà a Palermo e Trieste

[illegible] Palermo e Trieste ospiteranno le prossime due partite interne della nazionale di calcio per le qualificazioni ai Mondiali '94. Lo ha deciso Matarrese e le sedi [illegible] [illegible] comunicate alla Fifa. A Palermo il [illegible] marzo si disputerà Italia-Malta; nel nuovo stadio di Trieste, città in cui l'Italia [illegible] ha mai mai giocato, gli azzurri incontreranno l' Estonia il 14 aprile. Italia-Malta under 21, del 25 [illegible] per gli Europei di categoria si disputerà a Reggio Calabria.

DISCIPLINARE
Multa salata al [illegible] 25 milioni

MILANO. Tre mesi di inibizione al presidente Scibilia e 25 milioni [illegible] multa al Pescara, 3 milioni allo juventino Torricelli [illegible] all'allenatore dell'Andria, Rumignani. Queste le pene inflitte dalla Discipli[illegible] per dichiarazioni antiregolamentari. Sono stati inoltre multati (con diffida) di 50 milioni le [illegible] e di 20 la Fiorentina per i disordini scoppiati dopo la loro partita. Altri [illegible] milioni e diffida sono stati inflitti [illegible] la stessa motivazione al Piacenza.

[illegible]
Capello [illegible] guai per tanti [illegible]

[illegible]. Formazione rossonera in altomare per i postumi del derby. Capello dovrà varare [illegible] la squadra per Foggia, perché ha molti giocatori acciaccati oltre a Baresi squalificato. [illegible] lamenta una botta, Tassotti la lombalgia, Rijkaard un nuovo dolore alla caviglia destra [illegible] Lentini una lieve distorsione [illegible] una caviglia. Sicuro il ritorno [illegible] Papin [illegible] Simone con possibile conferma di Gullit.

CORSA TRIS
Tredici [illegible] ai vincitori

La Corsa Tris, premio Ducato Leasing, disputata a Pisa ha fatto registare il successo [illegible] Boris, davanti a Professional [illegible] Know The Way. Combinazione vincente 9-15-10 [illegible] L. 13.013.500 ai 373 vincitori. Quota coppia (ritirato n.7) L. 290.500. Le scommesse hanno portato a un montepremi record di 7 miliardi 566.830.000 lire.

[illegible]
Oggi l'anticipo Messaggero-Sisley

Interessante anticipo oggi (con diretta tv) di serie A1 a Ravenna tra [illegible] Messaggero, distaccato [illegible] due punti dal trio di testa, e la Sisley, che proprio nell'ultimo turno di campionato ha perso [illegible] primato solitario in classifica, per il ko interno subito [illegible] la Maxicono. Si gioca alle 15,30. In serata (ore 20) è previsto anche [illegible] altro anticipo, [illegible] Firenze, tra Centromatic [illegible] Jockey Schio.

ATLETICA
Anche Mitchell si schiera contro la Iaaf

GLASGOW. Anche Dennis Mitchell, velocista statunitense, [illegible] sceso in campo contro la Iaaf che minaccia di interdire la partecipazione alle Olimpiadi agli atleti che boicottassero i Mondiali di agosto a Stoccarda. Lo sprinter ha detto che ogni atleta dovrebbe rice[illegible] 5-10.000 dollari per la partecipazione [illegible] premi [illegible] scalare (con 100.000 dollari al vincitore) per gli otto finalisti.

CICLISMO
Criquielion perde [illegible] [illegible] contro Bauer

BRUXELLES. Claude Criquielion ha perso anche l'appello contro il canadese Steve Bauer, che aveva citato in giudizio per la caduta nella volata che nel [illegible] assegnò il Mondiale di Renaix a Maurizio Fondriest. Il 29 dicembre [illegible] [illegible] tribunale correzionale [illegible] Audenaarde aveva respinto il ricorso che Criquielion [illegible] presentato pochi giorni dopo la corsa, accusando [illegible] canadese di danneggiamento volontario. L'avvocato dell'ormai [illegible] ciclista belga ha comunicato che è stato confermato il giudizio di primo grado.

NUOTO
Ad Albenga la finale della Coppa Brema

ALBENGA. Organizzata dalla Polisportiva Ingaunia Nuoto si disputa domani nella piscina Comunale [illegible] finale della Coppa Caduti di Brema, valida per l'assegnazione dei titoli nazionali di società a squadre. In gara 8 formazioni maschili (F. Gialle, Fiorentina, Carabinieri, Florentia, Uisp Bologna, [illegible] Nuoto, Sisport Fiat e Calpeda Veneto) e [illegible] femminili (Livorno, Florentia, Aurelia, Calpeda, Fiorentina Nuoto, RN Torino, Safe Torino, Aniene).

Oggi a Corva, in Friuli, il campionato mondiale dilettanti di ciclocross

Ecco Pontoni, il re del fango

L'ex cameriere difende il suo titolo ma giudica il circuito poco selettivo

[illegible] DI [illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Qualcuno ricorda Renato Longo, il campione del mondo di ciclocross professionisti? E Di Tano, che fu campione del mondo [illegible] ciclocross dilettanti? Quelli che amano il ciclocross se li ricorda[illegible] di certo, soprattutto non [illegible] dimenticato la faccia di Longo che era una faccia descrittiva, descriveva un'assillante incertezza, ci riesco, non ci [illegible] arrivo alla fine, non ci ar[illegible]. Riusciva, arrivava. Le gote, gliele mangiava la fatica; [illegible] occhi venivano fuori, impauriti, da un'infarinatura di fango. La faccia di Longo [illegible] il ciclocross. Ma prima che lui elevasse questa cugina povera del ciclismo su strada a nobile fatica, la gara a balzi e strattoni altro [illegible] rappresentava che [illegible] divertimento complementare alle feste di pae[illegible] un'antagonista del gioco della pentolaccia (occhi bendati, pertica in pugno e giù botte [illegible] caso per colpire una pentola di coccio piena [illegible] cianfrusaglie), della [illegible] degli asini e del tiro della caciotta (Ciociaria). L'attuale, piccola fortuna del ciclocross deriva dall'interesse per i deragliamenti rurali, [illegible] proliferare di biciclette corazzate, dalla moda campestre che suggerisce [illegible] fuga dalle strade asfaltate; ah, che bellezza la [illegible].

Oggi a Corva, nel Friuli, si svolge il campionato mondiale dilettanti di ciclocross [illegible] l'attenzione per l'avvenimento nasce soprattutto dalla presenza al via dell'iridato Daniele Pontoni la cui celebrità (con limiti: una sua eruttazione video-fonica passe[illegible] [illegible] tutto inascoltata) non è tanto dovuta allo sport che pratica quanto al fatto che egli [illegible] un vincitore a raffica e si sa che i vincitori a raffica, in qualsiasi faccenda si cimentino, esercitano un'irrefrenabile attrazione. Domani si corre il mondiale di ciclocross per professionisti che dovrebbe [illegible] più importante di quello per dilettanti, [illegible] [illegible] importa [illegible] nessuno perché non c'è Pontoni.

E chi è questo formidabile, determinante Pontoni? E' un friulano costruito al risparmio, un anti Rambo di 26 [illegible] che prima di andare in bicicletta frequen[illegible] i banchi della scuola alberghiera, e dopo la scuola alberghiera ha frequentato la disoccupazione, [illegible] dopo la disoccupazione ha fatto il cameriere nel ristorante di tale Egidio Fior, appassionato di ciclocross che prima di mettergli una bicicletta sulle spalle gli mise un tovagliolo intorno al braccio. Che tempi. Io voglio fare [illegible] corridore, non voglio servire gli spaghetti, diceva il futuro campione [illegible] mondo. Aveva ragione. Egidio Fior disponeva d'una squadra di ciclocrossisti, esaminò, studiò, [illegible]gliò la situazione e decise di elevare Daniele al rango di atleta. Repentino [illegible] Gioia del signor Egidio che imballa Daniele Pontoni in uno staff tecnico-scientifico da far invidia [illegible] Indurain. Allenamenti sofisticati, test medici, il già cameriere lievita, trionfa, conquista a Leeds la maglia iridata. E' primo addirittura nel Superprestige, gala europeo [illegible] specialità, non esiste quindi in circolazione uno più bravo di lui.

Eppure, Daniele Pontoni alla vigilia della difesa [illegible] titolo mondiale non [illegible] felice. Perché, che gli hanno combinato? Gliene hanno combinate due. Prima: voleva correre (tende al grandioso) il sabato da dilettante e la domenica da professionista. L'Uci gli ha risposto no, ci sono di mezzo pratiche burocratiche non risolvibili [illegible] poche ore, [illegible] impossibile confermare l'iscrizione bis (minimo dieci giorni di anticipo sulla data [illegible] gara) di un corridore in possesso di una sola licenza. Una deroghina? Nemmeno a parlarne. Seconda: di solito chi disegna [illegible] percorso del mondiale lo fa con la mente e il cuore rivolti al campione [illegible] casa. A Pontoni piacciono i percorsi duri, logoranti. Quello di Corva è morbido, da stradisti, [illegible] antipontoniano, [illegible] un invito allo straniero. E allora? Allora in sella, Pontoni, [illegible] [illegible] ne infischi.

Gianni Ranieri

Bicicletta in spalla, Pontoni [illegible] anni), friulano, tenta di rivincere il Mondiale dilettanti [illegible] ciclocross.

[illegible]

BELGA [illegible]

CORVA. Il programma dei mondiali di ciclocross prevede: [illegible], alle 14,30 la prova dei dilettanti [illegible] domani (11,30) la pro[illegible] juniores seguita, alle 14,30, dai professionisti. Rai 1 trasmetterà in diretta solo la gara dilettanti. Pontoni, campione uscente, avrà accanto gli azzurri Greco, Bilato, Fontana e Scotti. Tra i professionisti scendono in campo Marangon, Bono, Bramati [illegible] Dal Grande.

E' stato intanto rispedito a [illegible] il belga Peter Van Den Abeele risultato positivo al controllo antidoping per [illegible] assunto pseudoefedrin il 17 gennaio alla penultima prova [illegible] Superprestige.

[illegible]

Polemica con Albarello

La Belmondo [illegible] «Niente Mondiali»

DOBBIACO. Stefania Belmondo, amareggiata per le dichiarazioni [illegible] Marco Albarello nei suoi confronti rilasciate l'altro ieri ad un quotidiano milanese («Si [illegible] montata la testa, nella squadra femminile si guardano in cagnesco»), ha minacciato [illegible] non partecipare ai Mondiali [illegible] Falun e di poter anche pensare, di fronte [illegible] un ambiente ostile, alla sua attività futura, in maniera diversa, anche alla luce dei suoi [illegible] pochi problemi fisici.

Lo hanno comunicato ieri [illegible] in una conferenza stampa nel [illegible] dei Campionati italiani di fondo, l'allenatore della squadra Nazionale femminile Alberto Berto, [illegible] sempre vicinissimo alla cuneese, e il direttore agonistico Camillo Onesti. Non sono mancate le «frecciate» al settore maschile. [c. c.]

[illegible]

Per una mezz'ora in stato di choc all'Estoril

Prost, attimi di paura fuori pista a 240 orari

[illegible] Brividi di paura per Alain Prost. Il pilota francese se l'è cavata [illegible] danni, a parte [illegible] forte dolore al collo, da un'uscita di pista ieri pomeriggio alle 15,45 mentre stava completando una serie di test con la [illegible] Williams. Prost ha perso il controllo della vettura, andata semidistrutta alla curva Do Tanque, mentre viaggiava in 4ª marcia a circa 230-240 km orari ed è andato a sbattere [illegible] la parte posteriore contro i guardrail.

Subito soccorso, Prost [illegible] stato trasportato in infermeria dove [illegible] rimasto per mezz'ora in [illegible] di choc. Poi, seguito da [illegible] fisioterapista, ha lasciato il circuito guidando personalmente l'auto. Non ha rilasciato dichiarazioni. Un portavoce [illegible] Williams ha però escluso un errore del pilota [illegible] [illegible] ammesso che forse c'è stato un guasto.

A parte questo incidente, la Williams esce dai test di Estoril [illegible] note molto positive per la [illegible] competitività. Segnali buoni anche per la Benetton, per Sauber, Jordan e Lotus. Ancora in difficoltà [illegible] la Ferrari che ieri ha ottenuto 1'19"25 [illegible] Berger con la F93A dotata di motore [illegible] valvole pneumatiche [illegible] 1'19"97 con Alesi (contro 1'13"40 segnato mercoledì dallo stesso Prost).

La scuderia di Maranello non è [illegible] riuscita a sistemare le sospensioni attive e la vettura [illegible] [illegible] equilibrata, tanto che sono praticamente inutili tutte le altre verifiche. Perciò sono state programmate prove a Fiorano e Imola prima di altri test a Estoril. [c. ch.]

IL CASO GIULIANI

Nei giochi di sport la donna è geisha

CARLA Giuliani si candida dunque alla presidenza della federciclismo, elezioni il 13 e il 14 a Firenze, favoritissimo Omini presidente uscente, indorato dai successi di Barcellona. Sarebbe la prima donna italiana [illegible] arrivare a questo livello di carica sportiva. Ma intanto è già la prima [illegible] tentare seriamente, anche se sa di [illegible] poter vincere. Sinora [illegible] donna presidente federale si e[illegible] appena parlato per l'equitazione (una Agnelli), senza finalizzazione dell'esperimento. E nel calcio femminile [illegible] improprio il termine usato a proposito [illegible] Marina Sbardella, come lo fu a proposito [illegible] Evelina Codacci Pisanelli che l'ha preceduta nella carica: entrambe nominate «presidente delegato», quindi senza elezioni, di quella che è diventata da pochi anni una sezione della Figc.

La Giuliani non ha messo avanti [illegible] discorso femministico, non ha rivendicato nessun diritto storico dell'altra metà del cielo di accedere [illegible] carica. Ha parlato semplicemente di [illegible] grande esperienza. Sta nelle segreterie federali, prima quella italiana poi quella internazionale [illegible] dilettanti, dal 1965, è conosciutissima nel mondo della bicicletta, è pure vicepresidentessa internazionale dei cronometristi, [illegible] poliglotta, [illegible] persino ricca di suo... Ha un precedente nel suo sport: la Gray, inglese, [illegible] arrivata nel passato alla guida della federazione del proprio Paese e per poco ha mancato, battuta da Puig spagnolo, la presidenza internazionale dell'Uci, qu[illegible] l'ente raggruppava le due federazioni, prof e dilettantistica. Non [illegible] che è una donna graziosa, si potrebbe parlare nel suo caso di uo[illegible] giusto per il posto giusto, senza niente togliere a Omini.

Ma [illegible] discorso femministico nello sport dovrà pure [illegible] portato avanti sino alla realizzazione, una volta o l'altra, anche per queste faccende di cariche dirigenziali. [illegible] [illegible] milioni e milioni [illegible] donne che fanno sport secondo programmi di gare stabiliti dagli uomini, c[illegible] gli uomini a guidarle, allenarle, giudicarle. Sveglissima in tanti settori dell'u[illegible] attività, nello sport dirigenziale la donna pare soddisfattissima di essere geisha. Si libera, si scatena solo in gara. Certe presidenze femminili [illegible] club sono folkloriche, oppure appaiono realizzazioni di istanze comaresche. E non è che nel mondo le cose vadano meglio, se è vero che sta splendidamente isolata Anna d'Inghilterra, presidente della federazione internazionale degli sport equestri, aspirante (e sconfitta seccamente da Nebiolo) alla presidenza delle federazioni olimpiche estive, [illegible] [illegible] membro del Cio candidata (lei sola, pare) contro Samaranch che a settembre sarà rieletto presidente olimpico.

L'altra metà del cielo in[illegible] conta [illegible] poco nello sport delle cariche, in Italia [illegible] nel mondo, [illegible] in Italia anche limitandoci al più facile pianeta delle presidenze di club. Flora Viola ebbe la Roma in eredità dal marito, ma la tenne per poco. Nel resto del calcio, soltanto la bella Giusy Achilli del Pavia ha da[illegible] [illegible] dà segnali [illegible] combattimento, più eterea la presidenza di Brigida Fiore del Molfetta, [illegible] Emilia Tambolini del Verbania, di Roberta Donati della Vogherese. Il basket ha Barbara Bandiera della Fernet Branca Pavia, il volley ha Alfa Garavini [illegible] grande Teodora Ravenna...

Ma Carla Giuliani [illegible] proprio, per usare una definizione ciclistica, una donna sola al comando (di un certo esperimento). Non vincerà, ma è [illegible] data in fuga, [illegible] non importa [illegible] fra sorrisini indulgenti e simpatie ipocrite. C'è più ciclismo, con questa candidatura. Perché finalmente la donna [illegible] assoluto è coinvolta, [illegible] semplicemente perché c'è una donna impegnata a bramare il cicli[illegible]. A scelta.

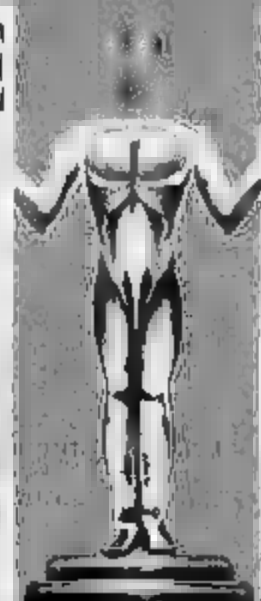
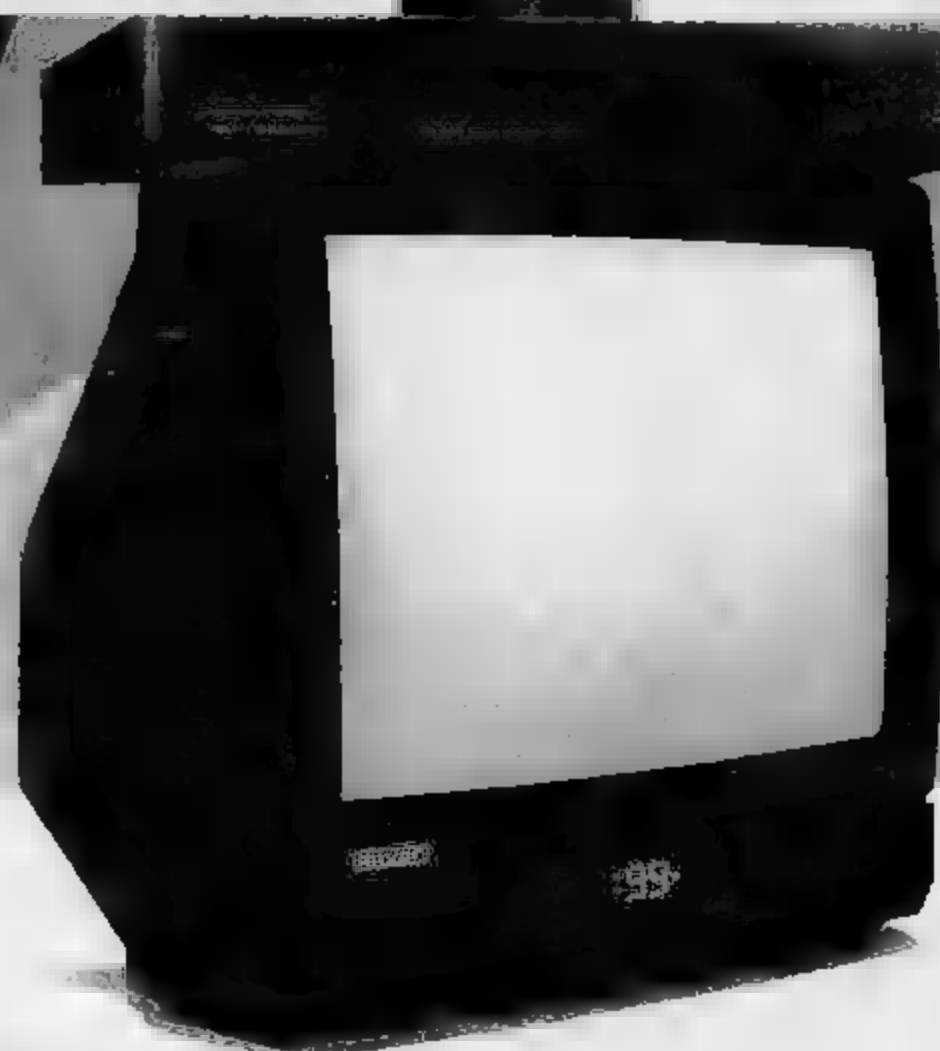
Gian Paolo Ormezzano

SMA Gruppo Rinascente

CittàMercato

La Capitale della Convenienza

La Capitale vince l'oscar degli elettrodomestici: il piú grande assortimento a prezzi incredibili.

VIDEOREGISTRATORE VHS
2 TESTINE, FERMO IMMAGINE.
LIT. 349.000

TVC 28"
40 CANALI CON TELEVIDEO E PRESA SCART.
LIT. 699.000

LAVATRICE
5 Kg, 400 GIRI, 10 ANNI DI GARANZIA SULLA CORROSIONE DELLA VASCA.
LIT. 299.000

CONVENIENZA STRAORDINARIA:
dagli apparecchi fotografici ai piccoli elettrodomestici, sono migliaia gli articoli a prezzi davvero incredibili e delle migliori marche (Sony, Canon, Rowenta, ecc.)

CONVENIENZA GARANTITA:
non troverete elettrodomestici a prezzi più bassi. Ma se li trovate, vi sconteremo la differenza.

CONVENIENZA FANTASTICA SULLA VENDITA RATEALE:
comprate oggi, iniziate a pagare dopo Pasqua!

Fino al 20 febbraio '93 - Rivoli (TO)-Venaria(TO)

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Sabato 30 Gennaio 1993 — 31
via Marenco 32, telefono 65.681

Denuncia dell'Api: sono in pericolo 1500 posti di lavoro

In crisi per colpa dell'Efim

L'ente non paga, 60 aziende a rischio

Un'altra [illegible] di crisi si apre nel settore industriale di Torino e provincia. Il rischio della chiu[illegible] per 60 aziende con conseguente perdita di 1500 posti di la[illegible] viene denunciato dall'Api (Associazione piccole industrie) che esporrà il caso lunedì in Regione all'assessore al Lavoro, Beppe Cerchio. Le aziende in pericolo (in tutto il Piemonte sono 70 con 1880 addetti) sono orfane dell'Efim, l'ente [illegible] Stato messo in liquidazione il 18 luglio scorso nei cui confronti vantano crediti per una ventina di miliardi. Le imprese torinesi hanno lavorato per le aziende del gruppo statale (tra cui Oto Melara, Agusta, Breda) senza ricevere pagamenti.

Alcune, per far fronte agli impegni (ordini, stipendi) hanno attinto alle proprie risorse, altre hanno contratto debiti con le banche a tassi di interesse [illegible] «americani» che vanno dal [illegible] [illegible] per cento, altre [illegible] hanno potuto attingere nemmeno [illegible] quest'ultima fonte [illegible] quanto alcuni istituti [illegible] credito [illegible] riconoscono valore di garanzia alle fatture targate Efim. I piccoli imprenditori si trovano di fronte a una resa dei conti non prevista: chiudere l'azienda o «tagliare» il personale. Per evitare di adottare scelte drammatiche - che metterebbero in ginocchio un settore tra i più qualificati dell'area torinese - [illegible] di percorrere la strada che porta a Roma.

«Si [illegible] soprattutto di aziende - spiega il segretario generale dell'Api, Severino Conti - che [illegible]no con l'Efim il 60 per cento del loro giro d'affari e se entro breve tempo non verranno disposti i pagamenti o non verranno date garanzie certe, saranno costrette a chiudere. Un altro aspetto [illegible] [illegible] sottovalutare è l'Iva. Sì, perché [illegible] volta [illegible] [illegible] le fatture, l'Iva bisogna versarla, anche se il pagamento [illegible] [illegible] stato effettuato».

Che cosa chiedete? «Chiediamo che la Regione intervenga sul governo per sollecitare una soluzione. C'è, ad esempio, [illegible] impegno del commissario liquidatore [illegible] [illegible] soddisfare le aziende fino a [illegible] dipendenti, [illegible] da 60 giorni non si è più [illegible]puto nulla. Il rischio [illegible] che si crei un [illegible] fronte di disoccupazione in un settore ad alta tecnologia con operai specializzati di quarto e quinto livello».

Sul fronte della vertenza Piemonte si è svolto a Roma l'incontro tra le Regioni e il governo. Il ministro del Lavoro Nino Cristofori dice no, per ora, [illegible] prolungamento di [illegible] integrazione e mobilità ma propone [illegible] periodo aggiuntivo di 6 mesi di mobilità per coloro ai quali scade il 7 febbraio. Concord[illegible] inoltre [illegible] incontro tra l'assessore regionale al Lavoro, Beppe Cerchio e la «task-force» presieduta da Gianfranco Borghini sul caso Piemonte: l'incontro avverrà a metà febbraio.

Mentre è proseguita anche ieri le trattative per Comau dopo il piano [illegible] investimenti (100 miliardi in tre anni) present[illegible] dall'azienda, riprendono oggi gli incontri per la [illegible] Philips. La multinazionale dovrebbe fornire ai sindacati un quadro complessivo sulle prospettive [illegible] i 420 dipendenti dello stabilimento di Alpignano [illegible] cui [illegible] [illegible] annunciato lo smantellamento.

Ieri si è svolta a Roma la manifestazione nazionale dei lavoratori Alenia a cui ha partecipato una delegazione [illegible] [illegible] addetti di [illegible] Marche e Caselle. Sul caso Alenia (l'azienda aeronautica ha annunciato 780 esuberi nella zona torinese) il pds, che sottolinea l'esigenza di una riconversione dal militare al civile dell'azienda, terrà una conferenza lunedì con i parlamentari Minopoli, Gianotti e Larizza.

Intesa per la Cotraf di Rivoli, fonderia [illegible] 257 dipendenti messa in liquidazione. La Stampal di Cafasso la acquista e garantisce l'occupazione per 165 addetti dal primo febbraio e per altri trenta entro tre anni. I lavoratori Cotraf manterranno [illegible]zianità e livelli che già avevano. L'occupazione potrebbe aumentare con investimenti previsti con le nuove tecnologie. La Fim-Cisl [illegible] espresso [illegible] giudizio positivo sull'intesa perché «garantisce l'occupazione e offre prospettive».

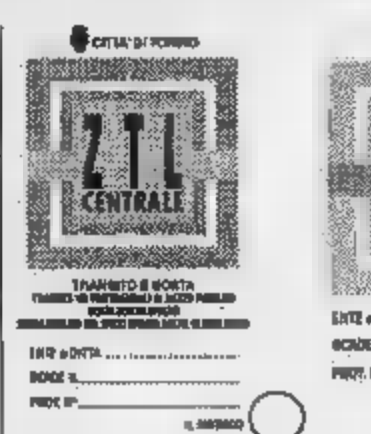
Enzo Bacarani

Ieri a Roma incontro fra la Regione e il Governo per le aziende piemontesi in crisi

Previste molte limitazioni, concesso soltanto il transito nella ztl

La scure sui permessi

La revisione avverrà tra la fine [illegible] [illegible] e il 5 maggio secondo le categorie
Si dovranno ripresentare le domande in Comune. In centro 730 nuovi posti auto

Ora la [illegible] del commissario governativo si abbatte sui permessi di transito e sosta. Attualmente sono [illegible] mila. Troppi. Specie in questa città a rischio per lo smog. Mentre [illegible] esaminando il piano operativo anti inquinamento, il dottor Riccardo Malpica ha firmato un'ordinanza che rivoluzionerà la consegna dei permessi nella [illegible] blu, limitandoli al transito (e [illegible] più [illegible] sosta) ed eliminando alcune categorie. Per i residenti sarà importante avere un posto auto in cortili e [illegible] per tutti possedere vetture revisionate e [illegible] marmitta catalitica. In [illegible] [illegible] realizzati 730 nuovi posteggi a rotazione lungo via che [illegible] via Roma.

Due le principali scadenze. 1) I contrassegni con le lettera F e F1 (dipendenti [illegible] enti pubblici e amministratori), G (Giornalisti), L e L1 (magistrati) e M (massima sicurezza) perderanno la [illegible] validità [illegible] primo aprile. Il rilascio dei nuovi permessi avverrà entro il mese di marzo. 2) I contrassegni [illegible]1, D2 (residenti nella ztl), E1, E2, E3 (artigiani, commercianti e rappresentanti), D3 ed E3 (per speciali lavori e manifestazioni) non saranno più [illegible] [illegible] il maggio. Dal primo marzo, intanto, saranno messi in distribuzione modelli di do[illegible] per tre nuovi «permessi»: a) di transito in ztl per chi è in possesso [illegible] posto auto; b) [illegible] transito e di sosta limitata in ztl e in zone disco per artigiani, commercianti e rappresentanti; c) di transito in isole pedonali e aree verdi per chi dispone di posto auto e per esigenze saltuarie legate a lavori o manifestazioni.

Così [illegible] il nuovo contrassegno [illegible] il permesso [illegible] transito nella [illegible] a traffico limitato

Moduli prestampati e buste già affrancate per rispedirli

Niente più [illegible] [illegible] l'accordo appena stipulato Comune-Regione. I moduli arriveranno per posta

Incontro Regione-Comune per evitare code alle Usl

Autocertificazione a casa
Nuovi bollini per posta

«Si può fare». Riccardo Malpica, commissario prefettizio in Comune, ha incontrato ieri Eugenio Maccari, assessore alla Sanità in Regione, e gli ha detto che l'amministrazione è pronta a sostenere il suo piano anti-code in vista dell'autocertificazione del reddito. La procedura interesserà, dal 1° marzo, tutti quei cittadini che hanno diritto, sulla base dell'ultima dichiarazione al Fisco, a non versare le [illegible] mila lire per il medico di famiglia e a conservare l'attuale sistema di pagamento delle medicine, cioè 4 mila lire a pezzo più il [illegible] per cento del prezzo di confezione.

Prima di parlare [illegible] piano, vediamo i nuovi tetti di reddito (lordo) dell'esenzione: fino a 30 milioni per i nuclei familiari di una sola persona, 42 milioni per due, 50 milioni per [illegible]. Per famiglie formate da più di tre persone, aggiungere cinque milioni per ogni altro componen[illegible]. Esempio: un nucleo di sette persone rientra nella categoria degli [illegible]i se non dichiara più [illegible] 70 milioni l'anno.

[illegible] adesso veniamo agli aspetti pratici dell'operazione. A giorni arriveranno i moduli prestampati dell'autocertificazione. Secondo gli accordi presi ieri [illegible] commissario e [illegible] sarà compito del Centro elaborazione dati del Comune compilarli nelle parti relative ai dati di ciascuna famiglia, generalità e codice fiscale di tutti i componenti. Quei moduli saranno poi inviati a casa dei capifamiglia ([illegible] mila torinesi circa), insie[illegible] con una busta preaffrancata che dovrà essere utilizzata per rispedire il certificato, compilato e firmato, alle varie Usl.

In poche parole: se [illegible] [illegible] reddito inferiore alle cifre indicate dal ministero, barrate la casella corrispondente e mandate tutto alla vostra Unità sanitaria locale. Se il reddito è superiore, stracciate quelle lettere e addio. Una volta raccolte tutte le domande di autocertificazione, gli impiegati dell'Usl ci metteranno sopra [illegible] [illegible] timbro e spediranno il cedolino a domicilio. Dopo l'esperienza dei bollini, Maccari non nasconde che sarà dura: «Sarà un'operazione decisamente più complessa: si vedrà spesso l'esigenza di informazioni per casi particolari, situazioni diverse che richiedono spiegazioni. Ce la metteremo tutta per farcela».

E a proposito di bollini, l'as[illegible] ha affrontato [illegible] [illegible] Malpica anche il problema dell'invio, a giugno, degli altri otto adesivi [illegible] cittadini esenti [illegible] pagamento del ticket. Si sono studiate diverse ipotesi, ma alla fine la scelta definitiva l'ha fatta da Roma il Consiglio dei ministri. Comunicato delle 19,30: i pensionati che tanto hanno sofferto in questi giorni davanti alle Usl riceveranno il materiale per posta.

Intanto, [illegible] è diventata ufficiale la proroga al 15 febbraio per il ritiro dei bollini [illegible] inizio '93, l'assessore ha già chiesto al ministro Costa di fare slittare il termine dell'autocertificazione al 31 maggio.

Gianni Armand-Pilon

IL CONTE VERDE

OCCASIONE MANCATA

La Regione [illegible] perso l'occasione di fare bella figura. Dopo le ripetute proteste degli anziani costretti a lunghe code per ritirare i bollini, si era posto il problema se non fosse possibile inviare i bollini a casa per posta il prossimo giugno. Ma il mini[illegible] l'ha preceduta decidendo in tal senso ieri sera. Che questa fosse l'intenzione di De Lorenzo già si era capito quando aveva elogiato l'iniziativa di Genova e di Trieste, dimentico delle minuziose norme che aveva indicato nella sua ordinanza. Anticipata dal ministro per i bollini, la Regione si salva in corner inviando a casa i moduli per l'autocertificazione.

[illegible]

Tutte le innovazioni del Codice della strada

I lettori de La Stampa domani troveranno, nelle pagine [illegible] Cronaca, la prima puntata di una serie di articoli che illustrano le novità [illegible] Codice della strada entrato in vigore dal 1° gennaio.

L'obbiettivo di questa iniziativa è fornire a tutti una sorta [illegible] vademecum per districarsi in una normativa che stigmatizza i comportamenti e introduce limiti e divieti non previsti dal vecchio Codice.

Dopo oltre dieci anni di chiusura e [illegible] costo di almeno «12-13 miliardi per impianti tecnici d'avanguardia»

Si torna in «Galleria» a primavera

Quasi conclusi i lavori al Museo dell'Arte moderna

La Galleria d'Arte Moderna riaprirà fra aprile e maggio, [illegible]mpleta [illegible] tutti i quadri e [illegible]le sculture. Ne dà notizia l'ingegnere capo del Comune Franco Pennella. «I lavori [illegible] praticamente compiuti. Come vedete, le strade intorno all'edificio [illegible] a posto. [illegible]li uffici già operativi. La sala riunioni è finita e del [illegible] arredata. Nelle [illegible] espositive ci [illegible] persino i divani per il pubblico. In questi giorni ho visitato [illegible] impianti tecnici. Sono d'avanguardia. Il sistema di riscaldamento dalla cantina può climatizzare, in modo diverso, locale per locale. Rimangono [illegible] ultimare pochi dettagli, come la taratura degli impianti di sicurezza».

Questa meraviglia ha richiesto [illegible] decina di anni di lavoro. Quanto è costata? [illegible] parla della bellezza di 25 miliardi.

«Lo smentisco. Non ho cifre alla mano, ma posso assicurare che [illegible] sono più di 12 o 13 miliardi, comprendendo nella [illegible] il trasporto dei quadri e delle sculture e la loro collocazione».

L'ex vicesindaco e assessore [illegible] Cultura Marzano nei mesi scorsi si era impegnato a presentare l'edificio finito, [illegible] [illegible]za le opere d'arte, entro la fine [illegible] dicembre. Poi preso dalla frenetica lotta per formare una [illegible] giunta (il psi lo aveva [illegible]didato sindaco) aveva rinviato a fine gennaio, primi di febbraio.

E' stata la fine del consiglio comunale a rinviare ancora [illegible] volta la cerimonia? Dobbiamo pensare che, mancati gli attori politici, si è rinviata anche la passerella?

«No - rassicura Pennella - non c'è [illegible] rinvio per cause politiche. Solo per problemi tecnici. I vigili del fuoco hanno gi[illegible] visitato la struttura. Ma l'Usl non ha ancora verificato gli ascensori. Attendiamo a giorni la visita della commissione [illegible] vigilanza. In pratica, abbiamo finito».

Sarà allora il commissario prefettizio Riccardo Malpica a inaugurare l'edificio della Galleria d'Arte Moderna? «Non lo so. Ma non è detto che non lo faccia. Anche [illegible] a questo punto meriterebbe presentare la Galleria completa dei quadri. Ho appena incontrato la dottoressa Maggio Serra, la dirigente delle raccolte d'arte moderna del Co[illegible]. Mi ha assicurato che [illegible] [illegible] [illegible] più di due [illegible] per finire le opere di riallestimento necessarie all'esposizio[illegible] dei quadri».

Sono 5 mila tele, più 400 sculture. Possiamo sperare [illegible] rivederle in via Magenta entro la primavera. Con il [illegible] [illegible]daco o, probabilmente, ancora con il commissario governativo.

[illegible] Lupo

Presto 5 mila tele e 400 sculture rientreranno in via Magenta

Resa dei conti nella Lega, gli espulsi accusati di comportamento correntizio

Bossi decapita quattro ribelli

Condanna senza appello per il consigliere regionale Rabellino, il segretario cittadino Cattin e due biellesi

Bossi ha usato la spada. Ha tagliato quattro teste alla Lega Nord del Piemonte. Quattro nomi eccellenti [illegible] stati espulsi per [illegible] avuto un «comportamento correntizio». Chi sono? Due sono di Torino: il consigliere regionale e segretario provinciale Renzo Rabellino e il segretario cittadino Alfonso Cattin. Gli altri due di Biella: il segretario e consigliere provinciale Nanni Mussone, quello cittadino [illegible] e consigliere comunale Roberto Rossi. E' una condanna senza appello quella decisa ieri, a Milano, dal consiglio federale. Nel settembre [illegible] erano già stati avvertiti: [illegible] vi attenete alle disposizioni della segreteria piemontese o dovremo chiedere provvedimenti. Ma i rapporti non migliorarono.

Con i biellesi Mussone e Rossi, il leader subalpino Gipo Farassino aveva avuto uno scontro un [illegible] fa e [illegible] depennato i loro nomi dai candidati al parlamento. Al posto di Mussone aveva voluto Giuseppe Bodo di Vercelli per il collegio [illegible] le, e in luogo di Rossi [illegible] messo Stefano Aimone Prina alla Camera. Sia [illegible] sia Aimone furono eletti. Mussone e Rossi non digerirono quella bocciatura. Cercarono nuovi capi in Rabellino e Cattin. Con loro pen[illegible] a una corrente. Al di fuori delle sedi di via Leinì e [illegible] via Prati, stava avvenendo un tesseramento in sordina. Qualcuno stava tessendo [illegible] fila di una corrente. Troppi movimenti in [illegible] ufficio del centro. Crescevano - pare - adesioni [illegible] [illegible] politici, provenienti da altri partiti.

Sarebbero queste le colpe per cui la «banda [illegible] quattro» prima è stata imputata e poi condannata, politicamente s'intende. A condurre la pesante istruttoria sono stati i cinque supervisori inviati [illegible] Umberto Bossi a Torino. Mercoledì sera [illegible] erano riuniti con il consiglio della Lega Nord, in via Leinì. Una riunione conclusasi alle 4 del mattino.

Ieri, mentre a Milano [illegible] consiglio federale stava preparando il verdetto ufficiale, i militanti torinesi [illegible] rimasti in allarme. «Occupiamo, occupiamo». Alle 18 hanno issato la bandiera della Lega Nord fuori dalla finestra dei locali storici di via Leinì 40. Altri si sono recati nella sezione di via Prati 3. Doveva [illegible] la giornata dell'apertura ufficiale della [illegible] sede di via Cernaia 24, [illegible] invece è diventato il [illegible] gennaio del «repulisti». Mano a mano che le notizie delle espulsioni [illegible] facevano più [illegible] è cresciuta l'euforia, come fosse [illegible] vittoria di [illegible] battaglia.

I leghisti [illegible] Gipo, Scaglione e Borghezio [illegible] sono messi in prima [illegible] fila ad aspettare gli ordini milanesi e anche l'arrivo degli espulsi. Avevano sopportato [illegible] silenzio le polemiche interne, quelle montate [illegible] alcuni giornali sulle saette di Bossi contro gli Ufo [illegible] Carroccio subalpino. Chi erano i [illegible] identificati infiltrati? Chi parlava di servizi segreti, chi di massoneria. Tutti costretti [illegible] guardarsi [illegible] sospetto. Le voci e gli interrogativi si facevano sempre più ricorrenti: «Rabellino vuole la segreteria». «Pioli vuole essere candidato [illegible] sindaco». «E Bossi non difende Gipo?».

A tutti Farassino aveva replicato da leader vincente: «Rinviando il congresso, Bossi congela la segreteria [illegible] quindi mi mantiene in carica. Il candidato [illegible] sindaco: un uomo sopra le parti, [illegible] tecnico, non Pioli. Io? Una specie di sceriffo contro malcostume e corruzione. [illegible] male della Lega: quando le famiglie cre[illegible] c'è sempre qualche problema, ormai [illegible] 15 mila».

Ora per lui parla la sentenza di Milano. Gipo non ha voluto commentare. Al rientro [illegible] Torino, si è rimesso gli abiti dell'attore e, alle 21, si è ripresentato davanti [illegible] pubblico del [illegible] [illegible] tro, in piazza Massaua, per reci[illegible] «Ti'hass mai fait pareis». Alla regia, l'amico senatore Massimo Scaglione. Lui una battuta se la concede [illegible]: «E dire che quel Pioli diceva basta con gli attori».

Luciano Borghesan

LA [illegible] DI CRAXI

Psi, emorragia di tessere

Le notizie su Craxi provenienti da Milano scuotono un garofano torinese che da mesi continua a perdere petali. [illegible] 17 mila gli iscritti nel '91. Molti di più agli inizi degli Anni 80, tant'è che l'allora segretario provinciale Emilio Trovati aveva voluto il numero chiuso: «Troppi clienti alla ricerca di favori». Ora la sede di corso Palestro [illegible] fin troppo grande [illegible] i «sopravvissuti». C'è [illegible] tesseramento [illegible] corso: si vuol raggiungere quota 7-8 mila, ma, al momento, è solo a metà strada. Mercoledì [illegible] l'esecutivo provinciale ha preso una via senza ritorno: «Craxi deve scegliere la strada [illegible] dimettersi [illegible] segretario e deve chiedere lui [illegible] che la Camera conceda l'autorizzazione a procedere». La sinistra ha votato contro, non per il contenuto, bensì per il ritardo. «Noi - dicono - avevamo fatto quella proposta due settimane [illegible]. Fu respinta».

I militanti della Lega hanno occupato [illegible] sede di via Leinì

Pagati con le tangenti Iacp

Alla Protecne dell'architetto **Antonio Savoino** venne affidata la direzione [illegible] lavori di manutenzione straordinaria nei 652 alloggi nel Quartiere [illegible] dell'Iacp in corso Taranto: una [illegible] [illegible] 9 miliardi non programmati

Troppi «iscritti» nella sezione dc

Due iscritti alla democrazia cristiana, entrambi appartenenti alla sezione di Mirafiori Sud, sono stati sentiti ieri, [illegible] testimoni, dal sostituto procuratore della Repubblica Vittorio Corsi nel quadro delle indagini dello scandalo «Iacp bis». Sono Francesco Barone, segretario, e Raimondo Sanfilippo, componente [illegible] direttivo. I due avrebbero ammesso di essere a cono[illegible] [illegible] 30-40 tessere sponsorizzate dall'ex presidente dello Iacp, Mario Fimiani, detenuto da sabato [illegible] alle Vallette [illegible] l'accusa di concussione.

La questione tessere intanto fa discutere all'interno del partito. Luigi Vico, capogruppo dc nella circoscrizione Mirafiori Sud, ricorda che già in passato [illegible] stato valutato in termini politici «l'artificioso e anomalo gonfiamento del tesseramento non corrispondente ai risultati elettorali» e che vi era stata una frattura [illegible] la sezione e il gruppo consiliare. Vico chiede che la sezione venga subito commissariata e che il responsabile Francesco Barone sia sospeso dal partito.

L'inchiesta, dopo i primi interrogatori di Mario Fimiani (avv. Badellino) e di Domenico Russo (avv. Volante), sembra ora diretta a scoprire altri appalti che possano rivelare irregolarità. In particolare il dottor Corsi lavora su quelli relativi alla manutenzione straordinaria del Quartiere [illegible] dell'Iacp in [illegible] corso Taranto, un complesso di 16 fabbricati [illegible] alloggi) realizzati nel 1966. Qui [illegible] bero stati fatti lavori per 9 miliardi [illegible] una preventiva programmazione.

Operarono inizialmente tre aziende: [illegible] Arcas, la Ficem [illegible] la Bogetti, quest'ultima per l'installazione di caldaiette [illegible] norma dopo che gli stessi assegnatari [illegible] avevano sistemato abusivamente 400 per ovviare agli inconvenienti dell'inefficiente impianto centralizzato. Più recentemente l'Italgas ha stipulato una convenzione con lo Iacp per un'ulteriore sostituzione delle caldaiette. La direzione dei lavori fu sempre affidata alla Protecne dell'architetto Antonio Savoino, inquisito per altre vicende. Proprio sul ruolo di Savoino in questa vicenda vuole vederci chi[illegible] il magistrato: in altri episodi all'attenzione del magistrato (Galileo Ferraris, Rianimazione dell'ospedale Infantile) i lavori sarebbero stati pagati due volte.

Anche nell'esame che il com[illegible] straordinario dello Iacp sta compiendo della vicen[illegible] sotto l'aspetto amministrativo sembrano essere emerse anomalie di comportamento nell'appalto e nella conduzione dei lavori. Per questo uno [illegible] primi atti [illegible] commissario è stato quello [illegible] porre controlli sulla spesa delle caldaiette, in modo da poter autorizzare i lavori [illegible] preventivo e non solo [illegible] consuntivo come accadeva durante la gestione Fimiani.

Omicidio D'Orazio, operazione dei carabinieri con la Guardia Civil

Preso in Spagna il killer del prof

Si nascondeva ad Alicante sotto falso nome

Cinque mesi [illegible] indagini serrate [illegible] Italia e all'estero da parte della sezione omicidi dei carabinieri [illegible] hanno finalmente permesso [illegible] dare un nome e un volto al presunto assassino di Romeo D'Orazio, l'insegnante di ginnastica ucciso nella birreria [illegible]lonia [illegible] corso Francia il 30 agosto scorso. E' Antonino Callarame, 32 anni, originario di Leonforte in provincia di Enna e con domicilio a Torino in via Ozegna 21. Dopo avere ucciso era fuggito in Spagna cambiando anche generalità, ma i militari del nucleo operativo dell'Arma [illegible] hanno scoperto e fatto arrestare dai «cugini» della Guardia civil che hanno operato assieme al Cuerpo nacional de policía.

«Tony», questo [illegible] suo soprannome, ha [illegible] suo attivo solo piccoli precedenti per furto (era stato sorpreso [illegible] rubare l'anno scorso in un negozio di computer). Ma è stato [illegible] lungo in stretto contatto [illegible] Saverio Saffioti, boss del gioco d'azzardo [illegible] nell'estate del '92 in piazza Campanella. «Se non [illegible] dei suoi "galoppini" - rimarca il maggiore Di Iulio - di certo Callarame [illegible] una persona intimamente legata al capo [illegible] sapeva quali [illegible] gli affari trattati».

Dopo la fuga da Torino, avve[illegible] due mesi fa, «Tony» [illegible] stato in altre nazioni prima [illegible] approdare in Spagna. E agli inizi della settimana il capitano Fabrizio Polvani, che [illegible] [illegible] tempo sulle sue tracce, ha deciso di agire. Con due sottufficiali è partito per Alicante e in tre giorni ha individuato gli ultimi due nascondigli del fuggiasco dopo che le indagini avevano toccato in precedenza Londra, Parigi e una cittadina dell'Olanda. Ad Alicante [illegible] ricercato era nasco[illegible] in una stanza dell'hotel residence «Covagonda», in pieno centro storico. Soltanto la sera prima [illegible] [illegible] trasferito [illegible] [illegible] altro albergo e per il giorno dopo aveva già in programma di cambiare aria e trasferirsi a Ibiza. Quando le forze dell'ordine, [illegible] l'una di notte, hanno fatto irruzione nella sua stanza, Callarame [illegible] [illegible] mostrato dapprima stupito esibendo [illegible] [illegible] d'identità con cui si [illegible] fatto registrare in albergo: Giorgio Santini, 39 anni, residente a Milano, rappresentante di abbigliamen[illegible]. Ma la sua [illegible] si è trasformata in disappunto quando nella stanza è entrato il capitano Polvani [illegible] lo ha chiamato con il vero nome.

L'estradizione dell'arrestato dovrebbe [illegible] [illegible] pochi giorni. Quindi la dottoressa Cristina Bianconi, che ha spiccato il mandato di cattura internazionale, interrogherà [illegible] presunto assassino. Resta da chiarire il movente del litigio fra i due uomini culminato nell'omicidio. La tesi per ora [illegible] quella di [illegible] scatto d'ira, anche [illegible] pare assodato [illegible] «Tony» conoscesse, almeno di vista, Alfonso Faraci, la persona che quella notte era entrata al pub a bere con il professor D'Orazio.

«L'importante è che l'abbiano preso», dice Lea Mazzera, la compagna del professor D'Ora[illegible]. «Sono contenta, visto che da [illegible] mesi [illegible] sapevo più niente. Almeno così potrò vederlo in faccia». Una pausa prima di formulare la richiesta: «Vorrei parlargli solo un attimo. Gli chiederei [illegible] motivo di quella "cretinata". Sono certa che lo vedrei rimpicciolire, sparire davanti agli occhi. Uno che si sente forte solo con una pistola non merita alcuna considerazione. [illegible] [illegible] parlatemi di perdono».

Ivano Barbiero

Antonino Callarame accusato [illegible] aver ucciso il professor **Romeo** [illegible] (a fianco), insegnante di ginnastica, alla birreria Babilonia il 30 agosto

Dibattito in Cgil

Per le elezioni nel sindacato 2 tesi opposte

«La democrazia in azienda fra la verifica degli iscritti e il voto dei lavoratori». Ne hanno parlato ieri nella sede [illegible] Cgil i deputati Franco Calamida (Rifondazione) [illegible] Giorgio Ghezzi (pds), Bruno Manghi della Cisl, Claudio Sabattini, segretario regionale della Cgil. Il dibattito si è incentrato sul problema dell'articolo 19 dello Statuto dei lavoratori (abolirlo? modificarlo?) che riconosce la costituzione di rappresentanze sindacali «nell'ambito delle confederazioni maggiormente rappresentative» (Cgil, Cisl e Uil) o «firmatarie di contratti collettivi nazionali».

Sono quattro le proposte di legge sulla materia (pds, psi, Rifondazione [illegible] Lega), due le principali tesi che si confrontano: sì alle rappresentanze elette da tutti i lavoratori iscritti e non (passando magari attraverso un referendum abrogativo dell'articolo 19), sì al sindacato come associazio[illegible] di iscritti con strumenti [illegible] verifica basati su accordi interni.

BOLLETTINO [illegible]

Sabato 30 Gennaio

PREVISIONI

[illegible] Valle [illegible] [illegible] variabile [illegible]: in diminuzione i valori massimi. Visibilità [illegible] nelle ore [illegible] per foschie e banchi di nebbia. Venti deboli [illegible]

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'	
MASSIMA	11,0
MINIMA	3,9
MEDIA	6,5

AEROPORTO DI [illegible]			
MASSIMA	10,2	MINIMA	1,5
PRESSIONE (ore 20)			1018 hPa
UMIDITA' (ore 20)			[illegible]%

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	19,4	16 gennaio 1983
MINIMA	-16,8	10 gennaio 1945

UN ANNO FA

MASSIMA	10,3	MINIMA	-1,6

PRECIPITAZIONI (Caselle)

Nelle ultime 24 ore	0 mm
Totale di questo mese	0 mm
Media (1961-1990)	28,2
Totale di questo anno	0

[illegible]

IL SOLE: [illegible] 17 e 34 [illegible]

[illegible] [illegible] alle ore 10 e 41 [illegible] domani alle ore 1 e 39 [illegible]

- Primo quarto 1 gennaio ore 5
- Luna piena 8 gennaio ore 14
- Ultimo quarto [illegible] gennaio ore 5
- Luna nuova [illegible] [illegible] ore 19
- Primo quarto 30 gennaio ore 24

MERCURIO: situato come il Sole, nella costellazione del [illegible]

[illegible] [illegible] in direzione Ovest 4 [illegible] [illegible] minuti [illegible] di [illegible].

[illegible] occorrono 141 ingrandimenti [illegible] vederlo grande [illegible] la Luna

[illegible] luminoso 3 volte [illegible] di Marte [illegible] 8 meno pieno di Venere

SATURNO: a 1620 milioni di [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible], il 30 gennaio del 1868 a Pultusk (Nord di Varsavia) si ebbe una memorabile pioggia di meteoriti [illegible] rinvenute [illegible] 3000 pietre

Specchio dei tempi

«L'Inps: la pensione [illegible] può ritirare nei giorni successivi alla scaden[illegible]» - «I "by-passati" senza esenzione da ticket» - «Ben vengano norme sui cani in casa» - «Fallimento [illegible] Tangentopoli» - «Non trasferiteli!»

Il direttore provinciale dell'Inps ci [illegible]

«Leggo la lettera di Gaetano [illegible] Cesare [illegible] non posso f[illegible] altro che confermare che l'interpretazione data dal lettore alle modalità di pagamento delle pensioni presso gli uffici postali è assolutamente corretta.

«Le pensioni devono [illegible] poste in pagamento dal 15 del [illegible] di scadenza (con anticipo al 14) in poi. Il che, ovviamente, significa, come il lettore Di Ce[illegible] ha perfettamente capito, che anche [illegible] giorni successivi alla scadenza il pensionato può venire in possesso del suo [illegible]re...

«Un'ultima annotazione: l'Inps ha predisposto sistemi alternativi [illegible] pagamento delle pensioni.

«Le banche pagano [illegible] pensioni in contanti agli sportelli dal 16 del [illegible] "in poi" [illegible] ove il pensionato sia titolare di [illegible] conto corrente, accreditano il trattamento addirittura dal 1° giorno del mese di scadenza».

Renato Caruso

Un lettore ci scrive:

«Perché fra le patologie per cui si è esenti dal ticket non sono inclusi anche coloro che hanno subito by-pass aortocoronarici? Se i medicinali "salvavita" sono addirittura dati gratis, perché ai "by-passati" [illegible] [illegible] concede l'esenzione dal ticket, con [illegible] pagamento della sola quota fissa, [illegible] per altre patologie? Noi cardiopatici "by-passati", per sopravvivere, siamo costretti ad assumere quotidianamente molti medicinali ed a fare frequenti analisi cliniche. Sono una pensionata di sessantotto anni, ho subito tre by-pass aorto-coronarici cinque anni fa; finora ho sempre pagato le medicine, che [illegible]no "costretta" a prendere e così pure le varie analisi cliniche, [illegible] ora con l'aumento del costo del ticket sarà molto duro e difficile continuare a farlo! Vorrei che il ministro della Sanità o qualche altra personalità nel campo sanitario avesse l'opportunità di fare qualche [illegible] per tutti i malati che [illegible] nelle mie stesse difficili condizioni di salute e anche di portafoglio».

Segue [illegible] firma

Un lettore ci [illegible]

«Vorrei esprimere la mia solidarietà all'assessore [illegible] None, considerate le varie polemiche sorte nei suoi confronti, [illegible] seguito [illegible] pubblicazione dell'articolo su *La Stampa* del 20 dicembre. Io penso, pur possedendo un animale, [illegible] ci [illegible] la necessità [illegible] regolamenti ben precisi in materia, [illegible] l'aumentare della popolazione a quattro zampe nella città.

«Un appartamento può essere senz'altro un'oasi felice per [illegible] cane, la condizione indispensabile perché lo sia, però, non sono tanto i metri quadri, quanto invece la disponibilità dell'amico umano.

«Molte volte questo non accade e [illegible] è raro, passando da qualche via cittadina, udire i guaiti disperati di poveri cani, abbandonati alla stregua di soprammobili negli appartamenti, magari in spazi angusti, sen[illegible] uno spazio esterno, per molte ore [illegible] giorno.

«E' quindi auspicabile che l'Enpa o gli stessi Comuni prendano opportuni provvedimenti, affinché deprecabili situazioni di stupidità umana non abbiano luogo».

Segue la firma

Un lettore [illegible] scrive:

«Qualche giorno fa [illegible] piccola ditta mia cliente a giustificazione [illegible] ritardi nei pagamenti per forniture [illegible] tempo eseguite mi faceva presente che aveva lavorato per [illegible] vecchia e solida impresa edile milanese molto conosciuta e si era ritrovata con grossi crediti rimasti da mesi insoluti malgrado i lavori fossero stati da tempo terminati.

«Su *La Stampa* del 15 gennaio leggo che la stessa impresa milanese ha dovuto pagare una tangente [illegible] [illegible] milioni per poter lavorare con lo Iacp di Torino [illegible] [illegible] trova sull'orlo del fallimento. Le conseguenze le traggano i lettori».

Andrea Novellini

Un gruppo di lettori [illegible] scrive:

«Siamo un gruppo di genitori degli alunni della scuola elementare "Pacchiotti" di via Bertola di Torino. Solo pochi giorni [illegible] sono, i nostri figli, che frequentano la classe V elementare, sono stati avvertiti che dovranno frequentare, il prossimo [illegible] scolastico, la ex scuola Mameli di via Sant'Ottavio al posto della Valfrè. Siamo tutti rimasti molto delusi, nessuno ci ha consultati.

«La Valfrè è a due passi dalle nostre case. I nostri figli [illegible]giori l'hanno frequentata e si [illegible] trovati sempre bene. [illegible] genitori lavoriamo nel centro storico, abitiamo in via Santa Teresa, via S. Tommaso, via Roma, via Bertola ed essendo vicini avremmo la possibilità [illegible] controllarli molto meglio. Perché, allora, questa decisione?».

Seguono le firme

Si pensa di abolire da aprile gli abbonamenti ridotti per studenti e lavoratori

Stangata sui treni dei pendolari

In vista aumenti (10-20 per cento) anche per le autolinee in concessione

Tempi duri [illegible] i pendolari che utilizzano il treno. La cosiddetta «tariffa 22» è moribonda: dal prossimo 1° aprile, le Ferrovie aboliranno gli abbonamenti a riduzione [illegible] i lavoratori dipendenti e gli studenti. Anche chi [illegible] costretto a viaggiare sulle autolinee in concessione - già oggi sensibilmente più costose - va incontro ad un'ulteriore stangata, perché le aziende hanno chiesto aumenti sia sui biglietti che sugli abbonamenti tra il 10 e il 20 per cento. E hanno buone probabilità di ottenerli.

Se [illegible] parlerà lunedì nella riunione della Commissione trasporti della Regione, [illegible] fin d'ora è ipotizzabile il balzo all'insù delle tariffe. Le Ferrovie hanno tentato di far passare quasi in silenzio aumenti fra il 50 [illegible] il 60 per cento previsti nel Contratto di servizio pubblico firmato a dicembre, preannunciando solo in sordina l'abolizione della «tariffa 22». All'Ufficio trasporto locale di Torino c'è un certo imbarazzo: dicono che risponderanno solo per scritto [illegible] domande scritte. Ma confermano la sostanza della notizia.

La giustificazione ufficiale dell'«operazione stangata», data a suo tempo dal direttore nazionale della divisione Trasporto locale, Cesare Vaciago, [illegible] semplice: gli abbonamenti a riduzione, che hanno un prezzo molto più [illegible] di quelli delle autolinee e delle ferrovie private, sono un ostacolo alla realizzazione di un biglietto unico [illegible]gionale.

«Quando si tratta di spartire i ricavi tra le varie aziende - aveva dichiarato Vaciago - non ci accordiamo sul [illegible]: [illegible] si fa in funzione [illegible] costi incassiamo quasi tutto noi, se si fa in funzione dei ricavi noi lavoria[illegible] molto e [illegible] altre aziende incassano. Questa distorsione va riequilibrata». [illegible]' in [illegible] un tentativo di accordo con le Regioni - che potrebbero integrare le tariffe - ma se non si arriverà ad un'intesa rimarranno gli abbonamenti ordinari e spariranno quelli scontati.

Vediamo con un esempio pratico che cosa accade per [illegible] pendolare della Torino-Pinerolo, una tratta di 38 km. Oggi, se è studente [illegible] lavoratore dipendente, può viaggiare sulla linea - domeniche escluse - a [illegible] lire il [illegible] Dal 1° aprile, se non [illegible] l'accordo con la Regione, il costo dei suoi spostamenti per la scuola o per [illegible] lavoro salirà [illegible] 56.700 lire con un incremento di 21.800 lire, pari al 61 per cento. E' pur vero che potrà utilizzare il treno anche la domenica, ma il salto è ugualmente enorme.

E' certo che oggi le tariffe - e non solo quelle scontate - risultano troppo basse rispetto al livello di servizio fornito, ma [illegible] incremento così traumatico non mancherà di suscitare proteste. In ogni [illegible] anche [illegible] gli aumenti, [illegible] un sogno la tariffa regionale unica [illegible] la fortissima differenza che rimane tra il trasporto [illegible] ferro e quello su gomma.

Le linee del Contratto [illegible] vizio pubblico sono illustrate nel prossimo numero di «Amico treno», pubblicazione delle Ferrovie distribuita nelle stazioni e sulle principali linee. [illegible] con i ritocchi tariffari annunciati è molto difficile che, per gli ex utenti della «tariffa 22», il treno sia ancora un amico. Se [illegible] lo [illegible] stato, considerati i disservizi che ancora [illegible] caratterizzano.

[illegible]

LE TARIFFE ATTUALI

Da	A	Km	Ferrovie abb. rid.	Ferrovie abb. ord.	Autolinee abb. mensile
Alessandria	Torino	[illegible]	51.700	88.300	136.000
Asti	Acqui	46	40.400	65.500	99.000
Asti	Torino	56	40.700	67.200	110.000
Candiolo	Pinerolo	23	29.500	47.800	[illegible]
Chivasso	[illegible]	[illegible]	[illegible]	67.200	110.000
Cuneo	Saluzzo	34	[illegible]	56.700	[illegible]
Novara	[illegible]	55	40.700	67.200	106.000
Torino P.N.	[illegible]	29	29.500	47.800	70.000
Torino P.N.	[illegible]	29	29.500	[illegible]	70.000
Torino P.N.	Fossano	64	44.400	74.200	113.000
Torino P.N.	Novara	101	61.300	106.200	156.000
Torino P.N.	Pinerolo	38	34.900	56.700	88.000

Denunciato militare

Sip truffata [illegible] tessere magnetiche

Un militare di leva in servizio al battaglione Nizza Cavalleria di Pinerolo è stato denunciato a piede libero dai carabinieri per truffa ai danni della Sip che avrebbe [illegible] danni per alcuni milioni all'ente telefonico.

Gianmichele Dellai, 19 anni, residente [illegible] Schiavon, in provincia di Vicenza, è stato sorpreso [illegible] militari in piazza Garibaldi mentre da una cabina pubblica stava telefonando alla madre, utilizzando due tessere magnetiche. Nei giorni scorsi ai carabinieri [illegible] giunta [illegible] gnalazione: utilizzando due tessere magnetiche da 5 mila lire era possibile bloccare l'apparecchio e telefonare gratis.

Il giovane militare, alla vista dei carabinieri, ha riattaccato [illegible] la cornetta: quando dall'apparecchio [illegible] fuoriuscite contemporaneamente le [illegible] tessere, il ragazzo ha dovuto confessare: «Al[illegible] commilitoni mi hanno insegnato il [illegible] in caserma; i soldi della decade sono pochi e non pensavo davvero di commettere una truffa».

Dopo le pene già inflitte per i sequestri di Patrizia Tacchella e Federica Isoardi

Ladri di bambini, un'altra condanna

Rapimenti Garis [illegible] Garbero, 30 anni alla banda «Trattare bene gli ostaggi non è un'attenuante»

Ultimo appuntamento [illegible]. [illegible] giustizia per la «banda in guanti bianchi» dei piemontesi che rapiva bambini: Franco Maffiotto e Valentino Biasi, imputati dei sequestri di Pietro Garis [illegible] Giorgio Garbero, sono stati condannati [illegible] 30 anni [illegible] ciascuno. Bruno Cappelli, che rispondeva soltanto del rapimento Garbero, ha avuto 16 anni. La sentenza [illegible] stata emessa dal gip Alberto Oggè, dopo un'ora di [illegible] consiglio. Gli imputati hanno beneficiato [illegible] di [illegible] il rito abbreviato e delle [illegible] nuanti generiche.

Alla lettura della sentenza, al secondo piano di piazzetta della Visitazione, c'erano Biasi e Cappelli, eleganti, tranquilli. Sono detenuti nella stessa cella ad Aosta, sono iscritti a Scienze Politiche. Assente Maffiotto, ri[illegible] in carcere a Busto Arsizio: psichicamente instabile, è in preda a crisi di coscienza.

Pietro Garis, figlio di un industriale del legno [illegible] Vinovo, fu rapito [illegible] mattina [illegible] 22 gennaio '76, in corso Giovanni Lanza, mentre andava a scuola: per la [illegible] liberazione furono pagati [illegible] milioni. Quella volta non c'era Cappelli, in servizio [illegible] Hanno raccontato gli imputati: «Avevamo intenzione di fare solo quel sequestro. Non era previsto nessun altro colpo». Non c'era quindi un piano per una serie di kidnapping [illegible] questo il gip non ha concesso [illegible] Maffiotto [illegible] la continuazione del reato che avrebbe comportato quasi [illegible] dimezzamento della pena. Giorgio Garbero, nipote dell'ex presidente del Torino [illegible]lcio Orfeo Pianelli, fu sequestrato il 3 ottobre '77 alla Crocetta: per lui il riscatto fu di un miliardo [illegible] mezzo.

Il pm Saluzzo, che ha visto accolte le sue richieste, aveva proposto 30 anni per Maffiotto e Biasi e 17 anni [illegible] Cappelli: «Non meritano alcuna attenuante, neppure [illegible] generiche. Che trattassero bene i bambini [illegible] è un'attenuante. E' vero che hanno confessato, ma non hanno [illegible]». Il pm si riferiva ad altri complici che non sono mai venuti alla luce: nel rapimento Garis c'era un uomo che faceva footing mentre l'auto dei banditi prelevava [illegible] bambino. Il nipote di Pianelli descrisse con precisione uno [illegible] banditi perché assomigliava ad un suo parente, ma a nessuno dei tre imputati.

Cappelli (avvocati Dal Fiume e De Sensi), Biasi (Bonati e Comellini) e [illegible] hanno già collezionato 40 anni [illegible] carcere a testa per i [illegible] di Patrizia Tacchella (figlia del re [illegible]ei jeans) [illegible] Federica Isoardi (figlia del titolare dall'agenzia di viag[illegible] Alpitour). Quelle condanne sono diventate definitive. I tre imputati devono risarcire anche le famiglie [illegible]ei rapiti, che si sono costituite parte civile con gli avvocati Zaccone [illegible] Giordanengo, di oltre due miliardi.

Da sinistra Valentino Biasi [illegible] Bruno Cappelli ieri in aula

Maffiotto è in crisi Biasi [illegible] Cappelli in cella studiano

Il giudice ha prosciolto Bordon e Parenti dall'accusa principale

Amministratori Sagat, cade il falso

Atti alla pretura per appropriazione indebita

Finirà in pretura l'inchiesta che [illegible] portato sul banco degli imputati Maurizio Bordon, psi, presidente della Sagat, la società che gestisce l'aeroporto di Caselle, l'amministratore delegato Mario Parenti, pri, e l'ex direttore Maurizio Crespigni.

Il giudice delle indagini preliminari Sebastiano Sorbello ha prosciolto i tre amministratori dall'accusa di falso in bilancio e ha trasmesso gli [illegible] al pm Vittorio Corsi. A [illegible] volta [illegible] pm passerà per competenza al pretore il fascicolo con l'altra imputazione [illegible] appropriazione indebita.

I tre amministratori non si sono presentati in aula ieri mattina. Al termine dell'udienza preliminare, i difensori, Zancan per [illegible] presidente Bordon, Giordanengo [illegible] Parenti e Grosso per Crespigni, si [illegible] dichiarati soddisfatti: «Per [illegible] è caduto il reato principale, per il resto si vedrà in pretura».

Oggetto dell'inchiesta erano due episodi: la liquidazione [illegible] [illegible] milioni pagata dalla Sagat all'ex direttore Maurizio Crespigni. [illegible]do il perito del pm, sarebbe stata gonfiata di almeno cento milioni.

L'altro episodio nasceva [illegible] esposto di un ex dipendente della Sagat, Felice Filippis (assistito dall'avvocato Forchino), che aveva [illegible] al pm: «Nel febbraio [illegible] '90, [illegible] ordine del presidente Bordon, il direttore Crespigni mi [illegible] un assegno di [illegible] milioni per finanziare l'imminente campagna elettorale, dove io mi [illegible] presentato come candidato per il partito socialista, e per fare [illegible] galoppino elettorale ai candidati scelti da Bordon: Siracusa per il Comune, e Mollo per la Regione».

Dopo qualche giorno, sempre stando alla versione di Filippis, Crespigni gli avrebbe fatto firmare cambiali per giustificare contabilmente l'assegno e gli avrebbe detto: [illegible] succedere qualcosa a te o a me, fai finta che queste cambiali non siano mai esistite». I rapporti tra Filippis e gli amministratori si sarebbero guastati, perché Siracusa, pur eletto alle comunali [illegible] Caselle nel gennaio '91, si [illegible] lamentato con il presidente Bordon per il mancato appoggio di Filippis. Bordon avrebbe cambiato atteggiamento e preteso il pagamento delle cambiali.

Di tutt'altro tenore la [illegible] ne [illegible] amministratori: «Quei [illegible]0 milioni erano un normale prestito che la Sagat aveva fatto ad un suo dipendente». Il pm aveva contestato anche il [illegible]lso in bilancio: «Accuse infondate - hanno commentato i legali - perch[illegible] le due cifre, sia i 40 milioni di Filippis, sia i 450 di Crespigni, erano inserite nei bilanci seppure genericamente sotto la voce "crediti diversi"».

Il pretore invita Comune [illegible] Sagat a trattare

Troppo rumore a Caselle e l'accordo si allontana

[illegible] parti si mettano a tavolino, e cerchino un accordo per risolvere una volta per tutte questo problema». E' l'invito rivolto dal giudice Antonio Malagnino, ieri pomeriggio a Ciriè, per por[illegible] fine alla battaglia legale in[illegible] dal Comune di Caselle contro la Sagat, l'Alenia, l'Azienda autonoma di assistenza al volo e il ministero dei Trasporti accusati di provocare livelli insopportabili di inquinamento acustico alla città, il cui [illegible] abitato dista poche centinaia di metri dall'aeroporto.

Il Comune chiede [illegible] divieto dei voli notturni, il blocco dei decolli in direzione dell'abitato e un piano [illegible] bonifica acustica.

L'invito del pretore [illegible] raggiungere un accordo bonario sembra però destinato a cadere nel vuoto: «Non siamo disponibili a [illegible] - ha detto Marco Weign[illegible], legale della Sagat -. Non è [illegible] società [illegible] gestisce l'aeroporto a provocare il rumore, [illegible] sono i velivoli: non abbiamo alcuna autorità per ordinare alle compagnie [illegible] ridurre il frastuono dei motori. Quanto [illegible] decolli sull'abitato e ai voli notturni, sono autorizzati dal ministero».

Se il giudice ha prospettato la possibilità di costringere la Sagat a sostenere i costi dell'insonorizzazione degli edifici di Caselle, il legale [illegible] Comune Paolo Scaparone ha protestato [illegible]tro l'atteggiamento [illegible] chiusura della Sagat, che conferma l'insensibilità per la salute dei casellesi mostrata negli anni scorsi. La Sagat [illegible] a far rilevare che alcune case sono state costruite troppo vicine all'aeroporto, senza comprendere che i tassi [illegible] rumore elevato sono stati registrati dall'Usl nel centro storico, che era abitato secoli prima della nascita dell'aeroporto». La prossima udienza è prevista [illegible] febbraio.

Spettacolo nella clinica Maria Ausiliatrice, attori 7 giovani pazienti

In scena il ritorno alla vita

Usciti dal coma hanno recitato la loro odissea

Una recita per festeggiare il ritorno alla vita. Sette ragazzi [illegible] hanno visitato gli abissi neri del coma profondo hanno concluso così, ieri pomeriggio, [illegible] loro periodo di riabilitazione presso la clinica Ausiliatrice, presidio pubblico [illegible] via Peyron. Davanti [illegible] familiari [illegible] [illegible] medici, che in questi [illegible] hanno avuto sempre accanto, hanno interpretato se stessi in una pièce dolorosa [illegible] struggente, [illegible] ricca di speranza e di voglia di vivere.

La trama dello spettacolo è [illegible] trama dell'odissea di questi giovani, tutti vittime di incidenti stradali. Racconta di [illegible] burattinaio che ha strappato un gruppo di ragazzi alle loro esistenze, riducendoli in schiavitù. [illegible] riscatto arriverà con la musica e la poesia, le stesse armi utilizzate nella lunga terapia di recupero.

[illegible] spengono le luci, l'organo attacca il sottofondo. Ed ecco gli attori entrare in scena. C'è Fabrizio Alleron, 26 anni: un tempo faceva il tecnico all'Olivetti, [illegible] che è uscito dal coma sta seguendo un programma per recuperare la memoria. C'è Simonetta Capello: 30 anni, due figli, lo scontro frontale che l'ha portata qui è avvenuto un mattino, vicino all'asilo di Ivrea. C'è Mario Tasso, uno dei sopravvissuti alle tanti stragi del sabato sera. [illegible] accanto a loro ci [illegible] altri, Paolo Alessio, Mauro Cosella, Manuele Noale e Maurizio Troisi, con le loro storie che un po' si somigliano tutte.

Storie [illegible] gente che [illegible] giorno [illegible] di casa, saluta mamme, mariti, bambini, compie [illegible] i gesti della propria quotidianità, poi sprofonda, [illegible] qualcuno ha scritto, «in una grotta scura e buia», e quando si risveglia [illegible] ritrova all'inferno senza neanche [illegible] il perché. I [illegible] dicono che questa è la realtà in cui precipitano circa [illegible] mila persone ogni [illegible] in Piemonte: il 58 per cento [illegible] ce la fa a riprendersi e muore.

La recita all'Ausiliatrice va avanti con brani di poesie scritti da questi sette giovani che invece [illegible] la stanno facendo. Una voce: «Sono un ragazzo di 26 anni e sono molto triste». Un'altra: «Sto ricominciando ad [illegible] presente, [illegible] devo stare attento a ciò che faccio». E ancora: «L'unica cosa da fare [illegible] attendere. Aspettare una persona che sconfigga il mostro che mi sta tenendo in pugno».

Poi l'organo intona l'Inno alla gioia di Beethoven. Gli applausi sciolgono la tensione.

Un momento della recita che ha concluso il periodo di riabilitazione di 7 pazienti

---

Individuate nelle indagini a Torino sull'attività dello sciabolatore bulgaro

Tre [illegible] per l'affare plutonio

Costituite tra il '90 e il '92 per import-export

L'affare plutonio si ingrossa. I carabinieri del Nucleo Operativo [illegible] Brescia definiscono «molto interessanti» i documenti sequestrati nell'abitazione-ufficio [illegible] di Assen Diakovski, in via Camogli [illegible]. L'ex istruttore di sciabole del Club Scherma Torino aveva, da almeno due anni e mezzo, una fitta attività di interscambio con la Bulgaria. Sarebbe stato oggetto delle attenzioni [illegible] Sismi, almeno da altrettanto tempo.

Sospettato [illegible] essere un agente segreto del suo Paese d'origine, era stato contattato dai nostri servizi anche per ottenere collaborazione in alcune vicende sulle quali c'è [illegible] il più stretto riserbo. Ultimamente, forse approfittando di una certa «tolleranza» accordategli dalle nostre autorità, Diakovski aveva alzato [illegible] livello dei [illegible] traffici, arrivando [illegible] trattare una partita di 62 chilogrammi [illegible] plutonio di fabbricazione russa, utile a fabbricare almeno 8 bombe atomiche della potenza [illegible] quella di Hiroshima.

Le indagini torinesi su Diakovski si accentrano sulle sue tre società. La prima, fondata nell'estate del '90, e la seconda, che risale [illegible] maggio '91 (intestate [illegible] alla moglie, Tinka Diakovska, [illegible] anni) avevano genericamente il compito di «procacciare [illegible] affari». Più interessante l'ultima, la Dia-Commerce, operante dal 20 febbraio del '92. Prevedeva di commerciare prodotti diversi: dagli alimentari al vestiario, ai mobili, agli elettrodomestici, ai mezzi di locomozione, all'erboristeria, [illegible] ferro, ai metalli non ferrosi, persino al bestiame vivo.

Questo vero «jolly» del commercio [illegible] trattato [illegible] plutonio 239 la scorsa estate. Pare che i potenziali acquirenti siano stati diversi: iraniani, iracheni, persino algerini. Ma su questo argomento la magistratura bresciana osserva un ferreo silenzio. Una sola ammissione: «Abbiamo informato di tutto i nostri servizi segreti». (a. con.)

Finta dinamite

Una bomba «avverte» autosalone

Due stabili sgomberati e traffico bloccato per tre quarti d'ora, ieri mattina in una via di [illegible] Santa Rita. La colpa è dell'ennesimo «avvertimento» del racket: stavolta un falso ordigno esplosivo posto accanto alla serranda [illegible] un concessionario d'auto. Il fatto è accaduto ieri mattina in via Monfalcone 13/g, nel tratto finale che attraversa via Tripoli. Qui è situata l'auto commissionaria «Mele srl», due vetrate che si affacciano sulla via e un passo carraio con l'autorimessa sul retro.

Verso le 8,20 l'attuale titolare, Nevio Visentin, 48 anni, è arrivato come tutte le mattine per aprire la concessionaria ed ha trovato appoggiati sullo scalino, accanto alla serratura della serranda, due cilindri di cartone uniti [illegible] del nastro adesivo [illegible] un oggetto metallico da cui spuntavano [illegible] [illegible] [illegible]. A prima [illegible] sembrava proprio una bomba a tempo.

Immediato l'allarme. Il «113» ha inviato sul posto alcune volanti. In breve la strada è stata bloccata [illegible] chiusa [illegible] traffico nel tratto compreso tra via Tripoli e via Emanuel. Gli inquilini di due stabili attigui [illegible] [illegible] invitati a lasciare i loro alloggi.

Poi, mentre polizia e carabinieri provvedevano a dirottare il traffico e ad allontanare un centinaio di curiosi, due artificieri hanno esaminato l'«ordigno», per poi rimuoverlo [illegible] tutte le cautele e iniziare l'opera di disinnesco. Infine il sospiro di sollievo generale per lo scampato pericolo: i due candelotti erano riempiti di terriccio anziché di polvere esplosiva. Un ordigno che si è rivelato innocuo, ma ugualmente carico di significato. Ai dirigenti della questura il titolare ha detto di [illegible] avere mai [illegible] minacce né richieste di denaro e di non sapersi spiegare il fatto.

BIANCA & [illegible]

Sciopero tram e autobus

I sindacati dei trasporti aderiscono allo sciopero regionale dell'industria del 16 febbraio. La decisione è stata presa [illegible] Cgil, Cisl e Uil dopo la soppressione di linee di autobus annunciata dall'Atm. «Intendiamo protestare - dice Diego Calabrese della segreteria della Camera del lavoro - contro una politica dei tagli non programmati [illegible] contro l'aumento delle tariffe cui si accompagna il peggioramento [illegible] servizi».

Danneggiato un cavo Sip

Ieri pomeriggio in corso Regina Margherita in [illegible] cantiere dell'Acquedotto è stato danneggiato un cavo Sip. Le infiltrazioni d'acqua hanno provocato disservizi ad alcune centinaia [illegible] utenti. I lavori di riparazione dovrebbeo concludersi questa [illegible].

Occupazione nel Chierese

«Chierese tra recessione e sviluppo» è il tema di un convegno, organizzato dalla dc, oggi alle 16 nella sala audiovisivi di via De Maria 5. Partecipano il segretario regionale Cisl, Giancarlo Panero, [illegible] presidente regionale Acli, Teo Bartolucci, il segretario regionale Api, Severino Conti, il presidente della Lega industriale tessile, Ennio Quagliotti, l'assessore regionale al Lavoro, Beppe Cerchio e don Matteo Lepori, [illegible] Pastorale diocesana del lavoro.

Rapinatori all'Aci senza bottino

Due uomini dell'eta apparente di 30-35 anni, volto mascherato e pistole in pugno, hanno fatto irruzione ieri poco prima delle 13 nell'ufficio Aci di corso Dante 45. Volevano rapinare i soldi pagati in mattinata dagli automobilisti per i bolli, ma si sono dovuti accontentare [illegible] pochi spiccioli: il [illegible] dell'incasso era già al sicuro in cassaforte.

Pedullà conferma: «Via il coro»

Il presidente Rai Walter Pedullà ha confermato ieri, durante [illegible] incontro con parlamentari [illegible] amministratori piemontesi, la chiusura del coro di Torino. Ma, ha aggiunto, siamo disponibili a trovare nuove vie per impiegare il personale. Per esempio una struttura che preveda anche l'intervento finanziario [illegible] privati.

Rivoli, [illegible] dimette dai garanti [illegible]

Dimissioni nel comitato [illegible] garanti dell'Usl 25 di Rivoli, Rosta e Villarbasse: se n'è andato Eugenio Tonini Bossi, democri[illegible]no. Protesta per lo scarso ruolo dell'organismo nei momenti decisionali e nel controllo delle delibere.

Salute delle donne [illegible] [illegible]

Dalle 9 alle 16, all'ospedale Sant'Anna, seminario «La salute delle donne e le mutilazioni sessuali». E' promosso dall'associazione «Produrre e riprodurre» nell'ambito del corso di formazione per mediatrici culturali extracomunitarie.

Bloccati due spacciatori

Due spacciatori, Alfredo Durante, 26 anni, ed Andrea Busato, 29 anni, di Rivoli sono stati bloccati in piazza Togliatti [illegible] 50 grammi di hashish.

Nichelino, per la terza volta in pochi mesi allagata la scuola media

Tornano i vandali alla Pellico

Senza difficoltà sono riusciti a entrare nell'edificio di via Sangone
La preside: «Abbiamo superato ogni limite, serve un guardiano notturno»

Sono tornati a colpire, a Nichelino, i vandali che per ben tre volte negli ultimi quattro mesi, hanno allagato aule [illegible] corridoi della scuola media «Silvio Pellico» [illegible] via Sangone.

Giovedì notte, penetrati nell'edificio dal corridoio della palestra, hanno ripetuto il copio[illegible] [illegible] sempre. Quello di ottobre e quello di metà dicembre: for[illegible] senza difficoltà uno dei finestroni scorrevoli che dànno sul giardino zeppo d'erbacce, saliti al primo piano alla luce delle torce, e svitato tutte le valvole [illegible] scarico dei termosifoni. Al mattino, fiumi d'acqua nei corridoi, banchi e sedie [illegible] bagno, muri fradici, [illegible] [illegible]qua un odore [illegible] muffa.

«Stesso attacco di sempre, è vero, ma con reazioni ben di[illegible] - dice infuriata la preside, Elena Billò - perché adesso si [illegible] davvero superato ogni limite. E non parlo solo dei vandali: mi riferisco anche al Comune, che finora non ha adottato alcun provvedimento serio».

Stanchi di essere bersaglio delle scorribande teppistiche, insegnanti e genitori dei 400 alunni protestano. Convocato [illegible] consiglio d'interclasse urgente, ieri pomeriggio hanno sottoscritto un vero [illegible] proprio «ultimatum» che consegneranno stamattina al sindaco Angelino Riggio: «Entro quindici giorni vogliamo la sostituzione di tutte le valvole dei termosifoni: oltre ad essere facilmente svitabili, dopo esser state forzate adesso perdono anche. Poi chiediamo venga immediatamente costruita un'alta cancellata esterna. Infine, è [illegible] realizzare un nuovo alloggio per un guardiano notturno. L'attuale abitazione [illegible] seminterrata: così [illegible] impossibile sorvegliare la scuola». [m. acc.]

La preside Elena Billò (a destra) si è ritrovata ieri [illegible] la scuola nuovamente allagata

Insorgono i genitori «Il Comune non può far finta di niente»

Intoppo burocratico ha bloccato i pagamenti

Non arriva lo stipendio [illegible] duemila supplenti

Brutta sorpresa per i supplenti delle scuole medie inferiori e superiori [illegible] Torino e provincia: il 27 non hanno ricevuto lo stipendio. Proteste attraverso le segreterie delle scuole, per voce dei sindacati. Ieri, la conferma che non si [illegible] di un semplice disguido. Un fonogramma [illegible] provveditore De Rosa ha infor[illegible] ufficialmente che il pagamento dello stipendio di gennaio [illegible] in ritardo «per mancanza [illegible] personale».

Gli interessati, oltre [illegible] mille persone, sono i professori supplenti e quelli di religione, i non docenti. Vale [illegible] dire tutti coloro la cui retribuzione deve [illegible] calcolata dal servizio contabilità del provveditorato. Stamane alle 8,30 i delegati [illegible] Cgil [illegible] Cisl, del sindacato [illegible] Snals andranno dal provveditore per chiedere una spiegazione [illegible] soprattutto, [illegible] [illegible] che sblocchi la situazione.

Franco Coviello segretario dello Snals: «Questo intoppo [illegible] davvero incomprensibile. Il servizio che deve conteggiare gli stipendi ha una quarantina di addetti. Rispetto allo scorso anno ha 16 impiegati in più. E' stata [illegible] l'autorizzazione a fare [illegible] le ore straordinarie necessarie per adempiere agli impegni. Eppure la situazione [illegible] peggiorata. C'è [illegible] sospetto che [illegible] ritardi pesino i contrasti interni. Quelle «buste» contengono retribuzioni intorno al milione e mezzo al mese, qualsiasi slittamento è inaccettabile».

Riprende trattativa

Biblioteche [illegible] scioperi [illegible] sospesi

Tregua: [illegible] [illegible] aperte. E' sospeso lo sciopero che va avanti [illegible] quasi [illegible] [illegible] A bloc[illegible] [illegible] le agitazioni è stata la convocazione dei rappresentanti [illegible] lavoratori da parte [illegible] commissario governativo per mercoledì in modo [illegible] «affrontare [illegible] la problematica». La vertenza ha origine il 16 marzo quando l'assessore alla Cultura, Marzano, aveva chiesto una modifica dell'orario di lavoro con l'apertura delle biblioteche fino a sabato sera. Immediata la protesta dei lavoratori con tentativi di mediazione di Cgil, Cisl [illegible] Uil. Ma il referendum dei sindacati confederali, che proponeva un'accettazione parziale della proposta di Marzano, fu bocciato.

Giallo a Rivalta

Fascicoli [illegible] in Comune?

Giallo in Comune a Rivalta. La magistratura è stata chiamata ad indagare dall'assessore dimissionario [illegible] Lavori Pubblici manutentivi, Giuseppe Corvaglia (pds), [illegible] chi abbia «mano[illegible] il fascicolo, custodito presso l'ufficio tecnico, relativo ai lavori [illegible] ristrutturazione - valore 250 milioni - della scuola media «Don [illegible]», ospitata nell'ex [illegible] [illegible]i via Balegno.

Una [illegible] [illegible] avrebbe inserito, pochi giorni fa, nel fascicolo due documenti che potrebbero impedire al Comune di colpire con penale economica l'impresa edilizia «Cesare Zanetti» di Volvera: la «Zanetti» avrebbe dovuto concludere la ristrutturazione della scuola, iniziata nell'ottobre [illegible] 1990, in nove mesi, mentre sono già passati più di [illegible] anni [illegible] i lavori [illegible] [illegible] in corso.

Corvaglia ha denunciato il fatto in Consiglio comunale e dopo il suo intervento gli atti relativi alla vicenda [illegible] [illegible] inviati alla procura della Repubblica.

Cos'è successo? Spiega Corvaglia: «Per giustificare i ritardi [illegible] comparse, firmate dal direttore [illegible] lavori, Riccardo Renacco, due sospensioni dell'attività imposte all'impresa complessivamente per un anno [illegible] tre mesi, [illegible] [illegible] aprile '91 al 22 aprile '92 e [illegible] 17 giugno 1992 al 4 settembre dello stesso [illegible]».

E aggiunge: «Il bello è che, fi[illegible] [illegible] giovedì, nel fascicolo che avevo controllato [illegible] stesso, c'e[illegible] un documento che attestava [illegible]na sola sospensione, [illegible] appena tre mesi, dal 29 aprile '91 al [illegible] luglio '91».

Il documento in questione [illegible] scomparso ma è riapparso misteriosamente l'altro ieri. [n. gui.]

SPORT [illegible]

Calcio Primavera: Toro in [illegible]

Nella quinta giornata di ritorno del campionato Primavera, il Torino ospita oggi pomeriggio al Filadelfia (ore 14,30) il Piacenza, mentre la Juventus gioca in trasferta con il Como.

Pallavolo: Lecce Pen [illegible] Ruffini

Ultimo turno di andata per B e C1. Questi gli odierni impegni delle squadre torinesi. B1 masch.: Cus Lecce Pen-Sav Bg (domani ore 18; palasport Ruffini); Silvolley Pd-Olympus Scot Pinerolo (20,30). B1 femm.: Smv Bs-Dim Cafasse (21). B2 masch.: Arti e Mestieri-Mondovì (21; Cascina Vica, via Stupinigi 1); Vittorio Veneto Mi-Sa. Fa To (18). C1 masch.: Olimpia Voltri-Vallesusa (18); Pedus Service Pino-Cus Ge (21). C1 femm.: Pro Patria Mi-El. Tel Chivasso (20,30); Bisconova Carmagnola-Cologno Bg (21).

Pallanuoto: Torino [illegible] a Savona

Debutto stagionale per il Torino '81 di pallanuoto, che og[illegible] a Savona (ore 17), affronta il settebello ligure dell'Arenzano. L'incontro è valido per il primo turno [illegible] Coppa Italia.

Nuoto: Coppa [illegible] per tre

La squadra maschile della Sisport Fiat [illegible] quelle femminili di Rari Nantes e Libertas SaFa partecipano domani ad Albenga alla finale nazionale della Coppa Brema, che ricorda gli azzurri periti 27 anni fa in un disastro aereo nella città tedesca. In gara le 16 migliori società italiane. Oggi e domani, intanto, le piscine Parri e Colletta ospitano gare regionali per Esordienti.

Calcio donne: il clou in serie B

I campionati [illegible] calcio femminile cominciano il girone di ritorno. In serie A, oggi il Torino ospita la Lazio (14,30; a Venaria, campo Vigille) [illegible] la pericolante Juventus gioca in trasferta a Verona. Domani in B, scontro al vertice [illegible] la capolista Real Torino e il Lugo, che insegue [illegible] due lunghezze: all'andata le romagnole vinsero 6-1, infliggendo l'unica sconfitta stagionale alle ragazze di Dilej. La [illegible] si disputerà alle 14,30 sul campo Comunale di Candiolo, via Roma 12. Il San Secondo, infine, sarà di scena a Carrara.

Bocce: campionato di società

Oggi 10° turno del Campionato boccistico di società (ore 14,30). Serie A1: Salvi Arreda Asti-Roverino (a S. Damiano); Plozner-Brb Strambino; Valpellice-V. [illegible]. Ferrero Pinerolo; Chiavarese-Rivignanese. Serie A2: Armese-La Boccia; CR Bra-AC Biella; Cumianese-Alpignano; Coalma [illegible]. Rocco-Auxilium Saluzzo.

Basket: Kappa bene [illegible] i Cadetti

La Robe di Kappa ha chiuso al primo posto, [illegible] pari punti con il Dogliani, la prima fase del campionato Cadetti. Partirà con sei punti nella [illegible] fase, che inizierà a pari [illegible] S. Salvatore Cogorno e Dogliani, seguite da Athletic Genova (4), Tubosider At [illegible] e Ringo [illegible] (0).

Calcetto: Cesana in via Filadelfia

Nella serie A di calcetto oggi [illegible] in programma Cesana-Sardegna Uno (ore 15; via Filadelfia) e Marino-Settimo 91. In serie B Itca-Pegaso (ore 15,30; c/o T.C. Monviso) e Tight-Torino.

La moda tende a vestire la donna da «teddy-girl»

Una questione di pelle

I giovani tra gli abbigliamenti unisex [illegible] le vertiginose minigonne
Il nuovo look coinvolge nomi di grandi sarti: da Versace a Chanel

Vorrei la pelle nera. [illegible] anche [illegible] tinte choc, fitta di borchie e zip. Il successo di nappa, nabuk [illegible] skai (ma i più raffinati lo chiamano eco-pelle) ormai non [illegible] discute.

Non c'è stilista, infatti, che quest'anno abbia snobbato gli abiti da new «teddy-girl». Versace, per esempio, ha mandato in passerella sexy boleri da schiava del Duemila zeppi di cinturini, fibbie e medaglioni. Dolce & Gabbana ha puntato sulla pelle ecologica realizzan[illegible] blouson sagomati dai maxi revers di grande effetto. Chanel ha preferito il total-look: giacca monopetto in nappa [illegible] bottoni dorati (siglati con la doppia C) abbinata a pantaloni dello stesso materiale.

La pelle, poi, fa Anni Settanta. Ecco perché torna d'attualità e conquista i giovanissimi. Loro [illegible] in particolare le giacche scamosciate [illegible] «urban cow-boy» costellate [illegible] frange (e le alternano all'ormai classico chiodo) oppure [illegible] mini-trench da marinaio norvegese, meglio se acquistato sulle bancarelle dell'usato. Abbigliamento uni[illegible] cui le ragazze però preferiscono vertiginose minigonne (sul cui orlo s'innestano fluttuanti frange che sfiorano la caviglia) come quelli creati da Montana o gli aderentissimi jeans bicolori di Moschino.

[illegible] quest'anno [illegible] andata bene [illegible] vendita di capi in pelle - dicono da Versace in Galleria San Federico [illegible] -, anche se Torino è una città poco trasgressiva c'è stata una grande richiesta di pantaloni, gilet [illegible] blouson di questo materiale: forse perché sono comodi oltre che di grande effetto». Nonostante Versace non [illegible] proprio alla portata [illegible] tutti (i capi in pelle costano minimo un milione) piacciono tantissimo sia i suoi montgomery a tinte squil[illegible] in morbido nabuk sia le ampie gonne [illegible] squaw.

E i teen-agers? Loro si rivolgono ai templi della trasgres[illegible] Negozi come Suicidio (via Po 14) o Inferno (via Carlo Alberto 55) dove possono trovare un intero armadio di indumenti in pelle: vera, usata [illegible] in versione ecologica. I pezzi più richiesti? Jeans vagamente sadomaso con lacci laterali (260 mila lire), gilet simil-Chiodo (160 [illegible]), spolverini Anni Sessanta (dalle 50 mila in su).

Anche da Teen-Age (via Lagrange 21/e) spopola l'abbigliamento in «black skin». La sua vetrina, infatti, [illegible] interamente dedicata ad eccentrici e nerissimi indumenti in nappa, vitello [illegible] nabuk. Fra i modelli più arditi e ambiti spiccano la microgiacca [illegible] scollatura esagonale sulla schiena (269 mila lire), gli hot-pants color liquirizia da esibire sulla calza coprente in tinta e i pantaloni-guaina tutti borchie, buchi e cerniere.

[illegible] per la sera? C'è la maxigiacca arricchita dai ricami oro (750 mila) ideale se abbinata a minigonne mozzafiato con tanto di spacchi laterali. E' l'ora della rockettara-chic.

[illegible]

Fra le proposte delle gallerie

Trionfa l'arte di gruppo con pittori dell'ex Urss e artisti targati New York

Gli aspetti della tradizione figurativa della Russia rappresentano un tema ormai ricorrente, [illegible] testimonianza dell'impegno degli artisti in [illegible] direzione che rivela l'adesione ai canoni espressivi del post-impressionismo. In tale angolazione si collo[illegible] la mostra allestita dalla Galleria Pirra (corso Vittorio Emanuele 82, sino [illegible] 27 febbraio). Dopo la rassegna «Boris Nicolaiev e la scuola di San Pietroburgo» dello scorso anno, questo nuovo incontro è improntato sulla figura di Piotr Stolerenko. Allievo della Scuola delle Belle Arti di Aivazovsky, è stato membro dell'Unione degli Artisti dell'Urss, mentre [illegible] opere si trovano nei musei di Mosca, di Leningrado e alla Galleria Nazionale di Kiev. Osservando i suoi quadri si ravvisa una festosa accensione del colore, una salda «costruzione» [illegible] compositiva che pone in evidenza un vaso con rose ro[illegible] e cortili con il rigoglio della vegetazione, le sedie a sdraio, la luce che s'insinua tra i rami degli alberi.

Accanto a Stolerenko [illegible] notano i «Fiori di campo» della Salkina, «L'estate» di Maya Kopitzeva, la «Natura morta» di Arkhipov [illegible] Krantz, la neve [illegible] Bolchakov, Oleg e Volotskikh.

Con il titolo «Teddy and other stories» Luca Beatrice [illegible] Cristiana Perrella propongono [illegible] artisti di New York presso le gallerie In Arco (piazza Vittorio Veneto 3) e Claudio Bottello Arte (piazza Vigliardi Paravia 7). Si [illegible] di un gruppo [illegible] trentenni che portano avanti un discorso di ricerca, [illegible] analisi della realtà sociale [illegible] culturale degli Stati Uniti che viene reinterpretata e tradotta mediante «gli elementi dinamici del [illegible]. E la narrazione passa dal recupero del fumetto di Agerbek sino all'installazione [illegible] Leibowitz, dal pastello di Kilimnik al cromatismo [illegible] Marcaccio, sino alla «scrittura» [illegible] Rule; al fantastico reali[illegible] di Rockman, a Ostendarp e [illegible] Pruitt Early.

«Natura morta» di Arkhipov

Alla Galleria Martano (via Principe Amedeo 29, sino al [illegible] febbraio) esperienze della nuova scultura con gli angolari di Pazzaglia, le strutture [illegible] Fogli, Pezzi [illegible] Folci, le interessanti colonne in travertino della Catania.

[illegible]

Con spettacolo

Lunga notte per aiutare i bisognosi

Spettacolo benefico domani sera a [illegible] Cave. Mauro Romagnoli organizza infatti nel locale in via Pomba 7 lo show di musica e cabaret [illegible] titolo «Ma siamo tutti fuori?». «L'intento è umanitario - precisa l'organizzatore Mauro Romagnoli - e soltanto scavalcando strutture verso le quali abbiamo un'istintiva diffidenza, porteremo noi stessi materiale a persone bisognose a non autosufficienti. Così saremo sicuri del buon fine di tutta l'operazione».

Lo scopo è infatti acquistare capi di abbigliamento e attrezzature per gli anziani ospiti degli istituti cittadini. In questi giorni, per chiarire l'iniziativa, viene trasmesso uno spot su emittenti televisive locali (Telestudio, Tele Time, Grp, Quinta Rete, Rete 7 [illegible]emonte e Quarta Rete) in cui si ritrae l'Istituto Riposo Vecchiaia in corso Unione Sovietica.

Alla serata delle Cave prendono parte a titolo gratuito numerosi personaggi del mondo dello spettacolo. Fra questi l'attrice Anna Mazzamauro, il poeta demenziale Giorgio Scapecchi, il gruppo rock Trombe di Falloppio, il flautista Dino Pelissero, il percussionista Pier Gianni Giglio, la cantante cabarettista Viviana Porro, il poeta Mario Parodi, [illegible] «bomba» sexy Dolores. Presentano Anna Cuculo, Furio Busignani e Antonio Gilioli. Il biglietto d'ingresso costa 10 mila lire. Per informazioni: 011/83.08.40. [d. ca.]

DOVE [illegible]

[illegible] [illegible] Rocco Moliterni

[illegible] [illegible] apre oggi nella sala [illegible] del Massimo (tel. 817.10.48) la rassegna «La dernière vague» dedicata all'odierno cinema francese. Alle 16,25 si vedrà «Un weekend [illegible] due» di Nicole Garcia, alle 20,30 «Un mondo senza pietà» di Eric Rochant, alle 18,20 [illegible] alle 22,30 «Legge 627» di Bertrand Tavernier.

[illegible] Questa sera, alle 20,45 nella Chiesa Natale del Signore, in via Boston 37; ci sarà un con[illegible] corale in occasione del 25° anniversario di fondazione della Parrocchia. Partecipano il [illegible] La Gerla diretto [illegible] maestro Roberto Bertaina e la Corale [illegible] Torino dell'Associazione [illegible] allievi Fiat diretta da Nerea Albertini. Informazioni al 36.38.08.

[illegible]. Due gli appuntamenti di cabaret della serata. Al Circolo Dravelli di Moncalieri (tel. 682.21.22) I soggetti propongo[illegible] «Sens'azioni». Al Teatro Edelweiss [illegible] Pomaretto (tel. 437.62.30) i Gommaflex presentano «Osare per credere».

[illegible] Al Museo della Montagna (tel. 66.04.104) la rassegna «Videomontagna» presenta il video «Interview of Ardito Desio», un omaggio al celebre [illegible]ologo-alpinista italiano, realiz[illegible] dalla tv pakistana. Sempre al Museo nell'ambito della mostra «Albania, vita e tradizioni» [illegible] proiettano materiali sulla storia [illegible] il [illegible] albanesi.

Nuovo ellepì

La «dance» del duetto torinese

Evoe - ovvero Extend Value of Energy - è il nome di un duo torinese formato da Emanuele Fracasso (tastiere e programmazione computer) e da Daniele Ghizzarsi (chitarra e basso). Hanno azzeccato la formula per piazzarsi nelle classifiche «dance»: le loro musiche «latin-house» - titoli [illegible] «Esto maro», «Let Your Spirit Move» e «Es [illegible] Ti Mi Vida» - sono programmate nelle discoteche inglesi, spagnole, tedesche.

Adesso gli Evoe hanno prodotto un ellepì, «Blue Salsa», già pubblicato in Germania, Benelux, Francia, Gran Bretagna. E [illegible] lo presentano dal vivo [illegible] «Studio 2» (via Nizza 32, [illegible] 22,30), affiancati sul palco dalla vocalist inglese Sophie Goodrick. Organizza la Latin Superb Posse.

Allo «Studio» sono inoltre in programma i concerti dei Next Diffusion (martedì 2), di Vinicio Caposséla (mercoledì 10) e delle tre band di «Maciste contro tutti», ovvero i Csi, i Disciplinatha e gli Ustmamò, lunedì 15 febbraio.

Carnevale

E Giandoja conoscerà Giacometta

Temperamento sanguigno, amante della buona tavola e del vino generoso, torna Giandoja. E dove, [illegible] non al ristorante [illegible] Giorgio, nello scenario squisitamente torinese [illegible] Valentino? Alle 20 [illegible] questa sera Giovanni Mussotto firma l'atto notarile - testimoni il notaio Marocco e [illegible] Commissario governativo - che rende ufficiale l'investitura «coram populo», consentendogli di dare voce, gesti e cuore alla cara maschera di casa nostra. Ancora un po' di pazienza, dunque, e [illegible] saprà anche il nome della Giacometta che, vuole la tradizione, deve essere svelato soltanto quando Giandoja entra in possesso dei suoi poteri e apre con solennità [illegible] Carnevale benefico della Famija Turinèisa.

Il primo impegno per la celebre [illegible]ppia domani alle 11, nella chiesa di San Lorenzo in piazza Castello, dove verrà celebrata la messa cui presenzieranno, oltre a Giandoja e Giacometta, il gruppo Erbo di Castiglione. Al termine, distribuzione delle «bugie» sul sagrato della chiesa.

MANGIAR [illegible]

[illegible] cura di Edoardo Ballone

[illegible] di Pantelleria

Il [illegible] è uno sfizio del venerdì

La [illegible] Tanit è arrivata [illegible] Porta Palazzo. Antica divinità fenicia [illegible] dell'intera [illegible] mediterranea Tanit dà il nome (da qualche mese) a un'ex pizzeria diventata colorato ristorante grazie all'intervento del pantesco Salvatore Rizzo. E pantesco, sia ben chiaro, non è una parolaccia, bensì l'eggettivo [illegible] cui si definisce chi è di Pantelleria.

Proprio la caratteristica cucina di questa stupenda isola sicili[illegible] è il filo conduttore delle proposte gastronomiche [illegible] locale [illegible] via Porte Palatine. Spaghetti al nero di seppia, involtini di pesce spada, totani ripieni sono fra le voci ricorrenti nel menù compilato dal [illegible] Alessandro (che volto simpatico), anch'egli pantesco verace.

Poi, a conferma dell'influen[illegible] araba, almeno a livello alimentare, sui cibi isolani, il ristorante di Rizzo prepara [illegible] cuscùs ogni venerdì: una curiosità per chi ancora non lo conosce, un'occasione piacevole per ritrovarlo in un ambiente che non è certo quello suo originale.

Anche i vini sono di fede isolana, primo fra tutti un convincente Regaleali delle [illegible] dei conti Tasca d'Almerita. Il tutto pagando, [illegible] massimo, sulle [illegible] mila.

Via Porte Palatine
angolo via Cesare Augusto
Specialità pesce
Dalle 40 alle 60 mila con vini
[illegible] mercoledì
Tel. 011/521.22.69

Tre proposte per le vacanze in barca a vela

La piccola flotta parla piemontese

E' entrata [illegible] far parte della flotta torinese una barca famosa: [illegible] il «Vecchietto», veliero [illegible] undici metri che ha navigato per tutti gli oceani del mondo.

All'arrivo, i suoi proprietari, Carlo Auriemma [illegible] Lizzy Eordegh, hanno deciso di ripartire per una nuova circumnavigazione su una barca più grande e con un progetto più ambizioso che prevede l'ospitalità [illegible] bordo [illegible] giovani studenti vincitori di un concorso naturalistico.

Il Vecchietto è stato acquisito dal Centro Nautico di Levante che ha sede in pi[illegible] Campanella 10 (tel. 772.35.29). L'associazione riunisce appassionati di [illegible] ed [illegible] specializzata in «settimane azzurre».

Le più interessanti [illegible] svolgono nell'oasi naturalistica di Torre Guaceto (Otranto). Istruttori [illegible] soci collaborano volontariamente all'attività e alla promozione di varie iniziative. Insomma, chi decide di aggregarsi sappia che deve darsi da fare.

Il Vecchietto, dopo un buon maquillage, ritornerà in mare per offrire nuove [illegible] nel vento (nei weekend) sarà ormeggiato in Liguria, a Genova.

Le scuola [illegible] vela Blue Sailing di corso S. Uniti 35, (telefono 562.59.76), oltre [illegible] corsi per conseguire la patente nautica, che si inizeranno a marzo, organizza weekend di vela d'altu[illegible] in Corsica, Capraia, Costa Azzurra e Porto Venere.

I costi per persona variano da 180 [illegible] 200 mila lire (esclusi cambusa e carburante).

Sono in programma crociere per Pasqua (180 mila lire al giorno) su un itinerario fisso o veleggiate e personalizzate [illegible] lo skipper (una barca per [illegible] persone costa 700 mila lire al giorno).

Sono aperte le iscrizioni ai corsi di patente organizzati dall'Adisef (associazione dipolomati Isef) piazza Bernini 12 (tel. 747.084). Il [illegible] di [illegible] mila lire e prevede 25 [illegible] di teoria, due di ripasso, 4 uscite da Imperia e due uscite in Costa Azzurra, il materiale didattico. Da sottolin[illegible] che l'associazione offre sconti agli universitari. [l. c.]

NOTTE [illegible]

a [illegible] di Gabriele Ferraris

[illegible] [illegible] Rock punk arrabbiato, quello dei Truzzi Broders: stasera la band [illegible] in concerto al Csa Murazzi (lungopò Diaz, ore 22), a sostegno di Radio Black Out.

[illegible] La tradizione di [illegible] Orleans rivive con Beppi Zancan e [illegible] suo gruppo [illegible] «Luculliano» (via Assietta 5). Bebop [illegible] qualità con il trio di Riccardo Zegna alle «Ginestre» (via Valprato 15). Jazz anche al «Capolinea n. [illegible] (via Maddalene [illegible] bis) con il trio Penna mari Petracca; e all'«A Stura» di Caselle (str. Francia 47) [illegible] Quartetto Eterno. Jazz latino [illegible] «Cooperativa di Reano (piazza XX Settembre 8) con gli [illegible]p. Ore 22.

[illegible] [illegible] Rock: [illegible] «Due Buoi Rossi» di Settimo (via S. Francesco 5) i Sex Item; all'«Acqua Gaia» di Valdellatorre (via Givoletto [illegible] gli Empty Hearts; al «Protheus» (via Calandra 10) [illegible] Gruppo Protheus. Alla «Cave» (via Pomba 7) il trio di chitarre Sintesi. Blues: al «Manhattan» (via Giachino 46) i Jenny Be Good; al «Black Cat» (via Pacchiotti 61) i Feel Blue; al «Sacripante» [illegible] Ala di Stura Slep & Redhouse. Tutti alle 22.

[illegible] Musica occitana [illegible] i Lou Dalphin a «Hiroshima» (via Belfiore 24). Ritmi latini all'«Arma[illegible] (via Nietzsche 155/18) [illegible] Chico Moreno; e al «Vereda Tropical» di Orbassano (str. Volvera 96) [illegible] Pau de Arara. Ore 22.

GLI [illegible]

Teologia

Alle ore 21 all'associazione Davide e Gionata, in via Giolitti 21/A, conferenza con Adriana Zarri sul [illegible] «I teologi e la Chiesa».

Somalia

Alle 15 nella sala Gramsci in via Matteo Pescatore 7, dibattito su «Somalia: [illegible] dialogo che non c'è». Intervengono all'incontro Angelo Del Boca, Massimo Alberizzi, Domenico Quirico, Pie[illegible] [illegible] Garzarolli e Paolo Garimberti.

Due conferenze

Due conferenze oggi nella [illegible] della Circoscrizione 3, in [illegible] Ferrucci 65/A: alle 17,30 sul tema «Catari [illegible] Rosacroce» e alle 21 [illegible] «Conoscenza iniziatica». L'iniziativa è di Lectorium Rosicrucianum.

La dizione

Sono ancora aperte le iscrizioni alla cascina Giaione, in via Guido Reni 114, per [illegible] corso di «Educazione della voce e dizio[illegible] condotto dall'attore di prosa Mario Liggi. Comincerà il 1° febbraio e proseguirà fino al 13 giugno [illegible] martedì e giovedì dalle 18 alle 20. Q[illegible] partecipazione [illegible] mila lire. Per informazioni più dettagliate, telefonare allo 011/308.1444.

Lingua tedesca

Il Centro Universitario Estero, con sede in via Piazzi 14, collabora con l'Università di Salisburgo per corsi di lingua [illegible] letteratura tedesca. Chi è interes[illegible] a partecipare può rivolgersi allo 011/595.398 (10-17).

Gregoriano

Comincia [illegible] febbraio alle 21 all'associazione Ca' Geminiani, in via Maria Vittoria 5, il corso biennale di canto gregoriano te[illegible] da padre Luigi Mulatero. Le iscrizioni sono [illegible] aperte, rivolgersi allo 011/533.161.

Mercatino

Oggi dalle 16 alle 19 l'associazione Arcobaleno, in via Legnano 20/10, propone il «Mercatino dell'usato».

L'arte

Oggi pomeriggio e domani mattina all'Associazione Pedagogica Steineriana, in via Giordano Bruno 3, si svolge un seminario dal tema «L'importanza dell'arte nella crescita e nell'evoluzione dell'uomo». Partecipa Adriana Ciarchi e Raphael Choplin Nobis.

Il Pannunzio

Alle 17 al Centro Pannunzio, in via Maria Vittoria 35/H, incon[illegible] con i nuovi soci. Interviene Pier Franco Quaglieni e verrà proiettato un video sui 25 anni del Centro.

Turismo

Sono aperte le iscrizioni alla Scuola Formattiva, in via XX Settembre 65, per i corsi di consulente e accompagnatore turistico. Sono necessari il diploma di scuola media superiore e una buona [illegible] linguistica. Gli incontri cominceranno a marzo [illegible] per informazioni più dettagliate occorre rivolgersi allo 011/562.9680.

Orsi Polari

Domani alle 10 alla Società Canottieri Caprera, in corso Moncalieri 22, 94ª edizione del «cimento invernale di nuoto» orga[illegible] dal Club Orsi Polari. Ci sarà un'esibizione di paracadutisti. Per partecipare telefonare allo 011/309.7398.

[illegible] libro

Il 1° febbraio alle 17 alla Cgil, in via Pedrotti 5, verrà presentato il libro «Fabbrica oggi (lo strano caso [illegible] Dottor Weber e [illegible] Mister Marx)» di Vittorio Rieser. Partecipano all'incontro, con l'autore, Claudio Sabattini, Pietro Marcenaro e Gianni Marchetto.

In libreria

Lunedì 1° febbraio alle 18 alla libreria La Città del Sole, in via [illegible] 57, nell'ambito dell'iniziativa «Teatro in libreria», incontro con Clara Serini e gli attori dello spettacolo «Casalinghitudine» in scena al teatro Adua dal 1° al 6 febbraio. Interviene Guido Davico Bonino.

I SERVIZI

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55.191
Polizia 113
Questura centrale 55.881
[illegible] 55.891
Vigili urbani 26091
Polizia stradale [illegible]
pronto intervento 54.18.33
Corpo Forestale
incendi bosc. 1678/07.091
[illegible] 118

[illegible]
gratuito notturno 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.03.33
Croce verde, servizio pediatrico a pagamento 56.21.808 - 54.80.00
Securtel, servizio medico a pagamento 434.74.47 - 434.74.55
Cesad 768.811 - 752.885
Centro antiveleni, 63.76.37
Pronto soccorso dentisti[illegible] Molinette, (20-23)
[illegible] **ostetrica** [illegible], S. Anna, 63981; Maria Vittoria, 55.421. Mauriziano 50.801.

AMBULANZE
Soccorso urgente 118
Croce Rossa 280.333
Croce verde 54.80.00
Croce bianca 329.01.96

INFERMIERI
[illegible] 54.04.89
[illegible] 958.93.31
[illegible] 619.18.20
Aiutacore 83.01.56
[illegible] 33.13.01
Assist. infermi 839.75.25
Aidel 50.23.96 - 58.52.65
Ausilia 433.11.40
Avis 0337.220.250
Ass. Interm. [illegible] 220.42.32
[illegible] 242.19.04.
Croce bianca 63.19.02
Piccole serve dei malati poveri 680.32.63 - 436.33.22
[illegible] 75.14.73 - 749.24.34

FARMACIE DI NOTTE
Servizio dalle 19,30 alle 9
piazza [illegible]
via Nizza 65 669.9259

SOLIDARIETA'
[illegible] **Sport Disabili**, tel. 31.72.550
Tel. Azzurro (051) 22.25.25
Telefono amico 318.52.52
[illegible] centro accoglienza Ciscat, 53.39.82
La Tenda (Acc. stranieri), telefono 58.22.185
Bartolomeo & C. 53.48.54
Sermig [illegible].66
Amnesty International, via Valgioie 10, 741.27.02
Informagay 43.65.000
Gruppo Abele 839.54.42
Apice (epilessia) 31.80.623
Arapeca (assistenza [illegible] lati cancro) [illegible]
Movimento consumatori 431.00.18
Lega ital. lotta AIDS v. Cavour 39 43.61.043
Città [illegible], 561.7181

MUNICIPIO
Municipio 57651
Certificati a domicilio prenotazioni tel. 436.01.66
Informazione documenti 5765.5104 - 5765.5105
Telefono Viola 436.77.00

ANIMALI
Canile munic. 262.12.16
Lega difesa gatto, 650.2713
Protez. animali 812.28.94; canile, 262.03.97
[illegible] **difesa cane**, v. Germagnano 9, [illegible]9.02
Usl, serv. veter., c. Lanza 75, 660.39.46-660.40.26
v. S. Domenico 22 53.35.90

AEROPORTI
Caselle, inf.: 57.78.361 - 57.78.362 (dalle 6 alle 24). Biglietteria 57.78.372
Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele, 44.25.25
Milano-Linate e Malpensa 02.74.85.22.00

AUTO E STRADE
Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.08.55
Socc. handicappati 280.000
Percorribilità strade 194

TABACCHI
Di sera: P. Nuova; c. Belgio 4; v. Frejdella 57; v. Cibrario 18; p. Rivoli 11; p. Sabotino 8; v. Fiochetto 23; c. Ferrucci 38; v. [illegible] 193; v. Napione 31; p. Derna 236/c; c. G. Cesare [illegible]

BENZINAI
Servizio notturno: **Agip**, p. S. Gabr. da Gorizia; **Ip**, c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, strada Altessano 160; **Api**, c. Vercelli-ponte Stura; **Q8**, c. Giulio Cesare 276. **Moncalieri**, c. Trieste

[illegible]
Piazza C. Felice, hotel Ligure (fino all'1); via Nizza 1; corso Vittorio Emanuele-via Lagrange; corso Vittorio Emanuele-piazza C. Felice; piazza Statuto 15.

PRIME VISIONI

Adua 200 — c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521. Or.: 15 17,30/20/22,30. Ingr. 10.000 Aiace 7000
Codice d'onore — di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N. V. 2h 20' [illegible]

Adua 400 — c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521. Or.: 16 18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000 Aiace 7000
Puerto Escondido — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci. N. V. 2h [illegible]

Ambra — v. Chiesa della Salute 77. Tel. 210.985. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000 Aiace 6000
L'ultimo dei Mohicani — di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' Avventura

Ambrosio Multisala [illegible] — Cinema 5 (Sala 1). T. 547.007 c. V[illegible] 52. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000 rid. 7000
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

Ambrosio Multisala — **L'ultimo dei [illegible]** — Cinema 5 (Sala 2). T. 547.007 c. V. Emanuele II 52. Or.: 15,15/17,40/20,05/22,30. Ingr. 10.000 rid. 7000
di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' [illegible]

Ambrosio Multisala — **Al lupo al [illegible]** — Cinema 5 (Sala 3). T. 547.007 c. V. Emanuele II 52. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Ingr. 10.000 rid. 7000
di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92) — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h05' Commedia

Arlecchino — c. Sommeiller 22. Tel. 5817.190. Or.: 15 17,30/19,55/22,30. Ingr. 10.000 rid. 7000
I signori della truffa — di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera N.V. 2h 06' [illegible]

Capitol — v. San Dalmazzo 24. Tel. 540.605. Or.: 14,30 16,20/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000 rid. 7000
La [illegible] e la bestia — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — La classica fiaba in una nuova versione. N. V. 1h 35' Cartoni animati
Abbinato cartone animato **L'arte della danza**

Centrale — v. Carlo Alberto 27. Tel. 540.110 Or.: 16,45 18,05/20,20/22,30. Ingr. 10.000 Aiace 6000
Un cuore in inverno — di C. Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92) — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario. N. V. 1h 50' Drammatico

C. Chaplin 1 — v. Garibaldi 32/E. Tel. 436.0723. Or.: 15,30 17,45/20,15/22,30. Ingr. 10.000 rid. 7000
La morte ti fa bella — di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spiacevoli. N. V. 1h 44' Commedia

C. Chaplin 2 — v. Garibaldi 32/E. Tel. 436.0723. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000 rid. 7000
La storia di Qiu Ju — di Zhang Yi Mou con Gong Li, Lei Laosheng, Ge Zhijun, Liu Peiqi, Yang Linchun (Cina, 1992) — In un villaggio cinese di montagna una contadina chiede giustizia sfidando il prepotente capo della comunità. N. V. 1h 45' [illegible]

Cristallo — v. Goito 5. Tel. 650.7100. Or.: 15,50 18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000 rid. 7000
Pacco, doppiopacco e contropaccotto — di N. Loy, con L. Gullotta, M. Confalone, A. Haber (Italia '92) — Finte macchine fotografiche, distruttori di documenti, maghi, tavoli verdi: un campionario di truff[illegible] vivere nel caos di Napoli. N. V. 1h 55' [illegible]

Doria — v. Gramsci 9. [illegible] Or.: 16 [illegible],30. Ingr. 10.000 rid. 7000
Sister Act (Una svitata...) — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. [illegible] Commedia

Eliseo Grande — p. Sabotino. Tel. 447.5241. Or.: 14,55 17,20/19,55/22,30. Ingr. 10.000
Codice d'onore — di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: [illegible] tutti e tutto per avere giustizia. N. V. 2h 20' [illegible]

Eliseo Blu — p. Sabotino. Tel. 447.5241. Or.: 15,25 17,45/20,05/22,30. Ingr. 10.000
Puerto Escondido — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci. N. V. 2h Commedia

Eliseo Rosso — p. Sabotino. Tel 447.5241. Or.: 15,35 17,55/20,15/22,30. Ingr. 10.000
Il danno — di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h 45' Drammatico

Empire — p. Vitt. Veneto 5. Tel. 817.1642. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000 rid. 7000
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N. V. 2h 10' [illegible]

Erba — c. Moncalieri 241. Tel. 661.5447. Or.: 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000 rid. 7000
Delitti e segreti — di S. Soderbergh, con J. Irons, T. Russell, J. Grey (Usa '92) — Praga 1919: Franz Kafka indaga sulla scomparsa di un collega d'ufficio, s'imbatte in spie e anarchici, trova la verità in un misterioso castello. N. V. 1h 50' Thriller

Etoile — v. B. Buozzi. Tel. 530.353. Or.: 15 16,45/18,40/20,30/22,30. Ingr. 10.000 rid. 7000
Sex and Zen — di M. Mak, con A. Yip, L. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü V.M. 18 1h 05' Erotico

Faro — v. Po 30. Tel. 832.214 Or.: 15,45 18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000 rid. 7000
Sognando la California — di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h Comico

Fiamma — c. Trapani 57. Tel. 385.2057. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000 rid. 7000
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

Ideal — c. Beccaria 4. Tel. 521.4316. Or.: 16,20 18,20/20,20/22,30. Ingr. 10.000 rid. 7000
I nuovi eroi — di R. Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92) — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto: privo di emozioni, senza memoria. Un giorno il passato riaffiora e la macchina da guerra impazzisce. V.M. 14 1h45' Avvent.

King Kong — v. Po 21 Tel. 839.7502. Or.: 15,15/17,45/20,10/22,30. Ingr. 10.000 Aiace 6000
Pomodori verdi fritti — di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg. N. V. 2h 6' [illegible]

Lilliput — v. XX Settembre 15 bis. Tel. 537.100. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000 rid. 7000
L'ultimo dei Mohicani — di [illegible] Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' Avventura

Lux — Galleria S. Federico. Tel. 541.283. Or.: 16 18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000 rid.7000
Body of Evidence — di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso V.M. [illegible] 2h Thriller

Massimo Uno — v. [illegible] 8. Tel. 817.1048. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000 rid. 7000
Orlando — di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Blutesu (Ingh./It./Fr. '92) — Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' Fantastico

[illegible] 1 — v. Pomba 7. Tel. 812.4173. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000
Codice d'onore — di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N. V. 2h 20' [illegible]

[illegible] 2 — v. Pomba 7. Tel. 812.4173. Or.: 15,20 17,45/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Pomodori verdi fritti — di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, [illegible], forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg. N. V. 2h 6' [illegible]

Nuovo Odeon — v. Vanchiglia 8. [illegible] 749.2352. Or.: 20,30/22,30
Mamma ho riperso l'aereo — di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia [illegible] e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani [illegible] ladri sfortunati. N.V. 1h 55' [illegible]

Olimpia 1 — v. Arsenale 31. Tel. 53.24.48. Or.: 15 17,30/20/22,30. Ingr. 10.000 rid. 7000
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

Olimpia 2 — v. Arsenale 31. Tel. 532.448. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30. Ingr. 10.000 rid. 7000
La Bella e la Bestia — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — La classica fiaba in una nuova versione. N. V. 1h 35' Cartoni animati. Cartone animato **L'arte della danza**.

Reposi — v. XX Settembre 15. Tel. 531.400. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000 rid. 7000
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N. V. 2h 10' Thriller

Romano — Galleria Subalpina. Tel. 562.0145. Or.: 16,15 18,20/20,25/2[illegible]. Ingr. 10.000
Puerto Escondido — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci. N. V. 2h [illegible]

Selene — c. Belgio 53. Tel. 8174.171. Or.: 20,30/22,30. Ingr. 8000 Aiace 6000
Uomini e topi — di G. Sinise, con J. Malkovich, G. Sinise, S. Fenn (Usa '92) — Un ritardato mentale, inconsapevole della propria forza, e il suo amico girano l'America della grande crisi. Un incidente li costringerà a fuggire. Da Steinbeck N.V. 1h51' Dramm.

[illegible] — v. Acqui 2. Tel. 819.0150. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000 Aiace 6000
Il danno — di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola [illegible] tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' Drammatico

Vittoria — v. Roma 356. Tel. 562.1789. Or. 15,30 17,15/18/20,45/22,30. Ingr. 10.000 rid. 7000
Weekend con il morto 2 — di R. Kiene, con A. McCarthy, J. Silverman, T. Kiser (Usa, '93) — Due ragazzi portano in giro un morto, facendo credere che sia vivo, cercando di sfuggire a stregoni voodoo e ai killer della mafia. N. V. 1h 30' [illegible]

ALTRE VISIONI

Agnelli — v. P. Sarpi 111/A. Tel. 612.138

Cuore — v. Nizza 56. Tel. 687.068
Ragazze vincenti — con Tom Hanks, Geena Davis, [illegible]. Or.: 15,30/17,45/20/22,15.

Fregoli — p. S. Giulia 2 bis. Tel. 812.2312
VEDI TEATRI

Lanteri — c. G. Cesare 80. Tel. 284.134
Io speriamo che me la cavo — con Paolo Villaggio. Or.: 14,30/16,15/18/19,45/21,30.

Massaia Borgh[illegible] — v. C. Massaia 104. Tel. 257.881
RIPOSO, VEDI TEATRI

Massaua — p. Massaua 9. Tel. 795.603

Valdocco — v. Salerno 12. Tel. 522.42.79
Oggi chiuso. Domani: **Arma letale 3**, or.: 14,30/17,15/20,45. **Le nuove avventure dei Puffi**, ore 16,30.

VOLA AL CINEMA SULLE ALI DELLA FANTASIA

TEATRI

Teatro Regio — p. Castello 215. Tel. 88.151
Vendita abbonamento alle 4 serate di Gala con Cecilia Gasdia (8 marzo), Ruggero Raimondi (26 aprile), Daniela Dessì-Giuseppe Sabbatini (17 maggio), Marilyn Horne (10 giugno). Bigliett. (ore 13-16,30) tel. 8815.241/242.

Piccolo Regio — p. Castello [illegible]. Tel. 88.151
Vendita biglietti di **Manon Lescaut** di Giacomo Puccini. Dal 1 al 27/2 in scena al Teatro Regio. Dir. T. S[illegible] regia Hugo de Ana; maestro del coro B. Casoni. Orchestra e coro del T. Regio. Bigliet. (ore 13-16,30) tel. 8815.241/242

Adua — c. G. Cesare 67. Tel. 248.22.76/78.71
Dal 1° febbraio, Arca Azzurra-Panna Acida in **Casalinghitudine**, dal libro di C. Serani. Prev. presso T. Adua da lun. a ven. ore 16,30-19,30 e sab. 10-13 e 16-19. Tel. 248.2276 - 248.7871. Lun. 1/2 ore 18 alla libreria La Città del Sole incontro con l'autrice e la comp. condotto da G. Davico [illegible].

Alfa Teatro — v. Casalborgone 16/I. Tel. 819.35.29. Bus 3/15/54/56/61/66/75/79
Ore 16,30 **Le nonne raccontano le fiabe più [illegible] per i bambini**. Ore 21,15 Tieffeu presenta: **C'era una volta... e vissero felici e contenti** con replica domani ore 16,30. Domani ore 18 e 21.15 **Luci e stelle al Grand Hotel** di A. Grill e E. Isca. Inf. e pren. 819.3529.

Alfieri — p. Solferino 4. Tel. 562.3800. Tram 13 bus 14/14s/50/59/59s/67
Oggi ore 15,30 e 20,45 domani ore 15,30 Ernesto Calindri e Liliana Feldmann in **Pensaci Giacomino!**, di Luigi Pirandello, regia di Mario Morini. Ultimi 2 giorni. Biglietteria tutti i giorni 9-13/15-19.

Araldo — v. Chiomonte 3. Tel. 331.764. Bus 33/42/55
Teatro dell'Angolo. Da venerdì 5 a domenica 7 febbraio ore 21,15 Zumpa & Lellero presenta **Sciantimentai** di e con Beatrice Zuin e Diego Carli. Prenotazioni a partire da giov. 4 febbraio ore 16/19 cassa teatro.

Auditorium Rai — piazza Rossaro. Tel. 810.49.61. Tram 16/18
[illegible] Rai, **I concerti di Torino, Stag. [illegible] pubblica 1992-93: 14° conc. e 2° conc. del sabato**, ore 16,30 S. Ranzani, musiche di Beethoven, Mendelssohn, Rimskij-Korsakov. Poltrone num. L. 30.000, ingr. L. 20.000 in vendita all'Auditorium un'ora prima dell'inizio del concerto.

Carignano — p. Carignano 6. Tel. 53.79.88. Tram 13/15 - Bus 61
Stagione Teatro Stabile Torino. Ore 20,45. Il Centro teatrale Bresciano presenta **Non c'è domani**, di Julien Green, reg. Sandro Sequi. Spett. fuori abb. Replica fino a domenica 31 gennaio. Bigliett. T.S.T., via Roma 49 (orario 10-18, lunedì riposo). Tel. 557.6246/544.562. Ultimi 2 giorni.

Colosseo — v. Madama Cristina 73. Tel. 669.80.34. Tram 16-9-18/Bus 67
Questa sera ore 21, domani ore 16 ultimo spettacolo. La Diana org. spettacoli presenta Carlo Giuffrè in **I [illegible] sono due**, di Armando Curcio, con Clara Bindi, Paolo Triestino e con Mario Scarpetta; regia Carlo Giuffrè. Prev. cassa Teatro ore 10-13 e 15-19. Tel. 669.8034.

[illegible] — c. Moncalieri 241. Torino. Tel. 661.5447
Stasera ore 21 e domani ore 16 Anna Mazzamauro in **Solo quando rido**, di N. Simon, regia di A. Lionello. Biglietteria feriali ore 9-13 e 16-23, festivi ore 15-23. Ultimi 2 giorni.

Cabaret Voltaire — v. Cavour 7. Torino. Tel. 541.438

[illegible] G.[illegible] — [illegible] Mazzini 11. Torino. Tel. 832.362

Garybaldi Teatro — via Garibaldi 4. Settimo Torinese. Tel. (011) 897.17.46
Questa sera ore 21. **Dei liquori**, con Beppe Rosso, regia di Gabriele Vacis, testo di R. Rostagno, B. Rosso, G. Vacis, scene di Lucio Diana. Ultima replica. Inf. e prenot. 011 897.1746, prevendita presso Box Office 561.1262.

Fregoli — p.zza S. Giulia 2 bis. Torino. Tel. 812.2312
Dal 2 al 14 febbraio ore 21 andrà in scena **La locandiera**, di Carlo Goldoni, con la regia di Walter Manfrè. Inoltre si informano i signori presidi che si possono prenotare recite scolastiche per tutto febbraio.

Juvarra — v. Juvarra 15. Tel. 532.3705
Ore 20,45 Comp. Laboratorio Nove presenta **A casa con Claude**, di René Daniel Dubois, regia Barbara Nativi. Ultima replica. Dal 1° febbraio stage di teatro comico **Il comune senso della parodia**, con le sorelle Suburbe. Inf. e pren. ore 16-19, tel. 532.087.

Teatro Nuovo — p. M. D'Azeglio 17. Tel. 650.532
Il gesto e l'anima. Al Teatro Alfieri: **La Magnifica Danza**, si prenota per gli spettacoli di Momix, Savignano, Fracci, ecc. Biglietteria Teatro Alfieri, tutti i giorni ore 9-13 e 15-19. Tel. 562.3800.

Teatro Agnelli — Assemblea Teatro. v. P. Sarpi 111/a. Tel. 317.6257
Dal 3 al 5 febbraio **Vedrai che ti piacerà** presentazione del Decrio. Inizio spettacolo ore 20,45. Organizzazione Assemblea Teatro. Informazioni e pren. tel. 437.6230.

Teatro [illegible] — (Bomboniera) v. S. Teresa 10 - Torino. Tel. 561.36.94
Ore 16,15 e 21,15. 2ª rassegna regionale teatro Piemontese. La compagnia Trebisonda presenta **Mare mio, i veuj meriome**, di Emmeci. Informazioni e prenotazioni [illegible] la cassa del teatro ore 9,30-12,30 e 15-18,30.

[illegible] M[illegible] — v. C. Massaia 104. Tel. 257.881. Torino
Ore 21 la compagnia Raffaella De Vita presenta Gabriella Pochini in **Lumbuga Gauriana**, di e con G. Pochini, voce di M[illegible] Di Mauro. Inf. e pren. dalle [illegible] 19,30 al 257.[illegible]1.

Teatro di Torino — p. Massaua 9. Tel. 779.58.00. Bus 36/39/62/62s
Questa sera ore 21,15, domani ult. 2 repliche ore 15,30 e 18,45 Gipo Farassino in **Tiffosa mai fait parei**, comicissima commedia di Casaleggio e Amidei, con V. Lotaro, Bongiovanni, Brioschi, Orosto. Regia M. Scaglione. Comp. di Operetta del T. di Torino: si pren. per Cin ci la del 20 e 21/2.

Stalker Teatro — Serre Comunali. v. Tiziano Lanza 31. Grugliasco tel. 787.117
Stage teatrale bisettimanale di 8 incontri tenuto da Adriana Rinaldi. Per informazioni ed iscrizioni tel. (011) 787.117.

Teatro Matteotti — via Matteotti 1. Moncalieri tel. 640.3700. bus 40-45-67
Stagione teatrale. Vendita abbonamenti dal lunedì al venerdì orario d'ufficio. Ufficio cultura del Comune di Moncalieri, tel. 654.13.16. Giovedì e venerdì ore 17-19. Sabato ore 9-12 in teatro.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français — v. Pomba 23. Tel. 562.33.13
CHIUSO. Mostre Vive l'affiche fino al 19 febbraio e Lucifero **Mettre** [illegible] fino al [illegible] febbraio. [illegible] **di piccola editoria** fino al 12 febbraio. Dal lunedì al venerdì.

[illegible] — v. [illegible] 8. [illegible]. 817.10.48. Tram [illegible]. Ingr. 7000
I film di Luis Buñuel: ore 16,30 **Él** (replica); ore 18,20 **L'angelo sterminatore**; 20,30 **La Ilusion viaja en tranvia**; 22,30 **Quell'oscuro oggetto del desiderio (Cet obscure objet du desir)**, con F. Rey (Francia, 1977, 100'; v. franc. trad. sim.).

[illegible] — v. Montebello 8. Tel. 817.10.48. Tram 15. Ingr. 7000
La dernière vague: situazione del cinema francese: ore 16,25 **Un weekend su due**, di N. Garcia; ore 20,50 **Un mondo senza pietà**, di E. Rochant, con A. Girardot, M. Perrier; ore 18,20/22,30 **Legge 627**, di B. Tavernier, con D. Bezace, J. P. Comart.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA v. Sacchi 18, tel. 511.283. **Oltre il sesso**, con S. Morgan, R. Mc Kay. V.M. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

ARCO PUSSICAT c. P. Oddone 31, tel. 484.621. **Pelle bianca e i sette negri**, C. Bell, M. Homer. V.M. 18. Ap. 15/22,30.

GOLDEN BLUE v. Cibrario 66, tel. 749.2907. **Perversioni carnali**, con D. Lane, K. Fox. V.M. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 105, tel. 521.2385. **Stravolta nel piacere**, con R. Thomas, M. Carter. V.M. 18. Ap. 10; ult. 24.

MAFFEI v. P. Tommaso 5, tel. 655.334. **Diva futura**, con Moana Pozzi, Petra, Baby Pozzi. V.M. 18. Ap. 10,30; ult. 22,30.

MAJOR Lgo G. Cesare 105, tel. 248.7974. 1ª vis.: **Sogni perversi e osceni**, con Rocco Siffredi e Ashlyn Gere. V.M. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL v. P. Tommaso 6, tel. 650.5470. 1ª vis.: **Dodo... tua**, con M. Jess, T. Taylor. Ap. 14,30; ult. 22,30.

REGINA c. R. Margherita 123, [illegible] 436.20.92. 1ª vis.: **Casa d'appuntamento**, con R. Dol, R. Bighidi. V.M. 18. Ap. 10; ult. 22,30.

ROMA BLUE v. S. Donato 40, tel. 487.795. **Femmine bianche e stalloni neri**. Con Maureen Spring. V.M. 18. Ap. 15; ult. 22,30. Ingr. 7000.

SPEZIA v. Nizza 170, tel. 6963817. **Marbel lo stallone**, con T. Hall, Susan McBain. V.M. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: Guardia del corpo
[illegible]CIA
SABRINA: I signori della truffa
BUSSOLENO
NARCISO: Casa Howard
CARMAGNOLA
MARGHERITA: Guardia del corpo
CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo
CESANA TORINESE
SAN SICARIO: Sex and Zen
CHIERI
MARILYN: Puerto Escondido
SPLENDOR: La morte ti fa bella
CHIVASSO
CINECITTA': Orlando
[illegible] Al lupo al lupo
POLITEAMA: Ricky e Barabba
CIRIE'
NU[illegible] Al lupo al lupo
[illegible]
PRINCIPE: Sister Act
REGINA: I nuovi eroi
STAZIONE: [illegible] con il morto 2
STUDIO LUCE: Guardia del corpo
CUORGNE'
MARGHERITA: Il danno. Viet. min. 14
PERONA: Sister Act (Una svitata in abito da suora)
GIAVENO
[illegible] S. LORENZO: L'ultimo dei Mohicani
GRUGLIASCO
ROMA: Body of evidence
[illegible]
[illegible] La storia di Qiu Ju
[illegible] riposo
POLITEAMA: Sister Act (Una svitata in abito da suora)
MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: L'ultimo dei [illegible]
[illegible]
VITTORIA: A.A.A. Taboo erotici in famiglia
[illegible]ONE
EDEN: La bella e [illegible]
ORBASSANO
MODERNO: Guardia del corpo
PIANEZZA
ORFEO: riposo
PINEROLO
HOLLYWOOD: Sister Act (Una svitata in abito da suora)
ITALIA: Weekend con il morto 2
RITZ: L'ultimo dei Mohicani
RIVOLI
GIOIELLO: pom.: Zio Paperone alla ricerca della lampada perduta. Sera: Sognando la California
SESTRIERE
FRAITEVE: Weekend con il morto 2
SETTIMO TORINESE
BECCARIS: Guardia del corpo
SUSA
CENISIO: Anni 90
TORRE PELLICE
TRENTO: Puerto Escondido
VALPERGA
AMBRA: Sex and Zen

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 I lancieri del Bengala, telefilm
20 — George e Mildred, telefilm
20,30 Film
22,30 I lancieri del Bengala, telefilm
24 — La grande lotteria, telefilm
1 — Film

Telecupole Cinquestelle
20,25 Film
22,30 Tg 4
22,45 [illegible] il caro souvenir, spettacolo
23,45 Film
1 — Rosso di sera souvenir

Videogruppo
19 — Videonotizie
20,30 Edgar Allan Poe, telefilm
22,30 [illegible]
24 — Hot Rod, tutto sui rallies
[illegible] Edgar Allan Poe, telefilm

Telecity
20,30 Zorro alla corte d'Inghilterra, film
[illegible] Mike Hammer [illegible] privato, telefilm
[illegible] Segre[illegible], film

[illegible]
20,17 Il giardino dei ciliegi
20,25 Tg 9

20,50 Ok motori!
21,32 Calcio fans
22,23 [illegible]
22,28 N. Y. P. D. 1, telefilm
23 — Tg 9

Primantenna Supersix
19 — Spazio: un nuovo posto per lavorare
20,30 La leggenda dell'arciere di fuoco, film
22 — Giochi di fuoco, film

Quarta Rete Tv
13 — Identità bruciata, miniserie
20 — Tg 4 speciale
20,30 La grande morte bianca, film
22,30 Cercherò far bene l'amore
24 — [illegible]

[illegible]
18 — Balla Comigo, novela
19 — Attualmente, rotocalco
[illegible] Moon Mask Rider
20 — Cartoon compilation, cartoni
20,30 La [illegible] dei nostri segreti, film
22,30 Attualmente, rotocalco
0,15 I lancieri del Bengala, film

[illegible] Odeon
19 — Notiziario [illegible]
19,30 He Man, cartoni animati
20 — Sister Kate, sit. com.

20,30 Gli esecutori, film
22,30 Notiziario regionale
22,45 Il [illegible] delle streghe, film

Erreuno Tv
20,25 Meteo
20,30 Remake
22,15 Tg sera
22,30 Sabato sport
23,45 Erreuno notizie
0,05 A tu per tu

Telecampione
19 — Home video special
19,30 Informatica videonotizie
20,15 Il parere dell'esperto
22,35 Dossier imprese
22 — Prime di economia

G.R.P.
19 — G.R.P. monitor
20,30 Sepolta viva, film
22 — Meeting, rubrica
23,30 G.R.P. monitor settimana, replica
24 — Calafuria, film
1,30 Il ragazzo dai capelli verdi, film

Telesubalpina
19 — Il colloquio con l'arcivescovo
19,15 Il giorno del Signore
19,25 Domani celebriamo
19,30 Il regionale, notiziario
20 — Cartoni animati
20,30 Volto di donna, film

22,30 ... Su il sipario, rubrica teatrale
23 — Il regionale, notiziario
23,30 [illegible]

[illegible] Canavese
[illegible] Canavese notizie
21 — Tobia, il cane più grande che ci sia, film
[illegible] Canavese notizie
23 — [illegible] dell[illegible]
24 — [illegible]

Rete 7 [illegible]
[illegible] Mercanti di uomini, film
22,40 Informa 7
23 — Mod Squad, telefilm
0,30 L'implacabile condanna, film
1 — Informa 7
1,12 L'onda lunga, film
2,15 Bollicine, telefilm
2,45 Lucy Show, telefilm

Videouno
18 — Natura selvaggia, documentario
18,45 Replay
19 — Cartoni animati
18,45 Replay
19 — Cartoni animati
20,30 La vergine di Tripoli, film
23,20 New Scotland [illegible]
0,30 Eva di Eva, telefilm

[illegible] 9
15,30 Susanna e lo gnomo rosso, film
20 — La strana coppia, telefilm

20,30 La grande pioggia, film
0,30 Legittima difesa, film

Tele Vox
18 — Subway track
18,30 Cristianesimo oggi
21 — Se io fossi onesto, film
23,30 Gli infermieri della mutua, film

Sesta Rete
19,15 Quanto si piange per amore, novela
20,30 [illegible] conmigo, novela
[illegible] Nido di serpenti, novela
22,30 Chiaro scuro, rotocalco
23,30 Un grido per Wolly, film

Teletime
19 — Time notizie
20 — Una piccola città, telefilm
20,45 Assist Underground
23 — Mondo cultura, documentari
1 — Teletime by night

Telestudio
18,30 L'uomo tigre, cartoni animati
[illegible] Toccando il paradiso, [illegible]
22,30 I protagonisti della vita piemontese
22,45 Io ti amo, film

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva [illegible] comunicazione

MUSEI

Archivio di Stato (piazza Carlo Mollino, 1): lunedì-sabato ore 9-13,50.

Armeria Reale (telef. 543.889), Mercoledì, venerdì e sabato ore 9-14; martedì e giovedì ore 14,30-19,30. Domenica e lunedì chiuso.

Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 890.083): Visita [illegible] tombe di Casa Savoia. Or.: 9,30-12; 13-18. [illegible] venerdì.

[illegible] Reale (p. Castello 191, tel. 543.855). Lun. e merc. 9-17,45, mar., giov., ven. e sab. 9-13,30.

Borgo Medioevale (tel. 669.9372): da martedì a sabato 9,30-17; domenica 10,30-17. Lunedì chiuso.

Galleria [illegible] (via Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440): da martedì a domenica 9-14. Lunedì chiuso.

La Casa delle Marionette (Alfa Teatro v. Casalborgone 16/I, 011/ 8138114). Or.: dal lun. al ven. 9-13 e 14-18; sab. e dom. 16-19. Ing. gratuito.

Mole [illegible] (v. [illegible] tel. 83.29.74): Or.: dal mar. al sab. dalle 9 alle 19; fest. dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle [illegible]. Lunedì chiuso.

Salone La Stampa (via Roma 80, tel. 65.681)

[illegible] Stampa (via dell'Ospedale 45, Rivoli, [illegible] 958.1892). Or. mart., giov. e sabato: 10-18.

[illegible] Ruffini» (c. Unità d'Italia 40, tel. 011/677.666). Orario: tutti i giorni 10-18,30 escluso il lunedì.

Museo di Antichità (corso Reg. Margherita 105, tel. 521.2251): mar.-sab. 9-13 e 15-19; dom. 9-13. Chiuso lun.

[illegible] Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali (via [illegible] tel. 541.557). Fer.: 13,30-18,30. Dom.: 9-12,30. Lun. chiuso.

Museo Egizio (tel. 561.7776 - 561.2677): Da martedì a domenica 9-14. Chiuso lunedì.

Museo d'Arte contemp. - Castello di Rivoli (958.7256). Or.: da martedì a venerdì 10-17, sabato e domenica 10-19. Chiuso il lunedì. Visite guidate la domenica ore 11 e 15,30.

Museo Naz. [illegible] gli [illegible] (via Giardino 39 - [illegible]. Cap[illegible] tel. 88.04.104). Videomontagna: «Interview of Ardito Desio». Sino al 31 gennaio. [illegible]: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-18,15, da martedì a venerdì 8,30-19,15.

Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Cari[illegible] piazza [illegible] Alberto, telefono 562.1147): fer. ore 9-18,30; dom. ore 9-12,30; lun. [illegible] Dom. ore 10,30 visita guidata gratuita.

Museo della Marionetta Teatro Gianduja (via S. [illegible] 5, tel. 530.238): [illegible] alla domenica con orario 15-18.

Museo di Storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, telefono 660.1066): Gratuito. Domenica: 14,30-18,30; feriale: scuole su prenotazione.

Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (tel. 94.191): orario martedì, venerdì, 14-17, sabato, domenica 9-12, 14-17. Lunedì chiuso.

Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, [illegible] 546.317): Orario: 9-14. L[illegible] chiuso.

Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-14. Chiuso lunedì.

Promotrice Belle Arti (Parco del Valentino): Or.: da martedì a venerdì 11-19; sabato e festivi 10-19; lunedì chiuso.

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

"Pazzia un Corno!"

Alfonso Luigi Marra

In edicola e in libreria entro il 1993

AKIM srl Editrice

Centro Direzionale, G1
80143 Napoli
tel. 081/7879166 - fax 081/7879005

Tratto da pagina 4 a pagina [illegible] della precedente edizione di "Pazzia un corno!"

Diario di martedì 16.6.1987, ore 2

Giungo all'aereoporto di Napoli proveniente da Melbourne. E' stata notte per tutto il viaggio. Sono le dieci e quarantacinque [illegible] giovedì 11.6.87. Alle sette, a Roma, sono sceso dal Jumbo con la solita sensazione di uscire da [illegible] tunnel imboccato quaranta ore prima dinanzi all'immagine di Attilio e Giulio che mi salutano agitando le mani dal marciapiedi dinanzi alla casa di Bendigo lì, nel Victoria. Di qua, nel bene [illegible] nel male, l'Italia della mia vita e della loro. Di là, gli antipodi geografici e culturali, per me ormai tragicamente familiari. Non dormo da [illegible] altro ieri che assurdamente è un ieri di qui. Sono cupo della cupezza dei momenti più gravi, [illegible] [illegible] sconfitto. Nei miei andirivieni fra questi due mondi, l'esperienza di constatare le similitudini nei precordi delle differenze più conclamate ha squarciato nella mia testa la barriera degli ultimi preconcetti. Ormai, né riti né finzioni [illegible] apparati mi impressionano. Nessun intrigo di apparenze riesce più a celarmi la sostanza. Hanno voluto confondermi con il nitore delle strade, la solerzia discreta delle istituzioni, gli artifizi più consumati della fal[illegible] buona fede. [illegible] disponibilità apparente della giustizia, ma è stato inutile. In udienza, interrompendo l'aura sacerdotale della Family Court, duro, sul muso, anziché rispondere alla banalità delle parole, come niente fosse, ho risposto direttamente alla volgarità dei pensieri: avrei chiesto [illegible] governo l'espulsione dagli albi sia degli avvocati che avevano scritto quei ricorsi, sia dei magistrati che in virtù di quegli argomenti mi avevano delegittimato in quanto padre. Ora eccomi qui. Per il momento non sono riuscito a scalfire [illegible] presunzione dei cittadini del paese dove [illegible] fiumi scorre il latte e le montagne sono fatte di marzapane. E' necessario che mi riorganizzi, che riorganizzi i pensieri, che prepari il ricorso all'Alta Corte d'Australia.

Telefono a Loredana per avvertirla del mio arrivo. Le dico di aspettarmi a casa. Risponde che non ce la fa e verrà a prendermi. Fissiamo un appuntamento a mezza strada, a Piazza Medaglie d'Oro, presso la pescheria della signora De Rosa, dove un amico incontrato sul volo Roma Napoli mi avrebbe accompagnato. Arriviamo a Piazza Medaglie d'Oro. Dopo un'ora comincio [illegible] preoccuparmi seriamente: [illegible] avesse avuto qualche motivo per tardare avrebbe senz'altro telefonato alla De Rosa per avvisarmi. Sono quasi sicuro che è accaduto un incidente. Comincio anche a temere che possa avere avuto una crisi, tanto più che riflettendoci mi rendo conto che il tono con il quale mi aveva detto di non farcela ad aspettarmi mi era sembrato tutto sommato improprio. Alle 13.15, preoccupatissimo, prendo [illegible] taxi e vado in Galleria, allo studio, che trovo chiuso. Telefono varie volte a casa, a Pozzuoli, ma [illegible] risponde nessuno. Mi reco alla questura centrale per avere informazioni circa un eventuale incidente. [illegible] dicono che dovrei chiedere ai singoli ospedali [illegible] alla stradale. Torno allo studio. Attendo ancora. Finalmente arriva Franco La Rocca, il mio autista tuttofare. Ha le chiave. Apre. Comincio a telefonare in giro, ma senza risultati. Chiamo [illegible] Cosenza, a casa dei suoi. La madre mi riferisce riluttante [illegible]i aver parlato con lei alle 8. Mi rendo [illegible] che mentre si dice preoccupata per fatti legati alla guida, si preoccupa d'altro. Patrizia, la sorella, alle mie domande irritate per la sua reticenza, ammette che era stata un po' agitata, non aveva dormito la [illegible] del giorno prima, aveva detto alla madre di aver visto un'ombra, le aveva riferito di avere [illegible] sospetto di [illegible] però non aveva voluto dire altro... Dietro la genericità delle espressioni mi celano che Loredana è in preda a una crisi. Continuo tuttavia ad essere preoccupato di un incidente stradale, specie, a quel punto, [illegible] considerazione del suo stato e della stanchezza. Decido di organizzarmi per cercarla [illegible] maniera sistematica, ma nel mentre arriva Candida, la nostra segretaria. Alle tredici ha ricevuto [illegible] telefonata di Loredana dall'Excelsior. Benché non lo dica, manifesto di essersi resa conto delle sue condizioni, tant'è che si affretta all'Excelsior. Riferisce che Loredana le ha ripetuto più volte di non aver bisogno di nulla, ma nonostante affermi che le era sembrato stesse bene, telefona [illegible] Francesco Naty, un nostro collaboratore, invitandolo a raggiungerla al più presto. Dopodiché non sa null'altro. Telefoniamo all'Excelsior. Ci dicono [illegible] che "sono venuti a prenderla". Pensiamo subito a Naty. Accompagnato da Franco La Rocca vado con un taxi al Vomero, dov'è la sua macchina, quindi corriamo [illegible] Pozzuoli dove spero di trovarla e dove infatti la trovo insieme a Federico Falanga, un altro nostro collaboratore. Nel vederla mi rendo conto che sta male. E' seduta [illegible] una sedia rivolta verso l'esterno, sul balcone dello studio. Ha l'espressione chiusissima [illegible] dura, i lineamenti molto marcati, gli angoli della bocca sporchi di qualcosa di scuro, presumo caffè. Cerco di parlarle. Mi risponde [illegible] estrema durezza, esprimendosi con sarcasmo circa "l'Australia" e "la mia signora australiana". Le rispondo affettuosamente e provo ad avvicinarla, ma subito prega Federico di accompagnarla [illegible] si avvia per [illegible] scale. La trattengo fisicamente invitando perentoriamente Franco e Federico [illegible] andar via. Mi lancia qualche espressione di sfida [illegible] di provocazione, ma fingendo di cedere alla mia "violenza" rimane. Pian piano riesco a parlarle, [illegible] dopo [illegible] poco ad avvicinarla. Benché per una serie di motivi fin troppo insormontabili non fosse nemmeno pensabile, era caduta nell'agitazione che potessi non tornare più (fra l'altro avrebbe significato lasciarla in una situazione ingestibile) e si sentiva consolata dalla mia presenza. Dopo averla lungamente accarezzata parlandole teneramente, riesco a farla mettere a letto ed a fare l'amore con lei. Sembra sentirsi riassicurata, ma proprio questo fa esplodere il fuoco di fila delle sue domande, ed il suo atteggiamento diviene tale da non poter più essere controllato. I suoi discorsi tuttavia, anche in quel momento iniziale [illegible] più forte della crisi, [illegible] sono in [illegible] sconnessi, come nel settembre scorso.

In quell'occasione - io non avevo mai fatto un'esperienza del genere e né tanto meno, dopo quattro anni che stavamo insieme, avrei pensato di doverla fare con lei - una mattina, ad Acciaroli, ebbe un vero e proprio ~~sdoppiamento~~: da un lato c'era la Loredana di sempre, ma dall'altro, benché simulasse abbastanza bene un certo rapporto con la realtà, la sua alienazione era evidente.

La sera, in macchina, lungo [illegible] viaggio di ritorno a Pozzuoli, era sorta una violenta discussione non ricordo più [illegible] quale argomento, benché comunque il suo malessere ruotasse intorno alla sconfitta, [illegible]nanzi alla magistratura australiana, nella causa per [illegible] rimpatrio di Attilio e Giulio, che Louanne, la mia [illegible] moglie, aveva rapiti e condotti nel suo paese [illegible] origine nell'agosto del 1985.

Era circa mezzanotte ed eravamo da poco giunti a [illegible]. Ero a letto. Venne fuori dal bagno dritta verso di me chiedendomi, irritata, con un tono che dovette farmi rizzare i capelli, che cosa avremmo fatto dunque "ora che Louanne tornava dall'Australia". Da quel momento, c[illegible] se [illegible] quelle parole mi avesse dato atto della crisi e non avesse più alcuna ragione per resistere, perse completamente il controllo di sé. Piangeva, si torceva, pronunciava [illegible] tono disperato, disperante, amarissimo, parole sconnesse come [illegible]ai mi era avvenuto di sentirle fare. Io, in uno stato d'animo che non voglio descrivere, cercavo in qualche modo di arginarla, di calmarla, mentre, piangendo, con un dolore che veniva dal buio di [illegible] consapevolezza profonda quanto era stata profonda la chiusura bestiale contro di noi, maledicevo l'Australia, gli australiani, gli italiani, [illegible] mondo intero, e tutti coloro che con il loro silenzio ignobile avevano causato quello che stava accadendo.

Loredana aveva ceduto per la generosità di non avermi, lei sola, abbandonato nell'atmosfera rarefatta, sottilmente tesa, paurosamente minatoria, di quel silenzio collettivo, tuttavia ammaliante nel delirio pacato di quell'odio troppo umano.

La [illegible] crisi, che fu il mio battesimo del fuoco nell'inferno della pazzia, sarebbe durata in realtà poco più di qualche ora. Per una coincidenza, che mi colpì invece come una riprova della diffusione generalizzata del malessere intellettuale, un conoscente australiano mi aveva dato del ta[illegible] da usare quale sonnifero nell'interminabile traversata aerea. Non li avevo buttati per caso, data la mia avversione a questo tipo di farmaci. Mi ricordai di averli, e gliene diedi uno. Meno di un'ora dopo dormiva. Il giorno successivo si era quasi normalizzata. Dopo due giorni era completamente fuori dalla crisi, benché per una ventina di giorni [illegible] perdurò in un certo stato di irritabilità ed ostilità.

Ora, dopo una nuova sconfitta in grado d'appello, ben conscia della irremovibilità di Louanne, che a nessun costo manifestava di voler ritornare, la crisi si ripresentava puntuale.

Nella crisi attuale, a differenza che in quella brevissima, ma intensa, dell'anno scorso, i gesti hanno una certa consequenzialità logica, [illegible] gli argomenti rimangono in qualche modo nei limiti del possibile. Sia l'atteggiamento che il discorso sono però assolutamente impropri rispetto alle circostanze, ai fatti concreti, alle persone. Benché abbia un minimo di controllo di [illegible]o, è dimentica di ogni preoccupazione pratica, [illegible] infuria nel parlare di Louanne, mi interroga circa i nostri rapporti, insiste nel chiedermi descrizioni dettagliatissime di ciò che ho fatto in Australia, [illegible] fa domande di ogni genere, mi n[illegible] [illegible] profusione di particolari una sua telefonata [illegible] casa di Louanne. Urlando, ed [illegible] tratti piangendo, [illegible] [illegible] chiedermi che cosa ho fatto il pomeriggio della [illegible] in cui ha telefonato. Mi descrive più volte questa telefonata in cui Louanne le aveva detto che stavo dormendo. Mi chiede perché dormivo con lei. Dice altre cose incongrue del tipo che Anna, un'amica [illegible] abita al piano di sopra, le ha riferito [illegible] essere incinta di sei mesi.

Temendo che il permanere nella crisi possa [illegible] per sé produrre ulteriori [illegible] più cospicue modificazioni dei [illegible] equilibri, le dò una pillola di tavor che riesco a farle ingerire solo con molta insistenza. Si addormenta dopo [illegible] un'ora e dorme dalle 18 alle 22. Dalle 22 alle 4 del mattino sta sveglia bersagliandomi nella maniera più feroce [illegible] ogni tipo di ac[illegible] [illegible] in relazione a quello che avrei fatto insieme a Louanne [illegible] ad altri torti che avrebbe subito da me durante questi anni. Mi ripete di [illegible] reggere più questa storia e di volersene andare; [illegible] continuamente conti circa quanto le [illegible] dovuto per la sua attività nello studio. Io non le nascondo nulla del suo stato e le rispondo su tutto per fare in modo che si renda conto. Le descrivo analiticamente la crisi. Mi risponde sempre [illegible] la stessa ferocia, ma aliena, con discorsi enfatici, rivendicatori, provocatori. Non mi riesce di farle mangiare nulla, ma solo di farle bere qualche limonata molto zuccherata. Fuma continuamente e nel tentativo di farla fumare di meno ci litigo diverse volte. Ha la lingua in uno stato orribile, coperta all'apparenza di una vera e propria crosta marrone. Alle 4 si riaddormenta e si sveglia dopo alcune ore in condizioni decisamente migliori. Passiamo la mattinata in casa. Non è più infuriata ed anzi per certi versi è finanche abbastanza docile. Ha acquisito una vaga consapevolezza della crisi [illegible] è un po' più disponibile a lasciarsi guidare, benché permanga evidente l'alienazione.

Alle 13 andiamo allo studio per un urgente problema di banca. E' molto cauta verso l'esterno. Allo studio comunque non c'è nessuno. Dopo un po' usciamo per andare incontro a Francesco Naty, che ho chiamato per farmi restituire il blocchetto di assegni che le aveva preso all'Excelsior, dove voleva alloggiare. Ritornati a Pozzuoli, mi dice di voler andare in piscina, alle Stufe di Nerone, [illegible] poiché sembra notevolmente più calma, non la ostacolo; anche perché spero che il rapporto con l'esterno la costringa in qualche modo nella realtà. Alle Stufe sembra stare meglio, fermo restando l'alienazione in un mondo di pensieri [illegible] tanto scollegati dal contingente, quanto piuttosto "scientemente" collegati per il minimo indispensabile. Fa uno sforzo commoventemente astuto per non commettere errori che possano pregiudicarla. E' cauta verso l'esterno, ma sempre feroce [illegible] miei confronti. Non ricordo cosa accada durante [illegible] resto della giornata perché questi primi cinque giorni, [illegible] differenza dei successivi, dei quali ho scritto [illegible] cronaca continua, li sto riassumendo solo ora (scrivo [illegible] circa un'ora: sono le 3 di martedì 16.6.87), e tale [illegible] stato il livello della tensione che mi sembra [illegible] aver vissuto un unico, lunghissimo istante globale ed onnicomprensivo.

Alfonso Luigi Marra

TELEVISIONI PRIVATE

TVA - Vicenza
- 9 — **Comprabene**
- 12 — **Vita salute.** rubrica settimanale di educazione sanitaria
- 12,30 **[illegible] la nostra carovana...**, telefilm
- 13 — **Ghiaccio e neve.** rubrica settimanale sportivo
- 13,30 **Superpass,** rubrica musicale [illegible] da Art De Rosa
- 14,15 **Sfilata moda**
- 15,30 [illegible]
- 16,30 **Rubrica religiosa**
- 17 — **Gulliver,** documentario
- 17,30 **Arcobaleno,** rubrica conduce Ocli Leoni
- 18 — **Italia 5 stelle.** [illegible] settimanale d'informazione culturale dalle regioni
- 19 — **Il consorzio di [illegible] Bacchiglione**, documen[illegible]
- 19,30 **TVA** [illegible]
- 20 — [illegible]
- 20,30 [illegible] **Nuovo** [illegible], concerto
- 22,30 **TVA notizie**
- 23 — **Mago Alexander**

[illegible]
- 8,15 [illegible] **oggi**, rubrica
- 9,30 **R.T.T.R. shopping**
- 11 — **Junior tv**, programmi per ragazzi
- 12,15 **Break notizie**
- 12,30 **Dancin Days**, telenovela
- 13,15 **R.T.T.R.** notizie
- 13,30 **R.T.T.R.** shopping
- 14,45 **Pomeriggio con Junior tv**
- 17,50 **Dancin Days**, telenovela
- 18,50 **Regione oggi**, rubrica
- 19,15 **R.T.T.R.** notizie
- 19,35 **R.T.T.R.** sport
- 19,45 **Parole del signore**, rubrica
- 19,55 **Storia della pop music**, documentario
- 20,25 **Arsenico e vecchi merletti**, film
- 22,15 **R.T.T.R.** notizie
- 22,35 **R.T.T.R.** sport
- 23,50 **Kill**, film
- 1 — **R.T.T.R.** notizie
- — **R.T.T.R.** sport

Diffusione Europea
- 9 — **Sempre insieme**
- 12 — **Mezzogiorno in musica**, musicale
- 12,45 **Veneto news**, notiziario
- 13 — **Music television - V.J. Simone Angel**, musicale
- 17 — **YO! Mtv raps today**, musicale, il maestro del rap Fab 5 Freddy, presenta questo programma del migliore rap
- 18 — **Mtv week in rock**, musicale
- [illegible] **Mtv the big picture**, [illegible]. Tutto il cinema e le vi[illegible]to nel mercato europeo
- 19 — **Company and dance**, musicale
- 19,15 **Veneto news week's magazine**, notiziario
- 20 — **La fattoria dei prati verdi**, telefilm
- [illegible] **Intrigo infernale**, [illegible]
- 22,09 **Cinemondo**, rubrica [illegible] replica
- [illegible] **Il romanzo di un giovane povero**, film
- 24 — **Veneto news [illegible] magazine**, notiziario replica
- 0,30 **Company** [illegible], [illegible] replica
- 0,45 **Speciale moda 1992-93**, speciale

Tele Garda
- 13 — **Casa** [illegible], [illegible]
- 16 — **Peyton** [illegible], telefilm
- 18 — **Silent force**, telefilm
- 18,30 **Soap opera**
- 19 — **Rtg speciale**, attualità
- 19,30 **Tg nove**, news
- [illegible] **Rooster**, film
- 22,30 **Tg** [illegible], [illegible]
- 23,30 **New Excelsior**, varietà
- 0,30 **Tg nove**, news

Teleregione
- 7 — **Mazinga**, cartoni animati
- 7,30 **Le [illegible] della California**, cartoni animati
- 8 — **Baby show**, rubrica
- 9 — **Bia**, cartoni animati
- 9,30 **Junior sport**, rubrica
- 10 — **Dooly**, cartoni animati
- 10,30 **[illegible] Island**, [illegible] animati
- 11 — **Week** [illegible], [illegible] di [illegible] cinematografica
- 11,15 **Spazio redazionale**
- 12,30 **[illegible] al cinema**, rubrica di informazione cinematografica
- 13 — **Fantazoo**, cartoni animati
- 13,30 **I dinosauri**, cartoni animati
- 13,55 **Speciale spettacolo**, rubrica
- 14 — **Il mondo degli animali**, documentario
- 14,30 **Benvenuti a**, I Mari del Sud
- 15,30 **Quattro donne in carriera**, situation comedy
- [illegible] — **Speciale spettacolo**, rubrica
- 16,05 **Frà diavolo**, film
- 17,55 **L'oroscopo**
- 18 — **Supercarrier**, telefilm
- 18,55 **Week end**, rubrica
- 19 — **Telefilm**
- 19,20 **[illegible] al cinema**, rubrica
- 19,30 [illegible] cartoni animati
- 20 — **Sister** [illegible] telefilm
- 20,30 **[illegible] esecutori**, film
- 22,30 **Andiamo al cin[illegible]**, rubrica
- 22,40 **Il villaggio delle streghe**, film
- 0,40 **L'oroscopo**
- 0,45 **Week end**, rubrica
- 0,55 **Spazio redazionale**

Antenna 3
- 10 — **A/3 notizie VI-PD**
- 10,45 **La signora di Shanga**, film
- 12,10 **Lacrime di gioia**, telenovela
- 12,45 **Tg flash**
- 13 — **[illegible]es / Zoom**
- 13,15 **Condo**
- 13,50 **Tg flash**
- 14,05 **La grande lotteria**, telefilm
- 14,50 **3° millennio**, rubrica
- 15,10 **La grande lotteria**, telefilm
- 15,45 **Anteprima Ghirada**
- 16,20 **Lacrime di gioia**, telenovela
- 17 — **Anteprima / Zoom**
- 17,15 **La grande lotteria**, [illegible]
- 18,30 **La nostra salute**, rubrica
- [illegible] **3° millennio**, rubrica
- 19 — **A/3 notizie VI**
- 19,15 **Notes**
- 19,30 **A/3 notizie TV-PD**
- 20,10 **Zoom**
- 20,20 **A/3 notizie VE**
- 20,35 **Segreteria tuttofare**, film
- 22 — **A/3 notizie VI**
- 22,15 **Notes**
- 22,30 **A/3 notizie PD**
- 22,55 **Zoom**
- 23 — **A/3 notizie TV-VE**
- 23,45 **La donna del ritratto**, film
- 0,55 **A/3 notizie PD-VI**

Reteazzurra
- 7 — **Cartoni animati**
- 9 — **Sempre insieme**
- 13 — **Seven carpet**, rassegna di tappeti
- 15 — **Okeymotori**, settimanale motoristico [illegible]
- 16 — **La Provinciale**, telenovela
- 20,05 **Sanità: parliamone**
- 21 — [illegible] **d[illegible]**, film
- 23 — **Okeymotori**, settimanale motoristico nazionale
- 1,30 **Programmazione notturna**

Telenuovo
- 7,15 **Telegiornale**
- 8,30 **Shopping time**
- 9 — **Le parapiole di Cherbourg**, film
- 11,10 [illegible]
- 11,45 **Capriccio e passione**, telenovela
- 12,35 **Sentieri di speranza**, rubrica
- 12,55 **L'edicola**, rassegna stampa
- 13,15 **Telegiornale**
- 13,35 **L'opinione**
- [illegible] **[illegible] Torcolada**, televignetta
- 13,45 **[illegible] music**, [illegible]
- 14,30 **All'ombra delle piramidi**, film
- 17,30 **La boutique dell'arte**, rubrica
- 17,45 **Shopping time**
- 18,00 **Sentieri di speranza**, rubrica
- 18,55 **Match music**, programma
- 19,25 **Previsioni meteorologiche**
- 19,28 **Flash news**
- 19,40 **Gran Torcolada**, televignetta
- 19,55 **L'opinione**
- 20 — **Tg sport**
- 20,10 **Previsioni meteorologiche**
- 20,15 **Telegiornale**, edizione sera
- 20,45 **Scuola di Yuppies**, film
- 22 — **Telefilm**
- 22,45 **Tg sport**
- 22,48 **L'opinione**
- 23,05 **Previsioni meteorologiche**
- 23,15 **Telegiornale notte**
- 23,45 **Telefilm**
- 1,45 **Telegiornale**
- 2 — **Tg sport**

Telepace
- 14,15 **Fulmine**, telefilm
- 14,40 **Lo specchio magico**, cartoni
- 15,05 **Only cartoons**, cartoni
- 15,30 **La Torre di carta**, rubrica
- 16 — **Il Santo Rosario**
- 16,30 **Eureka... dalla parte dei ragazzi**
- 18 — **I Monroes**, telefilm
- 18,45 **Ma più grande è la carità**, rubrica
- 19,15 **Parola di Vita - Il Vangelo della domenica**
- 19,30 **Tele Pace Notiziario**, 1ª edizione
- 19,50 **Il medico risponde**, rubrica
- 20 — **Only cartoons**, cartoni
- 20,30 **Film**
- 22,15 **Parola di Vita - Il Vangelo della domenica**
- 22,30 **Tele Pace notiziario**, 2ª edizione

Telepadova
- 7,30 **I campioni del wrestling**
- 7,50 **G.I.Joe**, cartoni animati
- 8,10 **A tutto gas**, cartoni animati
- 8,30 **Spazio redazionale**
- 11,15 **Andiamo al cinema**, rubrica
- 11,30 **Aspettando il domani**
- 12 — **Musica e spettacolo**
- 12,30 **Boreaffari**
- 13 — **Speciale spettacolo**
- 13,10 **I Campbells**, telefilm
- 13,40 **Usa Today**, news
- 14 — **Aspettando il domani**
- 14,30 **Il tempo della nostra vita**
- 15,20 **Week end**
- 15,30 **Spazio redazionale**
- 17 — **Andiamo al cinema**
- 17,15 **Sette in allegria**, cartoni
- 17,30 **Winspector**, [illegible]
- 18,15 **G.I.Joe**, cartoni
- 18,30 **Il ritorno dei cavalieri dello zodiaco**, cartoni, *Fede negli* [illegible]
- 18,45 [illegible]
- 19 — **I Campbells**, telefilm
- 19,30 **Buck Rogers**, telefilm
- 20,30 **Zorro alla corte di Inghilterra**, film
- 22,30 **Mike Hammer investigatore privato**, telefilm
- 23,30 **[illegible] al cinema**, rubrica
- 23,45 **Segretissimo**, film
- 1,45 **Speciale spettacolo**, rubrica
- 1,55 **Diamonds**, telefilm
- 2,55 **Week end**, rubrica

Tele Commerciale Alpina
- 7,30 **Rassegna stampa**
- 8 — **Videovetrina**
- 10 — **Rassegna stampa**, (r)
- 10,00 **Videovetrina**
- 12,45 **Tca notizie flash**
- 12,55 **Videovetrina**
- 15 — **Tempo d'ombre**, rubrica
- 15,30 **Discoteca 33 giri**, musicale
- 16,30 **Videovetrina**
- 17,30 **Piccolo detective bassini**, cartoni animati
- 18 — **[illegible] mash**, telefilm
- 18,20 **Stile e immagine**, rubrica di moda
- 18,55 **Regione oggi**, rubrica d'informazione
- 19,15 **Tca notizie**
- 19,40 **Lavori [illegible] giunta provinciale di Trento**
- 20,10 **Sotto il naso**, di G. Cappelletti
- [illegible] **Al bar del rione**, con Franz e Bepi
- 20,30 **Forza mare**, motonautica
- 21 — **Ok motori**
- 22 — **Tca notizie**
- [illegible] **Lavori [illegible] giunta provinciale di Trento**
- 22,50 **Al bar del rione**, con Franz e Bepi
- 23 — **Sotto il naso**, di G. Cappelletti
- 23,05 **Videovetrina**
- 0,15 **Region Heute**
- 0,30 **TCA notizie**
- 0,50 **TCA** [illegible].

Italia 9
- 7 — **Consigli per la salute**
- 8 — **Vetrinetta**
- 11,50 **Nonsolotacco**, notizie e spettacolo diretta
- 13,30 **Programma di antiquariato**
- 15,30 **Proposte**
- 17 — **Consigli per la salute**
- 18 — **Informazioni d'arte contemporanea**
- 21 — **Vetrinetta**
- 21,45 **Cultura ed artigianato orientale**
- 1 — **Varietà**
- 2 — **Gran galà**, spettacolo della notte

Telechiara
- 13,50 **Buon pomeriggio**, rubrica
- 14,10 **Monelli dello spazio**
- 14,30 **Chiesa nel Triveneto**, rubrica
- 15 — **Buon pomeriggio**, rubrica
- 15,10 **Giorno dopo giorno**, rubrica
- 15,30 **Momenti di spiritualità**, rubrica
- 16 — **Vatican view**, rubrica
- 16,30 **Super classic's cartoon show**
- 17 — **Nakia**, telefilm
- 18 — **Lasciateli vivere**, documentario
- 18,30 **Magnifico King**, telefilm
- 19 — **Apocalisse come rivelazione**, documentario
- 19,30 **Giorno dopo giorno**, notizie
- 19,40 **Giorno di festa**, rubrica
- 20 — **Super classic's cartoons show**
- 20,30 **Obiettivo missione**, rubrica
- 21 — **Nakia**, telefilm
- 22 — **Lasciateli vivere**, documentario
- 22,30 **Giorno dopo giorno**, rubrica
- 22,40 **Giorno di festa**, rubrica
- 23 — **Parliamone**, rubrica
- 23,30 **L'Azienda regionale delle foreste**, documentario

Telefriuli
- 10,15 **I giorni di Brian**, telefilm
- 11,15 **Centro pelli**, commerciale
- 11,30 **Barney Miller**, telefilm
- 11,55 **Tg flash**
- 12 — **La macchina meravigliosa**
- 13 — **Ghiaccio e neve**, rubrica
- 13,30 **Super pass**, rubrica
- 13,55 **Tg flash**
- 14 — **Union fur**, commerciale
- 14,30 **Il tappeto orientale**, commerciale
- 15 — **Delitti radiosi**
- 15,10 **Parliamone**, rubrica
- 16,10 **Centro pelli**, comm.
- 16,30 **Iranian loom - Tappeti**, commerciale
- 16,55 **Tg flash**
- 17 — **Gulliver**, documentario
- 17,30 **Arcobaleno**, rubrica
- 18,30 **Italia a 5 stelle**, rubrica
- 19 — **Telefriuli Sera** [illegible]
- 19,30 **Speciale tg: i fatti le persone**
- 20,15 **Coldirettamente**, rubrica
- 20,30 **Sinfonia del nuovo mondo**, concerto
- 22 — **I giorni di Brian**, telefilm
- 22,30 **Telefriuli notte**
- 23 — **Centro pelli**, [illegible].
- 23,15 **Una pianta al giorno**, rubrica
- 23,30 **Barney Miller**, telefilm

Rete Nord
- 7,15 **Rete Nord notizie**, notiziario
- 7,30 **Benvenuto straniero**, film
- 9,30 **Sesto senso**, telefilm
- 10 — **Rete Nord notizie**, notiziario
- 10,15 **Documentario**
- 11 — **Iranian loom tappeti**
- 13,30 **Rete Nord notizie**, notiziario
- 13,45 **Il mistero del pelco**, film
- 16,30 **Rete Nord notizie**, notiziario
- 16,45 **Il canto dell'amore**, film
- 18 — **Rete Nord notizie**, notiziario
- 18,15 **Sesto senso**, telefilm
- 20 — **Documentario**
- 21 — **Rete Nord notizie**, notiziario
- 21,15 **Singapore**, film
- 23 — **Rete Nord notizie**, notiziario
- 23,15 **Il romanzo di mildred**, film
- 0,30 **Rete Nord notizie**, notiziario
- 0,45 **Benvenuto straniero**, film

Telepordenone
- 7 — **Cartoni animati**
- 11 — **Canta Italia**, musicale
- 12 — **Telefilm**
- 12,30 **Telefilm**
- 13 — **Telefilm**
- 14 — **Cartoni animati**
- 18 — **Passione**, telenovela
- 19 — **Anteprima sport**, rubrica
- 19,15 **[illegible] regionale**, 1ª edizione
- 20,05 **Lucy** [illegible]
- 20,30 **Mercanti di uomini**, film
- 22,30 **Tg regionale**, 2ª edizione
- 23,20 **Anteprima sport**, rubrica
- 23,30 **Mod squad**, telefilm
- 0,30 **Bollicine**, telefilm
- 1 — **Implacabile condanna**, film
- 3 — **Film, telefilm e commerciali fino alle ore 7**

Videopordenone
- 7 — **Commerciali**
- 7,30 **Tg regionale 1ª edizione**
- 9 — **Commerciali**
- 10 — **Tutta una vita**, miniserie
- 11 — **Forza mare**, sport
- 11,30 **Commerciali**
- 13 — **Canta Italia**, musicale
- 14 — **Discoteca: i 33 giri**, musicale
- 15 — **Studio rock**, musicale
- 16 — **Crazy Club**, musicale
- 17 — **Night Piper**, musicale
- 17,30 **Catch the catch**, sport
- 18 — **Tg regionale 2ª edizione**
- 19,30 **Tg special**
- 20 — **Commerciali**
- 20,30 **La leggenda dell'arciere di fuoco**, film
- 22 — **Giochi di fuoco**, film V.M. [illegible]
- 23,30 **Tg regionale 3ª edizione**
- 24 — **Film, telefilm e commerciali fino alle ore 7**

TVA - Trento
- 5,30 **Film**
- 7 — **Starlandia**
- 8 — **Tva Expò**
- 11,35 **El Sgtedel**, rubrica
- 11,40 **Tva flash**, tg diretta studio
- 11,45 **La macchina meravigliosa**, documentario
- 12,45 **Tva notizie mattina**
- 13 — **Ghiaccio e neve**, rubrica
- 13,30 **Super pass**, 17ª puntata
- 14 — **Tva Expò**
- 16,50 **El [illegible]**, rubrica
- 16,55 **Tva flash**, tg diretta studio
- 17 — **Gulliver**, documentario
- 17,30 **Arcobaleno**, rubrica
- 18 — **Italia 5 stelle**, rubrica
- 18,45 **Tva ore 19**, salotto 1ª parte
- 18,52 **El Sgtedel**, rubrica
- 19 — **Tva notizie sera**, tg diretta studio
- [illegible] **Tva Meteo**
- 19,30 **Tva sport**
- 19,35 **Notizie alla brace**
- 19,45 **Tva ore 19**, salotto 2ª parte
- [illegible] **Concerto musica classica**
- 22,30 **Notizie alla brace**, replica
- 22,40 **Tva notizie notte**, tg diretta studio
- 23 — **Tva Sport**
- 23,15 **Documentario**
- [illegible] **Notizie alla brace replica**
- 24 — **Tva notizie notte**, tg replica
- 0,30 **Film**
- 2 — **Tva notizie notte**, tg replica
- 2,30 **I prigionieri dell'oceano**, film
- 4 — **Tva notizie notte**
- 4,20 **I Prigionieri dell'oceano**, film

Grande Italia Tv
- 7 — **Grande Italia tv notizie**
- 7,15 **Il capitano di Castiglia**, film
- 9 — **Grande Italia tv notizie**
- 9,15 **E se oggi fosse**, film
- 12,30 **Grande Italia tv notizie**
- 12,45 **Uomo e terra**, documentario
- 14 — **Grande Italia tv notizie**
- 14,15 **Iranian loom tappeti**
- 17 — **La cucaracha**, film
- 18 — **Grande Italia tv notizie**
- 20,30 **Grande Italia tv notizie**
- 20,45 **Uomo e terra**, documentario
- 22,30 **Grande Italia tv notizie**
- 22,45 **Il vangelo**, rubrica
- 24 — **Grande Italia tv notizie**

TV7
- 7 — **Cartoni animati**
- 8,15 **Star bene: consigli per la salute**
- 9,15 **La provinciale**, telenovela
- 10 — **Sanità parliamone**
- 10,30 **Casa 2000: consigli per la casa**
- 11,15 **Antonio Meucci**, film
- 12,45 **Casa 2000: consigli per la casa**
- 13,40 **Cartoni animati**
- 14,30 **Diario di viaggio**
- 15 — **Il porto della nebbia**, film
- 16,30 **Mega Annabella**
- 17 — **Rubrica pediatrica**
- 17,30 **Cartoni animati**
- 18 — **Star bene: consigli per la salute**
- 18,45 **La Provinciale**, telenovela
- 19,35 **Autosport**
- 20,05 **La provinciale**, telenovela
- 21,05 **Star bene: consigli per la salute**
- 22,05 **Rubrica pediatrica**
- 22,35 **Casa 2000: consigli per la casa**
- 23,30 **Star bene: consigli per la salute**
- — **Programmazione Notturna**

Serenissima
- 7 — **Notizie oggi**, rassegna stampa
- 8 — **Una piccola città**, telefilm
- 9 — **Notizie oggi**
- 9,40 **Viva la tv**
- 11,20 **Telegiornale Serenissima**
- 11,30 **Liscio in tv**, spettacolo
- 12,30 **Telegiornale Serenissima**
- 13,30 **Vecchie gemme**
- 16 — **Sfilata di pellicce**
- 18,45 **Servizi speciali**
- 19,20 **Telegiornale Serenissima**
- 20 — **Rassegna d'arte orientale**
- 23 — **La cartomanzia a Serenissima**
- 23,30 **Telegiornale Serenissima**
- 24 — **Speciale - La sera di Serenissima televisione**
- 1,30 **Serenissima story**
- 1,45 **Film non stop**

Televenezia Cinquestelle
- 8,30 **Riuscirà la nostra carovana...**, telefilm
- 8,55 **Servizi speciali**, redazionale
- 9,30 **Strike force**, telefilm
- 10,20 **Servizi speciali**, redazionale
- 11,30 **Metronews del 29/1/93**, rubrica
- 12 — **La macchina meravigliosa**, documentario
- 13 — **Ghiaccio neve**, rubrica
- 13,30 **Superpass**, rubrica
- 14 — **Servizi speciali**, redazionale
- 15 — **Campionato Veneto di ballo libero**, musicale
- 15,30 **Tv land**, musicale
- 15,55 **Servizi speciali**, redazionale
- 17 — **Gulliver**, documentario
- 17,30 **Arcobaleno**, rubrica
- 18 — **Italia a Cinquestelle**, rubrica
- 18,50 **Servizi speciali**, redazionale
- 19 — **Servizi speciali**, redazionale
- 19,30 **Metronews**, rubrica
- 19,55 **Servizi speciali**, redazionale
- 20,10 **Metronews**, rubrica
- 20,30 **Concerto: sinfonia del nuovo mondo**, musicale
- 21,30 **Strike force**, telefilm
- 22,30 **Metronews**, rubrica
- 23 — **Servizi speciali**, redazionale
- 23,20 **Riuscirà la nostra carovana...**, telefilm
- 23,45 **Servizi speciali**, redazionale
- 0,05 **La macchina meravigliosa**, documentario

TV7 Pathé Trivenета
- 7 — **Film**
- 8,30 **Il compra tv**, rubrica
- 9,30 **Film**
- 11 — **Seven carpet**, rubrica
- 12 — **Film**
- 13,30 **Il compra tv**, rubrica
- 14,30 **Film**
- 16 — **Il compra tv**, rubrica
- 17 — **Film**
- 18,30 **Il compra tv**, rubrica
- 19,30 **News**, notiziario
- 20 — **Il compra tv**, rubrica
- 20,30 **Film**
- 22,30 **Il compra tv**, rubrica
- 23 — **News**, notiziario
- 23,30 **Film**
- **Al termine programmi notturni**

Canale 55
- 13 — **Redazionale Cia**
- 13,15 **Tavola grande**, varietà musicale
- 14,15 **Andiamo al cinema 1**
- 14,30 **I Rinaissimi di Canale 55**
- 16 — **Collegamento con Londra**
- 17,30 **I cartonissimi di Canale 55**
- 19 — **CH 55 news**
- 19,30 **I cartonissimi di Canale 55**
- 20,15 **Andiamo al cinema**
- 20,30 **CH 55 news**
- 21 — **Poltronissima**, settimanale di cultura
- 21,30 **Nilla Pizzi presenta Romagna mia**, prima parte
- 22 — **Ch 55 news**
- 22,30 **Andiamo al cinema**
- 22,45 **Romagna mia**, seconda parte
- 0,30 **CH 55 news**

RTA Teleantenna
- 15 — **La vita di Marianna**, sceneggiato
- 16 — **Medicina in casa**
- 17 — **Illusione d'amore**, telenovela
- 18,20 **Fauna selvaggia**, documentario
- 18,45 **Medicina in casa flash**
- 19 — **Incontri con il vangelo**
- 19,15 **Rta news**
- 19,45 **Rta sport**
- 19,50 **Strategia**
- 20,30 **Film**
- 22 — **Per l'amore non mangiate le margherite**, telefilm
- 22,30 **Rta news**
- 22,50 **Rta sport**
- 23 — **Strategia**
- 23,20 **Film**

Telecortina
- 12 — **La macchina meravigliosa**, documentario
- 13 — **Ghiaccio e neve**, rubrica
- [illegible] **Super [illegible]** varietà
- 14 — [illegible]
- 14,15 **Tg**
- 14,30 **Commerciali**
- 17 — **Gulliver**, documentario
- 17,30 **Arcobaleno**, rubrica
- 18 — **[illegible] a Cinque [illegible]**
- 19 — **Commerciali**
- 19,30 **Tg**
- 19,45 **Spazio libero**
- 20,15 **Tg**
- 20,30 **Sinfonia del nuovo giorno concerti**
- 21,30 **Italia Cinquestelle**
- 22,30 **Tg**
- 22,45 **Tavolagrande**, programma musicale
- 24 — **Tg**

Telearena
- 7,30 **Telegiornale**
- 8,10 **Master**, rotocalco economico
- 9 — **Film**
- 10,20 **Rubrica**
- 11,50 **Verona in tavola**, rubrica
- 12 — **La macchina meravigliosa**, documentario
- 13 — **Ghiaccio e neve**, rubrica
- 13,30 **Super pass**
- 14 — **Mondoagricolo**, settimanale
- 14,30 **Tg** 1ª edizione
- 17 — **Gulliver**, documentario
- 17,30 **Rubrica arcobaleno**
- 18 — **Italia Cinquestelle**
- 18,45 **Mostraci il tuo volto signore**
- 18,55 **Verona in tavola**, rubrica
- 19 — **Monitor 90'**, rubrica grandi e piccoli
- 19,25 — **Previsioni del tempo**
- 19,30 **Telegiornale**
- 20,15 **Rubrica**
- 20,30 **Sinfonia del nuovo mondo**, concerto
- 22,30 **Previsioni del tempo**
- 22,35 **Telegiornale**
- 23,20 **Rubrica grandi e piccoli**
- 23,50 **Motor news**, rubrica d'automobilismo
- 0,20 **Rubrica**

Telealto [illegible]
- 7,15 **Canta Italia...**, e il liscio ti travolge
- 8,15 **Emanuela**, telenovela
- 10,30 **Andiamo al cinema**
- 11,30 **Canta Italia...**, e il liscio ti travolge
- 12,45 **Crazy Club**, musica per giovani
- 18 — **Speciale spettacolo**
- 19,15 **Veneto sera**, settimanale
- 20,30 **Diritto di vivere**, film drammatico
- 22,30 **Veneto sera 7**, settimanale d'informazione
- 23 — **Calcio fans**, rubrica sportiva
- 24 — **Veneto sera 7**, settimanale d'informazione
- 0,45 **Sfilata centro pelli**
- 2 — **Sfilata Lady Ca' d'oro**
- 2,45 **Canta Italia...**, e il liscio ti travolge
- 3,45 **Emanuela**, telenovela

ATR
- 7 — **Teleliscio**
- 8,50 **Consigli per la salute**
- 9,50 **Studio rock programma musicale**
- 10,35 **Vetrinetta**
- 12 — **Forza mare**, rubrica
- 13,10 **Amica Piera**, dediche in diretta
- 14,10 **Consigli per la casa**
- 15,45 **Consigli per la salute**
- 17,30 **Moda donna**
- 18,30 **Consigli per la casa**
- 19 — **Proposte per voi**
- 20,45 **Moda donna**
- 21 — **Consigli per la salute**
- 23 — **Scienze dell'occulto**
- 0,45 **Varietà**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Al Palamostre di Udine «La bottega del caffè»

Goldoni + Fassbinder per il teatro dell'Elfo

Ultimi due giorni al Palamostre di Udine della «Bottega del caffè», commedia goldoniana riscritta in chiave moderna dal regista tedesco Rainer Werner Fassbinder e rivisitata da Elio De Capitani e Ferdinando Bruni, portata in [illegible] dalla compagnia dell'Elfo di Milano.

Il Teatro Stabile privato dell'Elfo nasce nei primi Anni Settanta da [illegible] collaborazione tra alcuni dei nomi più illustri dello spettacolo italiano, fra i quali Gabriele Salvatores, che vi ha lavorato fino a qualche anno fa, e lo stesso Elio De Capitani. Considerato uno dei più interessanti nuclei di ricerca del nuovo [illegible] d'avanguardia, oggi l'Elfo si è associato al teatro Portaromana nella nuova formula «Teatridithalia».

«Vuol essere una nascita [illegible] un forte teatro di parte che non si rivolge genericamente a un pubblico di consumatori - dice il regista - ma anche a quei frammenti del corpo sociale che si identificano in scelte di diversità dalla omologazione culturale, sociale, sessuale, politica. E' soprattutto negli autori portatori di questi valori la differenza. Non è solo questione di essere più o meno un teatro borghese, o più o [illegible] antiborghese. E' scelta della differenza come dato non omologabile. E' possibile? E' la nostra sfida».

Da questo deriva la predilezione per autori antiborghesi e anticonformisti, a volte trasgressivi, come Fassbinder, Pasolini, Copi, Berkoff, Fraser, Botho Strauss.

Paradossale, caricaturale fino all'eccesso, l'interpretazione degli attori per questa «Bottega del caffè», a cominciare dallo stesso de Capitani che fa Ridolfo, a Fabiano Fantini (il servo Trappolo), l'altro regista Ferdinando Bruni (Don Marzio), Stefano Quatrosi (il giocatore Eugenio), Ida Marinelli (la moglie pudica che Eugenio cerca di far prostituire per non perdere al gioco), Gabriele Calindri (il falso conte Leandro), Corinne Agustoni (la ballerina Lisaura del passato di prostituta), Luca Toracca (l'abile calcolatore Pandolfo). [m. l.]

VENETO

BELLUNO

Edison — v. Mazzotti [illegible] — Tel. 940.308 — Or.: 17,40/20/22,15 — Ingr. 10.000
Puerto Escondido
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci. N.V. 2h [illegible]

Italia — v. Garibaldi 8 — Tel. 943.164 — Or.: 18/19/21,45 — Ingr. 10.000
Codice d'onore
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' Drammatico

PADOVA

Altino — v. Altinate 1 — Tel. 875.2325 — Or.: sp. 16 — Ingr. 10.000
Codice d'onore
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' [illegible]

Arcobaleno — v. Rani 2 — Tel. 600.820 — Or.: sp. 16 — Ingr. 10.000
La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' Cartoni animati

Astra — v. Aspetti 37 — Tel. 604.078 — Ingr. 8000
Ore 17; 18,30; 22: Luna di fiele.
Alle 16,30: Coppia parentalità (lingua inglese).

Biri — p.le Stanga 3 — Tel. 778.189 — Or.: sp. 17,30 — Ingr. 10.000
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N. V. 2h10' [illegible]

Concordi — v. S. Martino e Solferino 2 — Tel. 875.10.08 — Or.: sp. 15,30 — Ingr. 10.000
Body of Evidence
di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso. V.M. 14 2h Thriller

Mignon — v. Cassan 2 — Tel. 875.20.87 — Or.: sp. 16 — Ingr. 10.000
Al lupo, al lupo
di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92) — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h05' Commedia

Quirinetta — p. Insurrezione — Tel. 875.18.80 — Or.: sp. 17 — Ingr. 10.000
Luna di fiele
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' Dramm.

Supercinema — v. Emanuele Filiberto — Tel. 875.07.20 — Or.: sp. 15,30 — Ingr. 10.000
[illegible]
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

ROVIGO

Corso — c. Del Popolo 150 — Tel. 29.880 — Or.: 20/22 — Ingr. 10.000
Body of Evidence
di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso. V.M. 14 2h Thriller

Odeon — v. Manzoni 18 — Tel. 24.837 — Or.: 20/22 — Ingr. 10.000
Luna di fiele
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiud[illegible], l'altra [illegible] di fronte alla fine del[illegible] N. V. 1h [illegible] Dramm.

TREVISO

Astra — v. Carlo Alberto 14 — Tel. 542.811. — Or.: 17/18,45/20,30/22,15 — Ingr. 10.000
Sex and Zen
di M. Mak, con A. Yip, L. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü V.M. 18 1h35' Erotico

Corso — c. Del Popolo 30 — Tel. 549.322 — Or.: 18/20,05/22,15 — Ingr. 10.000
Al lupo al lupo
di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92) — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h05' Commedia

Edera — p. Martiri di Belfiore 2 — Tel. 300.224. Or.: 17,50 20,05/22,15 — Ingr. 10.000
Il Danno
di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' [illegible]

Edison — vicolo XX Settembre 43 — Tel. 542.330 — Or.: sp. 17 — Ingr. 10.000
Codice d'onore
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' Drammatico

Embassy — Lgo Altinia — Tel. 542.624. — Or.: sp. 17 — Ingr. 10.000
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N. V. 2h10' Thriller

Hesperia — p. Crispi 8. Tel. 542.207. — Or.: 16/18,05 20,05/22,15 — Ingr. 10.000
La morte ti fa bella
di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' Commedia

Piccolo Edera — p. Martiri di Belfiore 2 — Tel. 300.224. Or.: 18,30 18,15/20/21,45/22,30 — Ingr. 10.000
Orlando
di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Bluteau (Ingh./It./Fr. '92) — Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' Fantastico

VENEZIA

Accademia d'Essai — Dorsoduro 1019 — Tel. 528.77.06 — Or.: 17/19/21,15 — Ingr. 9000
Mariti e mogli
di W. Allen, con W. Allen, M. Farrow, J. Davis (Usa '92) — Due coppie in crisi nella Grande Mela, un intellettuale maturo si innamora di una sua allieva, l'istituzione del matrimonio sotto accusa. N.V. 1h 47' [illegible]

Centrale — San Marco 1659 — Tel. 52.28.201 — Or.: 16,30/18,20/20,10/22 — Ingr. 10.000
Body of Evidence
di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso. V.M. 14 2h Thriller

Olimpia d'Essai — San Marco 1094 — Tel. 520.54.39 — Or.: 16/18,30/21,15 — Ingr. 10.000
Luna di fiele
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' Dramm.

Ritz — San Marco 617 — Tel. 520.44.29 — Or.: 18/18/20/22 — Ingr. 10.000
Sister Act
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h Commedia

Rossini — San Marco 3988 — Tel. 523.03.22 — Or.: 17/19,30/22 — Ingr. 10.000
Dracula
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

MESTRE

Agorà Mignon — v. Carducci — Tel. 950.534 — Or.: 17,30/19,50/22,15 — Ingr. 10.000
I signori della truffa
di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera. N.V. 2h 05' Avventuroso

Corsino — c. Del Popolo 30 — Tel. 972.815 — Or.: 17/18[illegible]15 — Ingr. 10.000
Sex and Zen
di M. Mak, con A. Yip, L. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü. V.M. 18 1h35' Erotico

[illegible]rso — c. Del Popolo 30 — Tel. 988.722 — Or.: 17,15/19,40/22,15 — Ingr. 10.000
Dracula
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

Dante d'Essai — v. Sernaglia 12 — Tel. 538.1885 — Ingr. 10.000
Ore 15: La bella e la bestia.
Ore 17; 19,15; 22: Luna di fiele.

Excelsior — p. [illegible] 15 — Tel. 988.884 — Or.: 17,15/19,40/22,15 — Ingr. 10.000
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N.V. 2h10' Thriller

Palazzo 1 — v. Palazzo 31 — Tel. 971.444 — Or.: 16/18/20/22,15 — Ingr. 10.000
Il danno
di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' Drammatico

Palazzo 2 — v. Palazzo 31 — Tel. 971.444 — Or.: 16/18/20/22,15 — Ingr. 10.000
Body of Evidence
di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso. V.M. 14 2h Thriller

San Marco — v.le San Marco 152 — Tel. 531.78.86 — Or.: 17/19,35/22,15 — Ingr. 10.000
Codice d'onore
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. [illegible]

VERONA

Astra — v. Oberdan 13 — Tel. 596.327 — Or.: 16/18/20/22 — Ingr. 10.000
Sister Act
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h [illegible]

Corallo — v. 4 Spade 19 — Tel. 595.990 — Or.: 16/18/20/22 — Ingr. 10.000
Weekend con il morto 2
di R. Kiane, con A. McCarthy, J. Silverman, T. Kiser (Usa, '92) — Due ragazzi portano in giro un morto, facendo credere che sia vivo, cercando di sfuggire a stregoni voodoo e ai killer della mafia. N. V. 1h 30' Comico

Corso — v. Sant'Antonio 17 — Tel. 800.32.72. Or.: 15,30 17,10/18,50/20,30/22 — Ingr. 10.000
Sex and Zen
di M. Mak, con A. Yip, L. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü. V.M. 18 1h35' Erotico

Filarmonico — v. Roma 3 — Tel. 596.828 — Or.: sp. 15; ult. 22 — Ingr. 10.000
Dracula
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' [illegible]

Marconi — v. Mazzini 15 — Tel. 594.706 — Or.: 15/17,25/19,45/22 — Ingr. 10.000
Codice d'onore
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines [illegible] sati di aver causato la morte di un compagno: lotterà [illegible] tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' [illegible]

Nuovo — p. Viviani 10 — Tel. 800.81.00 — Or.: 15,30/17,40/19,50/22 — Ingr. 10.000
RIPOSO (TEATRO)

Pindemonte — v. Sabotino 2 — Tel. 913.591. Or.: 14,30 16,20/18,10/20/22 — Ingr. tessera
La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' Cartoni animati

Rivoli — p. Bra — Tel. 590.858 — Or.: 15/17,25/19,45/22 — Ingr. 10.000
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N.V. 2h10' Thriller

VICENZA

Arlecchino — Giardini Salvi — Tel. 544.146 — Or.: 17/18,45/20,30/22,15 — Ingr. 10.000
Body of evidence
di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una performance erotica in stile [illegible] V.M. [illegible] 2h [illegible]

Corso — c. Fogazzaro — Tel. 321.920 — Or.: 15/17,40/19,50/22,15 — Ingr. 10.000
Codice d'onore
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' [illegible]

Italia — c. Peschiera Vecchie 35 — Tel. 323.807 — Or.: 16/18/20/22,15 — Ingr. 10.000
Il danno
di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' Drammatico

Odeon — c. Palladio 186 — Tel. 543.492 — Or.: 16/18/20/22 — Ingr. 10.000
Americani
di James Foley, con Al Pacino, Jack Lemmon, Alec Baldwin (Usa '92) — Dal testo di David Mamet, il ritratto di un'America [illegible] vive il sogno del business e rischia ogni giorno la rovina. N. V. 1h 50' Drammatico

Palladio — v.le Verdi 5 — Tel. 321.420 — Or.: 17,30/19,45/22,15 — Ingr. 10.000
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N.V. 2h10' Thriller

Roma — st. de Filippini 5 — Tel. 321.909. Or.: 15,30 17,40/19,50/22,15 — Ingr. 10.000
Dracula
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

FRIULI VENEZIA GIULIA

GORIZIA

Corso — c. Italia 16 — Tel. 530.320 — Or.: 17/19,30/22 — Ingr. 10.000
Dracula
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

Verdi — v. Garibaldi 4 — Tel. 533.139 Or.: 17,15 19,40/22 — Ingr. 10.000
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' Thriller

Vittoria — p. Vittoria 41 — Tel. 530.263 — Or.: 18,20/20,10/22 — Ingr. 10.000
La morte ti fa bella
di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' Commedia

PORDENONE

Capitol — v. Mazzini 58 — Tel. 26.888 — Or.: 17,30/19,45/22 — Ingr. 10.000
Dracula
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

Centro A. Moro — Cordenons — Tel. 932.725 — Or.: 21 — Ingr. 5000
RIPOSO

PORDENONE

[illegible] — p. M. del Lavoro 3 — Tel. 520.4[illegible] — Ingr. 7000; (soci 5000)
Ore 19,45/22 Il pasto nudo.
Ore 21 Un cuore in inverno

Ritz — Cordenons - p. Della Vittoria — Tel. 930.385 — Or.: 17,30/19,45/22 — Ingr. 10.000
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N.V. 2h10' [illegible]

Verdi — [illegible] — Tel. 28.212 — Or.: 16/18/20/22 — Ingr. 10.000
[illegible]

UDINE

Ariston — v. Aquileia — Tel. 50.44.64 — Or.: 17/19,30/22 — Ingr. 10.000
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N.V. 2h10' [illegible]

Capitol — v.le Volontari della Libertà — Tel. 45.4286. Or.: 17 19,30/22 — Ingr. 10.000
Luna di fiele
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte [illegible]derio. N. V. 1h 50' Dramm.

Centrale — v. Poscolle 8/B — Tel. 504.240 — Or.: [illegible] — Ingr. [illegible]
Sister Act
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h Commedia

Ferrov. d'Essai — s. Cemela — Tel. [illegible] — Or.: 20/22 — Tess. 5000 + Ingr. 6000
Ore 15/17 I sbandestini dell'Arena
Ore 20/22 Orlando

Odeon — v. Gorghi — Tel. 501.781 — Or.: 17/19,30/22 — Ingr. 10.000
Dracula
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

Puccini — v. Savorgnana — Tel. 298.835 — Or.: 16/18/20/22 — Ingr. 10.000
Puerto Escondido
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico [illegible] unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h Commed[ia]

TRIESTE

Ariston — v. Gessi 14 — Tel. 304.222. Or.: 16,30 18,25/20,20/22,15 — Ingr. 10.000
Sister Act
Ore 0,10 Bob Roberts

Excelsior — v. Muratti 2 — Tel. [illegible] — Or.: 15/17,15/19,40/22 — Ingr. 10.000
Luna di fiele
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' Dramm.

[illegible] — v. [illegible] 10 — Tel. 769.156 — Or.: 17,30/19,45/22 — Ingr. 10.000
Dracula
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

Mignon — v.le XX Settembre 37 — Tel. 750.847. — Or.: [illegible] — Ingr. 10.000
Sister Act
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h [illegible]

Nazionale 1 — v.le XX Settembre 30 — Tel. 635.163 — Or.: 15,30/17,35/20/22,15 — Ingr. 10.000
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N.V. 2h10' [illegible]

Nazionale 2 — v.le XX Settembre 30 — Tel. 635.163. Or.: 16,30 18,20/20,15/22,15 — Ingr. 10.000
[illegible] con il morto 2
di R. Kiane, con A. McCarthy, J. Silverman, T. Kiser (Usa, '92) — Due ragazzi portano in giro un morto, facendo [illegible] che sia vivo, cercando di sfuggire a stregoni voodoo e ai killer della mafia. N. V. 1h 30' Comico

Nazionale 3 — v.le XX Settembre 30 — Tel. 635.163. Or.: 16 18/20,10/22,15 — Ingr. 10.000
Il danno
di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' Drammatico

Nazionale 4 — v.le XX Settembre 30 — Tel. 635.163. Or.: 16 18/20,10/22,15 — Ingr. 10.000
Il pasto nudo
di D. Cronenberg, con P. Weller, J. Davis, I. Holm (Usa '92) — Uno scrittore tossicodipendente fa il disinfestatore di scarafaggi: durante un'allucinazione diventa uxoricida. Dal romanzo di Burroughs. V.M. 18 1h 55' Drammatico

Sala Azzurra — v. Muratti 2 — Tel. 787.300 - Or.: 15,15 17/18,40/20,20/22 — Ingr. 10.000
Body of evidence
di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso V.M. 14 2h Thriller

TRENTINO ALTO ADIGE

BOLZANO

Capitol — v. Streiter 5 — Tel. 975.684. — Or.: 17/19,30/22 — Ingr. 10.000
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata [illegible] un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N. V. 2h10' Thriller

Filmclub d'Essai — v. Streiter 8/D — Tel. 974.295 — Or.: 18/20/22
Delitti e segreti
di S. Soderbergh, con J. Irons, T. Russell, J. Gray (Usa '92) — Praga 1919: Franz Kafka indaga sulla scomparsa di un collega d'ufficio, s'imbatte in spie e anarchici, trova la verità in un misterioso castello N.V. 1h 50' Thriller

Eden — v. Leonardo Da Vinci 8 — Tel. 976.514 — Or.: 17/19,30/22 — Ingr. 10.000
[illegible]la
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

N. Concordia — p. Cristo Re 11 — Tel. 289.147 — Or.: 16/18/20/22 — Ingr. 10.000
Sister Act
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h Commedia

TRENTO

Astra — c. Buonarroti 16 — Tel. 829.002 — Or.: 15/17/20,19,40/22 — Ingr. 10.000
[illegible]cula
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryd[illegible] '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV [illegible] viaggia nel tempo e nello spazio [illegible] ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' [illegible]

Modena — v.le S. Francesco d'Assisi 6 — Tel. 239.814 — Or.: 18/20/22 — Ingr. 10.000
La morte ti fa bella
di R. Zemeckis [illegible] M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' [illegible]

Roma — c. 3 Novembre 35 — Tel. 915.398 — Or.: 17/19,30[illegible] — Ingr. 10.000
Codice d'onore
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: [illegible] tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' [illegible]

[illegible] — v. Manci 156 — Tel. 235.284 — Or.: 18/20/22 — Ingr. 10.000
Sister Act
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica [illegible] loro vita. N. V. 2h [illegible]

TEATRI

VENEZIA E MESTRE

PICCOLO TEATRO AL PARCO DELLA BISSUOLA. Il 15 febbraio, ore 21 Vito e Enzo Iachetti **Don Chisciotte**.

TEATRO TONIOLO. Oggi ore 21, Ottavia Piccolo e Mariano Rigillo **Pezze** di Tom Topor, regia Giancarlo Sepe, repliche fino al 31.

TEATRO CORSO MESTRE. Il 2 e 3 febbraio **Tropicana de Cuba** spettacolo musicale con 50 ballerini. Orchestra diretta da Pachito Alonso.

LA FENICE Campo San Fantin, tel. 521.01.61. Oggi riposo, domani ore 15,30 **Faust** di C. Gounod, con C. Merritt, S. Ramey, L. Serra. Dirige Emil Tabakov. Repliche fino al 6 febbraio.

GOLDONI San Marco 4650, tel. 520.75.83. Dal 5 febbraio Teatro Stabile del Veneto **Le massere** di Carlo Goldoni. Regia di Gianfranco De Bosio. Repliche fino al 10.

RIDOTTO calle Vallaresso, tel. 522.29.39. Ore 21 Teatro Bellini di Napoli Delle Fradlani «Nini Tirabusciò» di Eduardo Scarpetta, regia Livio Galazzi. Repliche fino al 31.

MURATA Mestre, via Bruno 19, tel. 969.879. Ore 21 B. Zuin e N. Vicentini **In Chiusa in chiesa** di D. Carli. Fino al 31.

BELLUNO

COMUNALE piazza Vittorio Emanuele, tel. 940.349. Oggi e domani Enrico M. Salerno **Morte di un commesso viaggiatore** regia di E. M. Salerno.

PADOVA

VERDI via del Livello 32, tel. 876.03.39. Dal 2 febbraio ore 20 Compagnia della Rancia **Il giorno della tartaruga**, commedia musicale di Garinei e Giovannini. Regia di Saverio Marconi. Repliche fino al 7.

ROVIGO

SOCIALE piazza Garibaldi 14, tel. 25.614-27.853. Il 4 febbraio ore 21 Teatro Stabile del Veneto Giulio Bosetti e Marina Bonfigli **Spettri** di Henrik Ibsen, regia Giulio Bosetti.

TREVISO

COMUNALE corso del Popolo 31, tel. 546.355. Dal 5 febbraio ore 20,30 Arca Azzurra Teatro **La provincia di Jimmy**, di Ugo Chiti. Repliche fino al 7.

VICENZA

ASTRA contrà Barche, tel. 323.725. Oggi e domani ore 21 La Piccionaia I Carrara e Opera Estate Festival **Aspettando Godot** di Samuel Beckett, regia Armando Carrara.

OLIMPICO piazza Matteotti, tel. 323.781. Estivo.

VERONA

PALASPORT. Il 16 febbraio **Litfiba «Terremoto»**.

ALCIONE via Verdi 20. Il 9 febbraio ore 21 Claudio Bisio **Forza Magica Orale** di e con Claudio Bisio.

FILARMONICO via Roma 3/A, tel. 800.28.80. Dal 5/2 **Loreley** di A. Catalani, G. Dimitrova, G. Merighi, J. Rawnsley. Orch. coro e corpo di ballo dell'Arena. Dir. G. Masini. Fino al 13.

NUOVO piazza Viviani 10, tel. 800.61.00. Oggi ore 21 S. Castellitto e M. Mezzanotte **A piedi nudi nel parco** di N. Simon. Regia E. Coltorti, repliche fino al 31.

FILIPPINI vicolo Dietro Campanile 16, tel. 592.709. Il 31 gennaio Aldo Biscaccanova di Marisa Dolci. Il 7 febbraio Teatro Assolo **Carne Pollicino**, di Leonardo Lepri. Dall'11 febbraio ore 10 Teatro prova **La bella addormentata nel bosco**.

TEATRO NUOVO DI SAN MICHELE

TRIESTE

POLITEAMA ROSSETTI via XX Settembre 45, tel. 54.331. Dal 4 febbraio ore 20,30 Plora degli Esposti **Madre Coraggio** di Bertolt Brecht. Regia Antonio Calenda. Repliche fino al 14.

VERDI Riva Tre Novembre 1, tel. 367.816 (prenderà il 672.21.11). Dal 2 febbraio **La voix humaine** tragedia lirica in un atto di Jean Cocteau musica di Francis Poulenc con Sylvie Valayre e **Cavalleria Rusticana** di P. Mascagni, dirige [illegible] Repliche fino al 14.

CRISTALLO via del Ghirlandaio 12, tel. 391.947. Oggi ore 20,30 Teatro dei Filodrammatici di Milano **A piacer [illegible]stro** di William Shakespeare. R[illegible] Nanni Garella. Repliche fino al 7 [illegible]braio. Il 31 gennaio ore 11 **Teatro Scuola** con «La Contrada».

MIELA. Oggi ore 19 Brian Eno **Imaginary Landscapes** e altri video; ore 22 **Talking Eye** concerto live di Alessandro Pizzin (tastiere-computer); ore 23 Brian Eno **Symbols from the magic drum** e **Jamesa del Agua**.

GORIZIA

TEATRO [illegible] Il 1° febbraio Freak Antoni [illegible] **c'è gusto in Italia ad essere intelligenti** di Freak Antoni. [illegible]gia di Freak Antoni.

VERDI via Garibaldi 4, tel. 533.139. Il 2 febbraio **La storia del jazz moderno attraverso il sassofono** con Claudio Donà, jam session con M. Caldura. Il 2 febbraio Le Quatuor **Le diable aux cordes**. Regia Alan Sachs.

PORDENONE

AUDITORIUM CONCORDIA via Interna 2, tel. 523.503. Il 6 e 7 febbraio ore 20,45 Bruno Quatrosi, Calindri, De Capitani **La bottega del caffè** di Rainer Werner Fassbinder da Carlo Goldoni. Regia F. Bruni, Elio De Capitani.

CENTRO CULTURALE ALDO MORO. Il 19 febbraio ore 21 **Delitto all'isola delle Capre** di Ugo Betti. Con Gastone Moschin. Regia di Gastone Moschin.

UDINE

CASTELLO. Dal 2 febbraio CSS **Berlebibì**, di Georg Trakl, regia Cesare Lievi. Repliche fino al 9.

PALAMOSTRE. Teatri di Thalia Compagnia Teatro dell'Elfo **La bottega del caffè**, di Rainer Werner Fassbinder. Da Carlo Goldoni, regia Ferdinando Bruni ed Elio De Capitani. Repliche fino al 31.

TEATRO LUIGI BON DI COLUGNA. Il 12 e 13 febbraio Marco Baliani **Kohlhaas** di R. Rustagno e M. Baliani da **Michel Kohlhaas** di H. von Kleist.

TRENTO

SOCIALE (Auditorium) via Santa Croce 67, tel. 982.592. Ore 20,45 Emilia-Romagna Teatro **Troilo e Cressida** di William Shakespeare. Regia di G. Cobelli. Repl. fino al 31.

TEATROCLUB (Auditorium). Il 3 febbraio ore 20,45 Teatro delle Briciole **Pinocchio** da Carlo Collodi. Regia Letizia Quintavalla.

BOLZANO

COMUNALE Galleria Telser, tel. 62.320 (prenderà il 262.320) Ore 20,30 Gruppe Dekadenz Georg Kaser **Der Diener Zweier Herren**, di Carlo Goldoni (lingua tedesca). Repliche fino al 30.

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Sabato 30 Gennaio 1993

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

I giudizi sull'elezione del sindaco

«La riforma aiuta i partiti»

Da sinistra il presidente Osvaldo Ruffier e il sindaco di Aosta Giulio Fiou

AOSTA. La riforma elettorale dei Comuni non piace al presidente dei sindaci valdostani Osvaldo Ruffier, primo cittadino [illegible] Cogne da oltre vent'anni, mentre per il sindaco [illegible] Aosta, Giulio Fiou, sono «il necessario segno del cambiamento». La riforma, passata alla Camera, [illegible] in attesa del voto [illegible] Senato per [illegible] «sì» definitivo. Ma in [illegible] di modifica le norme torneranno alla Camera per essere di nuovo votate.

[illegible] innovazioni riguardano l'elezione diretta del sindaco, l'estensione [illegible] sistema maggioritario [illegible] tutti i Comuni fino [illegible] 10 mila abitanti, la riduzione del numero dei consiglieri comunali, l'incompatibilità tra carica [illegible] assessore e consigliere.

Al sostanziale giudizio positivo espressoda Giulio Fiou si contrappone quello negativo di Osvaldo Ruffier. «Sono uno che [illegible] crede che esista una formula elettorale buona per tutte le situazioni - dice Fiou - [illegible] a un sistema capace di adattarsi alle differenti condizioni del momento».

Aggiunge: «Oggi comunque c'è l'assoluta necessità di cambiare, [illegible] rinnovare un sistema che ha dimostrato di [illegible] ormai incapace [illegible] essere al passo con i tempi. E queste nuove regole, seppure non mi siano ancora ben note e anche se non sicuramente perfette, [illegible] il segnale che ci si muove [illegible] il cambiamento».

Osvaldo Ruffier è al contrario piuttosto pessimista. «Non vedo grossi segnali di rinnovamento. Vedo piuttosto aumentare il rischio che si faccia grande confusione, e vedo il pericolo di una crescita del senso di sfiducia dei cittadini nei confronti dello Stato».

Ruffier aggiunge e spiega: «Si concede l'opportunità di [illegible]gliere il sindaco, cosa che però in pratica accadeva già [illegible] 73 dei 74 comuni della regione [illegible] il capolista del movimento [illegible] vinceva, già implicitamente designato alla carica di capo dell'amministrazione. Al contrario, al cittadino, con l'incompatibilità [illegible] carica di assessore e consigliere, e in p[illegible] con la facoltà al sindaco di scegliersi gli uomini della giunta, viene sottratta l'opportunità [illegible] decidere chi proporre a fare parte del governo dell'amministrazione. Con la legge per l'elezione [illegible] [illegible] del sindaco, i cittadini dunque finiscono per avere ancora meno potere [illegible] poco che hanno attualmente. E i partiti invece di più».

Per Ruffier «è probabile che le future elezioni con le nuove regole porteranno quindi la percentuale dei votanti al livello di molti Paesi europei, o degli Stati Uniti, dove alle urne va poco più del [illegible] per [illegible] degli aventi diritto contro l'attuale 80 per cento italiano».

Giulio Fiou è di parere differente: «E' indubbio che i Comuni debbano essere ormai gestiti [illegible] criteri sempre più manageriali. Quale migliore sistema che permettere al sindaco di fare una giunta [illegible] sia soprattutto uno staff collaudato?».

La parte più negativa della nuova legge, fonte di confusione, per il sindaco di Cogne, scaturirà dal «doppio voto», dalla possibilità [illegible] votare per la per[illegible] del sindaco indipendentemente [illegible] voto [illegible] lista. «Che cosa succederà quando verrà elet[illegible] un sindaco privo di una maggioranza consiliare? C'è il pericolo di passare da una crisi all'altra [illegible] elezioni [illegible] ripetizione». E' un pericolo che Fiou non vede: «Credo che [illegible] legge preveda correttivi per impedire queste eventualità. Se le riforme sono fondamentali, è soprattutto la [illegible]talità che deve cambiare, altrimenti, con qualsiasi legge, tutti i giochetti politici [illegible] possibili».

Alessandro Camera

Nelle vie del centro di Aosta il tradizionale appuntamento con l'artigianato

Apre la Fiera di S. Orso numero 993

Quest'anno vi partecipano oltre 650 artigiani. Atteso il record di visitatori grazie alla coincidenza della manifestazione con il fine settimana. Negli alberghi della città non sono più disponibili letti

AOSTA. «Tutto esaurito» negli alberghi del capoluogo regionale per la «993ª Fiera di Sant'Orso», che quest'anno, oltre [illegible] coincidere con un fine settimana, s'inizia nel giorno del giuramento degli alpini del Battaglione Aosta e degli allievi ufficiali. Alla manifestazione, co[illegible] anche [illegible] «Fiera [illegible] legno», partecipano quest'anno oltre 650 espositori provenienti da tutta la Valle: una cinquantina in più rispetto all'edizione 1992. In aumento quest'anno anche le scuole di intaglio e di scultura: 23 lo [illegible] anno e 28 iscritte alla 993ª edizione della fiera. La maggior parte degli artigiani presenti appartiene [illegible] settore scultura (120).

«Tutto ciò sta a significare che la fiera - dice l'assessore regionale all'Industria, Commercio e Artigianato, Demetrio Mafrica - è una vetrina importante alla quale è ambito partecipare. L'aumento delle scuole iscritte alla manifestazione è inoltre un segnale che in Valle esiste un buon vivaio di artigiani».

Altro segnale di un incre[illegible] della manifestazione è il fatto che dopo tanti anni i banchi ritornano a ravvivare vie e zone «abbandonate» dalla fiera per la diminuzione degli artigiani. Le bancarelle occuperanno tutta la piazza Chanoux e saranno collocate anche in via Sant'Orso, fino alla chiesa, in v[illegible] Ex prato della fiera e nella piazzetta dell'Arco d'Augusto, che sarà molto più affollata di artigiani rispetto agli scorsi anni. Il Comitato fiera per riuscire a «contenere» lo spazio ha deciso di non assegnare più di due banchi per nucleo famigliare.

Lo scorso anno la «fiera millenaria» è stata visitata da [illegible] mila persone e il giro d'affari, compreso l'indotto, è stato calcolato in 2 miliardi di lire. «Una cifra - dice ancora l'assessore Mafrica - più che ragguardevo[illegible] se riferita a una manifestazione della durata di 2 giorni e all'economia di una piccola regione quale la Valle d'Aosta. Quest'anno, [illegible] [illegible] che la Fiera si svolge nel fine settimana e [illegible] un momenti in [illegible] il rapporto di cambio monetario è favorevole per francesi e svizzeri, si prevede un incremento sia del numero dei visitatori che del giro di affari».

Ma la «Foire [illegible] Saint'Ours», oltre a essere una buona componente dell'economia valdostana, per gli artigiani è un'occasione per confrontarsi [illegible] incontrarsi.

Per i visitatori e i curiosi ogni anno la Fiera diventa [illegible] [illegible] vetrina dove trovare, accanto ai prodotti dell'artigianato tipico valdostano, lavori che [illegible] [illegible] considerati opere artistiche.

Sandra Bovo

ALTRI SERVIZI A PAGINA 38

Quest'anno la Fiera occuperà anche vie non utilizzate nelle precedenti edizioni

L'operazione coordinata dal procuratore Mario Vaudano coinvolge, oltre Aosta, Novara e Vercelli

Bracconaggio, gli arresti salgono [illegible] nove

Sono stati rilasciati ieri sera padre e figlio presi [illegible] Gaby

AOSTA. Stefano Chiò, [illegible] anni, e il padre Armando, di 61, [illegible] Gaby, arrestati [illegible] forestale e polizia giudiziaria con armi «illegali» in [illegible] [illegible] stati rilasciati ieri sera. Altre due persone (di loro si sa soltanto che sono residenti fuori Valle) [illegible] state arrestate. Sono gli ultimi sviluppi dell'operazione antibracconaggio che ha già portato in [illegible] sette persone nelle province di Aosta, Novara e Vercelli. [illegible] procuratore della pretura Mario Vaudano vuole mantenere il massimo riserbo sulla vicenda e [illegible] limita soltan[illegible] a confermare gli ultimi [illegible]sti.

Gli agenti [illegible] polizia giudiziaria e guardia forestale delle pro[illegible] coinvolte nel blitz sono i[illegible]tervenuti nella notte di ieri nelle due abitazioni del Piemonte, notificando i mandati di custo[illegible] cautelare. Perquisizioni e sequestri di armi, munizioni e trofei di caccia [illegible] state portate a termine in questi giorni [illegible] tutta la Valle del Lys. L'operazione antibracconaggio sta proseguendo in diverse località valdostane e piemontesi.

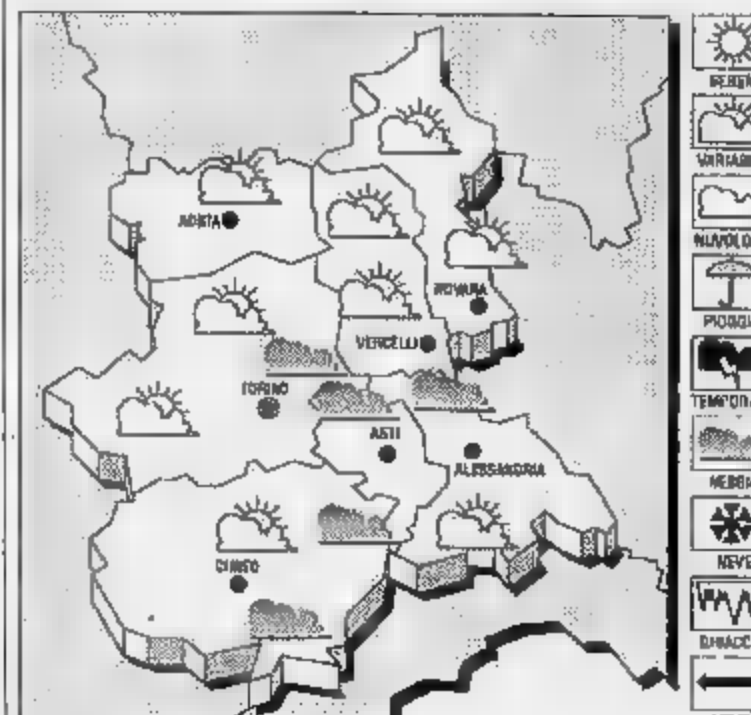
Stefano Chiò, rilasciato ieri con il padre. A destra, un'arma sequestrata

A Gressoney-Saint-Jean sette agenti di polizia giudiziaria hanno fatto irruzione [illegible] [illegible] mandato di perquisizione nella [illegible] [illegible] Aldo Stévenin, g[illegible] con i figli Fulvia e Walter [illegible] bar del laghetto [illegible] Gressoney. Gli agenti hanno sequestrato una pistola [illegible] 7,65 modificata, un cannocchiale per l'arma, 974 proiettili, [illegible] silenziatore, resti [illegible] decine di camosci, (63 teste scuoiate [illegible] 62 zampe), trofei imbalsamati (5 teste [illegible] [illegible] un ermellino e uno scoiattolo) oltre ad un certo quantitativo di «mocetta».

Gli agenti di polizia giudiziaria hanno sequestrato le armi, le munizioni e i trofei trovati nell'abitazione di Stévenin, comunicando i risultati della perquisizione al procuratore della repubblica Mario Vaudano, che dovrà decidere i provvedimenti giudiziari da prendere nei [illegible]fronti del gressonaro.

Il magistrato sta conducendo l'inchiesta (cominciata oltre tre mesi fa) sul bracconaggio e sulle armi sequestrate in questi giorni in Valle d'Aosta e in Piemonte. Gli inquirenti sembrano [illegible]vinti che le tre persone arrestate [illegible] provincia [illegible] Novara avrebbero importato armi dalla vicina Svizzera per poi rivenderle a cacciatori e bracconieri. Il commercio potrebbe [illegible]ere stato finanziato anche con la vendita di ambiti trofei e pelli [illegible] animali abbattuti durante la caccia.

Stefano Sergi
Maria Teresa Zonca

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

Aosta · Novara · Vercelli · Torino · Asti · Alessandria · Cuneo
Sereno · Variabile · Nuvoloso · Pioggia · Temporale · Nebbia · Neve · Ghiaccio · Venti

TEMPO [illegible] **[illegible] OGGI.** Condizioni [illegible] variabilità: dopo il tramonto formazione di foschie e nebbie sulle zone pianeggianti.
TEMPERATURA. Stazionaria.
VENTI. Moderati meridionali.
[illegible]A DEL TEMPO. Cielo nuvoloso [illegible] molto nuvoloso [illegible] nubi stratificate, c[illegible] possibilità [illegible] isolate precipitazioni.

LE [illegible] DI IERI AD [illegible]
Max: 8; min: -2; media: 3

UN ANNO FA
Max: 8; min: -8; media: 1

[illegible] IN [illegible]
Torino 8; Asti 8; Alessandria 6; Novara 6; Cuneo 10,8; Vercelli 10

Bloccato all'ultimo il concerto dei «Kina»

Il Comune autorizza [illegible] poi manda disdetta

AOSTA. Era tutto pronto per [illegible] concerto nella sala della biblioteca di Viale Europa ad Aosta: i «Kina», gruppo punk-rock valdostano, e i «Tempo zero» hanno però dovuto disdire la [illegible] perché il Comune ha [illegible] l'autorizzazione rilasciata [illegible] decina di giorni prima. La motivazione: «Sul certificato [illegible] agi[illegible] dei locali si parla soltanto di "sala per conferenze e riunioni", non di sala per i [illegible]» spiega l'assessore ai Servizi [illegible]cio-culturali, Janette Fosson.

La biblioteca di viale Europa è rimasta chiusa [illegible] anno per la ristrutturazione: i lavori [illegible] serviti per adeguare la sala alle manifestazioni. In passato la struttura aveva già ospitato concerti, in base a quelle esperienze il Comune [illegible] rilasciato l'autorizzazione ai due gruppi. L'Amministrazione aveva anche organizzato [illegible] serie [illegible] concerti [illegible] febbraio, «interpretando in [illegible] estensivo la dicitura riportata nel certificato [illegible] agibilità» spiega ancora l'assessore [illegible] Fosson.

Il piano [illegible] dunque destinato a «saltare»? «No, chiederemo alla Commissione di vigilanza di spiegarci se possiamo considerare la struttura agibile anche per i concerti» dice a[illegible] la Fosson. Per i «Kina» e i «Tempo zero», però, sarà troppo tardi.

[illegible] come mai il Comune ci ha messo una decina di giorni per arrivare [illegible] conclusione di «ritirare» l'autorizzazione rilasciata? E come mai proprio il giorno prima [illegible] concerto, impedendo così ai due gruppi di trovare un altro posto dove esibirsi? «Non c'è [illegible] motivo particolare, quando ce ne sia[illegible] accorti abbiamo agito» dicono in Comune.

«Come mai altri gruppi di Aosta e la banda municipale hanno potuto [illegible] e noi no?» chiede un portavoce dei «Kina». E aggiunge: «Speriamo che [illegible] disdetta non sia collegata al fatto che abbiamo suonato nell'ex ci[illegible] Splendor quando [illegible] occupato da "Piloto io"».

[c. lau.]

Discusso in Consiglio il finanziamento al capoluogo deciso dalla giunta

Aosta avrà dodici miliardi

La dc protesta sulla procedura: «Quel contributo è stato dato senza [illegible] programma». Interpellanza del verde alternativo Riccarand sul tracciato del raccordo autostradale per il Gran San Bernardo

AOSTA. Sono stati molti gli argomenti dibattuti nel consiglio regionale concluso giovedì.

Raccordo autostradale Gran San Bernardo. E' stato [illegible] verde alternativo Elio Riccarand a sollevere [illegible] problema [illegible] una interpellanza. [illegible] lavori di costruzione - ha detto Riccarand - dovevano essere finiti entro il 30 agosto 1992». La mancata ultimazione entro quella data, per [illegible] consigliere verde «doveva determinare la decadenza delle autorizzazioni». Per Riccardand «esistono le condizioni per imporre alla Sav, società incaricata di fare lo svincolo, quelle modifiche del tracciato che salvaguarderebbero abitanti e territorio [illegible] [illegible]ignayes e impedirebbero l'abbattimento della casa Faverge».

Secondo [illegible] consigliere verde «la Regione ha finora subito l'impostazione della Sav, non ha colto l'occasione per imporre [illegible] alla società la modifica del progetto per eliminare lo svincolo di Plan Signayes e spostare più [illegible] Nord l'uscita della galleria, ha scaricato le responsabilità decisionali sulla validità delle autorizzazioni sul ministero». Nella risposta, l'assessore ai Lavori Pubblici Franco Vallet ha ribadito la convinzione che «la competenza [illegible] decidere [illegible] del ministero».

Legge per Aosta capitale. «Dopo tante parole e dichiarazioni di principio sui rapporti tra amministrazione regionale [illegible] Comune [illegible] Aosta, finalmente un atto concreto». Claudio Lavoyer, [illegible] regionale alle Finanze, ha risposto così alla minoranza che criticava, nel metodo e non nella [illegible], il trasferimento di 11 miliardi e 700 milioni a favore [illegible] capoluogo. Per i democristiani Gianni Bondaz e Antonino Chiofalo «il contributo [illegible] dato in assenza di [illegible] programma, come [illegible] invece previsto dalla legge per Aosta capitale». Per Elio Riccarand [illegible] competenza nel decidere [illegible] finanziamento [illegible] era della giunta, ma del Consiglio».

Air Vallée. [illegible]' stato approvato a larga maggioranza il rinnovo della convenzione per l'utilizzo di un velivolo dell'Air Vallée per il trasporto di passeggeri [illegible] base [illegible] partenza dall'aeroporto regionale Corrado Gex. La nuova convenzione avrà durata [illegible] triennale, per un compenso annuo di [illegible] miliardo e 100 milioni. E' [illegible] sottolineata la positività della nuova [illegible]zione «che [illegible] mette più l'aereo alle sole disponibilità del "palazzo"». Di negativo, almeno per il verde Riccarand, rimane [illegible] «l'ammontare troppo elevato del compenso annuo riconosciuto all'Air Vallée».

Referendum per il distacco dei Comuni. [illegible] avuto [illegible] beneplacito dell'assemblea valdostana la proposta [illegible] consigliere dell'unione autonomista pensionati Roberto Gremmo per una legge statale di iniziativa [illegible] regionale in grado [illegible] «facilitare lo svolgimento di un referendum per favorire i processi di aggregazione alle "regioni naturali"». Con la proposta Gremmo il referendum [illegible] indetto «unicamente nel territorio della Provincia o dei Comuni che intendono distaccarsi [illegible] aggregarsi». Attualmente la procedura è molto più macchinosa.

Accertamento della [illegible]scenza del francese. Dopo le polemiche che [illegible] visto contrapposti l'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione e le organizzazioni sindacali della scuola, è stata approvata, con ampio consenso, la legge che regolerà l'accertamento della piena conoscenza della lingua francese per [illegible] personale della scuola. Finisce così «l'assurda moltiplicazione degli esami di francese cui dovevano sottostare gli insegnanti».

Alessandro Camera

Nella foto, lo svincolo del Gran San Bernardo. Il verde Riccarand ha fatto un'interpellanza sul tracciato dello [illegible]

[illegible] VALLE

AOSTA

Un forestale condannato per favoreggiamento

Giulietto Baudin, [illegible] anni, il brigadiere del corpo forestale accusato di «favoreggiamento personale [illegible] reale» è [illegible] condannato a un [illegible] di reclusione per il primo reato e assolto dal secondo. La pena è stata [illegible] condonata: Baudin ha potuto beneficiare dei doppi benefici di legge. Il brigadiere era finito a giudizio perché accusato dalla polizia giudiziaria di aver «intralciato» [illegible] indagine a carico di [illegible] suo amico indagato per bracconaggio.

[illegible]

Sottoscritto [illegible] [illegible] [illegible] Comune [illegible] Digrava

E' stato sottoscritto nei giorni scorsi tra il sindaco Albert Tamietto e Mario Geris, amministratore delegato della Digrava, il contratto per la realizzazione e le gestione della rete di distribuzione [illegible] gas metano. [illegible] territorio comunale verranno posate condutture stradali per circa 23 mila metri, per servire 450 utenti potenziali. L'accordo di Courmayeur completa una [illegible] realizzata nella Valdigne per circa [illegible] chilometri e per una potenzialità di utenti di [illegible] mila persone, con almeno 250 alberghi o ristoranti.

[illegible]

Incontro tra le popolazioni di montagna

L'assessore regionale all'agricoltura Joseph César Perrin ha partecipato ad una riunione della «Federazione europea delle Popolazioni [illegible] Montagna». L'incontro si è svolto martedì a Bruxelles per preparare una serie di proposte da presentare alla Cee. Tra gli argomenti anche le modalità [illegible] distribuzione delle quote latte.

LA [illegible]

La terza corsia sulla statale

L'amministrazione comunale ha stanziato [illegible] milioni per la sistemazione dell'entrata del paese, in località Le Pont. Oltre a opere [illegible] abbellimento, verrà costruita una terza [illegible] sulla statale per lo snellimento del traffico e una maggiore sicurezza [illegible] traffico. Anche in frazione Derby sono previsti lavori di ripristino per agevolare l'ingresso dei veicoli.

[illegible]

Il nuovo direttivo dell'associazione mutilati e invalidi

La sezione valdostana dell'associazione nazionale invalidi ha nominato il [illegible] direttivo, dopo un anno di commissariamento. Presidente è stato eletto Benedetto Guaita, mentre la carica di vicepresidente è stata affidata [illegible] Renzo Parussioni. Collaboratore per l'ufficio [illegible] presidenza sarà Luigi Grivon. Sono invece nove i nuovi consiglieri. Sono stati eletti Michele Arlian, Martino Borettaz, Mario Brunet, Rino Charrère, Dario Fruttaz, Francesco Gal, Luigi Grivon, Joris Personnettaz e Gianni Zoppo.

Lunedì ad Aosta «ispezione» di 2 deputati

[illegible] polemica sui programmi Rai

AOSTA. I programmi Rai della sede regionale valdostana [illegible] di [illegible] al centro di una polemica. A innescarla è il deputato del pds Barbara Pollastrini che [illegible] componente della Commissione parlamentare di vigilanza Rai-tv scrive al presidente, il senatore Luciano Radi: «La prego [illegible] appurare se la necessaria tutela del patrimonio culturale di Regioni come la Val d'Aosta possano ridursi a scelte di programmazione radiotelevisiva segnate da una preoccupante chiusura localistica».

La Pollastrini e il collega deputato (sempre del pds) Carlo Rognoni saranno ad Aosta lunedì per un incontro [illegible] i capigruppo del consiglio regionale e con i responsabili della sede regionale Rai. Nel pomeriggio illustreranno i risultati della loro visita in una conferenza stampa.

La lettera al presidente Radi [illegible] suscitato sorpresa negli ambienti Rai [illegible] Aosta. «Esprimiamo condanna», è il p[illegible] commento dei sindacalisti [illegible] di tutte le sigle. In un comunicato congiunto scrivono: «Barbara Pollastrini non [illegible] che le [illegible]venzioni sono tra Regioni [illegible] presidenza del Consiglio dei ministri. Dimostra [illegible] [illegible] non conoscere l'informazione e la programmazione della sede [illegible]ai [illegible] Aosta. Con difficoltà intendiamo esprimere sempre l'impegno e la cultura della regione ricollegandoli al dibattito politico in atto in Italia e in Europa».

La polemica sui programmi ha radici nell'oscuramento in Valle del «Telegiornale Zero» [illegible] Chiambretti, in onda su RaiTre. Il deputato domanda: «In base a quali criteri la sede Rai definisce le linee della programmazione, quali sono i programmi autoprodotti, quali quelli acquistati e da chi? La loro collocazione [illegible] in palinsesto risponde [illegible] verificate esigenze aziendali?». I dubbi del deputato del pds riguardano anche la «qualità della programmazione». Sc[illegible] a Radi: «La direzione della sede di Aosta preferirebbe trasmettere programmi non prodotti in regione pur di non "rinunciare ai propri spazi"». [r. s.]

In via Crétier

E' [illegible] dalla polizia per scippo

AOSTA. Ha tentato di strappare [illegible] la borsetta a una donna, ma la polizia lo ha identificato [illegible] denunciato. Si chiama Ezio Mangini, 23 anni, di Voghera: è stato bloccato alla stazione dalla [illegible] polizia ferroviaria. E' successo giovedì alle 15. Due donne stavano passeggiando in via Crétier quando [illegible] di loro è stata avvicinata da [illegible] giovane. «Mi ha chiesto [illegible] soldi - ha detto alla polizia - [illegible] quando mi sono rifiutata di darglieli ha afferrato la mia borsa [illegible] la tirava per portarmela via».

Le due donne si sono messe a gridare, [illegible] giovane si è spaventato ed [illegible] fuggito. In zona [illegible] passando una «Volante»: gli agenti hanno preso la descrizione del ragazzo ed hanno iniziato le ricerche. Per primo è [illegible] fermato un giovane di Aosta che corrispondeva [illegible] descrizione fornita dalla donna, ma dopo pochi minuti [illegible] [illegible] rilasciato perché estraneo alla vicenda. La polizia ferroviaria ha rintracciato Mangini poco dopo. Il giovane è stato denunciato per tentato furto. (m. t. z.)

La proposta di inserire le tinte con cui verniciare i palazzi in un «piano urbano»

Città con i colori «programmati»

Un gruppo di consiglieri ha presentato una mozione per chiedere [illegible] studio sull'argomento. «Le ambizioni turistiche di Aosta stridono con l'immagine presentata [illegible] alcuni angoli del centro, meta dei villeggianti»

AOSTA. La città e i suoi edifici, con colori disarmonici, corrosi da [illegible] degrado mortificante, da progetti mai avviati. Un centro storico improponibile, stravolto da iniziative di ripristino scoordinate, con un risultato estetico approssimativo, dove le tinte delle case si mescolano in un'alternanza di dubbio effetto. [illegible] piano urbano del colore non esiste, [illegible] meglio viene considerato in maniera frammentaria in occasione del riassetto [illegible] della costruzione di uno stabile, trascurando l'importanza della panoramica globale nel contesto della via.

Eppure, già agli inizi dell'800, le amministrazioni di alcune città italiane avevano predisposto un programma particolareggiato per tinteggiare i palazzi. E Torino, nelle zone centrali, è un esempio di co[illegible] la rispondenza dei colori continui [illegible] [illegible] valutata con razionalità.

«Le licenze edilizie [illegible] stabiliscono regole nella scelta delle tinte, della loro uniformità, né si preoccupano di indicare linee [illegible] tendenza per [illegible] decorazione delle pareti degli edifici e per l'arredo urbano in generale». Antonio Crea, consigliere comunale del psi ha sollevato il problema delle goffaggini cromatiche e con una mozione, a cui hanno aderito anche Domenico Parisi, Giuseppe Verduci e Leonardo La Torre, sollecita il sindaco, Giulio Fiou [illegible] «dotare l'amministrazione [illegible] [illegible] strumento operativo per elaborare uno [illegible]dio del colore idoneo ai diversi rioni [illegible] città».

Il Comune e la Regione, proprietari di molti [illegible]abili, hanno l'obbligo, secondo Crea, [illegible] farsi carico delle iniziative più adeguate alla soluzione [illegible] quesito. Rileva il consigliere socialista: «Le ambizioni turistiche [illegible] Aosta stridono con l'immagine presentata in alcuni angoli del centro, meta continua di villeggianti, gente di passaggio».

E' un'indiscutibile realtà come in molti punti del centro storico lo squallore delle case [illegible] un corpo unico con l'ambiente. Colori [illegible]ti, a tratti sgargianti, poi sbiaditi, ritoccati [illegible] caso, soltanto per «coprire» [illegible] riaffiorare dei mattoni o delle pietre. Quello che dovrebbe [illegible] [illegible] il «salotto» di Aosta, è invece un ammasso di contraddizioni visive. Da anni.

«Il modello più eclatante di "brutture", non solo nel colore - sottolinea Antonio Crea - è rappresentato dalla Torretta di piazza Roncas, l'ex negozio di mangimi [illegible] fratelli Celesia. E' vicino al Palazzo Roncas, il museo ristrutturato [illegible] criteri che ne esaltano il valore [illegible] la storia. Che cosa intende progettare il Comune, proprietario della costruzione fatiscente?».

Ma esempi simili si possono vedere in piazza Chanoux, nella [illegible] biancastra, [illegible] sede della farmacia e di altri negozi; in via De Sales, nella fila di cas[illegible] [illegible] [illegible] della Cattedrale; in via [illegible] Tillier con i palazzi abbandonati all'usura del tempo. «Condivido la validità del piano urbano del colore - dice l'assessore comunale all'Urbanistica, Carlo Farina -, ma non lo riten[illegible] prioritario. E' un'idea che [illegible]ovrebbe essere integrativa al piano regolatore generale. La realizzazione di uno studio del colore degli edifici, [illegible] può prescindere dall'avvio di un'opera [illegible] risanamento. In nome di un'estetica complessiva».

[illegible] Lucchini

Antonino Crea

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE [illegible]

In piazza Roncas non più auto, ma fiori

Il regalo natalizio più bello che l'amministrazione regionale potesse fare alla città è stato quello dell'apertura del museo di piazza Roncas, il quale richiamerà certamente [illegible] gran numero di visitatori favorendo l'afflusso di turisti verso un'a[illegible] tanto suggestiva quanto dimenticata come quella di Saint-Etienne. Peccato che l'ala Nord dell'edificio si presenti tuttora sotto l'aspetto dimesso di ex magazzeno di prodotti per l'agricoltura. Ci auguriamo comunque che anche questa parte del complesso venga presto ristrutturata e trovi un degno inserimento nel complesso espositivo. Ora che il [illegible] è aperto piazza Roncas dovrebbe [illegible] ornata con giardinetti e con panchine e chiusa [illegible] traffico veicolare, così come era stato originariamente previsto, estendendo quindi la pedonalizzazione all'ultima area del centro storico che ne è rimasta [illegible] esclusa.

La chiusura del quartiere [illegible] traffico avverrà senza traumi perché sia la penetrazione dei veicoli in Saint-Etienne, sia la sistemazione parchimetrica in piazza Roncas non hanno mai avuto [illegible] grosso significato dal punto di [illegible] urbanistico; difatti il flusso delle vetture da via Tourneuve non ha un fine prosecutivo (piazza Roncas-via Martinet-incrocio Saint-Martin de Corléans-corso XXVI Febbraio), rivelandosi pertanto numericamente insignificante, ma è finalizzato al raggiungimento di piazza Ron[illegible] da dove si deve compiere un giro vizioso (via Abbé Gorret-via Monte Solarolo) per riportarsi pressappoco nel punto dal quale si era partiti.

Relativamente al parcheggio di piazza Roncas, il modesto flusso veicolare, che gravi[illegible] [illegible] [illegible] esse, [illegible] la capienza insignificante (una ventina di vetture) [illegible] scoraggiano l'ulte[illegible] utilizzazione a questo scopo. La pedonalizzazione integrale di Saint-Etienne non produrrà quindi alcun effetto particolarmente incisivo sulla sistemazione urbanistica di Aosta e contribuirà a migliorarne la qualità della vita e l'aspetto.

Lettera firmata, Sarre

[illegible] UTILI

NUMERI UTILI

Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256 / 304.290
Percorribilità strade: 303.754 / 35.655
Soccorso alpino: 34.983

AUTOAMBULANZE

[illegible]: Cri (0165) 551.564/551.568; Centro Emergenza 304.450/304.451
[illegible] (0166) 61.600
Courmayeur: Volontari del [illegible] (0165) 846.320
Montjovet: Volontaires [illegible] secours (0166) 79.466
[illegible]: Volontari del soccorso (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.860
Donnas: (0125) 82.087
Brusson: (0125) 300.243

[illegible] DI TURNO

Ad **Aosta** oggi è di turno, con orario dalle 9 alle ore 22 (a porte aperte) e dalle ore 22 alle ore 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia Comunale 3, in viale Conte Crotti. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni [illegible] notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Courmayeur, La Thuile* (entro [illegible] minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro [illegible] minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 min. dalla chiam.)
Distr. 7: *Breuil-Cervinia*
Distr. 8-9: *Saint-Vincent*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Verrès*
Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 31 gennaio
[illegible] Agip, [illegible] [illegible] Febbraio (Blanc); Tamoil, via Clavalité; Monteshell, via [illegible]; Esso, [illegible] Ivrea; Agip, via Chambéry; IP, via Parigi; [illegible] via St-Martin
Arnad: Fina. **Châtillon:** Agip. **Donnas:** IP. **Fénis:** Tamoil. **Gressan:** Fina. **Hone:** Tamoil. **La Salle:** IP. **Pollein:** Fina. **Pont-St-Martin:** IP. **Quart:** Esso (S.S. 26). **Sarre:** Esso. **St-Christophe:** IP. **St-Vincent:** Monteshell. **Verrès:** IP.

CARABINIERI

[illegible] (0165) 361221/362260
Courmayeur: (0165) [illegible]
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61557
Donnas: (0125) 82054

[illegible] STATO

Questura: (0165) 23711.
[illegible] [illegible] (0165) 361545.

STATO CIVILE

[illegible]

[illegible] Jacopo Gaglianone.
Morti. Yuan Griso con Rosalba Minelli.

ATTIVITA' [illegible]

Aosta. Con un impegno [illegible] spesa di un miliardo [illegible] milioni, [illegible] giunta regionale ha finanziato i lavori [illegible] allargamento della strada di Clavalité, dalla frazione La Cerise alla località Lovignana, in Comune [illegible] Fénis, mentre [illegible] miliardi 140 milioni [illegible] [illegible] per [illegible] ristrutturazione delle centrali tecnologiche dell'ospedale [illegible] viale Ginevra (primo e terzo stralcio) come previsto dal piano di interventi urgenti predisposto dall'assessorato alla Sanità.

Saint-Rhémy-en-Bosses. [illegible] giunta regionale ha deciso [illegible] sottoporre all'approvazione [illegible] consiglio regionale la concessione di un contributo di 200 milioni [illegible] Comune di [illegible] Rhémy-en-Bosses per l'acquisto [illegible] immobili [illegible] destinare a microcomunità per anziani, nonché [illegible] concessione di un contributo di 171 milioni al Comune [illegible] Pontey per l'acquisto di immobili da destinare al completamento dell'area sportiva.

[illegible] La giunta regionale ha concesso contributi per 90 milioni a favore [illegible] studenti universitari e di insegnanti per corsi di perfezionamento linguistico all'estero nell'estate [illegible].

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

Iscrizioni al gruppo «Cariocas»

Scadono domani le iscrizioni al gruppo di ballo «Cariocas» che parteciperà [illegible] prossimo carnevale [illegible] Pont-Saint-Martin. Gli interessati possono rivolgersi [illegible] bar Ponte Romano in piazza IV Novembre oppure al bar Norma di Donnas.

AOSTA

Un seminario per gli albergatori

Nell'ambito del calendario nazionale dei giovani albergatori si svolgerà oggi e domani a Sestriere [illegible] seminario sul tema «Pianeta turismo Francia: le scelte [illegible] successo» a cura del Gruppo giovani piemontesi. Alla manifestazione hanno aderito circa 300 albergatori provenienti da tutte le regioni d'Italia. La Valle d'Aosta sarà presente con una delegazione di undici operatori, tra cui [illegible] rappresentante del Comitato nazionale.

CHATILLON

Conferenza di Marco Cuaz

La saletta esposizioni della biblioteca «Duc» di Châtillon ospita alle 20,30 il terzo appuntamento del ciclo [illegible] conferenze «Alle radici di una identità regionale». Il relatore Marco Cuaz parlerà sul tema «Antichità, miniere [illegible] montagna: l'immagine [illegible] Valle d'Aosta nella cultura europea dell'età moderna».

COURMAYEUR

Corso di ecografia avanzata

Il Centro Congressi di Courmayeur ospiterà da domani fino al [illegible] [illegible] [illegible] corso di aggiornamento di ecografia avanzata. [illegible] manifestazione, gi[illegible] alla sua terza edizione, è stata organizzata dall'assessorato regionale alla Sanità, dalla società italiana di Ecografia cardiovascolare, dall'American Society of Echocardiography e dall'Ospedale Niguarda di Milano. Saranno presenti non solo italiani, ma anche provenienti dagli Stati Uniti.

AOSTA

I giuramenti degli alpini

[illegible] svolge stamane, a partire dalle 11 alla caserma «Cesare Battisti» il gi[illegible]mento degli allievi ufficiali del 150° corso e degli alpini del 9° e 10° scaglione 1992.

L'assemblea dell'organizzazione ha deciso di porre fine ai litigi

Sciolta l'Associazione autonoma dei commercianti [illegible] St-Vincent

SAINT-VINCENT. L'associa[illegible] autonoma dei commercianti di Saint-Vincent [illegible] esi[illegible] più: l'assemblea dell'organizzazione ha votato il [illegible] scioglimento con 35 voti favorevoli, 18 astenuti e 5 contrari.

Gli esercenti della cittadina termale si [illegible] riuniti l'altra sera nella sala consigliare del municipio in assemblea straordinaria, convocata dal presidente uscente Maria Teresa Gioglio [illegible] richiesta [illegible] alcuni associati. All'ordine del giorno c'era la validità della delibera assembleare del 14 settembre dello scorso anno, nella quale [illegible] stato votato [illegible] direttivo presieduto da Gioglio. Ma si creò subito una spaccatura all'inter[illegible] dell'associazione autonoma: sei consiglieri (Bevolo, Cerica, Cortese, Di Martino, Sabolo e Scarpa) chiesero l'annullamento della votazione, dando il via a una lunga diatriba.

All'assemblea di giovedì sera hanno partecipato [illegible] centinaio di esercenti di Saint-Vincent, 58 dei quali hanno preso parte alle votazioni dell'ordine del giorno, che prevedeva (oltre alla validità dell'assemblea [illegible] 14 settembre) anche le diffide ai sei consiglieri decaduti su ordine dell'Ascom regionale, i provvedimenti della stessa associazione valdostana e l'autonomia degli esercenti di Saint-Vincent rispetto alla direzione Ascom di Aosta.

I commercianti avrebbero dovuto anche rifare le elezioni per il consiglio direttivo, scegliendo subito i componenti. [illegible] l'assemblea non ha esaminato tutto l'ordine del giorno: gli esercenti hanno deciso che l'associazione [illegible] aveva più ragione di esistere e [illegible] hanno decretato lo scioglimento. E' difficile prevedere [illegible] succederà nei prossimi giorni: molti commercianti non vogliono che la situazione attuale si prolunghi per troppo tempo e chiederanno un incontro [illegible] [illegible] presidente regionale Pierantonio Genestrone.

Giovedì sera [illegible] clima nella [illegible]la consigliare di Saint-Vincent era piuttosto teso: gli unici rimasti impassibili erano il presidente uscente Maria Teresa Gioglio e Giorgio Sabolo, eletto presidente in un assemblea dichiarata non valida dall'Ascom regionale. Per questa «querelle» tra i due esercenti [illegible] tuttora in atto una lotta legale affidata agli avvocati di parte. Le discussioni [illegible]i diversi punti all'ordine del giorno sono procedute con [illegible] lentezza, grazie anche alla distrazione [illegible] qualcuno: «moderatore» della serata è [illegible] il segretario uscente dell'Associazione dei commercianti di Saint-Vincent, l'architetto Giuseppe Rollandin, insieme [illegible] il notaio Pasquale Amati.

Hanno dovuto impegnarsi parecchio per spiegare le diverse questioni all'assemblea senza[illegible] interrotti da qualche protesta, critiche tra [illegible]cianti o lamentele varie. Tutto si è concluso alle 23,20, [illegible] la delibera di scioglimento dell'Associazione autonoma commercianti Saint-Vincent e la nomina di due liquidatori dell'ente: sono stati scelti Fermo Bevolo e Giuseppe Rollandin.

Al termine dell'assemblea c'è stata l'ultima lite: per decidere [illegible] allegare agli atti una lettera di Maria Teresa Gioglio sono state necessarie [illegible] votazioni, le ultime dell'associazione. Ma perché questa lotta per la presidenza di una semplice organizzazione [illegible] commercianti? «Me lo sono chiesto anch'io - risponde Giorgio Sabolo -. Se non si arriva a [illegible] soluzione, forse è colpa di qualcuno che non vuole risolvere la questione. Cosa c'è dietro?». Al[illegible] stessa domanda Maria Teresa Gioglio ha risposto: «Non so [illegible] c'è dietro a questi isterismi, mi chiedo cosa pensano di ottenere comportandosi così». [s. ser.]

Giorgio Sabolo, che [illegible] [illegible] eletto presidente durante un'assemblea in seguito dichiarata non valida; Maria Teresa Gioglio David, presidente della Associazione commercianti di Saint-Vincent fino allo scioglimento

A Courmayeur

Vip in gara [illegible] i figli per [illegible] giorni

COURMAYEUR. Personaggi del mondo dello sport, dello spettacolo e dell'industria in gara insieme con i figli. [illegible] svolge oggi [illegible] domani a Courmayeur la seconda edizione della manifestazione «Padri e figli», organizzata nella località dalla Lancia e da Autocapital in collaborazione con la Dove. Sono in programma confronti sugli sci, sulle auto storiche o da gara (come Aurelia, Fulvia Hf, Stratos, 037 e Delta integrali) e sugli slittini.

La prima edizione di «Padri e figli» si tenne lo scorso giugno [illegible] Sestriere. Scopo della manifestazione è vedere in ga[illegible] per due giorni padri e figli. Tra le cinquanta coppie partecipanti, ammesse dopo accurate selezionate, figurano anche Maurizio Ambrogetti, campione mondiale di offshore nel 1991, Dario Cerrato, pluricampione italiano [illegible] europeo di rally, Giorgio Schoen, vincitore dei campionati italiani di velocità auto nel 1971, '73, '76 e '79 e di un Giro d'Italia nel '79, Gino Macaluso, presidente del Club Italia, [illegible] rallista, vincitore del campionato europeo conduttori e della Mitropa Cup nel 1972, il presentatore Mike Bongiorno e [illegible] telecronista [illegible] Formula uno di Telemontecarlo Renato Ronco.

Il programma prevede per questa mattina, dalle 10,30, una gara di slalom gigante con 22 porte riservata ai ragazzi divisi in tre categorie: fino ai 10 anni, dagli 11 ai 14 anni e dai 15 ai 18 anni.

Nel pomeriggio, con le prime partenze previste per le 15, la prova di abilità in auto [illegible] coppie, che si svolgerà nel piazzale della funivia Val Veny. Quattro le categorie: [illegible] storiche, auto storiche [illegible] trazione integrale, auto moderne e auto moderne a trazione integrale. Alle 17,30 i partecipanti sfileranno per il centro di Courmayeur, mentre alle 21, nell'Hotel Royal e Golf ci sarà una gara a quiz riservata [illegible] figli e condotta da Mike Bongiorno.

Domani [illegible] 9,30, a Dolonne ci sarà la gara di slittino a coppie. Alle 11 la seconda prova di abilità in auto a coppie nel piazzale di La Villette concluderà la manifestazione. Per la classifica finale i risultati delle prove riservate ai figli saranno sommati a quelli delle gare disputate in coppia.

[sa. b.]

AL TRAFORO DEL BIANCO

Protesta degli spedizionieri

Circa cinquanta dipendenti delle case di spedizione hanno manifestato ieri all'imbocco [illegible] Traforo del Monte Bianco per protestare contro i ritardi del governo sulla decisione riguardante i benefici degli ammortizzatori sociali. Il traffico è stato rallentato, [illegible] il controllo delle forze dell'ordine, dalle 12 alle 14. In pomeriggio è poi arrivata la notizia dell'approvazione [illegible] parte del Consiglio dei ministri del decreto legge atteso dalla categoria.

Svaligiata [illegible] casa

Arrestati in [illegible] subito dopo il furto

PONT-SAINT-MARTIN. I [illegible]rabinieri di Donnas e quelli di Gressoney-Saint-Jean hanno [illegible] ieri pomeriggio tre persone che hanno svaligiato un'abitazione [illegible] Gaby. Giuseppe Recchia, [illegible] anni, Nicola Fattobene, 38 anni ed Enrico Uselli, 41 anni, tutti originari [illegible] Sud Italia, ma abitanti a Cantù (Milano), sono stati fermati dai militari durante [illegible] posto [illegible] blocco al bivio di Pont-Saint-Martin con [illegible] strada statale per Gressoney.

I tre [illegible]iaggia[illegible] su [illegible] «Renault 4» [illegible]lla quale [illegible] stati trovati gioielli, banconote, macchine fotografiche per un valore di quasi tre milioni. Il furto [illegible] stato compiuto nella mattinata di ieri nell'abitazione [illegible] Sauro Minerdo, [illegible] anni, operaio residente a Gaby in frazione Richarmeira 8.

L'allarme è [illegible] dato da alcuni abitanti del paese, che hanno visto una «Renault» rossa con tre persone sospette. Sono stati avvisati i carabinieri di Gressoney-Saint-Jean: quasi nello stesso momento Sauro Minerdo si è accorto del furto nella sua abitazione e anche lui ha avvisato i militari. I carabinieri di Donnas sono intervenuti e hanno subito bloccato la strada [illegible] Pont-Saint-Martin, fermando poco dopo la «Renault 4».

I militari hanno perquisito l'auto, trovando la refurtiva [illegible] restituendola poco dopo [illegible] proprietario. Recchia, Fattobene e Uselli sono stati arrestati per furto e trasferiti nel carcere di Brissogne a disposizione del magistrato. [s. ser.]

E' stato denunciato

Fermato ubriaco [illegible] [illegible] [illegible] coltello [illegible] cucina in [illegible]

PONT-SAINT-MARTIN. Litiga [illegible] la moglie e urla frasi sconnesse armato di un lungo coltello [illegible] cucina. La polizia stradale lo blocca e lo denuncia. E' successo l'altra sera a Pont-Saint-Martin, in [illegible] Circonvallazione. Intorno alle 21,30 [illegible] telefonata alla caserma della polstrada ha avvisato gli agenti che [illegible] uomo stava urlando frasi [illegible] [illegible] cortile di casa, armato di un coltello.

In pochi minuti è intervenuta [illegible] pattuglia della stradale: gli agenti hanno visto Erik Freis, 31 [illegible], cameriere di origini francesi, ma abitante da qualche tempo in Valle d'Aosta, che nel cortile [illegible] sua abitazione [illegible] urlando frasi senza [illegible] a chiunque, impugnando [illegible] lungo coltello da cucina, simile a quelli usati dai macellai.

Gli agenti hanno evitato di usare la forza, accorgendosi che Freis era in evidente stato di ebbrezza. L'uomo aveva litigato [illegible] la moglie; poi, fuori di sé, era sceso in cortile continuando a urlare.

La polizia stradale è riuscita [illegible] convincere Freis a posare il coltello, accompagnando poi l'uomo nella vicina [illegible] all'uscita autostradale di Pont-Saint-Martin.

Gli agenti hanno anche avvisato la guardia medica del poliambulatorio di Donnas, che [illegible] intervenuta in pochi minuti. Erik [illegible] [illegible] [illegible] denunciato a piede libero per ubriachezza molesta e porto abusivo di oggetti atti [illegible] offendere.

Poche ore dopo essere stato identificato; l'uomo ha potuto tornare a casa. [s. ser.]

L'Aima ha autorizzato il ritiro nell'area piemontese di oltre diciassettemila quintali di frutta

Pere e mele regalate all'Africa

La trasformazione in succhi e marmellate avverrà negli stabilimenti di Trento e Merano. L'iniziativa promossa dal Governo raccoglie consensi fra produttori e sindacati alle prese con la grave crisi che ha investito il mercato

CUNEO. L'Aima (azienda per gli interventi sul mercato agricolo) ha autorizzato l'Asprofrut a ritirare in Piemonte 15.500 quintali di mele e [illegible] mila quintali di pere che la [illegible] associazione cooperativa inoltrerà poi a Trento e a Merano dove la frutta sarà trasformata in succhi e marmellata. I prodotti verranno poi inviati in alcuni Paesi dell'Africa.

E' la prima volta che la frutta, tutta di ottima qualità, anziché finire sotto le ruspe o [illegible]nire distillata per ricavarne alcol, ha una utilizzazione umanitaria. L'iniziativa dell'Aima, promossa dal governo, ha quindi trovato consensi sia fra i produttori che nelle organizzazioni sindacali contadine alle prese con la crisi drammatica che investe i mercati. Sicuramente favorevoli anche i commenti della gente. Le mele e le pere del Cuneese saranno ritirate nei prossimi giorni alla cooperativa «Lagnasco frutta» o il consorzio Alpifrut di Savigliano i cui magazzini frigo ospitano ancora a stagione inoltrata grossi quantitativi di ottima frutta che non trova sbocchi nell'esportazione e neppure si riesce a [illegible] sui mercati nazionali.

E' la prima volta che la frutta, tutta di qualità, non finisce sotto le ruspe

Il marchio di qualità «ombrello azzurro» proposto dall'Asprofrut a garanzia del prodotto opera da poco tempo e non è ancora sufficientemente conosciuto dai consumatori. Le quotazioni tendono drammaticamente al ribasso, e a malapena coprono i puri costi di produzione e di raccolta. Si parla infatti di 3-400 lire al chilo all'ingrosso per le mele di prima qualità e qualche lira in più per le pere, ma i grossisti malgrado le allettanti offerte tardano a fare le ordinazioni.

Paga comunque ancora di meno l'Aima per il prodotto che sta per ritirare. L'Asprofrut oltre il lungo trasporto nel Trentino e in Alto Adige deve infatti anche ammortizzare le ingenti spese di conservazione nei frigoriferi industriali. Secondo gli esperti i produttori difficilmente incasseranno più di 200 lire il chilo. Da segnalare, e lo possono constatare i consumatori, che nei negozi la stessa frutta di qualità viene venduta a prezzi anche dieci volte superiori.

Se per le mele e le pere si apre un piccolo spiraglio, per i kiwi la crisi appare senza soluzioni. Il frutto esotico originario della Nuova Zelanda e prodotto in grandi quantità in Piemonte nelle province di Cuneo, Vercelli, Torino non è infatti ancora riconosciuto dalla Cee e quindi non viene ammesso a beneficiare degli interventi dell'Aima per le produzioni agricole in crisi. In questo momento i kiwi di buona pezzatura e qualità sono quotati all'ingrosso dai frutticoltori 200-250 lire il chilo. Delusi per il prezzo fallimentare, molti produttori meditano già di smantellare gli impianti.

Spiega Mario Lapalorcia, funzionario dell'Asprofrut: «La crisi legata alla commercializzazione è molto grave. La produzione di mele quest'anno è stata particolarmente abbondante mentre le famiglie paiono avere stretto le borse. Nel Cuneese comunque la frutta raramente è stata distrutta, si è sempre optato per la distillazione [illegible] e per la distribuzione in beneficenza».

Nei frutteti della «Granda», che rappresentano oltre il 50 per cento dell'intero Piemonte, l'anno scorso sono stati raccolti 850 mila quintali di pesche, mezzo [illegible] di quintali di nettarine, un milione di quintali di mele, 450 mila quintali di kiwi, 250 mila quintali di pere, 78 mila quintali di fragole, 75 mila quintali di albicocche, per citare le maggiori produzioni. Montagne di ottima frutta che non sempre trovano la strada dell'esportazione e dei mercati generali delle grandi città.

Dice Mino Taricco, frutticoltore e vicepresidente della Coldiretti: «Anche nel consuntivo agricolo che abbiamo fatto recentemente è stato sottolineato che nel Cuneese benché sia disponibile molta materia prima non abbiamo, ad eccezione dell'Allione di Tarantasca, [illegible]na industria per la trasformazione della frutta. Le mele e le pere che ritira l'Aima devono infatti percorrere centinaia di chilometri per essere lavorate».

Gianni De Matteis

Con il «Rouge et Noir» di Lurisia

Cuneo in vetta alla classifica

CHE fare stasera? Un salto in discoteca, perché no. E perché non ritagliare già oggi il tagliando che trovate qui sopra, metterlo nel portafogli o in borsetta, e compilarlo con gli amici ai bordi della pista? E' un'idea.

L'importante è che anche voi partecipiate al grande referendum promosso da «La Stampa». Obiettivo: premiare discoteca e dj migliori in assoluto del Piemonte e della Valle d'Aosta e snidare i «top» di ogni regione e provincia.

I lettori dovranno spedire le schede, in busta chiusa, all'indirizzo: Casella postale 2 - 10100 Torino Centro. Un consiglio «risparmioso»: raccogliete più tagliandi nella stessa busta, ricordatevi però che non sono ammesse le fotocopie.

Su «La Stampa», puntualmente, [illegible] pubblicate le classifiche. In questi giorni è in corso il primo laborioso spoglio di voti. La primissima, parziale, graduatoria vede in testa il «Rouge et Noir» di Lurisia, nel Cuneese. Sempre nella Granda i lettori hanno dato preferenza al Capolinea (Entracque) e al Macabre (Bra).

Per i locali del Vercellese rompe il ghiaccio il Blue Valentine del capoluogo, nel Novarese è l'Olivia di Arona a prendere quota. Nell'Alessandrino il Palladium Studios (Acqui Terme), lo Chalet (Tortona) e l'Omnia (Gaminella di Mombello) promettono grande battaglia. In Valle d'Aosta il Nisle di Pila e il Blow Up di Cervinia contano di conquistare anche i numerosi turisti delle settimane bianche.

Sono arrivate anche le prime indicazioni per quanto riguarda i maghi della consolle. Anche in questo caso è un cuneese che guida il gruppo: Alfredo Paolella (Lurisia), insidiato da Steve di Vercelli. Contano numerosi fans anche Michael (Entracque), Luca Busso (Bra), Simone Cattaneo (Arona), M[illegible] Franciosa (Acqui Terme), Raoul (Tortona), Beppe Benso (Gaminella di Mombello), Luca Tucci (Pila) e Max Jan (Cervinia). Per loro questa [illegible] è l'occasione per consolidare il pacchetto di voti.

E per chi non è stato [illegible] votato, tra un rock e un lento, ci sarà il momento giusto per gridare il proprio nome dai microfoni ed invitare il pubblico a partecipare al referendum de «La Stampa». (c. b.)

In discoteca è sempre festa

Uno studio a Cuneo dopo la caduta del frammento di meteorite sull'Istria

Proiettili spaziali, nel Piemonte ci sono testimonianze dal Trecento

Il meteorite che nella notte tra lunedì 18 e martedì 19 gennaio ha solcato il cielo da Bergamo ad Ancona provocando, [illegible] un [illegible] frammento, due morti in Istria, non è che l'ultimo dei numerosi bolidi che bruciano o esplodono penetrando nell'atmosfera terrestre. Le antiche cronache raccontano l'arrivo anche sul Piemonte di questi proiettili spaziali. Teofilo Partenio, nei «Secoli della città di Cuneo», cita una «cometa» apparsa nel 1523 «ad ora di sera, che sembrava un carro di paglia ardente, e tanto si abbassava sopra dei tetti delle case, che temevasi, che non andassero in cenere». Si trattava in realtà di un meteorite, dato che fu visto scomparire verso la Lombardia dove, «con [illegible] tuono terribile, diè fuoco a più barili di polvere nel Castello di Milano, che rimase [illegible] grandi rovine sconquassato».

La notizia è riportata anche dal cronista di Borgo. Grasso Dalmazzo, così come il cronista di Caraglio racconta a sua volta che il 15 agosto del 1571 «ad una cassi[illegible] prete gli discese una cometa due ore o circa inanzi di sì vehemente che bruciò quella et altri danni fece». Il giustificato timore che l'arrivo di questi proiettili si sommava alla tentazione di trarne pronostici di calamità imminenti. Così avvenne per la «cometa» del 1353, meteora di enormi proporzioni vista in tutto il Piemonte, che - come racconta Partenio - «pareva un grande incendio volante per aria che con tuono terribile precivitavasi e spariva». Il magistrato di Cuneo per far tacere le superstizioni popolari, «proibì con pene rigorose agl'Indovini di [illegible] più fare presagi spaventevoli».

Passati anche in Piemonte i tempi degli indovini e delle paure [illegible] irrazionali, i bolidi e le meteore continuarono tuttavia a cadere sul nostro [illegible] alpino. Nel 1782, c[illegible] racconta F. Arago nella sua «Astronomia popolare», «in una bella notte di estate si è veduto nell'Italia settentrionale un bolide, in movimento da Nord-Est a Sud-Ovest, scoppiare con violenza e [illegible] cadere delle pietre vicino a Torino».

Le meteoriti sono viste ormai per quello che in realtà sono, corpi più o meno grandi che [illegible]gano nello spazio, simili alle stelle cadenti e (ma lo dimostrerà solo nel 1866 il saviglianese G.V. Schiaparelli) alle stesse comete. Nella seconda metà dell'800 le segnalazioni di grosse meteore aumentano, soprattutto perché era cresciuto l'interesse scientifico per questi corpi celesti. Padre Francesco Denza dal suo osservatorio di Moncalieri avvista il 21 agosto 1867 una meteora di prima grandezza «con [illegible] luminoso ben largo». Il 29 febbraio del 1868, tra le 10,30 e le 10,45, a Casale fu udita una forte detonazione, seguita da un'altra doppia, mentre nei paesi circostanti si verificava una vera e propria pioggia di pietre, di cui una di ben 7 chilogrammi raccolta da un certo Cabrin, cacciatore di Villanova.

Il [illegible] gennaio del [illegible] sono gli abitanti di Varallo ad essere svegliati dal rombo provocato da «un globo voluminoso di luce rossigna» (avvistato fino a Piacenza) che spaventò a tal punto un ragazzo da farlo cadere malato. Lo stesso avverrà il 7 giugno del 1879 [illegible] una grande meteora scoppiata sul Biellese e sul Canavese. In epoca a noi più vicina il fenomeno meteorico più importante è stato [illegible] dubbio quello del 5 dicembre 1984, quando alle 11,34 un grosso bolide penetrato nell'atmosfera da Sud-Est all'altezza della Provenza, esplose sopra il Cuneese a circa seimila metri di quota. Una meteora notevole [illegible] senz'altro più piccola di quella osservata il 16 maggio 1991 alle 23,16 a Cuneo.

Fulvio Romano
direttore dell'osservatorio di Cuneo

Le zone in Piemonte dove negli ultimi secoli [illegible] caduti frammenti di meteorite

Concerto di musica statunitense Anni 50 ■ Courmayeur

Alle radici del rock

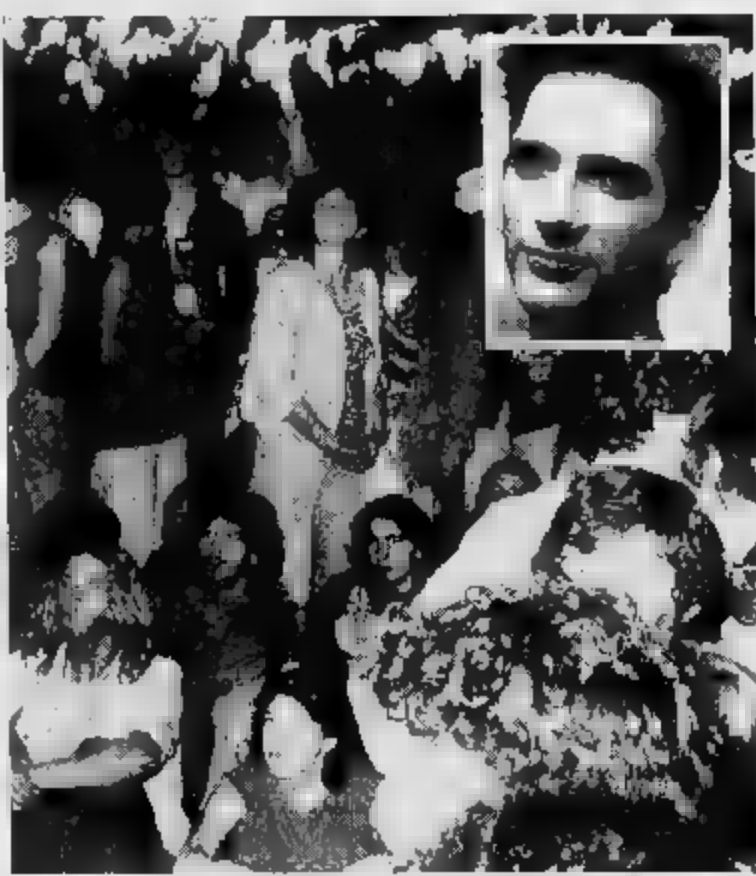
Questa sera si esibisce Ben Vaughn, artista appassionato degli stili di quel periodo. In programma brani surf, garage e rockabilly

COURMAYEUR. Atmosfere e ritmi americani degli Anni 50 e 60 nel concerto che si terrà questa sera a Courmayeur. Nel Centro congressi Monte Bianco, a partire dalle 22, Ben Vaughn proporrà le canzoni contenute [illegible] ultimo disco, quel «Mono» prodotto dal Club de Musique di Courmayeur. L'album, a circa un mese dalla sua uscita, [illegible] avendo un buon successo di vendita ed già in ristampa.

Ben Vaughn, originario di Philadelphia, vanta una carriera musicale ormai trentennale, comunque sempre fedele a tutte le «correnti» della musica che caratterizzò la nascita e l'evoluzione del rock'n'roll. Nelle sue «sound» ci sono stili inconfondibili: surf, doo-woop, garage, country, rockabilly, folk, fino alla [illegible] che caratterizzò tutta la produzione dell'etichetta «Motown» in quegli anni.

I critici musicali statunitensi lo hanno paragonato a Jonathan Richman «per l'apparente facilità che i due si ritrovano nello [illegible] in pochi accordi melodie così complesse, avvincenti e persuasive». Una capacità che Vaughn ha sfruttato per reinterpretare le «covers» d'epoca che compongono il nuovo album «Mono».

Gli spettatori di questa [illegible] assisteranno a un concerto caratterizzato [illegible] brani strumentali [illegible] protagonista la chitarra elettrica (sul genere di «Apache»), da brani «surf», [illegible] lenti avvincenti, [illegible] musiche rockabilly e country.

Ben Vaughn è anche abile strumentista: tutte le musiche di «Mono» sono state suonate da lui. Il disco ha una caratteristica curiosa: è stato registrato realmente in mono, proprio come i vinili che si registravano negli Anni 50. L'ingresso al concerto di Ben Vaughn di questa sera è libero. [g. m.]

Ben Vaughn (nel riquadro) sarà in concerto questa sera al Centro congressi

I FILM DEL WEEKEND

Bidonville e bassifondi per due storie di poesia

MENTRE due grossi successi [illegible] di stagione proseguono [illegible] Giacosa («Puerto Escondido» di Gabriele Salvatores) e al Monte Bianco di Courmayeur («Basic instinct» di Paul Verhoeven), due nuove pellicole arrivano sugli schermi della Valle. Sono «La città della gioia» di Roland Joffé e «Sister Act» di Emile Ardolino.

Il primo, diretto dall'autore di «Urla del silenzio» e «Mission», conferma la tendenza di Joffé ad occuparsi dei casi più controversi della storia e della cultura umana. Qui, con sincerità e senso dello spettacolo, [illegible] l'avventura di un medico e di un contadino nel subcontinente indiano. Max Lowe vi è arrivato in cerca di se stesso e, dopo essere stato pestato e rapinato all'uscita di un locale, finisce nell'ambulatorio della «città della gioia», l'enorme bidonville di Calcutta, che ospita lebbrosi e emarginati di tutto il continente. Parallelamente in città arriva Hasari, venuto dalla campagna con la famiglia per sfuggire alla siccità. Mentre Max, con la spocchiosità dell'occidentale incomincia ad occuparsi dei «dannati della terra», Hasari trascina il suo risciò per le strade, per dare da mangiare ai suoi. Conosciutolo occasionalmente, l'americano trarrà da lui una lezione di vita.

«Sister Act - Una svitata in abito da [illegible] arriva sugli schermi di Aosta sull'onda del successo [illegible] cui l'ha accolto il pubblico americano. Ne è protagonista Whoopi Goldberg che, dopo [illegible] colore viola» di Spielberg, ha cambiato registro alla sua recitazione propendendo per la commedia: e, visti i risultati di film quali «Ghost» e «Bolle di sapone», continua sulla [illegible]. In «Sister Act» è Dolores Van Cartier, una vivace cantante afroamericana, che vorrebbe diventare famosa come Diana Ross e finisce per andare a lavorare in un malfamato locale di Reno, diventando l'amante del losco proprietario. [illegible] giorno tuttavia assiste involontariamente a un sanguinoso regolamento di conti ed è costretta, per sfuggire alla morte, a nascondersi in un convento.

L'incontro delle monache con l'estroversa signora crea una miscela esplosiva. E, risolti i casi personali, la nuova sorella prenderà in [illegible] redini del convento facendo del gruppo di suore un affiatato complesso di gospel e rhythm'n blues.

Luciano Barisone

LA CITTÀ DELLA GIOIA
[illegible] Roland Joffé
[illegible] Patrick Swayze
Produzione: Usa, [illegible]
Genere: drammatico
Cinema: Des Guides di Cervinia

SISTER ACT
di [illegible] Ardolino
con Whoopi Goldberg
Produzione: Usa, [illegible]
Genere: commedia
Cinema: Corso di Aosta

[illegible] AL CINEMA

AOSTA

Corso
Tel. (0165) 35.666
Or.: 20/22
Lire 10.000

Sister Act-Una svitata in abito da suora
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h **Commedia**

Giacosa
Tel. (0165) 262.220
Or.: 21
[illegible] 10.000

Puerto Escondido
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto; per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h **Commedia**

Il Cinematografo
Tel. (0165) 44.262
Obbligo di tessera

OGGI CHIUSO

[illegible]

Gran Paradiso
Tel. (0165) 841 206
[illegible]: 17/20/22
Lire 10.000

OGGI CHIUSO

[illegible]

Monte Bianco
[illegible] (0165) [illegible]
Or.: 21,30
Lire 10.000

[illegible] instinct
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga [illegible] morte di [illegible], ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h05' **Thriller**

[illegible]

Des [illegible]
Tel. (0166) 949.473
Or.: [illegible]
Lire 10.000

La città [illegible] gioia
di R. Joffé con P. Swayze, Pauline [illegible] (Usa '92) — Nelle zone [illegible] di Calcutta si incrociano le vite disperate di un giovane medico [illegible] in crisi e di un contadino [illegible] fugge la carestia. N. V. 2h 15' **Dramm.**

[illegible]
Tel. (0125) 929.493
Or.: 21
Lire 8000

OGGI CHIUSO

[illegible] NEL CANAVESE

[illegible]

Boaro
Via Palestro
Tel. (0125) 423 240
Or.: [illegible]

Puerto Escondido
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto; per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h **Commedia**

P[illegible]
Via Piave
Tel. 0125/641.571
Or.: 20/22,15

Sister Act-Una svitata in abito da suora
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore [illegible]. La sua musica trasformerà la [illegible] vita. N. V. 2h **Commedia**

Abcinema
Via Arborio
Tel. (0125) 425 084
Or.: 20/22,15

Il ritorno di Qiu Ju
di Zhang Yi Mou con Gong Li, Lei Laosheng, Ge Zhijun, Liu Peiqi, Yang Liuchun (Cina, [illegible]) — In un villaggio cinese di montagna una contadina chiede giustizia sfidando il prepotente capo della comunità. N. V. 1h 45' **Commedia**

[illegible] E NOTTE

[illegible]
Serata danzante con orchestra

Musica romagnola in programma questa sera [illegible] padiglioni Lo gran Bal di Montjovet. Sul palco in località Campo sportivo salirà l'orchestra spettacolo «Siriotto», che proporrà brani tradizionali, dal valzer al tango e dalla polka alla mazurka.

[illegible]
Si [illegible] per il patrono

Oggi e domani si balla a Derby in occasione della festa patronale di Sant'Orso. Nei padiglioni, allestiti per l'occasione, si esibirà questa sera l'orchestra di «Tony e Barbara», mentre domani sera l'appuntamento è con il complesso «La nuove idea».

AOSTA
I «Fpi project» al Ghibli

[illegible] discoteca «Ghibli» ospita i «Fpi project», un gruppo di deejay formato da Marco Fratty, Corrado Prosti e Roberto Intrallazzi che proporrà brani del suo mix «Everybody» e dall'lp «Rich in paradise». Domani pomeriggio si balla, a partire dalle 15, con i migliori disc jockey della Valle d'Aosta.

SAINT-VINCENT
Spettacolo di Franca Rame

La «Promoval» di Aosta ha organizzato per domani sera (ore 21) al palazzetto dello sport di Saint-Vincent lo spettacolo di Dario Fo «Ultimo rubo [illegible] po' meno - Numero due», portato in scena da Franca Rame.

SIGNAYES
Ballo liscio e musica Anni 60

Alla discoteca «La chaumière» è in programma una serata di ballo liscio con orchestra. In repertorio anche musica revival Anni Sessanta. Nel locale il liscio si balla anche la domenica pomeriggio, a partire dalle 15.

SARRE
Discomusic e brani revival

Sui due piani della discoteca «Help» di Sarre si potrà ballare questa sera con le novità della discomusic e la musica revival Anni Sessanta e Settanta, proposta dal vi[illegible] dall'orchestra-spettacolo de «La luna».

Sport, geopolitica e film sulle tv francofone

L'«Alpirod» su France 2 e humour satirico su Tsr

Alle 9,25 France 2 propone in «*Samedi aventure*» un ritratto dell'Alpirod, la grande corsa di slitte trainate da cani attraverso le Alpi. Sempre France 2 presenta, nel primo pomeriggio, nell'ambito di «*Géopolis*», un servizio relativo alla situazione politica italiana. «*La Lombardie saisie par l'autonomie*» affronta il fenomeno delle Leghe, chiedendosi quale [illegible] la mappa dell'Europa nei prossimi decenni. A seguire, alle 14,15, la rete francese manda in onda «*Animalia*». La puntata di oggi si occupa delle risorse naturali della Tunisia.

In serata, alle 20,35, Tsr presenta «*Le prête-nom*», una commedia di John Chapman con Jacques Balutin, Yolande Folliot e Henri Guybet. Un principe arabo venuto a Parigi per acquisire un'importante società di investimenti privati perde la [illegible] per la donna del contabile dell'azienda e getta l'ufficio nel [illegible]. Una pièce un po' delirante che rivela i retroscena piccanti degli affari politico-economici.

Alle 20,50 France 2 propone «*Souriez... c'est arrivé!*», varietà presentato da Thierry Beccaro e Valérie Maurice. Fra gli ospiti, Ursula Andress, Jacques Maillot, dirigente dell'agenzia «Nouvelles Frontières» e le ragazze del Crazy Horse.

Alle 23,20 Tsr trasmette «*Christine*» (Usa, 1983, 105'), un film di John Carpenter, con Alexandra Paul e Keith Gordon. Uno studente liceale, solitario e complessato, dedica tutte le sue attenzioni a [illegible] Plymouth rossa degli Anni 50, comprata da un venditore di auto usate. Fra i due si manifesta un legame quasi soprannaturale, che sfocia da parte dell'auto in una gelosia ossessiva molto pericolosa. Versione horror del «maggiolino tutto matto», [illegible] di humour satirico. [L b.]

A Saint-Vincent

Spettacolo di [illegible] e balli a ritmo di tango

SAINT-VINCENT. Il tango arriva nella cittadina termale con uno spettacolo di musica e danza in programma al palazzetto sport, organizzato dal Comune in collaborazione con la Comunità montana del Marmore.

«Tango, magia e suggestione di una danza» è il titolo dello spettacolo, in programma per il 6 febbraio, che si articola in tre momenti. Nella prima parte si esibiranno i due ballerini Alessandro Aquino e [illegible] Chiara Micheli, che sono stati i protagonisti de «Los tangos» che si è svolto al Giacosa di Aosta. Alla danza si alternerà la musica. Al termine i ballerini trascineranno in pista il pubblico, insegnando le tecniche del tango.

Durante la serata verranno sorteggiati due biglietti a [illegible] sono stati abbinati due viaggi per Buenos Aires. Le prevendite sono aperte all'azienda di soggiorno e al palazzetto di Saint-Vincent. [sa. b.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Codice d'onore.** N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Puerto Escondido.** N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
AMBRA v. C. [illegible] Saluzzo 77. **L'ultimo dei Mohicani.** N.V. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] V. Emanuele II 52. Sala 1 **Dracula.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **L'ultimo dei Mohicani.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3 **Il fuoco al lupo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **I signori della truffa.** Or.: 15; 17,30; 19,55; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **La bella e** [illegible] Or.: 14,30; 16,30; 18,20; 20,30; 22,30.
CENTRALE v. C[illegible] 27. **Un cuore in inverno.** Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/b. **La morte ti fa bella.** N.V. Or.: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/b. **La storia di Qiu Ju.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible]. Goito 5. **Pacco doppio pacco e contropaccotto.** N.V. Or.: 15,50; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Sister Act.** N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. [illegible]. **Codice d'onore.** Or.: 14,55; 17,20; 19,55; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Puerto Escondido.** N.V. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Il danno.** V. 14. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Guardia del corpo.** Or.: [illegible]; 17,30; 20; 22,30.
ERBA c. Moncalieri [illegible]. [illegible] **segreti.** N.V. [illegible]: 18,20; 20,30; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi 6. **Sex and zen.** V.M. 18. Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,30; 22,30.
FARO v. Po 30. **Sognando la California.** N.V. Or.: 15,45; 18,10; 20,20; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Dracula.** N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **I nuovi eroi.** V.M. 14. Or.: 16,20; 18,20; 20,20; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Pomodori verdi fritti...** N.V. Or.: 15,15; 17,45; 20,10; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. [illegible] **card.** N.V. Or.: [illegible]; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX [illegible] San Federico. **Body of evidence.** [illegible]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. [illegible] 18,10; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Codice d'onore.** N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Pomodori verdi fritti...** N.V. Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vandalino 8. **Mamma ho riperso l'aereo** in high dinamic system. Or.: 20,30; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **Dracula.** N.V. Or.: [illegible]; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **La bella e la bestia**, di Walt Disney. Abbinato cartone animato L'a[illegible] **danza.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Guardia del corpo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. **Puerto Escondido.** N.V. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
SELENE c. Borgio 53. **Uomini e topi.** Or.: 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Il danno.** Vet. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Weekend con il morto 2.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, 88 151. Vendita bigl. di **Manon Lescaut**, di G. Puccini. 1-2/27-2 in scena al T. Regio. Bigl. (13-18,30) L. 8815.241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, l. 562.3800. Oggi ore 15,30 e 20,45, domani 15,30 E. Calindri e L. Feldmann in **Pensaci Giacomino!**, di L. Pirandello, reg. M. Medini. Ultimi 2 giorni. Bigl. tutti i giorni 9-13 e 15-19.
CARIGNANO p. Carignano 6, l. 537.998. Stag. Teatro Stabile. Ore 20,45 il Centro Teatrale Bresciano presenta **Non c'è domani**, di J. Green, regia S. Sequi. Fuori abb. Ultimi 2 giorni. Bigl. T.S.T., via Roma 49 (or. 10-19), tel. 557 6249 - 544 562.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, l. 669 8034. Questa sera ore 21, domani ore 16 ultimo [illegible]. C. Giuffrè in **I casi sono due**, di A. Curcio, con C. Bordi, P. Triestino e con M. Scarpetta; r. C. Giuffrè. Prev. cassa teatro (10-13 e 15-19), l. 669 8034.
TEATRO DI TORINO p. Montebello 9, tel. 779 5803. Stasera 21,[illegible], domani [illegible] 2 repliche 15,30 e 18,45 Q. Fassesino in **Tiesa mal fait pard**, comicissima comm. di Casalengo e Amidei, con V. [illegible], Bongio[illegible], Brosichi, Orpetto. Regia [illegible]. Sconiglione. Si prenota per **Cin ci la** dal 20 a 2/2.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 19,30 **Tg della Valle d'Aosta**

Radiodue
12,10; 17 **La voix de la Vallée**

Tele Valle d'Aosta
[illegible] — **Programmi per ragazzi**
19 — **Telegiornale della Valle** [illegible]
19,45 **Cartoni**
21 — **Telefilm**
21,30 **La poltrona scomoda**
22,30 **Notes informazione**

[illegible] Reporter
8,30 **Linea diretta**, notizie locali
9; 14,25; 16,25 **News**, notizie dell'ultima ora
8,15 **L'occasione**
13 — **Pomeriggio con Reporter**
[illegible] — **Musica non stop**, a cura di Luca Attucci

Radio Club
14,15 **Notiziando**
14,30 **Classica club**
15 — **Classifica G8**
15,30 **Dischi a richiesta**
16 — **Annunci gratuiti**

[illegible]
12,40; 14; 19; 22,15 **Alpitime**, notiziario
[illegible] — **Dragnet**, telefilm
14,15 **Leonela**, telenovela
15,30 **Bandito si, ma d'onore**, film
18 — **Sulle strade della** [illegible], rubrica
20,30 **Tele Alpi - 8 Mont Blanc**
22,30 **Le femmine seminano il vento**, film
0,30 **Amico di famiglia**, film

Top Italia [illegible]
6,55 **L'occasione**
7 — **Tuttitalia prima pagina**
[illegible] **News notizie dell'ultima ora**
14,30 **Tirradono**, con Gaetano Aiello
18,35 **Musica Liscio**, con C. Marguerettaz
23 — **Night life**

Radio Valle [illegible] 101
13 — **101 superpomeriggio**
14 — **Hit parade**, con Fabio Stelli
15 — **News - l'informatore**
15,15 **Supermix**
16 — **Juke box** [illegible] **end**, dischi a richiesta

Radio [illegible]
8,05 **La voce delle stelle**
8,15 **Rsv mattina**
13,30 **Rsv superpomeriggio**
18 — **Supermix**
19 — **Rsv sera**

Tv Suisse Romande
9 — **Glucose**
10 — **La vie en face**
11,50 **Lance et compte**
12,45 **Tj-midi**
13,10 **Pas de panique!**
13,40 **Miami Vice**
14,35 **Columbo**, policier
17 — **Magellan**
17,30 **L'odyssée sous-marine** [illegible] **l'équipe Cousteau**
18,20 **Pique-notes**
19,30 **Tj-soir**
20,10 **Benny Hill**
20,40 **Le prête nom**, théâtre
22,15 **Tj-nuit**
23,25 **Christine**, film

Radio Monterosa
8,10 **MonteRosa news**
11,20 [illegible] **special**
16,05 **Top 20**
18 — **Monterosa news**
19 — **Liscio in allegria**

[illegible] Deejay
10 — **Mix**
13 — **Anteprima Disco Sport**
16 — **Deejay charts**
20 — **Hot 100, top 75 U.K.**

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Il programma della 993ª edizione della Fiera di Sant'Orso

Aosta rivive il passato

Nei lavori esposti dalle 8 un secolo di storia della Valle. Alle 9 l'inaugurazione e alle 18,30 la «messa degli artigiani». Tessuti tipici in mostra a San Lorenzo

AOSTA. Prima giornata per la millenaria «Foire de Saint'Ours», giunta quest'anno alla 993ª edizione. L'inaugurazione ufficiale della manifestazione si svolgerà oggi alle 9 alla Porta Pretoria. Seguirà il rinfresco al bar «Europe» di piazza Narbonne.

Le vie del centro si sono animate già ieri mattina quando gli addetti del Comitato fiera hanno provveduto a disporre i banchi degli espositori. I primi visitatori arriveranno nelle prime ore di stamane poiché a partire dalle 8 i lavori saranno già esposti sulle bancarelle.

Nell'ambito della millenaria manifestazione anche quest'anno è stata inserita la «Messa degli artigiani», che, come vuole la tradizione, [illegible] svolgerà oggi alle 18,30 nella Collegiata [illegible] Sant'Orso. Durante la funzione religiosa la cantoria di Sant'Orso, diretta dal canonico Domaine e accompagnata all'organo da Enrico Mosconi, proporrà una [illegible] solenne del Tassani [illegible] alcuni brani del XIII e XV secolo, tratti dall'«ufficiatura» di Sant'Orso, tramandati da manoscritti liturgici e presentati dalla musicologa Emanuela Lagnier.

Anche quest'anno sono numerose le manifestazioni collegate alla Fiera. Stasera, dalle 21, nel salone delle manifestazioni del palazzo regionale, è in programma [illegible] proiezione di diapositive sonorizzate [illegible] dissolvenza, tratte dal libro di Gianfranco Bini «Lassù gli ultimi».

Nella chiesa di San Lorenzo è stata, invece, allestita l'esposi[illegible] «Il tempo e la pazienza», aperta fino al 14 febbraio. In mostra complementi tessili per la casa realizzati dalle cooperative locali: tovaglie, asciugamani, coperte, lenzuoli, cuscini e tessuti [illegible] rivestimento in colori e filati naturali, lavorati a telaio e ricamati a mano.

La manifestazione si concluderà domani alle 18,30 nel salone di palazzo regionale con la premiazione di novanta artigiani ai quali verrà consegnata una moneta d'oro e una targa. Premi speciali [illegible]ranno assegnati allo scultore [illegible] all'intagliatore più promettente. Anche il Comune di Aosta darà un riconoscimento all'artigiano più promettente, residente nel suo territorio. [sa. b.]

Due immagini della tradizionale Fiera di Sant'Orso giunta quest'anno alla [illegible] edizione. A sinistra, in primo piano i [illegible] in vimini. Nella foto a destra, la folla tra le bancarelle degli artigiani in via Porta Pretoria

Previsti pullman navetta per raggiungere il centro città

Visita guidata alla Fiera

Lungo le vie, su pannelli esplicativi, la dislocazione degli espositori, delle mostre collaterali, dei punti di soccorso e di ristoro. Domani annullo filatelico speciale

AOSTA. La coincidenza delle due giornate della Fiera di Sant'Orso con il week end porterà in Valle d'Aosta un numero di visitatori maggiore di quello degli anni scorsi.

«A questo proposito - dice l'assessore regionale all'Industria, Commercio e Artigianato, Demetrio Mafrica - sono stati predisposti i parcheggi alla Croix Noire, al Tzamberlet [illegible] nell'area Ferrando, con un servizio di autobus per facilitare e disciplinare l'accesso al centro della città».

Il servizio di trasporti speciali gratuiti legati alla Fiera è in programma per oggi [illegible] domani dalle 8 alle [illegible]. Dai parcheggi decentrati partiranno ogni quarto d'ora delle navette per permettere ai turisti e [illegible] residenti fuori Aosta di raggiungere più comodamente il centro.

Per facilitare la visita della fiera il Comitato organizzatore, oltre alla distribuzione dell'opuscolo della manifestazione, ha provveduto a collocare lungo le vie pedonali del centro e in piazza Chanoux pannelli [illegible] la piantina dell'esposizione, delle mostre collaterali e dei servizi attivati per l'occasione.

In piazza Chanoux, com'è ormai tradizione, sono stati collocati gli stand delle scuole di scultura [illegible] di intaglio. Sempre sulla piazza centrale vi sono quest'anno i produttori di ceramica e alcuni scultori del legno. Sotto i portici del municipio, [illegible] ogni anno, vi sono invece gli espositori del mobile tipico, del pizzo di Cogne, dei «drap», dei lavori fatti [illegible] la canapa e dei costumi tipici. I banchi degli artigiani del legno sono dislocati lungo le vie Sant'Anselmo, Porta Pretoria, Sant'Orso e sulla piazzetta dell'Arco d'Augusto. In una parte [illegible] piazza Plouves sono, invece, collocati i banchi che espongono prodotti vari, ma non tipici, dell'artigianato locale. L'altra metà della piazza è, infine, occupata dai mezzi agricoli. In piazza Chanoux e in piazza Plouves vi sono due punti di ristoro.

L'ufficio fiera è stato allestito nella saletta della Torre dei Signori di Porta Pretoria, dove vi sarà domani un servizio temporaneo delle Poste che provvederanno all'annullo filatelico [illegible] un bollo speciale, creato per la fiera. L'ufficio postale sarà aperto dalle 9 alle 13 di domani.

Oggi e domani sarà anche operativo un posto di primo soccorso, alla Porta Pretoria, istituito dal Gruppo pionieri e volontari del soccorso della Croce rossa italiana. Gli interventi potranno essere richiesti telefonando al 551564. [sa. b.]

SCONTI FINO AL 50%

conbipel

shearling pelle pellicce

autorizzazioni comunali concesse

NUMEROVERDE 1678-11099

30 punti vendita in Italia

conbipel

VOGLIA DI SCONTI

- *pelle*
- *pellicce*
- *shearling*
- *linea abbigliamento*

COCCONATO D'ASTI

APERTO ANCHE DOMENICA E FESTIVI

sede produzione e vendita
strada bauchieri, 1 - tel. 0141-907656

TORINO

corso bramante, 27/29 - tel. 011-3195998
via amendola, 4 - tel. 011-548386
DOMENICA CHIUSO

VENARIA (TO)

piazzale città mercato - tel 011-4551073
DOMENICA CHIUSO

ALESSANDRIA

piazza garibaldi, 11 - tel. 0131-235922
DOMENICA CHIUSO

BIELLA

tangenziale corso europa, 20 - tel. 015-8492856
DOMENICA CHIUSO

CUNEO

via roma, 31 - tel. 0171-67484
DOMENICA CHIUSO

AOSTA

***quart** - centro comm. amerique - tel. 0165-765103*
DOMENICA CHIUSO

SOLO IN QUESTO PERIODO SCONTI FINO AL 50%

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Sabato 30 Gennaio 1993 n. 33 — Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 50.224

Le prime reazioni alla nuova legge sugli enti locali approvata dalla Camera

Elezione del sindaco: un coro di sì

Gli elettori «sceglieranno» il primo cittadino. Galvagno: «In lista solo i migliori». Berzano: «Eliminati i mercati sottobanco». Antonio Baudo: «Ancora troppo spazio ai partiti». I commenti a Nizza [illegible] Canelli

I commenti degli [illegible]

«Votare l'uomo e non il partito è un modo per farci sentire»

ASTI. «[illegible] sindaco? Datemi la possibilità, che a votarlo ci penso io». Speranzosi, favorevoli ad oltranza, circospetti. Il tono a volte è minaccioso, [illegible] gli astigiani paiono concordi sull'elezione diretta del sindaco.

Un momento di calma e Giuseppe Tomei, vigile urbano riflette: «Da cittadino dico di sì. Ci vuole [illegible] metodo più veloce. La gente [illegible] benissimo [illegible] fare». Lo zaino buttato in un angolo, Simone Chiusaroli, 20 anni, studente dell'istituto professionale «Castigliano» [illegible] «I politici devono rappresentare i cittadini. E' giusto intervenire direttamente». Se [illegible] parla a scuola? «Non è proprio il primo argomento di conversazione tra di noi - dice ridendo - [illegible] neanche a livello istituzionale. Educazione civica è un optional».

Una [illegible] che regge il caffè, l'altra abbandonata sul «pancione», Elena Travasino 22 anni, infermiera e prossimamente mamma, esordisce dubbiosa: «Dovrei pensarci: forse ci sarebbe più competitività. Si attuerebbe [illegible] selezione». Renato Dellepiane, preside dell'istituto magistale «Monti» afferma divertito: «Potrei anche fare [illegible] po' di campagna elettorale - poi, serio, prosegue - Di qualcuno di cui mi fido davvero. A parte [illegible] scherzi: c'è un pericolo, che [illegible]ino le clientele».

Claudio Lucia, medico, sostiene [illegible] è solo il primo passo: «Dovrà aprire la strada all'elezione diretta di tutti i rappresentanti, a qualsiasi livello. Si voterà l'uomo e non il partito». Infervorandosi Giovanni Principe, autista, esclama: «Con i loro giochetti fanno eleggere qualcuno che magari ha ottenuto pochi voti. Questo deve finire».

«E' una riforma giustissima - afferma Gian Michele Gianno[illegible] [illegible] anni, cuoco [illegible] clinica San Giuseppe - la persona che sarà eletta sindaco in questo modo sarà più responsabile del suo mandato». Commenta Giuseppe Fracchia, 80 anni, sarto in pensione: «Finalmente una [illegible] ben fatta».

E aggiunge: «Così la finiscono di decidere sempre i politici».

Renato Dellepiane preside del «Monti» «C'è pericolo che aumentino le clientele»

Andrea Carafa, [illegible] anni, professione medico, nel tempo [illegible]ro pianista, la giudica una riforma «positiva in assoluto». «Un sindaco scelto [illegible] partiti non risponde alle esigenze della gente. - dice - Il cittadino potrà valutare il personaggio, le sue idee e i suoi progetti e poi decidere in prima persona».

«Conosco persone serie che non appartengono al mio partito - afferma Bruno Cravanzola, 54 anni, operaio Way-Assauto in pensione - [illegible] volte mi [illegible]rebbe piaciuto votarle. Ora finalmente potrò farlo». «Lasciamo un po' da parte i partiti» dice Laura Raviola, 55 anni, casalinga che rientra [illegible] le borse della spesa dal mercato di piazza Catena. Laura Maggiora, [illegible] anni, impiegata in uno studio notarile, [illegible] si sbilancia: «E' positivo che sia stata introdotta una novità. Forse, cambiando, il nostro sistema migliorerà».

«Sono d'accordo - dice Vanda Coppo, 54 anni, impiegata in un concessionario - finalmente possiamo dire la nostra, senza delegare altri». E dello stesso parere è Carla Venturino, 26 anni, impiegata: «E' giusto che i cittadini possano esprimere direttamente la propria preferenza».

«La riforma è giusta - afferma l'avvocato Gian Giacomo Dapino - mi chiedo soltanto a chi toccherà l'incarico di stendere le liste dei sindaci da eleggere. I cittadini hanno il diritto di scegliere tra persone valide».

[illegible]
Antonella Torra

ASTI. E' un coro di sì praticamente unanime quello che ha salutato il varo, alla Camera, della legge che prevede l'elezione diretta del sindaco. Oltre a questa, la normativa contiene numerose novità che incidono sul meccanismo elettorale e la vita amministrativa: incompatibilità [illegible] carica di [illegible] e il mandato di consigliere, riduzione del mandato del primo cittadino da 5 a 4 [illegible] mentre viene modificato il rapporto tra popolazione e numero di consiglieri: ad Asti, per esempio, scenderanno da 40 a 30. Seguono altre innovazioni. Il tutto dovrà passare adesso al vaglio del Senato.

C'è un filo conduttore che unisce le dichiarazioni di buona parte dei politici astigiani interpellati per [illegible] l'opportunità che avranno i cittadini di «sceglierai» il sindaco: c'è infatti apprezzamento per il contributo di trasparenza nei rapporti tra elettori e loro rappresentanti e di accresciuta autonomia decisionale da parte del sindaco, che la nuova normativa instaura. Disponendo di maggior «potere» ed indipendenza, i sindaci saranno chiamati anche ad una crescente responsabilità nei confronti degli amministrati; ed è per questo che Giorgio Galvagno, primo cittadino di Asti da due legislature, tiene subito a precisare: «I partiti dovranno scegliere solo i loro uomini migliori, quelli di qualità». Quindi aggiunge: «E' un percorso chiarificatore: anche [illegible] ancora modifiche, si può dire che [illegible] la nuova legge la gente potrà indicare [illegible] assoluta chiarezza qual'è il Governo e quale l'opposizione [illegible] città».

Per Guglielmo Berzano, sindaco negli [illegible] è [illegible] valida: saranno eliminati i mercati sottobanco e sarà maggiore l'avvicinamento tra cittadini e loro rappresentanti. Il sindaco - aggiunge - avrà più autorevolezza e verrà facilitato quando incontrerà problemi difficili da affrontare».

Anche Gianpiero Vigna, oggi all'opposizione in Consiglio e già sindaco psdi, esprime un gi[illegible] buono: «Sono abbastanza favorevole, poiché ritengo giusto che sia la gente a scegliersi il sindaco. E' un omaggio alla chiarezza - sottolinea - seguendo la logica che ispira il sistema maggioritario».

Pietro Goitre (psi) vicepresidente della Provincia e consigliere comunale, auspica qualche modifica [illegible] parte del Senato, [illegible] giudica comunque in modo soddisfacente la «rivoluzione» attuata dalla legge: «Oggi la gente guarda di più alle persone e meno ai partiti e vuole votare uomini in cui ha fiducia. E' la strada giusta per ridare credibilità [illegible] istituzioni». Antonio Baudo (msi) pre[illegible] a sua volta: «Noi siamo stati tra i promotori della riforma, ma secondo noi questa legge, così com'è, non è equa poiché lascia ai partiti troppo spazio per poter manovrare. Per questo facciamo opposizione. Riteniamo anche fondamentale che, prima di quella elettorale, ci fosse stata una riforma istituzionale». Il democristiano Giuseppe Odasso sindaco [illegible] dal '90, (eletto con più di tremila preferenze) si allinea [illegible] consensi espressi dai colleghi astigiani. «Sono d'accordo - afferma - perchè finalmente il sindaco rappresenta davvero la popolazione e la sua nomina non potrà più essere frutto di [illegible] politici interni». Per il capogruppo del pds [illegible] Consiglio, Flavio Pesce, la «riforma sarà importante se davvero consentirà alla gente di sapere prima per quale sindaco si vota e quale "squadra" avrà alle spalle».

[illegible] Canelli il sindaco Roberto [illegible] si dichiara d'accordo con la riforma. «Chi è eletto può governare con maggiore decisionalità [illegible] e può sceglierai i collaboratori che vuole. Se poi non funziona [illegible] a casa e si rifanno le elezioni». Secondo Giancarlo Ferraris, di «Città Viva», l'elezione diretta «è una buona [illegible] se va nell'ottica [illegible] sganciamento dalle logiche di partito e può servire a valorizzare le persone che hanno voglia di impegnarsi».

Franco Cavagnino

A [illegible] l'ex sindaco di Asti Guglielmo Berzano. Sopra l'attuale primo cittadino Giorgio Galvagno. Entrambi si dicono favorevoli alla [illegible] legge

TRUFFA ELICOTTERI

Indagini a Nizza

[illegible] allarga l'inchiesta per frode [illegible] 15 miliardi all'ufficio Iva [illegible] Asti. [illegible] attendono sviluppi dopo l'arresto dell'am[illegible] della «Silver Craft» di Nizza.

SERV. A PAG. 35

L'incidente ieri verso mezzogiorno, in un bosco di Vigliano: l'uomo è grave

Operaio schiacciato da un albero

Alberto Boggero, 28 anni, stava livellando il terreno con [illegible] ruspa: forse ha inavvertitamente scalzato le radici di [illegible] pianta, che è caduta. Si sospetta la lesione alla spina dorsale. Ora rischia la paralisi

VIGLIANO. Alla guida di una pala meccanica stava livellando il terreno di un bosco in una vallata della frazione Valmontasca.

All'improvviso un albero gli è crollato addosso, colpendolo con violenza alla nuca. Alberto Boggero, 28 anni, abitante a Vigliano in via Alfieri 38, si è accasciato sul volante dell'escavatore. Ora l'operaio è ricoverato in gravi condizioni all'ospedale Cto di Torino. I medici lo hanno sottoposto ad esami e radiografie: pare abbia ripo[illegible] la frattura della spina dorsale. Rischia la paralisi.

L'incidente è avvenuto ieri mattina alle 12. Alberto Boggero è dipendente dall'impresa di costruzioni di acquedotti e fognature «Mondo» di Montegrosso. In questi giorni [illegible] chiusa. Così Boggero ieri mattina aveva accettato [illegible] lavorare alcune ore per i fratelli Cabassi, suoi [illegible]ici, di Vigliano, che avevano chiesto il suo aiuto per livellare un terreno, che stavano disboscando, [illegible] frazione Valmontasca.

All'improvviso, forse Boggero ha inavvertitamente smosso con la pala le radici, un albero gli è crollato addosso. Alle urla del giovane sono accorsi gli operai che stavano procedendo [illegible] disboscamento poco lontano. «Non sento più le braccia e le gambe» ha mormorato Boggero.

E' stata chiamata un'ambulanza. I volontari, resosi conto delle gravi condizioni del giovane, hanno richiesto l'intervento dell'Elisoccorso. Nel frattempo [illegible] arrivati anche i carabinieri di Montegrosso.

[illegible] giovane è stato trasportato in elicottero al Cto. Le sue condizioni sono molto gravi. I medici si sono riservati la prognosi.

Ieri [illegible] suo capezzale è accorsa la madre Giuseppina. Il ragazzo, figlio unico, è orfano di padre da quando aveva [illegible] anni. Ha iniziato a lavorare appena terminate le scuole medie nell'impresa di escavazioni dello zio Giancarlo, che abita a Vigliano, in via Pietro Micca 4.

Da dieci anni è stato assunto nella [illegible]tta «Mondo» con sede a Montegrosso in via [illegible] Settembre 5.

[a. t.]

Si prestano i primi [illegible] a Alberto Boggero (nel riquadro piccolo)

Asti, l'incidente giovedì notte in frazione Torrazzo. L'allarme è stato dato solo ieri mattina dall'autista di un bus

L'auto vola in un fossato e lui resta 7 ore senza soccorsi

Un muratore di Rocca intrappolato nell'abitacolo rischia di morire dissanguato

ASTI. E' rimasto per quasi 7 ore bloccato nell'abitacolo della sua «Uno Sting» rossa, che dopo [illegible] uscita di strada (nel rettilineo per frazione Torrazzo) [illegible] finita in [illegible] fossato, andando a schiantarsi [illegible] un condotto [illegible] sostegno.

Nell'urto ha riportato fratture alle gambe e [illegible] trauma cranico rischiando di morire dissanguato. Solo ieri mattina, quando [illegible] quasi le 9, è stato tratto in salvo dai vigili del fuoco [illegible] Asti, avvertiti dall'autista di un bus.

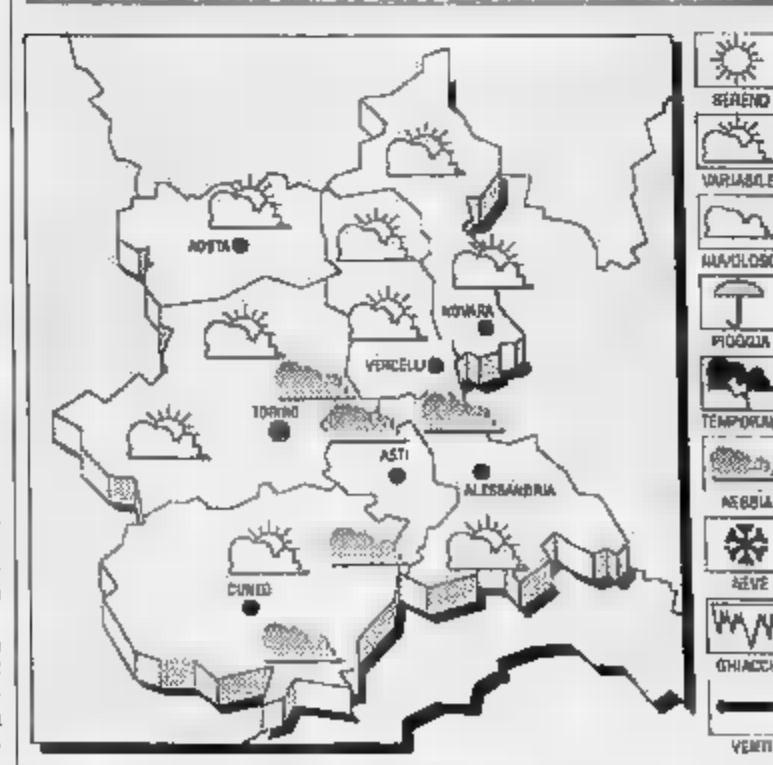
Protagonista della vicenda il muratore Andrea Poli, che compirà [illegible] anni il prossimo 24 febbraio, abitante a Rocca D'Arazzo, in via Garibaldi. Il giovane (vive in paese con la madre, Maria Ceccato e il fratello Gianluca, di 23 anni), dopo le prime cure all'ospedale di Asti, è stato dichiarato fuori pericolo. E, ancora sotto choc, ha rievocato le drammatiche fasi dell'incidente.

«Stavo tornando a casa, verso [illegible] - ha raccontato -. Ero appena uscito dallo svincolo di corso Savona. Sul rettilineo la macchina ha sbandato, [illegible] so cosa sia [illegible] Non sono più riuscito a raddrizzarla».

Secondo [illegible] prima ricostruzione la «Uno», dopo avere percorso contromano alcune centinaia di metri, è uscita dalla carreggiata e [illegible]po [illegible] sfiorato un salice è finita nel fossato, profondo un palo [illegible] Poi lo schianto.

«Ho sentito un gran dolore alle gambe e perdevo sangue dalla testa. Ho cercato di alzarmi, di uscire, ma non ce la facevo» ricorda il giovane. [illegible] aggiunge: «Allora ho chiesto aiuto, urlavo ma non c'era nessuno, [illegible] è passato [illegible]

Il giovane ha rischiato di morire dissanguato. E' rimasto bloccato così, nel gelo della notte, fino a quando, ieri mattina, sono arrivati i [illegible] L'allarme è stato dato da un autista dell'Asp, Vito Pastore, [illegible] anni, di Villanova, che [illegible] il suo pullman presta servizio sulla linea per il Torrazzo.

«Ho visto quella macchina nel fosso - ricorda - ho rallentato: dentro c'era quel ragazzo che faceva dei gesti. Sono corso in una casa vicina e ho telefonato ai vigili, chiedendo un'ambulanza». Poi l'arrivo [illegible] vigili del fuoco e dei vigili urbani: il ferito, ormai allo stremo, è stato estratto dalle lamiere e adagiato su una lettiga. Erano quasi le 9. La sua brutta avventura si è conclusa con un corsa a sirene spiegate [illegible] il pronto soccorso dell'ospedale. Una salvezza attesa quasi sette ore.

[f. b.]

La Uno semidistrutta dopo lo schianto nel fossato; accanto Andrea Poli, [illegible] anni, rimasto bloccato per ore nell'abitacolo

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] PER OGGI. Condizioni [illegible] variabilità: dopo il tramonto formazione di foschie e nebbie [illegible] zone pianeggianti.
[illegible] Stazionaria.
VENTI. Moderati meridionali.
[illegible] DEL [illegible] Cielo nuvoloso o molto nuvoloso per nubi stratificate, con possibilità di isolate precipitazioni.

LE [illegible] DI IERI AD ASTI
Max: [illegible]; min: 1; media: [illegible]

UN ANNO FA
Max: [illegible]; min: -[illegible]; media: 4

[illegible]
Torino [illegible]; Aosta [illegible]; Alessandria [illegible]; Novara [illegible]; Cuneo 10,[illegible]; Vercelli 10

La sede astigiana, attualmente sezione di Torino, potrebbe diventare autonoma

La dogana sarà «promossa»?

Intanto, però, tutti i consiglieri del Consorzio di gestione hanno dato le dimissioni
Il presidente, Giovanni Lasagna: «Non ci sono più le condizioni per andare avanti»

ASTI. Dimissioni in massa al Consiglio di amministrazione del Consorzio dogana [illegible] Asti. L'Ente (nato dalla volontà di Camera [illegible] commercio, che per prima la volle, Provincia e Comune) ha il compito di gestire tutta la parte logistica: sede, spese di luce, telefono, riscaldamento, organizzazione [illegible] servizio di facchinaggio (appaltato a ditte esterne).

«Non ci sono più le condizioni per gestire in maniera logica [illegible] Consorzio - spiega l'ing. Gio[illegible] Lasagna, che da due mandati ricopre la carica di presidente - Il problema è che con la legge 142 questo Consorzio non ha più ragione d'esiste[illegible]. Noi lo abbi[illegible] scritto ai soci fondatori, ma mai abbiamo avuto risposte. La Camera di commercio, poi, da tempo si è disimpegnata».

Di fatto, comunque, ieri scadeva il mandato dei consiglieri [illegible] Consorzio. Del direttivo, con Lasagna, facevano parte Bruno Curletto, Luciano Bogliacino e Giuseppe Cavigioli. «Con le nostre dimissioni - aggiunge Lasagna - ci rendiamo indisponibili anche a gestire il Consorzio in stato di prorogatio. La dogana di Asti è una se[illegible] di quella [illegible] Torino. In provincia esiste anche [illegible] ufficio a Canelli, che dipende direttamente da Torino, per tutte [illegible] operazione di dogana relative alle esportazioni di vini e spumanti.

Costituita nel 1985 (inizialmente era in viale al Pilone), la sede astigiana ha visto accrescersi, poco alla volta, il suo ruolo. Negli ultimi tre anni (dal '90 al '92) la media di camion che sono passati dalla dogana di Asti è stata di circa 20 mila all'anno. Cifra drasticamente caduta con l'inizio del '93, che ha portato all'apertura delle frontiere tra i Paesi membri della Cee. Ora la media giornaliera si è ridotta a 20-25 automezzi.

Eppure [illegible] parla di un prossimo potenziamento della dogana. La notizia non [illegible] ufficiale, ma pare che entro la fine dell'anno, la sezione di Asti sarà «promossa» a sede autonoma. Una lettera per sollecitare l'autonomia della dogana [illegible] Asti, sarebbe stata inviata nei giorni [illegible] al ministro delle F[illegible] Goria.

Conferma indirettamente Pietro Goitre, vicepresidente della Provincia, uno dei tre enti che partecipano al Consorzio: «Quello doganale [illegible] un servizio fondamentale, [illegible] molte le aziende astigiane interessate. Anche se il mercato Cee è libero, ci sono buone prospettive di sviluppo con i Paesi dell'Est». La Provincia ha annunciato il [illegible] disimpegno dal Consorzio: «L'ente è in fase di scadenza - precisa Goitre - Abbiamo comunque mantenuto [illegible] bilancio per il '93 [illegible] nostro impegno finanziario, perché vogliamo che la dogana continui a funzionare». Diventando sede autonoma, tutte le spese passerebbero a carico [illegible] ministero delle Finanze e quindi il Consorzio sarebbe automaticamente sciolto.

Attualmente sono una decina gli impiegati e funzionari del [illegible], a cui [illegible] aggiungono alcuni finanzieri e i tre dipendenti della ditta [illegible] facchinaggio, la «Speda» (a loro spetta il compito di coadiuvare i finanzieri nei controlli).

Rimane comunque [illegible] problema di come sarà gestita nei prossimi mesi la dogana. Spiega Lasagna: «I soldi [illegible] mancano, anche perché [illegible] riusciti a fare delle economie negli anni passati. Io non ci sarò più, forse manderanno un commissario».

Fulvio Lavina

L'ing. Giovanni Lasagna, presidente del Consorzio per la Dogana

[illegible]

ASTI

Oltraggiò i carabinieri condannato per direttissima

Calogero Nuara, 40 anni, Asti, [illegible] Terracini, [illegible] stato condannato ieri per direttissima in pretura a tre mesi di reclusione. L'uomo era accusato di oltraggio e [illegible]nza verso i carabinieri intervenuti durante una lite che Nuara aveva avuto con la moglie.

ASTI

Studenti [illegible] rapinati da coetanei per 2 mila lire

Giovedì verso le 18,30 in piazza Marconi due studenti di [illegible] e 16 anni di Pisa, sono stati avvicinati da due ragazzi che hanno intimato: «Dateci i vostri soldi». E' seguita una zuffa e i due aggressori hanno portato via 2 mila lire. Gli aggrediti hanno chiamato la polizia. Gli agenti della volante hanno bloccato i due mini-rapinatori: A. F. di 12 anni e S. C. di 14 anni, di Asti. A. F., non imputabile, è stato segnalato al tribunale dei minori, l'altro è stato denunciato.

SAN DAMIANO

[illegible] per i caduti in Russia oggi all'Annunziata

Si svolgerà oggi alle 17 nella chiesa dell'Annunziata una funzione per commemorare i caduti e i dispersi nella campagna di Russia. Al termine sarà accesa una lampada votiva alla madonna Addolorata. Alla celebrazione parteciperanno reduci dal fronte russo.

ASTI

Auto in fiamme nella notte vicino al cimitero

Ieri mattina intorno alle 3 vicino al cimitero, una Fiat 500 si è incendiata, probabilmente per un difetto nell'alimentazione. Il proprietario, Piero Miroglio di Asti, ha tentato di spegnere le fiamme. Sono intervenuti i vigili del fuoco.

NIZZA

Per la consulenza fiscale il Comune spende [illegible] milioni

Il Comune di Nizza ha stanziato 6 milioni per affidare a uno studio [illegible] consulenza di Cuneo (Società revisione enti) la comples[illegible] materia fiscale e tributaria che riguarda la gestione degli enti locali. Un accordo analogo era già [illegible] stipulato nell'ottobre del '92 e l'incarico è [illegible] stato rinnovato per tutto il '93.

ASTI

Giovani pds, Tergolina nel Comitato regionale

L'Assemblea dei giovani del pds ha definito il Comitato regionale. Per la provincia di Asti [illegible] stato eletto Francesco Tergolina, già responsabile organizzativo. Il coordinamento della sinistra giovanile di Asti conta 67 iscritti e il segretario è Roberto Pisu.

I ladri-teppisti hanno anche danneggiato alcune lapidi

Due «leoni» in pietra rubati al cimitero

ASTI. I «soliti ignoti» non danno tregua, neppure al «caro estinto». La scorsa notte, sconosciuti hanno compiuto un raid nel cimitero [illegible] Asti, in via don Bianco, lungo la strada che porta in frazione Revignano. Dai primi accertamenti risultano [illegible] state rubate alcune statue e danneggiate le lapidi di diverse tombe.

A denunciare l'episodio alla polizia è [illegible] il responsabile amministrativo del cimitero, Giuseppe Amico, [illegible] anni, residente ad Asti in via dello Sport.

Per entrare i ladri hanno scavalcato un cancello secondario, sul lato sinistro [illegible] che circonda il cimitero. Si sono poi diretti [illegible] la parte interna prendendo di mira i busti sistemati su alcune tombe. Per calare a terra le statue, da [illegible] altezza di poco più di due metri, i ladri si sono quindi serviti di una scala usata dai visitatori per raggiungere i loculi più alti.

In questo modo hanno potuto rubare due statue in pietra, pesanti alcune decine chili, che raffiguravano [illegible] leoni.

La loro attenzione si [illegible] poi rivolta ad una terza statua, un'aquila in bronzo: una figura simbolica, usata dai famigliari per ornare la tomba di un aviatore astigiano morto [illegible] settantina d'anni fa nei cieli di Roma. In questo caso il colpo è però fallito: dopo [illegible] stata «sradicata» dal basamento in cemento, l'aquila [illegible] caduta a terra danneggiando anche la copertura di altre tre tombe. Nell'urto si [illegible] anche scheggiata un'ala.

Prima di andarsene i ladri hanno poi preso di mira anche [illegible] cappella che si trova a poche decine di metri dalle tombe «depredate» poco prima. Pare che dopo aver messo a soqquadro gli oggetti custoditi in un armadio, i ladri se ne siano andati senza portare via nulla.

La visita notturna è stata scoperta solo il mattino dopo: il fatto è stato poi denunciato alla polizia. Per il momento non si conosce l'esatto ammontare dei danni.

Non è il primo furto compiuto in un cimitero dell'Astigiano.

La scorsa primavera i ladri avevano colpito nel cimitero di Villafranca: erano state rubate alcune lastre in granito, per un peso complessivo di diversi quintali, che si trovavano all'ingresso. [illegible] materiale era un impresario edile a cui era stata affidata la realizzazione di una tomba di famiglia.

Roberto Gonella

Alcune lapidi danneggiate dai ladri. A terra l'aquila in bronzo sradicata dalla stele

La seconda [illegible] 10 giorni

Ieri sera rapina al [illegible] di corso [illegible]

ASTI. Rapina ieri sera verso le 19 [illegible] distributore [illegible] benzina «Q8» di corso Ivrea.

Due uomini su una Giulietta targata Torino si [illegible] fermati per fare rifornimento. Hanno chiesto benzina per 10 mila lire e si sono allontanati. [illegible] dopo sono ritornati e hanno rapinato il gestore della stazione [illegible] servizio, Paolo Priamo, 27 anni, abitante in via Duca degli Abruzzi. Minacciandolo con una pistola, i due uomini, [illegible] il volto coperto, si sono fatti consegnare l'incasso della giornata, 500 mila lire, che il giovane aveva nascosto nel chiosco. «Li avevo messi lì proprio per un'evenienza simile, ma mi hanno puntato [illegible] pistola contro» dice Priamo.

Sul posto sono giunte automobili della polizia e dei carabinieri.

Dieci giorni fa la stazione di servizio [illegible] stata svaligiata da due banditi armati di coltello, che [illegible] portato via quasi due milioni, minacciando anche [illegible] cliente.

[r. s.]

Dopo un furto

Finestre «protette» alle magistrali

ASTI. «La promessa è stata fatta. Presto dovrebbe essere realizzata». Renato Dellepiane, preside dell'istituto magistrale «Monti» [illegible] è incontrato ieri mattina con i tecnici del Comune per un sopralluogo sull'area scoperta, interna alla scuola, dove a breve dovrebbero cominciare i lavori di sistemazione. Nella stessa occasione ha ricevuto l'assicurazione che tra breve alle finestre del piano terreno dell'edificio [illegible] poste le inferriate.

La richiesta, presentata tempo fa, aveva avuto [illegible] ulteriore sollecito dopo il furto avvenuto nella notte tra il 13 [illegible] 14 gennaio. Allora i ladri [illegible] approfittato proprio della mancanza di protezione per rompere un vetro e accedere [illegible] locali interni, sottraendo due radioregistratori, una penna d'oro, tredici lucchetti e 100 mila lire. Una «visita» era stata fatta anche nella [illegible] bidelli, [illegible] la presidenza, chiusa a chiave, si era salvata dal raid notturno.

[m. t.]

Grande commozione per la morte del professore, avvenuta giovedì a Ferrere

Oggi l'ultimo saluto a Giacinto Grassi

I funerali alle 15 nella chiesa di Settime. Sarà tumulato nel cimitero del paese dove nacque 75 anni fa
Aveva insegnato per 40 anni alle scuole superiori. Il letterato e poeta nei ricordi di amici, colleghi e allievi

SETTIME. Si svolgeranno oggi alle 15 nella chiesa parrocchiale [illegible] i funerali del professore Giacinto Grassi, morto giovedì mattina. La salma giungerà da Ferrere, dove Grassi era ospite alla [illegible] di riposo da quasi un anno. Grassi sarà tumulato a Settime, dove era nato 75 anni fa. Con la sua morte lascia un vuoto profondo nella vita culturale astigiana.

Uomo di lettere, storico, filologo e raffinato autore di versi, Grassi, quando voleva proporre [illegible] efficacia [illegible] giudizio sull'esistenza, ricorreva alle espressioni colorite del dialetto astigiano. Nel bagaglio del suo sapere, oltre ai classici della letteratura e della filosofia, aveva mantenuto gli insegnamenti della saggezza [illegible]. Per non tradire le proprie radici, anzi per [illegible] più a fondo i contenuti vitali, si era fatto promotore di una sistematica ricerca sul folklore e sulle tradizioni della sua terra.

Colto, erudito in ogni campo del sapere, Grassi era noto per le sue molteplici attività ed è ricordato [illegible] uomo [illegible] grande disponibilità nei confronti di tutti. Lilli Salvaneschi, pittrice, [illegible] di famiglia di Grassi dice: «Gli volevamo bene per le sue doti umane, oltre che per il [illegible] valore intellettuale, ma anche perché [illegible] un uomo solo. [illegible]cinto ha sempre dato [illegible] più agli altri di quanto abbia ricevuto».

Giacinto Grassi, morto giovedì a 75 anni

Giulia Gianotti [illegible] stata [illegible] allieva al Liceo linguistico: «Sarebbe stato un grande docente a livello universitario. A scuola, nelle spiegazioni, a volte si lasciava andare e le [illegible] parole diventavano di difficile comprensione. [illegible], pazientemente, ritornava sui suoi passi e rispiegava le cose, con un discorso adeguato alla nostra preparazione. Eravamo affezionati [illegible] questo professore che infilava, qualche volta, anche [illegible] dialetto nelle nostre conversazioni".

Anita Bogetti, direttrice della Biblioteca consorziale astense, ricorda: «Grassi è stato anche amministratore della Biblioteca all'inizio degli Anni 80. Oltre alle sue conoscenze culturali, mi [illegible]o rimasti in mente l'entusiasmo e l'ingenuità che aveva nel contatto con le altre persone. Aveva una gran voglia di vivere [illegible] un gran bisogno di affetto». Aggiunge Anita Bogetti: «Ricordo ancora le sue parole, qualche anno fa, alla commemorazione di Eraldo Arnaud, suo amico: "... sento [illegible] rintocco della campana hemingueiana che suona per tutti...". Grassi era un credente e pensava che nell'aldilà avrebbe ritrovato il suo amico».

[illegible] Delle Piane, preside dell'Istituto Magistrale «Augusto Monti», [illegible] parla da allievo-collega: [illegible] professor Grassi ha insegnato in questo istituto lasciando un buon ricordo per le sue capacità didattiche [illegible] pedagogiche. Io non c'ero ancora, ma l'ho conosciuto tre anni fa, per [illegible] aggiornamento per presidi: lui [illegible] relatore. [illegible] aveva colpito la sua brillante oratoria [illegible] il prezioso contenuto del suo intervento».

Per il collega e amico Giuseppe Crosa «Giacinto era idealista e scettico allo stesso tempo, un [illegible] implacabile e giudi[illegible] obiettivo [illegible] valori, conoscitore profondo della scala della psicologia umana, anche nelle sue pieghe più nascoste». E racconta un aneddoto significativo: «Agli amici del Gruppo Ricerche Astigiane dedicava ogni [illegible], a Natale, [illegible] suo pensiero gentile, una poesia».

Armando Brignolo

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE [illegible]

Se il boss siciliano fosse stato ad Asti

Leggendo nei giorni scorsi sul giornale la vicenda relativa alla cattura di un importante boss siciliano, non ho potuto fare a meno di notare la diversità, l'austerità e la parsimonia dello stile di vita della persona arrestata, rispetto a quello di altri soggetti [illegible] altre zone del paese.

In particolare mi hanno colpito i metodi e le abitudini spartane praticate: una sola donna (la moglie), niente abigeato, niente codazzo di segretarie piacenti o peggio compiacenti, abiti dimessi, e poi [illegible]prattutto la dimora in quei disagiati cunicoli in area demaniale non soggetti ovviamente a pagamento dell'Isi, né dell'Ici, [illegible] dell'occupazione del suolo pubblico e probabilmente neanche della tassa sulla nettezza urbana e sullo smaltimento rifiuti a Valle Manina.

E pensando alle fughe carponi attraverso bui e bassi cunicoli all'avvicinarsi di forze dell'ordine, non ho potuto esimermi dal considerare che cosa sarebbe capitato [illegible] questo signore si fosse insediato in Asti (città che, almeno stando a quanto riportano i giornali, è totalmente immune da mafia e da reati contro la pubblica amministrazione), mettendosi a lavorare, per esempio, sotto la modesta [illegible] Cafasso, un'area che in gran parte da tempo avrebbe dovuto essere proprietà del demanio comunale.

Con qualche accorgimento catacombale, sfruttando i volumi esistenti, questo signore sarebbe senz'altro riuscito a farci stare tutte le mafie foreste ed anche nostrane.

Non sarebbe occorso neppure fare gli sfiatatoi per il ricambio dell'aria: [illegible] sono già.

Germano Cantarelli,
Consigliere comunale pri,
Asti

Come appoggeremo i referendum

Dopo il via libera dato dalla Corte Costituzionale ai referendum sulle riforme elettorali, come Alleanza Democratica di Asti vogliamo esprimere la nostra massima soddisfazione per questo primo obiettivo raggiunto.

Intento del nostro Movimento, che si ispira al «patto» referendario ed a personaggi quali Segni, Ayala, Muzi Falcone, Dalla Chiesa, Zanone ed altri, è ora quello di far sì che i cittadini possano realmente e consapevolmente poter esprimere attraverso il voto la propria volontà di cambiare le regole del gioco.

Il gruppo [illegible] Asti, che si è recentemente costituito in associazione dandosi uno statuto, intraprenderà nelle prossime settimane alcune iniziative (tra cui anche una trasmissione televisiva), volte da un lato a smascherare l'autentico volto della partitocrazia astigiana, e dall'altro lato dirette a far conoscere ai cittadini i meccanismi delle riforme istituzionali promosse attraverso i referendum.

Alleanza Democratica, Asti

Le lettere vanno inviate a Redazione La Stampa, via De Gasperi 2 - 14[illegible] Asti, oppure spedite via fax al numero 0141-50224.

La lunghezza deve essere contenuta in 30 righe, possibilmente dattiloscritte.

[illegible]

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 956.333
Montemagno: 63.665
CROCE ROSSA
Asti: 217.883
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.366
Castelnuovo D.B.: (011) 987.64.66
Cocconato: 907.503; 907.602
Costigliole: 966.779
Monastero Bormida: (0144) 88.290
[illegible]: 921.313
Montegrosso: 953.176
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777 - 943.081
Villanova: 948.445 - 948.555

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: (011) 987.64.69
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.048
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 63.263
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 408.160
San Damiano: 975.910
Villafranca: [illegible]43.644
Villanova: 948.565

FARMACIE DI TURNO

Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *Gerello*, corso Felice Cavallotti 2/a, tel. 593.481; con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione [illegible] ricette mediche urgenti) la farmacia *Sacco*, via Alberti 1, tel. 547.01.

Canelli: *Sacco*, via Alfieri 15.
Moncalvo: *Ottone*, via Cissello.
Nizza: *Baldi*, via C. Alberto 85.

[illegible] pronto interv. 112

Asti: 50.196
Bubbio: (0144) 81.03
Canelli: 833.883
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: (011) 987.61.52
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.064
Villanova: 948.033

POLIZIA pronto intervento 113

[illegible]: Questura 418.111 - 210.078
Stradale: Asti: 212.356
Nizza: 721.704
Auto[illegible] (0131) [illegible]

GLI [illegible]

ASTI

Le edicole aperte per turno

Queste [illegible] edicole aperte domani per turno: via Garibaldi 1; piazza Statuto 35; Largo Martiri Liberazione 7; corso Alfieri 150; corso Cavallotti 6; corso Torino 119; via Giobert 38/a; via Conte Verde 87; via Corridoni 35; corso Alfieri 467; corso Alfieri 368; corso Matteotti 105; corso Savona [illegible]1; corso Alba 18; via Fortino 64; corso Volta 40; via Borelli 22; corso Casale 175; [illegible] Casale 2; piazza Primo Maggio 24; via Cavour 138; corso Savona 101; via delle Quaglie 7; viale Don Bianco 49; via Buozzi 28; via Balbo 29; via Petrarca 69; via Salvo D'Acquisto 35; piazza Palio 9; [illegible] Lamarmora 48.

[illegible]

In assemblea contro la droga

[illegible] riunisce stasera, alle 21, in municipio il «Gruppo genitori annonesi per la prevenzione alla droga». E' la prima uscita pubblica dell'organismo, costi[illegible] giorni scorsi. Si parlerà di prevenzione e recupero dalla dro[illegible] con don Andrea Gallo, responsabile della comunità terapeutica genovese di San Benedetto al porto. L'incontro è libero. Durante la serata sarà distribuito [illegible] genitori un questionario sui problema della droga.

ASTI

Aiuti per l'ex Jugoslavia

Partirà stamane alla volta [illegible] alcuni campi profughi della [illegible]ovenia la delegazione del Comitato pro ex Jugoslavia. Nei centri di accoglienza saranno consegnati viveri, capi [illegible] abbigliamento, prodotti per l'igiene della persona. Il ritorno è previsto per domani in serata.

[illegible]

Arriva il gruppo di Valledolmo

Due incontri, oggi, in municipio. Alle 15 l'assessore alle Manifestazioni Mauro Valfredi discuterà con i produttori sulla quindicesima edizione della Festa della Barbera, in programma per l'8 maggio.

Alle 17 la giunta riceverà la delegazione di amministratori [illegible] Valledolmo (Palermo), il Comune siciliano di cui sono originari numerosi abitanti di Castagnole.

Si allarga l'inchiesta sulla maxi-frode da 15 miliardi all'ufficio Iva di Asti

Truffa elicotteri, indagini a Nizza

Attesi nuovi sviluppi dopo l'arresto dell'amministratore della «Silver Craft» di via Maestra
Interrogati ieri in carcere [illegible] Pescara anche i dirigenti di altre due società di costruzioni aeronautiche

[illegible] Ieri [illegible] proseguiti in [illegible] a Pescara, gli interrogatori dei tre dirigenti [illegible] altrettante società [illegible] costruzioni aeronautiche indagati per una maxi-frode da [illegible] 15 miliardi, all'ufficio Iva di Asti.

Il magistrato che coordina l'inchiesta, Enrico Di Nicola, ha sentito a lungo i tre imputati: Massimo Luigi Lorandi, [illegible] anni, bresciano, amministratore della «Silver Craft elicotteri srl» [illegible] sede a Lonate Pozzolo (Varese); Giovanni Ellero, 43 [illegible] di Udine, amministratore della «Silver Craft consorzio costruzioni aeronautiche spa» [illegible] Nizza e Roberto Tanzini, amministratore della «Elicosud srl» [illegible] Pescara.

Tutti devono rispondere di reati che vanno dall'associazione a delinquere, all'emissione e utilizzazione [illegible] fatture false, alla truffa ai danni dell'erario. La frode era stata scoperta dal direttore dell'ufficio Iva di Pescara, Gilberto Piccone. Secondo una prima ricostruzione nel giugno 1991 la «Silver Craft» di Lonate avrebbe ceduto in due riprese, per complessivi 400 milioni (con relativa fattura) alla neo costituita «Elicosud» di Pescara i diritti per la realizzazione di un prototipo (inesistente) di elicottero e l'acquisto dei relativi «pezzi». A [illegible] volta [illegible] «Elicosud» ha «rivenduto» gli stessi diritti (per circa 75 miliardi) alla «Silver Craft» di Nizza. Quest'ultima ha poi presentato le richieste di rimborso (quasi [illegible] miliardi) all'ufficio Iva di Asti.

Una vicenda complessa, che non ha però suscitato particolare clamore Nizza. Ieri in via Maestra qualcuno si [illegible] soffermato incuriosito davanti alla targhetta «Consorzio Silver Craft, costruzioni aeronautiche per azioni». L'insegna in ottone [illegible] affissa accanto al portone al civico 42.

Di questa misteriosa Silver Craft [illegible] Nizza nessuno sapeva niente. Anche in Comune, le impiegate addette all'ufficio tributi non hanno alcuna pratica intestata a quella ditta, perché [illegible] avendo una sede fisica, non ha mai dovuto pagare [illegible] di smaltimento rifiuti o Iciap. La società ha un domicilio fiscale presso lo studio Ceda elaborazione dati, e pare che questa sia l'unica connessione [illegible] Nizza. Forse qualcosa in più potrebbe emergere da un professionista acquese, Giuseppe Avignolo, ma il com[illegible]lista che aveva chiesto ai titolari della Ceda [illegible] domiciliare nel loro ufficio [illegible] società di costruzioni aeronautiche, ora è fuori città. [e. ce.]

Il palazzo di via Maestra a Nizza dove la «Silver Craft» ha la sede fiscale

[illegible]

Si spaccia per dipendente Enel e le ruba la pensione: 2 milioni

ASTI. Anziani nuovamente nel mirino di falsi impiegati: due i «colpi», in città [illegible] in frazione Montemarzo. In quest'ultimo caso il truffatore si è però allontanato senza rubare nulla.

La tecnica [illegible] raggiri è simile [illegible] altre truffe [illegible] segno ai danni di pensionati.

La prima denuncia è stata fatta da [illegible] donna di [illegible] anni che abita nel centro storico, avvicinata [illegible] giovane. «Sono un tecnico Enel - ha esclamato mostrando frettolosamente un [illegible] tesserino di riconoscimento - c'è stato un [illegible] nel conteggio, dobbiamo restituirle del denaro».

L'anziana ha fatto salire il giovane, che pare indossasse una tuta simile a quella degli operai Enel, e gli ha mostrato le ultime bollette della luce.

Dopo aver finto di esaminarle, l'uomo ha [illegible] di [illegible] una banconota da 100 mila domandando il resto. La pensionata ha quindi consegnato al giovane una banconota da 50 mila: «Ma è falsa - ha esclamato il truffatore - ne ha altre in casa?».

Spaventata, [illegible] donna [illegible] andata a prendere la busta dov'erano custodite le banconote della pensione, circa due milioni. Non appena [illegible] mostrato [illegible] denaro, il giovane le ha strappato di mano la busta ed è fuggito.

L'altro raggiro, in frazione Montemarzo, è invece andato a vuoto. Un uomo, sulla cinquantina, si è presentato nell'abitazione di una pensionata di 79 anni, qualificandosi [illegible] «impiegato di un ufficio incaricato di controllare se ci sono in giro i soldi falsi».

La pensionata ha mostrato poche migliaia [illegible] lire. «Non ha ritirato la pensione?» ha domandato deluso il falso impiegato. «No, non sono ancora andata» ha risposto [illegible] donna.

A questo punto l'aspirante truffatore ha rinunciato al colpo si è allontanato a bordo di un'utilitaria parcheggiata nelle vicinanze. [r. gon.]

S'iniziano stamane

Figli [illegible] tre incontri a Moncalvo

MONCALVO. Nell'ambito del «Progetto ragazzi 2000», previsto [illegible] una circolare del ministero della Pubblica istruzione, si svolgeranno tre incontri con psicologi e sociologi, durante i quali [illegible] trattati argomenti riguardanti [illegible] rapporto genitori-figli, [illegible] relazione alla scolarizzazione. L'iniziativa si tiene alla scuola media «Cissello».

Il primo incontro della serie, sul tema «Essere per comportarsi: essere genitori oggi», si [illegible] questa mattina, [illegible] 10, nei locali della scuola. A questo appuntamento partecipano sia gli studenti (in totale sono circa 150) che i loro genitori.

La seconda riunione, dal titolo «Il difficile mestiere del genitore» [illegible] programma, per venerdì 12 febbraio, alle 17,15.

Il ciclo [illegible] concluderà venerdì 5 [illegible] sempre con inizio alle 17,15: in quell'occasione [illegible] parlerà delle «Problematiche relative all'orientamento scolastico e professionale». [bru. m.]

Nuova ondata di furti nelle seconde case dell'Astigiano in questo periodo disabitate

Settime, ai ladri piace l'antiquariato

In via Roma sono stati portati via mobili antichi (tavolo in noce, sedie, poltrone, ecc.) per 30 milioni
Altro colpo [illegible] Montemagno. Da un alloggio di via San Giovanni Bosco rubati armadi e altri pezzi di valore

SETTIME. Ancora furti [illegible] a segno nell'Astigiano nelle abitazioni di campagna: i ladri hanno portato via mobili ed oggetti d'antiquariato per un valore di svariate decine di milioni.

Il primo colpo è stato messo a segno a Settime d'Asti, in [illegible] Roma 11. Ad [illegible] presa [illegible] mira una seconda casa: la denuncia [illegible] stata presentata da un impiegato torinese, Renato Falletti, 50 anni, abitante in via Nizza. L'abitazione, abitata [illegible] nei fine [illegible]na, [illegible] di proprietà della moglie di Falletti, Renata Tirone.

Gli autori del furto dopo [illegible] forzato una finestra [illegible] sono impossessati di [illegible] pesante armadio [illegible] '700, di un tavolo in [illegible] quattro [illegible] ed una poltrona del XVII secolo.

Secondo una prima stima il valore dei mobili rubati oscillerebbe attorno [illegible] 30 milioni.

Ingente anche il bottino di un altro furto di mobili d'antiquariato: a Montemagno [illegible] presa di mira l'abitazione di una pensionata, Ausilia Varvello, [illegible] anni, abitante a Torino in via Genova. La donna è proprietaria di una seconda casa in paese, in via San Giovanni Bosco. Durante la [illegible] notte i ladri hanno forzato la persiana [illegible] una finestra [illegible] piano terra: dalle [illegible] sono state portate via una toeletta dell'800, un direttorio, un armadio ed [illegible] tavolo. L'ammontare del danno non è stato ancora quantificato. Secondo gli inquirenti i furti sono portati a termine da professionisti che agiscono su commissione. Ad essere prese di mira sono in particolare le seconde [illegible] lasciate incustodite dai proprietari durante i giorni feriali.

Il bottino più consistente degli ultimi tempi è quello del colpo messo a segno pochi giorni fa a Tigliole dove dalla seconda casa di [illegible] impresario edile torinese, Pietro Torchio, [illegible] anni, corso Umberto I, [illegible] stati rubati mobili per 100 milioni. Il colpo nella villa in strada Pianetti.

I ladri hanno scavalcato la cancellata che circonda il giardino ed hanno messo fuori uso l'impianto di illuminazione del campo [illegible] tennis [illegible] alcune lanterne in cortile. Hanno poi for[illegible] una finestra al piano terra facendo man bassa dei pezzi d'antiquariato: [illegible] spariti un tavolo e sette sedie del '700, un altro tavolo [illegible] relative sedie del XIX secolo, un comò del '600. Gli autori del colpo hanno poi sm[illegible] due porte interne, anch'esse di antiquariato. Del bottino fanno inoltre parte diversi piatti in ceramica, pentolame in rame oltre a lenzuola e biancheria. Nella villa hanno successivamente compiuto un sopralluogo i carabinieri di Baldichieri. [r. gon.]

ASTI

Sventa furto in alloggio

Due zingare [illegible] state denunciate giovedì sera dai carabinieri per tentato furto aggravato. Hanno 18 e 17 anni, e sono domiciliate nel [illegible] nomadi di Collegno (Torino). Elio Fassone, 45 anni, Asti, via Bellini 2, è rientrato a casa intorno alle 18 e ha sentito dei rumori nell'alloggio della madre Maria Amerio, [illegible] anni, al piano superiore. Sapeva che la donna non era in casa e si [illegible] insospettito. Ha dato l'allarme al 112 e la centrale operativa dei carabinieri ha inviato una pattuglia in via Bellini. [illegible] frattempo Fassone è salito al piano superiore.

Sul pianerottolo c'era una zingara e [illegible] porta d'ingresso era aperta. Fassone ha afferrato la nomade [illegible] un braccio e entrando nell'alloggio. [illegible] sala da pranzo c'era la complice. Nel frattempo sono arrivati i carabinieri che hanno portato le due zingare in [illegible]serma. [a. t.]

L'originale iniziativa [illegible] terrà lunedì, organizzata dal Centro documentazione didattica del Comune

Insegnanti [illegible] «lezione» nella discarica

A Valle Manina studieranno il problema dei rifiuti e i fossili

ASTI. Insegnanti astigiani in visita guidata alla discarica di Valle Manina: l'originale iniziativa si svolgerà lunedì [illegible]tina, organizzata dal Centro documentazione didattica [illegible] Comune.

Con una [illegible]rpresa: il breve giro non riguarderà soltanto l'approfondimento del problema dello smaltimento rifiuti, [illegible] anche lo studio [illegible] una parete di fossili posta all'interno dell'impianto consortile, a poca distanza dall'ingresso. Due realtà (la riserva naturale speciale sorge vicinissima alla dis[illegible]rica) considerate incompatibili.

La visita guidata cade casualmente in un momento «caldo» per Valleandona, dove prosegue la mobilitazione, sostenuta [illegible] anche da numerosi intellettuali e dai consiglieri comunali di opposizione astigiani, contro [illegible] progetto [illegible] «Valle Manina bis».

«L'iniziativa [illegible] è stata pensata nelle ultime settimane - dice, [illegible] sgombrare il campo da possibili equivoci, Gianfranco Monaca, responsabile del Centro documentazione didattica - già l'estate scorsa una decina di insegnanti di alcune scuole elementari e medie chiesero [illegible] poter visitare la discarica e di approfondire la questione della raccolta differenziata».

Il Consorzio smaltimento rifiuti ha autorizzato la visita, che si svolgerà lunedì a mezzogiorno. «Non è escluso - anticipa Monaca - che gli insegnanti chiedano di poter tornare ancora in discarica, questa volta con le classi». Accompagnerà il gruppo, oltre [illegible] responsabile del Centro documentazione didattica, anche Piero Perosino, dipendente dell'Ente parchi e riserve dell'Astigiano, che [illegible] prende la riserva di fossili delle valli Andona e Botto.

Il presidente dell'ente, Gianfranco Miroglio, che è anche consigliere comunale Verde, coglie la palla al balzo e annuncia: «Siamo disponibili a organizzare visite guidate contemporanee in discarica e in riserva. I docenti interessati ci contattino».

Intanto il consiglio [illegible] circoscrizione Valleandona-Casabianca-Montegrosso Cinaglio s'incontrerà martedì alle [illegible] con il presidente della Provincia Tovo e l'assessore all'Ambiente Dapavo per affrontare il problema dell'attuale discarica e di «Valle Manina bis». [l. n.]

Un'insolita immagine dell'invaso di Valle Manina che ospita la discarica consortile. Il futuro dell'impianto sarà discusso martedì in un incontro tra Provincia e Circoscrizione

Una lettera [illegible] sindaco

Costigliole la [illegible] media chiede la mensa

COSTIGLIOLE. Il preside della scuola media «Bellone» (185 allievi) di Costigliole, Giuseppe Bologna, ha inviato una lettera al sindaco Luigi Solaro, insegnante nello [illegible] istituto, per sollecitare il Comune a terminare la risistemazione dei locali destinati a ospitare [illegible] mensa.

«C'è il timore che le iscrizioni al prossimo anno scolastico possano essere [illegible] numerose [illegible] quest'anno se il servizio continuerà a mancare» spiegano a scuola.

Attualmente gli alunni che frequentano la scuola anche il pomeriggio consumano [illegible] classi i cibi preparati a casa: sarebbe infatti stata considerata [illegible] la quota di 10 mila lire a pasto che i ragazzi avrebbero dovuto versare per poter pranzare in un ristorante della [illegible] con [illegible] si era [illegible]dato il Comune per ovviare all'assenza del servizio [illegible]. [l. n.]

Vivaci proteste nell'Albese dove le prenotazioni al «San Lazzaro» si ricevono per maggio

Cardiologia, tre mesi in lista d'attesa

L'amministratore dell'Usl: «Manca il personale medico e le attrezzature non sono sufficienti rispetto alle richieste» Apparecchio di radiologia ai denti guasto dalla primavera del '92. Disagi anche in oculistica e fisiatria. I progetti

ALBA. Per ottenere una visita cardiologica [illegible] mutua all'ospedale San Lazzaro occorre aspettare tre mesi. Le prenotazioni si ricevono, infatti, per maggio. Ma non è l'unico servizio, anche se il più importante, a richiedere lunghe attese. L'apparecchio di radiologia per eseguire [illegible] panoramica dentaria è guasto dalla primavera [illegible] '92 [illegible] i pazienti [illegible] devono sottoporsi a questo [illegible] vengono invitati a rivolgersi altrove.

Ma l'ospedale di Bra, che [illegible] sendo il più vicino riceve il maggior numero [illegible] pazienti dall'Albese, [illegible] a sua volta in difficoltà [illegible] prenota per [illegible] e aprile. Per le radiografia ai denti, molti da Alba sono così costretti a raggiungere Asti, Cuneo, Torino [illegible] Racconigi (distaccamento dell'Usl di Savigliano, dove la panoramica dentaria viene eseguita in breve tempo).

Ma anche per [illegible] visita oculistica all'ospedale bisogna aspettare almeno un mese; tempi più lunghi per la fisiatria. La situazione che crea i maggiori disagi [illegible] però quella della cardiologia. L'amministratore dell'Usl 65, Giovanni Monchiero, dice: «Sappiamo delle proteste sulle lunghe [illegible] per visite ed esami di cardiologia, dovute [illegible] problemi di personale medico e di [illegible] sufficienti per soddisfare [illegible] domanda di un territorio [illegible] centomila abitanti. L'ospedale ha appena tre cardiologi, a marzo arriverà il primario e nel giro di qualche mese sp[illegible] di avere un altro specialista. Con cinque cardiologi, numero ancora lontano [illegible] nove previsti in pianta organica, continueremo ad avere delle difficoltà a far fronte alle richieste, che sono più di 1200 prestazioni il [illegible]. Anche le attrezzature dovrebbero essere potenziate».

Secondo l'amministratore Monchiero la situazione è peggiorata dopo che molti specialisti, con i nuovi contratti, hanno lasciato gli ambulatori (ex Inam) per lavorare solo [illegible] ospedale [illegible] la conseguenza [illegible] aumento di richieste di prestazioni al [illegible] Lazzaro. Il [illegible] primario di cardiologia che ha vinto il concorso e prenderà servizio entro breve è l'albese Francesco Matta, proveniente dalle Molinette [illegible] Torino.

Per quanto riguarda l'apparecchio per i raggi ai denti, l'amministratore dice che quello vecchio non può essere riparato e occorre sostituirlo, [illegible] non è [illegible] possibile farlo l'anno scorso «perché in conto capitale [illegible] c'era neppure una lira». Ieri la Regione ha [illegible] a disposizio[illegible] 450 milioni, fondi che consentiranno [illegible] acquistare delle attrezzature [illegible] tra le prime [illegible] sarà anche questo apparecchio, neppure troppo [illegible] (una trentina di milioni). [g. f.]

L'amministratore dell'Usl Giovanni Monchiero precisa che il San Lazzaro (Foto Murialdo) dispone di appena [illegible] cardiologi

Bra consegna in 24 ore le analisi di laboratorio

BRA. Dalle [illegible] ore al mese o poco più: [illegible] i tempi [illegible] attesa per esami e visite specialistiche all'Usl 64, dove lunedì scorso - nella sede della Saub, in via Goito - è decollato il Cup, il Centro unico [illegible] prenotazione che dovrebbe razionalizzare il sistema eliminando «doppioni» e «vuoti». Il record della velocità spetta al[illegible] prestazioni di laboratorio: i risultati delle analisi eseguite all'ospedale [illegible] Spirito vengono consegnati di norma il giorno [illegible] prelievo. Sempre in 24 ore, [illegible] massimo in 48, si viene visitati nei reparti di rieducazione funzionale e di chirurgia, mentre per la dermatologia e l'urologia l'appuntamento è rimandato [illegible] oltre la settimana. Un'attesa più lunga, fino [illegible] un [illegible] richiedono specialità quali l'otorinolaringoiatria e l'oculistica, [illegible] dipendenza - spiega il coordinatore sanitario dell'Usl, Francesco Maccagno - delle defezioni di medici registrate in seguito all'attuazione del principio dell'incompatibilità tra lavoro nelle strutture pubbliche e professione privata».

Anche per ottenere [illegible] «lastra» i tempi variano: «Le radiografie più complesse di quelle [illegible] torace, nonché le ecografie di ogni tipo comportano in media l'attesa di un mese - dice il medico di base, Gianfranco Berrino -. Un discorso a parte vale per la Tac, che dovendo essere eseguita in una clinica privata [illegible] autorizzata con una procedura [illegible] plicata. Nel caso degli elettrocardiogrammi e delle visite cardiologiche, le difficoltà derivano dall'inadeguatezza del numero degli specialisti. Il problema di fondo è il solito; pur non essendo sede di Dea, al Santo Spirito si richiede di erogare una quantità [illegible] prestazioni [illegible] inferiore a quella [illegible] un ospedale più attrezzato».

Alle carenze di organico suppliscono il buon senso e la buona volontà: «Grazie anche al rapporto di [illegible] e di fiducia tra i medici, certo più stretto in provincia che in una grande città, si trova sempre il modo di dare la precedenza al caso davvero grave e urgente». [g. n.]

IN BREVE

CORTEMILIA

In cantiere nuove iniziative contro l'Acna e il «re-sol»

Oggi pomeriggio, alle 16, nella [illegible] dell'associazione per la Rinascita [illegible] valle Bormida, si terrà una riunione per definire le prossima iniziative che l'Associazione promuoverà, unita[illegible] [illegible] Comitato albese [illegible]tro l'Acna e l'inceneritore «re-sol».

[illegible] discuterà soprattutto della partecipazione all'assemblea degli azionisti Enichem in programma a Milano il 16 o il 17 febbraio prossimi. L'associazione Rinascita possiede circa duecento quote azionarie del gruppo chimico proprietario dell'Acna e da alcuni anni gli attivisti della valle Bormida partecipano all'assemblea chiedendo la chiusura dell'azienda di Cengio.

ALBA

Scontro tra auto [illegible] due donne

Rosa Lo [illegible], 40 anni, e Celesti[illegible] Castagnotti, di 75, abitanti in località Santa Rosalia 29, so[illegible] rimaste ferite in [illegible] scontro tra due auto. [illegible] Lo Bue ha riportato contusione cranica, la Castagnotti contusione alla colonna cervicale: le donne guariranno in una quindicina di giorni.

SANTO STEFANO BELBO

[illegible] l'asta pubblica per la vendita dell'ex scuola

E' andata deserta l'asta pubblica per la vendita dell'edificio dell'ex scuola elementare di frazione Valdivilla. Il prezzo base per l'acquisto del fabbrica[illegible] era [illegible] milioni. [illegible] prossime settimane verrà bandita una [illegible] asta per la [illegible] della vecchia scuola, chiusa [illegible] anni.

[illegible]

Corso per guide turistiche Sono aperte le iscrizioni

Un [illegible] per guide turistiche [illegible] stato organizzato dall'associazione «Turismo in Langa», aderente all'Arci Nova. Si terrà due volte [illegible] settimana ed avrà la durata [illegible] tre mesi. Le iscrizioni si ricevono presso la sede dell'associazione, in via Ca[illegible] 16.

BOSIA

In 5 Comuni [illegible] Val [illegible] presto arriverà il metano

Cinque paesi dell'Alta Valle Belbo si stanno attivando per avere il metano. Nei giorni scorsi i comuni di Bosia, Cravanzana, Niella, Feisoglio e San Benedetto [illegible] hanno contattato la ditta che dovrebbe attivare il servizio mediante bomboloni [illegible] gas liquido. In un secondo tempo si spera di poter allacciare la rete con quelle di altri centri dove arriva già il [illegible].

BRA

Restauri all'Itis di via Mendicità

La giunta comunale ha appro[illegible] lo [illegible] di avanzamento lavori [illegible] terzo lotto della ristrutturazione eseguita nella sede dell'Itis di via Mendicità dalla ditta [illegible] Salvatore Balzo, deliberando di liquidare all'impresa [illegible] saldo di circa 18 milioni.

Oggi riunione in paese, lunedì incontro con il provveditore

Antignano, la scuola chiude per mancanza di studenti?

ANTIGNANO. Allarme in paese: potrebbe essere chiusa la scuola media per [illegible] di allievi. Negli ultimi giorni, l'ipotesi è stata motivo di [illegible] tra gli amministratatori comunali e i genitori. E [illegible] è al centro anche di un'interrogazione presentata dal senatore Gianni Rabino (dc) al ministro della Pubblica Istruzione.

La scuola ospita quest'anno 32 studenti. I ragazzi provengono oltre che da Antignano, anche dai Comuni di Celle Enomondo e Revigliasco. Le prei[illegible] alla classe prime per l'anno scolastico 1993/94 finora sono una decina. Il tetto minimo prevede per legge [illegible] 15 alunni, allo scopo di mantenere il regolare [illegible] di studi (il massimo è di 25).

«Si tratterebbe - spiega il sindaco Franco Bosso - di superare la crisi solo il prossimo anno. L'incremento demografico dopo il 1982 è stato costante. Prova [illegible] sia che attualmente abbiamo 25 bambini iscritti alla scuola materna. Quando sarà il [illegible] di iscriverli alla media dove li manderemo? E quelli che frequentano attualmente, dove potranno andare?».

Questo, però, è solo uno dei problemi. Tra qualche [illegible] entrerà in funzione la palestra polifunzionale, mentre continuano i lavori di costruzione del nuovo edificio scolastico per media ed elementari, iniziatisi qualche [illegible] fa.

«E' un investimento di centinaia di milioni - continua Bosso -. Senza contare il disagio che causerebbe alle famiglie il fatto di dover portare i ragazzi ad Asti, specialmente i residenti delle frazioni Gonella e Perosinia».

Una possibile soluzione prospettata dall'Amministrazione sarebbe di coinvolgere i bambini della frazione Variglie [illegible] Asti, il che comporterebbe [illegible] deviazione di 500 metri per l'attuale servizio di scuolabus.

«Come ogni anno ci troviamo a dover affrontare i problemi delle piccole realtà in provincia - commenta la preside Angiola Bruera della media astigiana "Leonardo da Vinci" [illegible] Antignano dipende -. In questo caso si può dire che il personale docente è di ruolo e nel tempo è sempre tornato volentieri a insegnare in paese, [illegible] creare vuoti di organico».

Per questa mattina è prevista una riunione di genitori e amministratori, per preparare l'appuntamento di lunedì mattina con il provveditore Aldo Patritti. [m. t.]

Il sindaco di Antignano Franco [illegible]

Inflitta dal tribunale di Alba a un autotrasportatore di 47 anni

La multa è di un miliardo

Non denunciò all'Utif depositi di oli minerali, carburanti, combustibili e lubrificanti che [illegible] nel suo stabilimento. La moglie è stata assolta

ALBA. Multa di un miliardo e [illegible] milioni: l'ha inflitta il tribunale a Renato Casale, 47 [illegible], autotrasportatore, abitante a Canale, in corso Alba 59, per [illegible] aver denunciato all'Utif (Ufficio tecnico imposte fabbricazione) depositi di oli minerali, carburanti, combustili e lubrificanti che aveva nel suo stabilimento e utilizzava per i suoi [illegible]. E' stato anche ritenuto responsabile di non aver tenuto i relativi registri di carico e scarico.

I giudici (presidente Luciano Tarditi, a latere Alessandra Arieri, Umberto Sacco) gli hanno condonato dieci milioni di multa.

L'autotrasportatore, nella [illegible] qualità di socio della s.n.c. Casale Renato e di [illegible] accomandatario della ditta s.a.s. Neirotti Francesco, entrambe esercenti l'attività di autotrasporti negli [illegible] locali di Canale, era accusato di non avere denunciato due serbatoi interrati per gasolio di metri cubi 10,25 ciascuno, fusti contenenti grassi e oli lubrificanti, un altro serbatoio di 8 metri cubi per gasolio [illegible] riscaldamento.

Le irregolarità sono state riscontrate dai funzionari dell'Utif durante un sopralluogo. [illegible] difensore del Casale, avvocato Luigi Nizza, commenta: «La [illegible] ci ha sorpresi. Ora confidiamo nell'appello, che presenteremo subito. Contestiamo che i serbatoi fossero di capacità soggetta a denuncia. Il mio assistito ha agito in buona fede».

Insieme con il Casale [illegible] processata [illegible] moglie, Alessandra Meneguzzi, 30 anni, in qualità di socio della s.n.c. Casale Renato, per concorso nei fatti addebitati al marito, ma la donna è stata assolta per non aver commesso il fatto. [g. f.]

[illegible] DROGA [illegible]

Risarcito per il carcere

E' [illegible] rinviato il processo fissato per ieri in pretura a carico di Raffaele D'Addio, 43 anni, abitante [illegible] Alba, attualmente detenuto. Era accusato di minacce per una frase che avrebbe rivolto [illegible] carabinieri, durante [illegible] processo [illegible] tribunale, l'11 giugno '92, dopo che era stata letta la sentenza con la quale veniva condannato a 8 anni e 3 mesi di reclusione per detenzione di droga. «State attenti perchè io sono detenuto, ma qualcuno [illegible] fuori», avrebbe detto D'Addio. L'uomo, che [illegible] assistito dall'avvocato Stefano Campanello, ha una lunga «esperienza» giudiziaria: nel frattempo è stato assolto [illegible] appello da una condanna di tre anni e [illegible] mesi inflitta dal tribunale di [illegible] nell'ottobre '91, per fatti [illegible] droga. D'Addio [illegible] pure fatto ricorso e ottenuto dallo Stato il risarcimento (20 milioni) per 6 mesi trascorsi in carcere in attesa di un altro processo per droga, in cui [illegible] assolto già in primo grado. [g. f.]

Dimezzato il numero dei bagnanti, resta sempre un debito da 100 milioni

Casale, la piscina in «rosso»

Sulla nuova gestione ha influito negativamente la chiusura per circa quaranta giorni
L'assessore: «Un impianto da risistemare». Pignorati [illegible] centro di abbronzatura?

CASALE. Si registra un [illegible] lo di bagnanti alla piscina comunale di via XX settembre, dove a settembre, dopo un periodo di chiusura di alcune settimane, [illegible] cambiato il gestore. «La piscina [illegible] rimasta chi[illegible] una qua[illegible]ina [illegible] giorni durante il passaggio di gestione - [illegible] l'assessore allo Sport, Mauro Varese -. In questo periodo sono diminuiti gli utenti: quasi la metà, rispetto [illegible] prima, anche se stiamo [illegible] elaborando i [illegible]vi».

Spiegazioni sulle condizioni dell'impianto [illegible] chieste al Consiglio comunale anche [illegible] socialista Mario Oddone.

«E' [illegible] che ha influito negativamente il periodo di chiusura che si è prolungato oltre il previsto per difficoltà burocratiche - aggiunge l'assessore -. Forse molti [illegible] rivolti altrove. Comunque, per garantire un funzionamento efficace, la piscina dovrà essere risistemata. Bisogna cambiare l'impianto [illegible] riscaldamento, perché quello attuale è troppo dispendioso. [illegible] in estate qualcuno decide di fare la doccia e apre l'acqua calda, automaticamente si accende [illegible] l'impianto del fabbricato. E' quindi ovvio che le bollette sono piuttosto "salate". E ci [illegible] difficoltà per la ditta che gestisce la piscina, perché non è stato ancora perfezionato il contratto con l'Amc per la fornitura di metano».

Il sindaco Riccardo Coppo (nella foto): «In città sono diminuite le nascite, e quindi gli utenti degli impianti sportivi».

I lavori di ristrutturazione [illegible]no già stati progettati dall'assessorato ai Lavori pubblici. La piscina era stata affidata in gestione, lo scorso settembre, alla Cooperative Mito di Torino (ha vinto la [illegible] di altre [illegible] cietà), che ha accettato un'offerta annua di 70 milioni.

«Bisogna considerare che anche a Casale diminuisce [illegible] popolazione - dice [illegible] sindaco, Riccardo Coppo -. Dal 1971 al 1981 le nascite sono dimezzate. E' naturale che diminuiscano anche gli utenti degli impianti sportivi. Dobbiamo poi ricordare che in città e nel Casalese ci sono anche altre piscine. Ci sarà spazio per il buon andamento di tutti gli impianti?».

La piscina comunale è sempre stata un po' «sfortunata». Il penultimo gestore, Maurizio Favaro, aveva lasciato un debito di un [illegible] di milioni con l'Amc per la fornitura di acqua [illegible] gas, ma anche con Enel e Comune. Contro quella gestione proprio [illegible] Comune adesso [illegible] avviato un'azione legale: non [illegible] esclude il pignoramento [illegible] un impianto per la sauna e di un centro di abbronzatura, installati dall'Arci-Uisp senza autorizzazione.

Tino Ferrarotti

[illegible] IN BREVE

CASALE

Agevolazioni previdenziali per gli ex lavoratori [illegible]

La commissione «attività produttive» del Parlamento ha affrontato giorni fa il problema delle agevolazioni previdenziali per gli ex lavoratori delle ditte che trattavano l'amianto. [illegible] essi ci sono anche i settanta ex dipendenti dell'Eternit. La commissione ha votato una risoluzione in cui chiede al governo di impegnarsi per applicare le disposizioni che agevolano i pensionamenti previste dalla legge sull'amianto.

MONCALVO

Stasera si ricorda la figura di don Bosco

Oggi, alle 19, don Sergio Accornero, direttore del Collegio salesiano di Borgo [illegible] Martino, sarà presente al Cer (Centro educativo ricreativo) per parlare della figura di don Bosco. Sempre don Accornero, domani, alle 10, celebrerà la messa nella chiesa di S. Antonio e, alle 15,30, nel teatro comunale i giovani di Cardano al Campo (Va) presenteranno il recital «Uomini senza frontiere».

CASALE

Croce verde, il servizio riprende d[illegible] 52 [illegible]

Inizia ad orario ridotto il servizio di assistenza Croce verde. Verrà inaugurato oggi alle 17 nel salone delle lunette di palazzo Langosco. Il servizio per ora sarà operativo ogni sabato e domenica dalle 7 alle 22. Il numero telefonico: 453.310. Il ser[illegible] è gratuito, l'offerta è libe[illegible] La Croce verde [illegible] nata in città nel 1909, ma l'attività era stata interrotta nel '40.

CASALE

Costituito in piazza Martiri [illegible]tato per i referendum

E' stato costituito a Casale il comitato per i referendum. Lo hanno fondato il circolo «10 ottobre» che si rifà al movimento dei popolari per le riforme, e quelli «Riforme 2000» e «Carlo Cattaneo». Il primo incontro è fissato [illegible] 4 febbraio alla sede di piazza Martiri 9.

Lunedì consiglio decisivo: Rifondazione appoggia

Ad Acqui per il sindaco ora spuntano due nomi

ACQUI [illegible] Il Consiglio comunale è nuovamente convocato per lunedì e [illegible] seduta sarà probabilmente decisiva per la costituzione di una giunta dopo le elezioni del 13-14 dicembre '92. «Come gruppi della Lega nord, dei verdi, del pri-psdi e della Rete - dice [illegible] consigliere repubblicano Ubaldo Cervetti - presenteremo la bozza [illegible] programma. Potremo così capire se ufficialmente i consiglieri di Rifondazione comunista confermano il loro appoggio esterno che consentirà la formazione di una maggioranza, quindi l'elezione di sindaco e giunta».

Sull'appoggio di Rifondazione comunista il capolista senatore Adriano Icardi è categorico: «La nostra decisione è chiara, voteremo sindaco, giunta e programma ritenendo che il primo problema da risolvere è quello di dare un governo alla città per evitare un altro scioglimento del consiglio, con nuove elezioni amministrative».

A sinistra, il consigliere repubblicano Ubaldo Cervetti e [illegible] il verde Augusto Vacchino: sono i [illegible] maggiori candidati alla [illegible] [illegible] sindaco di Acqui. Il Consiglio comunale è nuovamente convocato per lunedì

Gli undici consiglieri della Lega (7), dei verdi (2), del pri-psdi (1) e della Rete (1) potranno così, con l'appoggio [illegible] dei 5 di Rifondazione comunista, dare vita [illegible] una maggioranza, risicata (16 [illegible] 30) ma pur sempre in grado di amministrare la città da oltre [illegible] mesi affidata ad un commissario prefettizio. E tra gli 11 consiglieri dovranno essere scelti sindaco e cinque assessori mentre con tutta probabi[illegible] [illegible] sesto sarà un esterno. All'opposizione dc (6 consiglieri), psi (5) e pli (1).

«Nessuno ha chiesto il sindaco - dice Cervetti -, e non sono neppure stati fatti i nomi degli assessori. Per il momento ci siamo impegnati soltanto nella stesura del programma».

E' evidente, però, che qualche idea esiste, così alla Lega andrebbero tre assessori, uno ciascuno [illegible] Rete, pri-psdi e verdi, [illegible] settimo infine ad un esterno. Tra questi sette dovrà essere scelto il sindaco, difficile possa essere della Lega, per non rendere troppo impegnativo l'appoggio di Rifondazione. Il ballottaggio, pertanto, dovrebbe essere tra il repubblicano Cervetti, che già ha avuto una esperienza come sindaco, [illegible] il verde Augusto Vacchino.

Del programma che verrà presentato lunedì i punti principali sono il riesame del progetto per il [illegible] acquedotto poiché [illegible] notevoli [illegible] perplessità sul prelievo dell'acqua a Predosa, poi si punta su una soluzione a livello almeno provinciale per la discarica dei rifiuti urbani, con moderne tecnologie. Molta attenzione, inoltre, si intende rivolgere [illegible] nuovo assetto delle Terme, che lo Stato intende privatizzare, per evitare che il passaggio avvenga [illegible] traumi per la città. Infine l'immediata modifica dello statuto comunale, per consentire l'ingresso in giunta sino a sei assessori esterni.

Franco Marchiaro

Nell'Istituto Nostra Signora delle Grazie

Nizza, convegno oggi sui giovani e l'Europa

NIZZA. «Europa '93: i giovani e l'inserimento nel sociale» [illegible] il tema del convegno che si terrà stamane a partire dalle 9,30 all'Istituto Nostra Signora delle Grazie, in occasione della festa di San Giovanni Bosco.

L'incontro, cui parteciperà anche [illegible] vice direttore de «La Stampa» Luigi La Spina, è organizzato dall'Agesc (associazione genitori scuole cattoliche) piemontese [illegible] dalla preside dell'istituto, [illegible] Maria Carrera. Scopo dell'iniziativa è fornire chiarimenti e indicazioni sugli indirizzi di studio universitari disponibili in Piemonte e in Italia, e proporre possibili collegamenti con le facoltà europee. Questo in rapporto ai mutamenti del mondo [illegible] lavoro conseguenti al nuovo assetto europeo.

Il tema del convegno sarà illustrato dal presidente dell'Agesc, Bruno Verri e dal [illegible]gliere Paolo Ripa [illegible] Meana. Seguirà l'intervento di Mauro Zangola, studioso di economia all'Unione Industriale di Torino. Zangola tratterà dell'evolu[illegible] economica [illegible] Piemonte e il fabbisogno professionale delle imprese, ponendo lo sguardo all'apertura europea. Proporrà, inoltre una lettura delle prospettive sul futuro andamento del mercato regionale, nazionale e della Comunità europea.

Luigi La Spina, vice direttore de «La Stampa», evidenzierà l'esigenza [illegible] professionalità a indirizzo di studi umanistico, molto più versatile [illegible] selettivo degli studi tecnico-scientifici.

Alla seconda parte del convegno parteciperanno Mauro Dardo, ordinario di fisica generale all'Università di Torino e Donato Firrao, docente e direttore della scuola di produzione industriale al Politecnico di Torino. [ma. c.]

Stava per lasciare l'Italia: i carabinieri gli notificano condanna del '92

Barava al casinò: va in carcere

Era da tempo indesiderato nelle case da gioco

CASALE. [illegible] casalese Pier Giovanni Calamia, 55 anni, pussettista tanto conosciuto quanto indesiderato nei più rinomati casinò italiani, è finito in carcere proprio mentre [illegible] partendo per recarsi in una sala da gioco Jugoslava. Deve scontare due mesi in [illegible] perché, impegnato in giro per [illegible] mondo, non [illegible] era accorto che una condanna era diventata definitiva per mancanza di appello.

Un bell'uomo [illegible] mezza età, Pier Giovanni Calamia. Ex autotrasportatore, con l'immagine del camionista ha poco [illegible] spartire. Alto, di corporatura media, capelli brizzolati, veste abiti di buona fattura e ha mani di velluto. Lo conoscono come un abilissimo pussettista, scaltro nel piazzare le puntate quando già la pallina gira nella roulette al centro del tavolo verde. Il gioco gli riesce così be[illegible] che nei casinò la [illegible] presen[illegible] è diventata poco gradita.

Le sue generalità, pertanto, [illegible] state divulgate [illegible] figurano nell'elenco di quelli che si preferisce non avere tra i clienti abituali. Per questo motivo, Calamia, desideroso di fare qualche puntatina al casinò di Campione d'Italia, nel settembre del '90 [illegible] era fatto prestare il biglietto [illegible] ingresso intestato ad un'altro individuo. Il trucchetto, però, era stato scoperto e il casalese [illegible] denunciato per sostituzione di persona. La sentenza del pretore di Como è stata pronunciata il 16 luglio dello scorso anno, ma Calamia non era in Italia per conoscerla. [illegible] qualche tempo [illegible] in Germania, punto interessante per svolgere l'attività [illegible] frequentatore [illegible] case da gioco.

In settembre, però, per nostalgia della sua città, aveva nuovamente scelto Casale come residenza. [illegible] la [illegible] romanti[illegible] lo ha tradito. Infatti, quando l'altro giorno al commissariato è giunto l'ordine di carcerazione spiccato il 30 novembre [illegible] da notificare a Calamia, i poliziotti [illegible] diretti nella abitazione di via dei Fiori 7. [illegible] tuttavia molto scettici: [illegible] che l'alloggio del [illegible] per la maggior parte del tempo rimaneva chiuso. Invece, sorpresi [illegible] stessi, hanno trovato Calamia vestito [illegible] tutto punto, in compagnia di alcuni amici mentre [illegible] per partire alla volta della Jugoslavia.

E' rimasto sorpreso [illegible] rammaricato. [illegible] come, alla mia età? Se almeno mi prendevate quando rientravo, avrei avuto più denaro», ha commentato. E' stato accompagnato dai poliziotti casalesi al [illegible] di Vercelli. «Va beh, meglio che sia successo [illegible] Casale che in qualsiasi altra città, dove sono meno conosciuto - ha aggiunto consolandosi -. Approfitterò di questi due mesi per curarmi alcuni acciacchi». [s. m.]

Bilancio di un anno di attività per l'associazione che riunisce 14 Comuni rivieraschi

Tanaro, il Consorzio riparte da zero

Durante l'assemblea [illegible] emersa la volontà di iniziare [illegible] censimento degli scarichi fognari nel fiume
Per operare, però, mancano i fondi e ora anche lo statuto dovrà essere rivisto in base alle nuove norme

ALESSANDRIA. Il Consorzio per il Tanaro è in cerca [illegible] nuova identità e di fondi per le iniziative di bonifica e [illegible] preposto.

L'altro ieri il direttivo del Consorzio presieduto da Margherita Bassini e alcuni tra i componenti dell'assemblea, si [illegible] riuniti nella sala consiliare del Comune per fare il punto sulla mancata attività, [illegible] un anno dalla costituzione dell'ente, e per approvare il bilancio preventivo.

«Lo stanziamento [illegible] 187 milioni - [illegible] dichiarato [illegible]rita Bassini - ma l'assemblea doveva discutere soprattutto l'opportunità di mantenere in vita l'istituzione. Dalla riunione è [illegible] questa volontà, ma per la fase operativa servono i finanziamenti che ogni amministrazione comunale prevede in bilancio. La prima iniziativa sarà il censimento degli scarichi fognari che si riversano nelle acque del Tanaro e degli impianti di depurazione».

Secondo alcuni, però, il bilancio è troppo scarso per gestire un ente di bonifica come dovrebbe essere il Consorzio per il Tanaro. «Con 187 milioni non si può fare molto - ha commentato Pier Carlo Fabbio, [illegible] consiglio direttivo - Si è deciso di continuare ma è necessaria una più stretta collaborazione tra i centri interessati».

Del Consorzio fanno parte 14 Comuni «rivieraschi», [illegible] cioè attraversati dal fiume Tanaro: otto [illegible] trovano nella provincia [illegible] Alessandria e sei in quella di Asti. Ognuno è rappresentato nell'ente in ragione di un componente ogni diecimila abitanti.

N[illegible] bilancio annuale di previsione delle varie amministrazioni locali è [illegible] uno stanziamento per la bonifica del fiume, ma durante l'assemblea [illegible] emerso che «Le somme approvate nei bilanci dei Comuni non sono mai arrivate nelle casse del Consorzio, [illegible] per ga[illegible] qualsiasi iniziativa servo[illegible] finanziamenti».

[illegible] al consorzio non se [illegible] sono mai visti, tanto che i componenti hanno dovuto rinunciare al gettone di presenza. [illegible] momento che [illegible] c'erano finanziamenti per una qualsiasi iniziativa - ha spiegato Giancarlo Cattaneo del consiglio direttivo - ci sembrava scorretto accettare il gettone di presenza. Durante la riunione [illegible] stato seriamente valutato il problema del proseguimento dell'attività, poiché anche il Comune di Alessandria, il maggiore con quello [illegible] Asti, ha stanziato solo 30 milioni per il Consorzio nel bilancio di previsione, e cioè settanta in meno rispetto all'anno [illegible].

Pare tuttavia che durante la revisione [illegible] bilancio, [illegible] Comune di Alessandria debba deliberare per reintegrare i 70 milioni mancanti.

Ai problemi di gestione si sommano quelli burocratici, dovuti alle [illegible] normative sullo statuto [illegible] Consorzi. Con la legge 142, che riforma gli enti locali, tutti gli enti consortili devono rivedere le regole interne.

«Deve essere rivisto lo statuto alla luce della nuova legge - commenta Cattaneo - [illegible] questo [illegible] deve significare ulteriori ritardi nell'attività. Il censimento degli scarichi è la prima cosa da fare, contemporaneamente si rivedrà il regolamento statutario. Successivamente credo che una delle iniziative fondamentali debba [illegible] il riadattamento e [illegible] recupero [illegible] la fruibilità [illegible] fiume da parte dei cittadini».

In pratica [illegible] ricomincia da capo, sperando che l'anno prossimo l'assemblea del Consorzio per il Tanaro possa tracciare [illegible] bilancio sulle [illegible] fatte» e non sui progetti irrealizzati.

In attesa di bonifica. Nuovi progetti per rendere di nuovo vivibile il Tanaro

Antonella Mariotti

Stasera [illegible] palazzo Ottolenghi per gli «Itinerari musicali»

Due virtuosi del jazz

Di scena il chitarrista Pino Russo [illegible] Dino Contenti al contrabbasso
In programma classici di Charlie Parker e Garner [illegible] brani originali

ASTI. Prosegue [illegible] il jazz [illegible] stagione musicale astigiana promossa dall'assessorato alla Cultura [illegible] Comune. Stasera a partire dalle 21,15 a palazzo Ottolenghi suonerà il duo formato da Pino Russo alla chitarra e Dino Contenti al contrabbasso. La serata rientra nel cartellone degli «Itinerari musicali» proposti dal Circolo filarmo[illegible] astigiano, che si [illegible] avviati sabato [illegible] con [illegible] pienone, in occasione del concerto del trombettista astigiano Felice Reggio con [illegible] suo quartetto e la vocalist francese An[illegible] Ducros.

Per stasera il programma appare piuttosto inconsueto, proponendo l'accostamento fra chitarra [illegible] contrabbasso. I due musicisti presenteranno brani celebri di Charlie Parker, Jerome Kern, Herrol Garner e pezzi originali di Pino Russo.

Pino Russo [illegible] piuttosto noto agli appassionati di jazz piemontesi. Nell'Astigiano ha avu[illegible] [illegible] apparizioni, al «Maltese» di Cassinasco [illegible] nella passata edizione di Astiteatro. Russo, 36 anni, è biologo, ma si [illegible] dedicato completamente alla musica e [illegible] jazz in particolare; oltre a svolgere attività concertistica, insegna chitarra, [illegible] nia e musica d'assieme al Centro jazz di Torino e nella scuola del Circolo filarmonico astigiano. Ha all'attivo tre incisioni (una con il quartetto di Felice Reggio) e collaborazioni con numerosi musicisti di primo piano, come Barney Kessel, Billy Cobham, Gianni Basso e altri. Ha collaborato anche con l'associazione torinese Antidogma musica e [illegible] Gipo Farassino, [illegible] testimoniare la sua versatilità.

Con lui suonerà Dino Contenti, torinese, da dodici anni approdato al jazz. [illegible] studiato [illegible] importanti jazzisti come Stafford James, Miroslav Vitous e Rufus Reid e ha suonato con numerosi musicisti come Gianni Basso, Carlo Sola, Pietro Tonolo, Antonio Faraò, Flavio Boltro, Barney Kessel, Jimmy Cobb, Tommy Campbell, Toni Castellano [illegible] [illegible] Mover. Insegna inoltre al Centro jazz [illegible] Torino e al Filarmonico.

L'ingresso [illegible] concerto [illegible] sta[illegible] costa 10 mila lire, ridotti 7 mila lire. Abbonamento [illegible] quattro concerti proposti dal Filar[illegible] [illegible] mila lire. Rivolgersi al Circolo, in via Palazzo di Città 14, tel. 598.513, oppure da «Il crogiolo», corso Alfieri 200, e «M. Music», corso Alfieri [illegible].

Lunedì s'inizierà inoltre il [illegible] di [illegible] jazz organizzato dal Filarmonico. Docente sarà la giovane vocalist torinese Iolanda Romano, che affronterà i temi della respirazione, dell'emissione vocale e dell'interpretazione. Proseguono intanto i [illegible] di avviamento al jazz per chitarra, basso, batteria, tromba e sassofono. Per adesioni rivolgersi [illegible] Circolo, via Palazzo di Città 14, tel. 598.513.

Carlo Francesco Conti

AL [illegible]

Suonano i «Bakkano»

Un nuovo complesso rock astigiano [illegible] affaccia sulle scene. Sono i «Bakkano», quintetto nato [illegible] Mombercelli lo [illegible]rso anno, e st[illegible] di scena alla discoteca «Boccanera» di Cossano Belbo (Cuneo), me[illegible] di numerosi giovani astigiani.

[illegible] complesso [illegible] formato da Luca Musso alla batteria [illegible] Claudio Trinchero cantante, entrambi di Mombercelli, e dagli astigiani Gabriele Cossetta alla chitarra elettrica, Massimo Capra alle tastiere e Claudio D'Alziglio al basso. Il complesso propone un repertorio originale di oltre un'ora, inserendosi nel filone [illegible] nuovo rock italiano, che ha come punti [illegible] riferimento Ligabue e i Litfiba. Il gruppo recentemente ha vinto le selezioni regionali al concorso «Passaporto per Sanremo». Per qu[illegible] sera gli ingressi costano 16 mila lire per le ragazze e 20 mila per i ragazzi. Il «Boccanera» è aperto anche martedì sera, con ingresso libero. [c. f. c.]

[illegible] DISCOTECHE

a [illegible] di C. F. Conti

CAB 3

Il Canzoniere '93

[illegible] «Cab 3» di Castelnuovo Calcea, in località Opessina, organizza per stasera il «Canzoniere '93», ispirato all'omonimo quiz. Proposti temi di canzoni dagli Anni [illegible]0 ad oggi e chi saprà indovinarli sarà premiato. [illegible] sarà l'«Happy hour», dalle 22,30 alle 24: consu[illegible] a metà pre[illegible] [illegible] piano superiore, vineria [illegible] piano bar con il complesso «Twin pigs»: Marco Soria e Paolo Filippone a chitarra [illegible] voce, Alberto [illegible] alla batteria, Daniele Fioriti alle tastiere e Paolo Bellone [illegible] basso. Ingressi 15 mila (gratis per le ragazze con invito). Informazioni al 957.129.

[illegible]

Un quartetto jazz

Stasera musica alla birreria [illegible] vineria «Il Maltese» [illegible] Cassinasco. Dalle 22, il jazz del quartetto torinese Abate-Nicola-Fontana-Mandarini, a pianoforte, chitarra, batteria e tromba, con un repertorio di standard e brani originali. Ingresso libero.

GAZEBO

[illegible] tradizionali

Ballo liscio stasera [illegible] dancing «Gazebo» di Canelli in viale Risorgimento. Di scena «Il Trovador» [illegible] la cantante Laura. Domani sera si esibirà invece Sandro Garbarino [illegible] la [illegible] orchestra. Ingressi 10 mila lire. Prenotazioni all'623.116.

HOLLYWOOD

Ritmi del momento

Proseguono i balli alla rinnovata discoteca «Hollywood», [illegible] Castello D'Annone, [illegible] statale per Alessandria. Nonostante l'atten[illegible] [illegible] 31 gennaio, l'attività prosegue. Il l[illegible]le ha cambiato aspetto anche grazie alle immagini dipinte da Andrea Raviola e dedicate alla pop art. La serata è animata dal gruppo «Three and [illegible] con i ritmi del momento. Ingresso [illegible] mila.

ROSA DEI VENTI

Danze e allegria

Serata danzante al dancing [illegible] rosa dei venti» [illegible] Valfenera con Sandro Garbarino (ingressi: 10 mila per le dame e 12 mila per gli uomini); domani «I [illegible]» (1[illegible] mila per tutti).

[illegible]

Suonano i «Mixage»

«Musica [illegible] vizi[illegible] [illegible] alla discoteca Invidia sulla statale Asti-Alba, [illegible] Isola d'Asti. [illegible] ballerà con musica dal vivo proposta dal complesso «Mixage». Domani sera di[illegible] music [illegible] spunti[illegible] [illegible] [illegible] A piacere, karaoke aperto a tutti. Ingressi [illegible] mila. Informazioni tel. 958.821

SYMBOL

Liscio dal vivo

Appuntamento [illegible] il liscio al dancing Symbol [illegible] Vigliano, sulla Asti mare, che propone musica dal vivo. Stasera [illegible] sarà l'orchestra [illegible] Tonia Todisco. Domani il complesso «Homo sapiens». Pren. al 952.132.

[illegible]

Piano bar e rock

Riprendono [illegible] serate musicali al Nuovo [illegible] in via dell'Ospedale. Stasera ci sarà Claudio Damiani [illegible] il piano bar, men[illegible] domani sera suoneranno i «Dondi Brothers». Si può prenotare al 592.481.

STASERA AL CINEMA

Sala	Film
ASTI **Lux** T. 594.147. Fer. 18,30 20,30/22,30; fest. 15/16,40 18,20/20,20/22,30. L. 9/6000	**[illegible] svitata in abito da suora** di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h [illegible]
Politeama T. 50.086. Fer. 19,30/22,30 Fest. 15/17,20/19,40/22,30 Lire 9000/6000	**Dracula** di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**
Ritz Tel. [illegible] Feriali: 20,05/22,30 Lire 9000/6000	**Pacco, doppiopacco e contropaccotto** di N. Loy, con L. Gullotta, M. Confalone, A. Haber (Italia '92) — Finte macchine fotografiche, distruttori di documenti, maghi, lavori verdi: un campionario di truffatori per sopravvivere nel caos [illegible] Napoli. N. V. 1h 55' **Commedia**
Nuovo Splendor Tel. [illegible]. Fer. [illegible] 22,25. Fest. 15,05/16,50 18,35/20,20/22,25 Lire 9000/6000	**[illegible] of Evidence** di U. Edel, con Madonna, [illegible] Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce [illegible] processo per la morte del [illegible] anziano [illegible] [illegible] durante [illegible] performance erotica in stile sadomaso. V.M. 14 2h **Thriller**
Sala Pastrone Tel. 57.867 Or.: 20/22 Lire 9000/6000	Ore 16,30: **Io e Vincent**. L. [illegible] Ore [illegible]: **Il danno**
Don Bosco Tel. 410.858 Or.: 17,30/21,15 Abb. 5 spett.: 20.000 6000/4000 sing.	RIPOSO
CANELLI **Balbo** T. 824.889. Fest. 18 feriali ore 20,30 Lire 8000/7000	**Puerto Escondido** di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h **Commedia**
NIZZA **Aurora** Feriali ap. ore 20,30 Festivi ap. ore 15 Lire 8000; rid. 5000	**Non dite a mamma [illegible] è morta...** di S. Herek, con C. Applegate, J. Cassidy (Usa '92) — Una arcigna babysitter, che deve badare a cinque fratelli, è stroncata dall'infarto: i piccoli si arrangiano, aspettando che la madre torni da un lungo viaggio. N.V. 1h 50' **Commedia**
Lux Tel. 702.788 Feriali or[illegible] [illegible]. 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30. L. [illegible]	**Il danno** di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e sconvolge nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' **Drammatico**
[illegible] Tel. 701.[illegible] Or.: fer. 20/22,20 fest. 15/17,30/20/22,30 Lire 8000/6000	**Guardia del corpo** di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. [illegible] **Thriller**
Verdi Tel. 701.459 Feriali: ap. ore 20,30 Festivi: ap. ore 15 Lire 8000/7000	**Delitti e segreti** di S. Soderbergh, con J. Irons, T. Russell, J. Grey (Usa '92) — Praga 1919. Franz Kafka indaga sulla scomparsa di un collega d'ufficio, s'imbatte in spie e anarchici, trova la verità in un misterioso castello N.V. 1h 50' **Thriller**
[illegible] **Cristallo** Or.: 21 Ingresso libero	**Concerto Diapason**
Lux Tel. 975.016 [illegible] 14,30/16,30/20,30/22,30 Lire 8000/6000	**L'ultimo dei Mohicani** di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo [illegible] Cooper. N. V. 2h 05' [illegible]
Splendor Fer.: 20,30/22,30 Fest.: 14,30/16,30 20,30/22,30 L. 6000/4500 - 5000/4000	**Sognando la California** di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. [illegible] **Comico**

[illegible] E NOTTE

VILLANOVA

Musica classica per beneficenza

Un [illegible] [illegible] musica classica [illegible] terrà stasera alle 21,15 nella chiesa di San Pietro di Villanova. Raccolti fondi per garantire il soggiorno a Parigi a Ester Boano, per un trapianto [illegible] fegato.

ASTI

Festa alla casa di riposo

Oggi [illegible] [illegible] alla Casa [illegible] riposo «Città di Asti» si terrà una festa dedicata agli animatori del periodico della casa, «La voce». Balli e rinfreschi per gli [illegible].

CALAMANDRANA

Serata musicale all'Ippogrifo

Piano bar stasera e domani a partire dalle 22, al bar-ristorante «L'Ippogrifo» [illegible] Calamandrana. In [illegible] il duo «Young»: Gianni alle tastiere e Gabriella, cantante. Prenotazioni [illegible] 75.621.

ASTI

Film per bimbi alla sala Pastrone

Prosegue alla sala Pastrone il ciclo di film per i più piccoli dal titolo «Il [illegible] salvato dai ragazzini». In cartellone il film «Io e Vincent», di Michael Rubbo. Film consigliato ai ragazzi sopra i 9 anni. Inizio proiezioni alle 15,30 oggi e domani (dalle 18, programmazione normale); biglietti 5 mila (adulti e bambini).

[illegible]

Al Caffè Torino c'è piano bar

Piano bar stasera dalle [illegible] al Caffè Torino in piazza Cavour. [illegible] pianista Renato Bovone proporrà brani dagli Anni 60 a oggi. Prenotazioni all'823.395.

ASTI

Serata magica al Robin Hood

Sarà [illegible] micro-magia di Toni D'Elia, presentata direttamente [illegible] tavoli ad animare la serata al pub Robin Hood in piazza Astesano. Ingresso libero.

MONCALVO

Recital [illegible] teatro comunale

[illegible] terrà domani alle 15,30 al teatro [illegible] Moncalvo il recital «Uomini [illegible] frontiere» proposto dai gruppi salesiani. L'incasso andrà a favore [illegible] ragazzi vittime della violenza.

Il referendum de «La Stampa» sul mondo delle discoteche piemontesi

Vota per il migliore disc jockey

Nuovo tagliando per esprimere le preferenze

Prosegue il referendum dedicato al «popolo delle discoteche», promosso da La Stampa per il Piemonte e la Valle d'Aosta. Oggi pubblichiamo un nuovo tagliando. Chi è [illegible] migliore disc jockey, quale la discoteca più bella, dove passare serate indimenticabili, scatenandosi [illegible] gli amici e trovando la [illegible] preferita? La gara proseguirà fino a primavera e tutti potranno esprimere il proprio parere inviando il tagliando qui a fianco a La Stampa, casella postale 2, 10100 Torino centro (attenzione: n[illegible] [illegible] ammesse le fotocopie). Si possono votare anche dj provenienti da altre regioni e che non lavorano nella discoteca scelta, l'importante è che animino locali in Piemonte o in Valle d'Aosta. Al termine si otterrà una graduatoria con i locali preferiti dai giovani e [illegible] saranno premi per le discoteche e i dj vincitori, per ogni regione e ogni provincia.

TOP DANCE
La miglior discoteca [illegible] il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' ....
(indicare nome e località)

....

IL MIGLIOR DJ E' ....
(indicare nome, discoteca e località)

....

I tagliandi vanno spediti a: casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella [illegible] busta, non sono valide le fotocopie.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Codice d'onore**. N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Puerto Escondido**. N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
AMBRA v. C. della Salute 77. **L'ultimo dei Mohicani**. N.V. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Dracula**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **L'ultimo dei Mohicani**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3: [illegible] **lupo al lupo**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,00.
[illegible] [illegible] 22. **I signori [illegible] truffa**. Or.: 15; 17,30; 19,55; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **L[illegible] bestia**. Or.: [illegible]; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CENTRALE v. C. [illegible] **Un cuore in inverno**. Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi [illegible] **La morte ti fa bella**. N.V. Or.: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. [illegible] **La storia di [illegible] Jo**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CRISTALLO v. Gotto 5. **Pacco doppio pacco e contropaccotto**. N.V. Or.: 15,50; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Sister Act**. N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Codice d'onore**. Or.: [illegible]; 17,20; 19,55; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Puerto Escondido**. N.V. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Il danno**. V. 14. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Guardia del corpo**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Delitti e segreti**. N.V. Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi 6. **Sex and zen**. V. M. 18. Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,30; 22,30.
FARO v. Po 30. **Sognando la California**. N. V. Or.: 15,45; 18,10; 20,20; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Dracula**. N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **I nuovi eroi**. V. M. 14. Or.: 16,20; 18,20; 20,20; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Pomodori verdi fritti...** N.V. Or.: 15,15; 17,45; 20,10; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **L'ultimo dei Mohicani**. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Body of evidence**. V.M. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] UNO v. Montebello 8. **Orlando**. [illegible]: 16,30; 18,10; 20,30; 22,30.
[illegible] Pomba 7. **Codice d'onore**. N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Pomodori verdi fritti...** N.V. Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. **Mamma ho riperso l'aereo** in high dinamic system. Or.: 20,30; 22,30.
[illegible]. Arsenale 3. [illegible] N.V. [illegible]: 17,30; 20; 22,30.
[illegible] 2 v. Arsenale 3. **La bella e la bestia**, di Walt Disney. Abbinato cartone premiato **L'arte della danza**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[illegible] [illegible]. **Guardia del corpo**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. **Puerto [illegible]**. N.V. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
[illegible] c. Belgio 53. **Uomini e topi**. Or.: [illegible]; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Il danno**. Vm. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Weekend con il morto 2**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, 88.151 [illegible]. bigl. di **Manon Lescaut**, di G. Puccini. 1-2/27-2 in scena al T. Regio. Bigl. (13-18,30) t. 8815.241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562.3[illegible]. Oggi ore 15,30 e 20,45, domani 15,30 E. Calindri e L. Feldmann in **Pensaci Giacomino!**, di L. Pirandello, reg. M. Monni. Ultimi 2 giorni. Bigl. tutti i giorni 9-13 e 15-19.
CARIGNANO p. Carignano 6, t. 537.998. Stag. Teatro Stabile. Ore 20,45 il Centro Teatrale Bresciano presenta **Non c'è domani**, di J. Green, regia S. Sequi. Fuori abb. Ultimi 2 giorni. Bigl. T.S.T., via [illegible] (or. 10-18), tel. 557.6246 - 544.562.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, t. 669.8034. Questa sera [illegible] 21, domani ore 16 ultimo spettacolo. C. Giuffrè in **I casi sono due**, di A. Curcio, con C. Bin[illegible], P. Telesino e con M. Scalpeta; r. C. Giuffrè. Prev. cassa teatro (10-13 e 15-19), t. 669.8034.
TEATRO DI TORINO p. Massaua 9, tel. 779.5803. Stasera 21,15, domani ult. 2 [illegible] 15,30 e 18,45 [illegible] Farassino in **T'hess mai fait parei**, commedia[illegible] di Casaleggio e Amdei, con V. Lottero, Bongiovanni, Boscolo. Direttore Regia di M. Scaglione. Si prenota per Cin ci là del 20 e 21/2.

LE TV PRIVATE

[illegible]
19 — **Corky il ragazzo del circo**
19,30 **I lancieri del Bengala**, telefilm
20 — **George e [illegible]** telefilm
20,30 **Film**
22,30 **I lancieri del Bengala**, telefilm
1 — [illegible]

Telecupole Cinquestelle
[illegible] 4
20,25 **Film**
22,30 **Tg 4**
22,45 [illegible] [illegible]nir, spettacolo
23,45 [illegible]

Videogruppo
19 — [illegible]
19,30 [illegible]
20 — **Bowling Bowling**
20,30 **Edgar [illegible] Poe**, telefilm
22,30 **Videono[illegible]**
24 — **Hot Rod**, tutto sui [illegible]

Telecity
17,15 **Sette in [illegible]ria**
18 — **I Campbells**, telefilm
19,30 [illegible] **Rogers**, [illegible]
20,30 **Zorro [illegible] corte d'Inghilterra**, film
22,30 **Mike Hammer investigatore privato**, telefilm
[illegible] **Segretissimo**, film

Quadrifoglio
[illegible]
19 — [illegible] **regionale**
19,30 [illegible] cartoni animati
20 — **Sister Kate**, sit. com.
20,30 **Gli esecutori**, film
22,30 **Notiziario regionale**

22,45 **Il villaggio delle streghe**, film

Quinta Rete
18 — **Balla Conmigo**, novela
20 — **Cartoon compilation**, car[illegible]
20,30 **La casa dei nostri sogni**, film
22,30 **Attualmente**, rotocalco
0,15 **I lancieri del Bengala**, film

[illegible]
Supersix
19 — **Spazio: un nuovo posto per lavorare**
20,30 **La leggenda dell'arciere di fuoco**, film
22 — **Giochi di fuoco**, film

Quarta Rete Tv
20 — **Tg 4 speciale**
20,30 **La grande morte bianca**, film
22,30 **Conviene far bene l'amore**
24 — **Dolce notte**
0,35 **Gran minestrone**
1,15 **Video relax**

Telecampione
19 — **Home video special**
[illegible] **Informatica videonotizie**
20,15 **Il parere dell'esperto**
22,35 **Dossier impresa**
22 — **Prime di economia**

G.R.P.
19,30 **Sherlock Holmes**, telefilm
20,30 **Sepolta viva**, film
23,30 [illegible] **monitor settimana**, replica
24 — **Calatoria**, film

[illegible] 9 Tai
20,17 **Il giardino dei ciliegi**

20,25 **Tg 9**
20,50 **Ok motori**
21,30 **Calcio fans**
22,23 **Anicaflash**
22,28 **N. Y. P. D. 1**, telefilm
23 — **TG 9**

Telesubalpina
19 — **Il colloquio con l'arcivescovo**
19,15 **Il giorno del Signore**
19,25 **Domani celebriamo**
[illegible] **Il regionale**, notiziario
[illegible] **Volto di donna**, [illegible]
22,30 **... Su il sipario**, [illegible] teatrale
23 — **Il regionale**, notiziario

Erreuno Tv
11 — **Rassegna**, Prime pagine provinciali La Stampa
[illegible] [illegible]
20,30 **Remake**
22,15 **Tg sera**
22,30 **Sabato sport**

Rete Canavese
[illegible] — **Dancing Day**
21 — **Tobia, il cane più grande che ci sia**, film
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

[illegible] 7 Piemonte
20,20 **Mercanti di uomini**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Mod Squad**, telefilm
[illegible] **L'implacabile condanna**, film
1 — **Informa 7**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva [illegible] [illegible] emittenti.**

Basket B2, domani gli astigiani in una delle «cattedrali» della pallacanestro

La Tubosider sfida l'impossibile

La formazione di Arucci è ospite della Cagiva di Varese che sta guidando il campionato di serie B2
Afferma il playmaker Persico: «Non abbiamo nulla da perdere e per questo può succedere di tutto»

ASTI. Astense Tubosider in trasferta a Varese: una partita quasi impossibile per il quintetto astigiano. La squadra lombarda infatti è prima nella classifica di B2.

Il coach Adriano Arucci è sempre ottimista, nonostante lo stop casalingo: «Abbiamo perso contro Monza, ma non c'è nulla di compromesso. Credo che la nostra squadra abbia possibilità di rifarsi. I giocatori dispongono di carattere e lo hanno dimostrato in più occasioni. Da sabato prossimo tornerà in campo Paolo Pinto e così [illegible] un giocatore in più in panchina». All'andata il Varese si era imposto sul quintetto astigiano anche senza Corezza, rientrato dal prestito ad Arese in serie A.

Il playmaker della Tubosider Roberto Persico sarà tra i protagonisti della gara di Varese

Roberto Persico, play triestino, vede così l'impegno di domani: «La partita di mercoledì [illegible] il Pinerolo, ci è servita molto perchè abbiamo ritrovato il nostro gioco. Domani andremo a Varese con molta tranquillità: tanto contro la Cagiva non abbiamo proprio nulla da perdere. Certo, tutto è possibile, ma la loro squadra è molto più forte. In fondo la Cagiva è riuscita a vincere la partita di domenica scorsa, in trasferta, di soli due punti. E' un peccato aver sprecato l'occasione di Monza: [illegible] dovuto vincere per recuperare due punti in più. Ma questo è un campionato fatto da alti e bassi: [illegible] no e capita di tutto».

Tra gli incontri del weekend che riguardano le squadre in lotta per la salvezza, proprio [illegible] l'Astense Tubosider, c'è da segnalare la partita tra Arcisate e Pavia; il Monza giocherà in trasferta contro il Rovereto ed il pronostico non è certo a favore dei lombardi. Il Garlasco, altra diretta avversaria degli astigiani, affronta il Bergamo in trasferta. La classifica dunque non dovrebbe muoversi di molto, a meno che qualche squadra tra le ultime in classifica non riesca a mettere a segno il «colpo» del campionato.

L'Astense Tubosider tornerà a giocare di fronte al pubblico astigiano sabato prossimo, 6 febbraio, alle 21,15: ospite al palazzetto di via Gerbi la Spal Correggio. Il pubblico potrebbe essere il [illegible] in campo.

Le partite della terza giornata di ritorno: San Lazzaro di Savena-Aosta; Cagiva Varese-Astense Tubosider; Bergamo-Garlasco; Como-Mirandola; Endas Rovereto-Monzese; Tamoil Cremona-Fidenza; Arcisate-Pavia; Spal Correggio-Treviglio.

La classifica della B2 alla terza giornata di ritorno: Cagiva Varese 30; Aosta 28; Tamoil Cremona 24; Treviglio e Bergamo 22; San Lazzaro di Savena 20; Breccese Como 18; Rovereto, Mirandola e Fidenza 14; Pavia e Garlasco 12; Astense Tubosider 10; Arcisate e Monza 8.

Daniela Cotto

Celad all'ultima spiaggia

Stasera assalto al La Spezia per evitare la retrocessione

ASTI. Seconda partita casalinga consecutiva per la Celad Asti che stasera (ore 21,15) affronta al palazzetto il La Spezia, nella seconda giornata di ritorno del campionato di serie D di basket.

E' un po' uno scontro tra poveri con i liguri che occupano l'ultimo posto in classifica, a quota sei punti e la formazione astigiana che è penultima.

La Celad è reduce da sei sconfitte consecutive e se vuole nutrire ancora speranze di salvezza dovrà necessariamente vincere questa sfida. Mancherà [illegible] Vettorello, [illegible] pedina fondamentale per il coach Ravalico che però l'ha potuto utilizzare in questa stagione ben poche volte. Sabato [illegible] c'è [illegible] l'esordio in prima squadra del diciottenne Allara: il giovane dovrebbe essere tra i dieci che scenderanno sul parquet contro il La Spezia.

Seconda giornata di ritorno: Sarzana-San Salvatore; Landini Lerici-Acqui; Celad Asti-La Spezia; Alcione Chiavari-Alassio; Riviera-Tarros La Spezia; Loano-Sestri; Junior Casale-Valtarese; Voghera-Camaiore.

La classifica: Camaiore, Tarros La Spezia 24 punti; Riviera Savona, Lerici, Valtarese, Acqui 22; Chiavari, Voghera 18; Alassio 16; San Salvatore 14; Sestri, Junior Casale 12; Loano, Sarzana 10; Celad Asti 6; La Spezia 4. (e. a.)

SPORT FLASH

CALCIO

Il Villaggio Gala sfida la capolista Astigranata

Si gioca oggi il secondo turno di ritorno del campionato Amatori Figc; girone A: Don Bosco-Cortazzone; Villanovese-Juventus Club; Milan Club-Montiglio; Villaggio Gala-Astigranata; Moncalvese-Lamp; Castellero-Baldichieri. La classifica: Astigranata 23 punti; Lamp 20; Juventus Club 15; Villaggio Gala 14; Valpone, Milan Club 13; Montiglio 12; Moncalvese, Don Bosco 10; Castellero 9; Baldichieri, Villanovese 8; Cortazzone 2.

Girone B: Rocchetta-Amatori Canelli; Amatori Incisa-Castelnuovo Belbo; Autoscuola Torretta-Imperial Store; Santostefanese-Asti Sport Mirò; Isola-Format; Mazzola-Vetreria Ammi Glass; Pizzeria Cristallo-Lpm. La classifica: Format 24 punti; Amatori Incisa 21; Pasticceria Giordanino 19; Isola, Pizzeria Cristallo 18; Imperial Store 15; Castelnuovo Belbo 14; Mazzola 12; Autoscuola Torretta, Lpm 11; Vetreria 10; Asti Sport Mirò 9; Santostefanese 8; Amatori Canelli 7.

BASKET PROMOZIONE

La Ford Perosino nella «tana» del Castellazzo

Impegno in trasferta per la Ford Perosino che affronta stasera (ore 21) il Castellazzo, nel primo turno di ritorno del campionato di basket di Promozione. Domani scenderà invece in campo l'Azeta che riceverà al palazzetto (ore [illegible]) il Tre C Alessandria. Intanto la Federbasket ha assegnato la vittoria a tavolino (2-0) al Saragat Alessandria nella partita non disputata a causa di un malinteso con la Ford Perosino. Il calendario: Azeta-3C Alessandria; Saragat-Casale Basket; Castellazzo-Ford; Libertas Casale-Castelnuovo; Novi-Ovada; Derthona-Valenza. La classifica: Valenza 20 punti; 3C Alessandria, Ovada 18; Saragat 14; Azeta, Novi 12; Casale 10; Castellazzo 8; Derthona, Ford 6; Libertas, Castelnuovo 4.

[illegible]

Le partite di oggi del torneo di serie D2

Si disputa oggi la prima giornata di ritorno del campionato di serie D2 di tennis tavolo. Nel girone E Asti B affronta al bowling di Revignano (ore 16) il K2; mentre il Castelnuovo Don Bosco riceve in casa il Cedas Fiat Torino. Nel girone F c'è il derby alle 16 tra la Refrancorese e Asti C, che si disputa nella palestra comunale di Refrancore; il Futura Don Bosco è invece ospite del Feisoglio. Infine nel girone H Asti A sarà impegnato in trasferta contro l'Alessandria. Riposa il Refrancore.

BOCCE

Successo della Tubosider nel torneo di Baldichieri: battuta in finale la quadretta Basano

Nuovo trionfo per gli astigiani di Paolo Ruscalla

E domani altra giornata di gare a Incisa e alla Way Assauto

ASTI. L'attenzione dei boccisti astigiani era rivolta domenica scorsa a Baldichieri, dove 16 quadrette BCCC [illegible] affrontate in una poule. Ha vinto la Tubosider di Paolo Ruscalla: i successi dello sponsor della Torretta [illegible] diventando una regola della stagione. Questa è la quarta vittoria dell'imprenditore astigiano. Con Ruscalla erano in formazione il categoria B Mauro Fassone, valido giocatore della Salvi Torretta in serie A1, Dominin e Giaretto: il quartetto ha vinto la finale contro l'Impresa Basano (Basano-Cortese-Navone-Sodero) per 13-5. Erano andati in vantaggio per 5-0 gli avversari, poi Ruscalla e compagni hanno avuto il sopravvento.

Nelle semifinali la Tubosider aveva eliminato (13-5) il Ristorante Gallareto (Papino-Montagne-Torta-Marocco) che si è poi classificato 4, mentre l'Impresa Basano aveva sconfitto (13-7) i Formaggi Mogna (Stradella-Ferraro-Rinaldi-Mina).

[illegible] stati eliminati nei quarti di finale: Circolo Asti Baldichieri (Mecca-Ferrara-Monticone-Piano), Panetteria Cai (Cai-Carrato-Bologna-Perrotti), Bar Alba [illegible] Vincent (Martinotti-Torretta-Negro-Menata) e Mabal Bandichieri (Calvi-Valle-Quirico-Graziano). Al termine delle poules e dei recuperi, erano usciti dal torneo le seguenti squadre: Impiantistica Novara Baldichieri (Musso-Novara-Scassa padre e figlio), Officine Pavente (Paventa-Fassone-Masoero-Biamino), Uten Sald (Pia-Manfredi-Cavallo-Grimaldi), Menabreaz Canellese (Menabreaz-Dellapiana-Saglia-Michelotto), Madeddi Salumi Roattese (Madeddi-Dalpozzo-Cagliero-Vacca), Bra [illegible] Pietro Cassa Risparmio (Marino-Maschio-Sandrone-Mondo), Tipografia Spertino Boschetto (Spertino-Vergano-Ceresola-Langella) e Sara Assicurazioni DLF (Vergnano-Soia-Massaglia-Negro).

Trentadue bocciste hanno poi partecipato alla festa dell'Amicizia organizzata al S. Do[illegible] Savio dal coordinatore del settore femminile Cerruti. Sono state disputate tre serie di partite al termine delle quali sono state presentate la nuova delegata Giovanna Bella Delpiano e la vice Camilla Cerruti.

Terzo impegno della settimana la gara regionale Ragazzi di S. Damiano, diretta dall'arbitro Danilo Gasparin, istruttore e membro della Commissione giovanile federale. Presenti 8 formazioni di 7 società (CDC, Chierese, Veloce Club Ferrero Pinerolo, RGB Salassa, S. Michele Alessandria, Casalpopolo e Amici Chiavazzesi). Si sono disputate tre partite a coppie, un percorso punto ed una staffetta a coppie: al termine sono risultati vincitori Muraro-Repetto del CDC Asti davanti ai pinerolesi ed ai chieresi.

Programma di domani: al centro sportivo comunale di Incisa Scapaccino una poule a quadrette (AACC) ed alla Way Assauto di Asti (corso Chiesa [illegible]) una prova a terne CDD. Inizio delle due gare alle 8,30.

[illegible] Capponi

Boccisti in una gara nell'Astigiano

PALLAVOLO

Serie C2, [illegible] per la partita di oggi tra gli astigiani e il S. Paolo Torino

Santero vuole confermarsi superstar

In D difficili trasferte per Voluntas e S. Damiano

ASTI. Ultima giornata di andata per i campionati regionali di pallavolo. I tornei osserveranno poi una pausa di due settimane e riprenderanno il 20 [illegible] il girone di ritorno.

In serie C2 maschile il Grande Volley Santero Vini, che ha già conquistato, [illegible] una giornata [illegible] anticipo, il titolo di campione d'inverno, riceve sul parquet del Palasport, il Volley San Paolo di Torino, esperta formazione di centro classifica, che sta attraversando un buon momento di forma come dimostrano gli ultimi due successi consecutivi, di cui uno [illegible] guito contro l'Ibiesse Ivrea.

Turno impegnativo per le formazioni astigiane di serie D. La Voluntas di Rabezzana e Costa, due giovani talenti emergenti e al centro dell'attenzione degli osservatori, va sul campo della leader Alpignano, squadra retrocessa lo [illegible] anno dalla C2 e decisa a farvi subito ritorno. Scende invece sul parquet di Savigliano il team del Volley San Damiano, rinfrancato da due successi consecutivi e alla disperata ricerca di punti salvezza.

Proibitivo impegno casalingo, in D femminile, per il Volley Canelli che riceve le imbattute ragazze del Derthona, squadra leader del campionato che, sabato, si è sbarazzata, con un perentorio 3-0 dello Csen Joker e che ha già strapazzato, ad Asti, la Futura. Intanto la lotta per evitare gli ultimi due posti che significano relegazione nei campionati provinciali si va restringendo al gruppetto delle tre neopromosse che oltre alle canellesi comprende anche Carignano e Alpignano. Veleggia invece alla volta di Ivrea la Pgs Volley Futura Carispo che, rinfrancata dal successo casalingo contro il Bra, non dovrebbe avere difficoltà a far propria l'intera posta nel confronto che l'oppone all'Ibiesse Volley Team, formazione di centro classifica.

Gli incontri (undicesima e ultima di andata, oggi).

Serie C2 maschile: Grande Volley Santero Vini At-Volley San Paolo To (Asti, Palasport, via Gerbi, ore 18); Alpitour Cuneo Vbc-Us S. Anna Pescatori; Us Meneghetti-Ibiesse Volley Team Ivrea; Pall. Vco Altiora-Arti Grafiche Del Busca; Pgs Polimatica Chieri-Olimpia Vercelli; Volley Nichelino-Gsl Arti e Mestieri.

Serie D maschile girone A: Csc Orti Vbc Al-Aics Novi Pall.; Iveco Vbc Mondovì-Mobili Bressano; Crea Savigliano-Volley San Damiano (Savigliano, Palasport, via Giolitti, ore 17,30); Ss La Loggia-Nuovavolley Pinerolo; Pall. Alpignano-Voluntas Pall. At (Alpignano, palestra Matteotti, ore 18); Cs Cambianese-Gs Acqui Terme.

Serie D femminile girone B: Unicorno Settimo-Gs Pro Molare; Ss Volley Canelli-Derthona Volley (Canelli, Palasport, via Riccadonna, ore 17); Csen Joker Sportime-Pall. Alpignano; Pgs La FolgorePall. Kennedy; Ibiesse Volley Team Ivrea-Pgs Volley Futura Carispo (Ivrea, palestra viale Kennedy, ore 21); Bra Volley Team 89-Carignano.

Carlo Lisa

Si pensa di abolire da aprile gli abbonamenti ridotti per studenti e lavoratori

Stangata sui treni dei pendolari

In vista aumenti (10-20 per cento) anche per le autolinee in concessione

Tempi duri per i pendolari che utilizzano [illegible] treno. La cosiddetta «tariffe 22» è moribonda: dal prossimo 1° aprile, le Ferrovie aboliranno gli abbonamenti a riduzione per i lavoratori dipendenti e gli studenti. Anche chi è costretto a viaggiare sulle autolinee in concessione - già oggi sensibilmente più costose - [illegible] incontro ad un'ulteriore stangata, perché le aziende hanno chiesto aumenti sia sui biglietti che sugli abbonamenti tra il 10 e il 20 per cento. E hanno buone probabilità di ottenerli.

Se ne parlerà lunedì nella riunione della Commissione trasporti della Regi[illegible] ma fin d'ora [illegible] ipotizzabile il balzo all'insù delle tariffe. Le Ferrovie hanno tentato [illegible] far passare quasi in silenzio aumenti fra il [illegible] e il 60 per cento previsti nel Contratto di servizio pubblico firmato a dicembre, preannunciando solo in sordina l'abolizione della «tariffe 22». All'Ufficio trasporto locale di Torino c'è [illegible] certo imbarazzo; dicono che risponderanno solo per scritto [illegible] domande scritte. Ma confermano la [illegible] della [illegible].

La giustificazione ufficiale dell'«operazione stangata», data a suo tempo [illegible] direttore nazionale [illegible] divisione Trasporto locale, Cesare Vaciago, è semplice: gli abbonamenti a riduzione, che hanno un prezzo molto più basso di quelli delle autolinee e delle ferrovie private, sono un ostacolo alla realiz[illegible]ione di un biglietto unico regionale.

«Quando si tratta di spartire i ricavi tra le varie aziende - aveva dichiarato Vaciago - non ci accordiamo sul criterio: se si fa [illegible] funzione dei costi incassia[illegible] quasi tutto noi, se si fa in funzione dei ricavi noi lavoria[illegible] molto e le altre aziende incassano. Questa distorsione va riequilibrata». E' in [illegible] tentativo di accordo con le Regioni - che potrebbero integrare le tariffe - ma se non si arriverà ad un'intesa rimarranno gli abbonamenti ordinari e spariranno quelli scontati.

Vediamo con un esempio pratico che [illegible] accade per un pendolare [illegible] Torino-Pinerolo, una tratta di 38 km. Oggi, se [illegible] studente o lavoratore dipendente, può viaggiare sulla l[illegible] - domeniche escluse - [illegible] 34.900 lire il mese. Dal 1° aprile, se non si troverà l'accordo con [illegible] Regione, il costo dei suoi spostamenti per la scuola [illegible] per il lavoro salirà [illegible] 56.700 lire con un incremento di 21.800 lire, pari al [illegible] per cento. E' pur vero che potrà utilizzare il treno anche la domenica, ma [illegible] salto è ugualmente [illegible]

E' certo che oggi le tariffe - e non solo quelle scontate - risultano troppo basse rispetto al livello di servizio fornito, ma un incremento così traumatico [illegible] mancherà di suscitare pro[illegible] In ogni caso, anche con gli aumenti, resta un sogno la tariffa regionale unica per la fortissima differenza che rimane tra il trasporto [illegible] ferro e quello su gomma.

[illegible] linee [illegible] Contratto di servizio pubblico sono illustrate nel prossimo numero di «Amico treno», pubblicazione delle Ferrovie distribuita nelle stazioni e sulle principali linee. Ma con i ritocchi tariffari annunciati è molto difficile che, per gli ex utenti della «tariffa 22», il treno sia [illegible] amico. Se mai lo è stato, considerati i disservizi che ancora [illegible] caratterizzano.

Gianni Bisio

LE TARIFFE [illegible]

[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	TORINO	81	51.700	88.300	136.000
ASTI	ACQUI	[illegible]	[illegible]	65.600	99.000
ASTI	TORINO	56	40.700	67.200	110.000
CARMAGNOLA	[illegible]	23	[illegible]	[illegible]	64.000
CHIVASSO	[illegible]	58	40.700	67.200	110.000
[illegible]	[illegible]	34	34.900	56.700	79.000
NOVARA	VARALLO	55	[illegible]0.700	67.200	106.000
TORINO P.N.	[illegible]	29	[illegible]	[illegible]	[illegible]
TORINO P.N.	[illegible]	[illegible]	29.500	[illegible]	70.000
TORINO P.N.	FOSSANO	64	44.400	74.200	113.000
TORINO P.N.	NOVARA	101	81.300	106.200	156.000
TORINO P.N.	PINEROLO	38	34.900	[illegible]	86.000

Denunciato militare

Sip truffata con tessere magnetiche

Un militare di leva in servizio al battaglione Nizza Cavalleria di Pinerolo è stato denunciato a piede libero dai carabinieri per truffa ai danni della Sip che avrebbe causato danni per alcuni milioni all'ente telefonico.

Gianmichele Dellai, 19 anni, residente a Schiavon, in provincia di Vicenza, è stato [illegible] preso [illegible] militari in piazza Garibaldi mentre [illegible] una cabina pubblica stava telefonando alla madre, utilizzando due tessere magnetiche. Nei giorni scorsi ai carabinieri era giunta [illegible] segnalazione: utilizzando due tessere magnetiche da 6 mila li[illegible] era possibile bloccare l'apparecchio e telefonare gratis.

Il giovane militare, alla vista dei carabinieri, ha riattaccato immediatamente [illegible] cornetta: quando dall'apparecchio sono fuoriuscite contemporanea[illegible] le due [illegible], il ragazzo ha dovuto confessare: «Alcuni commilitoni mi hanno insegnato il trucco in caserma; i soldi della decade [illegible] pochi e non pensavo davvero [illegible] commettere una truffa».

Dopo le pene già inflitte per i sequestri di Patrizia Tacchella e Federica Isoardi

Ladri di bambini, un'altra condanna

Rapimenti Garis [illegible] Garbero, 30 anni alla banda «Trattare bene gli ostaggi [illegible] è un'attenuante»

Ultimo appuntamento [illegible] la giustizia per la «banda in guanti bianchi» dei piemontesi che rapiva bambini: Franco Maffiotto e Valentino Biasi, imputati dei sequestri di Pietro Garis [illegible] Giorgio Garbero, sono [illegible] condannati a 30 anni di [illegible] ciascuno. Bruno Cappelli, che rispondeva soltanto [illegible] rapi[illegible]o Garbero, ha avuto [illegible] anni. La sentenza è stata emessa [illegible] gip Alberto Oggè, dopo un'ora [illegible] camera di [illegible]iglio. Gli imputati hanno beneficiato dello sconto di un terzo per il rito abbreviato e delle attenuanti generiche.

Alla lettura della sentenza, al secondo piano [illegible] piazzetta della Visitazione, c'erano Biasi e Cappelli, eleganti, tranquilli. Sono detenuti nella stessa cella ad Aosta, sono iscritti a Scienze Politiche. Assente Maffiotto, ri[illegible] in carcere a Busto Arsizio: psichicamente instabile, è in preda a crisi di coscienza.

Pietro Garis, figlio [illegible] industriale del legno di Vinovo, fu rapito la mattina del [illegible] gennaio '75, in corso Giovanni Lanza, mentre andava a scuola: per [illegible] sua liberazione furono pagati [illegible] milioni. Quella volta non c'era Cappelli, in servizio militare. Hanno raccontato gli imputati: «Avevamo intenzione di fare solo quel sequestro. Non [illegible] previsto nessun altro colpo». Non c'era quindi un piano per una serie di kidnapping e per questo [illegible] non ha [illegible] a Maffiotto [illegible] Biasi [illegible] continuazione del reato che avrebbe comportato quasi un dimezzamento della pena. Giorgio Garbero, nipote dell'ex presidente del Torino Calcio Orfeo Pianelli, fu sequestrato il 3 ottobre '77 [illegible] Crocetta: per lui il riscatto fu di un miliardo e mezzo.

Il pm Saluzzo, che ha visto accolte le sue richieste, [illegible] proposto 30 anni per Maffiotto e Biasi e 17 anni per Cappelli: «Non meritano alcuna attenuante, neppure le generiche. Che trattassero bene i bambini non [illegible] un'attenuante. E' vero che hanno confessato, ma non hanno raccontato tutto». [illegible] pm [illegible] riferiva ad altri complici che non [illegible] mai venuti alla luce: nel rapimento Garis c'era un uomo che faceva footing mentre l'auto dei banditi prelevava il b[illegible] Il nipote di Pianelli descrisse con precisione [illegible] dei banditi perché assomiglia[illegible] ad un [illegible] parente, [illegible] a nessuno dei [illegible] imputati.

Cappelli (avvocati Dal Fiume [illegible] Sensi), Biasi (Bonati e Comellini) e Maffiotto hanno già collezionato 40 anni di carcere [illegible] testa per i sequestri di Patrizia Tacchella (figlia del re [illegible] jeans) e Federica Isoardi (figlia del titolare dell'agenzia di viaggi Alpitour). Quelle condanne [illegible] diventate definitive. I tre imputati devono risarcire anche le famiglie dei rapiti, che si sono costituite parte civile con gli avvocati Zaccone e Giordanengo, [illegible] oltre [illegible] miliardi.

Da sinistra Valentino Biasi e Bruno Cappelli ieri in aula

Maffiotto è in crisi Biasi e Cappelli in cella studiano

Il giudice ha prosciolto Bordon e Parenti dall'accusa principale

Amministratori Sagat, cade il falso

Atti alla pretura per appropriazione indebita

Finirà in pretura l'inchiesta che ha portato sul banco degli imputati Maurizio Bordon, psi, presidente della Sagat, la società che gestisce l'aeroporto di Caselle, l'amministratore delegato Mario Parenti, pri, e l'ex direttore Maurizio Crespigni.

Il giudice delle indagini preliminari Sebastiano Sorbello ha prosciolto i tre amministratori dall'accusa di falso in bilancio e ha trasmesso gli atti al pm Vittorio Corsi. A [illegible] volta il pm passerà per competenza al pretore il fascicolo con l'altra imputazione di appropriazione indebita.

I tre amministratori non si [illegible] presentati in aula ieri mattina. Al termine dell'udienza preliminare, i difensori, Zan[illegible] per il presidente Bordon, Giordanengo per Parenti e Grosso per Crespigni, si sono dichiarati soddisfatti: «Per [illegible] è caduto il reato principale, per il resto si vedrà in pretura».

Oggetto dell'inchiesta [illegible] due episodi: la liquidazione di 450 milioni pagata dalla Sagat all'ex direttore Maurizio Crespigni. Secondo il perito del pm, sarebbe [illegible] gonfiata di almeno cento milioni.

L'altro episodio nasceva da un esposto di un ex dipendente della Sagat, Felice Filippis (assistito dall'avvocato Forchino), che aveva raccontato al p[illegible] «Nel febbraio del '90, su ordine del presidente Bordon, il direttore Crespigni mi diede un assegno di 40 milioni per finanziare l'imminente campagna elettorale, dove io mi sarei presentato come candidato per [illegible] partito socialista, e per fare da galoppino elettorale ai candidati scelti da Bordon: Siracusa per il Comune, e Mollo per la Regione».

Dopo qualche giorno, sempre [illegible]do alla versione di Filippis, Crespigni gli avrebbe fatto firmare cambiali per giustificare contabilmente l'assegno [illegible] gli avrebbe detto: «Se dovesse succedere qualcosa a te [illegible] a me, fai finta che queste cambiali non siano mai esistite». I rapporti tra Filippis e gli amministratori si sarebbero guastati, perché Siracusa, pur eletto alle comunali [illegible] Caselle nel gennaio '91, [illegible] lamentato con [illegible] presidente Bordon per il mancato appoggio di Filippis. Bordon avrebbe cambiato atteggiamento [illegible] preteso il pagamento delle cambiali.

[illegible] tutt'altro tenore la versione degli amministratori: «Quei [illegible] milioni erano [illegible] normale prestito che la Sagat [illegible] fatto [illegible] un suo dipendente». Il pm aveva contestato anche il falso in bilancio: «Accuse infondate - hanno comm[illegible] i legali - perché le due cifre, sia i 40 milioni di Filippis, sia i 450 di Crespigni, erano inserite nei bilan[illegible] [illegible] seppure genericamente [illegible] la voce "crediti diversi"».

Il pretore invita Comune e Sagat a trattare

Troppo rumore [illegible] [illegible] l'accordo [illegible] allontana

«Le parti si mettano a tavolino, e cerchino un accordo per risolvere una volta per tutte qu[illegible] problema». E' l'invito rivolto dal giudice Antonio Malagnino, ieri pomeriggio a Ciriè, per por[illegible] fine alla battaglia legale intentata dal Comune [illegible] Caselle contro la Sagat, l'Alenia, l'Azienda autonoma di assistenza al volo e il ministero [illegible] Trasporti accusati di p[illegible] livelli insopportabili [illegible] inquinamento acustico alla città, il cui centro abitato dista poche centinaia [illegible] dall'aeroporto.

Il Comune chiede il divieto dei voli notturni, il blocco dei decolli in direzione dell'abitato [illegible] piano di bonifica acustica.

L'invito del pretore [illegible] raggiungere un accordo bonario sembra però destinato a cadere nel vuoto: «Non siamo disponibili a trattare - ha detto Marco Weigmann, legale della Sagat -. [illegible] è la società che gestisce l'aeroporto a provocare il rumore, [illegible] sono i velivoli: non abbiamo alcuna autorità per ordinare alle compagnie [illegible] [illegible] ridurre il frastuono dei motori. Quanto ai decolli sull'abitato e ai voli notturni, sono [illegible]torizzati dal ministero».

Se il giudice ha prospettato la possibilità di costringere la Sa[illegible]t a sostenere i costi dell'insonorizzazione degli edifici di Caselle, il legale del Comune Paolo Scaparone ha protestato «contro l'atteggiamento di chiusura della Sagat, che conferma l'insensibilità per la salute dei casellesi mostrata negli anni scorsi. La Sagat continua a far rilevare che alcune [illegible] sono state costruite troppo vicine all'aeroporto, senza comprendere che i tassi di rumore elevato sono stati registrati dall'Usl nel [illegible] storico, che [illegible] abitato secoli prima della nascita dell'aeroporto». La prossima udienza [illegible] prevista il [illegible] febbraio.

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Sabato [illegible] Gennaio 1993

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

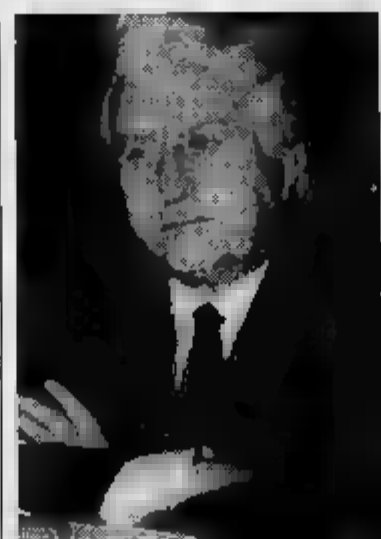
L'imminente riforma elettorale prevede la votazione diretta dei primi cittadini

Cuneo, tre candidati a sindaco

Alle prossime amministrative oltre al rappresentante democristiano sicuramente in lizza [illegible] laico e un uomo della Lega. Menardi: «Così tutti sapranno chi è responsabile di successi e battaglie perse»

CUNEO. «Sindaco? E' l'ultima [illegible] al mondo [illegible] mi potrebbe venire in mente. Piuttosto [illegible] glierei di fare l'idraulico». L'avvocato Gianni Vercellotti, presidente dell'Ordine forense del [illegible] poluogo, assicura che [illegible] si can[illegible]bbe per l'elezione diretta. [illegible] simpatie per la Lega nord lo pongono [illegible] tempo fra i papabili.

«Ci sono tante cose interessanti nella vita - precisa Vercellotti -, perché pensare di occupare quella poltrona? Piuttosto [illegible] pronto a dare una mano per [illegible] città più a misura d'uomo. Il mio passato, sbagliato, mi impedisce un futuro politico e qualunque carica. Sono favorevole a un forte potere decisionale del sindaco, che sia autorevole, ma non autoritario. Il primo cittadino deve essere un podestà coscienzioso, al di fuori delle beghe di partito».

La legge di riforma elettorale (già approvata dalla Camera, ma che dovrà superare anche l'esame dei [illegible] piace all'attuale primo cittadino, Giuseppe Menardi, dc: «E' la giusta risposta al cambiamento. Una scelta corretta. Mi auguro che la gente cerchi persone che abbiamo responsabilità e capacità a gestire la [illegible] pubblica [illegible] impegno e spirito [illegible] sacrificio. Ora i cittadini sapranno chi è il diretto responsabile dei [illegible] e battaglie perse di Cuneo».

Menardi è certo che la nuova legge rivoluzionerà l'attività amministrativa del capoluogo: [illegible]no ad oggi il primo cittadino ha rappresentato il punto di riferi[illegible] delle esigenze degli eletti e [illegible] degli elettori. Con il nuovo sistema si eviteranno tante discussioni che oggi bloccano l'iniziativa degli amministratori. A Cuneo, quarantamila elettori, saran[illegible] indispensabili 21 mila preferenze per eleggere il sindaco». Fino a oggi il record di consensi spetta all'ex sindaco Guido [illegible]ino, con oltre cinquemila.

Menardi, per la sua campagna elettorale, sceglierebbe di essere ritratto su una bicicletta, a significare il suo impegno per una città più vivibile.

L'avvocato Nello Streri, [illegible] sindaco e assessore pedi alla Cultura, indicato come possibile rappresentante delle forze laiche, preferisce lo slogan: «Amore per la città» e propone un capo della cosa pubblica che abbia caratteristiche [illegible] serietà, impegno e assoluta onestà. «Sono vecchio per questi progetti - confessa Streri -. In passato ho rinunciato ad altre candidature per puntare all'impegno in città. Fra le prime opere penso al pizzo di Cuneo, alla variante esterna e al collegamento con la Francia e la pianura. [illegible] i collaboratori sceglierei gente di Cuneo che abbia la mia stessa passione per la città».

Sui nomi [illegible] altri possibili candidati c'è incertezza. E' [illegible] scontata la costituzione di tre componenti: [illegible] filodemocristiana, quella laica e la Lega.

Vercellotti azzarda previsioni: «Elio Rostagno, capogruppo pri, l'avvocato Brunello Olivero, presidente dell'Aci, e fra i democristiani l'[illegible] Bellani, manager Usl». La Lega non si sbilancia: «E' presto - dice il capogruppo Alberto Sciandra -. [illegible] saremo l'alternativa alla [illegible]. Sul manifesti elettorali [illegible] farei ritrarre vestito come tutti i giorni, perché il politico non vive su piedistalli». [r. s.]

Tra possibili candidati all'incarico di sindaco per la città di Cuneo [illegible] il nuovo [illegible] elettorale. Sopra, il primo cittadino ingegner Giuseppe Menardi. [illegible] fianco, da sinistra, l'avvocato Nello Streri, assessore anziano con delega per la Cultura e il penalista Gianni Vercellotti vicino alla Lega Nord

[illegible] al potere [illegible] albese

Si perderanno venti consiglieri ma i giudizi sono tutti favorevoli

Amministratori di Alba durante una seduta consiliare (FOTO MURIALDO)

ALBA. Coro di sì, ad Alba, alla elezione diretta del sindaco.

Parere favorevole esprime il primo cittadino, Enzo Demaria, che dice: «L'elezione diretta è un fatto positivo poiché in [illegible] modo il sindaco diventa l'espressione della volontà [illegible] cittadini. Sono d'accordo anche sulla durata più limitata della carica, un maggior rinnovamento è sicuramente utile. Occorrerà però fare [illegible] modo che siano evitati possibili risvolti negativi e mi riferisco all'elezione degli assessori e ai rapporti tra sindaco e consiglio. Secondo la [illegible] legge, gli assessori [illegible] dovrebbero più essere consiglieri co[illegible]ali. Come dire far entrare [illegible] finestra chi è uscito dalla porta. Anche il sindaco dovrà avere precise garanzie per poter operare».

Tomaso Zanoletti, [illegible] primo cittadino albese, consigliere regionale: «Sono favorevole per vari motivi. I cittadini possono individuare meglio il responsa[illegible] delle scelte amministrative, colui che si [illegible] l'impegno di guidare [illegible] città. Inoltre, [illegible] [illegible] diretta, si eliminano eccessi di ingerenze e [illegible] accordi di partiti. Bisogna però [illegible] un giusto rapporto tra la persona del sindaco e i consiglieri, un equilibrio che al momento pare [illegible] esista ancora».

Per Alba vi è ancora un altro fatto: essendo la città [illegible] sotto i trentamila abitanti, [illegible] sarà approvata la legge sulla elezione diretta del sindaco, gli attuali [illegible] consiglieri saranno ridotti a 20 (più gli assessori e il sindaco). La città ha una lunga tradizione [illegible] sindaci dc, a partire dal 16 maggio 1945 allorquando fu el[illegible] primo cittadino Teodoro Bubbio (esponente [illegible] nel Cln). [illegible] prima dal fascismo, dal 1920 [illegible] 1925, primo cittadino fu Giovanni Vico, fondatore del partito popolare [illegible] Alba.

Con l'elezione diretta sarà invertita questa tendenza? Giancarlo Bongioanni, capogruppo di Alba Domani: «Sarebbe auspicabile per un rinnovamento. Quando un partito occupa per troppo tempo, in [illegible] città, le istituzioni e non solo quelle, il cambiamento diventa indispensabile per attuare uno [illegible] principi fondamentali della democrazia. Da molti segnali che si possono cogliere, credo che [illegible] che ad Alba un rinnovamento sia possibile».

Quale sindaco vorrebbe? «Vi [illegible] molte persone degne. Sarà la gente a scegliere. Credo che a un sindaco si debba chiedere neutralità e autonomia».

Giancarlo Drocco, direttore [illegible] commercianti albesi: «Sono d'accordo sull'elezione diretta in quanto consente di sapere, al momento [illegible] voto, chi sarà e quale programma esprime il nuovo sindaco».

Giuseppina Fiori

Il dopo-Piccat [illegible] Saluzzo

Quattro aspiranti alla poltrona
Si decide in casa democristiana

SALUZZO. Le dimissioni del sindaco dc Marco Piccat sono state ufficializzate. Con una lettera, inviata a tutti i trenta colleghi, il primo cittadino comunica [illegible] voler abbandonare anche l'incarico di consigliere, «per impegni di carattere professionale». In Consiglio subentrerà l'i[illegible] Mattia Forgia. Con le dimissioni del [illegible]o, decade anche l'intera giunta. [illegible] questi giorni, Piccat ha inviato, tramite i giornali locali, una lettera ai saluzzesi, in cui spiega il motivo dell'abbandono. «Il rischio - scrive Piccat - è di non reggere più, come amministrazione, le difficili sfide con le esigenze della vita di oggi». «Il lavoro - prosegue l'ex sindaco - per [illegible] significa frequenti soggiorni all'estero», di qui l'impossibilità a poter svolgere il proprio incarico. [illegible] [illegible] considerazioni [illegible] «Ho cercato di la[illegible] con buona volontà, serietà e onestà, anche se purtroppo, [illegible] l'appoggio di un vicesindaco che da anni manca, con [illegible] giunta che, al [illegible] là dell'appoggio dei singoli assessori, [illegible] è mostrata sinistrata quasi sempre e mai al pieno dei propri componenti, con una maggioranza in faticoso dialogo e con un Consiglio in cui le ripicche personali [illegible] inconsciamente aggiunto ad ogni ordine del giorno».

Fra i nomi più accreditati per la successione, quelli dell'ex sindaco, Stefano Quaglia, dell'ex presidente dell'Usl e as[illegible] all'Istruzione, Enrico Cornaglia, del capogruppo dc e consigliere provinciale, Gio[illegible] Sola, o del consigliere Franco Demaria, tutti democristiani. Ma quali sarebbero gli scenari, se a Saluzzo, si votasse con l'elezione diretta del sindaco? In [illegible] dc vi sarebbe solo il problema di scelta.

«E' tutto [illegible] chiarire - dice Giovanni Mursone, capogrup[illegible] - come sarà la legge. E' presto per fare anticipazioni». Per la lista civica, «la legge - dice il capogruppo, Gigi Ferraro - spinge le forze politiche [illegible] [illegible] corparsi. Stiamo già muovendo in quest'ottica». Anche Ferraro non indica alcun nominativo.

«Stiamo seguendo l'iter parlamentare della nuova legge», dice il segretario [illegible] Lega Nord, Francesco Littera. Nei mesi scorsi era circolato il nome del geometra Nino Barolo [illegible] futuro sindaco. «Era solo il frutto di una battuta» replica Littera. [g. ne.]

Il sindaco dimissionario Marco Piccat

FERROVIA

[illegible]

Un appello ai due governi

Gli amministratori di Cuneo, Imperia e della Provenza francese hanno concor[illegible] un appello ai due governi per rilanciare la linea internazionale. [illegible]

[illegible]

Colombi e topi dai geometri

I ratti [illegible] nelle aule attraverso il cantiere dove [illegible] mesi è in costruzione la palestra. Sui davanzali escrementi di piccioni. Polemiche. [illegible]34

[illegible]

Caccia ai piromani

Incendio doloso di notte nei boschi

PAESANA. Un incendio doloso è divampato la notte scorsa sulle alture che s[illegible] il paese in prossimità della baita Ferrere-Grange, a monte della frazione Calcinere.

Le fiamme appiccate intorno alle 2, - complice la lunga siccità - si [illegible] immediata[illegible] propagate nei boschi circostanti. Solo il pronto intervento della Guardia forestale e delle squadre «A» e [illegible] dell'Anticendi boschivi di Bagnolo Piemonte (i vigili del fuoco intervengono quando ci [illegible] abitazioni minacciate) coadiuvati da volontari, hanno evitato guai ancora più notevoli dei [illegible] ettari di bosco ceduo divorato dal fuoco. Quello della notte [illegible] [illegible] è comunque stata l'unica azione dei piromani, che i carabinieri [illegible] cercando di individuare.

Già lunedì i volontari dei vigili del fuoco di Barge ed alcuni volontari erano dovuti intervenire alla «Goesuio» per [illegible] altro incendio. [g. b.]

L'incidente ieri mattina durante una lezione sulle piste della stazione nell'Alta Valle Casotto

Garessio, studente cade con gli sci e muore

Ragazzo (13 anni) di Firenze partecipava [illegible] una settimana bianca

[illegible] Un tredicenne di Firenze è morto ieri pomeriggio all'ospedale Santa Croce di Cuneo per le ferite riportate dopo [illegible] caduta [illegible] gli sci sulle piste dell'Alta [illegible] Casotto. La vittima è Jacopo Bucci, [illegible] 13 anni, e abitava a Firenze, in via del Ponte a Greve. [illegible] a «Garessio [illegible] per [illegible] settimana bianca con i compagni della scuola media «Piero della Francesca».

La comitiva (55 ragazzi di seconda e terza media e quattro insegnanti) era arrivata giovedì nel centro di sport invernali e si [illegible] sistemata all'albergo «Baita dei castori», uno dei più noti della zona. [illegible] mattina la prima uscita: un gruppo di giovani, accompagnati [illegible] due insegnanti e da un esperto [illegible] di sci, ha affrontato in fila indiana la pista «I Larici». «Le condizioni di innevamento (artificiale) - spiega il geometra Luciano Salvatico, uno dei responsabili della stazione - erano ottime e il tracciato [illegible] [illegible] fresato da [illegible]. Mentre scendeva con i compagni, Jacopo Bucci, che aveva già una discreta pratica, è stato attardato [illegible] [illegible] guasto a uno sci, poi ha cercato di raggiungere i compagni, ma, forse per una disattenzione, ha perso il controllo degli sci, è andato fuori pista finendo in [illegible] [illegible] dove [illegible] c'era neve. Il tredicenne di Firenze è rotolato in [illegible] bosco e durante [illegible] [illegible] si è conficcato un ramo nel collo.

Gli agenti della polizia del servizio di sicurezza e soccor[illegible] della scuola alpina, lo hanno soccorso subito. Jacopo Bucci respirava a fatica; con il «tabogà» è stato portato verso gli impianti di risalita, dove è arrivato l'elicottero del «116». L'eliambulanza l'ha trasportato a Cuneo e data la gravità delle condizioni del ragazzo, è atterrata nel giardino dell'ospedale [illegible] Croce. I medici del Pronto soccorso hanno cercato disperatamente di salvarlo, ma per le gravi ferite è deceduto dopo [illegible] paio d'ore.

Ieri pomeriggio i genitori sono partiti da Firenze e in serata hanno raggiunto il centro turistico dell'Alta Valle Casotto. All'albergo Baita dei Castori si sono ancora i [illegible] compagni di scuola e i quattro insegnanti. «Siamo sconvolti - ha detto al telefono uno dei professori - è un fatto terribile». I carabinieri hanno aperto un'inchiesta per [illegible] eventuali responsabilità.

Luca Ferrua

POLONGHERA

Ha perso la mano sinistra

[illegible] ancora gravi le condizioni di Ettore Aimone, 65 anni, il pensionato abitante in via Umberto I, investito l'altra mattina da un camion mentre stava attraversando la strada, nel centro di Polonghera, a poche decine [illegible] metri dalla sua [illegible]. L'uomo, dopo l'urto, è caduto a terra. Il pesante mezzo gli ha schiacciato una mano. Immediato è scattato l'allarme.

E' intervenuto l'elicottero del 118, decollato dalla base operati[illegible] [illegible] Torino. L'anziano è stato trasferito al Cto del capoluogo [illegible]gionale. Le condizioni dell'uomo sono apparse subito molto gravi. I medici del Pronto soccorso hanno subito disposto il trasferimento di Ettore Aimone nella divisione [illegible] chirurgia e ortopedia, dove i medici chirurghi lo hanno operato [illegible] disperato [illegible] purtroppo inutile tentativo di recuperargli la funzionalità della mano sinistra. [r. c.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO [illegible] Condizioni di variabilità: dopo il tramonto formazione di [illegible] e nebbie sulle [illegible] pianeggianti.
TEMPERATURA. Stazionaria.
[illegible]. Moderati meridionali.
[illegible]A DEL TEMPO. [illegible] nuvoloso e molto nuvoloso per nubi stratificate, [illegible] possibilità di isolate precipitazioni.

LE TEMPERATURE DI IERI [illegible]
Max: 10,8; min: 1,1; media: 4,1

UN ANNO FA
Max: 9,9; min: 3,7; media: 5,1

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 6; Aosta 5; [illegible] 8; Novara 6; Asti 8; Vercelli 10

I ragazzi dell'istituto «Gallo» di via Fratelli Ramorino protestano contro le carenze igieniche

Geometri a lezione fra topi e colombi

Gli studenti: «I ratti entrano nella scuola dal cantiere dove da mesi è in costruzione la palestra». Sui davanzali escrementi di piccioni che sporcano la facciata. La Provincia fornisce garanzie sull'ultimazione dei lavori

CUNEO. Il preside e gli studenti dei geometri hanno dichiarato guerra ai topi e ai colombi che [illegible] mesi hanno preso d'assalto l'istituto «Gallo» di via Fratelli Ramorino, nel centro storico.

Le aule della scuola sono in gravi condizioni e [illegible] urgenti lavori di ristrutturazione: «Alcuni locali - dicono i giovani della II E - versano in [illegible] stato di degrado che [illegible] può più essere tollerato. Da due [illegible] attendiamo la fine [illegible] lavori per la costruzione della palestra dell'istituto e continuiamo a non poter utilizzare il cortile, che deve essere sistemato e soprattutto [illegible] più utilizzato come deposito della spazzatura. Da quest'ala dell'edificio entrano topi [illegible] hanno invaso anche le aule. La nostra richiesta è per avere locali adeguati che ci permettano una vita scolastica più confortevole».

«La questione dei topi non è di [illegible] - spiega il preside, Ezio Marini -: i ratti entrano dal [illegible]tile, dove si stanno svolgendo i lavori della palestra. [illegible] è [illegible] problema comune a molti edifici del centro storico. Abbiamo chiesto un intervento per garantire migliori condizioni igieniche ai ragazzi. Gli addetti h[illegible] sistemato sostanze [illegible] li allontanano. Da tempo, però, dobbiamo convivere [illegible] un'altra "invasione". Si tratta della presenza di centinaia di colombi, che nidificano sui tetti e nelle grondaie».

I piccioni l[illegible] come «segno» della loro presenza escrementi su davanzali e finestre, oltre a sporcare la facciata dell'edificio e i marciapiedi. «Non chiedo che si decida di uccidere questi colombi, [illegible] si provveda ad allontanarli».

Sul problema della palestra il responsabile dell'area edilizia della Provincia, Cesare Pasquale, ha confermato che [illegible] due mesi si concluderanno i cantieri: «I ritardi sono da imputare a problemi di finanziamenti, rimasti bloccati fino alla fine di dicembre».

Il preside sollecita l'acquisizione delle [illegible] aule dell'edificio a ridosso di Santa Chiara, ancora di proprietà del Comune [illegible] destinarle a laboratori e intende trasformare le antiche cantine, inutilizzate, in museo della scuola. [r. s.]

Gli studenti dell'istituto per geometri all'uscita dall'edificio di via Fratelli Ramorino

Arriveranno [illegible] miliardi

Finanziamenti della Regione per la sicurezza nelle scuole

CUNEO. Sette miliardi e [illegible] milioni: è l'impegno della Regione e [illegible] Stato per l'edilizia scolastica in provincia di Cuneo. «Si tratta di fondi - spiega l'assessore regionale all'Istruzione Giuseppe Fulcheri - che potranno essere utilizzati per l'adeguamento degli edifici alle [illegible] di sicurezza, alle prescrizioni igieniche e di agibilità, oltre a lavori di ampliamento dei locali. Il finanziamento copre soltanto in parte le spese necessarie per la sistemazione degli edifici di proprietà della Provincia e di [illegible] Comuni. L'obiettivo è convogliare altri investimenti delle amministrazioni beneficiarie. I fondi [illegible] immediatamente disponibili [illegible] riferiscono a progetti definiti».

Fulcheri prospetta anche [illegible] riflesso sull'occupazione nella «Granda»: «La diffusione sul territorio degli interventi può contribuire ad alleviare le conseguenze negative della grave crisi economica, consentendo a piccole e medie imprese edili cuneesi di contare sulle com[illegible] pubbliche per superare la congiuntura».

I fondi [illegible]ncessi dalla Regio[illegible] Albaretto Torre (15 milioni); Barbaresco (35); Beinette [illegible]; Bossolasco (40); Brossasco (40); Cavallerleone (25); Frabosa Sottana (25); Genola (30); Monbasiglio (30); Montaldo Mondovì (10); Nucetto (35); Piozzo (30); Revello (10); [illegible]occaspa[illegible] (40); Sant'Albano Stura (25); Scagnello (40); Serravalle langhe (25); Sinio (30); Sommariva perno (30); Valgrana (30); Chiusa Pesio (10).

I finanziamenti statali all'edilizia scolastica, secondo il piano regionale: Centallo (120); Cu[illegible] istituto magistrali (900); Margarita (80); T[illegible] (80); Busca (120); Dronero (120); Borgo (120); Peveragno (80); Robilante (80); Vernante (50); Casalgrasso (80); Cavallermaggiore (80); Marene (80); Polonghera (80); Racconigi (120); Savigliano (150); Fossano (200); Manta (80); Rossana (80); Saluzzo (200); Scarnafigi (80); Venasca (80); Bra (200); Ceresole d'Alba (80); Cherasco (100); La Morra (80); Mondovì (300). [r. c.]

[illegible] CUNEO

[illegible]

Scontro d'auto, quattro feriti

Scontro frontale l'altro pomeriggio sulla statale per Fossano, in frazione Madonna dell'Olmo di Cuneo. Una «Golf», condotta da Angela Gallarato, 70 anni, residente a Bra in viale Risorgimento 9, che viaggiava in direzione di Torino, si è scontrata [illegible] la «Renault 4» di Luigi Molinaro, 43 anni, abitante in via Mucci 6 a Bra (guarirà in 15 giorni). Sull'auto viaggiavano anche la figlia Enrica di 6 anni (10 giorni), la moglie Onorina Genta, [illegible] anni ([illegible] giorni). Angela Gallarato ha riportato ferite e contusioni guaribili in 10 giorni.

INCONTRO

[illegible] l'impegno in città

Stasera, alle 21, nel salone dei Tomasini, in via Bersezio 2 a Cuneo, si terrà un incontro organizzato dal Movimento adulti [illegible] italiani su: «Il cristiano nella città». Sarà proiettato un video con un intervento di Alberto Monticone.

NIZZA

Esposizione di satelliti spaziali

Si conclude oggi, alla biblioteca Thiole Jeunes, in [illegible] Malaussena 32, l'esposizione «L'Espace comment ça marche?», curata dal centro nazionale di studi spaziali. Sono presentati i satelliti Ariane 4 e 5 e Tdf1.

ACCEGLIO

Sarà [illegible] la chiesa parrocchiale

L'Amministrazione provinciale ha stanziato 3 milioni per il restauro della navata centrale della chiesa parrocchiale Maria Vergine Assunta. Un contributo di 5 milioni è stato erogato per la sistemazione del campanile della cappella San Rocco di Dronero.

[illegible]

Dieci milioni per la Fiera dei formaggi

La Provincia ha stanziato dieci milioni in favore dell'ente che ha curato l'organizzazione della fiera dei formaggi, visitata da migliaia di persone.

[illegible] SAN [illegible]

Borsa di studio sui problemi dei trasporti

La fondazione Sebastiano Grandis ha organizzato [illegible] borsa di perfezionamento post-universitario di [illegible] milioni per incentivare lo studio dei problemi dei trasporti (infrastrutture, tecnologia e integrazione modale). Le domande devono essere presentate entro il 31 marzo. Per informazioni rivolgersi al municipio di Borgo, via Roma 74, 0171/260688.

CENTALLO [illegible]

Per inquinamento

I titolari del caseificio [illegible]

CENTALLO. Mario e Nino Colombero, rispettivamente di 35 e 43 anni, abitanti in via Bisa, difesi dall'avvocato Vincenzo Griva, hanno patteggiato davanti al pretore Paolo Perlo, [illegible]. Mirella Ballauri, con il pubblico ministero Vittore Ferraro 45 e 30 giorni di arresto [illegible] i benefici di legge: erano accusati di avere, quali titolari di un caseificio, violato le norme sull'inquinamento.

La vicenda era stata segnalata dagli ispettori dell'Usl 58 di Cuneo il [illegible] ottobre [illegible]. Secondo i controlli degli scarichi immessi nella pubblica fognatura le acque utilizzate per la trasformazione del latte contenevano percentuali inquinanti superiori ai parametri stabiliti dalla legge.

Dopo la conferma del laboratorio di analisi sui campioni prelevati era seguita la denuncia alla pretura dei due fratelli casari, i quali con il patteggiamento hanno però potuto beneficiare della riduzione di un ter[illegible] della pena prevista dalla legge Merli. [g. d. m.]

[illegible]

Parla il sindaco

«Il ricorso dei consiglieri è infondato»

BORGO SAN DALMAZZO. Prosegue la polemica aperta, con il ricorso al Tar, dai tre consiglieri comunali che hanno chiesto l'annullamento della delibera con cui il 30 novembre vennero eletti sindaco e giunta.

«Il Comune ha affidato all'avv. Barale la difesa in giudizio di tale deliberazione opponendosi al ricorso - spiega il sindaco Zamprogna - ritenendo che l'operato del Consiglio sia stato legittimo. L'avvocato ha redatto [illegible] memoria di costituzione, che verrà in questi giorni depositata al Tar, con la quale si dichiara infondato il ri[illegible] che fa riferimento a situazioni superate ora dalla legge 142/90 e dallo Statuto».

Spiega il vicesindaco Gianfranco Falco: «Non entro nel merito giuridico della questione. Vorrei precisare [illegible] la nuova maggioranza ha l'apporto di gruppi che [illegible] accollati la [illegible]sponsabilità di governare Borgo evitando il rischio del commissariamento e in questo impegno hanno coinvolto tutte le forze presenti in Consiglio». [r. s.]

[illegible]

Alla Scuola di Pace

La [illegible] di [illegible] dialogo fra religioni

BOVES. Lunedì alle 20,30 nei locali della Scuola di Pace, la giornalista e scrittrice Lidia Menapace, terrà una lezione su «Dialogo tra le religioni, una speranza per il domani». La docente, nata a Novara nel '24, ha insegnato latino e letteratura italiana alla «Cattolica» di Milano e collabora a parecchi quotidiani e settimanali. Le sue pubblicazioni vertono sulle problematiche della donna e della pace.

Nella sua attività politica ha preso parte alla Resistenza a Novara ed è stata staffetta partigiana in Valsesia e in Valdossola. Nel Dopoguerra ha militato nel movimento femminile della dc per poi, nel '67, impegnarsi nella sinistra. Si occupa dei movimenti delle donne nell'ambito dell'Udi.

Lidia Menapace dal '51 risiede a Bolzano, dove è stata consigliere comunale ed assessore per le Attività sociali e Sanità; è esponente del Gruppo operativo nazionale e del comitato scientifico dell'Associazione per la pace. [b. s.]

[illegible]

S'inaugura oggi

[illegible] in [illegible] Nuova sede

DRONERO. Oggi, alle 10, con una cerimonia nella sala consiliare del municipio, verrà inaugurata la nuova sede dell'«Associazione club alcolisti in trattamento Valli Grana e Maira». La sezione, allestita in via IV Novembre 3, è aperta al pubblico il lunedì dalle [illegible] alle 11,30 e il venerdì dalle 17 alle 19. Il Centro alcolisti in trattamento di Dronero raggruppa 13 famiglie.

Il [illegible] Acat opera in collaborazione [illegible] la sede dell'Usl 59 e il Comune di Dronero. Alla cerimonia è prevista la partecipazione di Mariuccia Bramardi, amministratore delegato Usl [illegible] Dronero; Giuseppe Forneris, presidente dell'Associazione regionale alcolisti in trattamento; Marilena Demarchi, presidente dell'Acat Valli Grana e Maira, e Daniela Revelli, responsabile [illegible] «Cat» di Dronero.

Sul territorio dell'Usl 59 [illegible] stati attivati i centri alcolisti in trattamento nei comuni di Dronero, Busca, Caraglio, Cervasca e Stroppo, in Alta Valle Maira. [c. g.]

Ieri a Dronero una riunione di esponenti delle due Comunità

Maira e Ubaye a confronto

Si è parlato di un piano di valorizzazione culturale e rilancio economico per entrambe le aree montane. Domani i francesi visiteranno le borgate

DRONERO. La Valle Maira intensifica i rapporti culturali con le comunità alpine francesi. Ieri sera si è svolto, nella sala consiliare del Comune, un incontro tra i rappresentanti della Comunità montana e una delegazione proveniente dalla Valle de l'Ubaye.

L'iniziativa è servita per la messa a punto e la firma di un piano di valorizzazione culturale delle due aree montane di frontiera. La delegazione fran[illegible] era capeggiata da Pierre Charpenel, rappresentante del distretto, e Pierre Coste, direttore del «Musée de l'émigration» di Barcelonette.

«Negli ultimi anni i nostri contatti con le valli francesi so[illegible] notevolmente aumentati - dice Ines Cavalcanti, assessore [illegible] Cultura della Comunità montana Valle Maira -. Bisogna tener [illegible] che qu[illegible] di frontiera hanno in [illegible] un ingente patrimonio culturale. Inoltre, [illegible] la Valle Maira, sia la Valle de l'Ubaye, [illegible] emigranti. L'incontro è stato anche l'occasione per ricordare la figura di Pietro Ponzo, il [illegible] scrittore delle valli occitane, recentemente scomparso. Ponzo, originario di Canosio, era anche collaboratore del gruppo culturale francese "Sabenca de la Valeia"».

L'assessore della Comunità montana Valle Maira Ines Cavalcanti: «Queste zone di frontiera hanno in comune un ingente patrimonio culturale»

Ermanno Bressy, presidente della Comunità montana Valle Maira, spiega: «Si è trattato di un incontro tra due valli con le stesse tradizioni socio-culturali. Numerosi abitanti dell'Ubaye sono emigrati in Messico, [illegible] testimoniano gli studi del museo di Barcelonette. I nostri concittadini hanno invece raggiunto la Francia in cerca di lavoro. Gli incontri culturali tra la Comunità montana Valle Maira e gli amministratori francesi continueranno nei prossimi [illegible]si. E' previsto infatti il varo di un progetto globale per il rilancio culturale ed economico delle zone di frontiera».

Domani i rappresentanti della Val [illegible] l'Ubaye effettueranno una visita guidata ai principali centri della Valle Maira.

«L'assessorato alla Cultura della Comunità montana - conclude Cavalcanti - è impegnato nella promozione culturale del territorio. Molte le iniziative in cantiere: in primavera verrà inaugurato il sentiero di valle. Si tratta di percorso escursionistico, di oltre 100 chilometri, in grado di collegare tutte le più antiche borgate della zona. Lungo il tracciato [illegible] stati allestiti dei punti tappa. Il sentiero di Valle potrà esse[illegible] percorso anche in bicicletta e a cavallo. In [illegible] si svolgerà la tradizionale Fiera degli acciugai». [c. g.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] di Commercio nomina non accettata

In riferimento alle prese di posizione relative alla mia nomina - da parte del Prefetto - a presidente del Collegio dei Revisori dei conti della Camera di Commercio, informo che non ho accettato l'incarico per il quale ero stato prescelto esclusivamente su indicazione di alcune categorie professionali a ciò delegate per legge.

La [illegible] nomina era comunque pienamente legittima in quanto la vicenda giudiziaria nella quale sono stato coinvolto per il caso Finvest si è conclusa nella prima fase avanti il tribunale di Cuneo con una sentenza di condanna (che non ritengo di meritare e per la quale ho già interposto appello), ma [illegible] il totale condono per tutte le pene accessorie.

Non sono soggetto ad alcun tipo di interdizione o di incapacità a ricoprire incarichi pubblici o professionali.

Le notizie diffuse al riguardo sono state approssimative e incomplete. Credo, inoltre, di poter affermare di aver svolto con impegno e competenza, fin dal dicembre '79, l'incarico di revisore dei conti della Camera di Commercio (e per questa anzianità mi spettava il ruolo di presidente del Collegio) tant'è che, solo per questo motivo, sono stato riconfermato da più di una categoria [illegible].

Vorrei evidenziare che ogni rapporto con la «bancarotta Cometto» è improprio, nel [illegible] che il reato ascrittomi non è neppure quello di concorso in bancarotta, che il giudizio è solo di primo grado e, come tale, tutto da discutere.

Giovanni Pietro Girardo
Cuneo

[illegible] vigili urbani in corso [illegible]

In corso IV Novembre, nonostante la doppia linea continua, [illegible] automobilisti indisciplinati si ostinano a continuare a svoltare in corso Dante, creando code interminabili. Sarebbe utile, anche in questa zona, una maggior presenza dei vigili urbani.

Lettera firmata, Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

[illegible]

Cuneo: 65.444
Alba: 316.313. **Cri:** 441.744
Bagnolo: 392.638
Borgo San Dalmazzo: 260.013
Bra: 423.370; 42.01
Busca: 945.658; 945.455
Canale: 978.055
Caraglio: 619.102
Cava: 700.231
Cortemilia: 81.681
Demonte: 95.115
Dronero: 916.333
Fossano: 699.111
Garessio: 81.063
La Morra: 50.102
Limone: 929.113; 92.132
Mondovì: 552.255
Morozzo: 772.555
Niella Belbo: 796.117
Niella Tanaro: (0174) 226.356
Paesana: 94.254
Peveragno: 339.555
Racconigi: 84.644
Saluzzo: 45.245 - 47.000
Sommariva Bosco: 65.102
S. Michele Mondovì: (0174) 222.600
Savigliano: 719.111
Telefono Argento: 262.626
[illegible]

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo 0336-233.506/9
Usl di Alba 316.316
Usl di Borgo 269.632. [illegible]
Usl di Bra 420.273
Usl di Ceva 72.31
Usl di Dronero 644.800
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Saluzzo 215.111
Usl di Savigliano 719.111

[illegible] E DI [illegible]

A **Cuneo** oggi è di turno, con orario dalle 8 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30 (a [illegible] aperta) e [illegible] 22 [illegible] (a serranda abbassata) la farmacia [illegible] Avv. [illegible] Nizza 59, tel. 692.851. Per gli [illegible] Comuni, le farmacie di turno svolgono anche le reperibilità notturne, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti. [illegible] De Giacomi, via V. Emanuele 18, [illegible] 440.458. **Bra:** *San Rocco*, via Principi 9, tel. 412.505. **Fossano:** *Cumino*, [illegible] 77, [illegible]. **Mondovì:** *Carassone*, via Delle Rosine 11, tel. 42.743. **Saluzzo:** *Rabo*, corso Italia 105, tel. 42.267. **Savigliano:** *Albertini*, piazza Santarosa 49, tel. 712.272.

[illegible] pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441.333; **B.go S. Dalmazzo:** [illegible] **Ceva:** 701.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 853.33; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.330

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222; [illegible] 711.82; **Saluzzo:** 421.16; [illegible] **To-Sv:** (0172) 495.800

[illegible] CIVILE

[illegible]

MORTI. Alisiardi Maria Florentina, 80 anni (residente a Busca), pensionata.

[illegible]. Melchio Remo, [illegible] anni (residente a Demonte), medico, [illegible] Rinaudo Enrica, 27 anni (residente a Busca), medico.

[illegible]

NATI. Dogliani Monica (Cherasco); Bergia Sabrina (Revello); Novi Paolo (Bra); Fissore Anna (Savigliano); Negro Mattia (S.Vittoria d'Alba); Quaranta Dario (Bra); Beccaria Noemi (Narzole); Cervella Maurizio (Margarita); Di Lella Costantina (Fossano); Bertorello [illegible] (Revello); Cossotti Luca (Savigliano); Verra Marta (Verzuolo); Ferrero Chiara (Vigone); Fariello Antonio (Borgo San Dalmazzo); Laabad Iman (Genola); Garnero Gabriele (Piasco); Canelto Riccardo (Villafranca Piemonte); Vinai Diego (Frabosa Soprana); Oriu Simone (Trinità); Franceschina Sofia (Saluzzo); Lamberti Giacomo (Genola); Lingua Stefano (Pagno); Boaglio Glo[illegible] (Bagnolo Piemonte); Bottello Michela (Borgio Verezzi); Kone Guy (Abidjan - [illegible] d'Avorio).

[illegible] Zappa Marianna, [illegible] anni (residente a Savigliano), pensionata; Rovetti Carlo, 77 anni (residente a Saluzzo), pensionato; Occelli Matteo, 78 anni (residente a Moretta), pensionato; [illegible] Bortolo, 65 anni (residente a Bra), pensionato; Dalmazzo Antonio, 57 anni (residente a Racconigi), pensionato; Lamberti Maria Maddalena, 71 anni (residente a Savigliano), casalinga; Spinoni Giuseppe, [illegible] anni (residente a Savigliano), pensionato.

[illegible] Vischi Carlo, 28 anni (residente a Savigliano), libero professionista, con Craveri Laura, 27 anni (residente a Savigliano), impiegata.

VERZUOLO

NATI. Emanuele Viler (Saluzzo); Marta Verra (Savigliano).

PIASCO

[illegible] Gabriele Garnero (nato a Savigliano); Luca [illegible] (nato a [illegible]vigliano).

BAGNOLO

MATRIMONI. Marco Rostirolla (residente a Bagnolo), [illegible] Meressa Genovesio (residente a Bagnolo).

RACCONIGI

[illegible] Maddalena Ferrero in Masserano, 77 anni (residente a Racconigi), pensionata; Luigia Tribaudino vedova Barberis, 90 anni (residente a Racconigi), pensionata.

GENOLA

NATI. Giacomo Lamberti; Iman Laabad.

APPUNTAMENTI

[illegible]

Campane per ricordare i Caduti

Domani, alle 17, nella cappella del cimitero saranno inaugurate le campane del ricordo e della pace, in m[illegible] dei Caduti. L'iniziativa è del gruppo alpini. Seguirà una fiaccolata e [illegible] messa nella chiesa parrocchiale con la partecipazione della corale di Sant'Albano.

[illegible]

Una sala per i ragazzi

Domani, alle 16,30, s'inaugura la nuova sala giochi parrocchiale, ricavata nell'ex cinema Don [illegible]. E' dedicata a Roberto Gasco, il quindicenne, morto nel '91 in seguito ad un incidente stradale. Sarà sistemata una targa in sua memoria.

[illegible]

Convegno sull'Africa australe

Lunedì, alle 16, nella sala Saint-Exupéry, in rue de la Républbliche, si terrà un convegno su «Africa australe, Namibia, Botswana, Zimbabwe». L'iniziativa è dell'associazione «Les amités belges».

Cuneo, incontro in Provincia sul futuro della linea ferroviaria della Val Roya

«Devono intervenire i Governi»

Gli amministratori della «Granda», di Imperia e del Nizzardo fanno fronte comune per ottenere fondi da Parigi e Roma. Proposti nuovi orari dei treni e l'avvio del trasporto merci da Ventimiglia a Orbassano

Amministratori riuniti ieri a Cuneo; nel riquadro il francese Gilbert Mary

CUNEO. Gli amministratori di Piemonte, Liguria e del Paca (Provenza e Costa Azzurra francese) sono decisi a unire gli sforzi e ottenere dai governi italiano e francese i fondi per salvare e rilanciare la Cuneo-Nizza, o meglio, la Torino-Nizza «come dovremo abituarci a considerare questa linea internazionale», è stato più volte ripetuto ieri. La dichiarazione di intenti è emersa a conclusione dell'incontro che si è svolto nel palazzo della Provincia, a Cuneo.

Un risultato, quantomeno politico, è stato raggiunto. E' infatti la prima volta che si sono riuniti, per discutere del futuro di questa linea, i rappresentanti delle province di Imperia e Cuneo col Dipartimento di Nizza e delle Regioni Piemonte, Liguria e del Paca. Riunione che si è conclusa con un documento congiunto che impegna gli amministratori [illegible] obbiettivi: sollecitare i governi a finanziare manutenzione ed elettrificazione della linea; nuova ripartizione delle spese (oggi interamente a carico dell'Italia); utilizzo della linea per il trasporto merci tra il Parco [illegible] Roja di Ventimiglia e l'interporto di Orbassano.

Impegni che si erano già assunti tutti i parlamentari della provincia di Cuneo che si erano incontrati mercoledì a Roma con i ministri degli Affari Regionali e dei Trasporti, l'amministratore delegato delle Ferrovie italiane Necci e un delegato del ministero degli Esteri. A rigor di logica il prossimo passo dovrebbe essere un incontro tra i governi italiano e francese per prendere una decisione su accordo ed eventuali finanziamenti a favore di questa linea, una delle tre che collega Italia e Francia.

Gli amministratori delle tre Regioni hanno deciso di fare un ulteriore incontro «tecnico e di avvicinamento [illegible] i governi» che si svolgerà o a Marsiglia o a Nizza dopo le elezioni politiche francesi. Da Parigi, finora, [illegible] sempre arrivati secchi «no» alle proposte di contribuire alle spese di manutenzione e tanto meno per gli investimenti di rilancio della linea. Cambiamenti ai vertici dello Stato potrebbero essere positivi per il rilancio di questa zona.

Tesi sostenuta da Gilbert Mary, consigliere regionale del Paca e membro del Consiglio Generale del Dipartimento delle Alpi-Marittime, e da Jean-François Quilici, tecnico incaricato dello studio del trasporto ferroviario dal Consiglio Generale.

Gilbert Mary ha elogiato l'amministrazione italiana «che finora si è fatta carico di tutti gli interventi di tipo ordinario e straordinario sulla ferrovia Cuneo-Nizza». Ha aggiunto: «Condivido pienamente la visione italiana del problema. Je partage à 100% votre façon de voir».

Successivamente ha sottolineato che già in passato [illegible] operato per un avvicinamento delle [illegible] amministrazioni sotto forma di collaborazione: i francesi avendo avuto bisogno di un locomotore di maggior potenza di quelli normalmente utilizzati sul tratto francese, [illegible] avevano fatto richiesta all'Italia, meglio equipaggiata in materia di trazione. Ma l'esito della trattativa era stato negativo.

«Una soluzione alla sopravvivenza della linea - [illegible] concluso - può solo scaturire da una trattativa diretta fra i due governi a livello di ministeri degli Esteri in collaborazione con i ministeri dei Trasporti».

Il presidente della Provincia Quaglia, così come Lorenzo Viale assessore provinciale di Imperia, nei loro interventi hanno definito «indispensabile al rilancio di queste zone di frontiera un miglior utilizzo della Cuneo-Nizza». Tre gli obbiettivi che si sono posti, a breve termine, in attesa dell'accordo tra governi: incrementare il numero di passeggeri (attualmente sono 700 mila); abilitare la linea al trasporto merci (con locomotive Diesel); migliorare gli orari dei treni per facilitare i collegamenti con Torino.

«Con la Francia ci sono solo tre linee ferroviarie e la più breve, da Torino a Nizza, è quella che passa per Cuneo - ha dichiarato Quaglia -. Si dovranno modificare orari e coincidenze per rendere davvero internazionale questo servizio».

Ottica che prevede anche la revisione delle tariffe. Quelle francesi [illegible] del cinquanta per cento superiori alle italiane. E molti nizzardi scendono alla stazione di Ventimiglia per pagare, in lire, il biglietto di andata a Cuneo e ritorno a Nizza.

Gianni Martini

DALLA GRANDA

[illegible]

L'auto sbanda Ferita una giovane

In località Pile la «Thema» condotta da Ornella Blua, [illegible] anni, via Gramaglia, sbandando ha invaso la corsia opposta, dov'è stata tamponata da un autocarro che giungeva in senso contrario. La giovane guarirà in 30 giorni: leggermente ferito anche il marito, Giovanni Denina, [illegible] anni. Illeso il conducente dell'autocarro, Giuseppe Ellena, 62 anni, venditore ambulante di Carrù, che viaggiava con la moglie Maria Reviolo, di 64 anni.

PIANFEI

Chimici a confronto sull'occupazione

La crisi dell'occupazione e i contratti aziendali sono stati al centro dell'attivo provinciale dei chimici Cgil che si è svolto ieri, all'hotel «La Ruota». All'assemblea, introdotta da Nunzio Napoli, segretario della Filcea, hanno partecipato novanta delegati del settore. E' intervenuto il segretario generale dei chimici Cgil, Franco Chiriaco.

MELLE

Morta maestra che insegnò per 40 anni in Val Varaita

[illegible] all'età di 86 anni Maria Botta Bodrero. La donna era stata per quarant'anni insegnante elementare in Val Varaita e a Priocca. Negli ultimi anni si era stabilita a Bra. La Bodrero ha dedicato buona parte della sua vita alle opere missionarie e agli anziani. Ultimamente [illegible] anche scritto un libro dal titolo «Favole per grandi».

[illegible]

E' ancora aperta a Chiappi la pista dello sci di fondo

La pista dello sci di fondo di Chiappi, 1600 metri di quota, gestita dall'inizio della stagione dalla Pro loco, continua ad essere aperta. Il percorso, un anello lungo 4 chilometri, è [illegible] finora apprezzato da molte centinaia di sportivi. Funziona anche un posto di ristoro.

MONDOVI'

Oggi assemblea della dc

Oggi, alle 15, nella sala delle conferenze di corso Statuto 13, il Comitato provinciale dei garanti dc presenterà il manifesto ed il cammino di rinnovamento dello scudo crociato. L'assemblea è aperta a tutti i monregalesi.

SAVIGLIANO

Un servizio [illegible] per gli alunni delle [illegible]

L'Istituto Beato Amedeo di Savoia, [illegible] sede in corso Roma, ed il Comune organizzano un servizio di mensa per gli alunni delle scuole medie che frequentano i corsi a tempo prolungato. Il costo del pasto è di 6 mila e 500 lire.

Dopo la fuga in treno di notte è stato catturato dai carabinieri

Mondovì, picchiato e rapinato L'aggressore fermato a Torino

MONDOVI'. Ha aggredito un connazionale spaccandogli in testa una bottiglia di vetro e portandogli via un milione e mezzo in contanti. E' fuggito a Torino, dove è stato raggiunto e fermato dai carabinieri di Mondovì.

L'episodio è avvenuto l'altra notte in via Alba, [illegible] strada della parrocchia Cuore Immacolato, un quartiere residenziale alla periferia della città. Vittima della rapina è Mohamed Er Rmaili, [illegible] E' stato aggredito da Abderrahane Koumia, 24 anni, [illegible] si stava dirigendo verso un fabbricato abbandonato che i marocchini utilizzano [illegible] dormitorio. Si [illegible] di un vecchio capannone dove si trovano per la notte o per mangiare.

La colluttazione è durata pochi minuti, la vittima è rimasta a terra in una pozza di sangue e il rapinatore è fuggito [illegible] la stazione ferroviaria distante qualche centinaio di metri.

E' stato dato subito l'allarme. I carabinieri hanno accompagnato il ferito all'ospedale, iniziando le ricerche dell'aggressore. Con una serie di controlli, in occasione del mercato del sabato, i militari della compagnia di Mondovì hanno da tempo compilato [illegible] schedario degli extracomunitari presenti nella zona e non hanno avuto problemi a identificare Abderrahane Koumia.

Mostrando la foto segnaletica ad alcuni testimoni hanno scoperto che era salito sul treno per Torino. E' scattato l'inseguimento e il marocchino è stato fermato alla stazione di Porta Nuova. L'aggredito è [illegible] ricoverato in ospedale a Mondovì per le profonde ferite alla testa. [l. f.]

RACKET

S'indaga sull'incendio

Il rogo che ha provocato gravi danni allo stabilimento di torrefazione «Kafé stoc» di Mondovì, strada dei Pignolli (frazione Gratteria) non è stato accidentale e proseguono le indagini dei carabinieri. L'episodio ha riproposto nel Monregalese il problema del racket. L'azienda che ha un buon giro di affari e prodotti molto competitivi sul mercato nazionale ed internazionale era già stata vittima di un episodio analogo alla fine del marzo [illegible]. In quell'occasione qualcuno era entrato nello stabilimento dando fuoco ai sacchi di caffè e danneggiando anche molti macchinari. «Molte cose le avevamo ricomprate da poco - spiega il titolare Onorato Dompé -, stavamo rimettendoci a posto ed è arrivata quest'altra batosta. Non ci sono state minacce esplicite nei nostri confronti, ma abbiamo dei sospetti. Certamente non siamo stati noi a dare fuoco al capannone. Non siamo neppure assicurati». [l. f.]

Il vino «Novello» piemontese

Una «N» maiuscola slanciata ed elegante, terminata in un calice di color rosso vivo.
La dicitura sottostante è *«Istituto Vino Novello Piemontese»*, ad indicare che di questo simbolo possono fregiarsi soltanto le bottiglie del Novello prodotto in Piemonte con uve piemontesi.
Ciascuna azienda, autonoma nel disegno dell'etichetta, è tenuta ad ospitare il marchio in controetichetta, accompagnato da una frase significativa: *«L'Istituto del Novello piemontese riconosce ed identifica col proprio marchio ogni bottiglia prodotta dalle aziende associate e tutela il consumatore attraverso un rigoroso controllo della qualità»*.
Il marchio dell'Istituto accompagna le aziende nelle proprie attività promozionali e commerciali, con uno stendardo bianco, su cui campeggia il marchio istituzionale.
Il consumatore è invitato quindi a distinguere tra le proposte di acquisto quelle che fanno riferimento alla tutela dell'Istituto regionale.

ISTITUTO VINO NOVELLO PIEMONTESE

Libero e spregiudicato

Non esistono indicazioni rigorose dei gastronomi per l'accostamento del *Novello piemontese*: è vino gradevole e non pone condizionamenti particolari al palato, quindi è adatto per qualsiasi cibo. La sua uscita in novembre e la voglia di sentire la fresca sensazione del vino nuovo favoriscono un [illegible] generalizzato del Novello. Per un primo apprezzamento stagionale, lo si consiglia in degustazione con le castagne, arrosto o bollite. La [illegible] spregiudicatezza di accoppiamento comunque lo porta ad accostarsi a cibi anche diversissimi tra loro, nelle più varie situazioni create dalla vita contemporanea: il «piattino» stuzzicante del bar, la degustazione del tipico salame o formaggio locale, un piatto di pasta anche saporito, ma anche il break delle colazioni di lavoro o il pasto completo [illegible] leggero del mezzogiorno. Ovvio che il *Novello piemontese* fa la sua ottima comparsa anche in uno spuntino serale, in una cenetta spiritosa, oppure come primo bicchiere di un convivio tra amici.

I PRODUTTORI

Azienda Vitivinicola e di invecchiamento
BAVA
strada Monferrato 2
Cocconato (AT)
tel. 0141 907084
fax 907085

BOFFA [illegible]
Di Alfiero Boffa & C.
regione Leiso 36
San Marzano Oliveto
tel. 0141 856116
fax 856601

F.LLI CASETTA sas
di Ernesto Casetta & C.
frazione Borbore - Vezza (CN)
tel. 0171 65010 - fax 65177

MICHELE CHIARLO
strada Nizza Canelli
Calamandrana (AT)
tel. 0141 75231 - fax 75284

TENUTE LUIGI IV srl
via Luigi Bosca 2
Canelli (AT)
tel. 0141 832508
fax 832500

TERRE DA VINO SpA
via Roma 50
Moriondo Torinese (TO)
tel. 011 9927070
fax 9872391

VALFIERI SpA
strada Loreto 5
Costigliole d'Asti (AT)
tel. 0141 966881
fax 961526

L'ufficio stampa dell'Istituto del Novello piemontese è presso lo Studio Archimede. 14100 Asti, via Ratti [illegible]
tel. 0141 436182
fax 0141 437051

Vivaci proteste nell'Albese dove le prenotazioni al «San Lazzaro» si ricevono per maggio

Cardiologia, tre mesi in lista d'attesa

L'amministratore dell'Usl: «Manca il personale medico e le attrezzature [illegible] sono sufficienti rispetto alle richieste» Apparecchio di radiologia ai denti guasto dalla primavera del '92. Disagi anche [illegible] oculistica [illegible] fisiatria. I progetti

ALBA. Per ottenere una visita cardiologica con la mutua all'ospedale San Lazzaro [illegible] aspettare tre mesi. Le prenotazioni [illegible] ricevono, infatti, per maggio. Ma non è l'u[illegible] servizio, anche se il più importante, [illegible] richiedere lunghe attese. L'apparecchio di radiologia per eseguire una panoramica dentaria [illegible] guasto dalla primavera del '92 e i pazienti che devono sottoporsi a questo esame vengono invitati a rivolgersi altrove.

Ma l'ospedale di Bra, che essendo il più vic[illegible] [illegible]e il maggior numero di pazienti dall'Albese, è [illegible] sua volta in difficoltà e prenota per [illegible] e aprile. Per la radiografia ai denti, molti da Alba sono [illegible]si costretti [illegible] raggiungere Asti, Cuneo, Torino o Racconigi (distaccamento dell'Usl di Savigliano, dove la panoramica dentaria viene eseguita in breve tempo).

Ma anche per una visita oculistica all'ospedale bisogna aspettare almeno un mese; tempi più lunghi per la fisiatria. La situazione che crea i maggiori disagi è però quella della cardiologia. L'amministratore dell'Usl 65, Giovanni Monchiero, dice: «Sappiamo [illegible]elle proteste sulle lunghe attese per visite ed esami di cardiologia, dovute a problemi [illegible] personale medico e di attrezzature non sufficienti per soddisfare la domanda di un territorio [illegible] centomila abitanti. L'ospedale ha appena tre cardiologi, a marzo arriverà il pri[illegible] e nel giro di qualche [illegible] speriamo di avere un altro specialista. Con cinque cardiologi, numero [illegible] lontano dai [illegible]ve previsti in pianta organica, continueremo ad avere delle difficoltà a far fronte alle richieste, che sono più di [illegible] prestazioni il [illegible] Anche le attrezzature dovrebbero essere potenziate».

L'amministratore dell'Usl Giovanni Monchiero precisa che il San Lazzaro (Foto Murialdo) dispone di appena tre cardiologi

Secondo l'amministratore Monchiero la situazione è peggiorata dopo che molti specialisti, c[illegible] i nuovi contratti, hanno lasciato gli ambulatori (ex Inam) per lavorare solo in ospedale con la conseguenza di un aumento di richieste [illegible] prestazioni al San Lazzaro. Il nuovo primario di cardiologia che ha vinto il concorso e prenderà servizio entro breve [illegible] l'albese Francesco Matta, proveniente dalle Molinette di Torino.

Per quanto riguarda l'apparecchio per i raggi ai denti, l'amministratore d[illegible] che quello vecchio non può essere riparato [illegible] occorre sostituirlo, ma non [illegible] [illegible] possibile farlo l'anno scorso «perché in conto capitale non c'era neppure una lira». Ieri la Regione ha messo [illegible] disposizione [illegible] milioni, fondi che consentiranno [illegible] acquistare [illegible] attrezzature e tra le prime ci sarà anche questo apparecchio, neppure troppo costoso (una trentina di milioni). **[g. f.]**

[illegible] consegna in 24 ore le analisi di laboratorio

BRA. Dalle 24 ore al mese [illegible] poco più: [illegible] i tempi di attesa per esami [illegible] visite specialistiche all'Usl 64, dove lunedì scorso - [illegible] sede della Saub, in via Gol[illegible] - è decollato il Cup, il Centro unico di prenotazione che dovrebbe razionalizzare il sistema eliminando «doppioni» e «vuoti». Il record della velocità spetta alle prestazioni di laboratorio: i risultati delle analisi eseguite all'ospedale Santo Spirito vengono consegnati [illegible] [illegible] il giorno successivo al prelievo. Sempre in 24 ore, [illegible] massimo in 48, si viene visitati nei [illegible]parti [illegible] rieducazione funzionale e di chirurgia, mentre per la dermatologia e l'urologia l'appuntamento è rimandato a non oltre la settimana. Un'attesa più lunga, fino a un [illegible] richiedono specialità quali l'otorinolaringoiatria [illegible] l'oculistica, «in dipendenza - spiega il coordinatore sanitario dell'Usl, Francesco Maccagno - del[illegible] [illegible]ioni di medici registrate in seguito all'attuazione [illegible] principio dell'incompatibilità tra lavoro nelle strutture pubbliche e professione privata».

Anche per ottenere una «destra» i tempi variano: «Le radiografie più complesse di quelle [illegible] torace, nonché le ecografie [illegible] ogni tipo comportano in media l'attesa di un mese - dice il medico di base, Gianfranco Berrino -. Un discorso a parte vale per la Tac, che dovendo essere eseguita in una clinica privata va autorizzata con una procedura [illegible]plicata. Nel caso degli elettrocardiogrammi e delle visite cardiologiche, le difficoltà derivano dall'inadeguatezza [illegible] [illegible] degli specialisti. Il problema di fondo è il solito: pur non essendo sede [illegible] Dea, al Santo Spirito si richiede di erogare una quantità di prestazioni non inferiore a quella di un ospedale più attrezzato».

Alle [illegible] di organico suppliscono il buon senso e la buona volontà: «Grazie anche al rapporto di conoscenza e [illegible] fiducia tra i medici, certo più [illegible] in provincia che in [illegible] grande città, si trova sempre il modo di dare la precedenza al caso davvero grave e urgente». **[g. n.]**

[illegible] BREVE

CORTEMILIA

In cantiere nuove iniziative contro l'Acna e il «re-sol»

Oggi pomeriggio, alle 16, nella sede dell'associazione per la Rinascita della valle Bormida, si terrà una riunione per definire le prossime iniziative che l'Associazione promuoverà, unita[illegible] al Comitato albese contro l'Acna e l'inceneritore «re-sol». Si discuterà soprattutto della partecipazione all'assemblea degli azionisti Enichem in programma a Mil[illegible] il 16 o il 17 febbraio prossimi. L'associazione Rinascita possiede circa duecento quote azionarie del gruppo chimico proprietario dell'Acna e da alcuni anni gli attivisti della valle Bormida partecipano all'assemblea chied[illegible]do la chiusura dell'azienda di Cengio.

[illegible]

Scontro tra auto Ferite due donne

Rosa Lo Bue, 40 anni, e Celestina Castagnotti, di 75, abitanti in località Santa Rosalia 29, [illegible]no rimaste ferite in uno [illegible] tra due auto. Rosa Lo Bue ha riportato contusione cranica, [illegible] Castagnotti [illegible] alla colonna cervicale: le donne guari[illegible] in una quindicina [illegible] giorni.

SANTO STEFANO [illegible]

[illegible] l'asta pubblica per la vendita dell'ex scuola

E' andata deserta l'asta pubblica per la vendita dell'edificio dell'[illegible] scuola elementare di frazione Valdivilla. Il prezzo base per l'acquisto del fabbricato era [illegible] [illegible] milioni. Nelle prossime settimane verrà bandita una nuova asta per la cessione della vecchia scuola, chiusa da anni.

ALBA

Corso per guide turistiche Sono aperte le iscrizioni

Un corso per guide turistiche è stato organizzato dall'associazione «Turismo in Langa», aderente all'Arci Nova. Si terrà due volte la settimana ed avrà la durata di tre mesi. Le iscrizioni si ricevono presso la sede dell'associazione, in [illegible] Cavour 16.

BOSIA

In 5 Comuni della Val Belbo presto arriverà il metano

Cinque paesi dell'Alta Valle Belbo si stanno attivando per avere il metano. Nei gi[illegible] [illegible] i comuni di Bosia, Cravanzana, Niella, Feisoglio e San Benedetto Belbo hanno contattato la ditta che dovrebbe attivare il servizio mediante bomboloni di [illegible] liquido. In un secondo tempo si spera [illegible] poter allacciare la rete con quelle di altri centri dove arriva già il metano.

BRA

Restauri all'Itis di via Mendicità

La giunta comunale ha approvato lo stato di avanzamento lavori del terzo lotto della ristrutturazione eseguita nella sede dell'Itis di via Mendicità dalla ditta di Salvatore Balzo, deliberando di liquidare all'impresa un saldo di circa [illegible] milioni.

La Sinistra Tanaro recupera aree e boschi abbandonati

[illegible] fra sindaci di 20 paesi per difendere il territorio

SOMMARIVA PERNO. I sindaci [illegible] gli amministratori di venti Comuni della sinistra Tanaro, da Sommariva Bosco a Govone, hanno deciso di unirsi per pro[illegible] la forestazione del Roero e difendere il vasto territorio.

In una riunione che si è svolta nel municipio del paese, hanno tra l'altro deciso di costituire davanti al notaio una società (s.r.l.) di capitale, pubblico-privato, ridifinendo e ampliando il consorzio «Roero Verde», che era già [illegible] istituito nell'88, a Sommariva Perno.

«Si tratta di [illegible] nuova struttura - spiega il sindaco di Sommariva, Mario Bertolusso - a cui hanno dato l'adesione tutti i Comuni del Roero e che adesso dovrà essere ratificata dai vari consigli comunali. Sarà poi ufficialmente costituita davanti al notaio».

Di che cosa si occuperà? Per quanto riguarda la forestazione, l'interesse sarà rivolto ai gerbidi, alle zone incolte, ai boschi abbandonati.

Si attingerà a vari contributi: la Regione fornirà già quest'anno cinquantamila piantine (100 mila nel '94).

Il consorzio della discarica consortile «Cascina del Mago» di Sommariva Perno, per contratto, [illegible] è impegnato a mettere a disposizione ogni [illegible] almeno 300 milioni per la forestazione nel Roero. Inoltre, ci sarà la possibilità di puntare su agevolazioni Cee.

Si tratterà di mettere [illegible] dimora nei terreni di privati delle piante (querce, tigli, ciliegi selvatici). I proprietari si impegneranno [illegible] non recintare i poderi, [illegible] lasciarli liberi e [illegible] rispettare la maturazione delle pian[illegible]

«La società [illegible] si occuperà solo di forestazione, anche se sarà l'impegno più importante - aggiunge Bertolusso -. Si occuperà anche di tutela ambientale delle [illegible] agricole [illegible] alto reddito, di viabilità, di trasformazioni [illegible] attività in agriturismo, usufruendo delle possibilità offerte dalla legge». Il regolamento è in via di stesura.

Il presidente provvisorio, Giovanni Blengio, sindaco di Monticello, dice: «Io [illegible] gli altri primi cittadini crediamo in questa inziativa che vuole essere un impegno serio a favore del Roero».

Aggiunge il vicesindaco di Canale, Gino Scarsi: «Si vuole procedere con sollecitudine per iniziare già nel marzo prossimo con i primi interventi di forestazione. Credo che gli scopi siano più che condivisibili: un'occasione per rendere il Roero più verde [illegible] danneggiare, in nessun modo, l'attività dei campi».

I Comuni interessati, oltre [illegible] Sommariva Perno sono Pocapaglia, Baldissero, Monteu e Santo Stefano Roero, Montà d'Alba, Ceresole, Sommariva Bosco, Corneliano, Piobesi, Monticello, Santa Vittoria, Castagnito, Castellinaldo, Canale, Priocca, Govone, Magliano Alfieri, Corneliano, Vezza, Montaldo Roero e Guarene. Si attende l'ade[illegible] [illegible] parte dei consigli comunali.

Giuseppina [illegible]

Inflitta dal tribunale di Alba a un autotrasportatore di 47 [illegible]

La multa è di un miliardo

Non denunciò all'Utif depositi di oli minerali, carburanti, combustibili e lubrificanti che aveva nel suo stabilimento. La moglie è stata assolta

ALBA. Multa di un miliardo [illegible] 446 milioni: l'ha inflitta il tribunale a Renato Casale, 47 anni, autotrasportatore, abitante a Canale, in corso Alba 69, per non aver denunciato all'Utif (Ufficio tecnico imposta fabbricazione) depositi di [illegible] minerali, carburanti, combustili e lubrificanti che aveva nel suo stabilimento e utilizzava per i suoi automezzi. E' stato anche ritenuto responsabile di non [illegible] tenuto i relativi registri di carico e scarico.

I giudici (presidente Luciano Tarditi, [illegible] latere Alessandra Arceri, Umberto Sacco) gli hanno condonato dieci milioni di multa.

L'autotrasportatore, nella sua qualità di socio della s.n.c. Casale Renato e di socio accomandatario della ditta s.a.s. Neirotti Francesco, entrambe esercenti l'attività [illegible] autotrasporti negli stessi locali di Canale, era accu[illegible] [illegible] non avere denunciato due serbatoi interrati per gasolio di metri cubi 10,25 ciascuno, fusti contenenti grassi [illegible] oli lubrificanti, un altro serbatoio di 8 metri cubi per gasolio da riscaldamento.

[illegible] irregolarità [illegible] state riscontrate dai funzionari dell'Utif durante un sopralluogo. Il difensore del Casale, [illegible] Luigi Nizza, commenta: «La sentenza ci ha sorpresi. Ora confidiamo nell'appello, che presenteremo subito. Contestiamo che i serbatoi fossero di capacità soggetta a denuncia. Il mio assistito ha agito in buona fede».

Insieme con il Casale [illegible] [illegible] processata la moglie, Alessandra Menaguzzi, 30 anni, in qualità di socio della s.n.c. Casale Renato, per concorso nei fatti addebitati al marito, ma la donna è stata assolta per non aver commesso il fatto. **[g. f.]**

DROGA

Risarcito per il carcere

E' stato rinviato il processo fissato per ieri in pretura a carico di Raffaele D'Addio, [illegible] anni, abitante ad Alba, attualmente detenuto. Era accusato di minacce per una frase che avrebbe rivolto ai carabinieri, durante un processo in tribunale, l'11 giugno '92, dopo che era [illegible] letta la sentenza con la quale veniva condannato a [illegible] anni e 3 mesi di reclusione per detenzione di droga. «State attenti perché io sono detenuto, ma qualcuno [illegible] fuori», avrebbe detto D'Addio. L'uomo, che è assistito dall'avvocato Stefano Campanello, ha una lunga «esperienza» giudiziaria: nel frattempo è stato assolto in appello da una condanna [illegible] tre anni e 6 mesi inflitta dal tribunale di Alba nell'ottobre '91, per fatti di droga. D'Addio ha pure fatto ricorso e ottenuto dallo Stato il risarcimento [illegible] milioni) per 6 mesi trascorsi in carcere in attesa di un altro processo per droga, in cui v[illegible] assolto già in primo grado. **[g. f.]**

L'Aima ha autorizzato il ritiro nell'area piemontese di oltre diciassettemila quintali di frutta

Pere e mele regalate all'Africa

La trasformazione in succhi e marmellate avverrà negli stabilimenti di Trento e Merano. L'iniziativa promossa dal Governo raccoglie consensi fra produttori e sindacati alle prese con la grave crisi che ha investito il mercato

CUNEO. L'Aima (azienda per gli interventi sul mercato agricolo) ha autorizzato l'Asprofrut [illegible] ritirare [illegible] Piemonte 15.500 quintali di mele [illegible] [illegible] mila quintali di pere che la [illegible] associazione cooperativa inoltrerà poi [illegible] Trento e a Merano dove la frutta sarà trasformata [illegible] succhi e marmellata. I prodotti verranno poi inviati in alcuni [illegible] dell'Africa.

E' la prima volta che la frutta, tutta di ottima qualità, anziché finire sotto le ruspe [illegible] [illegible] distillata per ricavarne alcol, ha [illegible] utilizzazione umanitaria. L'iniziativa dell'Aima, promossa dal governo, ha quindi trovato consensi [illegible] fra i produttori che nelle organizzazioni sindacali contadine alle prese [illegible] la crisi drammatica che investe i mercati. Sicuramente favorevoli anche i commenti della gente. Le mele [illegible] le pere del Cuneese saranno ritirate nei prossimi giorni alla cooperativa «Lagnasco frutta» [illegible] il consorzio Alpifrut di Savigliano i cui magazzini frigo ospitano ancora a stagione inoltrata g[illegible] quantitativi [illegible] ottima f[illegible] che non trova sbocchi nell'esportazione e neppure si riesce [illegible] smerciare [illegible] mercati nazionali.

E' la prima volta che la frutta, tutta di qualità, [illegible] finisce sotto le ruspe

Il marchio di qualità «ombrello azzurro» proposto dall'Asprofrut [illegible] garanzia del prodotto opera [illegible] poco tempo e non [illegible] ancora sufficientemente conosciuto dai consumatori. Le quotazioni tendono drammaticamente al ribasso, e a malapena [illegible] coprono i puri costi [illegible] produzione e di raccolta. Si parla infatti di 3-400 lire al chilo all'ingrosso per le mele di prima qualità [illegible] qualche lira in più per le pere, ma i grossisti malgrado le allettanti offerte tardano [illegible] fare le ordinazioni.

Paga comunque ancora di [illegible] l'Aima per il prodotto che sta per ritirare. L'Asprofrut oltre al lungo trasporto nel Trentino e in Alto Adige deve infatti anche ammortizzare le ingenti spese [illegible] conservazione [illegible] frigoriferi industriali. Secondo gli esperti i produttori difficilmente incasseranno più di [illegible] lire il chilo. Da segnalare, [illegible] lo possono [illegible] i consumatori, che nei negozi la stessa frutta di qualità vi[illegible] venduta a prezzi anche dieci volte superiori.

Se per le mele e le pere si [illegible] [illegible] piccolo spiraglio, per i kiwi la crisi appare senza soluzioni. Il frutto esotico originario della Nuova Zelanda e prodotto in grandi quantità [illegible] Piemonte nelle province di Cuneo, Vercelli, Torino non è [illegible]tti ancora riconosciuto dalla Cee e quindi non viene ammesso [illegible] beneficia[illegible] degli interventi dell'Aima per le produzioni agricole in crisi. In questo momento i kiwi di buona pezzatura [illegible] qualità sono quotati all'ingrosso dai frutticoltori 200-250 lire il chilo. Delusi per il prezzo fallimentare, molti produttori meditano già di smantellare gli impianti.

Spiega Mario Lapalorcia, funzionario dell'Asprofrut: «La crisi legata alla commercializzazione [illegible] molto grave. La produzione di mele quest'anno è stata particolarmente abbondante mentre le famiglie paiono avere stretto le borse. Nel Cuneese comunque la frutta raramente [illegible] stata distrutta, si [illegible] sempre optato per la distillazione [illegible] per la distribuzione in beneficenza».

Nei frutteti della «Granda», che rappresentano oltre il [illegible] per cento dell'intero Piemonte, l'anno scorso sono stati raccolti [illegible] mila quintali di pesche, [illegible] milione di quintali di nettarine, [illegible] milione di quintali [illegible] mele, 460 mila quintali di kiwi, 260 mila quintali di pere, [illegible] mila quintali di fragole, 75 mila quintali di albicocche, per citare le maggiori produzioni. Montagne di [illegible]ima frutta che [illegible] sempre trovano la strada dell'esportazione o dei mercati generali delle grandi città.

Dice Mino Taricco, frutticoltore e vicepresidente della Coldiretti: «Anche nel consuntivo agricolo che abbiamo fatto recentemente è [illegible] sottolineato che nel Cuneese benché [illegible] disponibile molta materia prima non abbiamo, ad eccezione dell'Allione di Tarantasca, nessuna industria per la trasformazione della frutta. Le mele e le pere che ritira l'Aima devono infatti percorrere centinaia [illegible] chilometri per [illegible] lavorate».

Gianni [illegible]

Con il «Rouge et Noir» di Lurisia

Cuneo in vetta alla classifica

TOP DANCE

La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' ....
(indicare nome e località)

....

IL MIGLIOR [illegible] E' ....
(indicare nome, [illegible] e località)

....

I taglilandi vanno spediti a: casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

CHE fare stasera? Un salto in discoteca, perché no. E perché [illegible] ritagliare già oggi il tagliando che trovate qui sopra, metterlo nel portafogli [illegible] in borsetta, e compilarlo [illegible] gli amici ai bordi della pista? E' un'idea.

L'importante è che anche voi partecipiate al grande referendum promosso da «La Stampa». Obiettivo: premiare discoteca [illegible] dj migliori in assoluto del Piemonte e della Valle d'Aosta e snidare i «top» di ogni regione e provincia.

I lettori dovranno spedire [illegible] schede, in busta chiusa, all'indirizzo: Casella postale 2 - 10100 Torino Centro. Un consiglio «risparmioso»: raccogliete più tagliandi nella stessa busta, ricordatevi però che non sono ammesse le fotocopie.

Su «La Stampa», puntualmente, verranno pubblicate le classifiche. In questi giorni [illegible] in corso il primo laborioso spoglio di voti. La primissima, parziale, graduatoria vede in testa il «Rouge et Noir» [illegible] Lurisia, nel Cuneese. Sempre nella Granda i lettori hanno dato preferenze [illegible] Capolinea (Entracque) e al Macabre (Bra).

Per i locali del Vercellese rompe il ghiaccio [illegible] Blue Valentine del capoluogo, nel Novarese è l'Olivia di Arona a prendere quota. Nell'Alessandrino il Palladium Studios (Acqui Terme), lo Chalet (Tortona) [illegible] l'Omnia (Gaminella di Mombello) promettono grande battaglia. In Valle d'Aosta il Nisle di Pila e il Blow Up di Cervinia contano [illegible] conquistare anche i numerosi turisti delle settimane bianche.

Sono arrivate anche le prime indicazioni per quanto riguarda i maghi della consolle. Anche in questo caso è un cuneese che guida [illegible] gruppo: Alfredo Paciella (Lurisia), insidiato da Steve di Vercelli. Contano numerosi fans anche Michael (Entracque), Luca Busso (Bra), Simone Cattaneo (Arona), Marco Franciosa (Acqui Terme), Raoul (Tortona), Beppe Benso (Gaminella di Mombello), Luca Tucci (Pila) [illegible] Max Jan (Cervinia). Per loro questa sera è l'occasione per consolidare il pacchetto di voti.

E per chi non è stato ancora votato, [illegible] un rock e un lento, ci sarà il momento giusto per gridare il proprio nome dai microfoni ed invitare il pubblico a partecipare al referendum [illegible] «La Stampa». **[c. b.]**

In discoteca è sempre [illegible]

Uno studio a Cuneo dopo la caduta del frammento di meteorite sull'Istria

Proiettili spaziali, nel Piemonte [illegible] [illegible] testimonianze dal Trecento

Il meteorite che nella notte tra lunedì 18 [illegible] martedì [illegible] gennaio ha solcato il cielo da Bergamo ad Ancona provocando, [illegible] un suo frammento, due morti in Istria, non è che l'ultimo dei numerosi bolidi che bruciano [illegible] esplodono penetrando nell'atmosfera terrestre. Le antiche cronache raccontano l'arrivo anche sul Piemonte di questi proiettili spaziali. Teofilo Partenio, nei «Secoli della città di Cuneo», cita una «cometa» apparsa nel 1523 «ad ora [illegible] sera, che sembrava un carro di paglia ardente, e [illegible] si abbassava sopra dei tetti delle case, che temevasi, che non andassero in cenere». [illegible] trattava [illegible] realtà di un meteorite, dato che fu visto scomparire verso la Lombardia dove, [illegible] un [illegible] terribile, diè fuoco à più barili di polvere nel Castello di Milano, che rimase [illegible] grandi [illegible]vine sconquassato».

La notizia è riportata anche dal cronista di Borgo, Grasso Dalmazzo, così come il cronista di Caraglio racconta a sua volta che [illegible] 15 agosto del 1571 «ad una cassina di un prete gli discese [illegible] cometa doe ore o circa [illegible] inanzi di sì vehemente che bruciò quella et altri danni fece». Il giustificato timore che l'arrivo di questi proiettili [illegible] sommava alla tentazione di trarne pronostici di calamità imminenti. Così avvenne per la «cometa» del 1353, meteora di enormi proporzioni vista in tutto il Piemonte, che - come [illegible] Partenio - «pareva [illegible] grande incendio volante per aria che con tuono terribile precivitavasi e spariva». Il magi[illegible] [illegible] Cuneo per far tacere le superstizioni popolari, «proibì con pene rigorose agl'Indovini di non più fare presagi spaventevoli».

Passati anche in Piemonte i tempi degli indovini e delle paure più irrazionali, i bolidi e le meteore continuarono tuttavia [illegible] cadere sul nostro arco alpino. Nel 1782, come racconta F. Arago nella sua «Astronomia popolare», «in [illegible] bella notte di estate [illegible] è veduto nell'Italia settentrionale un bolide, in movimento [illegible] Nord-Est a Sud-Ovest, scoppiare con violenza e da esso cadere delle pietre vicino a Torino».

Le [illegible] [illegible] viste ormai per quello che in realtà sono, corpi più o meno grandi che vagano nello spazio, simili alle stelle cadenti [illegible] (ma lo dimostrerà solo nel 1866 il saviglianese G.V. Schiaparelli) alle stesse comete. Nella seconda [illegible] dell'800 le segnalazioni di gros[illegible] meteore aumentano, soprattutto perché era cresciuto l'interesse scientifico per questi corpi celesti. Padre Francesco Denza dal suo osservatorio di Moncalieri avvista il [illegible] agosto 1867 una meteora [illegible] prima grandezza «con uno strascico luminoso ben largo». Il [illegible] febbraio del 1868, tra le 10,30 [illegible] le 10,45, a Casale fu udita una forte detonazione, seguita da un'altra doppia, mentre nei paesi circostanti si verificava una vera e propria pioggia di pietre, di cui una di ben 7 chilogrammi raccolta da un certo Cabrin, cacciatore di Villanova.

Il [illegible] gennaio del 1869 [illegible] gli abitanti di Varallo ad essere svegliati dal rombo provocato da «un globo voluminoso [illegible] luce rossigna» (avvistato fino a Piacenza) che spaventò [illegible] tal punto un ragazzo da farlo cadere malato. Lo stesso avverrà il 7 giugno del 1879 con una grande meteora scoppiata sul Biellese e sul Canavese. In epoca a noi più vicina il fenomeno meteorico più importante [illegible] [illegible] [illegible] dubbio quello del 5 dicembre 1984, quando alle 11,34 un grosso bolide penetrato nell'atmosfera da Sud-Est all'altezza della Provenza, esplose sopra il Cuneese a circa seimila metri di quota. Una meteora notevole ma senz'altro più piccola di quella osservata [illegible] 16 maggio 1991 alle 23,16 a Cuneo.

Fulvio Romano
direttore dell'osservatorio di Cuneo

Le zone in Piemonte dove negli ultimi secoli sono caduti frammenti [illegible] meteorite

Il Toselli di Cuneo propone stasera «Corpo insegnante»

A scuola con Lucia Poli

L'attrice presenterà una galleria di «macchiette», dalla vicepreside alla suora. Satira sui mali vecchi e nuovi del mondo dell'istruzione

CUNEO. Sarà Lucia Poli a concludere stasera (ore 21,15) la stagione di prosa al Toselli. L'attrice, protagonista in passato di applaudite performance nel capoluogo della «Granda», presenterà la sua ultima fatica, «Corpo insegnante», una pièce scritta con Stefano Benni.

La presenza di Lucia Poli a Cuneo non era prevista: l'ultimo appuntamento in cartellone avrebbe dovuto essere «Tosca e le altre due» con Adriana Asti e Franca Valeri, ma un incidente (la rottura del femore) occorso alla Valeri ha determinato la sostituzione.

Lo spettacolo, comunque, rispetta il filo conduttore della stagione, tutta imperniata sul teatro contemporaneo: [illegible]nta una storia dei nostri giorni, ambientata in una scuola. Il pretesto da cui muove la vicenda è una festicciola di fine anno scolastico a cui partecipano docenti, alunni e le loro famiglie. Partendo da una situazione assolutamente reale, il copione «lievita» in una dimensione assurda, stravolgendo fatti e personaggi che ognuno può facilmente ricondurre al proprio vissuto.

Così, attraverso una galleria di figure - la professoressa di Scienze, un'acqua cheta che nasconde un'anima da ninfomane, la suora che insegna religione, antipatica e spartana, la vicepreside che piange il [illegible] superiore defunto, la docente d'avanguardia che vuole [illegible] agli allievi [illegible] il giunge al potere - il discorso divente serio. Sotto l'ironia si affaccia la critica che addita mali vecchi e nuovi del mondo scolastico.

L'elogia per un alunno morto per il crollo di un'ala dell'istituto non è forse una denuncia del degrado in cui spesso si trovano le strutture scolastiche? La lettura del tema più bello non sottolinea gli schematismi di una certa didattica che è rimasta immutabile nel tempo? E ancora si rievoca la recita, [illegible]tino» per parenti e amici che, in genere, fa emergere gli alunni più estroversi, [illegible] getta nella disperazione i timidi. Per non parlare della «confessione in diretta» e dei consuntivi, doveroso omaggio alla sempre onnipresente burocrazia.

Lucia Poli dà vita a tutti i personaggi, mutando abito e stile, coaudiovata da Nathalie Guetta e Alberto Musacchio sullo sfondo della scenografia di Renato Mambor. Si replica domani sera a Cuneo e lunedì (ore 21), al Politeama civico di Saluzzo per la stagione teatrale, anche qui al posto di «Tosca e le altre due».

[illegible] Pescatori

Lucia Poli conclude la stagione di prosa con replica domani sera

ALLA [illegible]

Dall'Albania a Cuneo un violino per valigia

SEMBRA una bella fiaba, che per una volta però non è consegnata ai libri, [illegible] s'incontra per strada. E' la storia di Rrock Jakaj, un giovane artista albanese che ha trovato nella «Granda» la pista di lancio per affermarsi come violinista. Oggi il suo sogno si è avverato: è entrato a far parte dell'Orchestra filarmonica di Torino che collabora con la Rai.

Ancora incredulo di aver raggiunto tale traguardo, Rrock racconta due anni «sudati», vissuti con la determinazione di chi, vedendosi un futuro precluso nel proprio Paese, ha avuto il coraggio di saltare sulla prima nave in partenza per l'Italia, senza dire niente a nessuno, e di lanciarsi nella grande [illegible]

«Ormai Cuneo è come se fosse casa mia, ci sono arrivato nel [illegible] del '91 perché qui ho un cugino. Non avevo nulla e per guadagnarmi da vivere ho fatto anche il muratore e qualcuno mi aveva offerto di raccogliere le fragole», ricorda. Il violino, che Rrock suona da quando aveva cinque anni, se ne stava in parte: la necessità di sistemarsi era più impellente. Poi una sorta di incantesimo. La «fatina» si chiama Bruno Pignata, è docente di violino al conservatorio di Cuneo. «Dal momento che l'ho conosciuto la mia vita è cambiata - aggiunge Rrock - per me è come avere un padre in Italia, più che insegnarmi a suonare il violino, mi ha insegnato a vivere».

Gli fa eco Pignata: «E' proprio grazie a "La Stampa" che ci siamo conosciuti. Rrock [illegible] letto un articolo che parlava di me ed è corso ad aspettarmi all'istituto. Quando l'ho visto mi ha fatto una [illegible] tenerezza. Mi ha detto: 'Vorrei stare in Italia e fare il violinista'. L'ho sentito suonare, credo che abbia molte possibilità». Così Rrock è approdato alla Scuola di alto perfezionamento musicale di Saluzzo, è stato allievo del grande Gulli e adesso è pronto per affrontare una carriera, che si preannuncia, luminosa. [v. p.]

Il violinista Rrock Jakaj

GIORNO E NOTTE

MONDOVI'

Dal pop al rock

Alla discoteca Christ stasera (ore 22) si esibiranno gli «Skerzo»: brani dal pop al rock.

[illegible]

«Tribal» [illegible] Cico

Stasera, al «Capolinea», si ballerà underground, techno e tribal proposte dal dj Cico.

SAVIGLIANO

C'è la commedia

Il «Milanollo» ospita stasera, alle 21, la commedia musicale «Accendiamo la lampada».

FOSSANO

«Classe di ferro»

Oggi (ore 15,30), all'Unitrè, si terrà un incontro con il commediografo Aldo Nicolaj. Poi la compagnia «I minimi» rappresenterà «Classe di ferro».

ALBA

Rally in discoteca

Stasera, alla discoteca «Studio Vu», c'è «I love rally». Dalle 22,30 verranno premiati i piloti piemontesi che si sono distinti nella stagione '92.

GUARENE

Thriller all'asilo

Stasera, alle 21, nel salone dell'Asilo, gli «Amici di Guarene» presenteranno la commedia di Franco Roberto «Grosso pasticcio giallo». L'ingresso è libero.

[illegible]

Musica nel teatro

Al teatro comunale [illegible] si esibirà il complesso [illegible] «Nonsolorock».

COSSANO BELBO

Ballerine brasiliane

Al «Boccanera» stasera (dalle [illegible] musica dal vivo con i Bakkano. La serata sarà animata da 5 ballerine brasiliane.

LI[illegible]

Si gioca al karaoke

La discoteca Boccaccio stasera propone il «karaoke» con il dj Maurizio Di Maggio. La serata è organizzata con Radio Stereo 5.

Il Nodo di Savigliano presenta stasera al Palasport «Costretti a giocare»

Kermesse di musica e pensieri

Boves, dialoghi [illegible] note di Angelo Branduardi

BOVES. Sulle note del Ballo in fa di Angelo Branduardi si apre lo spettacolo musicale «Costretti a giocare», proposto dal gruppo saviglianese «Il nodo». L'appuntamento è per stasera (ore 21), nel Palazzetto dello sport.

Il tema attorno al quale ruota «Costretti a giocare» è quello già scelto da Bergman, cioè il cavaliere che gioca a scacchi con la Morte. Questo personaggio [illegible] di farsi conoscere, di dialogare per diventare «un'amica, una sorella».

Giocando questa partita, lo spettatore incontrerà «Lei» la morte, «Lui» il cavaliere, scoprirà il [illegible] volto «della dolce vecchina» ed ascolterà le parole di Matteo, Giulia ed Elisa, che rappresentano le [illegible] quotidianità. Fanno da sottofondo musiche e [illegible] dagli Stadio, di Fossati, [illegible] Zero, Battiato, e dello stesso gruppo.

«La memoria del passato - spiegano a "Il Nodo"- seppure ricca, [illegible] risarcisce un presente [illegible] attesa. Gran parte della letteratura e della storia del pensiero contemporaneo gravita intorno a questa paradossale condizione esistenziale dell'uomo: da un lato si rivela la sua natura di essere per il futuro, [illegible] [illegible] il compimento di progetti e dall'altro affiora la finitezza e precarietà di ogni esperienza, soggetta allo "scacco" di un possibile fallimento».

Continuano: «In particolare, il modo di concepire la morte proprio di ciascuna religione è il segno caratteristico che identifica un tipo di rapporto con la vita, sia personale che comunitaria. La tradizione biblica e lo sviluppo storico della fede cristiana offrono molto materiale per una riflessione sull'enigma della morte che [illegible] all'uomo di convivere con [illegible] [illegible] perdere le ragioni della fiducia e della speranza che rinsaldano i valori della vita e del rapporto con gli altri. Tutti siamo costretti a giocare».

«Il Nodo» comprende quaranta artisti. La formazione, [illegible] sedici anni fa come cantoria parrocchiale, si prefigge l'approfondimento di tematiche sociali e di fede.

Concretamente il gruppo lavora alla realizzazione di spettacoli musicali che hanno lo scopo di portare [illegible] la gente il messaggio di Cristo. Gli incassi dell'attività teatrale vengono devoluti ad enti o associazioni che operano nel sociale.

Ha all'attivo cinque [illegible]die musicali: «Morte e Risurrezione», «Francesco giullare di Dio», «Grida il segreto», «Francesco: un pazzo da slegare» e lo spettacolo di stasera.

I biglietti [illegible] in prevendita a Cuneo da «Stella maris» e «Passaparola». L'incasso sarà devoluto alla Comunità Papa Giovanni XXIII. [r. s.]

[illegible]

Cinema	Film
CUNEO **Corso** Tel. 692.936. L. 10.000 Or.: fer. 20/22 sab. e fest. 16/18/20/22	**Body of Evidence** di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso V.M. 14 2h Thriller
Fiamma Tel. 693.554. L. 10.000 Or.: 20/22,15. sab. e fest. 15,30/17,40/19,50/22	**Dracula** di F. F. Coppola con G. Oldman, [illegible] Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror
Italia Tel. 692.951 Or.: feriali e festivi 16/17,30/19/20,30/22 Lire [illegible]	**Film a [illegible] [illegible]**
Monviso Tel. 51.771 Or.: fer. 20/22 sab. e fest. 16/18/20/22	**[illegible]** di Giuseppe Ferrara, con Juan José Pineda, Adriana Sforza, Aldo Sambrell (Italia '92) — Tre ragazzini, presi dalla strada ed educati alla violenza, diventano spietati sicari al soldo dei narcotrafficanti colombiani N. V. 1h 45' Drammatico
Don Bosco Lire 5000 Or.: 16,30/21	OGGI [illegible]
[illegible] **Eden** Tel. 363.021. L. 8000/6000 Or.: fer. 20/22. Rid. 7000 fest. 16/18/20/22	**L'ultimo dei Mohicani** di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' Avventura
Moretta Tel. 42.361. L. [illegible] Or.: fer. 20,45 fest. 14,30/16,45/20,45	**La morte ti fa bella** di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' Commedia
[illegible] **[illegible]** Tel. 346.901 Or.: [illegible]: 15/17/19/21 Fer.: 21	**Casa Howard** di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospese tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h Drammatico
[illegible] **Moderno** Tel. 26.22.11	**L'ultimo dei Mohicani** di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' [illegible]
[illegible] **Impero** T. 412.317. L. 7000/6000 Or.: fer. 20/22 fest. 14/16/18/20/22	**Body of Evidence** di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso V.M. 14 2h Thriller
Vittoria Tel. 412.771 Or.: fer. 20/22,15 fest. 14,30/17/19,30/22 Lire 7000/6000	**[illegible]** di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror
[illegible] **Lux** Tel. 944.231. L. 6000/5000 Or.: sabato 20/22 fest. 15/17/20/22	**Guardia del corpo** di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' Thriller
[illegible] **Ferrini** Or.: fer. 20/22 fest. 15/17/20/22 Lire 6000/5000	**Mamma ho riperso l'aereo** di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' Commedia
[illegible] **Galateri** Tel. 486.324 L. 6000/3000 Or.: fer. 20/22 fest. 15/17/20/22	**La [illegible] e la bestia** di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' Cartoni animati
[illegible] **Iris** Tel 916383. Fer. 20,15/22,15 fest. 15/18/20,15/22,15 L. 7000. Alace 5000	**Puerto Escondido** di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h [illegible]
[illegible] **Politeama** Tel. 62.407 Lire 6000/5000	**Il danno** di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' [illegible]
[illegible] **Excelsior** Or.: 21 Lire 5000 anziani 4000	**Avventure di un uomo invisibile** di J. Carpenter, con C. Chase, D. Hannah (Usa '91) — Uno yuppie, reso invisibile da un'esplosione atomica, cambia vita. Trova l'amore, sfugge ai suoi guai, cerca di battere la Cia. Dal romanzo di H.F. Saint N.V. 1h40' [illegible]
[illegible] **Lux** Tel. 927.534 Lire 9000	**Guardia del corpo** di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' Thriller
[illegible] **Bertola** Tel. 47.898 Lire 8000/7000	SALA GRANDE (or.: 20/22; fest.: 14/16/18/20/22): **Guardia del corpo.** SALA PICCOLA (or.: 20,30/22,30; fest.: 16,30/18,30 20,30/22,30): **Pomodori verdi fritti.**
[illegible] **Ariston** Tel. 391.311 Or.: 21,15 Lire 7000	**Al lupo Al lupo** di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92) — Tre [illegible] dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. [illegible] [illegible]
[illegible] **Baronet** Tel. 334.156 Or.: 16/18/20/22 Lire 9000/7000	OGGI RIPOSO
[illegible] **Robilantese** Or.: 16/21	CHIUSO PER FERIE
[illegible] **Civico** Tel. 43.756. L. 10,000/8000 Fer. 19,45/22 Fest.: 15,15/17,30/19,45/22	**Guardia del corpo** di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' [illegible]
Italia Tel. 42.608. L. 8000/5000 Or.: fer. 20/22 Fest. 14/16/18/20/22	**Dracula** di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror
[illegible] **Roburent** Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30	**Anni 90** di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Frassica (Italia '92) — Paure, esibizionismi, manie: l'Italia dei Novanta [illegible] attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h Comico
[illegible] **Edelweiss** Or.: 21	OGGI RIPOSO
[illegible] **Aurora** Tel. [illegible]	**[illegible] Escondido** di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h Commedia
Ritz Tel. 712.477. Fer. 20/22 fest. inizio 15,30 Lire 9000/8000	**Guardia del corpo** di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' Thriller

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Codice d'onore.** N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ADUA [illegible] G. Cesare 67. **Puerto Escondido.** N.V. [illegible]: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30
[illegible] C. della Salute [illegible] [illegible] del [illegible] pi. N.V. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: [illegible] [illegible]: 15; 17,30; 20, 22,30. Sala 2: L'[illegible] dei Mo[illegible] Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3: **Al lupo al lupo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ARLECCHINO c. [illegible] 22. **I signori della truffa.** Or.: 15; 17,30; 19,55; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **La [illegible] [illegible]** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Un cuore in inverno.** Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/b. **L[illegible] [illegible]** N.V. Or.: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **L[illegible] O[illegible].** [illegible] 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Pacco doppio pacco e contropaccotto.** N.V. Or.: 15,50; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Sister Act.** [illegible]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Codice d'onore.** Or.: 14,55; 17,20; 19,55; 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino. **Puerto Escondido.** N.V. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Il danno.** V. 14. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Guardia del corpo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ERBA c. Moncalieri 241. **Delitti e segreti.** N.V. Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi 6. **Sex and zen.** V. M. 18. Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,30; 22,30.
FARO v. Po 30. **Sognando la California.** N. V. Or.: 15,45; 18,10; 20,20; 22,30
FIAMMA c. Trapani [illegible] **Dracula** [illegible]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **I nuovi eroi.** V. M. 14. Or.: 16,20; 18,20; 20,20; 22,30
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Pomodori verdi fritti...** N.V. Or.: 15,15; 17,45; 20,10; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **L'ultimo dei Mohicani.** N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
LUX Galleria San Federico. **Body of evidence.** Vm. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO v. Monebello 8. **Orlando.** Or.: 16,30; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Codice d'onore.** N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Pomodori verdi fritti...** N.V. Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanalbio 6. **Mamma ho riperso l'aereo** in high dinamic system. Or.: 20,30; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **Dracula.** N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **La bella e la bestia,** di Walt Disney. Abbinato cartone animato **L'arte della danza.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[illegible]. [illegible] 15. **Guardia del corpo.** Or.: 15, 17,30, 20; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. **Puerto Escondido.** N.V. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Uomini e lupi.** Or.: 20,30; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Il danno.** Vm. 14. Or.: 16,30; 17,50; 20,10, 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Weekend con il morto 2.** Or.: 15,30. 17,15; 19; 20,45; 22,30.

[illegible]

TEATRO REGIO p. Castello 215, 88.151. Vend. bigl. **Il Manon Lescaut,** di G. Puccini. 1-2/27-2 in scena al T. Regio. Bigl. (13-18,30) t. [illegible]241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562.3800. Oggi ore 15,30 e 20,45, domani 15,30 E. Calindri e L. Feldm[illegible] **Pensaci Giacomino!,** di L. Pirandello, reg. M. Moriè. Ultimi 2 giorni. Bigl. tutti i giorni 9-13 e 15-19.
CARIGNANO p. Carignano 6, t. 537.998. Stag. Teatro Stabile. Ore 20,45 il Centro Teatrale Bresciano presenta **Non c'è domani,** di J. Green, regia B. Sequi. Fuori abb. Ultimi 2 giorni. Bigl. T.S.T., via Roma 49 (or. 10-18), tel. 557.6246 - 544.562.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, t. 669.8034. Questa sera ore 21, domani ore 15 ultimo spettacolo. C. Giuffrè in **I casi sono due,** di A. Curcio, con C. Bindi, P. Tinesiro e con M. Scarpetta, r. C. Giuffrè. Prev. cassa teatro (10-13 e 15-19), t. 669.8034.
TEATRO DI TORINO p. Massaua 9, tel. 779.5803. Stasera 21,15, domani ult. 2 repliche 15,30 e 18,45 G. Farassino in **T'Hesta mai fait perel,** comicissima comm. di Casaleggio e Amidei, con V. [illegible], Bongiovanni, Brioschi, Dretto. Regia di M. Scaglione. Si prenota per Cin ch'a dal 20 a 21/2.

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — Corky il ragazzo del circo
19,30 I lancieri del Bengala, telefilm
20 — George e Mildred, telefilm
20,30 Film
22,30 I lancieri del Bengala, telefilm
1 — Film

Telecupole Cinquestelle
19,25 Tg 4
20,25 Film
22,30 Tg 4
22,45 Rosso di sera souvenir, spettacolo
23,45 Film

Videogruppo
19 — Videonotizie
19,30 L'editoriale
20 — Bowling Bowling
[illegible] Edgar Allan Poe, telefilm
22,30 Videonotizie
24 — Hot Rod, tutto sui rallies

Telecity
17,15 Sette in allegria
19 — I Campbells, telefilm
19,30 Buck Rogers, telefilm
20,30 Zorro [illegible] corte d'Inghilterra, film
22,30 Mike Hammer investigatore privato, telefilm
23,30 Segretissimo, film

Quadrifoglio Odeon
19 — Notiziario regionale
19,30 He Man, cartoni animati
20 — Sister Kate, st. com.
20,30 Gli esecutori, film
22,30 Notiziario regionale

22,45 Il villaggio delle [illegible], film

[illegible] Rete
18 — Balla Comigo, novela
20 — Cartoon compilation, cartoni
[illegible] La casa dei nostri sogni, film
[illegible] Attualmente, rotocalco
0,15 I lancieri del Bengala, film

Primantenna Supersix
19 — Spazio: un nuovo posto per lavorare
[illegible] La leggenda dell'arciere di fuoco, film
22 — Giochi di fuoco, film

Quarta Rete Tv
20 — Tg 4 speciale
20,30 La grande morte bianca, film
22,30 Conviene far bene l'amore
24 — Dolce notte
0,35 Gran minestrone
1.15 Video relax

Telecampione
19 — Home video special
19,30 Informatica videonotizie
20,15 Il parere dell'esperto
22,35 Dossier impresa
22 — Prima di economia

G.R.P.
19,30 Sherlock Holmes, telefilm
20,00 Sepolta viva, film
23,30 G.R.P. monitor [illegible] replica
24 — Cataloria, film

Rete 9 Tai
20,17 Il giardino dei ciliegi

20,25 Tg 9
20,50 Ok motori
21,32 Calcio [illegible]
22,23 [illegible]
22,28 N. Y. P. D. 1, telefilm
23 — TG 9

Telesubalpina
18 — Il colloquio con l'arcivescovo
19,15 Il giorno del Signore
19,25 Domani celebriamo
19,30 Il regionale, notiziario
20,30 Volto di donna, film
22,30 ... Su il sipario, rubrica teatrale
23 — Il regionale, notiziario

Erreuno Tv
11 — Rassegna, [illegible] pagine provinciali La Stampa
20,25 Meteo
20,30 [illegible]
22,15 Tg sera
[illegible] Sabato sport

[illegible] Canavese
20 — Dancing Day
21 — Tobia, il cane più grande che ci sia, film
22,45 Canavese notizie
23 — La auto della [illegible]
24 — Notturno

Rete 7 [illegible]
20,20 Mercanti di uomini, film
22,40 [illegible] 7
23 — Mod Squad, telefilm
0,30 L'implacabile condanna, film
1 — Informa 7

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Nella C femminile di pallacanestro sul campo della Merlo arriva il Valenza

Bra non teme la capolista

L'Abet cerca punti salvezza anche [illegible] i primi. A Fossano c'è Gavirate. Alba in trasferta Cuneo ospita l'Europa per riconquistare la vetta della D. Rischiano Saluzzo e Fantoni

GRANDA [illegible]

[illegible]

La Lorenzoni insegue [illegible] finali scudetto [illegible] Rovigo

Oggi e domani a Rovigo la Lorenzoni insegue [illegible] stella [illegible] decima scudetto. La squadra braidese, detentrice del titolo al coperto, si è qualificata per le «Final Four» vincendo il proprio girone eliminatorio davanti al Galileo Padova, mentre nell'altro raggruppamento si sono qualificate Cus Catania e Villazzano. Proprio quest'ultima formazione sarà l'avversaria della Lorenzoni in semifinale.

[illegible]

Il Fortino Disco sfida l'Auxilium [illegible]

Prima giornata di ritorno dei campionati di tennistavolo. In B femminile l'A4 Cogibit di Verzuolo affronta il Ciriè. La squadra maschile giocherà in trasferta a Novara. [illegible] serie C derby fra Auxilium Fossano e Fortino Disco. In D1 si affronteranno Europa Alba-Top Cuneo, K2-Michelin, Aux. Fossano-Poirino. In D2, A4-Alleanza Cuneo, Val Bronda-Dronero, Top-Caraglio, Aux. Fossano-Aux. Saluzzo, Europa-Giribaldi, Libertas Fossano-Sommariva Perno, Feisoglio-Futura Asti.

PALLONE ELASTICO

Si riunisce [illegible] l'assemblea [illegible] Fipe

Si riunirà domani (alle 10) ad Alba il Consiglio della Fipe. All'ordine [illegible] giorno la discussione del problema di [illegible] I, Tonello e Ghibaudo contesi da Caragliese ed Andora.

FOSSANO. Per la seconda giornata [illegible] ritorno del campionato di serie C di basket giocheranno in casa Fibrac ed Abet Bra, [illegible] il Giornalino Alba sarà impegnato [illegible] trasferta.

Gli albesi [illegible] Antonello Arioli, [illegible] al secondo posto a due sole lunghezze dal terzetto che guida la classifica del girone, giocheranno in trasferta [illegible] Collegno [illegible] delle formazioni di testa. Un impegno difficile per i langaroli che hanno già battuto all'andata gli avversari odierni e [illegible] attraversando un momento [illegible] ottima forma. «Dopo la vittoria sul Vigevano - ha detto [illegible] coach Arioli - possiamo affrontare con tranquillità l'impegno. Una sconfitta [illegible] comprometterebbe nulla, ma scendiamo in campo per tentare il colpaccio, anche se conosciamo il valore degli avversari». Per ottenere una vittoria i langaroli sperano in una buona prestazione di tutto il collettivo e soprattutto di Sandro Morando, debuttante nella vittoriosa sfida con il Vigevano.

L'Abet Bra ospita (oggi [illegible] 18) l'altra capolista Pinerolo reduce [illegible] un'inaspettata sconfitta a Torino con il Galvagno. Per i braidesi [illegible] Dario Giandrone sarebbe necessaria una vittoria per risalire in classifica, [illegible] l'impegno è molto [illegible]. Sulla carta è più abbordabile il confronto [illegible] Gavirate che attende (ore 21) la Fibrac Fossano. Entrambe [illegible] formazioni sono in lotta per non retrocedere e i punti in palio valgono doppio. «Non dobbiamo perdere altre occasioni - dicono i dirigenti fossanesi - altrimenti per la salvezza non ci sarà nulla da fare. Speriamo che la squadra continui i progressi mostrati a Serravalle».

Nel campionato femminile di [illegible] C la Merlo Cuneo, abbandonate [illegible] speranze [illegible] promozione, comincerà a lavorare in prospettiva futura, cercando di costruire la squadra [illegible] prossimo [illegible]. La formazione cuneese giocherà [illegible] (domani alle 17) contro il Valenza.

In serie C l'Icap Cuneo, scivolata in seconda posizione dopo [illegible] a lungo guidato la classifica [illegible] girone, dovrà vedersela in casa (stasera alle 21) con l'Europa Torino, una formazione di bassa classifica. [illegible] dovrebbe quindi interrompere [illegible] serie nera dei [illegible] che sono [illegible] pre in grado [illegible] di categoria.

Sarà impegnata in [illegible] anche [illegible] Cover (alle 21). I saluzzesi affrontano il Castelletto che li segue in classifica a [illegible] soli punti di distanza. Per i ragazzi di Beppe Zitarosa [illegible] un impegno [illegible] impossibile, importante per compiere un altro passo avanti in classifica. Trasferta proibitiva per la Fantoni Alba, ultima in graduatoria, che sarà impegnata sul campo dell'Ivrea.

Aldo Scavino

Per vincere a Collegno il Giornalino punta sui canestri di Sandro Morando

Volley: confronti impegnativi per Bieffe e Mondo

C'è Martino Alba-Crema scontro al vertice della B2

CUNEO. Il campionato femminile di serie B1 si avvia al giro di boa. Stasera [illegible] in programma le partite della tredicesima giornata [illegible] andata.

Il match che attende [illegible] Bieffe riveste una particolare importanza. Le biancazzurre hanno la possibilità di uscire dalla [illegible] «calda», che attualmente significherebbe la retrocessione. Le ragazze di Jorge Taboada, incontreranno (alle 21 nella palestra della scuola media [illegible] il Pic[illegible] Lecco che ha dieci punti ed è appaiata a Pordenone, Brescia e Soliera.

«Puntiamo sulla partita di stasera - affermano i dirigenti della Bieffe - per raggiungere finalmente [illegible] posizione migliore. La squadra [illegible] girando bene: abbiamo ottenuto tre vittorie negli ultimi quattro incontri e ci auguriamo [illegible] ripeterci [illegible]». Difficile trasferta per l'Accornero Savigliano, che dovrà [illegible] dersela [illegible] il Pordenone. «Giocheremo la nostra partita - dicono i dirigenti saviglianesi - e cercheremo comunque [illegible] ottenere il [illegible]».

Nella [illegible] maschile la Torrone Martino affronta stasera alle 21 al palazzetto di [illegible] Langhe la capolista Crema nello scontro al vertice [illegible] torneo. Gli [illegible] occupano il secondo posto in classifica a quattro punti dai lombardi che sono imbattuti dopo dodici giornate. Una vittoria permetterebbe [illegible] squadra [illegible] Ferraris di ridurre lo svantaggio e di [illegible] a distanza il Segrate, terzo in classifica a due lunghezze degli albesi.

«E' [illegible] gara più importante della stagione - commentano i dirigenti albesi -. Dobbiamo fare assolutamente risultato, per riscattare [illegible] bruciante sconfitta [illegible] sabato [illegible] e per conservare il secondo posto».

Impegnativa trasferta per Mondovì che in [illegible] dell'Arti e Mestieri ritrova l'ex Alberto Terzi. I monregalesi [illegible] in buona forma e per vincere puntano soprattutto su Bruno Dini, determinante nelle ultime sfide.

Nella B2 femminile la Mondo affronta in trasferta il Bardelli Varese, avversario ormai tradizionale per la squadra [illegible] Pasquero. «Il bilancio è di assoluta parità - commenta il coach albese - nelle ultime due stagioni su quattro gare abbiamo vinto due partite ciascuno. Il Bardelli è un'ottima squadra e ci attende un compito difficile».

In serie C1 femminile sono in programma due fide molto interessanti. L'Ita Ilva Racconigi ospita le toscane del Ponsacco, mentre l'Accornero è impegnata con l'Italbrokers Genova. [illegible] racconigesi inizieranno la partita in casa alle 21, mentre le ragazze di Savigliano saranno impegnate nel palazzetto di via Giolitti alle 18,30. Impegno in trasferta, invece, per [illegible] Comauto Cuneo, che alle 17 sarà a Loano: la vincente [illegible] la possibilità di lasciare l'ultimo, scomodo gradino della classifica, attualmente fissato a due punti.

In C2 maschile l'Alpitour riceve alle 17 il Sant'Anna di San Mauro Torinese, secondo in classifica, mentre l'Lcl Busca affronta [illegible] trasferta il Verbania, che precede [illegible] biancoverde di soli due punti. [illegible] torneo femminile il Legnano gioca a Saluzzo alle 17 [illegible] tro il Novi.

Piero Bertoglio
Corrado Olocco

ALPITOUR

Stasera in ritiro a Pianfei

Sesta giornata di ritorno del campionato [illegible] serie A1: l'Alpitour è impegnata domani [illegible] 17,30 al palazzetto di San Rocco Castagnaretta, contro l'Aquater Brescia, ultima in classifica con 6 punti. I lombardi sono arrivati in città stamattina. La posta in palio, nella partita di domani, è alta. Il Brescia lotta per la salvezza con il Venturi Spoleto. La società lombarda inoltre, due settimane fa, ha esonerato il tecnico [illegible] Vladimir Jankovic: al suo posto è arrivato l'americano Dusty Dvorak, ex palleggiatore della nazionale americana e [illegible] Milano. Enzo Prandi, [illegible] dell'Alpitour, ha commentato: «Non ci deve ingannare la classifica [illegible] lombardi. Sarà [illegible] partita difficile perché in palio ci sono due punti importanti. Noi dobbiamo ritrovare il nostro solito livello di gioco: si lotterà fino all'ultimo punto. Il Brescia deve vincere [illegible] conquistare la salvezza. Non ci dobbiamo aspettare un successo scontato perché oggi [illegible] ci sarà nulla [illegible] per questo il pubblico dovrà aiutarci». Oggi lo schiacciatore bulgaro Boris Kiossev ritroverà la sua ex squadra: all'andata l'Alpitour si era imposta al tie-break dopo una dura lotta. [illegible] il confronto, in campo, tra la coppia americana dei lombardi, Ctvrtlik-Fortune, e quella bulgara Ganev-Kiossev dell'Alpitour. Stasera la squadra piemontese sarà in ritiro all'Hotel [illegible] Ruota» di Pianfei.

[d. cot.]

Si pensa di abolire da aprile gli abbonamenti ridotti per studenti e lavoratori

Stangata sui treni dei pendolari

In vista aumenti (10-20 per cento) anche per le autolinee in concessione

Tempi duri per i pendolari che utilizzano [illegible] treno. La cosiddetta «tariffa 22» è moribonda: dal prossimo 1° aprile, [illegible] Ferrovie aboliranno gli abbonamenti a riduzione per i lavoratori dipendenti e gli studenti. Anche chi è costretto a viaggiare sulle autolinee in concessione - già oggi sensibilmente più costose - va incontro ad un'ulteriore stangata, perché le aziende hanno chiesto aumenti sia sui biglietti che sugli abbonamenti tra il 10 e il 20 per cento. E hanno buone probabilità di ottenerli.

Se ne parlerà lunedì nella riunione della Com[illegible] trasporti della Regione, ma fin d'ora è ipotizzabile il balzo all'insù delle tariffe. Le Ferrovie hanno tentato di far passare quasi in silenzio aumenti fra il [illegible] e il [illegible] per cento previsti nel Contratto di servizio pubblico firmato a dicembre, preannunciando solo in sordina l'abolizione della «tariffa 22». All'Ufficio trasporto locale di Torino c'è un [illegible] imbarazzo: dicono che risponderanno solo per scritto e a domande scritte. Ma confermano la sostanza della notizia.

La giustificazione ufficiale dell'«operazione stangata», data a suo tempo dal direttore nazionale della divisione Trasporto locale, Cesare Vaciago, è semplice: gli abbonamenti a riduzione, che hanno un prezzo molto più basso di quelli delle autolinee e delle ferrovie private, sono [illegible] ostacolo alla realizzazione di un biglietto unico regionale.

«Quando si tratta di spartire i ricavi tra le varie aziende - aveva [illegible] dichiarato Vaciago - n[illegible] ci accordiamo sul criterio: se si fa in funzione dei costi incassiamo quasi tutto noi, [illegible] si [illegible] in funzione dei ricavi noi lavoriamo molto e le altre aziende incassano. Questa distorsione va riequilibrata». E' in corso un tentativo di accordo con le Regioni - che potrebbero integrare [illegible] tariffe - ma se non si arriverà ad un'intesa rimarranno gli abbonamenti ordinari e spariranno quelli scontati.

Vediamo [illegible] un esempio pratico che cosa accade per [illegible] pendolare della Torino-Pinerolo, [illegible] tratta [illegible] km. Oggi, se [illegible] studente o lavoratore dipendente, può viaggiare sulla linea - domeniche [illegible] - a 34.900 lire il mese. [illegible] 1° aprile, [illegible] non [illegible] troverà l'accordo con la Regione, [illegible] costo [illegible] suoi spostamenti per la scuola o per il lavoro salirà a 56.700 lire con un incremento di 21.800 lire, pari al [illegible] per cento. E' pur [illegible] che potrà utilizzare il treno anche la domenica, [illegible] il salto [illegible] ugualmente [illegible]

E' [illegible] che oggi le tariffe - e non solo quelle [illegible] - risultano troppo basse rispetto al livello di servizio fornito, [illegible] un incremento così traumatico non mancherà [illegible] suscitare proteste. In ogni caso, anche con gli aumenti, resta un sogno la tariffa regionale unica per la fortissima differenza che rimane tra il trasporto su ferro e quello su gomma.

Le linee del Contratto di servizio pubblico sono illustrate nel prossimo numero di «Amico treno», pubblicazione delle Ferrovie distribuita nelle stazioni e sulle principali linee. Ma con i ritocchi tariffari annunciati [illegible] molto difficile che, per gli ex utenti della «tariffa 22», il treno sia ancora un amico. Se mai [illegible] è stato, considerati i disservizi che ancora lo caratterizzano.

Gianni Bisio

LE TARIFFE ATTUALI

DA	A	KM	FERROVIE ABB. LAV.	FERROVIE ABB. ORD.	AUTOLINEE ABB. REGIONE
ALESSANDRIA	TORINO	[illegible]	51.700	88.300	136.000
ASTI	ACQUI	45	40.400	65.600	99.000
ASTI	TORINO	56	40.700	67.200	110.000
CAMBIANO	PINEROLO	[illegible]	29.500	47.800	64.000
CHIVASSO	[illegible]OLA	58	40.700	67.200	110.000
CUNEO	[illegible]	34	34.900	56.700	79.000
NOVARA	VARALLO	55	40.700	67.200	106.000
TORINO P.N.	CARMAGNOLA	29	29.500	47.800	70.000
TORINO P.N.	CHIVASSO	29	[illegible]	47.800	70.000
TORINO P.N.	FOSSANO	64	44.400	74.200	113.000
TORINO P.N.	NOVARA	101	61.300	106.200	156.000
TORINO P.N.	PINEROLO	38	34.900	56.700	88.000

Denunciato militare

Sip truffata con tessere magnetiche

Un militare [illegible] leva in servizio al battaglione Nizza Cavalleria di Pinerolo è stato denunciato a piede libero dai carabinieri per truffa ai danni della Sip che avrebbe causato danni per alcuni milioni all'ente telefonico.

Giammichele Dellai, 19 anni, residente a Schiavon, in provincia [illegible] Vicenza, è stato sorpreso dai militari in piazza Garibaldi mentre da una cabina pubblica stava [illegible] alla madre, utilizzando due tessere magnetiche. Nei giorni scorsi ai carabinieri [illegible] giunta una [illegible]gnalazione: utilizzando due tessere magnetiche da [illegible] mila lire era possibile bloccare l'apparecchio e telefonare gratis.

Il giovane militare, alla vista dei carabinieri, ha riattaccato immediatamente la cornetta: quando dall'apparecchio sono fuoriuscite contemporaneamente le due tessere, il ragazzo ha dovuto confessare: «Alcuni commilitoni mi hanno insegnato il trucco in caserma; i soldi della [illegible] [illegible]o pochi e non pensavo davvero di commettere una truffa».

Dopo le pene già inflitte per i sequestri di Patrizia Tacchella e Federica Isoardi

Ladri di bambini, un'altra condanna

Rapimenti Garis e Garbero, 30 anni alla banda
«Trattare bene gli ostaggi non è un'attenuante»

Ultimo appuntamento con la giustizia per la «banda in guanti bianchi» dei piemontesi che rapiva bambini: Franco Maffiotto e Valentino Biasi, imputati dei sequestri di Pietro Garis e Giorgio Garbero, [illegible] stati condannati a 30 anni di carcere ciascuno. Bruno Cappelli, che rispondeva soltanto del rapimento Garbero, ha [illegible] 16 anni. La sentenza è stata emessa dal gip Alberto Oggè, dopo un'ora di camera [illegible] consiglio. Gli imputati hanno beneficiato dello sconto di un terzo per il rito abbreviato e [illegible] [illegible]nuanti generiche.

Alla lettura della sentenza, [illegible] secondo piano di piazzetta della Visitazione, c'erano Biasi e Cappelli, eleganti, tranquilli. Sono detenuti nella st[illegible] cella ad Aosta, sono iscritti a Scienze Politiche. Assente Maffiotto, ri[illegible] in [illegible] a Busto Arsizio: psichicamente instabile, [illegible] in preda a crisi [illegible] coscienza.

Pietro Garis, figlio di un industriale del legno [illegible] Vinovo, fu rapito la mattina [illegible] [illegible] gennaio '75, in corso Giovanni Lanza, mentre andava a scuola: per la sua liberazione furono pagati 450 milioni. Quella volta non c'era Cappelli, in servizio militare. Hanno raccontato gli imputati: «Avevamo intenzione di fare solo quel sequestro. Non era previsto nessun altro colpo». Non c'era quindi un piano per una serie di kidnapping e per questo il gip non ha [illegible] a Maffiotto e Biasi la continuazione del reato che avrebbe comportato quasi un dimezzamento della pena. Giorgio Garbero, nipote dell'ex presidente del Torino Calcio Orfeo Pianelli, fu sequestrato il 3 ottobre '77 alla Crocetta: per lui il riscatto fu di un miliardo e mezzo.

Il pm Saluzzo, che ha visto accolte le sue richieste, [illegible] proposto 30 anni per Maffiotto e Biasi e 17 anni per Cappelli: «Non meritano alcuna attenuante, neppure le generiche. Che trattassero bene i bambini non è un'attenuante. E' vero che hanno confessato, [illegible] non hanno raccontato tutto». Il pm si riferiva ad altri complici che [illegible] sono mai venuti alla luce: nel rapimento Garis c'era un uomo che faceva f[illegible]ng mentre l'auto [illegible] banditi prelevava il bambino. [illegible] nipote di Pianelli descrisse con precisione [illegible] dei banditi perché assomigliava ad un suo parente, ma a nes[illegible] dei [illegible] imputati.

Cappelli (avvocati [illegible] Fiume e De Sensi), Biasi (Bonati e Comellini) e Maffiotto hanno già collezionato 40 anni di carcere a testa per i sequestri [illegible] Patrizia Tacchella (figlia del re dei jeans) e Federica Isoardi (figlia del titolare dell'agenzia di viaggi Alpitour). Quelle condanne sono diventate definitive. I tre imputati devono risarcire anche le famiglie dei rapiti, che si sono costituite parte civile con gli avvocati Zaccone e Giordanengo, di oltre [illegible] miliardi.

Da sinistra **Valentino Biasi** e **Bruno Cappelli** ieri in aula

Maffiotto è in crisi Biasi e Cappelli in cella studiano

Il giudice ha prosciolto Bordon e Parenti dall'accusa principale

Amministratori Sagat, cade il falso

Atti alla pretura per appropriazione indebita

Finirà in pretura l'inchiesta che [illegible] portato sul banco degli imputati Maurizio Bordon, psi, presidente della Sagat, la società che gestisce l'aeroporto di Caselle, l'amministratore delegato [illegible] Parenti, pri, e l'ex direttore Maurizio Crespigni.

Il giudice delle indagini preliminari Sebastiano [illegible]lio ha prosciolto i tre amministratori dall'accusa di falso in bilancio e ha trasmesso gli atti al pm Vit[illegible] Corsi. [illegible] sua volta il pm passerà per competenza al pretore il fascicolo [illegible] l'altra imputazione di appropriazione indebita.

I tre amministratori [illegible] si sono presentati in aula ieri mattina. Al termine dell'udienza preliminare, i difensori, Zancan per il presidente Bordon, Giordanengo per Parenti e Grosso per Crespigni, si [illegible] dichiarati soddisfatti: «Per [illegible] è caduto il reato principale, per il resto si [illegible] in pretura.

Oggetto dell'inchiesta [illegible] due episodi: la liquidazione [illegible] 450 milioni pagata dalla Sagat all'ex direttore Maurizio Crespigni. Secondo il perito del pm, sarebbe stata gonfiata di almeno cento milioni.

L'altro episodio [illegible] [illegible] esposto di un ex dipendente della Sagat, Felice Filippis (assistito dall'avvocato Forchino), che aveva [illegible] al pm: [illegible] febbraio [illegible] '90, su ordine del presidente Bordon, il direttore Crespigni mi diede un assegno di [illegible] milioni per finanziare l'imminente campagna elettorale, dove io mi sarei presentato come candidato per il partito socialista, e per fare da galoppino elettorale ai candidati scelti da Bordon: Siracusa per il Comune, e Mollo per la Regione».

Dopo qualche giorno, sempre stand[illegible]lla versione di Filippis, Crespigni gli avrebbe fatto fir[illegible] cambiali per giustificare contabilmente l'assegno e gli avrebbe detto: [illegible] dovesse succedere qualcosa a lo o a me, fai finta che queste cambiali non siano mai esistite». I rapporti tra Filippis e gli amministratori [illegible] sarebbero guastati, perché Siracusa, pur eletto alle comunali di Caselle nel gennaio '91, [illegible] era lamentato con [illegible] presidente Bordon per il mancato appoggio di Filippis. Bordon avrebbe cambiato atteggiamento e preteso il pagamento delle cambiali.

Di tutt'altro tenore la versione [illegible] degli amministratori: «Quei 40 milioni erano un normale prestito che la Sagat aveva fatto ad un suo dipendente». Il pm aveva [illegible]stato anche il falso in bilancio: «Accuse infondate - hanno commentato i legali - perché le due cifre, sia i 40 milioni di Filippis, sia i 450 di Crespigni, erano inserite nei bilanci seppure genericamente sotto la voce "crediti diversi"».

Il pretore invita Comune e Sagat a trattare

Troppo [illegible] a Caselle e l'accordo si allontana

«Le parti si mettano a tavolino, e cerchino un accordo per risol[illegible] una volta per tutte questo problema». E' l'invito rivolto [illegible] giudice Antonio Malagnino, ieri pomeriggio a Ciriè, per porre fine alla battaglia legale intentata dal Comune [illegible] Caselle contro [illegible] Sagat, l'Alenia, l'Azienda [illegible] di assistenza al volo e il ministero dei Trasporti accusati di provocare livelli insopportabili di inquinamento acustico alla città, il cui centro abitato dista poche centinaia [illegible] metri dall'aeroporto.

[illegible] Comune chiede il divieto [illegible] voli notturni, il blocco dei decolli in direzione dell'abitato e un piano di bonifica acustica.

L'invito del pretore a raggiungere un accordo bonario sembra però destinato a cadere nel vuoto: «Non siamo disponibili a trattare - ha detto Marco Weigmann, legale [illegible] Sagat -. Non è la società che gestisce l'aeroporto a provocare il rumore, ma [illegible] i velivoli: [illegible] abbiamo alcuna autorità per ordinare alle compagnie a[illegible] di ridurre il frastuono dei motori. Quanto ai decolli sull'abitato e ai voli notturni, [illegible] autorizzati dal ministero».

Se il giudice ha prospettato la possibilità di costringere la Sagat a sostenere i costi dell'insonorizzazione degli edifici di Caselle, il legale del Comune Paolo Scaparone ha protestato «contro l'atteggiamento di chiusura della Sagat, che conferma l'insensibilità per la salute dei [illegible] casellesi mostrata negli anni scorsi. La Sagat continua a far rilevare che alcune [illegible] sono [illegible] costruite troppo vicine all'aeroporto, senza comprendere che i tassi di rumore elevato sono stati registrati dall'Usl nel [illegible] storico, che era abitato secoli prima della nascita dell'aeroporto». La prossima udienza è prevista il 26 febbraio.

ASSOCIAZIONE ORAFI OROLOGIAI DELLA PROVINCIA DI SAVONA

GRANDE

CONCORSO

UN SOGNO PREZIOSO

Venerdì 22 gennaio, nella sede della Camera di Commercio di Savona, sono stati assegnati, alla presenza dell'Intendente di Finanza Aggiunto Dott. Antonio Spagnuolo, i premi messi in palio dal «Grande Concorso: UN SOGNO PREZIOSO».

La serata, organizzata dall'Associazione Orafi ed Orologiai della Provincia di Savona, ha avuto un grande successo con un notevole riscontro di pubblico.

I premi sono stati così assegnati:

1° Premio: *Autovettura Rover Mini Mayfair alla Sig.ra NOVARINI Maria, via Lanza 80/5 - Celle Ligure*

2° Premio: *Viaggio di 8 giorni alle isole Canarie, per due persone alla Sig.ra MAGGIA Danila, via Scavino 34 - Varazze*

3° Premio: *25 riproduzioni in oro 900/1000 di un'antica moneta savonese ai seguenti nominativi:*

Perata Gianni, Viglierchio Paolo, Furci Mariuccia, Pietro Bruna, Grosso Giulia, Barragato Gianluca, Valenza Attanasio, La Grotta Rosa, Visca Augusta, Canta Matteo, Ortolan Fernando, Incorvaia Giovanni, Lobrano Sergio, Chiarlone Guido, Pintus Speranza, Scaravaglio Silvia, Carlini Giovanna, Serafini Valda, Vaccai Debora, Felisatti Elena, Cailani Roberto, Ferrari Miria, Zino Massimiliano, Delera M. Antonietta, Princiotta Elisabetta.

CONFCOMMERCIO

ELENCO OREFICERIE E OROLOGERIE ADERENTI AL CONCORSO

IL GIOIELLO	Via Roma 58 Alassio	AGOSTI	Piazza B. Jacopo 13 Varazze	MONTALTO A.	Via Boselli 26 Savona
GIOIELLI SARDO	Corso Mazzini 195 Albisola S.	AVERLA	Piazza Vescovado 5 Savona	ORO JEANS	Via Paleocapa 109 Savona
DELFINO	Via Roma 58 Cairo M.	BARBERIS	Piazza Giulio II 8 Savona	RICHETTO	Via Collodi 11 Savona
FERRARO	Via Roma 42 Cairo M.	COPPOLA	Via Don Minzoni 18 Savona	F.lli ROSSELLO	Via Verzellino 3/2 Savona
MAGNANO	Via Porro 29 Finale L.	2M MONZEGLIO	Via Torino 41 Savona	SAVONA COPPE	Via Milano 6/10 Savona
SQUARISE	Via Matteotti 25 Pietra L.	DELFINO	Via L. Corsi 7 Savona	SCULTORI ORAFI	Via S. M. Maggiore 23 Savona
ZUNINO GIOIELLI	Viale Rimembranza 3 Sassello	DUPANLOUP	Via Paleocapa 60 Savona	SOLARI A.	Via Boselli 18 Savona
DELBONO	Via Gramsci 34 Vado L.	FERRARASSA	Via Pia 31 Savona	SOLARI S.	Corso Italia 117 Savona
DESTEFANIS	Via Gramsci 61 Vado L.	MARRAS	Via Montenotte 29 Savona	VECCHIA SAVONA	Via Paleocapa 119 Savona

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Sabato 30 Gennaio 1993 L. 33
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

La nuova legge approvata dalla Camera nei pareri di amministratori ed esperti

Sindaci: pro e contro a Genova

Per Claudio Burlando «si ristabilisce [illegible] rapporto tra politica ed elettori». Piero Villa, dei Verdi: «Un [illegible] papocchio». Victor Uckmar: «Si evita il blocco delle amministrazioni». Brina: «Un testo tortuoso»

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

Dovrà essere modificata al Senato, perché è confusa [illegible] contraddittoria. E' un passo in avanti. C'è ancora troppa ingerenza [illegible] partiti politici. [illegible] I partiti devono avere un loro ruolo. La nuova legge per l'elezione dei sindaci [illegible] commenti contraddittori, prese di posizione: su una sola regola sembrano tutti d'accordo, quella che ad ogni «concorrente» siano garantite pari condizioni di accesso ai mezzi di informazione. «Non ho [illegible] letto il testo - dice il sindaco comunista Claudio Burlando - ma trovo utile che si ristabilisca un rapporto tra politica ed elettori. C'è un problema [illegible] delegittimazione che va superato, contro spinte che anche emozionalmente vanno in [illegible] opposto. La nuova legge può aiutare al recupero della politica».

Gli interventi sulla nuova legge per l'elezione dei sindaci. Da sinistra il professor Victor Uckmar, Fabio Morchio, vicepresidente della Regione, e Carlo Brina sindaco di Sestri Levante

«L'esigenza di identificare il sindaco con la gente è sacrosanta», afferma Bruno Orsini, esponente della dc. Che prosegue: «Lo chiediamo da molto tempo. [illegible] sappiamo [illegible] le assemblee elettive scarichino la loro responsabilità sui gruppi politici che [illegible] costituiscono. [illegible] crea confusione. Per i grandi Comuni l'elezione diretta [illegible] ancora molto vincolata al rapporto coi partiti e alle varie liste che possono [illegible] anche [illegible] prettamente politiche».

«Un vero papocchio - reagisce Piero Villa, capogruppo [illegible] Verdi in consiglio comunale - perché [illegible] legge non indica schieramenti chiari. [illegible] si è fatto nulla per eliminare la mediazione degli apparati che conserva[illegible] qualcosa [illegible] il bastone di comando». Secondo il socialista Fabio Morchio, vice-presidente della Regione, «la legge potrà essere migliorata in Senato, ma costituisce comunque una solida base per bloccare l'invadenza [illegible] politici; [illegible] tratta comunque [illegible] legge che rappresenta [illegible] schema [illegible] nuova democrazia italiana. Non si può concepire uno Stato senza partiti, al di là [illegible] quali ci sono soluzioni di tipo fascista, che gli italiani hanno già sperimentato. Non può sfuggire un vantaggio che gli elettori [illegible] quello di conoscere subito il nome del sindaco, senza aspettare settimane e a volte mesi».

«La legge [illegible] contraddittoria, speriamo [illegible] in una modifica sostanziale al Senato», afferma l'industriale Gianfranco Gadolla. [illegible] psi ha votato la legge [illegible] Carlo Brina, socialista, sindaco di Sestri Levante, [illegible] pienamente d'accordo. Definisce [illegible] nuova legge «tortuosa». Ma ammonisce: «Stiamo attenti a non buttare [illegible] bambino insieme all'acqua sporca. I partiti vanno migliorati, non eliminati».

Decisamente [illegible] è Riccardo Borrini, segretario politico della Lega Nord. [illegible] gli piace soprattutto il ballottaggio, protesta contro la presenza, anche in questa formula, dei partiti, da soli o coalizzati. Parla di condizionamenti.

Il prof. Victor Uckmar, docente universitario, lo definisce «un momento di passaggio», ed espone due vantaggi. «Sindaco non sarà eletto un uomo dei partiti, determinante sarà la scelta della gente e [illegible] eviterà il blocco delle amministrazioni, paralizzante per la vita pubblica».

[illegible]

I 140 ANNI DELL'ANSALDO

Dai cannoni al mitico Rex

Tre giorni di celebrazioni a Genova [illegible] il compleanno dell'azienda che ha fatto la storia dell'Italia. Convention di tutti i dirigenti.

[illegible] Pagg. 4 PAG. 17

ARRIVANO I BOT

Un prestito per la città

Sta assumendo consistenza l'ipotesi di lanciare un prestito obbligazionario a favore della città, che [illegible] stata avanzata alcune settimane fa dall'onorevole [illegible] Biondi, vicepresidente della Camera [illegible] è parlato in Consiglio comunale con un ordine del giorno, a cui hanno aderito tutti i gruppi tranne Lega [illegible] e msi, e che [illegible] stato approvato con cinquantotto sì e [illegible] voti contrari.

Il documento impegna [illegible] sindaco Burlando e la giunta ad attivarsi per individuare le modalità dell'emissione dei titoli comunali. Il meccanismo dovrebbe ricalcare quello di Bot e Cct, [illegible] emissioni [illegible] medio termine e [illegible] diversi tagli, che partirebbero comunque [illegible] pochi milioni per raccogliere il maggior numero di risparmiatori. Adesso intorno al progetto «prestito città di Genova» si la[illegible] due tavoli. I parlamentari liguri hanno concordato di riunirsi ogni settimana per fare il punto dei problemi locali, e [illegible] questi rientra [illegible] la difficile situazione economica della città.

Il Consiglio si è dato una scadenza. Entro il 30 aprile la giunta dovrà riferire sull'esito delle riunioni con i tecnici incaricati di studiare i dettagli dell'operazione. [illegible] è caldeggiata da più parti la finalizzazione del prestito a interventi concreti, in modo che i sottoscrittori sappiano [illegible] impiegati i loro soldi. [p. c.]

Da ieri a Genova

I bollini sanitari a domicilio

GENOVA. Chiambretti o il Gabibbo? Niente di tutto questo. Ieri mattina [illegible] civico 32 in via Trento ha suonato al campanello di alcuni inquilini un fattorino dell'Agenzia recapiti espressi «Are», convenzionata con il ministero delle Poste.

Nel borsone questa volta l'incaricato [illegible] missiva particolare: la [illegible] sanitaria ed i primi otto bollini che danno diritto all'esenzione del ticket. Dietro [illegible] lui, flash [illegible] fotografi e le telecamere. La prima «vittima» [illegible] una signora anziana. Nel trambusto forse non ha capito di essere una privilegiata. Nelle altre città gli aventi diritto ai bollini sono costretti a fare la fila alle Usl per ritirare i bollini. L'assessore regionale alla Sanità, Egidio Banti, [illegible] sperimentato a Genova un sistema più comodo per i cittadini. Grazie alla collaborazione del Comune, tessera e bollini saranno recapitati [illegible] domicilio [illegible] prima settimana di febbraio a 110 mila assistiti. [p. c.]

[illegible]
24 [illegible]

[illegible]
Operatore [illegible] è vicino [illegible] crack

Ancora un operatore di borsa in crisi [illegible] Genova. Si annuncia lo stato d'insolvenza - sembra per qualche centinaio di milioni - di Gian Luca Caffarena, agente di cambio e di Borsa a Genova [illegible] tre generazioni. Gian Luca Caffarena nei giorni scorsi si è presentato spontaneamente alla magistratura assumendosi «ogni responsabilità» [illegible] dichiarandosi disposto [illegible] venire in[illegible] ai creditori. [p. c.]

PREZZI
Uno sportello genovese per tutti i consumatori

L'Associazione italiana per la difesa [illegible] consumatori e dell'ambiente ha aperto [illegible] «sportello» genovese in piazza Campetto presso la Cisl. Collegata [illegible] associazioni analoghe francesi, tedesche, spagnole e portoghesi, l'Adiconsum è a disposizione in orario d'ufficio per tutti i cittadini. [p. c.]

INQUINAMENTO
Lega Ambiente diffida «Assumete provvedimenti»

La Lega Ambiente ha diffidato ieri Regione, Provincia [illegible] Comune [illegible] Genova ad [illegible] drastiche misure in materia anti-inquinamento: ridurre il traffico e limitare il riscaldamento. Se gli enti [illegible] interverranno entro quindici giorni, gli ambientalisti si rivolgeranno alla procura della Repubblica. Sembra però che [illegible] prossimo il Comune assuma i provvedimenti più gravi e urgenti. [p. c.]

[illegible]
Polizia [illegible] marito lei [illegible] di [illegible]

Dramma della miseria in un appartamento fatiscente nel [illegible] storico. Una donna tunisina di 26 anni ha minacciato di togliersi la vita davanti agli agenti che le arrestavano il marito. [illegible] è avvicinata alla finestra e ha detto [illegible] volar lanciarsi nel vuoto perché [illegible] sa [illegible] tirare avanti. Gli agenti sono riusciti a dissuaderla. [p. c.]

TURISMO
Una protesta della [illegible] per l'aumento [illegible]

La «Fiavet», associazione di viaggi e turismo della Liguria, ha inviato un telegramma di protesta al presidente della giunta regionale Edmondo Ferrero [illegible] all'assessore al turismo Eraldo Crespi contro il raddoppio della tassa [illegible] concessione regionale, di cui si chiede tra l'altro l'annullamento [illegible] delibera relativa. La tassa di concessione regionale è passata da 807 mila lire a un milione 614 mila lire. [p. c.]

Il nuovo [illegible] di corruzione [illegible] Genova al centro delle indagini dei magistrati

Tangenti al telefono? Tutti negano

I soldi per ottenere un appartamento comunale sarebbero andati [illegible] un funzionario [illegible] a un politico di Palazzo Tursi
L'agente immobiliare Eros Rolland e la convivente ancora agli arresti. Una «bustarella» da dieci milioni

GENOVA. Hanno [illegible] tutto i quattro arrestati per la mazzetta [illegible] dieci milioni che, per l'ac[illegible] dovevano esse[illegible] dati [illegible] un funzionario di Tursi per ottenere un appartamento in affitto del Comune. Interrogati [illegible] magistrati si sono limitati a dire di non ricordare affatto le telefonate in cui si sarebbe fatto cenno alla bustarella.

L'agente immobiliare [illegible] Rolland, 71 anni, la sua convivente Alessandra Savani, 46 anni, infermiera al San Martino (difesi dagli avvocati Giuseppe Nadalini e Vittorio Pendini) Pietro Pietroni, 48 anni, impiegato dell'Intendenza di Finanza (avvocato Giulio Porrini) e sua sorella Maria Rosa, 45 anni (avvocato Enrico Franchini) sono indagati di corruzione nei confronti [illegible] un funzionario e di un politico [illegible] Tursi, rimasti ai [illegible] sconosciuti e che forse rimarranno tali perché il clamore che è stato fatto intorno agli [illegible] avrebbe impedito al [illegible] stituto procuratore della Repubblica Carlo Brusco di proseguire le indagini per cercare [illegible] individuare i due.

Dei quattro indagati soltanto [illegible] Pietroni ha ottenuto subito la libertà. I poliziotti l'hanno rintracciata nell'albergo di Rapallo dove vive [illegible] più di una settimana insieme al marito e ai due figli. La famiglia è stata sfrattata il 20 gennaio scorso dall'appartamento di Rapallo dov'era in affitto e proprio per trovare un'altra abitazione a condizioni non troppo onerose Maria Rosa aveva chie[illegible] consiglio al fratello.

Il telefono [illegible] Pietroni, però, era sotto controllo, nell'ottobre scorso, per un'altra vicenda; quella che l'ha fatto arrestare il 2 novembre '92, insieme ad altri impiegati dell'Intendenza con l'accusa di associazione per delinquere, corruzione [illegible] falso in atto pubblico. Con un abile trucco elettronico si sarebbero inseriti nel «cervellone» delle Imposte pr azzerare debiti di decine di contribuenti. I poliziotti avevano sentito Pietroni che diceva alla sorella della possibilità di pagare qualche milione per ungere le ruote del funzionario. E la donna aveva risposto che era disposta anche a questo sacrificio.

La sua posizione e anche quella della convivente di Rol[illegible] sarebbe quindi molto «marginale». C'è poi l'altra telefonata intercettata, fra Rolland [illegible] Pietroni, [illegible] cui il primo direbbe all'impiegato che occorreva [illegible] dieci milioni per ottenere l'appartamento. [a. l.]

BREVE PROFILO

Una lunga carriera

Eros Rolland, 71 anni, [illegible] uno dei pù noti agenti immobiliari genovesi. Il [illegible] arresto, [illegible] martedì scorso, [illegible] destato molto scalpore. Rolland ha un avviatissimo studio in via Porta d'Archi, di fatto condotto dal figlio Marco, quarantanne. All'interno 6 della centralissima via, [illegible] circa trentanni, [illegible] sono gli uffici della Rolland che proprio di recente si [illegible] ampliata aprendo la seconda agenzia «Rolland2». L'anziano agente immobiliare è da una quindicina d'anni separato [illegible] moglie (che vive in via Fieschi) da quando convive con Alessandra Savani. Genovese di nascita e anche d'origi[illegible] il cognome, [illegible] era rimasto coinvolto nell'inchiesta per la vendita del patrimonio immobiliare di San Martino. Il professionista si [illegible] dicendo che aveva comprato dei «ruderi» sulle alture di Camogli e che li [illegible] pagati quanto era stato richiesto. Venne assolto da ogni accusa. [a. l.]

Forse l'Italimpianti, una volta società modello, tornerà ad agire da sola

L'Iritecna cerca una via d'uscita

Bonelli e Giannini ai vertici della società

[illegible]. C'è molta attesa a Genova anche per il cambio della guardia al vertice dell'Iritecna, la società [illegible] dalla fusione dell'Italimpianti con altre imprese del gruppo Iri e che è durata - come chi [illegible] ne intende aveva preveduto sin dall'annuncio del «connubio» - meno di due anni travolta [illegible] migliaia di miliardi di debiti.

Fulvio Tornich, ex leader dell'Italimpianti che [illegible] lo «sposalizio», adesso è «dimissionato» ed esce di scena. Lo sostituiscono due liguri: il prof. Gianni Bonelli, ordinario [illegible] diritto commerciale, noto avvocato esperto del settore societario, [illegible] l'ing. Roberto Giannini, di Sarzana. I due nuovi manager dovrebbero ristrutturare la galassia delle aziende dell'Iritecna e f[illegible] risorgere quell'Italimpianti che, negli Anni Sessante e Set[illegible], quando era [illegible] branca della [illegible] Finsider, [illegible] l'azienda modello delle Partecipazioni Statali e poteva [illegible] un vertice non politicizzato, incarnato nel leggendario Lucien Sicouri, l'uomo che riusciva a [illegible] tutte le gare all'estero - specie nel Terzo Mondo - aggiudicandosi commissioni per centinaia di miliardi.

Sicouri aveva però alle spalle un consiglio d'azienda poco lungimirante [illegible] fazioso. Poi entrò [illegible] rotta di collisione [illegible] l'allora ministro Gianni [illegible] Michelis che ne pretese la testa. Da allora l'Italimpianti, finite nelle mani di Fulvio Tornich, molto condiscendente con il mondo politico genovese e nazionale (con la dc e con il psi, ma anche con il pds), cominciò [illegible] inesorabile discesa, trasformatasi poi in una picchiata. Ridotta a una scatola vuota ha dovuto vivacchiare galleggiando, accontentandosi di fare da capo-commessa per la realizzazione dell'infelice Expo colombiano, una vicenda che [illegible] ancor oggi adombrata da ironie e sospetti, oltre che attraversata [illegible] da un contenzioso tra l'azienda e il Comune per oltre sessanta miliardi.

L'Italimpianti ha perduto recentemente una grossa [illegible] messa per progettare una acciaieria in Sud Africa. E' in bilico per un progetto analogo [illegible] Siria: pare che sia stato scongiurato Lucien Sicouri, oggi pensionato [illegible] lusso e consulente internazionale, di intervenire in extremis. Al di là di fatti contingenti del genere che porterebbero solo [illegible] po' di ossigeno alla asfittica azienda, si attende adesso l'azione dei due nuovi dirigenti, nessuno dei qu[illegible] politicizzato. [illegible] dovrebbe escogitare le nuove forme di ingegneria societaria; Giannini dovrebbe [illegible] a frutto la [illegible] di supertecnico. Forse l'Italimpianti tornerà ad agire da sola, recuperando il [illegible] «retroterra intelligente» di personale altamente specializzato, in stretto contatto con l'Università e i centri di ricerca. Era considerata l'azienda del futuro, un modello di sviluppo per [illegible] città. [p. l.]

Esposto al pubblico per [illegible] prima volta anche un prototipo di Formula Indy del 1986

Cinquanta gioielli dal museo di Maranello

Inaugurata [illegible] Genova «Autostory», [illegible] tuffo nella storia dei motori

Una Balilla M. M. «508»

GENOVA. Autostory al via [illegible] un prestigioso corredo di vetture che sono entrate nel mito. La terza edizione di «Genova-Autostory», rassegna di auto e design tra passato e futuro, che si svolge alla Fiera, [illegible] inaugurata ieri dal ministro del Turismo e Spettacolo, Margherita Boniver.

Quest'anno sono [illegible] allestite due grandi rassegne tematiche dedicate alla Ferrari e a Pininfarina, che festeggia il [illegible] della nascita di Battista Farina [illegible] una selezione di auto prodotte tra il [illegible] ed il 1966.

E' imponente la presenza della Ferrari, che per la prima volta ha fatto uscire [illegible] museo [illegible] Maranello ben cinquanta modelli della collezione storica, [illegible] cui dieci Formula Uno.

Ai milioni di fans della casa del Cavallino rampante sparsi in tutto il mondo, Autostory of[illegible] sorpresa: si tratta [illegible] esemplare inedito, mai esposto al pubblico, [illegible] un prototipo sperimentale [illegible] una Formula «Indy» del 1986. [illegible] tratta [illegible] uno degli ultimi prototipi «vistati» da Enzo Ferrari, che [illegible] nascondeva il [illegible] ambizioso obiettivo di conquistare il trofeo di Indianapolis.

Fanno da cornice [illegible] immagini tratte dall'album «Antica romantica fonderia Ferrari». Quaranta fotografie a colori [illegible] Carlo Lenti, orafo di Valenza e fotografo per vocazione, che si [illegible] aggiudicato il premio Dino Ferrari 1992.

Tra gli altri pezzi da novanta presenti a Genova-Autostory c'è grande attesa per la «375» Plus del 1954, carrozzata da Pininfarina, in quattro esemplari, arma assoluta della Ferrari per la stagione sportiva '54 e trionfatrici a Le Mans e alla mitica Carrera messicana. Una versione turistica della [illegible] Plus fu carrozzata nello [illegible] anno per re Leopoldo del Belgio.

L'auto celebra il [illegible] passato attraverso un esemplare della «166» Mille Miglia, la barchetta Touring del 1950, proveniente dal Belgio e già appartenuta [illegible] Gianni Agnelli. Ed il suo futuro con la «348» Berlinetta «Challenge» del '93, [illegible] cui [illegible] Ferrari segna [illegible] ritorno alle corse di Gran Turismo.

[illegible] progetto espositivo [illegible] terza edizione di Autostory [illegible] tra di prepotenza la motocicletta. Finalmente vengono presentate al pubblico due «personali» [illegible] Piaggio [illegible] Gilera.

Nella mostra dedicata alla Vespa troviamo [illegible] esemplari, sei presentati dal Registro storico Vespa e comprendente modelli costruiti dal 1947, anno successivo alla nascita della Vespa, al 1966.

La «personale» Gilera [illegible] prende sei motociclette rarissime: [illegible] «175» tra le prime prodotte dalla Casa nel 1931, [illegible] VT del 1935, realizzata in soli cinque esemplari.

Genova-Autostory è aperta sino [illegible] 7 febbraio, dalle 15 alle 21 nei giorni feriali, dalle 10 alle 23 festivi e prefestivi. [p. c.]

[illegible] UTILI

[illegible]

[illegible] NOTTURNO

[illegible]A
Europa: corso Europa 676
Ghersi: corso Buenos Aires - Corte Lambruschini
Pescetto: via [illegible] 188

A[illegible]
Alla Marina: corso Matteotti [illegible]

[illegible]
[illegible] via Cairoli 18, telefono [illegible]

RECCO
Savio: p.za Nicoloso [illegible] Recco, telefono 740.55

[illegible]
[illegible]; via della Repubblica 97, tel. 771.069

SANTA MARGHERITA
Brizzi Machi: via Palestro 44, telefono 287.002

[illegible]
Tonolli: via Mazzini 46, tel. 50.296

ZOAGLI
Valiera: piazza XXVII Dicembre 6, telefono 259.041

[illegible]
Frali, p.za Cavour 3, tel. 309.819

LAVAGNA
Rossi: via Cavour 31, telefono 393.217

[illegible] LEVANTE
Garino: via Venticinque Aprile 84, telefono 41.131

MONEGLIA
Marcone: via Longhi 86, tel. 49.232

[illegible]

Genova: 59.59.51; **Camogli**: 77.02.05; **Ruta**: 77.11.19; **Recco**: 74.234; **S. Margherita**: 28.70.19; **Rapallo**: 50.433, 60.700; [illegible]: 32.24.22, 30.96.55; **Cogorno**: 38.46.20; **Lavagna**: 30.99.47; **Sestri L.**: 41.020, 48.07.50; **Riva Trigoso**: 41.764; **Moneglia**: 49.241; **Cogoleto**: 918.83.88; [illegible] 700.917.

OSPEDALI

[illegible] **Martino**: 35.351; **Galliera**: 56.321; **Sampierdarena**: 41.021; **Rivarolo**: 44.89.41; **Sestri P.**: 60.08.41; **Gaslini** (pediatrico): 56.361; **Borgo Fornari**: 93.28.65; **Recco**: 74.102; **S. Margherita**: 28.36.11; **Rapallo**: 50.231; **Lavagna**: 32.91; **Cogoleto**: 918.34.56.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva: **Genova, Sogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto**: tel. 354022; Pediatrica (a pagam.) tel. 542776. **Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita**: tel. 60333. **Chiavari, Lavagna, Sestri Levante**: tel. 303410-3291. **Borzonasca**: tel. 340239. **S. Stefano d'Aveto**: tel. 98129. **Cicagna**: tel. 92147. [illegible] **Ligure**: tel. 842041.

[illegible]

AMT Genova: 59.97.21.14
Tigullio Trasporti: **Chiavari**: 31.38.51
Sestri L.: 41.384 - 48.06.65 - 47.751
Rapallo: 54.509 - 51.308 - 54.508

FERROVIE

[illegible] 28.40.81; **Camogli**: 77.11.37; [illegible] 76.134; **S. Margherita**: 28.68.30; **Rapallo**: 50.347; **Zoagli**: 25.93.58; **Chiavari**: 30.00.00, 30.95.87; 39.21.81; **Sestri L.**: 41.620, 41.050; **Cogoleto**: 918.17.55; **Riva Trigoso**: 42.386; **Cogoleto**: 918.17.65; **Moneglia**: 49.705; **Cogoleto**: 918.17.65.

MERCATI

Lunedì. P. Palermo, p. [illegible] Negro, p. Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso. **Martedì**. P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri. [illegible]**coledì**. P. Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci. [illegible] P. Palermo, [illegible] Di Negro, Bolzaneto, Pegli, [illegible] Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori. **Venerdì**. V. Isonzo, [illegible] Tre Ponti, p. Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita. [illegible] V. del Campo, via Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante.

[illegible]

Genova Radiotaxi: [illegible] **Recco**: 74.032; **Camogli**: 77.11.43; **Portofino**: 26.92.65; **Santa Margherita**: 28.65.08 - 28.79.98; **Rapallo**: 55.858, 54.474, 50.048, 55.868, 55.969, 50.317, 50.847; **Zoagli**: 25.93.85; **Chiavari**: 30.82.84, 30.55.22; **Lavagna**: 39.20.96, 39.31.622; **Sestri Levante**: 41.277, 41.278; **Sori**: 700.398.

[illegible]

[illegible] 26.74.51
Santa Margherita: tel. 28.70.29.

CORPO [illegible]

Genova: 566831-680429-586553; **Ca[illegible] Ligure**: 467 141; **Borzonasca**: 340.010; **Cicagna**: 92.035; **Rezzoaglio**: 97.043; **S. [illegible] d'Aveto**: 98.072.

STASERA AL [illegible]

GENOVA

TEATRI

T. Carlo Felice — Tel. 589.329/591.[illegible] Or.: 20,30 - Lire 110.000 80.000/30.000 — [illegible]

Pol. Margherita — Tel. 570.42.33 Or.: 21 Lire 35.000/29.000 — OGGI RIPOSO

T. [illegible] — Tel. 570.24.72 Or.: 16/20,30 Lire 37.000/26.000
Verso la [illegible] — di Carlo Repetti. Regia di Piero Maccarinelli. Teatro di Genova con Anna Galiena, Massimo Ghini, Paolo Graziosi, Carola Stagnaro

T. Genovese — [illegible] Or.: 20,30 Lire [illegible]
La lunga vita di [illegible] — di Dacia Maraini. Regia di Lamberto Puggelli. Teatro Stabile di Catania con Paola Mannoni, Umberto Cerioni, [illegible] Sammataro.

T. della Tosse — In Sant'Agostino. Tel. 295.720/295.723 Ore 21 Lire 22.000/lun. 18.000
Allegretto (perbene [illegible] non troppo) — Arca Azzurra Teatro. Testo e regia di Ugo Chiti. Dopoteatro. **La cuciniera genovese** di Tonino Conte. Regia di Tonino Conte. Interpreti principali: Carla Petrolero, Roberta e Giampiero Alloisio. Orario 22,45. Lire 20.000/10.000.

Sala Carignano — Tel. 593.533 Or.: 21 Lire 14.000
I canterin di Santa Brigida — di [illegible]. Regia: Aldo Rossi. Interpreti principali: Marina Udny, Gianmaria Traverso, Giorgia Udny, Roberto Bambagioni

CINEMA

Ariston 1 — Tel. 208.549 Or.: 15/16,50/18,30/20,30/22,40 L. 10.000
Sex and zen — *di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91)* — Uno studente del 1500, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yu V.M. [illegible] 1h35' [illegible]

Ariston 2 — Tel. 208.549 Or.: 14,30/16,30/18,30 20,30/22,40 [illegible] 10.000
[illegible] dei Mohicani — *di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92)* — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 06' [illegible]

Augustus — Tel. 565.810 Or.: 15/17/18,50/20,40/22,40 Lire 10.000
Sister Act-Una svitata in [illegible] da suora — *di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92)* — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h [illegible]

Corallo 1 — Tel. 586 419 Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,40 Lire 10.000
Orlando — *di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Bluteau (Ingh./It./Fr. '92)* — Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' **Fantastico**

Corallo 2 — Tel. 586 419. Or.: 15 16,55/18,50/20,45/22,40 Lire 10.000
Lettera da Parigi — *di U. F. Giordani, con Lucrezia Lante della Rovere (Italia '92)* — Delusioni e speranze delle giovani coppie di oggi, presto sposate, presto separate, con bambini a [illegible]. Non vietato. 1h 45' **Drammatico**

Grattacielo — [illegible]. 564.400 Or.: 15/17,40/20/22,30 Lire 10.000
Luna di fiele — *di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92)* — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Lux — Tel. 561.881 Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 [illegible] 10.000
Codice d'onore — *di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92)* — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' [illegible]

Odeon — Tel. 368.298 [illegible]: 15,30/17,50/20,10 [illegible]. Lire 10.000
Pacco, doppiopacco e contropaccotto — *di N. Loy, con L. Gullotta, M. Confalone, A. Haber (Italia '92)* — Finte macchine fotografiche, distruttori di [illegible], maghi, tavoli verdi: un campionario di truffatori per sopravvivere nel caos di Napoli. N. V. 1h 55' **Commedia**

Olimpia — Tel. 581.415 [illegible]: 15/17,30/20/22,30 Lire 10.000
Guardia del corpo — *di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92)* — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N.V. 2h10' **Thriller**

Orfeo — [illegible] Or.: 15,20/17,10/19 20,50/22,40 Lire [illegible]
La bella e la bestia — *di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91)* — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N.V. 1h35' **Cartoni animati**

Palazzo — Tel. 865.512 Or.: 15/16,55/18,50 20,45/22,40. Lire [illegible]
Puerto [illegible] — *di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92)* — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. [illegible]

Universale — **Palazzo dello Spettacolo** Sala 1 - [illegible]. 582.461 Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 Lire 10.000
I nuovi eroi — *di R. Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92)* — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto: privo di emozioni, senza memoria. Un giorno il passato riaffiora e la macchina da guerra impazzisce. N.V. 1h 45' **Avvent.**

Universale — **Palazzo dello spettacolo** Sala 2 - Tel. 582.461 Or.: 15/16,55/18,50/20,45 22,40. Lire 10.000
Body of evidence — *di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92)* — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso V.M. 14 2h **Thriller**

Universale — [illegible] **Spettacolo** Sala 3 - Tel. 582.461 Or.: 15,30/17,50/20,10 [illegible]
I signori della truffa — *di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92)* — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera N.V. 2h 06' [illegible]

Verdi — Tel. 582.137 [illegible]: 15,15/17,40/20,05/22,30 L. 10.000
Dracula — *di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92)* — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' [illegible]

Centrale 1 — Tel. 580.380 Lire 10.000
Ursus, la cura dell'orgasmo

Centrale 2 — Tel. 580.380 Lire 10.000
Analità bagnata
Oral sesso

Chiabrera — Tel. 281.666 Lire 9000/5000
Mamma's boy - Salsa break

Cristallo — Tel. 299.967 Or.: 10 Lire 8000
Il sotà delle porcone

Eldorado — Or.: 10
Multi-oral super-anal

CINECLUB

Amici del Cinema — Tel. 413.838 Or.: 20,15/22,15 L. 6000. Tessera L. 5000
Pomodori verdi fritti — *di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92)* — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' **Comm.**

Fritz Lang — Tel. 219.768 Or.: 21,15 L. 6000. Tessera L. 5000
Non chiamarmi Omar — *di S. Staino, con S. Sandrelli, O. Muti, G. Cavina (Italia '92)* — Nefandezze e orrori del Belpaese attraverso un talk show radiofonico con un conduttore pronto a tutto per audience. Ci scappano anche i morti. N. V. 1h 40' **Satirico**

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Annuvolamenti alternati a schiarite. Temperatura stazionaria. **Tendenza per domani e lunedì:** situazione anticiclonica.

[illegible] **IERI.** Temperatura [illegible] mare 13° C, umidità relativa 70%, [illegible] Sud Est 10 km/h, mare leggermente mosso, cielo irregolarmente nuvoloso, pressione barometrica 1018 mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

	max	min
Genova	12	9
Savona	13	8
Imperia	[illegible]	11

UN ANNO FA A [illegible]RIA
Max 18; min 12. Temp. del mare 13.

Il [illegible] alle 7,47 e tramonta alle 17,34. La Luna cala alle 0,31 e si leva alle 10,47 (fase crescente).

Dati forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Lumière — Tel. 505.936 Or.: 20,15/22,30 Lire 7000 Tessera annuale L. 6000
Delitti e segreti — *di S. Soderbergh, con J. Irons, T. Russell, J. Grey (Usa '92)* — Praga 1919: Franz Kafka indaga sulla scomparsa di un collega d'ufficio, s'imbatte in spie e anarchici, trova la verità in un misterioso castello N.V. 1h 50' **Thriller**

Movie Club — Tel. 300.033 Or.: 21,15 Lire 6000 Tessera lire 5000
Cuori ribelli — *di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92)* — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15' **Avventuroso**

PEGLI

Eden-Peglicinema — Tel. 683.029 Or.: 15,40/17,40/20/22 Lire 6000/9000 (lun. 5000)
Al lupo al lupo — *di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92)* — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h05' [illegible]

VOLTRI

Ambrosiano — Or.: 15,30/17,45 20,20/22,30 Lire 6000
Il principe delle donne — *di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa [illegible])* — Un dongiovanni in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non lo vuole. N.V. 1h 57' [illegible]

NERVI

San Siro — Or.: 15,30/18,30/21,30 Lire 5000
1492, la conquista del Paradiso — *di Ridley Scott con G. Depardieu, F. Rey, S. Weaver (Fra-G. B.-Spa '92)* — Gli ultimi vent'anni di Cristoforo Colombo, dalla scoperta del Nuovo Mondo all'incontro con gli indigeni, la sconfitta e il fallimento. N. V. 2 h 20' **Avventure**

S. MARGHERITA

Centrale — Tel. 286.033 Or.: iniz. 16 Lire 8000
Guardia del corpo — *di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92)* — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**

RAPALLO

Augustus — Tel. 61.951 Or.: iniz. 16 Lire 8000
Mamma ho riperso l'aereo — *di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92)* — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' **Commedia**

CHIAVARI

Astor — Tel. 309.880 Or.: iniz. 16 [illegible]
Body of evidence — *di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92)* — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso. V.M. 14 2h **Thriller**

Cantero — Tel. 309.835 Or.: iniz. 16 Lire 8000
Al lupo al lupo — *di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92)* — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h05' [illegible]

Mignon — Tel. 309.894 Or.: iniz. 16 Lire 8000
Sister Act-Una svitata in abito da suora — *di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92)* — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h [illegible]

SESTRI LEVANTE

Ariston — Tel. 41.505 Or.: iniz. 21 Lire 8000
Guardia del corpo — *di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92)* — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' [illegible]

SAVONA

SAVONA

T. Chiabrera — Or.: 20,45 Lire 25.000/35.000
Ottanta voglia di Balstrocchi

Astor — Tel. 854.827 Or.: 15,45/18/20,15/22,30 Lire 10.000/7000
Sister Act-Una svitata in abito da suora — *di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92)* — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h [illegible]

Diana 1 — Tel. 825.714 Or.: 15,30/17,40 19,50/22,20 [illegible]
Dracula — *di F. F. Coppola, con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92)* — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**

Diana 2 — Tel. 825.714 Or.: 15,45/18 20,15/22,30 Lire 10.000/7000
La morte ti fa bella — *di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92)* — [illegible] amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' **Commedia**

Diana 3 — Tel. 825.714 Or.: 15,30/17,45/20/22,30 Lire 10.000/7000
[illegible], ho riperso l'aereo — *di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92)* — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' **Commedia**

Eldorado — Tel. 820.563 Or.: 15,30/17,40 19,50/22,20 Lire 10.000/7000
I signori della truffa — *di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92)* — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera N.V. 2h 05' **Avventuroso**

Filmstudio — Or.: 15,30/20,30/22,30 Lire 5000
Olivier Olivier — *di A. Holland con F. Cluzet, B. Rouan (Francia '92)* — Quando il piccolo Olivier scompare, il padre fugge in Africa, la madre concentra tutto il suo amore sulla figlia. Ma sei anni dopo il bambino torna. N.V. 1h 50' **Dramm.**

Jolly — Tel. 850.570 Or.: 15/17/21/22,30 Lire 9000/6000/5000
Sotto la fessura il buco

Salesiani — Ore 21 Lire 8000/4000
Pignasecca e pignaverde
Spettacolo teatrale

ALASSIO

[illegible] — Tel. 640.263 Or.: 20,30/22,30 fest. 16/22,30. Lire 8000
[illegible] — *di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Bluteau (Ingh./It./Fr. '92)* — Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. [illegible] 40' **Fantastico**

Ritz — Tel. 640.427. Or.: 20,15 22,30. [illegible] e festivi: 15/17,30/20/22,30 Lire 8000/6000
Codice d'onore — *di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92)* — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro [illegible] e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' **Drammatico**

ALBENGA

Ambra — Tel. 51.419. [illegible]: 20; 22,20 Lire [illegible]
Il principe delle donne — *di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92)* — Un dongiovanni in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non lo vuole. N.V. 1h 57' **Commedia**

[illegible] — Tel. 50.997. Or.: 20,15 22,30. Prefest. e festivi: 15,30/17,45/20,10/22,30 Lire 7000/4000
Guardia del corpo — *di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92)* — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**

ALBISOLA S.

Teatro Leone — Or.: 16 Lire 15.000 — OGGI RIPOSO

[illegible]TARE

[illegible]lechiare — Or.: 15,30/20,30 Lire 5000-1500
La bella addormentata nel bosco — *di Larson, Reitherman, Clark, prod. Walt Disney (Usa 1959)* — Una grande fiaba Disney: la principessa Aurora, minacciata dalla strega Malefica, è salvata dal bel principe aiutato da tre simpatiche fate. N. V. 1h 12' **Cartoni animati**

CAIRO M.

Abba — Tel. 504.234 Or.: 20/22 Lire 7000/5500
Mamma, ho riperso l'aereo — *di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92)* — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' **Commedia**

FINALE LIGURE

Ondina — Tel. 692.200. Or.: 20/22,30 Lire 8000/6000
Guardia del corpo — *di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92)* — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**

LOANO

Loanese — T. 669.961. Or. 16/20,30 22,30; fest. 18/16/20,30 22,30. Lire 8000/5000
Weekend con il morto 2 — *di R. Kiane, con A. McCarthy, J. Silverman, T. Kiser (Usa '92)* — Due ragazzi portano in giro un morto, facendo credere che sia vivo, cercando di sfuggire a stregoni voodoo e ai killer della mafia. N. V. 1h 30' **Comico**

Perla — Tel. 675.791. Or.: 20,30 22,30. Fest. e prefest. 16,30/18,30/20,30/22,30 Lire 7000/5000
Guardia del corpo — *di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92)* — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**

MILLESIMO

Lux — Or.: 21 Lire [illegible]
Guai in famiglia — *di T. Kotcheff, con T. Selleck, D. Ameche, W. Crewson (Usa '92)* — Uno yuppie vive sereno con moglie, due figli e un cane ma un giorno arrivano i guai: finisce sotto inchiesta e i genitori si trasferiscono da lui N.V. 1h 41' **Commedia**

VARAZZE

Verdi 1 — Tel. 97.248. Or.: 15,30 17,40/20,20/22,30 [illegible]
Mamma, ho riperso l'aereo — *di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92)* — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' **Commedia**

Verdi 2 — Tel. 97.249. Or.: 15,30 17,40/20,20/22,30 Lire 10.000/7000
Puerto Escondido — *di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92)* — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h [illegible]

IMPERIA

IMPERIA

Centrale — Or.: in. 15,30 ult. 22,30 Lire 8000/6000
La morte ti fa bella — *di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92)* — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' **Commedia**

[illegible] — Lire 9000/6000
[illegible] — *di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92)* — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**

Imperia — Lire [illegible]
Sister Act-Una svitata in abito da suora — *di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92)* — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h **Commedia**

A. DI TAGGIA

Capitol — [illegible]. (0184) [illegible] Or.: 21 Lire 6000
La bella e la [illegible] — *di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91)* — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

Cerri — Or.: 20,30/22,30 Lire 5000 — OGGI [illegible]

BORDIGHERA

Olimpia — Or.: 16/22,30 Lire 5000/rid. 4000
Al lupo al lupo — *di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92)* — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h05' [illegible]

DOLCEACQUA

Cristallo — Or.: 21,15 Lire 5000 gall. plat. 4500/rid. 3500
Infelici e contenti — *di Neri Parenti con Ezio Greggio, Renato Pozzetto (Italia '92)* — Strampalate avventure di un paralitico e un cieco, abbandonati dalla famiglia per le vacanze estive e decisi a godersela comunque N.V. 1h 50' **Commedia**

DIANO MARINA

Dianese — Or.: 20,30/22,30 Lire 7000/rid. 5000
Puerto [illegible] — *di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92)* — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h **Commedia**

VALLECROSIA

Don Bosco — Or.: 16/17 Lire 5000/rid. 4000 — OGGI RIPOSO

SANREMO

Ariston — Or.: iniz. 15/22,30. Lire 10.000/rid. 6000 — [illegible]

Centrale — Or.: in. 15; ult. 22,30 L. 10.000/6000
[illegible] — *di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92)* — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**

Sanremese — Tel. 507.070 Or.: in. 15; ult. 22,30
Guardia del corpo — *di P. Pozzessere, con A. Porziani, S. Dionisi (Italia '92)* — Nella Roma degradata, tra barboni e tossicomani, un ragazzo e una ragazza s'incontrano, si amano, e cercano di riscattarsi costruendo una famiglia N. V. 1h 30' **Drammatico**

Orfeo — Tel. 82.333 Or.: in. 15; ult. 22,30 Lire [illegible].000/rid. 6000
Body of evidence — *di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92)* — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso V.M. 14 2h **Thriller**

[illegible] — Tel. 507.070 Or.: 9-13/15-19 [illegible]
Convegno «Autonomia finanziaria e potere impositivo delle Regione e degli enti Locali».
Ore 20: Sister Act.

[illegible] — Tel. 507.070 Or.: in. 15; ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 6000
Codice d'onore — *di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92)* — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N. V. 2h 20' **Drammatico**

Chiuso al pubblico da oltre cinque anni dopo il trasferimento di Medicina a Recco

Riapre l'ospedale di Camogli

L'assessore regionale alla Sanità, Egidio Banti, inaugura il centro di riabilitazione post-infartuati
Venti posti letto e sofisticati macchinari. L'intervento è costato oltre mezzo miliardo. Reperito il personale

CAMOGLI
NOSTRO SERVIZIO

Sarà l'assessore regionale alla Sanità, Egidio Banti, a tagliare il nastro inaugurale del centro di riabilitazione per post-infartuati, che si apre nella nuova ala dell'ospedale di Camogli. La cerimonia è in programma stamane alle 10,30.

Da oggi tornerà quindi a funzionare la struttura che da oltre cinque anni era chiusa al pubblico.

Il centro [illegible] professore Raffaele Griffo, che opera già all'ospedale di Rapallo. Il centro sorge al posto del reparto di Medicina che era stato trasferito, tra mille polemiche, all'ospedale Sant'Antonio di Recco.

Il centro di Camogli aveva già riaperto i battenti lo scorso fine dicembre, ma soltanto come ambulatorio. Ora i venti posti letto nell'area ristrutturata e i sofisticati macchinari, potranno cominciare a funzionare a pieno regime.

Sono state le difficoltà di reperire e destinare il personale, soprattutto paramedico, alla struttura dell'ospedale camogliese «Santi Prospero e Caterina», che hanno principalmente determinato il rinvio dell'inaugurazione per il servizio di degenza. In realtà, l'apertura era prevista per marzo.

Dice il sindaco Vincenzo Javarone: «Grazie all'Usl 18, alla Regione e all'assessore comunale alla Sanità Tito Drago, siamo riusciti a far partire il servizio, a carattere regionale, un mese prima del previsto. L'investimento per la ristrutturazione dell'ala nuova dell'ospedale è stato di circa mezzo miliardo. La struttura era pronta da tempo. Mancava soltanto il personale. Il recupero dell'ala [illegible] con l'apertura del [illegible] di riabilitazione, è un importante passo avanti per la città, che grazie al clima, alla nuova struttura e allo staff del professore Griffo, che diventerà un fiore all'occhiello nel panorama della sanità ligure».

L'inaugurazione di stamane sarà l'occasione per parlare anche degli altri problemi che fanno parte del «pianeta sanità» del Levante.

I soci dell'associazione dei diabetici che vengono curati a Camogli, desiderano chiedere all'assessore l'assunzione di un altro medico, che ormai manca da mesi. E si parlerà anche del futuro del polo sanitario dell'Usl 17 che comprende anche Recco, Santa Margherita e Rapallo.

L'apertura di nuove strutture e il rischio di chiusura per alcuni ospedali, [illegible] quello di Recco, sono problemi che hanno già suscitato molte polemiche tra i partiti e gli abitanti.

Oggi alle [illegible], nella sala del caffè Centrale di Rapallo, il Comitato per la difesa del polo ospedaliero nel Tigullio Occidentale ha organizzato un convegno cui è stato invitato anche lo stesso assessore Egidio Banti.

Anche il «pianeta sanità» dell'Usl 18 non manca di problematiche. Alcune, [illegible] il taglio dei finanziamenti nel settore, decisi dal governo presieduto da Giuliano Amato e le ripercussioni a livello locale, sono stati affrontati ieri sera dal responsabile del pds, Domenico Del Favero, e dal consigliere regionale Franco Bertolani, nel corso di un convegno [illegible] «Gramsci» di via Costaguta a Chiavari.

Numerosi i temi sollevati e dibattuti, in attesa di una risposta da parte della Regione.

Fabrizio Graffione

L'ospedale di Santa Margherita ancora al centro di polemiche e disfunzioni

A S. MARGHERITA

Sogni e polemiche

«Gli ospedali di Santa Margherita e di Rapallo non funzionano? Costruiamone un altro!». E' la proposta, provocatoria, che si legge sul mensile «Bacherontius» di Santa Margherita a proposito della sanità nel Tigullio occidentale. L'articolo del direttore Marco Delpino cita la storia dell'ospedale sammargheritese inaugurato nel novembre 1972 e, dieci anni più tardi, la notizia della volontà della Regione Liguria di sopprimere l'ospedale considerato dai sanitari uno dei più moderni e attrezzati del comprensorio.

Il giornale ricorda come la divisione delle competenze, [illegible] Medicina, uffici amministrativi e pronto intervento a Rapallo, e Chirurgia, Ostetricia, Ginecologia a Santa, non hanno funzionato a dovere. In proposito lancia una pesante accusa nei confronti della Regione che avrebbe impedito la riorganizzazione dei reparti, costringendo i sanitari a operare in economia. Spiega [illegible] Delpino: «Alla luce di quanto sta accadendo, c'è da pensare che questa tendenza della Regione, sia il frutto di un piano ben congegnato per consentire di [illegible] proposte alternative. [illegible] si preferisce puntare sul "sogno" di un [illegible] ospedale». [f. gr.]

DALLA RIVIERA

SESTRI LEVANTE

Si taglia un dito mentre pota la siepe

Un pensionato genovese, Bruno Bolelli, 65 anni, abitante in via Contardo 8, si è reciso ieri il tendine di un dito mentre stava potando una siepe con una sega elettrica in località San Saturnino, tra Sestri Levante e Moneglia. L'uomo è stato trasportato all'ospedale di Sestri Levante e quindi a Lavagna. [f. p.]

RAPALLO

Cade all'interno dell'alloggio, anziano grave

Un ottantenne di Rapallo, Giuseppe Pantaleo, abitante in via Castruccio 23, è rimasto gravemente ferito cadendo nella propria abitazione, l'altra sera. E' stato trasportato all'ospedale di Rapallo, quindi trasferito al San Martino di Genova. [f. p.]

USCIO

Arbore e Sordi invitati all'inaugurazione

La Colonia Arnaldi di Uscio terrà l'inaugurazione della nuova gestione il prossimo 27 marzo. Lo ha annunciato Antonio Bruno, il manager chiamato dagli imprenditori lombardi Ezio Duranti e Abele Chiarolini, che hanno rilevato la casa della salute. All'inaugurazione saranno invitati Renzo Arbore, Alberto Sordi, Umberto Eco, Luciano De Crescenzo. [f. gr.]

AVEGNO

Il sindaco contesta la chiusura dell'asilo

«Se necessario occuperò io [illegible] l'asilo comunale di Testana: sistemerò le mie [illegible] dell'ufficio di primo cittadino, una tavola per i pasti e una brandina [illegible] la notte». Il sindaco di Avegno, Claudio Carbone, è infuriato per la mancata ammissione dei sei bimbi che dovevano frequentare l'asilo di Testana. [f. gr.]

RECCO

Scoperto l'autore del furto in una villa

I carabinieri di Recco hanno scoperto l'autore del furto in una villa di via privata Orchidea [illegible] l'altra [illegible]. Erano stati rubati gioielli e preziosi per quindici milioni di lire. I militari hanno denunciato alla magistratura uno studente, S.T., di 17 anni, residente a Recco. La refurtiva è stata recuperata e consegnata alla proprietaria della villa, Eliana Badini, di Bergamo.

LAVAGNA

Lascia un messaggio e si getta dal balcone

Un anziano di Lavagna ieri mattina si è gettato dal terrazzo della sua abitazione al secondo piano ed è morto sul colpo. Giacomo Pinasco, [illegible] anni, abitava in [illegible] Borgo [illegible]. L'anziano ha lasciato un messaggio. Da tempo soffriva di forti crisi depressive. [f. gr.]

SANTA MARGHERITA

Programma del Fai

Si [illegible] la torre di S. Michele

SANTA MARGHERITA. Il Fondo ambiente italiano presenta domani pomeriggio al Grand hotel Miramare di Santa Margherita il calendario delle attività per il 1993.

In occasione dell'assemblea annuale, l'architetto Gae Aulenti terrà una conferenza sulle tecniche di recupero e di restauro, in particolare per la torre [illegible] a San Michele di Pagana.

Per il prestigioso monumento storico rapallese, il Fai organizzerà quindi, grazie ad una serie di iniziative che saranno adeguatamente pubblicizzate, una raccolta di fondi che permetterà il [illegible] della torre saracena.

Domani sarà presentata, inoltre, la giornata nazionale del Fai, in programma il [illegible] marzo, con l'apertura al pubblico, per una giornata, di una struttura storico-artistica del Tigullio di cui verrà fornita una scheda informativa.

Le iniziative saranno illustrate dal presidente del Fai di Portofino, Antonio Nannicini. [f. gr.]

SESTRI LEVANTE

Trovato alla deriva

Tre marinai proprietari dello yacht?

SESTRI LEVANTE. Si ritorna a parlare del «Charlotte», lo yacht «fantasma» di Sestri Levante, l'imbarcazione lunga ventisei metri recuperata il 2 gennaio scorso alla deriva nella baia sestrese.

Ieri mattina il comandante del porto di Sestri Levante, dove lo yacht è ormeggiato, ha fatto l'inventario di quanto custodito a bordo della barca. In questa occasione i tre sestresi che l'avevano recuperata hanno avanzato diritti, chiedendo [illegible] premio per il loro gesto, che ha impedito che la barca venisse spinta dal vento sugli scogli.

La richiesta è [illegible] fatta all'ufficiale dall'ormeggiatore Dino Massa, dal socio dello Yacht Club locale Luciano Ghio e dal palombaro Giorgio Gandolfo. Anche perchè Serge Francois Petrucci, il proprietario della barca, iscritta nei registri del Consolato panamense di Barcellona, non si è più fatto vivo. Spetterà ora all'autorità marittima vagliare la richiesta dei tre sestresi. [f. p.]

In azione una gang di pirati della nautica: il furto, su commissione, compiuto nella notte tra lunedì e martedì

Panfilo da mezzo miliardo rubato a Rapallo

Indagini a tempo record: subito ritrovato nel porto di Andora

RAPALLO. C'è una banda internazionale di «pirati della nautica», di ladri professionisti di imbarcazioni, che opera lungo le coste della Liguria, e che ha una base anche nel Tigullio. L'ultimo furto, su commissione, è avvenuto nella notte tra lunedì e martedì scorsi, nel porticciolo di Rapallo. E' stato rubato uno yacht del valore di mezzo miliardo. Autorità portuali e carabinieri lo hanno [illegible] l'altro ieri ormeggiato nel porticciolo di Andora. [illegible] pronto per prendere la via della Francia.

I particolari del ritrovamento, delle indagini, sono tenuti sotto il massimo riserbo. Qualcosa però è trapelato. L'imbarcazione è stata costruita dai cantieri inglesi Birchwood. E' lunga 12,75 metri, ha a bordo due motori da 385 cavalli ciascuno. Si tratta di un prototipo, che è stato presentato all'ultimo Salone nautico di Genova. La barca non è stata ancora venduta. Ne dispone l'agente della società che si occupa di commercializzare la produzione del cantiere navale inglese.

Il panfilo rubato nel porto di Rapallo e ritrovato nello scalo turistico di Andora

Era ormeggiata a uno degli attracchi del porticciolo di Rapallo, quelli gestiti dal Consorzio nautica da diporto. Su una fiancata, i numeri della targa «dimostrativa».

Il furto è stato compiuto da professionisti. Due i motivi che confortano questa ipotesi. Per prima cosa, i ladri hanno preso possesso della barca, che era chiusa e con batteria staccata, [illegible] essere ricorsi ad alcuna azione di scasso. Lo yacht è stato ritrovato perfettamente integro. Nessun [illegible] visibile di manomissione. Le porte che permettono di [illegible] dalla «coperta» agli interni, e quelle di comunicazione tra plancia e cabine, avevano la serratura intatta. Il che significa che chi è salito sulla barca o aveva un doppione delle chiavi, oppure ha lavorato veramente di «fino».

Che gli autori del furto siano stati professionisti verrebbe provato anche dalla [illegible] tipologia di natante a cui appartiene lo yacht rubato. Si tratta di un prototipo, [illegible] quasi sconosciuto sul mercato e, secondo gli esperti, di non facile conduzione.

Insomma, chi è riuscito a portarlo via [illegible] fino al porto di Andora, sapeva il fatto suo in fatto di imbarcazioni. Ci sarebbe poi un terzo elemento: vicino alla barca rubata era ormeggiato uno yacht costruito dai cantieri Ferretti, di gran valore e, soprattutto, lasciato aperto. [illegible] insomma salirvi sopra.

A Andora, poi, qualcuno si era già dato da fare per apporre sulla fiancata dela barca rubata i numeri di una immatricolazione fittizia. E a smontare vari pezzi dell'allestimento. Chi si è occupato delle indagini ha dato per certo che il successivo spostamento dello yacht, o sue parti, sarebbe stato verso la Francia. Una banda internazionale, dunque. I precedenti [illegible] Il più clamoroso risale al novembre scorso, quando a 20 miglia al largo di Nizza era stato abbordato da tre uomini armati su un motoscafo veloce il «Criel 2», un «quattordici metri» dal valore di oltre mezzo miliardo, immatricolato a Santa Margherita: a bordo c'era il proprietario, Gianfranco Ganzone, uno dei più noti gioiellieri di Valenza Po, e il brooker Bruno Bruzzone di Arenzano. Pistole alla mano, i «pirati» hanno costretto i due a sbarcare dallo yachts a salire su un gommone.

Fabio Pozzo

Erano stati arrestati dai carabinieri nell'agosto scorso, il corriere bloccato alla Malpensa

Cocaina nel Tigullio, processo alla banda

I cinque imputati questa mattina davanti ai giudici

[illegible] Udienza con verdetto, questa mattina, per i cinque componenti della banda della cocaina di Chiavari. Dopo diversi rinvii, oggi il giudice per le indagini preliminari della Procura di Chiavari David Peirano dovrà pronunciarsi sulla sorte degli inquisiti, per i quali i rispettivi avvocati [illegible] hanno [illegible] richiesta di rito abbreviato.

Si tratta del brasiliano Marco Pinto Cosentino; del contitolare del Bar Centrale di Chiavari Roberto Bognier; del figlio di un ristoratore di Leivi, Luigi Clerici; del parrucchiere per signora di Lavagna, Tobia Arrigoni e del disegnatore tecnico di San Colombano Stefano Daveggio.

Erano stati arrestati dai carabinieri nell'ultima settimana dell'agosto scorso. Sono accusati di associazione a delinquere e traffico internazionale di droga.

Il «corriere» della presunta banda, il brasiliano Cosentino, era stato bloccato dai militari all'aeroporto della Malpensa con cinque ovuli di palstica nello stomaco, contenenti complessivamente [illegible] grammi di cocaina pura.

Il brasiliano è stato l'unico dei cinque a dichiararsi colpevole. I giudici, con il suo aiuto, avrebbero ricostruito il traffico di stupefacenti contestato alla presunta banda di Chiavari. La droga partiva dal Sudamerica, in particolare dal Brasile, transitava per il Sud della Spagna, per Alicante, e quindi prendeva il volo per Milano.

Dal capoluogo milanese il [illegible] proseguiva il suo viaggio sino sulla Riviera Ligure. Un traffico bloccato poi dai carabinieri, dopo mesi di indagini, pedinamenti, intercettazioni telefoniche.

Secondo quanto rilevato ancora ai magistrati dal brasiliano, a ordinare la droga sarebbe stato Clerici. Bognier e Daveggio avrebbero avuto un ruolo di intermediari, avrebbero cioè organizzato il contatto tra Cosentino e Clerici, in cambio di una quindicina di grammi di [illegible] a [illegible].

Sempre secondo il «corriere» sudamericano, solo Arrigoni sarebbe stato estraneo all'ultima «spedizione»: avrebbe lavorato però con lui in passato.

Quanto ai quattro inquisiti italiani, difesi da un pool di avvocati di Genova e Chiavari (Frank, Pantano, Vernazza, Galvagna, Mallucci, Nicolini, Petroli, Romanelli, Scopesi), Clerici avrebbe ammesso solo di aver prestato 4 milioni di lire al brasiliano per sovvenzionargli un viaggio in Brasile, e di averlo conosciuto attraverso Bognier. Questi e Daveggio avrebbero invece [illegible] di aver [illegible] l'arrivo della cocaina. [f. p.]

Tre degli imputati che compaiono questa mattina davanti ai giudici di Chiavari. Da sinistra: Luigi Clerici, Roberto Bognier e Stefano Daveggio

Mentre un assessore di Sestri Levante interviene sul dossier dei Verdi

Dirigenti dell'Anas dal pretore

Una rampa abusiva tra S. Margherita e Portofino

SESTRI LEVANTE. Dossier dei Verdi sui lavori nelle gallerie di S. Anna, il giorno dopo. E' stato l'attuale assessore ai Lavori pubblici di Sestri Levante, Luciano Alloro, a voler rilasciare una dichiarazione in merito all'iniziativa degli ambientalisti sestresi, che hanno inviato ai giudici della Procura di Roma, impegnati nell'inchiesta sugli appalti Anas, un «dossier» completo sui lavori avviati dall'Azienda strade nei tunnel dell'Aurelia che collegano Lavagna con Sestri Levante.

Ha detto Alloro: «Gli accertamenti devono [illegible] fatti, nell'interesse di tutti. Mi auguro solo che l'appalto che riguarda i lavori nelle gallerie di S. Anna sia "trasparente", [illegible] credo che sia. Diversamente, la città correrrebbe un rischio gravissimo. Se mai i lavori dovessero rimanere incompiuti, o comunque bloccarsi per lungo tempo, sarebbe un doppio danno per Sestri Levante. Anzi, una beffa. Dopo tutti i disagi che abbiamo dovuto sopportare, a causa dei lavori, sarebbe [illegible]mente grossa».

Da parte dei Verdi, che hanno messo in discussione sia l'intervento voluto dall'Anas, costo previsto 12 miliardi, che le modalità con le quali è [illegible] affidato l'appalto all'impresa Bogliolo di Savona («Non ci hanno mai permesso di accedere alla documentazione relativa alla trattativa privata», ha detto Edoardo Baraldi), nessuna altra novità.

Una copia del «dossier», come pubblicato ieri da «La Stampa», è stata consegnata al capogruppo dei Verdi alla Camera e quindi al pool di magistrati romani dell'inchiesta Anas; una seconda ha preso la via di Milano, per approdare sul tavolo dei magistrati impegnati nell'inchiesta su Tangentopoli.

Silenzio anche da parte della direzione compartimentale di Genova dell'Azienda strade. I vertici dell'Anas ligure, per altro, saranno oggi chiamati in causa dal pretore di Rapallo per un altro «caso» sollevato da ambientalisti.

Riguarda i lavori di protezione della statale 227, quella che collega Portofino con S. Margherita, portati a termine nell'[illegible] di due anni fa. Uno dei responsabili del Tigullio di Italia Nostra, [illegible] Vaccaro, aveva accusato l'Anas di aver realizzato una rampa non prevista dal progetto, alterando le bellezze naturali della [illegible]

L'Anas dovrà anche anche rispondere davanti al pretore di Rapallo, in relazione allo stesso fatto, di aver violato il Codice della navigazione: avrebbe infatti eseguito opere su [illegible] demaniale in modo difforme rispetto l'autorizzazione ottenuta. [f. p.]

INTERVISTA

LA PAROLA ALLA MADRE DI GIORGIO

Carcare, incontro con la giovane che ha abbandonato il figlio

«L'ho fatto per il suo bene Con me non aveva futuro»

CARCARE. «Con me non avrebbe avuto futuro. Che [illegible] gli avrei potuto offrire? Ma non [illegible] mai chiesto l'aiuto [illegible] nessuno, e non lo chiedo neppure adesso. L'ho lasciato per [illegible] suo bene». Minuta, capelli raccolti, la giovane madre di Carcare, che non ha voluto riconoscere il figlio Giorgio, nato tredici giorni fa all'ospedale di Savona, racconta la [illegible] storia sul pianerottolo della vecchia e modesta casa in cui abita insieme alla madre, un fratello e una sorella. Parla mentre stringe a sé la piccola figlia [illegible] soli tre anni: «I motivi [illegible] sono solo di carattere economico. C'è dell'altro. Ma [illegible] motivi miei, personali e non hanno nulla [illegible] che vedere [illegible] il padre del piccolo».

«E' facile - aggiunge - giudicare, sputare sentenze. Certo, [illegible] cosciente di ciò che ho fatto e non pretendo che [illegible] gente mi capisca o mi giustifichi. Non voglio pietà».

La giovane madre, che non più tardi di due anni [illegible] non riconobbe un altro figlio (che ora è stato affidato in adozione) continua il suo racconto: «All'inizio della gravidanza pensavo di poter allevare questo bimbo. Non avevo alcuna intenzione di abbandonarlo. Ma più passava il tempo [illegible] più i problemi ai quali ho accennato prima aumentava[illegible]. Trascorrono così i mesi. «Quando [illegible] andata in ospedale per partorire - dice - ho spiegato la mia decisione ai medici. Certo non [illegible] hanno gettato le braccia al collo ma, devo dire, che intorno a me non si è creato astio o diffidenza. Sono stata [illegible]sistita [illegible] ogni altra partoriente». Di una [illegible] la ventinovenne di Carcare è assolutamente convinta: «No, non intendo riconoscerlo. Non posso. Per il [illegible]turo prenderò dei provvedimenti. Farò in modo di non trovarmi più [illegible] queste situazioni. Tuttavia ora tento [illegible] guardare avanti. La vita continua anche per me e per mia figlia». E il futuro di Giorgio? «Verrà adottato da una famiglia dove potrà trovare amore, affetto. Gli auguro tutto [illegible] bene possibile» risponde [illegible] disarmante naturalezza appoggiata alla ringhiera della scalinata semibuia.

A Carcare c'è sorpresa per questa storia. I commenti, di diverso genere, si sprecano: «Bisogna tenere [illegible] dell'ambiente, della situazione. Anche se [illegible] difficile [illegible] giustificazioni». E ancora: «Siamo alle soglie del Duemila e i metodi per non [illegible]re figli li conosce chiunque».

«Ma la mia non è stata una decisione [illegible] sottolinea la ragazza, che [illegible] ha mai avuto un lavoro fisso. «Allevare un figlio [illegible] Tuttavia non ho mai pensato di abortire. Non l'avrei mai fatto. Ora vorrei solo essere lasciata [illegible] pace».

Lucia Barlocco

Il sindaco Sergio Tortarolo con il piccolo Giorgio, che gli è stato temporaneamente affidato dal Tribunale dei minori

Papà [illegible] tempo

E' l'«incarico» di Tortarolo

[illegible] «Papà Sergio» [illegible] ha abbracciato [illegible] impacciato dagli abiti sterili imposti dalle regole dell'igiene [illegible] chi visita i reparti [illegible] pediatria degli ospedali.

Il sindaco Sergio Tortarolo, affidatario temporaneo, nominato [illegible] Tribunale dei minori, del piccolo [illegible] dodici giorni abbandonato dalla madre in ospe[illegible] subito dopo il parto, ha fatto ieri [illegible] sua prima [illegible] al neonato. Calato nel ruolo e con fare paterno, il primo cittadino ha dispensato coccole al piccolo Giorgio [illegible] i sorrisi inteneriti del personale medico e paramedico del San Paolo che hanno fatto dell'«esposto» una mascotte. Tortarolo, che ha due figli, ama i bambini, l'ambiente ed è appassionato di musica lirica, non ha nascosto la [illegible] commozione: «Sono intenerito - ha detto -. Fortunatamente non sono episodi che capitano tutti i giorni, ma forse proprio per questa [illegible] casualità, toc[illegible] tutti [illegible] vicino e nel profondo». [illegible] sindaco ha poi ricordato che l'abbandono dei neonati era una pratica molto diffusa in città nel secolo scorso. Savona, tra l'altro, era uno [illegible] centri della penisola che, secondo gli ordinamenti del codice napoleonico, aveva annessa al vecchio ospedale [illegible] Paolo la «ruota», un sistema che consentiva alle madri di abbando[illegible] anonimamente i bambini che venivano poi accolti nell'ospizio del Santuario.

La madre di Giorgio, invece, [illegible] è affatto sconosciuta. E' nubile, [illegible] anni, abita a Carcare, [illegible] indigente e vive in un antico e fatiscente cascinale del [illegible] dove si mantiene, insieme all'unica figlia che ha riconosciuto e alla sorella [illegible] facendo l'operaia. Già due anni [illegible] donna aveva abbandonato il suo secondogenito.

Inseguita dalle assistenti sociali [illegible] Comune che sperano di convincerla [illegible] cambiare idea entro i 60 giorni disposti dal Tribunale prima [illegible] procedere con l'adozione, l'operaia sembra [illegible] intenzione di rivedere le sue decisioni. I disagi, la povertà, non [illegible] permetterebbero, forse, di affrontare la responsabilità di allevare un figlio che potrebbe risentire, ancor più drammaticamente dell'abbandono, di una vita di stenti. Sulla vicenda, l'opinione pubblica si [illegible] spaccata in due: da [illegible] parte c'è chi giudica contro natura il gesto della donna valbormidese; dall'altra chi lo interpreta come un [illegible] d'amore.

Ma quel che ora sta [illegible] cuore ai medici, agli assistenti sociali [illegible] anche a «papà Sergio», non è capire o giudicare il gesto disperato della giovane donna, ma trovare [illegible] più presto [illegible] famiglia per Giorgio. Una coppia che lo coccoli come un dono del cielo, non importa da chi e da dove sia arrivato.

Alessandra Zacco

Già da lunedì

La Stoppani licenzierà 105 operai

COGOLETO. Centocinque lavoratori degli stabilimenti Stoppani saranno licenziati a partire da lunedì 1° febbraio.

La notizia dell'immissione nelle liste di mobilità della maggior parte dei dipendenti della fabbrica chimica è stata comunicata ieri pomeriggio ai sindacati e ai rappresentanti del consiglio di fabbrica dai dirigenti dell'azienda.

Il posto di lavoro sarà assicurato solo ad una quarantina di operai attualmente impiegati nei reparti salcromo (che produce per le concerie), e acido cromico (che lavora per le acciaierie e i cementifici).

La decisione di dare corso ai licenziamenti è stata motivata con la grave crisi di mercato e il conseguente aumento del deficit della Stoppani.

Gli operai, che dal 12 gennaio stanno «presidiando» l'azienda, hanno deciso di continuare l'occupazione almeno fino al 9 febbraio, giorno in [illegible] fissato un incontro a Genova tra le forze produttive nel quale si discuterà della crisi occupazionale con l'assessore regionale Ernesto Bruno Valenziano e i rappresentanti del governo.

«In quella sede - hanno detto i lavoratori del consiglio [illegible] fabbrica - cercheremo di ottenere il riconoscimento della [illegible] integrazione, per evitare il licenziamento». [a. z.]

Savona, le indagini sull'omicidio Manunta

Testimoni discordi Chi dice la verità?

SAVONA. Continuano gli interrogatori del giudice Landolfi per l'omicidio [illegible] Donatella Manunta, il transessuale ucciso [illegible] tubo di ferro nel marzo del '90 nel suo appartamento di via Untoria. Dopo l'arresto del necroforo [illegible] Stella, Pino Torielli, amico della vittima, gli investigatori stanno verificando l'alibi sostenuto del presunto assassino, confrontandolo [illegible] le testimo[illegible] raccolte [illegible] tre anni di indagini.

Torielli, che è detenuto nel carcere di Sant'Agostino, [illegible] respinto con decisione le accuse. Ha ribadito che la sera del 21 [illegible] (Donatella Manunta venne assassinata nella notte) era a Genova [illegible] al giovane [illegible]biniere che, a mezzanotte e trenta, era [illegible] lui nella sua abitazione [illegible] Stella. Un [illegible] che però non collima con la testimonianza dei vicini di casa [illegible] transessuale, i quali hanno detto agli investigatori di aver incontrato quella sera sul pianerottolo di casa Pino Torielli [illegible] di averlo salutato. Chi ha ragione? Il difensore del necroforo, l'avvocato Francesco Di Nitto, avanza delle perplessità sulla tesi di accusa: «Ci sono testimoni che confermano che quella sera Pino Torielli è stato a Genova. E altri che confermano che a [illegible] era [illegible] casa. Ora, come [illegible] possibile che nello stesso momento si trovasse nell'alloggio di via Untoria? E poi non [illegible] siamo neppure [illegible] gli [illegible] Per arrivare a Savona avrebbe dovuto volare».

A questo punto sarebbe determinante l'interrogatorio del [illegible]rabiniere che all'epoca [illegible] fatti prestava servizio nella [illegible] Stella ed ora [illegible] a Trieste. Ieri il giudice Landolfi ha negato [illegible] aver sentito di recente il militare. [illegible] poi che bisogno c'è? - ha aggiunto - E' già stato interrogato sei volte». Intanto Pino Torielli [illegible] ricevuto la visita della sorella. «E' frastornato - dice ancora il suo avvocato -, non riesce [illegible] spiegarsi di [illegible] coinvolto in una vicenda della quale si sente estraneo. Ripete che non ha ucciso Donatella. Mi sembra che all'accusa manchino prove certe. Sto esaminando la possibilità di presentare un'istanza in tribunale». L'avvocato [illegible] svela però se intende chiedere [illegible] revisione dell'ordine di custodia cautelare o la libertà provvisoria. Forse attende l'esito del nuovo interrogatorio di Torielli, la settimana prossima. [c. v.]

Donatella Manunta, il transessuale ucciso la notte del 21 [illegible] '90 nella sua [illegible] via [illegible] a Savona

A Borghetto

Minorenne [illegible] ricoverata per percosse

[illegible] Sarà affidata, con ogni probabilità, alla tutela del Comune di Borghetto S. Spirito, M.M., 14 anni, la ragazza ricoverata, l'altra sera, in pediatria all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure in seguito a percosse. La giovane avrebbe raccontato ai carabinieri di Borghetto di essersi procurata le ferite in [illegible]

I carabinieri stanno verificando la posizione [illegible] genitori della ragazza. La famiglia infatti era già seguita dal servizio degli assistenti sociali del Comune. Una eventuale denuncia per maltrattamenti potrebbe scattare d'ufficio.

Ad accorgersi delle precarie condizioni della minorenne (presentava evidenti ecchimosi e contusioni di natura sospetta in varie parti del corpo) [illegible]ta, giovedì mattina, una insegnante della scuola media di Borghetto frequentata dalla ragazza.

Dopo [illegible] prima visita al pronto soccorso medico [illegible] Pietra i sanitari hanno deciso di ri[illegible] la minorenne in pediatria per accertamenti. Le nuove leggi sulla tutela dei minori impongono controlli molto più attenti da parte delle autorità sanitarie e della magistratura dei [illegible]ri, impegnate nel tenere sotto controllo un fenomeno dalle connotazioni sempre più gravi, soprattutto in questi ultimi [illegible]ni. [a. r.]

Savona: compariranno davanti ai giudici lunedì

In tribunale 17 persone per irregolarità fiscali

SAVONA. Diciassette persone compariranno il primo febbraio davanti al tribunale di Savona per alcune violazioni fiscali che variano dalla mancata tenuta dei libri contabili all'irregolare conservazione dei registri dei corrispettivi. Fra gli imputati ci sono una sarta, Ettorina Marano, 57 anni, via Brusco 4/8; tre pescatori professionisti Gino Bottino, 46, Varigotti, Pietro Rossi, 59, e Giuseppe Luciano, 62, di Finale; tre artigiani Giaco[illegible] Boscarello, 36, Albissola Marina, Mario Coppola, 45, Savona, Giuseppe Armandi, [illegible], di Cengio; cinque titolari di ditte, Malvina Canobbio, 46, Savona, Lucia Visentin, 55, Vado, Iva Fiorini, 58, e Antonio Dagnino, 59, pure di Vado; Angelo Finocchio, 62, Borgio; cinque liberi professionisti Alberto Levaggi, 39, e Anna Maria Caviglia, 45, Pietra Ligure, Giuseppe Cervetto, 47, Albisola Superiore, Mario Meirana, 38, Pietra Ligure, Pietro Parodi, 69, Alassio.

Sempre il primo febbraio inizierà il processo al funzionario dello Iacp, Pietro Briano, 61 anni, Savona via Sambolino e ad altre nove persone per una vicenda che risale alla primavera di dodici anni fa. [c. v.]

Prosegue a pieno ritmo la stagione del Teatro della Tosse di Genova

All'Agorà «La cuciniera genovese»

Verrà messa in scena al posto di «King» di Giampiero Alloisio, per la regia di Giorgio Gaber. La commedia sarà rappresentata da lunedì prossimo, 1° febbraio, a sabato 8. Ecco gli altri titoli in programma

GENOVA. Prosegue a pieno ritmo la stagione del Teatro della Tosse, anche se va segnalata qualche correzione di data rispetto agli appuntamenti annunciati in cartellone. Da lunedì prossimo, 1° febbraio, a sabato 8, anziché il previsto «King» di Giampiero Alloisio - con la regia di Giorgio Gaber - sarà in scena al Teatro Sant'Agostino, nell'Agorà, lo spettacolo «La cuciniera genovese», che ha debuttato la scorsa settimana nella rassegna del dopoteatro.

«La cuciniera genovese» verrà ampliato con nuovi brani recitati e cantati e, pur mantenendo le caratteristiche di spettacolo d'intrattenimento, cui la gente assiste seduta ai tavoli e sorseggiando il vino, sarà collocato in prima serata, alle 21.

Interpretato da Giampiero e Roberta Alloisio, Bruno Cereseto, Carla Peirolero, «La cuciniera» offre un menù di canzoni, poesie, scenette e proverbi, sinora molto apprezzato dal pubblico, che ritrova umori, [illegible] e atmosfere [illegible] vecchia Genova, rivisitati con spirito [illegible] anche grande affetto da Tonino Conte, curatore del collage e regista.

I brani recitati comprendono versi di Aldo Acquarone, Edoardo Firpo, Nicolò Bacigalupo e dello stesso Tonino Conte; il repertorio musicale spazia dai "trallalero" alle canzoni di De André.

Al S. Agostino in programma anche quattro repliche di «Dodici Cenerentole»

Giovedì 4 e venerdì 5 febbraio, sempre al teatro di Sant'Agostino, si terranno quattro repliche straordinarie di «Dodici Cenerentole» (alle ore 10,30 e 16 dei due giorni), lo spettacolo che la Compagnia della Tosse sta portando in tournée in tutta Italia, per il secondo anno consecutivo, registrando un vivo successo. Le quattro repliche [illegible] destinate al pubblico degli studenti, che si mostrano sempre entusiasti del coloratissimo e divertente spettacolo firmato da Rita Cirio, Emanuele Luzzati, Filippo Crivelli. Per quanto riguarda King, il debutto è previsto martedì 13 aprile, alle 21.

Prenotazioni e informazioni, al botteghino del Teatro della Tosse, telefono 24.70.793 (dalle 16 alle 19). [m. b.]

La Vasini al Nessundorma strappa lunghi applausi

GENOVA. «Di giuro!»: in tanti, l'altra sera al «Nessundorma», per il cabaret di Lucia Vasini, si sono ricordati dell'espressione-tormentone della fortunata trasmissione televisiva «Su la testa», dove la protagonista dello spettacolo [illegible] una hostess stralunata a fianco di Paolo Rossi. In particolare uno, [illegible] ragazzo di Bogliasco, che ha continuato a punzecchiare la Vasini, battuta su battuta, ricordandole e ricordando ai tantissimi presenti il [illegible] programma tivù. E' rimasto zitto solo quando dal palco è partito un sonoro «pirla».

E' lo [illegible] che deve pagare adesso Lucia Vasini, dopo anni di teatro impegnato. [illegible] detto al termine dello spettacolo: «Sono prevenuta con quelli attaccati alla televisione. Vogliono solo battute tipo "Di giuro!". Io, Paolo Rossi, il gruppo, stiamo sforzandoci di mantenere la nostra identità teatrale, pur [illegible] rinnegando il successo di quella trasmissione. Qualsiasi pirla può fare televisione. E' per questo che ho appena rifiutato una proposta della Fininvest, un programma di una ventina di puntate. Mi volevano mettere vicino a Boldi vestito da coniglio, [illegible] Teocoli».

Attenta a non cadere nel tranello, cioè riproporre a tutti i costi il personaggio di «Su la testa», la Vasini ha così divertito il pubblico del «Nessundorma» per circa un'ora, indossando i panni di diverse donne di una immaginaria «comune» femminile. Gustosi ritratti «rosa», talvolta davvero esilaranti.

Buona anche la favola-monologo in stile Rossi, di vena ecologista («il mare è come il frigorifero, ti ridà tutto quello che ci metti dentro»), e lo «sketch» della gallina che vuol fare l'attrice. Lunghi applausi per tutti.

I progetti della Vasini? Un'idea teatrale sull'«incasinamento» [illegible] va incontro la donna moderna che non riesce più a mantenere separati i suoi vari ruoli». [f. p.]

GIORNO E NOTTE

GENOVA
Concerto pro-Somalia

Oggi, alle 21, nella Sala Garibaldi, concerto pro-Somalia del gruppo genovese dei «Riskis Business». L'iniziativa, per raccogliere fondi in favore del popolo somalo, è nata in collaborazione tra la Caritas e l'associazione per la Somalia diretta da Hussein Hassan. I brani musicali, proposti dai sette elementi del gruppo, [illegible] intervallati da interventi di esponenti della Caritas e del volontariato. [a. z.]

GENOVA
Duo jazz al «[illegible]»

Concerto del duo formato dal sassofonista Steve Lacy e dal pianista Mal Wandron, questa sera, alle 21, al Louisiana Jazz Club di Genova. Ingresso lire 20 mila. [m. b.]

GENOVA
Suonano i «Down the mask»

Concerto dei «Down the mask», questa sera con inizio alle 22, al «Nessundorma» di via Porta d'Archi. La band in [illegible] stasera è formata da Pippo Lamberti (tastiere), Alex Baroni (voce solista), Fabio Maggioni (basso) e Salvatore Camilleri (percussioni). Ingresso lire 20 mila lire. [m. b.]

GENOVA
Un film con W. Goldberg

Molte le prime visioni approdate nei cinema di Genova. Tra quelle di successo, «Sister Act, una svitata in abito da suora», questa sera all'Augustus. Protagonista l'attrice comica Whoopy Goldberg, la maga di «Ghost». Spettacoli serali alle 20,40 e alle 22,40. [p. c.]

Whoopy Goldberg, film a Genova

[illegible]
Commedia dialettale

Va in scena questa sera alle 21, alla sala Carignano, la commedia dialettale di Lea Raviola «I Canterin di Santa Brigida». Regia di Aldo Rossi. Ingresso lire 14 mila. [m. b.]

GENOVA
Teatro a Campopisano

Penultima replica, questa sera, alle 21,15, al Piccolo Teatro di Campopisano, dello spettacolo «Varieetà», di Vito Molinari, con Nadia Boccadifuoco, Mimmo Chianese e Riccardo Croci. Ingresso lire [illegible] mila. [m. b.]

Prezzi alti, incasso in beneficenza, impeccabile esecuzione

Ma la Filarmonica di Berlino non riempie il «Carlo Felice»

GENOVA. La crisi economica si riflette in modo sempre più evidente sulle stagione musicali g[illegible]. Gli spettacoli musicali fuori abbonamento, attirano sempre meno spettatori.

I dati [illegible] estremamente chiari. In gennaio il concerto diretto da Giulini ha richiamato un buon pubblico sollecitato dal nome di un direttore che non veniva a Genova da una trentina d'anni.

Poi si è registrato il «quasi deserto» al concerto (interessante) diretto da Luciano Berio, compositore di Oneglia, che debuttava nel nuovo teatro, con un doppio motivo di interesse trattandosi di un musicista ligure, quindi di [illegible] nostra.

Mercoledì i genovesi hanno riempito il Carlo Felice per lo spettacolo inaugurale della stagione della Filarmonica Giovanile, ma non c'era biglietto, si entrava gratuitamente.

E giovedì, invece, con i prezzi oscillanti dalle ottanta mila alle 160 mila lire, la galleria è rimasta chiusa e la platea aveva molte poltrone vuote. Peccato perché si trattava di [illegible] importante per almeno due ragioni.

Il concerto era organizzato dalla Delegazione ligure dell'Ordine di Malta per finanziare una serie di interventi in parte già realizzati nel centro storico cittadino.

E protagonisti musicali della serata sono stati gli eccellenti Virtuosi della Filarmonica di Berlino. Spettacolo straordinario che avrebbe dunque meritato ben altra cornice. E forse sarebbe stato il caso di ritoccare il costo dei biglietti, almeno della galleria per evitare quel desolante vuoto.

I Virtuosi della Filarmonica di Berlino si sono costituiti in gruppo nel 1987: un complesso di soli archi, di preparazione ineccepibile che [illegible] regolarmente senza direttore. Sin dalla prima esecuzione (la deliziosa Sonata n.3 in do maggiore di Rossini), del resto, l'orchestra ha dimostrato il proprio valore: un suono bello e corposo tanto nei singoli settori, quanto nell'insieme, un fraseggio nitido, un affiatamento perfetto.

Il programma [illegible] particolarmente gradevole.

Aperto da Rossini, ha [illegible]sivamente proposto Offenbach (una Serenata davvero rara), Respighi (Suite n.3, «Antiche danze e arie per liuto» magistralmente trascritte per archi) e infine Dvorak (la luminosa Serenata).

Clou della serata, la lettura della partitura di Respighi. Gli strumentisti tedeschi si sono dimostrati interpreti finissimi per cantabilità, verve, ricchezza di dinamiche e coloriti. Ricordiamo soprattutto le raffinate «Arie di [illegible]» di Besard restituite con magistrale equilibrio sonoro e ammirevole rigore stilistico.

Pubblico poco numeroso, si è detto, ma entusiasta. [illegible] applausi finali sono stati calorosissimi e i Virtuosi di Berlino si sono congedati [illegible] altri due bis: splendido specialmente, il primo, il secondo movimento dalla «Serenata» di Ciaikovski.

Roberto Iovino

Stasera al «Lukrezia club» di vico Caprettari parte la rassegna rock giovanile

Anteprima per Oltre il juke-box

E' prevista l'esibizione delle band genovesi Calce e compasso, Antartica, Fitzgerald Avenue Band e Cerchi di fumo Nove serate nei più importanti teatri cittadini con la presenza di gruppi ospiti e esponenti di case discografiche

GENOVA. Riparte «Oltre il Juke box», la grande rassegna di musica rock «made in Liguria» che ogni anno laurea una formazione di casa nostra e la lancia a livello nazionale.

La manifestazione prenderà il via, questa sera al «Lukrezia Club» di vico Caprettari, su iniziativa del Circolo Arte e Musica di Genova. Un'anteprima con l'esibizione delle band genovesi «Calce e compasso», «Antartica», «Fitzgerald Avenue Band», «Cerchi di Fumo» che vuole ricordare a tutti i gruppi, a[illegible]i, interpreti e cantautori liguri l'imminente partenza di «Oltre il Juke Box 1993», organizzata dall'associazione culturale genovese.

Si tratta di un appuntamento molto importante con la produzione musicale regionale per i giovani.

Quest'anno la rassegna si svolgerà nei mesi di marzo e aprile, in [illegible] ancora da definire. Sono previste [illegible] nei più importanti teatri cittadini, con la partecipazione di numerosi gruppi ospiti e alla presenza di discografici, produttori e addetti al la[illegible]. Al riguardo, tutti gli interessati a prendere parte alla sesta edizione di «Oltre il Juke Box» possono mettersi in contatti con il Circolo Arte Musica, in via L. Cambiaso, 1 (tel. 603.962 e 517.972).

Sting, tra i più apprezzati dai giovani

Noti fra i giovanissimi, invece, i gruppi che si esibiranno questa sera al «Lukrezia», un locale molto adatto ai giovani musicisti che vogliono farsi le ossa.

I «Calce e compasso» sono attivi dal 1990. Propongono un proprio repertorio di rock-blues con testi in italiano. La [illegible] è formata dA Stefano Marelli (chitarra e voce), Fabio Zuffanti (basso), Boris Valle (piano e tastiere), Gianluca Faccio (chitarra acustica) e Marco Cavani (batteria).

Gli «Antartica» sono sulla breccia da quattro anni. Sono una delle band selezionate dalla BMG Ariola per l'incisione di un album, dopo la loro partecipazione al concorso di Radio Babboleo «Oltre l'Hit Parade». Il gruppo [illegible] brani di pop italiano ed è formato da Yuri Battaglia (alle tastiere), Flavio Caldarella (chitarra), Luciano Marchio (batteria), Mirco Quinzi, basso e Raoul Quinzi (chitarra).

I «Fitzgerald Avenue Band», nati nel 1989, sono uno dei pochi gruppi blues liguri che utilizzano l'armonica. E' una band formata da «esperti» [illegible] Marcello Scotto e Sandro Caviglia e da giovani talenti.

Altrettanto [illegible] il concerto dei «Cerchi di fumo», formatasi pochi mesi fa, [illegible] già attivissimi. Recentemente la band, composta da Stefano Repetto, Stefano Bruzzone, Matteo Baghino, Stefano Fontana e Luigi Murialdo ha partecipato alla selezione regionale di «Anagrumba» svoltasi a Celle Ligure.

La serata al «Lukrezia» servirà a lanciare la [illegible] edizione di «Oltre il Juke Box», appuntamento che ogni anno coinvolge tutta la Genova «underground» che durante l'anno fatica a trovare spazi nei locali ufficiali e «istituzionali» della città. Al «Lukrezia» potranno entrare gratuitamente i soci di Arcinova.

Mauro Boccaccio

Concorso internazionale per scrittori esordienti

Uscio nuova «capitale» della cultura europea

USCIO. Un nuovo premio letterario internazionale riservato ad autori inediti e giovani esordienti. E' quanto ha organizzato la Casa editrice europea di Uscio che ha pubblicato l'altro giorno il primo bando di concorso che scadrà il prossimo 31 marzo. Il premio sarà intitolato a Jean Monnet, il padre fondatore della Comunità europea.

L'idea di organizzare una manifestazione culturale a livelli internazionali è venuta alla scrittrice di origine tedesca Rosemarie Tsubaki, che da [illegible] si è trasferita a Uscio e oggi è la direttrice della casa editrice europea.

Spiega Rosemarie Tsubaki: «Il nostro obiettivo è quello di pubblicare diverse opere scritte nele lingue dell'Europa favorendo così l'interscambio culturale nel segno dell'unità del Continente. I vincitori del premio Jean Monnet vedranno le loro opere pubblicate in un'antologia che sarà diffusa attraverso le maggiori [illegible] editrici europee».

Il premio internazionale è stato subito patrocinato dal Comune di Uscio, che ha aderito con entusiasmo. Forse la cerimonia di premiazione si terrà alla [illegible] di salute «Arnaldi».

Dice il vicesindaco Massimo Lagomarsino: «Il premio Jean Monnet apre per Uscio la frontiera all'Europa unita».

I paesi contattati dal comitato organizzatore [illegible] oltre quindici. La prima edizione del premio è [illegible] articolata in due sezioni: poesia e narrativa. Entro il 31 marzo i partecipanti dovranno fare pervenire le opere alla [illegible] editrice europea.

Quelle in lingua straniera, dovranno essere accompagnate da una traduzione in italiano. Presidente della giuria è stato nominato lo scrittore saggista Rudy De Cadaval. [f. gr.]

[illegible] TELEVISIONI LOCALI

Telereglone

12 — La macchina meravigliosa, documentario
[illegible] — [illegible] neve, rubrica
13,30 Super Pass, rubrica
13,55 Telegiornale
14,30 Telefilm
17 — Explorer
18 — Italia Cinquestelle
19 — Sceneggiato
20,15 Telegiornale
20,45 1492 - Epopeya de America, opera lirica
22,30 Telegiornale
23 — Rubrica
23,30 Telefilm
0,15 Telegiornale

[illegible] Tv

9 — [illegible]
10,30 [illegible], telenovela
11 — Tg [illegible]
11,10 Tg Imperia
11,20 Tg Genova
11,30 Sky ways, telefilm
12 — Il richiamo degli [illegible], telefilm
12,30 Avventure di frontiera, telefilm
13 — [illegible], telefilm
13,30 I dinosauri, cartoni animati
14 — Tg Liguria, regionale
14,10 Tg Savona, provinciale
14,20 Tg Imperia, provinciale
14,30 Benvenuti a...
15,30 3 donne in carriera
16 — [illegible], film
17,55 L'oroscopo, [illegible] astrologica
18 — Supercarrier: [illegible] il muro del suono, miniserie
19,30 He-man, cartoni animati
[illegible] — [illegible] situation comedy
20,30 Gli esecutori, film
22 — Tg Savona, tg provinciale
22,10 Tg Imperia, tg provinciale
22,20 Tg Genova, tg provinciale
22,30 Agenda Liguria, [illegible] regione
23 — Il villaggio delle streghe, film orrore

Telecupole

11,30 La macchina meravigliosa, documentario
15 — Pomeriggio insieme
17 — Explorer
17,30 Arcobaleno
18 — Italia Cinquestelle
19,25 Informazione regionale
20,25 Film
22,30 Informazione regionale
22,45 Rosso di sera souvenir

Telecittà

14 — Video Jay Ray Cokes
17 — Yo! Mtv raps
18 — Week in rock
18,30 The big picture
19,05 Telecittà notizie
20,40 A cielo aperto, talk show
21,45 Rock e i suoi fratelli
[illegible] [illegible] notizie
23,15 Teleshopping
1,20 Night [illegible] non stop

[illegible] 7

10,30 Cara... cara, novela
11,05 Il tenente O'Hara, telefilm
12 — Agenda Liguria
13 — Dal Parlamento alla Regione
13,45 Obiettivo genio
14 — Scarpette rosse, film
16 — Il richiamo degli abissi, telefilm
16,30 Il tenente O'Hara
17,30 Nati per vivere
18,15 Sportivissimo
19 — Tg Liguria
20,30 Piazza Montecitorio
21,30 Tg Genova
22,30 Provincia oggi
23,30 Obiettivo genio
23,45 Motor shop
24 — Piazza Montecitorio
0,30 Calcio fans

Telearcobaleno

13,10 Telegiornale Tga
13,35 Telenovela
14,10 Telegiornale Tga
14,30 Junior tv
19,25 Telegiornale Tga
19,45 L'opinione, rubrica
20,30 Pianoscenico
22,30 Telegiornale Tga
23,15 Grandangolo, rubrica

Telenord

11 — Sky Ways, telefilm
11,30 Avventure di frontiera
12 — Nati per vivere, documentario
12,25 Nati per vivere
13 — Avventure di frontiera
[illegible] Cara cara, telenovela
14 — Ispettore Bluey
15 — Cartoons story
16 — Le avventure di Tom Sawyer
17 — Il richiamo degli abissi
18,30 Sky ways, telefilm
19 — Telegiornale 4
19,30 Avventure di frontiera, telefilm
19,55 Tg Savona
20,05 Tg Imperia
20,15 Tg Genova
20,30 Ispettore Bluey, telefilm
21,25 Tg Liguria
22 — Il richiamo degli abissi
22,30 Sky ways, telefilm
23 — Avventure di frontiera
23,30 Tn4 news
23,35 Nati per vivere

Telestar

9,20 Girandola, film
13,45 Mod squad
14,40 Amichevolmente con noi
16 — Passione, telefilm
19,05 Adorabili creature
20 — Lucy Show
20,30 Mercanti di uomini, film
0,40 L'implacabile condanna, film

Sardegna Uno

12,30 Sardegna giornale
12,40 George e Mildred
13,15 F.B.I., telefilm
14 — Sardegna giornale
14,45 Speciale cinema
15 — Sport domani
16 — A occhi aperti
18 — Cartone animato
18,30 Sardegna giornale
18,40 Sulla scia del Cinonoco
20 — Tg dei ragazzi
20,30 Sardegna giornale
20,40 Viaggio disperato
22,30 Sardegna giornale
23 — [illegible]

T.C.S.

14,30 Il tempo della nostra vita
15,15 Programmazione locale
17,20 Sette in allegria, cartoni animati
19 — I Campbells, telefilm
19,30 Buck Rogers, telefilm
20,30 Zorro alla corte d'Inghilterra, film
22,20 Mike Hammer investigatore privato
23,20 Segretissimo, film

Primocanale

13,30 Da La Spezia a Ventimiglia
14 — Market
16 — Il prezioso viaggio di Clemente Fulgenzio
17,45 Junior tv
18,45 Punto sera, notiziario
19,15 Punto sport
19,30 Antenna 3 informazione
19,45 Punto sera, notiziario
20,15 Punto sport
20,30 Cadaveri e compari, film
22,30 Punto sera, notiziario
23 — Punto sport
23,15 Rosso di sera
23,30 Il gabbiano, film

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.

Pallanuoto: nella vasca di Punta S. Anna arriva la capolista del campionato

E' il grande giorno del Recco

La vittoria di Napoli, nella semifinale di Coppa Len, ha galvanizzato la squadra di Mimmo Barlocco
Marco Baldineti suona la carica: «Siamo partiti male, ma [illegible] abbiamo la possibilità di riscattarci»

Pecceto sia già finito. Un gennaio 1993 che all'Ansaldo Recco ha sorriso in modo eccezionale, con tutta [illegible] serie di vittorie ed un solo pareggio, nel derby (quasi sempre perdente) di Savona. Altri, i problemi che assillano nelle serie minore Nervi e Camogli: stasera, con i palloni raccolti nella rete ed i risultati ormai [illegible]ciali, potrebbero arrivare altre sorprese.

Mese magico. Mimmo Barlocco vorrebbe [illegible] staccarsi più da questo magico gennaio. Due vittorie in Europa (doppio successo sulla Canottieri Napoli), due in Italia (Florentia e Civitavecchia a Punta S. Anna), inframezzate dal 13 pari di Savona. Manca un piccolo tassello, per chiudere le quattro settimane che venivano unanime[illegible] ritenute, giocatori biancocelesti in testa, decisive per il futuro. L'ultimo pezzo per completare il puzzle è però di [illegible] incastro.

Quel Posillipo che finora ha «stoppato» solo contro la Canottieri. Un derby velenoso, [illegible] acredine in vasca e scazzottature sugli spalti. Minaccia di querela da Carlo [illegible] Gaudio (padre-padrone della Canottieri) nei confronti del pubblico posillipino; [illegible] Gaetano Salvi (vice presidente Posillipo) nei confronti di Carletto Silipo. Una squadra che non molla mai, in [illegible] come fuori, quella di Paolo [illegible] Crescenzo, e che [illegible] favori della vigilia veniva anteposta addirittura ai bi-campioni [illegible] Bari. Promesse mantenute, con tutto (tranne l'episodio derby) che è filato alla perfezione: Sosta [illegible] è una garanzia (è in corsa con Attolico per il primato delle minor reti subite), Humbert si è inserito senza problemi negli schemi, le coppie Porzio-Fiorentino, con Fiorillo e Gandolfi, costituiscono [illegible] «7» molto lungo, ed infatti il Posillipo dispone della panchina più quotata in assoluto.

Povero Recco, quindi, che ha problemi dovuti agli impegni ravvicinati (Mimmo Barlocco è [illegible] [illegible] un pesce, ma la chiamata a Roma da domani fino al [illegible] febbraio di Vio, Temellini e Riccadonna per [illegible] collegiale classe 1973, in un periodo così fitto di impegni, [illegible] lo ha certo lasciato [illegible] il sorriso sulle labbra) e trova sul [illegible] cammino questo super-team.

E' Marco «Gu» Baldineti, l'artefice dell'impresa in Coppa Len, a suonare la carica. «Dobbiamo sfruttare questo mo[illegible] dell'Ujpest inizieremo a parlare in seguito. Vi sono molti scontri diretti, un [illegible] successo oggi potrebbe riportarci in zona playoff. Dopo la partenza al rallentatore, dovuta a problemi di amalgama vecchi-giovani, [illegible] trovato il giusto passo».

Immaginiamo «Gu» alle 17, 17 e un quarto: tutto proteso a [illegible] la squadra, a dare la classica «sveglia».

Panchine che [illegible]. Quella di [illegible] Lastrico (che per i consueti litigi, lettere [illegible] nime e beghe da pianerottolo, oggi potrebbe dover guidare la [illegible] da «anfrattato») [illegible] è certo a rischio, ma [illegible] potrebbe succedere nell'eventualità [illegible] un' ulteriore sconfitta (6a stagionale) del Nervi a Catania? Lasciamo immaginarlo, anche [illegible] (giustamente) Silvio Baracchini ha chiesto tempo per lavora[illegible] [illegible] settimane sono poca cosa per risolvere il problema le[illegible] a Bebic e Nicolic. Presi per [illegible] sfracelli, hanno scambiato la Riviera per un Club Med.

Giancarlo Scartezzoni

Marco «Gu» Baldineti in azione: oggi contro il Posillipo un match decisivo

IL PROGRAMMA

Tv, radio e partite

Tv. Dalle 16,30 alle 17 su [illegible] 3 la telecronaca (commenta Luciano Scateni) di Civitavecchia-Pescara. [illegible] Dalle 18,30 alle 18,55 su Radiostereouno va in onda «Il Campionato di Pallanuoto) condotta da Alfredo Provenzali. Le piscine collegate sono Recco per Recco-Posillipo e Napoli per Canottieri-Savona. Lunedì alle 17,30 su Radio Colombo commenti e interviste [illegible] giornata [illegible] A1 e A2 a [illegible] [illegible] Francesco Grillone. **Serie A1** (17,30). Recco-Posillipo (Punta S. Anna; arbitri Grosso e Dani); Canottieri Napoli-Savona (Scandone; Petronilli e Caputi); Civitavecchia-Pescara (Foro Italico 15,50); Florentia-Salerno; Ortigia-Roma, Volturno-Brescia. **Serie A2** (16). Camogli-Poseidon Catania (Parco Lavagna; Picchetto e Gomez); Catania-Nervi (Alfieri e Falcone); Modena-Como [illegible] Giovanni e Coppola); Cagliari-Lazio (Minervini e Zerbini); Bergamo-Cus Palermo (Bianchi e Ricci); [illegible] Oro-Bologna (Foro Italico 17,15; Di Laurenzio e Paina). **Precampionato B.** Andrea Doria-Sori (Lago Figoi 15,30); Bogliasco-Chiavari Nuoto (Lago Figoi 17,45); Sturla-La Crocera (Savona 17); Arenzano-Torino 81 (Savona 18,30). [d. a.]

Seconda categoria: nell'anticipo di oggi il match con la Corte

Un appello a Caperana

Entrambe le squadre devono vincere se vogliono [illegible] nutrire qualche ambizione
Tra Bogliasco e Gattorna in palio punti per la salvezza. Tutti gli altri incontri

Ferraris del Casarza

Un succulento antipasto sul menù della [illegible] giornata del torneo di 2ª Categoria lo offrono le tre partite in programma oggi.

Caperanese (p. 18)-Corte 82 (p. 19) a Caperana (14,30) non è una prova d'appello: se qualcuna delle antagoniste nutre [illegible] [illegible] ambizioni deve vincere, ogni altro risultato segnerebbe la fine delle sue speranze di promozione. I padroni di casa senza Cesaretti e Cogorno, gli ospiti senza Ameri (punito [illegible] una squalifi[illegible] lunga [illegible] giornate).

C.V. Bogliasco (10)-Gattorna (9) al Comunale (15) è un'altra partita [illegible] in palio punti pesanti, anche se le mire sono capovolte rispetto all'incontro di Caperana: si cerca ossigeno per tornare a «riveder le stelle» e sperare [illegible] permanenza in seconda. I «volontari» genovesi sono in gran spolvero, mentre il Gattorna [illegible] la mancanza di esperienza e di mezzi.

Aurora Avis (13)-S. Bartolomeo (20) fa più notizia per la scelta del campo che per le ambizioni delle contendenti. Pareva che il derby dovesse tenersi a Casarza (visto che l'Aurora aveva terminato il suo periodo [illegible] Sivori [illegible] e che il Sivori «A» resta off limits per l'opposizione [illegible] Sestri Levante) [illegible] Adriano Pastorino, il presidente del Riva Pro Sestri gestore del Sivori «C», davanti [illegible] prospettiva che una squadra della sua frazione dovesse emigrare per giocare è ritornato magnanimo sulle sue decisioni. Perciò il derby tra due squadre un po' a [illegible] di [illegible] geno [illegible] in [illegible] il Sivori «C» (14,30).

Altri incontri. Domenica il Deiva (10) attende (14,30) la capolista Casarza (23) mentre la Calvarese (21) ospita (10,30) il Cogornese (15): in entrambi i casi il risultato più probabile è il pareggio.

[illegible] (12)-Riese (6) a Moneglia (14,30) potrebbe accelerare la caduta dei chiavaresi; Bargagli (15)-Vecchia Chiavari (19) a Sottocolle Davagna (10,45) completa il quadro [illegible] giornata. [d. s.]

CALCIO

Oggi gli anticipi

Sestrese-Loano e a Lavagna c'è la Pegliese

GENOVA. Ancora un sabato all'inglese per il Loanesi S. Francesco nel campionato di Eccellenza. La squadra di Giancarlo Tonoli è di scena oggi [illegible] 14,30 sul campo di Bor[illegible] contro la Sestrese. E' una sfida molto attesa: i genovesi terzi della classe a tre lunghezze [illegible] coppia Vado-Migliarinese cercano i due punti contro i rossoblù.

La squadra di Tonoli, reduce dalla sconfitta di sabato [illegible] in quel di Busalla cerca il riscatto contando anche [illegible] [illegible] [illegible] assenze, per squalifica, nelle file della Sestrese. Sempre in questo torneo si gioca anche a Lavagna con i locali impegnati contro la Pegliese. L'incontro inizierà alle 15.

Due anticipi anche in Promozione. Il Cogoleto ospita alle 15 il Coalma, mentre sul terreno di Cà de Risai (inizio alle 15,15) i rossoblù se la vedranno [illegible] l'Audace Campomorone. [r. p.]

VOLLEY

Emergenza a Recco

[illegible] Tigullio e il Chiavari vogliono [illegible]

Termina con la 13a giornata il girone di andata dei campionati nazionali (B e C1) di volley. In B1 femminile il Latte Tigullio Rapallo (p. 14) ritrova (Casa della gioventù, [illegible] 18) una vec[illegible] conoscente, quel Soliera Modena (p. 10) che l'anno [illegible] so [illegible] l'unica squadra a precederlo nel vittorioso campionato di B2. Anche se la panchina è corta (B[illegible]ra Piccinich e Zucchi indisponibili, Vikova bloccata da un malanno alle spalle) il team biancoblù conta di mettere in cascina l'ottava vittoria e chiudere il discorso salvezza.

In B2 maschile emergenza per il Volley Chiavari [illegible] che ospita la Segratese (18), una delle grandi del campionato, [illegible] l'obbligo della vittoria a tutti i [illegible]

In C1 femminile la Pro Recco (10) affronta il derby (ore 18) con il Volley Sanremo (18) senza Laura Marchelli e le sorelle Morin, Barbara e Tiziana. [d. s.]

[illegible]

Stasera al Palasport

Ecco l'Alassio è un rischio per l'Autorighi

Ecco gli appuntamenti cestistici del week-end.

B maschile: Elah Genova (20) con il nuovo tecnico Giampietro Assandri impegnata domani alle [illegible] a Novara [illegible] l'ultima, La Nazionale (6). C femminile: turno di riposo per l'L.A. Gear Rapallo, piazzata a metà gruppo con [illegible] punti.

D maschile: Autorighi Chiavari (18) che rischia tantissimo stasera alle 21,15 al Palazzetto di Sampierdicanne contro Vogue Sposa Alassio (16), squadra in gran forma reduce negli ultimi [illegible] turni da sei vittorie e una sola sconfitta.

Promozione maschile: una formalità per la capolista Aldone Rapallo (20) domani alle 11 a La Spezia contro Virtus (0); favoriti anche Tigullio (18) alle [illegible] a Canaletto (14), C.B. Sestri (14) sempre alle [illegible] contro King (8) e Villaggio (8) alle 19 [illegible] [illegible] Genova (6). [g. s.]

Si pensa di abolire da aprile gli abbonamenti ridotti per studenti e lavoratori

Stangata sui treni dei pendolari

In vista aumenti (10-20 per cento) anche per le autolinee in concessione

Tempi duri per i pendolari che utilizzano il treno. La cosiddetta «tariffa 22» [illegible] moribonda: dal prossimo 1° aprile, le Ferrovie aboliranno gli abbonamenti a riduzione per i lavoratori dipendenti e gli studenti. Anche chi è costretto a viaggiare sulle autolinee in concessione - già oggi sensibilmente più costose - va incontro ad un'ulteriore stangata, perché le aziende hanno chiesto aumenti sia [illegible] biglietti che sugli abbonamenti tra il 10 e il [illegible] per cento. E hanno buone probabilità [illegible] ottenerli.

[illegible] [illegible] parlerà lunedì nella riunione della Commissione trasporti della Regione, [illegible] fin d'ora è ipotizzabile [illegible] balzo all'insù delle tariffe. Le Ferrovie hanno tentato di far passare quasi in silenzio aumenti fra il [illegible] e il 60 per cento previsti nel Contratto di servizio pubblico firmato a dicembre, preannunciando solo in sordina l'abolizione della «tariffa 22». All'Ufficio trasporto locale [illegible] Torino c'è un certo imbarazzo: dicono che risponderanno solo per scritto [illegible] a domande scritte. Ma confermano la sostanza della notizia.

La giustificazione ufficiale dell'«operazione stangata», data [illegible] suo tempo dal direttore nazionale della divisione Trasporto locale, Cesare Vaciago, [illegible] semplice: gli abbonamenti a riduzione, che hanno un prezzo molto più basso [illegible] quelli delle autolinee e delle ferrovie private, sono un ostacolo alla realizzazione di un biglietto unico regionale.

«Quando si tratta di spartire i ricavi tra le varie aziende - [illegible]eva dichiarato Vaciago - n[illegible] ci accordiamo sul criterio: se si fa in funzione dei [illegible] incassiamo quasi tutto noi, se si fa in funzione dei ricavi noi lavoriamo molto e le altre aziende in[illegible]. Questa distorsione va riequilibrata». E' in corso un tentativo di accordo con le Regioni - che potrebbero integrare le tariffe - ma se non si arriverà ad un'intesa rimarranno gli abbonamenti ordinari e spariran[illegible] quelli scontati.

Vediamo con un esempio pratico che cosa accade per un pendolare della Torino-Pinerolo, una tratta [illegible] 38 km. Oggi, se è studente o lavoratore dipendente, può viaggiare sulla linea - domeniche escluse - a 34.900 lire il mese. Dal 1° aprile, se [illegible] [illegible] troverà l'accordo con la Regione, [illegible] costo [illegible] suoi spostamenti per la scuola o per il lavoro salirà a 56.700 lire [illegible] un incremento di 21.800 lire, pari al 61 per cento. E' pur vero che potrà utilizzare il treno anche [illegible] domenica, ma il salto è ugualmente enorme.

E' certo che oggi le tariffe - e non solo quelle scontate - risultano troppo basse rispetto al livello di servizio fornito, ma [illegible] incremento così traumatico [illegible] mancherà di suscitare proteste. In ogni caso, anche con gli aumenti, [illegible] un sogno la tariffa regionale unica per la fortissima differenza che rimane tra il trasporto su ferro e quello su gomma.

Le linee del Contratto [illegible] servizio pubblico sono illustrate nel prossimo numero di «Amico treno», pubblicazione delle Ferrovie distribuita nelle stazioni e sulle principali linee. Ma con i ritocchi tariffari annunciati [illegible] molto difficile che, per gli ex utenti della «tariffa 22», il treno [illegible] ancora un amico. Se mai lo è [illegible]to, considerati i disservizi che ancora lo caratterizzano.

Gianni Bisio

LE TARIFFE ATTUALI

DA	A	KM	FERROVIE ABB. RID.	[illegible]	[illegible]
ALESSANDRIA	TORINO	91	51.700	88.300	136.000
ASTI	ACQUI	46	40.400	65.600	[illegible]
ASTI	TORINO	56	40.700	67.200	110.000
CARMAGNOLA	PINEROLO	23	29.500	47.800	64.000
CHIVASSO	CARMAGNOLA	58	40.700	67.200	110.000
CUNEO	SALUZZO	34	[illegible]	56.700	79.000
NOVARA	VARALLO	55	40.700	67.200	106.000
TORINO P.N.	CARMAGNOLA	29	29.500	[illegible]	70.000
TORINO P.N.	CHIVASSO	29	29.500	47.800	70.000
TORINO P.N.	FOSSANO	64	44.400	74.200	113.000
TORINO P.N.	NOVARA	101	61.300	105.200	156.000
TORINO P.N.	PINEROLO	38	34.900	56.700	66.000

Denunciato militare

Sip truffata con tessere magnetiche

Un militare [illegible] leva in servizio al battaglione Nizza Cavalleria di Pinerolo è stato denunciato a piede libero dai carabinieri per truffa ai danni della Sip che avrebbe causato danni per alcuni milioni all'ente telefonico.

Gianmichele Dellai, 19 anni, residente a Schiavon, in provincia di Vicenza, è stato sorpreso dai militari in piazza Garibaldi mentre da [illegible] cabina pubblica stava telefonando alla madre, utilizzando due tessere magnetiche. Nei giorni scorsi [illegible] carabinieri era giunta una segnalazione: utilizzando due tesse[illegible] [illegible] da 5 mila lire era possibile bloccare l'apparecchio e telefonare gratis.

Il giovane militare, alla vista dei carabinieri, ha riattaccato immediatamente [illegible] cornetta: quando dall'apparecchio sono fuoriuscite contemporaneamente le due tessere, il ragazzo ha dovuto confessare: «Alcuni commilitoni mi hanno insegnato il trucco in [illegible]; i soldi della decade sono pochi e [illegible] pensavo davvero di commettere [illegible] truffa».

Dopo le pene già inflitte per i sequestri di Patrizia Tacchella e Federica Isoardi

Ladri di bambini, un'altra condanna

Rapimenti Garis e Garbero, 30 anni alla banda
«Trattare bene gli ostaggi [illegible] è un'attenuante»

Da sinistra **Valentino Biasi** e **Bruno Cappelli** ieri in aula

Ultimo appuntamento con [illegible] giustizia per [illegible] «banda in guanti bianchi» dei piemontesi che rapiva bambini: Franco [illegible]fiotto e Valentino Biasi, imputati dei sequestri di Pietro Garis e Giorgio Garbero, sono stati condannati a 30 anni di carcere ciascuno. Bruno Cappelli, che rispondeva soltanto del rapi[illegible] Garbero, [illegible] [illegible] 16 anni. La sentenza è stata emessa [illegible] gip Alberto Oggè, dopo un'ora [illegible] camera di consiglio. Gli imputati hanno beneficiato dello sconto di un terzo per [illegible] rito abbreviato e delle attenuanti generiche.

Alla lettura [illegible] sentenza, al secondo piano di piazzetta della Visitazione, c'erano Biasi [illegible] Cappelli, eleganti, tranquilli. Sono detenuti nella [illegible] cella ad Aosta, sono iscritti a Scienze Politiche. Assente Maffiotto, rimasto in carcere a Busto Arsizio: psichicamente instabile, è in preda a crisi di coscienza.

Pietro Garis, figlio di un industriale del legno di Vinovo, fu rapito la mattina del [illegible] gennaio '75, in [illegible] Giovanni Lanza, mentre andava a scuola: per la sua liberazione furono pagati [illegible] milioni. Quella volta non c'era Cappelli, in servizio militare. Hanno raccontato [illegible] gli imputati: «Avevamo intenzione di fare solo quel sequestro. [illegible] [illegible] previsto nessun altro colpo». Non c'era quindi un piano per una serie di kidnapping e per questo il gip non ha concesso a Maffiotto [illegible] [illegible] la continuazione del reato che avrebbe comportato quasi un dimezzamento della pena. Giorgio Garbero, nipote dell'ex presidente del Torino Calcio Orfeo Pianelli, fu sequestrato il 3 ottobre '77 alla Crocetta: per lui il riscatto fu [illegible] un miliardo e mezzo.

Il pm Saluzzo, che ha visto accolte le sue richieste, aveva proposto 30 anni per Maffiotto e Biasi e 17 anni per Cappelli: «Non meritano alcuna attenuante, neppure le generiche. Che [illegible] bene i bambini non è un'attenuante. [illegible] vero che hanno confessato, [illegible] non hanno raccontato tutto». Il pm [illegible] riferiva ad altri complici che non [illegible] mai venuti alla luce: nel rapimento Garis c'era un [illegible] che faceva footing mentre l'auto dei banditi prelevava il bambino. Il [illegible] di Pianelli descrisse [illegible] precisione uno dei banditi perché [illegible]gliava ad un [illegible] parente, [illegible] a nessuno [illegible] tre imputati.

Cappelli (avvocati Dal Fiume e [illegible] Sensi), [illegible]i (Bonati [illegible] Comellini) [illegible] Maffiotto hanno già collezionato [illegible] anni di carcere [illegible] [illegible] per i sequestri di Patrizia Tacchella (figlia del re dei jeans) e Federica Isoardi (figlia del titolare dell'agenzia di viaggi Alpitour). Quelle condanne sono diventate definitive. I tre imputati devono risarcire anche [illegible] famiglie dei rapiti, che si sono costituite parte civile con gli avvocati Zaccone e Giordanengo, [illegible] oltre [illegible] miliardi.

Maffiotto è in crisi Biasi e Cappelli in cella studiano

Il giudice [illegible] prosciolto Bordon [illegible] Parenti dall'accusa principale

Amministratori Sagat, cade il falso

Atti alla pretura per appropriazione indebita

Finirà in pretura l'inchiesta [illegible] ha portato sul banco degli imputati Maurizio Bordon, psi, presidente della Sagat, la società che gestisce l'aeroporto di Caselle, l'amministratore delegato Mario Parenti, pri, e l'ex direttore Maurizio Crespigni.

Il giudice delle indagini preliminari Sebastiano Sorbello ha prosciolto i tre [illegible] dall'accusa di falso in bilancio e ha trasmesso gli atti al pm Vittorio Corsi. A [illegible] volta il pm passerà per competenza al pretore il fascicolo con l'altra imputazione di appropriazione indebita.

I tre amministratori non si [illegible] presentati in aula ieri mattina. Al termine dell'udienza preliminare, i difensori, Zan[illegible] per il presidente Bordon, Giordanengo per Parenti e Grosso per Crespigni, si sono dichiarati soddisfatti: «Per ora [illegible] caduto il reato principale, per il resto si vedrà in pretura».

Oggetto dell'inchiesta erano due episodi: la liquidazione di 450 milioni pagata dalla Sagat all'ex direttore Maurizio Crespigni. Secondo [illegible] perito del pm, sarebbe stata gonfiata di almeno cento milioni.

L'altro episodio [illegible] [illegible] [illegible] esposto di un ex dipendente della Sagat, Felice Filippis (assistito dall'avvocato Forchino), che aveva raccontato al pm: «Nel febbraio del '90, [illegible] ordine [illegible] presidente Bordon, [illegible] direttore Crespigni mi diede [illegible] assegno di [illegible] milioni per finan[illegible] l'imminente campagna elettorale, dove [illegible] mi sarei presentato come candidato per il partito socialista, [illegible] per fare [illegible] galoppino elettorale ai candidati scelti da Bordon: Siracusa per il Comune, e Mollo per la Regione».

Dopo qualche giorno, sempre stando alla versione di Filippis, Crespigni gli avrebbe fatto firmare cambiali per giustificare contabilmente l'assegno e gli avrebbe detto: «Se dovesse succedere qualcosa a te o a me, fai finta che queste cambiali non siano [illegible]i esistite». I rapporti tra Filippis e gli amministratori si sarebbero guastati, perché Siracusa, pur eletto alle comunali di Caselle nel gennaio '91, si era lamentato con il presidente Bordon p[illegible] il mancato appoggio [illegible] Filippis. Bordon avrebbe cambiato atteggiamento e preteso il pagamento delle cambiali.

Di tutt'altro tenore [illegible] versione degli amministratori: «Quei [illegible] milioni erano un normale prestito che la Sagat aveva fat[illegible] ad [illegible] suo dipendente». Il pm aveva contestato anche [illegible] falso in bilancio: «Accuse infondate - hanno commentato i legali - perché le due cifre, sia i 40 milioni [illegible] Filippis, sia i 450 di Crespigni, erano inserite nei bilanci seppure genericamente sotto la [illegible] "crediti diversi"».

Il pretore invita Comune e Sagat a trattare

Troppo rumore a Caselle e l'accordo si allontana

«Le parti si mettano a tavolino, e cerchino [illegible] accordo per risol[illegible] una volta per tutte qu[illegible] problema». E' l'invito rivolto dal giudice Antonio Malagnino, ieri pomeriggio a Ciriè, per porre fine alla battaglia legale intentata dal Comune [illegible] Caselle contro la Sagat, l'Alenia, l'Azienda autonoma di assistenza al volo e il ministero dei Trasporti accusati [illegible] provocare livelli insopportabili [illegible] inquinamento acustico alla città, il cui centro abitato dista poche centinaia di metri dall'aeroporto.

Il Comune chiede [illegible] divieto [illegible] voli notturni, il blocco dei decolli in direzione dell'abitato [illegible] [illegible] piano di bonifica acustica.

L'invito del pretore a raggiungere un accordo bonario sembra però destinato a cadere nel vuoto: «Non siamo disponibili a trattare - ha detto Marco Weigmann, legale della Sagat -. Non [illegible] la società che gestisce l'aeroporto a provocare il rumore, ma sono i velivoli; non abbiamo alcuna autorità per ordinare alle compagnie aeree di ridurre il frastuono dei motori. Quanto ai decolli sull'abitato e ai voli notturni, sono autorizzati dal ministero».

Se il giudice ha prospettato la possibilità di costringere la Sagat a sostenere i costi dell'insonorizzazione deg[illegible] edifici di Caselle, il legale del Comune Paolo Scaparone ha protestato [illegible]tro l'atteggiamento [illegible] chiusura [illegible] Sagat, che conferma l'insensibilità per la salute [illegible] casellesi mostrata negli anni scorsi. La Sagat continua a far rilevare che alcune case [illegible] [illegible] costruite troppo vicino all'aeroporto, [illegible] comprendere che i tassi di rumore elevato sono stati registrati dall'Usl nel centro storico, che era abitato secoli prima della nascita dell'aeroporto». [illegible] prossima udienza è prevista il [illegible] febbraio.

Un altro duro colpo contro il miglioramento della viabilità in Riviera

Anas, l'inchiesta blocca i lavori

Fermi gli interventi sulle statali «20» della Val Roja [illegible] «28» per Torino. A rischio centinaia di posti di lavoro. Le indagini riguardano gli appalti dall'86 al 92. Chiesti «chiarimenti» ad alcune ditte locali

IMPERIA. Centinaia di posti [illegible] rischio e ambiziosi progetti improvvisamente «azzerati». E' il poco rassicurante quadro prospettato dall'avvio delle [illegible]dagini sugli appalti dell'Anas, che ha preso [illegible] via [illegible] Roma [illegible] riguarda anche due nodi viari di primaria importanza in provincia, le Statali 20 della Val Roja e 28, che assicura i collegamenti con il Piemonte e diverse vallate dell'entroterra rivierasco. L'attenzione dei magistrati si è soprattutto incentrata sul rispetto delle procedure per «motivi d'urgenza» adottate nel periodo in cui il ministero ai Lavori pubblici era affidato a Prandini. E i potenziamenti delle due grandi direttrici dell'Imperiese apparivano, infatti, fra i lavori più urgenti per valorizzare la zona, ma anche per ripristinare il transito dopo le frane che hanno isolato alcuni centri nelle vicinanze di Cesio e nella Val Roja.

La vicenda si inserisce anche nell'emergenza creata dalla recessione in atto, che riduce le opportunità occupazionali e [illegible] ed [illegible] la già nutrita schiera di disoccupati in provincia. Per la sola Statale 28, fioccano già i licenziamenti, che riguardano 150 operai (complessivamente, [illegible] andato perduti [illegible] posti di lavoro e le prospettive sono ancora più nere). L'improvviso blocco [illegible] cantieri, proprio quando gli interventi sembravano già a buon punto, soprattutto nelle vicinanze di Pieve di Teco, [illegible] alla periferia di Pontedassio, aumenta le incognite per il futuro.

Gli abitanti dell'entroterra, che da tempo richiedono una rete stradale in grado [illegible] ridurre i tempi [illegible] percorrenza [illegible] un territorio che alterna tratti montani, collinari e costieri, a pochi chilometri di distanza l'uno dall'altro, vedono sfumare le loro speranze [illegible] avvicinar[illegible] ancora di più al litorale. E' uno [illegible] che [illegible] ad aggiungersi al progressivo spopolamento delle valli e all'eliminazione dei servizi essenziali, quasi tutti trasferiti nei centri principali.

E' stata purtroppo confermata la fondatezza dei timori espressi nel recente passato dai rappresentanti sindacali, da tempo sostenitori della [illegible]sità di maggiore trasparenza. A destare sospetti era soprattutto l'eccessivo ricorso ad appalti [illegible] trattativa privata. Dicono Walter Belmonte e Gianni Trebini, rispettivamente di Uil [illegible] Cgil: «Proprio il frequente ricorso [illegible] procedure d'urgenza lasciava spazio [illegible] sospetti. Un modo p[illegible] aggirare determinati ostacoli e accelerare i tempi nell'avvio delle opere, riducendo anche i tempi necessari per i controlli in grado di fugare i dubbi sulla legittimità dell'operato».

Proprio per ripartire [illegible] zero [illegible] non alimentare ulteriori perplessità, l'attuale ministro Merloni ha stabilito di «congelare» tutti i lavori in corso in at[illegible] di maggiore chiarezza. Per l'esame degli incartamenti [illegible]ranno necessari ben due mesi, [illegible] quindi soltanto fra qualche tempo si potrà sapere [illegible] riserverà il futuro anche per i grandi progetti dela Riviera.

Nelle prossime settimane i magistrati della Capitale dovranno esaminare tutti i progetti approvati dall'86 al '92. Un lavoro lungo e complesso che potrebbe richiedere mesi di istruttoria. Dovranno essere anche ascoltati gli imprenditori che sono responsabili dei cantieri. Le loro dichiarazioni verranno poi inserite nel ricco dossier sugli «appalti d'oro», in via di elaborazione. Per la zona dovranno fornire chiarimenti i responsabili della ditta Taramazzo [illegible] Bordighera, della Lombardini di Roma e della Edilsonda [illegible] Genova, che compiono interventi lungo la Statale 20 per una cifra complessiva [illegible] circa 60 miliardi. Lungo la Statale 28, i lavori sono invece affidati alla Lombardini per il tratto [illegible] Cesio, Chiusanico [illegible] Sarola (il costo è di 11 miliardi), e la stessa ditta si occupa della ristrutturazione in corrispondenza della deviazione di Cesio, dove, due anni fa, [illegible] caduta una frana. Altre aziende interessate dalle opere lungo questo nodo viario sono la Damonte per il tratto di Pieve (12 miliardi) e l'I.Co.Se. di Savona, che deve ripristinare un muro franato ed effettuare la manutenzione.

Maurizio Vezzaro

Per la Statale 28 fioccano già i licenziamenti che riguardano 150 operai: timori anche per la statale 20 della Val Roja

DALLA [illegible]

[illegible]

Ragazzo bruciato, i genitori parte civile

I genitori di Gianfranco Ardissone, bruciato per scherzo in un bar del centro di Oneglia, si [illegible] costituiti parte civile al processo contro i responsabili del tragico gesto, che si terrà il [illegible] febbraio davanti [illegible] gi[illegible] Piera Panico. Gli avvocati Franco Spagnolo e Giovanni Delfino (il primo assiste il papà Pierambrogio, mentre il secondo si occupa degli interessi della madre Maria Pace) hanno depositato ieri mattina la richiesta ufficiale. Nel frattempo, [illegible] ritornata a [illegible] Silvia Ilario, l'ultimo personaggio coinvolto nella vicenda a restare in prigione a Imperia. La ragazza, difesa dall'avvocato Agnese, ha ottenuto gli arresti domiciliari. [m. v.]

COMMERCIO

Esercente contro Comune: sindaco vince la vertenza

Aveva citato in giudizio il sindaco di San Bartolomeo, Gerolamo Ardoino, chiedendo un miliardo di risarcimento perchè il Comune gli aveva ritirato il permesso di ristoratore (gestiva un esercizio che prendeva il nome dal paese), su invito della prefettura, secondo la quale il gestore Giuseppe Spallotta [illegible] avrebbe avuto i requisiti previsti dalla legge. Il Tribunale, però, ha dato ragione al primo cittadino, che [illegible] [illegible] rivolto all'avvocato Roberto Trevia, chiudendo una vicenda che si protraeva dall'85. [m. v.]

[illegible]

Svaligiato alloggio: bottino [illegible] milioni

Furto a Capo Berta, in un appartamento [illegible] proprietà [illegible] Laura Bettelli, 63 anni. I ladri sono entrati in azione in pieno pomeriggio, portando via gioielli, argenteria [illegible] quadri di artisti francesi, per un valore complessivo di [illegible] milioni. La donna ha sporto denuncia in questura. [e. f.]

[illegible]

La Cisas chiede [illegible] ripristino della Scala mobile

I rappresentanti provinciali della Cisas (Confederazione italiana sindacati [illegible] ai servizi) hanno inviato una lettera [illegible] Regione, chiedendo che «venga ripristinata la Scala mobile nella mis[illegible] del 70 per cento». L'intervento viene giudicato necessario, «in attesa di una nuova legislazione a salvaguardia dei salari e dell'aumento [illegible] costo della vita». [e. f.]

TRI[illegible]

Gli [illegible] chiedono garanzie [illegible] potenziamento

I dipendenti di procura e tribunale chiedono maggiori garanzie sui lavori di ristrutturazione del vecchio Palazzo di Giustizia di piazza De Amicis. Tra i progetti, la meccanizzazione dell'archivio carichi pendenti. Dicono al sindacato autonomo: «Avremo macchine moderne che hanno bisogno [illegible] spazi ampi». [m. v.]

Un anno e sei mesi

Condannati per [illegible] di eroina

[illegible] Erano stati arrestati per spaccio dai carabinieri d'Imperia, che li avevano sorpresi con diverse dosi [illegible] eroina nel centro di Oneglia. Vittorio Riccardi, 45 anni, conosciuto come «Dolcevita» e Angelo Idili, di 40, sono comparsi ieri davanti al gip, accompagnati dai rispettivi difensori, gli avvocati Di Giovanni e Rovere, del Foro [illegible] Sanremo, e sono stati condannati entrambi a un anno e [illegible] mesi di reclusione.

Idili [illegible] trova attualmente in carcere a Santa Tecla, mentre Riccardi è ricoverato all'ospedale di Sanremo. Dice l'avvocato Rovere: «Il mio cliente [illegible] gravemente ammalato [illegible] non può essere rinchiuso in cella. Presenterò all'Ufficio sorveglianza della Procura [illegible] Genova una serie di istanze per la sospensione della pena, che comprendono anche altri provvedimenti restrittivi legati al reato di evasione». Dolcevita, infatti, quando era agli arresti domiciliari [illegible] stato bloccato più volte mentre passeggiava per la città. [m. v.]

Lettera a Parisi

I poliziotti vogliono gli arretrati

IMPERIA. I rappresentanti del sindacato [illegible] polizia Siulp prospettano nuove forme di lotta anche più incisive per ottenere il «riordino delle carriere evitando spaccature e discriminazioni all'interno delle forze dell'ordine, il pagamento degli arretrati già corrisposti ai carabinieri in base alla legge 216 e l'attribuzione del 6° livello agli assistenti capo».

E' stato fissato [illegible] limite del prossimo febbraio per l'ottenimento delle richieste. Oltre questo termine, verranno effettuate manifestazioni di protesta. Il Siulp è particolarmente duro: «Giudichiamo il capo della polizia Parisi referente non più idoneo [illegible] rappresentare i problemi dei poliziotti». I motivi del disagio e la necessità [illegible] contromisure immediate sono stati illustrati anche al prefetto e al questore. La segreteria provinciale aderisce alle proteste già espresse a livello nazionale [illegible] una lettera inviata allo stesso Parisi, in cui [illegible] scrive: «E' indispensabile il [illegible] intervento». [m. v.]

Dopo una riunione

I commercianti «Rilanciare [illegible]»

[illegible] La necessità [illegible] rilan[illegible] l'economia della provincia è stata sottolineata durante un convegno che [illegible] è tenuto nella sede della Confcommercio imperiese [illegible] che ha visto la partecipazione dei rappresentanti delle categorie degli imprenditori [illegible] dei lavoratori dipendenti.

Alla riunione hanno preso parte i responsabili di Unione industriali, Confesercenti, Cna, Cgil, Cisl e Uil.

Dice il direttore dell'Unione commercianti, Giuliano Terragno: [illegible] presenti hanno manifestato la volontà di affrontare assieme le grandi tematiche che riguardano l'economia, individuando come primo momento di confronto con le amministrazioni quattro grandi argomenti, come il raddoppio della ferrovia, il rifornimento idrico, la viabilità e lo stanziamento di fondi Cee per la nostra provincia».

«E' stato anche deciso [illegible] costituire in tempi brevi un organismo di coordinamento che comprenda tutte le varie componenti». [e. f.]

Avrebbero intascato oltre 200 milioni versati da imprenditori ed artigiani della zona

Truffa all'Inps, tre denunciati

Sono [illegible] consulente del lavoro con studio in via della Repubblica, un dipendente dell'Istituto di Previdenza e un ragioniere commercialista. I controlli incrociati della Finanza. Presto nuovi indiziati? La vicenda

[illegible] Sono per il momento tre le denunce presentate alla magistratura dalla Guardia di finanza, che ha portato alla luce una truffa in grande stile ai danni dell'Inps di Imperia. Ad essere segnalati alla procura della Repubblica, per aver intascato oltre 200 milioni versati da imprenditori ed artigiani della [illegible], [illegible] stati un consulente del lavoro, che ha lo stu[illegible] in via della Repubblica, e il un dipendente dell'Ente truffato, molto conosciuto negli ambienti sportivi per aver allenato le giovanili [illegible] Imperia [illegible] altre formazioni della Riviera. Nei guai [illegible] finito anche un ragioniere commercialista: anche [illegible] quest'ultimo, però, [illegible] è stato rivelato [illegible] il nome.

Le Fiamme gialle sono arrivate a scoprire l'imbroglio dopo [illegible] paziente lavoro investigativo, che ha preso il [illegible] [illegible] [illegible] serie [illegible] esposti, inviati al comando [illegible] piazza De Amicis. Le lettere accusavano un consulente del lavoro di Imperia, che avrebbe agito con la complicità di almeno due persone, tra cui un dipendente dell'Istituto di [illegible]idenza sociale. Le verifiche incrociate, effettuate dalla polizia tributaria [illegible] evidenziato come le possibilità finanziarie fossero superiori alle fonti [illegible] reddito [illegible] con la dichiarazione annuale al fisco.

Quello che rimane ancora [illegible] chiarire è [illegible] meccanismo che ha consentito alle [illegible] persone (le indagini però proseguono e potrebbero portare al coinvolgi[illegible] di altri personaggi) di raggirare l'Inps senza che, per un certo periodo di tempo, si riuscisse a scoprire gli ammanchi. Finanza e giudici sono al lavoro proprio per [illegible] il mosaico della truffa. Restano ancora da individuare con precisione le responsabilità di ogni persona coinvolta nella vicenda. I reati ipotizzabili, in questo caso, vanno dalla concussione all'abuso d'ufficio.

Il sostituto procuratore della repubblica, Bruno Novella, potrebbe decidere di prendere provvedimenti severi. Per il momento, si [illegible] limitato ad [illegible]minare [illegible] rapporto inviato dalla Finanza. Ma la vicenda [illegible] già creato notevole risonanza [illegible] nell'ambiente dei consulenti [illegible] lavoro e dei commercialisti si osserva come questo episodio va [illegible] screditare l'immagine dell'intera categoria. «La gente tende a generalizzare e questa vicenda non costituisce sicura[illegible] una buona pubblicità».

E' il secondo caso, nel giro [illegible] pochi giorni, che vede coinvolto un consulente [illegible] lavoro.

Nei giorni scorsi, un professionista sanremese [illegible] stato giudicato [illegible] una commissione disciplinare. Ora, si ripropone un nuovo esempio e non escludono nuove sorprese. [m. v.]

[illegible] DOLLARI FALSI [illegible]

Un accusato collabora

Franco Ricci, 52 anni, l'imprenditore imperiese [illegible] nell'inchiesta sui dollari falsi avrebbe deciso di collaborare con la giustizia, come rivela uno dei suoi difensori, l'avv. Giuseppe Carretto (l'altro è l'avv. Annoni), fornendo informazioni che potrebbe[illegible] spingere i giudici a rivedere la sua posizione. Ricci è infatti in car[illegible] da oltre [illegible] mese e ciò potrebbe averlo spinto a dimostrarsi più conciliante. Il 4 febbraio verrà ascoltato dal sostituto procuratore della Repubblica, Bruno Novella, titolare dell'inchiesta per quanto riguarda Imperia. Il giorno precedente, invece, sarà la volta di altri due indagati, il rappresentante di commercio Ugo Leone (è assistito dall'avv. Agnese) e il titolare di un'agenzia turistica di Oneglia, Bernardo [illegible] (Annoni). In seguito, [illegible] essere interrogato dal giudice sarà Maurizio Campodonico, [illegible] bancario coinvolto nella vicenda, [illegible] sua volta difeso dall'avv. Leone. [e. f.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

LETTERE AL [illegible]

Presepe, un grazie da Sant'Agata

Vogliamo ringraziare il signor Giovanni Pastorini, che alcuni giorni fa, in una lettera inviata alla Stampa ha tessuto le nostre lodi per l'ottimo lavoro svolto nell'allestimento del presepe. Il nostro grazie [illegible] è rivolto esclusivamente a lui, ma anche a tutte le altre migliaia di persone che, durante il periodo natalizio, hanno visitato il nostro presepe e la nostra frazione, riempiendoci di gioia e regalandoci grande soddisfazione. Con le [illegible]stre offerte abbiamo raccolto [illegible] considerevole cifra di 11 milioni e [illegible] mila lire. L'importo verrà interamente impiegato per l'acquisto di g[illegible] alimentari e medicinali [illegible] tramite Nedo Nappelli, verranno recapitati alle popolazioni della ex Jugoslavia.

I giovani di Sant'Agata
Imperia

[illegible] medie Ruffini problemi di igiene

Sono [illegible] mamma di una ragazza che frequenta la prima media alla «Ruffini» di Bordighera e vorrei segnalare un grave disservizio: nei gabinetti manca la carta e non ci sono gli appositi contenitori per gli assorbenti igienici. Piccoli ma grandi problemi per tante ragazze che, come mia figlia, hanno vissuto con imbarazzo certe situazioni. Credo che da parte del preside o comunque delle autorità competenti ci vorrebbe maggiore attenzione e sensibilità: i nostri figli passano a scuola almeno quattro ore al giorno [illegible] vanno tenuti nella dovuta considerazione anche gli aspetti igienici.

Lettera firmata, Bordighera

Caccia al tesoro [illegible] [illegible] biglietto

Ho telefonato in Comune a Sanremo per avere informazioni sull'acquisto di un biglietto per il Festival: dopo un lungo giro di telefonate l'ultima risposta è stata quella di mandare la richiesta scritta via fax a Roma, di aspettare ... [illegible] sperare. Una caccia al tesoro che non ha bisogno di commenti.

Lettera firmata, Sanremo

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, [illegible] Sanremo, via Gioberti 47

[illegible] UTILI

[illegible]

Imperia: centralino [illegible] (0183) 290.777
Bordighera: telefono 264.533
Cosio e Alta Valle Arroscia: t. 327.678
Diano Marina: telefono 494.112
Pieve di Teco: telefono 36.377
Pornassio: telefono 38.960
Sanremo e Ospedaletti: tel. 506.050
San Lorenzo: telefono 92.822
Santo Stefano al Mare: tel. 486.000
Taggia: telefono 45.385, 41.444
Ventimiglia: telefono 351.175, 260.722
Pontedassio: telefono 279.700
Cervo: telefono 405.353

[illegible] DI [illegible]

Farmacie [illegible] [illegible] la reperibilità [illegible] la provincia:

Imperia: *Torres*, via [illegible] 13, [illegible] 23.625.

Bordighera-Vallecrosia: *Internazionale*, via Vit. Emanuel 107, tel. 261.409

Camporosso: *Manessero*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 28.191.

Cervo-San Bartolomeo: *Santi*, via Aurelia, tel. [illegible]

[illegible] [illegible] *Sciolti*, [illegible] [illegible] 16, tel. 496.092.

Dolceacqua: *Sarbieri*, via Provinciale, tel. 206.133

Ospedaletti: *Marcos*, via Vittorio Emanuele, tel. 59.015.

Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bado 42, tel. 486.754.

[illegible] [illegible] al Mare: *Nuvoloni*, pia[illegible] Cavour 14, tel. 486.662

Sanremo: *Pantosi*, via Palazzo 68, tel. 570.071.

Arma di Taggia: *Revelli*, via Queirolo 67, tel. 43.058

Ventimiglia: *Lupo*, via Genova 66/a, tel. 293.269

OSPEDALI

[illegible] SOCCORSO
Imperia: 2831 - **Sanremo:** [illegible] - **Bordighera:** 291.025.

GUARDIA MEDICA
Imperia soccorso (24 ore su 24): telefono (0183) 290.777. Badalucco telefono 40.100; Bordighera telefono 291.035; Ventimiglia telefono 356.735. G. Odontoiatrica [illegible] (0183) 61.806 (9-12,30 e 15-19).

VIGILI DEL FUOCO
Soccorso urgente: 115.
Imperia: 20.224.
Sanremo: 505.856.
Ventimiglia: 357.473.

[illegible] CIVILE

29 GENNAIO

NATI. A Imperia: Federico D'Ercole; Francesca Piombo.
MORTI. A Imperia: Salvatore Malora[illegible] (70 anni); Francesca Melita (58).
ATTIVITA' [illegible] Comune di Sanremo [illegible] deciso [illegible] stanziare oltre 150 milioni di lire in favore di varie associazioni [illegible] città. Cinquanta milioni andranno [illegible] protezione animali, mentre l'Assp, che si occupa di persone con disturbi psichici, ne otterrà trenta. L'Anffas, Associazione [illegible] famiglie portatori [illegible] handicap, riceverà 25 milioni, che serviranno ad assicurare [illegible] stipendio di un addetto [illegible] servizio assistenza. L'associazione «La Pigna», che promuove interventi nella città vecchia, avrà 20 milioni, e 11 milioni e 800 mila lire verranno messi a disposizione dell'istituto storico [illegible] Resistenza. Altri [illegible] saranno devoluti [illegible] la cerimonia [illegible] consegna del Premio internazionale di Genetica umana, mentre 7 milioni serviranno a finanziare le iniziative [illegible]azione Amici del Caminetto, che si occupa dei proble[illegible] della terza età. Per il Centro solidarietà anziani della Foce, sono previsti fondi per 5 milioni, e la stessa cifra andrà [illegible] volontari ospedalieri. Due milioni [illegible] [illegible] mila li[illegible] saranno infine consegnati all'Asniep, per invalidi [illegible]

[illegible]

[illegible]

Corsi di dattilografia

L'Istituto Gamma [illegible] viale Matteotti 12, a Porto Maurizio, organizza corsi di dattilografia. Le lezioni hanno una durata di tre mesi. Chi intende aderire all'iniziativa, può chiamare il 60.718. [e. f.]

[illegible]

Carnevale in parapendio

«Parapendio Carnaval»: è lo slogan della manifestazione che sta allestendo l'associazione Ponente flight volo [illegible] con la collaborazione del Comune di Mendatica e della Comunità montana della Valle Ar[illegible] L'appuntamento, che vedrà protagonisti piloti [illegible] parapendio mascherati, si aprirà il 14 febbraio, in frazione San Bernardo. [e. f.]

SANREMO

Conferenza [illegible] storia locale

«Il porto e il commercio marittimo [illegible] nei secoli XVII e XVIII» è [illegible] titolo dell'incontro di «Quadri [illegible] storia Sanremasca» in programma alle 16,30, nella sala delle conferenze della biblioteca «Corradi» [illegible] Sanremo. La conferenza è a cura [illegible] professor Nilo Calvini. [g. ga.]

[illegible]

Mercatino dell'antiquariato

Mercatino dell'antiquariato oggi [illegible] Antibes. L'appuntamento per gli appassionati di [illegible] rare e antichità è per tutta la giornata in place Audiberti. [g. ga.]

[illegible]

Incontro con [illegible] Risatti

Incontro [illegible] don Ezio Risatti questa [illegible] alle 21 alla parrocchia di Santa [illegible]a Ausiliatrice. Il tema della [illegible] è: «I genitori sono le persone più adatte per educare i figli?». [g. ga.]

[illegible]

Scoprire l'opera lirica

Continua oggi a palazzo Bellevue il ciclo di conferenze dedi[illegible] all'opera lirica. Nella «Sala degli Specchi», alle 16,30, relazione e ascolto [illegible] titolo «Omaggio [illegible] Maria Callas». [g. ga.]

Dopo la decisione del Coreco che ha annullato la delibera organizzativa

Una corsa per «rifare» il Festival

Il nodo da sciogliere è la presenza di Aragozzini. Martedì a Genova vertice Comune-Rai Poi la parola ritornerà alla giunta. Il problema dei possibili ricorsi dei ca[illegible]ti esclusi

SANREMO. Nella storia burrascosa delle canzonette sarà ricordato [illegible] il Festival dei telegrammi. Il primo, inviato dal prefetto al Coreco: esaminare d'urgenza [illegible] delibera festivaliera. Il secondo - a pratica annullata - ha raggiunto ieri i vertici Rai, firmato da un assessore al Turismo su tutte le furie: il regolamento [illegible] da rifare, la convenzione e il progetto artistico pure. Appuntamento a martedì, ore 11, [illegible] Genova. I messaggi affannati s'incrociano da un fronte all'altro dello spettacolo affondato, naufragato [illegible] prima di salpare. «Ma il Festival non salterà», giurano gli addetti ai lavori. Sta di fatto che, a 25 giorni dal «via» allo show, la macchina burocratica ha strappato «per gravi irregolarità» il passaporto amministrativo del Festivalone targato Raiuno: la «kermesse» decolla, [illegible] nella nebbia più fitta.

Il nodo da sciogliere. E' la presenza [illegible] Adriano Aragozzini, imputato di corruzione per il Festival '89 e produttore esecutivo dell'edizione '93, a lasciare perplessi gli ambienti dell'amministrazione sanremese. La sequenza che provoca la corsa ai ripari di questi giorni è ormai nota: il [illegible] dicembre '92, il Consiglio comunale approva la proposta di comunicare alla Rai che la partecipazione del patron sotto inchiesta è ritenuta «inopportuna»; il 13 gennaio, a sorpresa, la giunta promuove il regolamento della manifestazione che, al punto 42, prevede l'affidamento della produzione esecutiva all'Oai di Aragozzini e alla Publispei. Segue un esposto [illegible] consiglieri d'opposizione Carlo Barillà e Alessandro Grappiolo, e la decisione [illegible] Coreco: tutto da rifare.

In corsa contro il tempo. Ieri, l'assessore [illegible] Turismo Carlo Conti ha fissato il giorno del vertice Comune-Rai per ripetere gli atti annullati dal Comitato regionale di controllo: martedì, a Genova, si riunirà la Commissione pari[illegible] si tornerà a discutere di convenzione, regolamento, programma artistico. Poi, le carte passeranno alla giunta. E il rebus festivaliero si presenterà [illegible] tutte le sue incognite: per evitare i tempi lunghi della procedura consiliare [illegible] [illegible] che ripescare il regolamento dell'edizione '92; cadrebbe l'affidamento [illegible] Oai [illegible] Publispei, che però hanno già in mano da mesi le redini della produzione esecutiva. «E' un pasticcio», commen[illegible] il capogruppo [illegible] pds Barillà. Ma non basta. Spunta anche una seconda domanda.

Riaprire le iscrizioni? Se il regolamento non era valido [illegible] tutto è da rifare, che valore hanno [illegible] selezioni già effettuate? Appare del tutto improbabile che, a meno di un mese dalla prima serata, si possa ripetere lo scrutinio delle canzoni. Le previsioni dicono che l'ostacolo sarà aggirato senza troppe difficoltà. Ma il problema rimane ed è serio: la scintilla di possibili ricorsi e proteste da parte di cantanti potrebbe resistere sotto la cenere fino alle premiazioni.

La carica dei 500. N[illegible] ci sarà Cavallo Pazzo, croce [illegible] delizia dei «gorilla» in smoking, espulso l'anno scorso con una condanna per resistenza dopo l'ultima invasione del palco. Ma ci sarà, quest'anno, una brigata di artisti delusi dalla macchina festivaliera, riuniti sotto la bandiera della «Nuova canzone italiana». Sergio Ceré, leader della banda che avanza al grido di «vogliamo un'operazione canzoni pulite», riferisce di aver già raccolto cinque o seicento persone pronte ad occupare l'Ariston la sera del 23 febbraio. «Iscrizioni pilotate - protesta Ceré -, una truffa colossale». L'ipotesi del Cavallo Pazzo in versione Di Pietro è già al vaglio degli inquirenti, sul tavolo della magistratura di Sanremo.

Altra [illegible] nel fianco. Si chiama Piero Vivarelli, membro della commissione esaminatrice delle canzoni, quasi sconosciuto fino [illegible] domenica scorsa, quando è riecheggiata sui giornali la sua dichiarazione in perfetto stile kamikaze: «Il Festival va tolto dalla città dei fiori. Bisognerebbe fare una vera gara di canzoni in [illegible] posto diverso, magari [illegible] Palmi». Perché a Palmi? «Perché mafia, camorra, delinquenza e miseria sono comunque preferibili agli amministratori [illegible] Sanremo». La risposta del Comune è arrivata ieri sera, con [illegible] propo[illegible] di una querela ampiamente annunciata: «Viste le dichiarazioni infamanti per la città e destituite di ogni fondamento...», recita il documento che grida allo scandalo. E l'assessore al Turismo spedisce l'ennesima lettera indignata alla Rai: «E' con senso di profondo disgusto che vi scrivo per segnalarvi l'intervista rilasciata dal signor Viva[illegible]lli, che ho l'onore di non conoscere...». Non c'è dubbio: la quattro giorni delle canzonette nasce sotto il segno dei veleni. Il Comune arranca, la Rai [illegible] si scompone, mentre [illegible] accuse fioccano e Aragozzini tiene duro. Si prepara a sdoppiarsi per il 23, prima serata [illegible] Festival e dodicesima udienza della tangentistory. [m. p.]

[illegible] Parietti in un momento di [illegible] durante le prove del Festival '92

Raddoppio Fs e acqua

Le richieste del Pds alla Regione

IMPERIA. Le Federazioni del pds [illegible] Imperia e Savona scendono in campo per un'azione congiunta a sostegno dello sviluppo e del lavoro nel Ponente ligure. Oltre a impegnarsi in un patto di consultazione, hanno quindi deciso di costituire un comitato misto [illegible] coordinamento, che avvii confronti con la Regione.

Dicono i rappresentanti: «E' necessario valorizzare le risorse del territorio. Hanno un rilievo decisivo il raddoppio della ferrovia e l'approvvigionamento idrico. Su questi temi si [illegible]lupperà soprattutto la nostra iniziativa, accanto all'elaborazione sulle politiche turistiche e agricole». Le Federazioni intendono anche intervenire nel dibattito in atto sulle modifiche dei confini tra le rispettive province. Osservano: «Il compren[illegible] albenganese deve ricevere risposte adeguate a sostenerne il ruolo acquisito sul piano economico e le scelte dovranno permettere che si consolidi l'azione congiunta dell'intero Ponente». [e. f.]

Stamane in Procura «faccia [illegible] faccia» per [illegible] marocchino Mounsif El Haddoui

Vittima e violentatore a confronto

Calciatore dell'Imperia 87, l'uomo ha sempre negato di aver aggredito la donna: «Era [illegible] flirt» Tornato in Marocco, non ha più dato notizie di sè. Ieri Fenkart Ruhmut ha confermato le sue accuse

IMPERIA. E' uscita dopo un'ora [illegible] [illegible] [illegible] colloquio dall'ufficio del sostituto, Bruno Novella, [illegible] incontro agli [illegible]ici, che, dall'Austria, l'hanno accompagnata nel suo secondo viaggio in Riviera. Quindi, Fenkart Ruhmut, [illegible] anni, si è [illegible] a singhiozzare, come per liberarsi [illegible] tensione [illegible] ritrovare l'equilibrio. Ieri ha ripetuto davanti al magistrato le accuse nei confronti del giocatore marocchino dell'Imperia 87, Mounsif El Haddoui, che, stando alle dichiarazioni già rilasciate alla polizia austriaca, l'avrebbe violentata nel settembre scorso, costringendola a trascorrere la notte nel suo appartamento. Questa mattina, in Procura, avverrà il drammatico faccia a faccia tra i due protagonisti. Rischia di diventare un giallo, però, la prolungata assenza del calciatore, che, [illegible] quando è tornato in Marocco per trascorrere [illegible] lunga vacanza, non ha più dato notizie di sè. Il centrocampista nerazzurro ha sempre ribadito la propria innocenza: «Si è trattato di un semplice flirt».

La donna appare fermamente intenzionata [illegible] [illegible] [illegible] confronto, anche se [illegible] suoi legali, gli avvocati Modaffari, Temesio e Contardi (quest'ultimo è del Foro di Milano), ha detto che dovrà affrontare un notevole sforzo emotivo quando si vedrà di fronte alla persona che indica come aggressore. «E' [illegible] decisa ad andare fino in fondo, altrimenti non avrebbe affrontato un viaggio [illegible] lungo per non mancare all'interrogatorio», dicono i difensori.

Dall'Austria, Fenkart Rumhut ha portato con sè una perizia medica, eseguita dalla dottoressa Schwarz. Nel documento, si analizza lo stato di salute della paziente, che si era fatta visitare al suo rientro in patria, vale a dire due giorni dopo l'episodio incriminato (si era rivolta alle forze dell'ordine la notte stessa, ma poi, ancora sconvolta per l'accaduto, aveva preferito [illegible] subito in Austria). Lo specialista ha evidenziato la presenza di ematomi sulle braccia [illegible] sulle gambe, oltre [illegible] tracce di liquido seminale negli organi genitali.

[illegible] lo [illegible] non si limiterebbero alla violenza. Tra le ipotesi di reato, anche [illegible] sequestro di persona. Racconta la straniera: «Mi ha impedito di lasciare l'appartamento. Ho do[illegible] attendere che si addormentasse per cercare di scoprire dove aveva nascosto [illegible] chiave [illegible] casa. Sono fuggita in preda al dolore e all'umiliazione». Le dichiarazioni [illegible] ora al vaglio del magistrato che, già questa [illegible]tina, ascolterà la versione dell'atleta, difeso dall'avv. Annoni. Alle 11, i due protagonisti si ritroveranno di fronte una seconda volta. [m. v.]

UN BLUFF IN CAMPO

La sua vicenda sportiva

Tormentata anche la vicenda sportiva di Mounsif El Haddoui, ingaggiato dall'Imperia 87 l'estate scorsa, per far crescere la curiosità e l'interesse della gente intorno alla squadra. [illegible] l'acquisto non nascondeva ambizioni di rivalsa: il personaggio era stato presentato [illegible] un autentico fuoriclasse, in grado di far compiere il salto di qualità tanto atteso. Mounsif, che aveva ricevuto in cambio dell'entrata nella squadra una Bmw nuova [illegible] zecca, [illegible] militato nella nazionale del proprio Paese e aveva giocato anche nella massima serie portoghese. In occasione della presentazione del[illegible] nuova squadra era [illegible] fatta circolare una fotografia che lo ritraeva in un'azione di gioco accanto al grande campione brasiliano Zico. [illegible] le sue prestazioni sono [illegible] caratterizzate [illegible] alti [illegible] bassi, fino alla gara con l'Albenga, alla fine del '92, che gli è costata una squalifica [illegible] cinque mesi. [m. v.]

Saranno esaminate le varie possibilità di potenziamento della rete idrica, [illegible] cui spicca l'atteso raddoppio del Roja

Imperia a «caccia» d'acqua: oggi una gara di idee

Convegno in Comune con i tecnici e i sindaci del Dianese. Le proposte in esame

Nuove risorse per la «sete» di Imperia

IMPERIA. L'esame della situazione relativa al rifornimento idrico e le varie possibilità di potenziamento della rete, tra cui spicca il sospirato raddoppio del Roja. Sono i punti principali che verranno discussi oggi, dalle 9, nella sala consiliare del Comune di Imperia. [illegible] convegno, promosso dall'Amministrazione municipale, servirà ad esaminare i vari progetti alternativi e a fare il punto sull'attuale stato di cose. All'incontro, oltre al sindaco Scajola, prenderanno parte anche i primi cittadini dei centri del Dianese, particolarmente interessati dal problema, come Candida Ferrari per Diano Marina, Gerolamo Ardoino (San Bartolomeo [illegible] Mare) e Teresio Vigo (Cervo). E' prevista anche la presenza del sindaco di Andora, Francesco Bruno.

Tra gli argomenti che [illegible]no affrontati dai relatori, spiccano [illegible] domanda e la disponibilità di acqua, che verrà precisata da Alberto Vaccari, direttore dell'Amat. L'ingegner Luciano Galli, consulente delle Amministrazioni provinciali di Imperia e Savona parlerà delle poss[illegible] soluzioni e dei riflessi sulle tariffe, mentre gli aspetti idrogeologici saranno presi in esame da Maurizio Pellegrini, docente all'Università di Modena.

Osserva il consigliere comunale Enzo Teodoro Amabile, delegato all'approvvigionamento idrico: «Saranno prese in [illegible] le necessità della città e si dovrà riflettere sulle possibili scelte. Attualmente, le risorse sono assicurate dallo sfruttamento del torrente Impero, della giara [illegible] Rezzo, del Roja, per quanto riguarda le disponibilità offerte [illegible] Sanremo, che concede il surplus al capoluogo. Inoltre, vengono sfruttati il torrente Prino e, in condizioni di emergenza, come è successo per la [illegible] [illegible] '90, il by-pass dell'Arroscia. Oggi, saranno passate al vaglio diverse proposte, tra quelle elaborate [illegible] organizzazioni sindacali».

La questione è stata al centro di uno [illegible] approfondito compiuto dalla Cisl provinciale, [illegible] cui si rilevava come gran parte delle ricchezze naturali, provenienti soprattutto dall'unico fiume della zona, il Roja, e dal torrente Argentina, finissero per non essere sfruttate. Dicono alla Cisl: «Il Roja e altri torrenti scaricano in mare in media cinque metri cubi di acqua dolce [illegible] secondo nei [illegible] estivi, mentre d'inverno si raggiungono punte superiori ai cento. Nello studio, si [illegible] esaminata la possibilità di sfruttare al meglio queste possibilità, anche [illegible] la creazione di dighe di subalveo per aumentare la quantità di acqua sfruttabile in tutti i torrenti. Si è anche presa in considerazione l'opportunità di creare laghi artificiali tra Case di Nava e Ponti di [illegible]va, a Pornassio, a Borgomaro, nell'entroterra dianese e nell'alto bacino del Nervia. Non bisogna infine trascurare le potenzialità del Tanaro in località Ponti di Nava».

Un'altra alternativa è costituita dal processo di desalinizzazione delle acque marine, un argomento già affrontato in una conferenza organizzata dal [illegible]pds. Commenta ancora Amabile: «Anche questa possibilità verrà esaminata oggi. Si tratta però [illegible] un progetto particolar[illegible] utile nelle zone in cui non esistono altre [illegible], in caso contrario, gli alti costi ne sconsigliano l'utilizzazione. Ora, infatti, bisogna tenere pre[illegible] con particolare attenzio[illegible] le scelte finanziarie, [illegible] momento che i lavori non si basa[illegible] più sui finanziamenti pubblici ma dovranno fare affidamento [illegible] investimenti autonomi». [e. f.]

Il nuovo codice impone norme rigorose: trenta interventi in pochi giorni

Record di multe e rimozioni

Una circolare della prefettura ha sollecitato controlli più severi sulla sosta vietata. Tra sanzione [illegible] trasporto vettura si pagano almeno duecentomila lire. I più indisciplinati sono i turisti francesi

SANREMO. Il nuovo codice è inflessibile e, a Sanremo, le rimozioni d'auto hanno raggiunto cifre record. Negli ultimi tre giorni i carri attrezzi convenzionati con il Comune sono entrati in azione [illegible] trenta volte. Per i contravventori [illegible] puntualmente un'ammenda che, [illegible] la sanzione amministrativa e trasporto della vettura, supera in molti casi le 200 [illegible]a lire.

E' [illegible] una circolare arrivata dalla prefettura a chiedere alla polizia municipale controlli più ferrei sulla sosta vietata. La rimozione per le vetture sorprese sulle strisce pedonali o in prossimità di incroci è diventata ormai obbligatoria.

I vigili [illegible] guardano in faccia [illegible] riscontrata l'infrazione si chiede l'intervento immediato, via radio, [illegible] carro attrezzi. Dal momento della richiesta all'esecuzione della rimozione, passano circa mezz'ora.

Finora, nella maggior parte dei casi, sono stati i turisti stranieri a fare le spese della rigidità dei controlli. Solo ieri mattina quattro vetture francesi, appartenenti a cittadini residenti nel comprensorio di Nizza, sono state trovate in sosta proprio sulle strisce. «I controlli si sono fatti più rigorosi - hanno confermato alcuni tassisti -. Ce ne siamo accorti anche per quanto riguarda l'aumento delle multe fatte nelle [illegible] dove funzionano parchimetri e parcometri come [illegible] Mombello, e sulla spianata di Pian [illegible] Nave». Al Comando di Palazzo Bellevue spiegano: «Stiamo solo applicando il codice alla lettera. [illegible]li automobilisti devono capire che mai come adesso le strisce sono inviolabili, territorio riservato ai pedoni».

Il problema della sosta «selvaggia» in doppia fila e sulle strisce pedonali resta comunque legato alla realtà di una Sanremo dove i parcheggi sono pochi. Il piano comunale per la realizzazione di silos disposti «a macchia di leopardo» in diverse zone della città non è ancora decollato.

Per il momento, dopo l'apertura nel '91 del parcheggio sotterraneo di piazza Colombo, si attende l'inaugurazione di quello da [illegible] posti costruito sotto le scuole elementari di via Volta. La struttura [illegible] sembra essere destinata comunque a risolvere i problemi di parcheggio del centro: solo il 50 per cento dei posti auto è stato infatti destinato a uso pubblico. Tra i progetti rimasti bloccati dagli iter amministrativi si devono contare quelli di piazza Eroi e dell'ex-Castillo di via Galilei. Sembra allontanarsi inoltre anche il piano per la ristrutturazione [illegible] due piani interrati dell'ex mercato dei fiori di corso Garibaldi.

Il carro attrezzi durante un intervento effettuato ieri mattina in via Nino Bixio, nel centro di Sanremo

L'emergenza continua anche per quanto riguarda il parcheggio dei pullman turistici che in molti casi si fermano in centro per far scendere i passeggeri bloccando il traffico e creando ingorghi. L'unico «terminal» esistente in città è sulla passeggiata delle Nazioni, un piazzale polveroso e sporco davanti alla stazione ferroviaria.

L'ultima «sorpresa» per quanto riguarda la disponibilità di parcheggi è arrivata ieri mattina. I sanremesi hanno trovato affissi nella zona di corso Inglesi e via Galilei i manifesti con l'ordinanza di divieto di sosta per la mattinata di martedì [illegible]o, giorno previsto per la tappa ciclistica a cronometro di apertura del «Tour du Midi». [illegible] perdita stimata è di circa 200 posti auto. Nei prossimi giorni inizieranno inoltre i lavori di riasfaltatura del percorso [illegible] nuovi disagi per gli automobilisti.

A febbraio, tra gara ciclistica, sfilata dei «Carri in fiore» e periodo festivaliero, sarà sempre più difficile [illegible] parcheggio. Col rischio della rimozione forzata l'unica soluzione sembra quella di ricorrere all'utilizzo dei mezzi pubblici. Per studenti e «pendolari» si prevede in [illegible] caso un tour de force, col rischio di doversi alzare mezz'ora prima ogni mattina.

Giulio Gavino

DALLA CITTA'

NOMINE

La Fiscat-Cisl rinnova il Consiglio direttivo

Rinnovato il Consiglio direttivo della Fiscat-cisl, la sezione del sindacato che si occupa della [illegible] da gioco. Alla direzione aziendale sono stati eletti: Alberto Parolini, Luciano Busetto, Vittorio Sarcinelli, Giovanni Cassina, Giancarlo Salterel, Paolo Valcelli, Roberto Pagliori, Giovanni Viberti, Piero Canestro, Francesco Pellicciotto, per la sezione giochi; Eugenio Vento, Gianpiero Correnti, Giuliano Podestà, Pierluigi maselli, Giuseppe Corradi, tra gli «amministrativi»; Felice De Cunsolo, Bruno Serpi, Vincenzo Balestra, per gli ausiliari; Gianni Colangeli, Fulvio Giorgi, Luciano Allaria, per ristorante e bar. [m. p.]

[illegible]

Tentò violenza a giovane, marocchino [illegible] sbarra

L'accusa è di tentata violenza carnale nei confronti di un ragazzo di 16 anni. Ieri, Djamoi Zitouni, 28 anni, nato a Casablanca, è stato rinviato a giudizio dal giudice per le indagini preliminari Eduardo Bracco. Il processo sarà celebrato il 4 marzo. Era la notte del 13 agosto '92 quando su una spiaggia di Ventimiglia il nordafricano [illegible] stato sorpreso da [illegible] pattuglia della polizia mentre tentava di violentare Aziz S., adolescente marocchino residente a Bardineto, nel Savonese. [m. p.]

[illegible]

Si schiantano a Capo Verde, due giovani feriti

Incidente stradale l'altra notte in corso Marconi, nei pressi di Capo Verde. Erano passate da poco le quattro quando l'auto con a bordo due giovani, Valentino di Marco, [illegible] anni, di [illegible] Biagio [illegible] Cirna, e Mario Piccirilli, 20 anni, di Ventimiglia, si è schiantata, per motivi ancora da accertare, contro un'auto parcheggiata a lato della carreggiata sinistra dell'Aurelia. I due sono stati giudicati guaribili in una settimana. [g. ga.]

[illegible]

Proroga dell'Usl, sportelli aperti fino a martedì

L'Usl ha deciso di prorogare fino a martedì prossimo l'apertura degli sportelli per la distribuzione dei bollini per l'esenzione dal pagamento del ticket. Il Centro allestito nella «Sala Fiorentina» di palazzo Bellevue segue l'orario 8-13 e 14-18. [g. ga.]

CASINO'

Vincono venti milioni alle slot machines

Vincite milionarie nella sala delle «slot machines» del casinò. L'altra notte, tre fortunati giocatori, sono [illegible] a totalizzare complessivamente «jackpot» per 20 milioni. La fortuna questa volta ha toccato anche un cittadino della provincia di Imperia che si è portato a casa quattro milioni. [m. p.]

Da tentato omicidio il reato è stato derubricato in resistenza a pubblico ufficiale

L'automobilista [illegible] in libertà

Condanna a sei mesi con la condizionale. Dalla ricostruzione dell'episodio è emerso che l'uomo non ha tentato di colpire l'agente con un temperino. L'incidente in via Semeria. Una notte in guardina

SANREMO. Come finire in guardina, con l'accusa di tentato omicidio, per aver estratto un temperino davanti a un gruppo di giovani. E' capitato a Sergio Boncioli, 49 anni, residente a Sanremo in via Agosti 99, commerciante di bombole. Ieri, l'uomo è comparso davanti al pretore Spirito che ha deciso un colpo di spugna sulla prima imputazione e ha emesso la sentenza di condanna a [illegible] mesi di reclusione per resistenza a pubblico ufficiale, con sospensione condizionale e remissione in libertà.

I fatti. Sono le 19 di giovedì. Sergio Boncioli [illegible] a casa dopo una giornata di lavoro al volante della sua auto. In via Padre Semeria, dopo [illegible] curva, si trova di fronte il motorino di Valeria Gianforte, [illegible] anni, residente in strada Capo Nero. Lo scontro non è particolarmente violento, ma la ragazza finisce a terra; quando si rialza, zoppica vistosamente. Boncioli si precipita a soccorrerla, la sorregge, l'aiuta a rialzarsi e a raggiungere il marciapiede, ma quando solleva lo sguardo si vede circondato da un gruppo di ragazzi accorsi al [illegible] dell'incidente. Piove qualche insulto, qualche spintone, e il commerciante perde la testa. «Si è spaventato, ha temuto che la discussione degenerasse», spiega il suo legale, l'avvocato Natale De Francisi.

E' quell'istante che una pattuglia della polizia stradale si ferma in via Padre Semeria e vede il protagonista dello scontro con un temperino in pugno. Un agente si avvicina, intima a Boncioli di stare calmo, ma un gesto inconsulto dell'uomo provoca uno strappo nella giacca del poliziotto. E' l'inizio di un lungo interrogatorio, e dell'accusa tremenda scritta sul [illegible] d'imputazione. Tentato omicidio.

La notte fra giovedì e venerdì, in attesa del processo per direttissima, Sergio Boncioli la trascorre nella guardina della polizia. Gli viene contestato di aver reagito con violenza all'in[illegible] della stradale in stato di ebbrezza: in effetti risulta che il [illegible] avesse bevuto del vino prima di mettersi al volante. Ma l'[illegible] di voler uccidere non regge a lungo. Alle 11 di ieri, davanti alla pretura di Sanremo, il pubblico ministero Luca Fucini chiede e ottiene la condanna dell'imputato per resistenza a pubblico ufficiale, tentate lesioni, porto ingiustificato d'arma da taglio. La sentenza è di 6 mesi di carcere e 400 mila lire di multa. Pena patteggiata e ridotta di un terzo sulla base di 9 mesi. La metamorfosi è compiuta: da [illegible] omicidio a semplice baruffa. Boncioli è libero, fuori dall'incubo di un incidente stradale. [m. p.]

[illegible]

Guidava in overdose

E' stato un giovane tossicomane, al volante di una Wolkswagen «Golf», a provocare ieri sera l'incidente avvenuto nel nuovo tratto di [illegible] San Francesco. Secondo una prima ricostruzione Giuseppe, C., [illegible] anni, residente in via Cavour a Dronero, in provincia di Cuneo, avrebbe perso il controllo della vettura a [illegible] di un collasso provocato da una dose di eroina che si era appena iniettato. L'auto ha colpito un ciclomotore in transito travolgendo il conducente, Angelo Tiezzi, 55 anni, residente in via Alighieri a Sanremo. I due, sono stati soccorsi da un'ambulanza della Cri che li ha trasportati al pronto soccorso. Il tossicodipendente, in overdose, è stato rianimato dai medici che gli hanno somministrato una iniezione di «Narcan», il farmaco che annulla gli effetti dell'eroina. L'investito è stato sottoposto ad [illegible]me radiologico per un forte colpo ricevuto ad una spalla, guarirà in una settimana. [m. p.]

BORSA DEI FIORI

(quotazioni del 29-1-'93)

FIORE	QUALITA'	SCELTA	UNITA'	PREZZO (STELO) MAX	PREZZO (STELO) MIN
Rosa	Dallas	extra	10.000	2.500	2.000
Rosa	Dallas	prima	10.000	1.600	1.400
Rosa	Omega	prima	10.000	1.200	1.000
Rosa	Anna	prima	5.000	2.000	1.800
Rosa	Anna	seconda	10.000	1.000	800
Rosa	Omega	prima	10.000	1.200	1.000
Rosa	Vivaldi	extra	5.000	2.000	1.800
Rosa	Vivaldi	prima	5.000	1.300	1.200
Rosa	Cocktail	extra	5.000	1.500	1.400
Rosa	Cocktail	prima	5.000	1.000	800
Rosa	Vivaldi	seconda	20.000	800	700
Rosa	Omega	extra	10.000	1.600	1.400
Rosa	Anna	extra	5.000	3.000	2.700
Lilium	Comuni	prima	15.000	1.600	1.000
Margherita	Stradina	prima	105.000	300	250
Ranunculus	—	extra	15.000	500	400
Lilium	Pregiati	extra	6.000	5.000	2.000
Ranunculus	—	prima	20.000	350	250
Tulipano	—	extra	10.000	700	500
Anemone	Colorata	extra	30.000	230	180
Anemone	[illegible]	prima	45.000	120	100
Violaciocca	—	extra	10.000	900	700
Iris	—	seconda	5.000	300	250
Strelitzia	Reginae	extra	2.000	1.800	1.800
Garofani	Comuni	prima	75.000	300	250
Garofani	Pregiato	prima	90.000	400	300
Garofani	Seconda	seconda	80.000	200	200
Ginestra	Bianca	prima	kg. 1.800	4.000	2.000 (al kg.)
Fior di pesco	—	extra	kg. 2.0[illegible]	1.600	1.400 (al kg.)
Ginestra	Colorata	prima	kg. 1.800	6.000	4.000 (al kg.)
Viburnum	—	prima	kg. 600	7.000	[illegible] (al kg.)
Mimosa	Floribunda	prima	kg. 1.500	5.000	4.000 (al kg.)
Ruscus	Danae	prima	kg. 900	14.000	13.000 (al kg.)

— Totale numero colli contrattati ieri 1.535
— Fatturato delle contrattazioni di ieri L. 704.750.000
Commento: ● Media affluenza di merce; ● Prezzi stazionari; ● Vendita lenta

Convegno a Sanremo, assente il ministro Costa

Ecco le nuove [illegible] per Regione e Comuni

[illegible] Diserta l'appuntamento sanremese Raffaele Costa, ministro per il Coordinamento delle Politiche Comunitarie e per gli Affari Regionali. Il suo intervento era atteso nell'ambito del convegno sul tema «Autonomia finanziaria e potere impositivo [illegible] Regione e degli Enti Locali» promosso dalla Regione Liguria.

La comunicazione, inattesa, è arrivata ieri ai congressisti insieme a un messaggio del ministro che ha augurato un «buon inizio dei lavori». Annullato anche l'imponente servizio di scorta che avrebbe dovuto garantire la sicurezza di Costa [illegible] breve soggiorno nella città dei fiori.

La giornata, che si è aperta [illegible] gli interventi del sindaco di Sanremo Raffaele Canessa e del presidente della Regione Liguria Edmondo Ferrero, ha visto la proposta «dell'affermazione del diritto di autogestione, an[illegible] finanziaria, degli Enti Locali».

«Maggiori poteri - ha dichiarato l'assessore regionale al Bilancio Loriano Isolabella - e quindi tributi per i cittadini che non devono essere aggiuntivi, ma sostitutivi di quelli esercitati dallo stato centrale». Il dibattito, che si è svolto all'Ariston Ritz, dopo numerosi interventi è stato concluso da Manfredo Manfredi, parlamentare imperiese, presidente della IV Commissione Finanze della Camera, che ha ribadito l'importanza dell'autonomia finanziaria.

Oggi, la seconda giornata del convegno prevede [illegible] tavola rotonda sul tema «I pro e i contro del decentramento impositivo» e le relazioni di Giuseppe Facone, direttore generale delle Casse Depositi e Prestiti, e di Luigi Grillo, onorevole spezzino, sottosegretario al Bilancio. [g. ga.]

A Ventimiglia revocato lo sciopero dei netturbini previsto da oggi a lunedì

Rifiuti, accordo all'ultima ora

La «Ciccarelli», nuova responsabile della raccolta, rivede il piano dei quattordici licenziamenti
Slitta al primo marzo l'entrata in servizio della ditta napoletana. Soddisfazione del sindacato

VENTIMIGLIA. Lo sciopero di tre giorni dei netturbini (da oggi lunedì), preannunciato dai sindacati non si farà. Due importanti novità hanno fatto rientrare la manifestazione di protesta dei addetti al servizio, pronti a contrastare la volontà della ditta «Ciccarelli» di ridimensionare l'organico, riducendolo di 14 unità. Ieri pomeriggio, quando ormai tutto pronto per lo sciopero, ed era organizzato anche un presidio (fissato per questa mattina davanti al Comune), nel corso imprevista riunione tra sindacati, amministrazione comunale e «Ciccarelli», quest'ultima ha comunicato importanti cambiamenti. Primo: la ditta non è più intenzionata a licenziare i netturbini, li assumerà tutti. Secondo: non prenderà servizio dal 1° febbraio, ma in una data non precisata entro il 31 marzo. La decisione sarebbe avvenuta «alla luce dei nuovi fatti», come si legge nel fax dell'ufficio legale della Ciccarelli-Ecologic System. Queste novità hanno fatto rientrare i piani dei sindacati. «Uno dei motivi che ci avevano spinto a proclamare lo sciopero a partire da oggi era proprio per l'imminente inizio del servizio, però aver concluso la trattativa. Dal momento che è stato rinviato, sospendiamo lo sciopero, mantenendo comunque lo stato di agitazione: ci s ancora degli aspetti da chiarire», dice Luciano Martinelli della Cgil.

La ditta avrebbe precisato i motivi dello slittamento di entrata in servizio, nè i motivi della improvvisa disponibilità ad i lavoratori. «Ci hanno solo dichiarato informalmente che le loro intenzioni sono queste: hanno voluto dare un segnale forte dicendo che vogliono più porre veti limiti numerici - continua Martinelli -. Probabilmente sono stati determinanti la mobilitazione dei lavoratori e questo sciopero dichiarato, che bloccava il servizio e arrecava grossi disagi a loro e alla città».

«L'impegno dell'amministrazione e della ditta per re intatto l'organico è un risultato più che soddisfacente», aggiunge Carlo Minafro, segretario regionale della Fit-Cisl.

La Ciccarelli, nel contratto stipulato con il Comune, si impegnava a iniziare entro 90 giorni dal 31 dicembre '92. Aveva poi comunicato di prendere servizio il 1° febbraio e voler ridurre il personale. Ieri, poi, il dietro-front e il rinvio dell'inizio del servizio. «Probabilmente la nuova data sarà il 1° marzo», dice il consigliere delegato alla Nettezza urbana Rosario Franco. Nel frattempo sarà probabilmente l'Aimeri a svolgere il servizio.

I commenti non sono mancati: «La ditta di Chieri si conferma così "tappabuchi" della Ciccarelli - dice Franco Molinari dei Verdi -. Per l'ennesima volta deve accettare per forza una nuova proroga. Intanto la Ciccarelli continua a prenderci in giro, anche per incapacità del consigliere delegato, che ha dato carta bianca alla nuova ditta. Dal che la giunta è dimissionaria, il consigliere non doveva gestire la pratica da solo, ma collaborare i capigruppo». Di Franco, dal canto suo, è tranquillo. «Mi sono impegnato, a nome dell'amministrazione, per evitare che la ditta licenziasse i dipendenti: la disoccupazione è già un problema troppo grave a Ventimiglia. Sono intervenuto inoltre perchè la cosa rischiava di essere strumentalizzata. Il ritardo di circa un mese dall'inizio del servizio? E' solo una questione logistica: la ditta pensava di essere pronta e poi si è accorta che non era così. Non che rinvia per dell'autorizzazione regionale, che ha già ottenuto».

I 51 netturbini di Ventimiglia mantengono lo stato di agitazione

L'impianto di via Peglia è l'unico del comprensorio e ospita anche una cinquantina di gatti

«Porteremo in Comune i cani abbandonati»

Ventimiglia, provocazione per sollecitare i finanziamenti

VENTIMIGLIA. «Se continuerà questo disinteresse, siamo pronti a liberare cani e gatti randagi nell'aula del Consiglio comunale»: è la provocazione degli associati che, a costo di grossi sacrifici, mandano avanti il canile di Ventimiglia. Ora però i per mantenere la struttura: Lega del cane e verdi hanno lanciato un nuovo appello.

Secondo loro il Comune non ha mai contribuito ai costi del canile. Ma dal momento che la struttura è l'unica a livello comprensoriale, la richiesta di fondi si è allargata ad altre amministrazioni. Ecco la proposta. «Chiediamo ai 17 Comuni intemeli mille lire di versamento per ogni abitante - spiega Franco Molinari consigliere comunale dei Verdi e associato alla Lega del Cane -. I residenti sono in totale 56 mila: in questo modo potremmo raccogliere 56 milioni di lire, che allieverebbero le spese, diventate ormai insostenibili». Dal primo gennaio '93, infatti, il canile di via Peglia è curato da persona regolarmente stipendiata, che deve occuparsi di 80 cani e circa 50 gatti. La spesa, tra cibi vari, medicinali e, adesso, lo stipendio di un dipendente, raggiunge i 6 milioni al mese, 72 milioni l'anno. «Con il contributo dei Comuni che si servono del canile, alla Lega resterebbero da pagare 16 milioni l'anno, una cifra più sopportabile per gli associati, che per coprire le spese si autotassano», continua Molinari. Gli associati della Lega sottolineano che recenti leggi regionali e nazionali, che regolano il randagismo, proteggono gli animali e ne vietano la soppressione. Quasi tutti i cani e gatti abbandonati, quindi, finiscono al canile di via Peglia. Dice l'associato Mario Palmero: «E' municipale, il Comune non ha mai dato una lira, solo tante belle parole». Se le amministrazioni locali ma soprattutto quella di Ventimiglia, dimostreranno ancora disinteresse, gli associati del canile sono pronti a liberare cani e gatti nell'aula del Consiglio. Lo hanno ripetuto anche nella recente festa che è tenuta nella città alta, quando il parroco don Franco ha battezzato oltre cento animali di diverse razze.

Dopo tante sollecitazioni, sembra che qualcosa si stia muovendo. In risposta all'ultima interpellanza dai verdi, il sindaco Albino Ballestra scrive che «nell'ambito della revisione del piano regolatore, provvederà a segnalare all'architetto Paolo Stringa la necessità di individuare un'area idonea da destinare al canile».

[d. bo.]

NOTIZIE FLASH

SOCCORSO

Pensionato di Pigna salvato dai carabinieri

Un uomo di 81 anni di Pigna è stato salvato dai carabinieri, accorsi in via Colla 7: Giovanni Battista Manesero era privo di e i militari gli hanno praticato un massaggio cardiaco. L'uomo è ora ricoverato a Bordighera. [d. bo.]

L'Avo a Ventimiglia festeggia i dieci anni

Oggi, alle 16, nella Sala Rossa del Palazzo del Parco di Bordighera, conferenza dell'Associazione volontari ospedalieri. Lo psicologo Giovanni Colombero affronta il tema: «Quella parola che è medicina». L'occasione coincide il festeggiamento di dieci anni di attività dell'Avo intemelia. [d. bo.]

GIOVANI

Convegno a Vallecrosia su psicologia e relazioni

L'unione ex allievi di Don organizza per oggi, alle 15, un convegno per giovani sul tema «Il fattore o: come migliorare le relazioni gli altri?». L'incontro si svolge nell'istituto salesiano di Vallecrosia. [d. bo.]

PROTESTA

Spedizionieri, a Courmayeur delegazione ligure

Circa cinquanta dipendenti delle case di spedizione hanno manifestato ieri all'imbocco del Traforo del Monte Bianco per protestare contro i ritardi del governo sulla decisione riguardante i benefici degli tizzatori sociali. Il traffico è stato rallentato, sotto il controllo delle forze dell'ordine, dalle 12 alle 14. In pomeriggio è poi arrivata la notizia dell'approvazione da parte del Consiglio dei ministri del decreto legge dalla categoria. Alla manifestazione era presente anche una delegazione di Ventimiglia. [d. bo.]

Timori per il turismo

Escalation di attentati a Nizza

NIZZA. Continua l'inquietante escalation di attentati a Nizza. L'undicesima esplosione nel giro di tre settimane ha distrutto, l'altra notte, uno snack-bar del quartiere Cessole. L'episodio segue di poche simili attentati, uno ad un altro bar e l'altro ad una panetteria del quartiere Pasteur. L'incredibile coincidenza di atti terrorististici ha seminato la paura nelle vie della città e preoccupato commercianti e operatori turistici, che temono riflesso sull'economia della città.

L'ultima esplosione è stata di tale potenza che avrebbe potuto provocare vittime, se in quell'istante qualcuno si fosse trovato nei paraggi. Il plastico unito a bottiglie di gas si è rivelato estremamente pericoloso: soltanto l'intervento dei pompieri, che hanno domato le fiamme e evacuato gli abitanti con una grande scala, ha scongiurato il peggio.

Le indagini, intanto, hanno rivelato la tecnica utilizzata per il penultimo attentato, quello della panetteria all'angolo tra le rue Colonel Gassin e Gauthier Roux. I terroristi, non accontentandosi delle tecniche «di base», hanno realizzato un dispositivo elaborato. Cariche di plastico sono state collegate a bottiglie da gas per il camping, fatte esplodere da detonatori. Le prime assicurano la distruzione mentre le seconde amplificano l'incendio.

L'esplosione della prima bomba, seguita dalle fiamme, ha provocato il panico degli inquilini dell'immobile.

Molti avrebbero voluto saltare dalla finestra e solo l'intervento dei pompieri ha evitato una tragedia. Ci stati solo tre feriti: pensionati che rimasti intossicati. [d.bo.]

Il vino «Novello» piemontese

Una «N» maiuscola slanciata ed elegante, terminata in un calice di color rosso vivo.
La dicitura sottostante è *«Istituto Vino Novello Piemontese»*, ad indicare che di questo simbolo possono fregiarsi soltanto le bottiglie del Novello prodotto in Piemonte uve piemontesi.
Ciascuna azienda, autonoma nel disegno dell'etichetta, è tenuta ad ospitare il marchio in controetichetta, accompagnato da una frase significativa: *«L'Istituto del Novello piemontese riconosce ed identifica col proprio marchio ogni bottiglia prodotta dalle aziende associate e tutela il consumatore attraverso un rigoroso controllo della qualità»*.
Il marchio dell'Istituto accompagna le aziende nelle proprie attività promozionali e commerciali, stendardo bianco, su cui campeggia il marchio istituzionale.
Il consumatore è invitato quindi a distinguere tra le proposte di acquisto quelle che fanno riferimento alla tutela dell'Istituto regionale.

ISTITUTO VINO NOVELLO PIEMONTESE

Libero e spregiudicato

Non esistono indicazioni rigorose dei gastronomi per l'accostamento del *Novello piemontese*: è vino gradevole e non pone condizionamenti particolari al palato, quindi è adatto per qualsiasi cibo. La sua uscita in novembre e la voglia di sentire la fresca sensazione del vino nuovo favoriscono un uso generalizzato del Novello. Per un primo apprezzamento stagionale, lo si consiglia in degustazione con le castagne; arrosto o bollite. La spregiudicatezza di accoppiamento comunque lo porta ad accostarsi a cibi anche diversissimi tra loro, nelle più varie situazioni create dalla vita contemporanea: il «plattino» stuzzicante del bar, la degustazione del tipico salame o formaggio locale, un piatto di pasta anche saporito, ma anche il break delle colazioni di lavoro o il pasto completo ma leggero del mezzogiorno. Ovvio che il *Novello piemontese* fa la sua ottima comparsa anche in uno spuntino serale, in una cenetta spiritosa, oppure come primo bicchiere di un convivio tra amici.

I PRODUTTORI

Azienda Vitivinicola e di invecchiamento
BAVA
strada Monferrato 2
Cocconato (AT)
tel. 0141 907084
fax 907085

BOFFA
Di Alfiero Boffa & C.
regione Leiso 36
San Marzano Oliveto
tel. 0141 856116
fax 856601

F.LLI CASETTA
di Ernesto Casetta & C.
frazione Borbore - Vezza (CN)
tel. 0171 65010 - fax 65177

MICHELE CHIARLO
strada Nizza Canelli
Calamandrana (AT)
tel. 0141 75231 - fax 75284

TENUTE LUIGI IV srl
via Luigi Bosca 2
Canelli (AT)
tel. 0141 832508
fax 832500

TERRE DA VINO SpA
via Roma 50
Moriondo Torinese (TO)
tel. 011 9927070
fax 9872391

VALFIERI SpA
strada Loreto 5
Costigliole d'Asti (AT)
tel. 0141 966881
fax 961526

L'ufficio stampa dell'Istituto del Novello piemontese è presso lo Studio Archimede. 14100 Asti, via Ratti 6
tel. 0141 436182
fax 0141 437051

Molti appuntamenti questa sera in locali e discoteche della Riviera dei fiori

Ballerine e musica «live»

All'Odeon di Sanremo le giovani della «Juniors Dancers» di Genova. Il «Tango club» di Imperia propone [illegible] serata all'insegna di Madonna. Le proposte della Costa Azzurra

SANREMO. A [illegible] [illegible] mese dall'inizio del Festival, musica dal vivo e party nelle discoteche sono gli appuntamenti che offre il sabato sera in Riviera e Costa Azzurra. Le direzioni dei locali notturni stanno intensificando le iniziative. Compagnie di ballo e complessi «live» [illegible] ovunque, protagonisti della notte.

A Sanremo, all'«Odeon» di via Matteotti, questa sera alle [illegible] sbarca il «Fast Game» delle «Juniors Dancers», una compagnia genovese di ballerine. Sono previsti «quadri di animazione» [illegible] coinvolgimento del pubblico coordinati dall'abile regia di «Fru». L' abbigliamento in pelle nera e borchie è il tono «piccante» del riferimento alla moda [illegible] discoteche Usa. Dietro al mixer, la [illegible] house, rap e tecno, è gestita dai dj «Shorty» e «Jimmy B». Sempre nella città dei fiori, si balla all'«Hemingway Music & Club», circolo Arci di via Duca Abruzzi. Le più importanti [illegible] del rock [illegible] presentate da Stefano Minutolo.

Ad Arma di Taggia continua invece la programmazione musicale del «Vittoria Club» di via Lungomare.

Appuntamenti «gustosi» anche nell'Imperiese dove al «Chikito» di San Bartolomeo al Mare sbarcano questa sera [illegible] «delegazione» di ragazze che partecipano alla trasmissione televisiva di «Italia Uno» «Non è la Rai», di Gianni Boncompagni. In programma: balletti, canzoni e giochi e premi tratti dallo show che entra quotidianamente nelle case di tutti gli italiani.

Ad Imperia, «Il Tango Club» presenta una notte dedicata alla [illegible] visita italiana di «Madonna»: gli animatori Robert e Pinollo si alternano a [illegible] parietti di alta moda e «mini-strip» di giovani modelle. Per il «Tango» viene confermata inoltre la formula «up & down», discoteca e rhumeria allo stesso tempo. [illegible] la musica dal vivo è ancora protagonista nella notte di Oneglia dove al circolo «Sobbalzo» si esibisce la band «Pla[illegible]». [illegible] Arma di Taggia: fusion e funky.

Verso levante, il panorama del sabato sera vede al «Nettuno Club» di Vallecrosia il concerto dei «Bonscia'Palo», ingresso libero a partire dalle 22. A Ventimiglia, si balla sulla musica live dell'«Oba Oba» di lungomare Cavallotti. A Bordighera la disco music è offerta invece dalla discoteca «Kursaal Club» di lungomare Argentina, ingresso, 20 mila lire.

L'aumento del costo del franco non sembra aver pregiudicato la «migrazione notturna» di centinaia di giovani della Riviera [illegible] la Costa Azzurra. Gli appuntamenti più gustosi sono all'«Iguana Café» della zona del porto di Nizza, e al «Cedac de Cimez» dove alle 21 si esibisce il quartetto rock «Leni Stern», ingresso 100 franchi, circa [illegible] mila lire. Sempre a Nizza, musica house, disco e tecno vengono proposti alla mega-discoteca «Off-Shore», vicino alla stazione. A Cannes, l'«Mjc Picaud» presenta invece uno spettacolo di balletto: sul palcoscenico va in scena «Danze Parallele» della Compagnia «Corps & Graphi[illegible]».

Il [illegible] sera in Riviera propone spettacoli per tutti i gusti. Discoteche e locali notturni iniziano a prepararsi in vista della grande kermesse canora di fine f[illegible]. [illegible] [illegible] per aggiudicarsi la presenza dei vip nel dopo-spettacolo è già iniziata.

Giulio Gavino

Una serata all'insegna di Madonna al «Tango club» di Imperia Oneglia

Salta lo spettacolo

La Guerritore annulla Imperia

IMPERIA. Monica Guerritore è completamente afona, e ha dovuto [illegible] d'urgenza alle cure di uno specialista romano. La «tournée» è stata sospesa. La «La signorina Giulia», il dramma di Strindberg in programma questa sera e domani al Teatro Cavour di Imperia è stato annullato. Sarà recuperato più avanti, in una data ancora da decidere.

A comunicarlo, ieri mattina alle 10,30, con profondo rammarico a Diego Roberto Pessola, direttore artistico dell'Associazione Liguria Teatro, che cura l'organizzazione del cartellone, è stato Gabriele Lavia, il regista e coprotagonista, compagno della Guerritore. Salta anche, domenica, l'incontro con l'Attore in Provincia.

Una disdetta. C'era grande attesa, per questo spettacolo, che costituisce uno dei «fiori all'occhiello» del cartellone. Il Cavour, già da un paio di giorni, registrava il «tutto esaurito». Gli autotreni che trasportano l'ingombrante, realistica scena, erano già arrivati a Imperia. Pessola è dispiaciuto: «E' una annata all'insegna degli imprevisti. Lia Tanzi, sofferente per un ascesso, è svenuta in scena, Giancarlo Sbragia ha [illegible] un enfise[illegible] polmonare che, subito dopo la tappa imperiese, lo ha costretto a fermarsi. E adesso il forfait della Guerritore. Lavia era disponibile anche a improvvisare qualcos'altro, abbiamo preferito rinviare». [s. d.]

Prima tappa ligure per le vedettes dello show di Boncompagni

Le ragazze di «Non è la Rai» approdano stasera al Chikito

S. BARTOLOMEO AL [illegible]. Le bellezze in fiore di «Non è la Rai» approdano dal piccolo schermo alle discoteche. La prima tappa ligure dello spettacolo, che vede protagoniste le ragazze della trasmissione diretta da Gianni Boncompagni, si terrà stasera al Chikito di San Bartolomeo al Mare. Le giovani animatrici canteranno e danzeranno, portando una ventata di allegria sulla pista del locale notturno.

Dalle 23, è attesa [illegible] «rappresentanza» delle centodieci teenagers che ogni pomeriggio, dagli schermi di Italia Uno, salutano milioni di italiani. Sarà ricreata l'atmosfera del varietà presentato [illegible] sornione Paolo Bonolis, che punta sul fascino del folto gruppo di ragazze, scelte seguendo precisi criteri.

Irene Ghergo, coautrice del programma, si accerta infatti che tutte le candidate indossino la taglia 42, oltre a dimostrare predisposizione al ballo e al canto. Il [illegible] riscosso soprattutto tra i più giovani è testimoniato dal numero di lettere in arrivo negli studi della Fininvest. Ogni giorno, vengono [illegible] 500 missive destinate alle protagoniste, che vanno dalle dichiarazioni d'amore alle proposte di matrimonio, alle poesie. Proprio per questo motivo, nelle ultime settimane è stata inaugurata una rubrica riservata alla posta.

Afferma Pippo Manduca, uno dei proprietari del Chikito: «Prevediamo un grande afflusso di spettatori: questo "show" ha già riscosso grande [illegible] nelle discoteche emiliane e della Versilia. Dal momento che ogni sera si presentano quattro ragazze, abbiamo deciso di ripetere l'appuntamento ogni 15 giorni, fino alla primavera. Sarà [illegible] sorta di passerella a intervalli fissi. Ci sono già arrivate notevoli testimonianze di gradimento, [illegible] telefonate di "fans" locali che le conoscono per nome».

Aria di festa anche in altre sale del Ponente, che al fianco dei tradizionali dj presentano diverse attrazioni. Oggi, il Matilda di via Indiani, a Diano, organizza un party «Galoises», con la presenza di hostess e la distribuzione di omaggi. Una sabato all'insegna del divertimento anche al Quartiere Latino di via Littardi, a Imperia, con la presenza di [illegible] gruppo di ballerini. [s. f.]

Le ragazze di «Non è la Rai»

[illegible] E [illegible]

[illegible]
Le tastiere di Wolmer Martina

Al Valerie club di via Generale Ardoino, a Diano, continuano gli appuntamenti con il piano bar, in compagnia del tastierista Wolmer Martina. L'artista, punto di forza della formazione «Los Gitanos», spazia dai brani sudamericani, e «evergreen» internazionali e i successi di cantautori. [e. f.]

[illegible]
Karaoke al «Clagio»

Il «Clagio» di vico del Collegio, a Imperia, è il regno del «Laser karaoke». I clienti del bar, appena inaugurato, possono scegliere tra oltre [illegible] basi musicali, e si improvvisano cantanti proponendo le loro canzoni preferite. [e. f.]

[illegible] DI [illegible]
Ritorna la Karamazov band

I «mattatori» delle [illegible] alla rhumeria Papagayo di Arma di Taggia [illegible] i musicisti imperiesi della Karamazov brothers blues band. I concerti, organizzati con la consulenza di Aldo Bergatta, hanno inizio alle 22. In programma, la trascinante «On the road again» e «You really got me», un successo dei Kinks negli Anni 60, presentato nella versione dei Van Halen. [e. f.]

CANNES
«Danze parallele»

Spettacolo di ballo per l'«Mjc Picaud» di Cannes. Alle 21 «Danze Parallele» della compagnia «Corps & Graphiames». [g. ga.]

MENTONE
Strumenti antichi

André Gabriel è il protagonista del concerto [illegible] strumenti antichi in programma [illegible] pomeriggio dalle 15,30 a Mentone. Esibizione, [illegible] ingresso libero, si tiene al «Palais Carnolès». [g. ga.]

PERINALDO
I dee-jay Marco e Chicco

«Marco» e «Chicco» dj sono i protagonisti del party al «Covo di Nord-Ovest» della Valle Nervia. La discoteca di Perinaldo apre i battenti alle 22, musica house, dance, e rock-revival. [g. ga.]

[illegible]
Animazione all'Odeon

Le ballerine genovesi della compagnia «Juniors Dancers» sono protagoniste delle animazioni in programma questa [illegible] all'«Odeon», il noto locale notturno di via Matteotti. In discoteca la musica house e rap è mixata da «Shorty» e «Jimmy B dj». [g. ga.]

STASERA AL [illegible]

[illegible] Centrale — Or.: in. 15,30 ult.22,30 Lire 8000/6000
La [illegible] ti [illegible] bella — di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' Commedi[illegible]

[illegible]
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

Imperia
Sister [illegible] in [illegible] — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h Commedia

[illegible] DI TAGGIA Capitol — Tel. (0184) 43.440 Or.: 21 Lire 6000
La bella e la [illegible] — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo [illegible] l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' Cartoni animati

Cerri — Or.: 20,30/22,30 Lire 6000
OGGI CHIUSO

BORDIGHERA Olimpia — Or.: 18/22,30 Lire 5000/rid. 4000
Al lupo al lupo — di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92) — Tra fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h05' [illegible]

DOLCEACQUA Cristallo — Or.: 21,15 Lire 5000 gall. plat. 4500/rid. 3500
[illegible] e contenti — di Neri Parenti con Ezio Greggio, Renato Pozzetto (Italia '92) — Strampalate avventure di un paralitico e un cieco, abbandonati dalla famiglia per le vacanze estive e decisi a godersela comunque N.V. 1h 50' Commedia

[illegible] — Or.: 20,30/22,30 [illegible] 7000/rid. 5000
Puerto Escondido — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due [illegible] che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h [illegible]

VALLECROSIA Don Bosco — Or.: 15/17 Lire 5000/rid. [illegible]
OGGI RIPOSO

[illegible] — Or.: iniz. 15/22,30 Lire [illegible]
OGGI CHIUSO

Centrale — Or.: in. 15; ult. 22,30 L. 10.000/6000
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

[illegible] — Tel. 507.070 Or.: in. 15; ult. [illegible]
[illegible] corpo — di P. Pozzessere, con A. Ponziani, S. Dionisi (Italia '92) — Nella Roma degradata, fra barboni e tossicomani, un ragazzo e una ragazza s'incontrano, si amano, e cercano di riscattarsi costruendo una famiglia N. V. 1[illegible] [illegible]

Orfeo — [illegible]. 82.333 Or.: in. 15; ult. 22,30 Lire 10.000/rid. [illegible]
Body of evidence — di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante [illegible] performance erotica in stile sadomaso V.M. 14 2h [illegible]

Ritz — Tel. 507.070 Or.: 9-13/15-19 Lire [illegible]
Convegno «Autonomia finanziaria e potere impositivo della Regione e degli enti Locali». Ore 20: Sister Act.

Tabarin — Tel. 507.070 Or.: in. 16; ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 8000
Codice d'onore — di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N. V. [illegible] 20' Drammatico

SAVONA

[illegible] Colombo — Tel. [illegible] Or.: 20,30/22,30 fest. 16/22.30. Lire 8000
Orlando — di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Blisseau (Ingh./It./Fr. '92) — Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' Fantastico

Ritz — Tel. [illegible]. Or.: 20,15 22,30. Prefest. e festivi: 16/17,30/20/22,30 Lire 8000/6000
Codice d'onore — di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' [illegible]

ALBENGA Ambra — Tel. 51.419. Or.: 20; 22,30 Lire 7000/4000
Il principe delle donne — di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92) — Un dongiovanni in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non lo vuole. N.V. 1h 57' Commedia

Astor — Tel. 50.997. Or.: 20,15 22,30. Prefest. e festivi: 15,30/17,45/20,10/22,30 [illegible] 7000/4000
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop [illegible] minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' Thriller

FINALE LIGURE Ondina — Tel. 692.200. Or.: 20/22,30 Lire 8000/6000
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' Thriller

LOANO Perla — Tel. 675.791. Or.: 20.30 22,30. Fest. e prefest. 16,30/18,30/20,30/22,30
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' Thriller

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Teleregione
12 — [illegible] macchina meravigliosa, [illegible]cumentario
13 — Ghiaccio neve, rubrica
13,30 Super Pass, rubrica
13,55 Telegiornale
14,30 Telefilm
17 — Explorer
18 — [illegible] Cinquestelle
19 — Sceneggiato
20,15 Telegiornale
20,45 [illegible] - Epopeya [illegible] America, opera lirica
22,30 Telegiornale
23 — Rubrica
23,30 Telefilm
0.15 Telegiornale

[illegible] Tv
9 — Sambu[illegible]
10,30 Cara [illegible], telenovela
11 — Tg Savona
11,10 Tg Imperia
11,20 Tg Genova
11,30 Sky ways, telefilm
12 — Il richiamo degli [illegible], [illegible]
12,30 Avventure di frontiera, telefilm
13 — Fantazoo, telefilm
13,30 I dinosauri, [illegible] animali
14 — Tg Liguria, regionale
14,10 Tg [illegible], provinciale
14,20 Tg Imperia, provinciale
14,30 Benvenuti a...
15,30 4 donne in carriera
16 — Fra Diavolo, film
17,55 L'oroscopo, rubrica astrologica
18 — Supercarrier: oltre il muro [illegible] [illegible] miniserie
19,30 He-man, [illegible]
20 — Sister Kate, situation comedy
20,30 [illegible] esecutori, film
22 — Tg Savona, tg provinciale
22,10 Tg Imperia, tg provinciale
22,20 Tg Genova, tg provinciale
22,30 Agenda Lig[illegible], notizie regione
23 — Il villaggio [illegible] streghe, film orrore

Telecupole
11,30 [illegible] macchina meravigliosa, documentario
15 — Pomeriggio insieme
17 — Explorer
17,30 Arcobaleno
18 — [illegible] Cinquestelle
19,25 [illegible] regionale
20,25 Film
22,30 Informazione regionale
22,45 Rosso di sera souvenir

Telecittà
14 — Video Jay Ray Coles
17 — Yo! Mtv raps
18 — Week in rock
18,30 The [illegible] picture
19,05 Telecittà notizie
20,40 A cielo aperto, talk show
21,45 Rock e i suoi [illegible]
22,45 Telecittà [illegible]
23,15 Teleshopping
1,20 Night videos non stop

Canale 7
10,00 Cara... cara, novela
11,05 Il tenente O'Hara, [illegible]
12 — Agenda Liguria
13 — Dal Parlamento alla Regione
13,45 Obiettivo gente
14 — Scarpette rosse, film
16 — Il richiamo degli abissi, telefilm
16,30 Il tenente O'Hara
17,30 Nati per vivere
18.15 Sportivissimo
19 — Tg Liguria
20,30 Piazza Montecitorio
21,30 Tg Genova
22,30 Provincia oggi
23,30 Obiettivo gente
23,45 Motor shop
24 — Piazza Montecitorio
0,30 Calcio [illegible]

Telearcobaleno
13.10 Telegiornale Tga
13,35 [illegible]
14,10 Telegiornale Tga
14,30 Junior tv
[illegible] Telegiornale Tga
19,45 L'opinione, rubrica
20,30 Piacoscenico
22,30 Telegiornale Tga
23,15 Grandangolo, rubrica

[illegible]
11 — Sky Ways, telefilm
11,30 Avventure di frontiera
12 — Nati per vivere, documentario
12,25 Nati per vivere
13 — Avventure di frontiera
13,30 Cara cara, telenovela
14 — Ispettore Bl[illegible]
15 — Cartoons story
16 — Le avventure di Tom Sawyer
17 — Il richiamo degli abissi
18,30 [illegible] ways, telefilm
19 — Telegiornale 4
19,30 Avventure di frontiera, telefilm
19,55 Tg Savona
20,05 Tg Imperia
20,15 Tg Genova
20,30 Ispettore Bliney, telefilm
21,25 Tg Liguria
22 — Il richiamo degli abissi
22,30 Sky ways, telefilm
23 — Avventure di frontiera
23,30 Tn4 news
23,35 [illegible] per vivere

Telestar
9,20 Girandola, film
13,45 Mod squad
14,40 Amichevolmente con noi
18 — Pasiones, telefilm
19,05 Adorabili creature
20 — Lucy Show
20,30 Mercanti di uomini, film
0,40 L'implacabile condanna, film

Sardegna Uno
12,30 Sardegna giornale
12,40 George e [illegible]
13,15 F.B.I., telefilm
14 — Sardegna giornale
14,45 Speciale cinema
15 — Sport domani
16 — A occhi aperti
18 — Cartone animato
18,30 Sardegna giornale
18,40 Sulla scia del Cimonoco
20 — Tg dei ragazzi
20,30 Sardegna giornale
20,40 Viaggio disperato
22,30 Sardegna giornale
23 — Mercanti di uomini

T.C.S.
14,30 Il tempo [illegible]
15,15 Programmazione locale
17,20 Sette in allegria, cartoni animati
1[illegible] — I Campbells, telefilm
19,30 Buck Rogers, telefilm
[illegible] Zorro [illegible] corte d'Inghilterra, film
22,20 [illegible] Hammer investigatore privato
23,20 Segretissimo, film

Primocanale
13,30 Da La Spezia a Ventimiglia
14 — [illegible]
15 — Il prezioso viaggio di [illegible] [illegible]gesxio
17,45 Junior tv
18,45 Punto sera, notiziario
19,15 Punto sport
[illegible] Antenne 3 [illegible]
19,45 Punto [illegible] notiziario
20,15 Punto sport
20,30 Cadaveri e compari, film
22,30 Punto sera, notiziario
23 — Punto sport
23,15 [illegible] di sera
23,30 Il gabbiano, [illegible]

■ [illegible] errori e [illegible] nei programmi sono causati dalla [illegible] tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.

GENOVA

TEATRI
Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Pol. Margherita: Oggi riposo
Teatro della Corte: Verso la fine dell'estate di Carlo Repetti, ore 16/20.30, lire 37.000/26.000
Teatro Genovese: La lunga vita di Marianna Ucria di Dacia Maraini, ore 20.30, lire 37.000/26.000
Teatro della Tosse in Sant'Agostino: Allegretto (perbene ma non troppo), Arca Azzurra teatro, ore 21, L. 22.000. Dopoteatro. La cuciniera genovese, ore 22.45. L. 20.000/10.000
Sala Carignano: I cantarin de Santa Brigida, ore [illegible], lire 14.000.

CINEMA
Ariston 1: Sex and zen
Ariston 2: L'ultimo dei Mohicani
Augustus: Sister act
Corallo 1: Orlando
Corallo 2: Lettera da Parigi
Grattacielo: Luna di fiele
Lux: Codice d'onore
Odeon: Pacco doppio pacco e contropaccotto
Olimpia: Guardia del corpo
Orfeo: La bella e la bestia
[illegible] Puerto escondido
Universale 1: I nuovi eroi
Universale 2: Body of evidence
Universale 3: I signori della truffa
Verdi: Dracula
Centrale 1: Ursus, la cura dell'orgasmo
Centrale 2: Analità bagnata - Anal oral [illegible]
Chiabrera: Mamma'boy - Salsa break
Cristallo: Donne calde in orgasmo
Eldorado: Senza ogni limite.

CINE[illegible]
Amici del Cinema: Pomodori verdi fritti
Fritz Lang: Non chiamarmi Omar.
Lumiere: Delitti e segreti.
Movie club: Cuori ribelli.

[illegible]
Eden - Pegliolnema: Al lupo al lupo.

VOLTRI
Ambrosiano: Il principe delle donne

NERVI
San Siro: 1492: la conquista del Paradiso.

In Seconda, per le due squadre di vertice, sfida a distanza contro le savonesi

Ospedaletti, test con il Borgio

La damigella d'onore deve vincere per [illegible] perdere di vista il Pietrabruna. La capolista ospita da favorita l'insidioso Pontelungo. Tra Riva Ligure e Poggese è derby con in palio punti preziosi

Pietrabruna e Ospedaletti: questa volta la sfida, a distanza, al vertice del campionato [illegible] Seconda categoria (il Pietrabruna [illegible] testa, l'Ospedaletti segue a due lunghezze), passa attraverso due squadre savonesi. [illegible] polista riceve il Pontelungo 1949, l'Ospedaletti fa altrettanto con il Borgio Verezzi.

Proprio le due squadre savonesi che avevano guidato la classifica nella prima parte [illegible], prima dello scatto in avanti di Pietrabruna ed Ospedaletti. Due clienti difficili, [illegible] insidiosi se [illegible] considera che proprio il Borgio Verezzi, staccato di cinque punti dalla vetta, non sembra [illegible] aver perso del tutto le speranze di primato. Sette gli incontri in programma domani per la [illegible] giornata del [illegible] di ritorno:

Pietrabruna (24)-Pontelungo 1949 (15). Favoritissima la scatenata capolista che non perde più un colpo, ma gli albenganesi sono stati [illegible] osso duro per tutti. Sul Pietrabruna pende [illegible] l'incognita della riserva scritta presentata domenica scorsa dalla Poggese 87 per un presunto utilizzo di un numero eccessivo di fuoriquota, ma la posizione della squadra di Marinelli, ufficiosamente, sarebbe già stata ritenuta regolare. La capolista avrebbe utilizzato fuoriquota nei limiti consentiti dal regolamento. [illegible] classifica non dovrebbe mutare, anche [illegible] officialmente [illegible] si sono [illegible] ancora pronunce sul reclamo della Poggese 87.

Tornando al campionato, domani, sul campo [illegible] Piani di Imperia (ore 10,30, arbitro Carilli di Genova), nelle file della capolista, sono incerti Baldi e Coppa; Andreoli è squalificato.

Ospedaletti (22)-Borgio Verezzi (19). L'Ospedaletti appare in gran forma (nonostante [illegible] paure, a buon fine, di domenica scorsa sul campo [illegible] fanalino [illegible] coda Leca), ma il Borgio Verezzi, domani, sarà [illegible] esame difficile. Qualche assenza di rilievo tra gli arancioni: Iezzi è squalificato ed il bomber Prette sarà quasi sicuramente assente per [illegible] infortunio. Il via alle 15 (arbitro Bacci di Genova).

Ceriana (20)-Andora (13). Favoritissimo il Ceriana che sembra crescere di domenica in domenica. Masuero (che domani sarà assente per squalifica) e soci hanno preso posto, [illegible] stabilmente, nella [illegible] della classifica. L'Andora ha un blasone molto nobile, ma tecnicamente, oggi come oggi, appare assai inferiore ai padroni di casa. Nel Ceriana, l'assenza pe[illegible] di [illegible] dovrebbe venire controbilanciata dai probabili rientri di Migliore e Toninelli. [illegible] inizia alle 15 (arbitro Roba di Savona).

Riva Ligure (10)-Poggese 87 (17). E' l'unico derby provinciale della giornata. I padroni di casa, penultimi in classifica, hanno molti problemi. In attacco dovranno ancora fare a meno dell'esperto Torre. La Poggese 87, piuttosto sfortunata nelle ultime domeniche, punta al riscatto ma Claudio Pignotti, il suo allenatore, deve fare i conti con le assenze di Cristiano e Caridi, entrambi squalificati. Si gioca a Taggia (ore 10,45, arbitro Motosso di Imperia).

Camporosso (11)-Leca (5). E' [illegible] partita che il Camporosso, in ripresa ma ancora [illegible] una classifica deficitaria (è terz'ultimo), non può assolutamente fallire contro l'ultima della [illegible]. Il Camporosso, reduce da un bel pareggio sul campo del Pontelungo, può farcela. «Domenica [illegible] meritavamo di vincere. Adesso speriamo [illegible] fare bottino pieno contro il Leca», dice l'allenatore rossoblù Marco Corradi. [illegible] solito, però, [illegible] rimescolare la formazione: [illegible] bomber Lucisano è squalificato, probabile assente anche Giovinazzo, mentre ci sono dubbi per Giglio e Lettieri; dovrebbero, invece, [illegible] Venturi e Montalsone. Il via alle [illegible] (arbitro Emiliani di Genova).

Completeranno il quadro della giornata [illegible] domani altri due incontri: [illegible] Conscente (16) riceve la Spotornese (11) sul terreno di casa (ore 14,30, arbitro Bruzzone [illegible] Genova); il San Filippo Neri Albenga (12) [illegible] la vedrà con i piemontesi della Cameranese Saliceto (14) al «Riva» di Albenga (ore 14,30.).

Bruno Monticone

Marco Sasso del Pietrabruna

[illegible]

La Loanesi [illegible] Sestri

Ancora [illegible] all'inglese per la [illegible] S.Francesco nel campionato di Eccellenza. La squadra di Giancarlo Tonoli è di scena [illegible] alle 14,30 sul campo di Borzoli contro la [illegible] E' una sfida molto attesa: i genovesi, terzi [illegible] classe a tre lunghezze dalla coppia Vado-Migliarinese, cercano i due punti contro i rossoblù. La squadra di Tonoli, reduce dalla sconfitta di sabato scorso in quel di Busalla cerca il riscatto contando anche sulle numerose assenze, per squalifica, nelle file della Sestrese. Afferma il [illegible] Giancarlo Tonoli: «Non stiamo attraversando certo un buon momento vista anche la pesante sconfitta subita sabato scorso, ma la gara [illegible] la Sestrese è molto importante se non altro per la magra consolazione di conquistare la terza piazza [illegible] spalle di Vado e Migliarinese. Quindi daremo [illegible] massimo anche per conquistare un solo punto. In questi momenti l'importante è muovere la classifica». Sempre in questo torneo [illegible] gioca anche a Lavagna con i locali impegnati contro la Pegliese. L'incontro alle 15. Due anticipi anche nel torneo di Promozione: Cogoleto-Cosima (ore 15) e Molassana-Audace Campomorone (ore 15,15). [r. p.]

Basket: oggi derby nella seconda di ritorno della Promozione

Sulla [illegible] dell'Albenga un'Imperia schiacciasassi

Morabito, presidente dell'Ospedaletti

Ventidue punti in undici partite. E' questo il biglietto da visita con il quale l'Imperia [illegible]nta stasera l'Albenga, nell'ambito della seconda di ritorno [illegible] Promozione maschile di basket, (ore 21) in una partita tutta a favore dei ragazzi [illegible] Fuoglio. La capolista del [illegible] sembra avere rivali come possono anche testimoniare gli otto punti di differenza che [illegible] dividono [illegible] seconde.

Un piccolo Milan [illegible] basket dunque: «Non esageriamo -ribatte il vi[illegible] presidente Chiaravalli - il fatto [illegible] che quest'anno la squadra sta girando a mille e gli schemi funzionano a meraviglia. Si, è vero [illegible] ormai nei playoff, ma sarebbe un er[illegible] pensare che la D è già nelle nostre mani. Anche l'Asso Savona, la stagione [illegible] ha dominato la stagione ma, perdendo le ultime tre partite del girone finale, è stato estromesso al[illegible] serie superiore».

Stasera la squadra di Fuoglio dovrà vedersela con un'Albenga quanto mai motivata e redu[illegible] dal[illegible] convincente affermazione [illegible] l'Asso. Afferma il tecnico ingauno Marco Munerol: «Noi ci proviamo anche se è davvero d[illegible] pensare di superare una squadra [illegible] perfetta. Confidiamo nella legge [illegible] grandi numeri in base alla quale tutte le grandi, prima o poi, trovano la giornata storta».

L'Ospedaletti, anch'esso in corsa per il girone finale, sarà invece impegnato (domani, [illegible] 11) sul parquet del Granarolo in una sfida aperta ad ogni pronostico. Le altre partite [illegible]: Pegli-Asso Savona; Rivarolo-Maremola e Cairo-Cogoleto.

Nella Promozione femminile la capolista Ospedaletti è impegnata sul parquet di Albenga (Campolau, domani 17,30) mentre l'Albatros Alassio riceve (domani, 17,30) il Maremola. Completa la giornata Finala-Coldirodese. Infine gli Allievi. Domani mattina per la terza di ritorno: Il Gabbiano Andora-Maremola; Spotornese-Imperia; Alassio-Sanremo; Loano-Bordighera; [illegible] Savona-Ventimiglia e Amatori Savona-Albenga. [g. o.]

Volley: Primavera alla ricerca di punti salvezza contro il Ceparana

[illegible] Recco il passaporto [illegible] la [illegible]

Decisiva trasferta di [illegible] Sanremo in crescita

Trasferta genovese per il Sanremo impegnato nel torneo di C1 femminile giunto all'ultima d'andata. [illegible] squadra [illegible] Corrado [illegible] in piena corsa per il salto di categoria. [illegible] infatti impegnata sul parquet del Recco (ore 18) in una partita che potrebbe veder aumentate le quotazioni per la B2. Del [illegible] gli ultimi risultati delle matuziane (con Ponsacco e Landi) fanno ben sperare anche se il trainer invita tutti a rimanere con i piedi ben ancorati per terra: «Siamo solo alla metà del cammino - afferma Ruggeri - e indicazioni sicure non [illegible] ne sono. Certo nella lotta per la promozione partecipiamo anche [illegible] consapevoli delle difficoltà che ci attendono». Ma essere ottimisti non è un reato: le [illegible] mesi hanno evidenziato ottimi miglioramenti e i tecnici indicano in queste compagine [illegible] [illegible]e favorite per la vittoria finale: «Se paragoniamo questa squadra a quella della passata stagione - ricorda Ruggeri - le differenze [illegible] evidenti. In tutti i reparti infatti abbiamo compiuto ottimi progressi eliminando quegli errori che ci sono spesso costati [illegible]

[illegible] programma della giornata: Rivarolo-Spezia; Landi-Sperone Pistoia; Pisa-Castelfranco di Sotto; S.Pio X Loano-Cuneo; Savigliano-Italbrokers; Racconigi-Ponsacco.

[illegible] maschile il Primavera Imperia (ore 21) è impegnato [illegible] il Ceparana. Una gara difficile per la squadra di [illegible] sempre alla ricerca di punti preziosi in vista di una salvezza [illegible] impossibile. Afferma il presidente Coglitore: «Nella seconda parte del torneo dovremo riuscire a vincere le sfide con le nostre dirette concorrenti. Siamo una matricola ed era inevitabile pagare il dazio dell'inesperienza. Ma è anche vero che ci siamo ripresi».

Il calendario prevede anche: Voltri-Vallesusa; Biella-Colombo Genova; S.Pio X Loano-Aosta; Pontremoli-Ovada; Pino Torinese-Cus Genova. Riposa Varazze.

Nella C2 femminile domina lo scontro al vertice Varazze-Maurina, con le imperiesi nel ruolo delle favorite. Afferma il dirigente Aldo De Martin: «E' una partita difficile: il Varazze è una squadra ben assestata in ogni reparto. [illegible] noi [illegible] attraversando un buon periodo».

Incontro casalingo invece per i Mobili Brianteo (ex Tomahawks) contro [illegible] Chiavari (Ruffini, ore 18). La compagine di Diano è favorita. Infine l'Annamode Sanremo riceve (Ormond, ore 18.30) Le Oasi in una partita difficile per le padrone di casa. Completano il quadro: Cercare-Ceparana; Savona-Bisagno; Don Bosco Genova-Iplom Scrivia. [g. o.]

Si pensa di abolire da aprile gli abbonamenti ridotti per studenti e lavoratori

Stangata sui treni [illegible] pendolari

In vista aumenti (10-20 per cento) anche per le autolinee in concessione

Tempi duri per i pendolari che utilizzano il treno. La cosiddetta «tariffa 22» [illegible] moribonda: dal prossimo 1° aprile, le Ferrovie aboliranno gli abbonamenti a riduzione per i lavoratori dipendenti e gli studenti. Anche chi è costretto a viaggiare sulle autolinee in concessione - già oggi sensibilmente più costose - [illegible] incontro ad un'ulteriore stangata, perché le aziende hanno chiesto aumenti sia sui biglietti che [illegible] gli abbonamenti tra il 10 e il 20 per cento. E hanno buone probabilità di ottenerli.

[illegible] parlerà lunedì nella riunione della Commissione trasporti della Regione, ma fin d'ora è ipotizzabile il balzo all'insù delle tariffe. Le Ferrovie hanno tentato di far passare quasi in silenzio aumenti fra il [illegible] 60 per cento previsti nel Contratto di servizio pubblico firmato a dicembre, preannunciando solo in sordina l'abolizione della «tariffa 22». All'Ufficio trasporto locale di Torino c'è un certo imbarazzo: dicono che risponderanno solo per scritto e [illegible] domande scritte. Ma confermano la [illegible] notizia.

La giustificazione ufficiale dell'«operazione stangata», data a suo tempo dal direttore nazionale della divisione Trasporto locale, Cesare Vaciago, è semplice: gli abbonamenti a riduzione, che hanno un prezzo molto più basso [illegible] quelli delle autolinee e delle ferrovie private, sono [illegible] ostacolo alla realizzazione [illegible] biglietto unico regionale.

«Quando si tratta di spartire i ricavi tra le varie aziende - [illegible] va dichiarato Vaciago - [illegible] ci accordiamo sul criterio: se [illegible] fa in funzione dei costi [illegible] mo quasi tutto noi, se si fa in funzione dei ricavi noi lavoriamo molto e le altre aziende incassano. Questa distorsione va riequilibrata». E' in corso un tentativo [illegible] accordo [illegible] Regioni - [illegible] potrebbero integrare le tariffe - [illegible] se non [illegible] arriverà ad un'intesa rimarranno gli abbonamenti ordinari e spariranno quelli scontati.

Vediamo con un esempio pratico che cosa accade per un pendolare della Torino-Pinerolo, una tratta [illegible] 38 km. Oggi, se è studente o lavoratore dipendente, può viaggiare sulla linea - domeniche escluse - [illegible] lire il [illegible]. Dal 1° aprile, [illegible] non si troverà l'accordo con la Regione, il costo dei suoi spostamenti per la scuola o per il lavoro salirà a 56.700 lire con un incremento di 21.800 lire, pari al 61 per cento. E' pur vero che potrà utilizzare il treno anche la domenica, [illegible] il salto è ugualmente enorme.

E' certo che oggi le tariffe - e [illegible] solo quelle scontate - risultano troppo basse rispetto al livello di servizio fornito, ma un incremento così traumatico non mancherà di suscitare proteste. In ogni [illegible] anche [illegible] gli aumenti, resta un sogno la tariffa regionale unica per [illegible] fortissima differenza che rimane [illegible] il trasporto [illegible] ferro e quello su gomma.

Le linee del Contratto di servizio pubblico [illegible] illustrate nel prossimo numero di «Amico treno», pubblicazione delle Ferrovie distribuita nelle stazioni [illegible] sulle principali linee. Ma con i ritocchi tariffari annunciati è molto difficile che, per gli ex utenti della «tariffa 22», il treno sia ancora [illegible] amico. Se mai lo è stato, considerati i disservizi che ancora lo caratterizzano.

Gianni Bisio

LE [illegible] ATTUALI

DA	A	KM	FERROVIE [illegible]	FERROVIE ABB. ORD.	AUTOLINEE ABB. [illegible]
ALESSANDRIA	TORINO	91	51.700	88.300	[illegible]
ASTI	ACQUI	[illegible]	[illegible]	65.600	99.000
ASTI	[illegible]	56	40.700	67.200	110.000
[illegible]	[illegible]	23	29.500	47.800	[illegible]
[illegible]	[illegible]	58	40.700	67.200	110.000
CUNEO	SALUZZO	34	34.900	56.700	79.000
NOVARA	VARALLO	55	40.700	67.200	106.000
TORINO P.N.	CARMAGNOLA	29	29.500	47.800	70.000
TORINO P.N.	CHIVASSO	29	29.500	47.800	70.000
TORINO P.N.	FOSSANO	64	44.400	74.200	113.000
TORINO P.N.	NOVARA	101	61.300	106.200	158.000
TORINO P.N.	PINEROLO	38	34.900	56.700	86.000

Denunciato militare

Sip truffata con tessere magnetiche

Un militare di leva in servizio al battaglione Nizza Cavalleria di Pinerolo è stato denunciato a piede libero dai carabinieri per truffa ai danni della Sip che avrebbe [illegible] danni per alcuni milioni all'ente telefonico.

Gianmichele Dellai, [illegible] anni, residente [illegible] Schiavon, in provincia di Vicenza, è stato sorpreso dai militari in piazza Garibaldi mentre da una cabina pubblica stava telefonando alla madre, utilizzando due tessere magnetiche. Nei giorni scorsi ai carabinieri [illegible] giunta una segnalazione: utilizzando due tessere magnetiche da [illegible] mila lire [illegible] possibile bloccare l'apparecchio e telefonare gratis.

Il giovane militare, alla vista dei carabinieri, ha riattaccato immediatamente [illegible] cornetta: quando dall'apparecchio [illegible] fuoriuscite contemporaneamente le due tessere, il ragazzo ha dovuto confessare: «Alcuni commilitoni mi hanno insegnato il trucco in caserma; i soldi della decade [illegible] pochi e non pensavo davvero [illegible] commettere una truffa».

Dopo [illegible] pene già inflitte per i sequestri di Patrizia Tacchella [illegible] Federica Isoardi

Ladri di bambini, un'altra [illegible]

Rapimenti Garis e Garbero, 30 anni alla banda
«Trattare bene gli ostaggi non è un'attenuante»

Ultimo appuntamento con [illegible] giustizia per la «banda in guanti bianchi» [illegible] piemontesi che rapiva bambini: Franco Maffiotto e Valentino Biasi, imputati dei sequestri di Pietro Garis e Giorgio Garbero, sono stati condannati a 30 anni di carcere ciascuno. [illegible] Cappelli, che rispondeva soltanto del rapimento Garbero, ha [illegible] 16 anni. La sentenza è stata emessa dal gip Alberto Oggè, dopo un'ora [illegible] camera di consiglio. Gli imputati hanno beneficiato dello sconto di un terzo per il rito abbreviato [illegible] delle attenuanti generiche.

Alla lettura della sentenza, al secondo piano di piazzetta della Visitazione, c'erano Biasi e Cappelli, eleganti, tranquilli. Sono detenuti nella [illegible] cella ad Aosta, [illegible] iscritti a Scienze Politiche. Assente Maffiotto, ri[illegible] in [illegible] a Busto Arsizio: psichicamente instabile, [illegible] in preda a crisi [illegible] coscienza.

Pietro Garis, figlio [illegible] un industriale [illegible] legno di Vinovo, fu rapito la mattina del [illegible] gen[illegible] '76, in corso Giovanni Lanza, mentre andava [illegible] scuola: per la sua liberazione furono pagati 460 milioni. Quella volta non c'era Cappelli, in servizio militare. Hanno raccontato gli imputati: «Avevamo intenzione di [illegible] solo quel [illegible] questro. Non era previsto nessun altro colpo». Non c'era quindi un piano per una serie di kidnapping e per questo il [illegible] ha [illegible] a Maffiotto e Biasi la continuazione del [illegible] che avrebbe comportato quasi un dimezzamento della pena. Giorgio Garbero, nipote dell'ex presidente del Torino Calcio Orfeo Pianelli, fu sequestrato il 3 ottobre '77 alla Crocetta: per lui il riscatto fu di un miliardo e mezzo.

Il p[illegible] Saluzzo, che ha visto accolte le sue richieste, [illegible] proposto 30 anni per Maffiotto e Biasi e 17 anni per Cappelli: «Non meritano alcuna attenuante, neppure le generiche. Che trattassero bene i bambini non è un'attenuante. E' vero che hanno confessato, ma non hanno raccontato tutto». [illegible] pm si riferiva ad altri complici che [illegible] mai venuti alla luce: nel rapimento Garis c'era un [illegible] che faceva footing mentre l'auto [illegible] banditi prelevava il bambino. Il nipote di Pianelli descrisse con precisione uno dei banditi perché assomigliava ad un suo parente, ma a nessuno [illegible] tre imputati.

Cappelli (avvocati [illegible] Fiume e De Sensi), Biasi (Bonati e Comellini) e Maffiotto hanno già collezionato 40 anni di [illegible] a testa per i sequestri di Patrizia Tacchella (figlia del [illegible] dei jeans) e Federica Isoardi (figlia del titolare dell'agenzia di viaggi Alpitour). Quelle condanne sono diventate definitive. I tre imputati devono risarcire anche [illegible] famiglie dei rapiti, che [illegible] sono costituite parte civile con gli avvocati Zaccone e Giordanengo, [illegible] oltre due miliardi.

Maffiotto è in crisi Biasi e Cappelli in cella studiano

Da sinistra Valentino Biasi e Bruno Cappelli ieri in aula

Il giudice ha prosciolto Bordon e Parenti dall'accusa principale

Amministratori Sagat, cade il [illegible]

Atti alla pretura per appropriazione indebita

Finirà in pretura l'inchiesta che ha portato sul banco degli imputati Maurizio Bordon, psi, presidente della Sagat, la società che gestisce l'aeroporto di Caselle, l'amministratore delegato Mario Parenti, pri, e l'ex direttore Maurizio Crespigni.

[illegible] giudice delle indagini preliminari Sebastiano Sorbello ha prosciolto i t[illegible] amministratori dall'accusa di falso in bilancio [illegible] ha trasmesso gli atti al [illegible] Vittorio Corsi. [illegible] sua volta il pm passerà per competenza al pretore il fascicolo [illegible] l'altra imputazione di appropriazione indebita.

I tre amministratori non si sono presentati in aula ieri mattina. Al termine dell'udienza preliminare, i difensori, Zancan per il presidente Bordon, Giordanengo per Parenti e Grosso per Crespigni, [illegible] sono dichiarati soddisfatti: «Per ora è caduto il reato principale, per il resto si vedrà in pretura».

Oggetto dell'inchiesta [illegible] due episodi: [illegible] liquidazione di 450 milioni pagata dalla Sagat all'ex direttore Maurizio Crespigni. Secondo il perito del pm, sarebbe stata gonfiata di almeno cento milioni.

L'altro episodio [illegible] da un esposto di un [illegible] dipendente [illegible] Sagat, Felice Filippis (assistito dall'avvocato Forchino), che aveva raccontato al pm: «Nel febbraio del '90, su ordine del presidente Bordon, il direttore Crespigni mi diede un assegno di 40 milioni per finanziare l'imminente campagna elettorale, dove io mi sarei pre[illegible] come candidato per [illegible] partito socialista, e per fare da galoppino elettorale ai candidati scelti da Bordon: Siracusa per [illegible] Comune, e Mollo per la Regio[illegible]».

Dopo qualche giorno, sempre [illegible] do alla versione di Filippis, Crespigni gli avrebbe fatto firmare cambiali per giustificare contabilmente l'assegno [illegible] gli avrebbe detto: «Se dovesse [illegible] cedere qualcosa [illegible] te [illegible] a me, fai finta che queste cambiali [illegible] siano mai esistite». I rapporti tra Filippis e gli amministratori si sarebbero guastati, perché Siracusa, pur [illegible] alle comunali di Caselle nel gennaio '91, si [illegible] lamentato con il presidente Bordon per [illegible] mancato appoggio di Filippis. Bordon avrebbe cambiato atteggiamento [illegible] preteso il pagamento delle cambiali.

Di tutt'altro tenore la versione [illegible] degli amministratori: «Quei [illegible] milioni erano un normale prestito che la Sagat aveva fatto ad un [illegible] dipendente». Il pm aveva contestato anche il falso in bilancio: «Accuse infondate - hanno commentato i legali - perché [illegible] due cifre, sia i 40 milioni di Filippis, sia i 450 di Crespigni, erano inserite nei bilanci seppure genericamente sotto la voce "crediti diversi"».

Il pretore invita Comune e Sagat a trattare

Troppo [illegible] a Caselle e l'accordo [illegible] allontana

«Le parti si mettano a tavolino, e cerchino [illegible] accordo per risolvere una volta per tutte questo problema». E' l'invito rivolto dal giudice Antonio Malagnino, ieri pomeriggio a Ciriè, per porre fine alla battaglia legale intentata dal Comune [illegible] Caselle contro la Sagat, l'Alenia, l'Azienda autonoma [illegible] assistenza al volo e il ministero dei Trasporti accusati di provocare livelli insopportabili di inquinamento acustico alla città, il cui centro abitato dista poche centinaia di metri dall'aeroporto.

Il Comune chiede il divieto dei voli notturni, il blocco dei decolli in direzione dell'abitato e un piano di bonifica acustica.

L'invito [illegible] pretore a raggiungere un accordo bonario sembra però destinato a cadere [illegible] v[illegible] «Non siamo disponi[illegible] a trattare - ha [illegible] Marco Weigmann, legale della Sagat -. Non è la società che gestisce l'aeroporto a provocare il rumore, [illegible] i velivoli: non abbiamo alcuna autorità per ordinare alle compagnie aeree di ridurre il frastuono [illegible] motori. Quanto ai decolli sull'abitato [illegible] ai voli notturni, sono autorizzati dal ministero».

Se il giudice ha prospettato [illegible] possibilità di costringere la Sa[illegible] a sostenere i costi dell'insonorizzazione degli edifici di Caselle, il legale del Comune Paolo Scaparone ha protestato «contro l'atteggiamento [illegible] chiusura della Sagat, che conferma l'insensibilità per la salute dei casellesi mostrata negli anni scorsi. La Sagat continua a far rilevare che alcune case sono state costruite troppo vicine all'aeroporto, senza comprendere che i tassi di rumore elevato sono stati registrati dall'Usl nel centro storico, che [illegible] abitato secoli prima della nascita dell'aeroporto». La prossima udienza è prevista il [illegible] febbraio.

ASSOCIAZIONE ORAFI OROLOGIAI DELLA PROVINCIA DI SAVONA

GRANDE CONCORSO

UN SOGNO PREZIOSO

Venerdì 22 gennaio, nella sede della Camera di Commercio di Savona, sono stati assegnati, alla presenza dell'Intendente di Finanza Aggiunto Dott. Antonio Spagnuolo, i premi messi in palio dal «Grande Concorso: UN SOGNO PREZIOSO».
La serata, organizzata dall'Associazione Orafi ed Orologiai della Provincia di Savona, ha avuto un grande successo con un notevole riscontro di pubblico.

I premi sono stati così assegnati:

1° Premio: *Autovettura Rover Mini Mayfair*
alla Sig.ra NOVARINI Maria, via Lanza 80/5 - Celle Ligure

2° Premio: *Viaggio di 8 giorni alle isole Canarie, per due persone*
alla Sig.ra MAGGIA Danila, via Scavino 34 - Varazze

3° Premio: *25 riproduzioni in oro 900/1000 di un'antica moneta savonese ai seguenti nominativi:*

Perata Gianni, Viglierchio Paolo, Furci Mariuccia, Pietro Bruna, Grosso Giulia, Barragato Gianluca, Valenza Attanasio, La Grotta Rosa, Visca Augusta, Canta Matteo, Ortolan Fernando, Incorvaia Giovanni, Lobrano Sergio, Chiarlone Guido, Pintus Speranza, Scaravaglio Silvia, Carlini Giovanna, Serafini Valda, Vaccai Debora, Felisatti Elena, Cailani Roberto, Ferrari Miria, Zino Massimiliano, Delera M. Antonietta, Princiotta Elisabetta.

CONFCOMMERCIO

ELENCO OREFICERIE E OROLOGERIE ADERENTI AL CONCORSO

IL GIOIELLO	Via Roma 58 Alassio	AGOSTI	Piazza B. Jacopo 13 Varazze	MONTALTO A.	Via Boselli 26 Savona
GIOIELLI SARDO	Corso Mazzini 195 Albisola S.	AVERLA	Piazza Vescovado 5 Savona	ORO JEANS	Via Paleocapa [illegible] Savona
DELFINO	Via Roma 58 Cairo M.	BARBERIS	Piazza Giulio II [illegible] Savona	RICHETTO	Via Collodi 11 Savona
FERRARO	Via Roma 42 Cairo M.	COPPOLA	Via Don Minzoni 18 Savona	F.lli ROSSELLO	Via Verzellino 3/2 Savona
MAGNANO	Via Porro 29 Finale L.	2M MONZEGLIO	Via Torino 41 Savona	SAVONA COPPE	Via Milano 6/10 Savona
SQUARISE	Via Matteotti 25 Pietra L.	DELFINO	Via L. Corsi 7 Savona	SCULTORI ORAFI	Via S. M. Maggiore 23 Savona
ZUNINO GIOIELLI	Viale Rimembranza 3 Sassello	DUPANLOUP	Via Paleocapa [illegible] Savona	SOLARI A.	Via Boselli 18 Savona
DELBONO	Via Gramsci 34 Vado L.	FERRARASSA	Via Pia 31 Savona	SOLARI S.	Corso Italia 117 Savona
DESTEFANIS	Via Gramsci 61 Vado L.	MARRAS	Via Montenotte 29 Savona	VECCHIA SAVONA	Via Paleocapa 119 Savona

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA
Sabato 30 Gennaio 1993 n. 33
Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

Pareri concordi: «Il principio è giusto ma la legge deve essere migliorata»

Piace la riforma per i sindaci

Politici, imprenditori, professionisti [illegible] commercianti sono favorevoli al nuovo sistema «presidenziale»
Giovanni De Filippi: «Un passo avanti, [illegible] sarà facile cambiare». Contrari Ferrarassa [illegible] Scardaoni

SAVONA. Tutti d'accordo sull'elezione diretta [illegible] sindaco. Il disegno di legge che ha appena ricevuto l'approvazione della Camera, accontenta politici, imprenditori e cittadini. La possibilità di scegliere in prima persona gli amministratori della propria città ha destato l'interesse dei savonesi, anche se molti [illegible] la formula contorta che contraddistingue [illegible] sistema allo studio.

«Il principio dell'elezione diretta mi trova pienamente d'accordo — afferma il sindaco [illegible] Savona Sergio Tortarolo — [illegible] auguro solo che una discussio[illegible] approfondita consenta [illegible] eliminare quegli aspetti macchinosi del nuovo sistema elettorale che rischiano di compromettere il rapporto fra sindaco e cittadini. Il rischio è quello che il metodo elettorale elaborato dalla Camera conceda ancora troppo spazio ai partiti».

L'elezione [illegible] il [illegible] di tipo «presidenziale» ha successo nel mondo del commercio: «L'elezione diretta comporta la possibile di scegliere e anche maggior responsabilità degli elettori — afferma Cinzia Racca, titolare di [illegible] latteria [illegible] via Romagnoli — Sinora invece tutte le scelte erano delegate ai partiti e c'era sempre il rischio di vedere eletto una persona incompetente che [illegible] solo il merito di avere una tessera in tasca». Decisamente a favore anche il ragioniere [illegible] lista Paolo Piccone Casa: «Per i cittadini si tratta di un svolta decisiva. E' giusto poter scegliere i propri amministratori. Peccato che per [illegible] la legge sia ancora molto confusa». Anche [illegible] consigliere democristiano Giovanni De Filippi accoglie favorevolmente la svolta «presidenzialista»: «L'elezione diretta è senz'altro positiva, anche se non sarà semplice modificare di colpo tutto il sistema politico». L'elezione diretta ha fato colpo anche nel mondo forense: «una modifica in positivo — afferma l'avvocato Giuseppe Pomarici — che rappresenta un progresso del [illegible] politico. Con [illegible] nuove norme, tutti i cittadini potranno veramente partecipare in modo diretto alla vita politica della città».

Il nuovo sistema elettorale è [illegible] con interesse in Riviera: «E' l'ideale per stabilire final[illegible] un rapporto diretto fra cittadini e sindaco», sostiene l'ex sindaco di Albenga Angelo Viveri. Non mancano estimatori anche in Valbormida: «L'innovazione è fondamentale — afferma [illegible] dottor Aristide Sarol[illegible] di Millesimo — perchè consentirà di votare persone che si conoscono, anzichè candidati imposti dai partiti».

Non mancano però gli oppositori. «Questo fervore per il rapporto diretto fra cittadini ed eletti non mi persuade — dice l'ex senatore Umberto Scardaoni — Temo infatti che il nuovo sistema possa provo[illegible] pericolose degenerazioni. E' vero che i partiti devono modificarsi, ma sinora erano pur sempre una [illegible] pochè garanzie di democraticità». Anche il consigliere comunale Franco Ferrarassa non nasconde perplessità: «L'idea può anche [illegible] buona, [illegible] non vorrei che alla fine diventasse sindaco solo chi può spendere decine di milioni in futili campagne elettorali».

Ermanno Branca

Ecco le [illegible]didature forti

Spuntano i nomi dei leader e già si pensa alle alleanze

SAVONA. L'elezione diretta del primo cittadino è ancora al vaglio del legislatore, ma per gli enti locali già si delineano nuovi scenari. A Savona la battaglie sarà ristretta [illegible] un lotto di candidati di caratura nazionale. I partiti che aderiscono all'internazionale socialista (pds, psi e psdi) dovrebbero riporre le speranze di [illegible] riconferma a Palazzo Sisto nell'attuale sindaco Sergio Tortarolo.

La democrazia cristiana per poter entrare [illegible] Comune, invece, si affiderà all'esperienza del senatore Giancarlo Ruffino che nelle ultime elezioni politiche ha dimostrato di saper calami[illegible] i voti non solo [illegible] dc. Il nuovo sistema elettorale, inoltre, dovrebbe rappresentare un banco di prova per la Lega Nord. Anche in questo caso [illegible] d'obbligo la candidatura [illegible] un generale come il neo [illegible] Sergio Cappelli. L'area della sinistra (Rete, Rinfondazione, Verdi) potrà contare su due candidature di sicuro prestigio, due grossi calibri che vengono invidiati [illegible] molte altre formazioni politiche. L'ex senatore Umberto Scardaoni, che avrebbe il vantaggio di presentarsi come «non-appartenente» ad alcun partito e l'ex deputato Aldo Pastore. L'attuale presidente delle Opere sociali può contare su un'incondizionata stima di gran parte della sinistra.

La riforma del sistema elettorale calza a pennello a molti al[illegible] personaggi in Provincia. L'ex sindaco Angelo Viveri ad Albenga non ha rivali [illegible] solo le decisioni della segreteria del pds lo hanno messo fuori gioco [illegible] ultime elezioni politiche. Candidature forti anche per Enrico Rembado a Borgio e Mario Rembado [illegible] Loano. In Valbormida c'è chi attende il nuovo sistema elettorale per festeggiare il ritorno al Comune di Cairo di Chebello, presidente dello Iacp. Buone opportunità per Tealdi a Carcare, Mozzoni a Bardineto, Boffa a Millesimo e Genta [illegible] Dego. [e. b.]

Giancarlo Ruffino (sopra) e l'ex senatore del pci Umberto Scardaoni

I collegamenti

Due i colpi della banda del buco

SAVONA. F[illegible] c'è un collegamento tra il furto messo a segno dalla banda del buco nell'agenzia di Albissola Marina della Cassa di Risparmio di Savona e quello alla sede del Monte dei Paschi di Siena, in via delle Trincee, avvenuto alcune settimane fa.

E' l'ipotesi su cui lavorano gli agenti della squadra mobile perchè in entrambi i casi i ladri per entrare negli istituti [illegible] credito hanno praticato un buco in [illegible] parete. I poliziotti [illegible] convinti che a portare a termi[illegible] i due colpi [illegible] stati forestieri. «[illegible] tratta certamente di professionisti - dicono gli inquirenti -. I ladri hanno anche fatto dei sopralluoghi prima di entrare in azione». Per il furto alla [illegible] ci sarebbero comunque testimoni. Alcuni abitanti del caseggiato di corso Bigliati, infatti, avrebbe visto nei giorni scorsi alcuni operai dell'Enel, forse [illegible]si, che eseguivano lavori all'impianto dei contatori elettrici. [c. v.]

Savona: gli gnocchi «costano» 4 milioni

Guerra del piattino multato un barista

SAVONA. Un piatto di gnocchi: qu[illegible] milioni. E' la multa che il titolare di un bar [illegible] centro si è visto notificare qualche giorno fa dai carabinieri per aver servito un pasto caldo. La guerra alle tavole fredde cittadine, che offrono alla clientela [illegible] solo panini e pasticcini, ma anche primi e secondi piatti, [illegible]tinua.

A farne le spese, nei mesi scorsi, era stato Bacco, titolare dell'osteria «Cù de Beaus», nella [illegible] del porto, che vigili urbani, poliziotti e carabinieri hanno più volte multato perchè serve piatti di minestrone [illegible] altre specialità gastronomiche anche se la licenza commerciale che gli ha dato il Comune non lo prevede. «Eppure - ha sempre sostenuto Bacco, che non ha mai voluto arrendersi - il mio locale è in regola con le norme igienico sanitarie. Di[illegible]e di una cucina [illegible] e all'avanguardia. Eppure continuano a prendermi di mira».

Nelle ultime settimane, carabinieri [illegible] vigili urbani, hanno intensificato i controlli nei bar [illegible] centro e della periferia. La loro attenzione non è rivolta soltanto a licenze commerciali e a libretti [illegible] sanitarie dei proprietari e dei dipendenti, ma anche al tipo di servizio offerto.

«La maggior parte degli esercizi pubblici - spiegano i carabinieri - non sono autorizzati a offrire pasti caldi. Sono tavole fredde e quindi il menù deve essere rigorosamente limitato a cibi che non devono essere scaldati o cucinati».

[illegible] questione ha, comunque, attirato l'attenzione del Comune. La prossima [illegible], infatti, dovrebbe riunirsi la [illegible] missione del commercio, che dovrebbe rivedere le licenze [illegible] decine di bar e punti di ristoro cittadini, i cui titolari chiedono [illegible] tempo di poter offrire [illegible] clientela pasti caldi, senza incorrere nelle salate multe previste dall'attuale regolamento. [c. v.]

Magazzino incendiato e svaligiato, potrebbe [illegible] la vendetta di un ex dipendente

Fiamme alla «Icsa» di Lavagnola

Rubati fax [illegible] computer, I ladri avevano le chiavi della piccola azienda savonese che produce porte
Trovate dalla polizia tracce della «molotov» utilizzata per innescare il rogo. Vetrata in frantumi

[illegible] Ladri incendiari in azione, la scorsa notte, in via Crispi. I malviventi sono entrati nel [illegible] di infissi «Icsa», si sono impadroniti di un fax e di un computer e prima di fuggire hanno appiccato il fuoco nei locali, lanciando una bottiglietta incendiaria. Le fiamme [illegible] avvolto immediatamente l'arredo e il soppalco dove è stato ricavato l'ufficio [illegible]vo, provocando gravi danni.

L'episodio, sul quale sono ora in corso indagini della squadra mobile, [illegible] poco dopo le 2. [illegible] dare l'allarme [illegible] stati gli abitanti del caseggiato i quali, svegliati dal fumo [illegible] che usciva dal negozio, hanno immediatamente chiamato il 113. Dopo pochi minuti una pattuglia della volante ha raggiunto via Nizza.

I poliziotti, resisi conto [illegible] gravità della situazione, [illegible] hanno perso attimi preziosi: hanno imbracciato due estintori, trovati nel locale, [illegible] hanno incominciato a circoscrivere il rogo. Nel frattemo sono stati avvertiti i vigili del fuoco del distaccamento portuale che hanno completato l'opera [illegible] spegnimento.

Sull'origine dolosa dell'incendio n[illegible] ci [illegible] dubbi. [illegible] polizia ha infatti trovato la bottiglietta, utilizzata dai piromani, che conteneva ancora tracce di benzina. Restano, invece, oscuri i motivi dell'accanimento mostrato dai ladri. «E' un episodio decisamente strano - confermano in questura - perchè ci troviamo [illegible] fronte da una parte a ladri così sprovveduti che [illegible] sono accontentati di rubare soltanto il fax e il computer. E, dall'altra, a degli incendiari che se avessero voluto, avrebbero sicuramente provocato danni ben maggiori. Certa[illegible] c'è da escludere il [illegible]cket». Ma un altro particolare rende la vicenda ancora più misteriosa. Secondo i primi accertamentoi della polizia, i malviventi sono entrati nel negozio aprendo comodamente la porta di ingresso con un [illegible] chiavi. Poi, forse [illegible] depistare [illegible] indagini, hanno mandato in frantumi la vetrata. Come face[illegible] ad avere le chiavi [illegible] negozio? Come ne sono entrati in possesso? Sono interrogativi ai quali gli agenti della squadra mobile stanno cercando di dare una risposta. Ieri mattina, il [illegible]rigente della mobile, Roberto Arnaodo, ha interrogato a lungo i soci [illegible] ditta, Armando Bosi [illegible] Franco Cussotto, entrambi residenti [illegible] Savona, [illegible] alcuni dipendenti. [c. v.]

Attentato incendiario alla ditta «Icsa» di Lavagnola, i danni sono ingenti

I 140 ANNI [illegible]

Dai cannoni al mitico Rex

Tre giorni di celebrazioni a Genova per il compleanno dell'azienda che ha fatto la storia dell'Italia. Convention di tutti i dirigenti.

Alberto Papuzzi A PAG. 17

Esposto al pubblico per la prima volta anche [illegible] prototipo di Formula Indy del 1986

Cinquanta gioielli dal [illegible] di Maranello

Inaugurata a Genova «Autostory», un tuffo nella storia dei motori

[illegible]ENOVA. Autostory al via con un prestigioso corredo di vetture che [illegible] entrate nel mito. La [illegible] edizione [illegible] «Genova-Autostory», rassegna di auto e design tra passato e futuro, che si svolge alla Fiera, è stata inaugurata ieri [illegible] ministro del Turismo e Spettacolo, Margherita Boniver.

Quest'anno sono [illegible] alle[illegible] due grandi rassegne tematiche dedicate alla Ferrari e a Pininfarina, che festeggia [illegible] centenario dalla nascita di Battista Farina [illegible] una selezione di auto prodotte tra il 1930 ed il 1966.

E' imponente la presenza della Ferrari, che per la prima volta ha fatto uscire [illegible] museo di Maranello ben cinquanta modelli dalla collezione storica, tra cui dieci Formula Uno.

Ai milioni di fans della casa del Cavallino rampante sparsi in tutto il mondo, Autostory offrirà una sorpresa: si tratta di un esemplare inedito, [illegible] esposto [illegible] pubblico, [illegible] prototipo sperimentale di una Formula «Indy» del 1986. Si tratta di uno degli ultimi prototipi «vistati» da [illegible]zo Ferrari, che non nascondeva il suo ambizioso obiettivo [illegible] conquistare il trofeo [illegible] Indianapolis.

Fanno da cornice le immagini tratte dall'album «Antica romantica fonderia Ferrari». Quaranta fotografie a colori di Carlo Lenti, orafo di Valenza e fotografo per [illegible] che si è aggiudicato il premio Dino Ferrari 1992.

Tra gli altri pezzi [illegible] Novanta presenti a Genova-Autostory c'è grande attesa per la «375» Plus del 1954, carrozzata da Pininfarina, in quattro esemplari, [illegible] assoluta [illegible] Ferrari per la stagione sportiva '54 e trionfatrici a Le Mans e alla mitica Carrera messicana. Una versione turistica della «375» Plus fu carrozzata nello stesso anno per re Leopoldo del Belgio.

L'auto celebra il suo passato attraverso un esemplare della «166» Mille Miglia, [illegible] barchetta Touring del 1950, proveniente dal Belgio [illegible] già appartenuta a Gianni Agnelli. Ed il suo futuro con la «348» Berlinetta «Challenge» del '93, [illegible] cui la Ferrari segna il ritorno alle [illegible] di Gran Turismo.

Nel progetto espositivo della terza edizione di Autostory entra di prepotenza la motocicletta. Finalmente vengono presen[illegible] [illegible] pubblico due «personali» [illegible] Piaggio e Gilera.

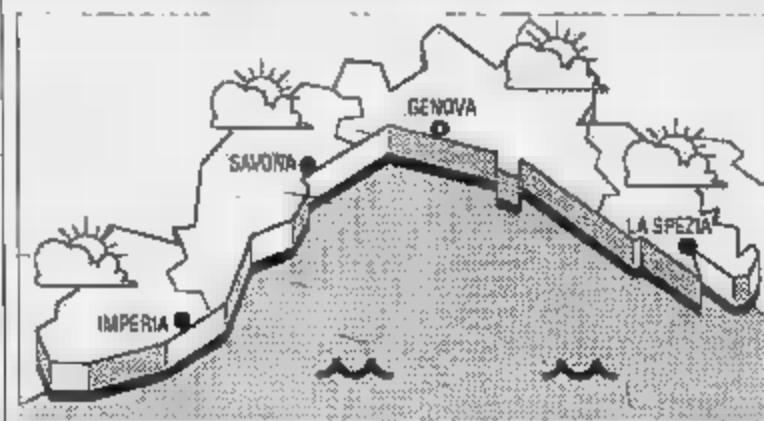
Nella [illegible] dedicata alla Vespa troviamo [illegible] esemplari, sei presentati dal Registro storico Vespa [illegible] comprendente modelli costruiti [illegible] il 1947, anno successivo alla nascita della Vespa, al 1966.

La «personale» Gilera comprende sei motociclette rarissime: una «175» tra le prime prodotte dalla Casa nel 1931, una «500» VT del 1935, realizzata in soli cinque esemplari.

Genova-Autostory è aperta sino al 7 febbraio, dalle 15 alle 21 nei giorni feriali, dalle 10 alle 23 festivi e prefestivi. [p. c.]

Una Ferrari «250 Gt» del [illegible]

IL TEMPO IN LIGURIA

GENOVA
SAVONA
LA SPEZIA
IMPERIA

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE
NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI · MARE

TEMPO PREVISTO [illegible] Annuvolamenti alternati [illegible] schiarite più ampie, vento debole-moderato, mare leggermente mosso, tempera[illegible] stazionaria. **Tendenza per domani** [illegible] situazione anticiclonica.

RILEVAZIONI [illegible] Temperatura [illegible] 13° C, umidità relativa 70%, vento Sud Est 10 km/h, [illegible] leggermente mosso, cielo irregolarmente nuvoloso, pressione barometrica 1018 mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 12	min 9
[illegible]	[illegible] 13	min 8
Imperia	max [illegible]	min 11

UN ANNO [illegible] A IMPERIA
Max: 16; min: 12. Temp. del mare 13.

Il **Sole** sorge alle 7,47 e tramonta alle 17,34. La **Luna** cala alle 0,31 e si le[illegible] alle 10,47 (fase [illegible]).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico [illegible] Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Il Comune sta per adottare i provvedimenti per limitare il traffico in città

Via le auto, arriva la zona blu

Nel «centro ottocentesco» potranno circolare solo i residenti e i possessori di un permesso di lavoro
I vigili urbani stanno già effettuando [illegible] censimento dei posteggi. Scompariranno i parcheggi gratuiti

SAVONA. Il Comune ha dato il via alle grandi [illegible] per [illegible] realizzazione delle [illegible] a traffico limitato. Per in carico dell'assessore alla Viabilità, Giancarlo Berruti, i vigili urbani hanno effettuato un censimen[illegible] dei posti auto necessari ai residenti nel centro [illegible] Contemporaneamente l'ufficio Urbanistica sta realizzando un rilevamento sui box realizzati dai privati. Quando l'assessore Berruti avrà a disposizione questi elementi, darà il via al nuovo piano del traffico che si annuncia fin d'ora ricco di insidie per gli automobilisti.

Traffico limitato. Nel quadrilatero compreso tra [illegible] Paleocapa e [illegible] Mazzini e tra via XX Settembre e via Gramsci potranno circolare solo residenti, commercianti e quanti otterranno l'autorizzazione del Comune per motivi di lavoro. In questa zona, secondo il Comune, sono disponibili circa 700 posti auto, di cui 660 vengono stabilmente occupati dai residenti. Nella [illegible] a traffico limitato potranno parcheggiare solo i residenti e pochi automobilisti per motivi di lavoro.

Parcheggi. Per tutti gli altri automobilisti il Co[illegible] sta studiando la possibilità [illegible] realizzare nuovi parcheggi decentrati. Le aree a disposizione, però, [illegible]no limitate. La Commissione traffico ha vagliato [illegible] il parcheggio Italgas, piazza del Popolo e piazza d'Armi. Solo quest'ultima sarà però completamente gratuita. In piazza del Popolo, infatti, i parcometri divoreranno [illegible] altro 50 per cento di posteggi e l'Italgas è già [illegible] posteggio custodito a pagamento. Il Comune potrebbe quindi solo ridisegnare i parcheggi, sperando [illegible] guadagnare qualche posto auto in più. Per i pendolari sarà comunque impossibile trovare un posteggio gratuito in città. [illegible] anche [illegible] parcometri la caccia [illegible] parcheggi diventerà sempre più serrata.

Isola pedonale. Nel cuore della città verrà estesa l'area [illegible] assoluto divieto alle [illegible]. Oltre a [illegible] Italia e piazza Sisto IV verra[illegible] interdetti via Manzoni, via Ratti e parte di via Astengo e via Verzellino.

Bus. L'azienda di trasporto ha chiesto comunque radicali modifiche alle grandi arterie di scorrimento, come la realizza[illegible] di [illegible] doppio [illegible] sul ponte [illegible] Mazzini, nuove corsie preferenziali in centro e l'inversione [illegible] circolazione [illegible] via Giuria. [e. b.]

Via Montenotte sarà compresa nella zona a traffico limitato voluta dal Comune

Trasloco del [illegible] il progetto [illegible] piace

SAVONA. Polemiche in Comu[illegible] sullo spostamento del [illegible]cato ortofrutticolo [illegible] via Giuria in piazza [illegible] Brandale. Il progetto, realizzato dagli archi[illegible] Gabbaria Mistrangelo e Fusconi per incarico della società «Due torri» è stato clamorosamente contestato dalla II Commissione consiliare del Comune, presieduta dall'architetto Giorgio Dagna. Il piano prevede lo spostamento del mercato ortofrutticolo da via Giuria alla piazza del Brandale e la costruzione al suo posto di un edificio [illegible] 36 mila metri cubi, alto 5 piani. Il nuovo mercato, invece, dovrebbe fronteggiare la torre del Brandale e sarà realiz[illegible] con [illegible] in vetro e acciaio in stile post-moderno. «Il progetto è assai brutto — ha sentenziato il consigliere pds Giorgio Dagna — Questo intervento deve essere realizzato [illegible] altre metodologie». Anche gli altri consiglieri hanno espresso d[illegible] critiche. In particolare il democristiano Giovanni De Filippi: «Questo piano de[illegible] essere rivisto completamente. Non c'è ragione di spostare il [illegible] ortofrutticolo proprio ora che i negozianti hanno sistemato i banchi. Inoltre la crisi economica e il calo demografico non giustificano certo la necessità di costruire [illegible] nuovo [illegible] Il trasferimento in piazza del Brandale, inoltre, rappresenta un impatto architettonico insopportabile. L'unico problema da risolvere è invece quello di trovare una nuo[illegible] sede al mercato del pesce». Anche il dc Carlo Cerva si è scagliato contro l'iniziativa: [illegible] progetto è inconcepibile. Ci [illegible]no troppi metri cubi di cemento in un'area che dovrebbe essere di rispetto architettonico». Forti perplessità anche [illegible] parte [illegible] missino Mauro Ghione: «Il progetto non mi sembra trovi giustificazione; [illegible] palazzo [illegible] cinque piani che dovrebbe sorgere al p[illegible] [illegible] mercato è eccessivo e il progetto [illegible] nuovo mercato quasi inguardabile». la II Commissione è stata convocata dal sindaco per martedì prossimo per il parere definitivo. [e. b.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Una Messa in ricordo [illegible] piloti morti nell'incidente

Il quarto anniversario del tragico incidente che costò la vita ai due piloti del Canadair precipitato sulla collina della Madonna del Monte sarà ricordato oggi alle 15,30 con [illegible] Messa nella chiesa di Nostra Signora del Monte in [illegible] delle due vittime, Rosario Pierro e Claudio Garibaldi. [p. p.]

[illegible]

Approvato il decreto dei 100 miliardi

Il decreto da 100 miliardi sull'alluvione ha ricevuto la definitiva approvazione del parlamento. Giovedì il Senato ha infatti votato a favore del documento che una settimana fa [illegible] [illegible] approvato dalla Camera. I 100 miliardi verranno ora messi a disposizione della Regione che dovrà ripartirli ai Comuni e alle Camere [illegible] commercio. [e. b.]

CEE

La provincia [illegible] Savona area a rischio industriale

Anche [illegible] provincia di Savona verrà inserita [illegible] [illegible] a rischio industriale per ottenere i finanziamenti della Cee previsti nell'ambito del progetto «Obiettivo 2». [illegible] un primo tempo la provincia [illegible] Savona [illegible] [illegible] esclusa perchè la Regione disponeva solo di dati sulla disoccupazione che risalivano al 1982. [e. b.]

IN[illegible]

[illegible] integrazione per [illegible] operai [illegible]

L'Omsav [illegible] annunciato la collocazione in cassa integrazione [illegible] 70 lavoratori. Ieri mattina il sindaco Tortarolo ha ricevuto i rappresentanti dell'ex Italsider e dei Cantieri Riva, impegnandosi con la Provincia e l'Unione industriali ad approntare [illegible] piano per salva[illegible] l'occupazione. [e. b.]

ALBISSOLA M.

Il dobermann smarrito [illegible] ritrovato il padrone

«Thor», il dobermann ritrovato qualche giorno fa sul lungomare, è tornato a [illegible] Lo aveva smarrito Edoardo Tancredi, un ambulante che risiede a Marmorassi. Si [illegible] felicemente conclusa, a Sassello, anche l'avventura di «Jack» un incrocio che i proprietari avevano perso a Celle. [a. z.]

[illegible]

[illegible] [illegible] condanna, [illegible] per evasione

I carabinieri hanno [illegible] Nicola Marrone 35 anni abitante a Varazze in via Ciarli [illegible] in esecuzione di un ordine [illegible] cattura spiccato dal tribunale. L'uomo deve infatti scontare una pena di 5 [illegible] e 5 giorni di carcere per furto aggravato ed evasione. [a. s.]

Polemica a Varazze

[illegible] in [illegible] interviene il sindaco

VARAZZE. «Le strade sono sconnesse e piene di buche. Sembrano percorsi di guerra. Per questo abbiamo chiesto [illegible] incontro con i resposabili di Sip, Enel, Acquedotto di Savona e Società del gas affinché, dopo i loro lavori, le ditte appaltatrici procedano immediatamente alla risistemazione dei fondi stradali».

[illegible] sindaco, Giovanni Battista Parodi, ha riunito ieri mattina i resposabili provinciali degli enti citati e con loro ha definito un nuovo codice di comportamento in [illegible] di interventi e [illegible]. Prima di procedere con i lavori, le ditte saranno tenute a informare l'ufficio tecnico del Comune che farà i necessari [illegible] prallughi.

Inoltre, gli amministratori di Varazze hanno chiesto, ogni volta che sarà possibile, di effettuare interventi congiunti e programmati tra le diverse società per evitare, come [illegible] suc[illegible] recentemente nella zona di San Nazario, scavi nella stessa strada [illegible] inevitabili i disagi per i cittadini. [a. z.]

Vado, gli scavi per l'Aurelia-bis avrebbero danneggiato le fondamenta dello stabile

Il [illegible] minaccia una villetta

I proprietari si sono rivolti al pretore per chiedere la sospensione dei lavori e [illegible] chiusura del cantiere
Una perizia tecnica dimostrerebbe che la palazzina avrebbe subito gravi lesioni e potrebbe anche crollare

VADO L. Una [illegible] rischia di crollare per i lavori dell'Aurelia bis. Accade sulla collina [illegible] San Genesio a Vado Ligure dove è in fase di costruzione il tunnel che dovrebbe collegare la superstrada [illegible] Portovado.

Nelle scorse settimane, le proprietarie di due appartamenti, Liliana Peluffo e Libera Gangi, si [illegible] rivolte al pretore civile, citando la ditta che ha in appalto [illegible] costruzione del viadotto, la «Mantelli spa» con [illegible] de amministrativa a Genova, e chiedendo la sospensione dei lavori.

Il giudice, il vice pretore onorario Elisabetta Ferrero, dovrebbe prendere una decisione nei prossimi giorni, ma per intanto, la perizia disposta dal magistrato avrebbe segnato un punto in favore delle due ricorrenti. Secondo alcune indiscrezioni, infatti, il perito avrebbe dato ragione alle due proprietarie, confermando che la villetta ha subito gravi lesioni a causa degli scavi e la sua stabilità sarebbe ora messa in pericolo.

La vicenda giudiziaria è iniziata alcuni mesi fa quando hanno preso avvio i lavori di costruzione del tunnel, che attraversa la collina di San Genesio. Le proprietarie [illegible] due appartamenti, che sorgono in via [illegible] Munte, temendo che potes[illegible] derivarne gravi [illegible]guenze alla stabilità dell'edificio, si sono rivolte agli avvocati e hanno avviato il procedimento in sede civile per la sospensione dei lavori. «La [illegible] casa - sostengono Liliana Paluffo e Libera Gangi nell'esposto presentato al pretore - sorge proprio sopra il tunnel e ha subito già gravi lesioni alle [illegible] portanti». La risposta dei responsabili della ditta «Mantelli» [illegible] si è fatta attendere e a loro volta hanno affidato la linea difensiva all'avvocato Gabriella B[illegible]. «I ricorrenti - osserva il legale savonese - sostengono che gli scavi hanno provato gravi lesioni alla loro casa. Attendiamo la decisione del giudice». Nel frattempo il vice pretore onorario, Elisabetta Ferrero, ha nominato un perito, l'ingegnere Lorenzo Rossi, che si è occupato dei rilievi del caso. E la perizia, consegnata di recente al magistrato, sarebbe favorevole alle due ricorrenti. Secondo il consulente tecnico, infatti, nella situazione attuale la [illegible] rischierebbe il crollo e sono necessari interventi [illegible] rinsaldamento per evitare questo pericolo.

Il vice pretore onorario ha fissato [illegible] nuova udienza per mercoledì prossimo e [illegible] è escluso che in quella data si pronunci sulla richiesta [illegible] sospensione dei lavori p[illegible] dalle due proprietarie. In que[illegible] caso l'attività nel grande cantiere di Vado Ligure verrebbe interrotta. [c. v.]

Sotto accusa i lavori per la costruzione [illegible] viadotto dell'Aurelia-bis a Vado

Poche migliaia di lire

Celle, teppisti rubano i soldi [illegible] [illegible]

CELLE L. Ignoti teppisti hanno rubato dalla ludoteca l'incasso raccolto attraverso il sistema [illegible] prestito. La cifra, insignificante, non ha [illegible] necessario [illegible] denuncia ai carabinieri. Ma per non far cadere l'episodio sotto silenzio i responsabili hanno affisso fuori dalla porta del locale (un deposito di giocattoli dove i bambini possono intrattenersi in compagnia [illegible] personale qualificato e scegliere, come avviene in biblioteca, l'oggetto [illegible] prestito) [illegible] cartello di rimprovero che ammonisce: «Qualcuno non ha capito cos'è la ludoteca».

Non è ovviamente per la [illegible]ma prelevata dal [illegible] [illegible] sala prestito che gli operatori si sono indispettiti, ma per il gesto. La ludoteca, fondata più di 10 anni fa dall'amministrazione comunale, è ormai parte del tessuto sociale e culturale di Celle. L'azione dei teppisti avrebbe offeso l'intera comunità di bambini che [illegible] anni utilizzano giochi sempre nuovi presi [illegible] prestito pagando [illegible] simbolica cifra di [illegible] lire. [a. z.]

Albisola Superiore

[illegible] e [illegible] [illegible] la maggioranza

ALBISOLA S. «Chiediamo le dimissioni [illegible] tutti i consiglieri coinvolti in inchieste della magistratura. Chiediamo, inoltre, che si sciolga il Consiglio comunale che non rappresenta più la realtà politica locale».

E' il messaggio che Verdi per Albisola, Rifondazione Comunista e La Rete lanciano contro l'annunciata alleanza a tre (dc, psi, pds) che dovrebbe costituire [illegible] nuova maggioranza dopo le dimissioni del sindaco socialista Adelio Venturino.

I tre gruppi politici, in un volantino rivolto agli albissolesi affermano: «Con quali motivazioni il pds si accinge a dar credito a partiti e persone squalificate e moralmente compromesse? Qual'è il programma che oggi viene discusso sulla testa dei cittadini?».

E in conclusione elencano quelle che, a loro giudizio, sono le carenze dell'attuale ammini[illegible]: l'inefficienza sui problemi dell'alluvione, dei servizi sociali, della cultura, del turismo. [a. z.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

LETTERE [illegible]

Bollette Enel, pagarle adesso è più comodo

Mi riferisco alla lettera pubblicata in questa rubrica lo scorso 23 gennaio dal titolo «Pagamento bollette e costi del servizio», firmata dal presidente dell'Associazione ligure per [illegible] dif[illegible] del cittadino, per fornire alcune precisazioni [illegible] merito. Desidero innanzitutto ricordare che, in alternativa al paga[illegible] [illegible] bollette direttamente ai nostri uffici, è possibile eseguire la stessa operazione presso gli sportelli bancari e posta, nonché attraverso il sistema della domiciliazione bancaria, in presenza di un conto corrente aperto. Gli avvisi esposti nei nostri uffici della zona di Savona evidenziano proprio i principali vantaggi dei pagamenti effettuati [illegible] [illegible] sistema della domiciliazione bancaria e postale, quali: [illegible]sun accesso e attesa agli sportelli, [illegible] di pagamento entro la scadenza senza problemi [illegible] ritardi o dimenticanze, conoscenza e preventivo controllo degli importi da pagare in quanto la bolletta continua ad essere inviata a domicilio dell'utente. Per questo servizio alcuni istituti di credito e gli Uffici postali richiedono [illegible] propri clienti [illegible] corresponsione della «commissione», mentre altre banche lo svolgono gratuitamente.

Il dirigente Enel della zona [illegible] Savona.

Finale, ancora visibili i segni dell'alluvione

A distanza ormai di molti mesi, [illegible]no ancora ben visibili a Finale i segni della drammatica alluvione che ha colpito in modo particolare la vallata dello Sciusa. Mentre i vari enti continuano a rinviare interventi, tocca a noi cittadini sopportare i disagi quotidiani. Anche il nuovo ponte, costruito dal Genio militare, tra le [illegible] Calvisio e Lungo Sciusa, ha risolto parzialmente [illegible] problema dei collegamenti. Resta [illegible] molto da fare e da ripulire. [illegible] quando si decideranno a intervenire?

Lettera firmata, Finale L.

Scrivere a [illegible] Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona. Per i fax: 81.09.71.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

[illegible]: telefono 822.822 (Varazze-Spotorno)
[illegible] telefono 50.081 (tutta Val Bormida)
Pietra Ligure: telefono 626.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.348
Alassio: telefono 640.068
Andora: telefono 88.344
Borghetto: telefono 970.238
Laigueglia: telefono 690.231
Cariale: telefono 990.105/991.333

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Dalle 8,30 alle [illegible]:
Moderna, via Montenotte 103, telefono [illegible].
Riccardi, via Pieve 38, telefono 850.802.
Valenti, [illegible] Quiliano 4, telefono 881.158.
E in appoggio dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30:
Internazionale, via Paleocapa 81, tele[illegible] 822.824.
Nuova, via Corsi 4, telefono 850.473.
Scuffi, via Crispi 81, telefono 812.491
Il servizio notturno è garantito [illegible] farmacia *Della Ferrera*, corso Italia 153, telefono 827.202.

Alassio: *Bonavia*, via Vinci 56, [illegible]no 645.164.
Albenga: *Vedino*, viale Tiziano [illegible].
Albisola Marina: *Fontana*, via Bigliati 24, telefono 481.816.
Borghetto S. Spirito: *Franchi*, via Colombo 15, telefono 970.038.
[illegible] **Montenotte:** *Manuelli*, via Roma 75, telefono [illegible].
Cengio: *Longo*, padre Garello 66, telefono 554.045.
[illegible] Ligure: *Assirelli*, via [illegible] 1, telefono [illegible].
Loano: *Nuova*, via [illegible] 2, telefono 668.213.
Noli: *Monte Ursino*, corso [illegible] 10, [illegible]lefono 748.936.
Pietra Ligure: *Centrale*, via Garibaldi 36, telefono [illegible].
Vado Ligure: *Mazzedra*, [illegible] Aurelia 136, telefono 880.231.
Sassello: *Nanni*, [illegible] Badano 17, telefono 724.107.
[illegible] *Trincheri*, corso [illegible] 45, telefono 97.126.

[illegible]

Notturne, prefestive e festive:
Distretto Savona:
824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure:
627.777 (Spotorno-Borghetto)
[illegible] di Albenga telefono 540.990
Distretto di Altare telefono 580.72
Distretto di Cairo telefono 504.062
Distretto di Calizzano telefono 796.97
Distretto [illegible] Millesimo telefono [illegible]
[illegible] di Arenzano telefono [illegible]
Distretto di Cogoleto telefono 918.3456.

[illegible]

[illegible]

[illegible] Chiara Caviglia.

MORTI. Ada Demi ved. Ruginelli, di [illegible] anni, residente a Savona in via Frumento 17/4; i funerali sono stati [illegible] per questa mattina alle 8,45 nella chiesa parrocchiale di Zinola. Giuseppe Olivieri, di 80 anni, abitan[illegible] a Savona in via Cimavalle 36; i funerali si svolgeranno questa [illegible] alle 10,45 nella basilica [illegible] Santuario.

Maria Lagomarsino in Paino, di [illegible] anni, residente a Genova; trasporto [illegible] previsto per questa mattina [illegible] 9,45. Nicoletta Bruzzone ved. Pastorino di 81 anni, abitante ad Albisola Superiore; trasporto diretto previsto per oggi alle 9,45 [illegible] cimitero di Albisola Superiore. Eraldo Fecello, di 67 anni, residente a Savona in via Sormano 10/12; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 9,45 nella chiesa [illegible] salesiani.

Emilio Rosso, di 89 anni, residente a Savona in via Torino 22/3; trasporto diretto previsto per questa mattina [illegible] 11,30 al cimitero di Zinola. Remigio Raviola, di 83 anni, abitante a Savona in via Delle Ancore 2/9; trasporto diretto fissato per questa mattina [illegible] 9,45 al cimitero [illegible] Zi[illegible].

GLI APPUNTAMENTI

A[illegible]

Inaugurata la nuova [illegible]

La sezione varazzina di «Amnesty International» [illegible] riunisce, da quest'anno, nei locali della Croce Rossa in via Carattini 3. Per inaugurare la [illegible] sede, gli associati hanno organizzato un'assemblea che avrà luogo giovedì 4 febbraio alle 21. Con l'occasione, «Amnesty International» darà [illegible] alla campagna di tesseramento per il '93. [a. z.]

[illegible]

Savona, festa del tesseramento

Oggi [illegible] 17 organizzato dall'associazione provinciale «Italia-Cuba» è in programma alla società di mutuo soccorso di corso Vittorio Veneto [illegible] [illegible] del tesseramento». Alla manifestazione parteciperà Gonzalo Herrera dell'Unione gioventù comunista cubana. Seguirà un rinfresco. [r. p.]

VARAZZE

Un centro incontro per i bimbi

E' nato, presso l'istituto S. Caterina in piazza San Bartolomeo, «La casa dei bimbi», un Centro d'incontro e gioco indirizzato ai minori in età compresa da 0 a 3 anni. Oltre ai momenti ludici e d'intrattenimento, il Centro offre incontri pe[illegible]ci [illegible] esperti neonatologi e specialisti pediatri. Per informazioni telefonare [illegible] numero 93.14.40 [a. z.]

[illegible]

Un volume sulla Valcenta

«Quelli di Valcenta», libro di ricordi e aspetti della vecchia Albenga, scritto da Enzo Benso, verrà presentato questa sera alle 20,45 nella sala convegni della galleria civica [illegible] Albenga. Il libro, edito da Gribaudo, sarà presentato da Francesco Gallea. [s. p.]

[illegible] L.

Oggi l'assemblea dell'Avis

Si riunirà oggi alle 17 l'assemblea dei soci della sezione di Finale Ligure dell'Avis. L'incontro è previsto a Palazzo Ruffini. All'ordine del giorno il bilancio sociale per il '93, e la nomina dei delegati all'assemblea provinciale. [a. r.]

Finale: svolta decisiva nel delitto di Angela Ferrero

Il presunto assassino [illegible] in Egitto

SAVONA. Lo hanno trovato. Habib Mohamed Fouad, l'egiziano con cittadinanza italiana ex marito di Angela Ferrero, l'albergatrice finalese uccisa nel novembre scorso, è stato rintracciato dagli uomini della [illegible] di polizia giudiziaria [illegible] una cittadina dell'Egitto, della quale, al momento, non [illegible] rivelato il nome. Lo ha confermato, ieri mattina, il sostituto procuratore della Repubblica, Alberto Landolfi, che indaga sull'omicidio dell'esercente, madre [illegible] due figlie, Zaira [illegible] Maria Veronica. «Sì, la notizia [illegible] vera - ha detto ieri mattina il magistrato - e a questo punto, visto che è di dominio pubblico, è inutile smentirla. Sono stati i nostri agenti [illegible] scoprire dove l'uomo ha trovato rifugio. Ma [illegible] abbiamo potuto portarlo in Italia perché [illegible] il permesso di estradizione dalle autorità egiziane. Stiamo cercando di ottenerlo anche [illegible] i primi contatti non [illegible] stati positivi. Ma faremo l'impossibile per avere [illegible] permesso di espatrio».

Non è l'unica novità, trapelata da palazzo [illegible] giustizia. Per la prima volta, infatti, il giudice Landolfi, ha ammesso che nei confronti dell'egiziano è [illegible] spiccato [illegible] ordine di custodia cautelare internazionale nel quale viene ipotizzata l'accusa di omicidio volontario aggravato. Gli investigatori, insomma, sarebbero convinti che ad uccidere l'albergatrice finalese sia stato l'ex marito. E' una svolta clamorosa delle indagini visto che finora gli inquirenti avevano [illegible] escluso [illegible] firmato provvedimenti nei confronti dell'egiziano, il quale [illegible] solo ricercato per chiarimenti.

Habib Mohamed Fouad

Il corpo di Angela Ferrero, in avanzato stato di decomposizione, [illegible] trovato dai carabinieri [illegible] un cumulo di cuscini [illegible] coperte, in uno sgabuzzino dell'albergo «Finalese», di cui la donna era titolare. Gli investigatori avevano subito cercato di rintracciare l'ex marito, che però era scomparso [illegible] nulla. Habib Mohamed Fouad non [illegible] più tornato nell'albergo Noris di Finale, dove abitava [illegible] sembra, lavorava. Si era allontanato sulla sua Bmw nera [illegible] avvisare il titolare dell'hotel, Renato [illegible]. Subito le indagini [illegible] carabinieri si erano orientate verso Francoforte in Germania dove vivono alcuni parenti dell'egiziano e dove gli investigatori pensavano [illegible] rifugiato. Fra l'altro nei giorni precedenti alla scoperta [illegible] cadavere [illegible] Angela Ferrero, un fratello [illegible] ripetu[illegible] telefonato a Finale per chiedere notizie delle nipotine [illegible] l'interessamento aveva sospettato gli investigatori.

Ma le indagini avevano portato alla luce altri particolari importanti. Quel sabato in cui avvenne l'omicidio, Angela Ferrero, si era [illegible] l'ex marito che, subito dopo, si era allontanato. Almeno una persona l'aveva vista discutere animatamente. I rapporti fra i due coniugi [illegible] tesi da tempo. Soprattutto perché, alcuni mesi prima, [illegible] Mohamed Fouad aveva tentato [illegible] rapire le figlie [illegible] portarle a Francoforte. [illegible] tentativo [illegible] stato vanificato da Zaira, che, con una scusa, [illegible] dal treno alla stazione [illegible] Savona [illegible] chiamato la polizia ferroviaria.

[illegible] Mohamed Fouad aveva [illegible] borsoni pieni di vestiti delle figlie, alcuni passaporti contraffatti, [illegible] narcotizzante, [illegible] cotone [illegible] un coltello [illegible] serramanico, se l'era cavata [illegible] denuncia.

Claudio Vimercati

Andora: la barca sparita giorni fa da Rapallo era stata nascosta in Riviera

Il giallo dello yacht rubato

Sono stati i carabinieri [illegible] la Capitaneria a ricostruire il percorso del lussuoso panfilo
La notizia del ritrovamento è stata data con ritardo per cercare di bloccare i «pirati»

ALBENGA. Era ancorato da due giorni nel porticciolo di Andora il «Birchwood» rubato tra il 25 e [illegible] gennaio dal porto turistico di Rapallo.

Lo hanno scoperto le autorità marittime e i carabinieri di Andora nel tardo pomeriggio [illegible] giovedì, [illegible]to sul braccio più lungo della diga foranea, proprio al confine [illegible] il cantiere aperto per allungare [illegible] molo foraneo.

Gli investigatori, una volta accertato che si trattava del lussuoso yacht sparito da Rapallo, hanno evitato ogni tipo di pubblicità e, con molta discrezione, hanno messo sotto controllo la banchina nella speranza che qualcuno dei ladri salisse [illegible] bordo.

Un'ipotesi che, purtroppo, non si è verificata. Alle autorità marittime [illegible] carabinieri, [illegible]munque, [illegible] soddisfazione di aver sventato [illegible] furto [illegible] miliardo, il prezzo dell'imbarcazione. Lo yacht, infatti, è una delle barche prodotte nei cantieri inglesi [illegible]rchwood», una delle aziende più prestigiose nella costruzione [illegible] motoscafi di lusso. Il modello rubato [illegible] Rapallo, lungo 12 metri e mezzo, spinto [illegible] due potenti motori, è appena uscito dalla fabbrica. Presentata [illegible] Salone Nautico di Genova l'imbarcazione è rimasta per qualche mese in porto a Rapallo in attesa di [illegible] venduta.

Il lussuoso panfilo rubato alcuni giorni fa a Rapallo è stato ritrovato ad Andora

Martedì mattina, però, l'agente di commercio [illegible] avrebbe dovuto venderlo [illegible] avuto la brutta sorpresa: lo yacht era sparito dal porticciolo. Secondo i carabinieri di Rapallo si è trattato [illegible] lavoro da professionisti, forse un furto su commissione. Ormeggiato [illegible] al «Bichwood», infatti, c'era un lussuoso «Ferretti» di valore [illegible] più elevato. Ad avvalorare l'ipotesi di un furto su commissione il fatto che la barca inglese è piuttosto difficile da manovrare, impossibile pensare che chi l'ha rubata potesse muoverla senza una precedente esperienza di guida. In più, al [illegible] del ritrovamento, è stato accertato che né la cabina di pilotaggio né l'accensione sono state forzate, segno che chi ha sottratto la barca era in possesso delle chiavi.

Particolari che fanno pensare ad un furto effettuato da una banda internazionale di imbarcazioni. Del resto, proprio pochi [illegible] fa, [illegible] stato scoperto [illegible] traffico di lussuose barche rubate e rivendute tra la Liguria, la Toscana e la Costa Azzurra. E proprio in Costa Azzurra avrebbe dovuto essere venduto il «Birchwood». Quando è [illegible] individuato i trafficanti internazionali avevano già cominciato [illegible] smontare numerosi pezzi per facilitare [illegible] trasferimento in Francia. E, a quanto sembra, proprio in Co[illegible] Azzurra erano [illegible] predisposti documenti per immatricolare la barca proveniente dall'Italia.

La banda si è [illegible] con grande professionalità [illegible]gliendo, [illegible] porto per effettuare i lavori di trasformazione, il tranquillo porticciolo [illegible] Andora. Per sfuggire ai controlli in mare i ladri [illegible] sostituito la targa di prova [illegible] un'immatricolazione fittizia, «RA 24-94D», riportata anche sui libretti, anche quelli falsificati, per la navigazione. Un espediente che sarebbe potuto servire ad [illegible] verifica veloce [illegible] non approfondita. Le indagini proseguono per [illegible] di risalire [illegible] responsabili del furto.

Identificarli non sarà semplicissimo ma gli investigatori [illegible] Rapallo avrebbero raccolto qualche elemento che potrebbe portare perlomeno al basista, [illegible] persona che ha avvertito la banda della presenza del prezioso scafo [illegible] che ha organizzato, logisticamente, il furto dello yacht.

Stefano Pezzini

ALASSIO

Violate le norme?

Liquidazioni commerciali [illegible] controllo

[illegible] Ma sono [illegible] quelli annunciati dai grandi manifesti murali, con promesse di riduzione anche del 50 per cento? Nei negozi del centro storico alassino [illegible] nelle immediate vicinanze sono in corso dei controlli [illegible] parte delle forze dell'ordine per accertare se queste [illegible] stagionali sono reali o se invece si [illegible] attirare l'attenzione e la buona fede del consumatore che acquista dei [illegible] di abbigliamento convinto di risparmiare metà del prezzo ed invece [illegible] ottiene solo sconti irrisori.

Non si conosce ancora l'esito dei sopralluoghi, ma appare probabile che più di una irregolarità sia stata commessa, poiché spesso non [illegible] seguito [illegible] regolamento a cui i negozianti sono invece obbligati a sottostare. Dopo le svendite straordinarie per «rinnovo dei locali» motivate poi in realtà dalla lucidatura dei pavimenti, [illegible] accaduto ad Alassio, [illegible] anche i saldi stagionali [illegible] occasione per proposte non del tutto trasparenti. [r. sr.]

[illegible] LIGURE

Problemi ad Albenga

Code e disagi negli [illegible] per i bollini

[illegible] Procede con regolarità, ma ancora con disagi, la distribuzione dei bollini per i ticket nella IV e V Usl. Le code dei primi giorni [illegible] sono ridotte anche perché i Comuni hanno dato un decisivo apporto. In alcuni frangenti [illegible] anche intervenuti personalmente gli amministratori. E' [illegible] del sindaco di Giustenice, Agnese Fiallo, e dell'assessore [illegible] Pietra Ligure, Franco Bianchi che hanno affiancato il personale per migliorare la distribuzione.

Commenta il sindaco di Finale, Piero Cassullo: «[illegible]ogna dire che i nostri uffici hanno lavorato al meglio riducendo code e disagi per gli utenti».

Spiegano alla [illegible] di Finale: «Abbiamo consegnato oltre il 60 per cento dei bollini. Per [illegible] le attese sono accettabili. Tutti e 16 i Comuni del territorio hanno partecipato alla distribuzione».

Situazione un po' più difficile nella IV Usl di Albenga dove la distribuzione [illegible] ha ancora raggiunto il [illegible] per cento degli aventi diritto. [a. r.]

[illegible]

Parla l'ex sindaco

[illegible] tossici [illegible] è in ritardo

L'ex sindaco Riccardo Badino è intervenuto sulla bonifica delle [illegible] «Fazzari» dove [illegible] ancora sepolti i bidoni [illegible]

BORGHETTO. «Siamo preoccupati per la presenza dei fusti tossici e per i tempi di bonifica delle cave "Fazzari". L'assessorato provinciale all'ambiente si è impegnato [illegible] promuovere un incontro urgente con [illegible] prefetto. Presto sarà invitato a Borghetto il presidente della giunta regionale». Riccardo Badino, ex sindaco, sintetizza [illegible] questo modo l'esito del vertice, presenti tutti i sindaci del comprensorio, tenutosi l'altra sera a Borghetto. [a. r.]

ALASSIO

Molte conferme

Nomine [illegible] via libera della Regione

ALASSIO. Anche l'ultimo ostacolo burocratico è stato superato e martedì mattina [illegible] Consiglio regionale procederà alle nomine definitive. Avrà così termine la lunghissima [illegible]za» delle presidenze delle APT (Azienda di promozione turistica), che entreranno nella pie[illegible] proprie funzioni.

Nella nostra provincia (come per le restanti altre 7 Apt della regione) [illegible] eletti alla carica di presidenti gli attuali «commissari» che reggono da un anno ed un mese i nuovi organismi del turismo periferico. Risulteranno in tal modo presidenti delle quattro Apt della provincia di Savona: Giancarlo Garassino (Apt dell(Alassino), Osvaldo Pignocca (Apt del Loanese), Gilberto Collman (Apt del Finalese [illegible] Valbormida) e Carlo Vedeo (Apt del Savonese). Mercoledì la Commissione nomine regionale ha alzato disco verde per gli ultimi adempimenti bu[illegible] (sono [illegible] esaminati i requisiti dei candidati delle «rose» di cinque nomi per ogni Apt). [r. sr.]

[illegible]

Ladri in tabaccheria, [illegible] milioni

La tabaccheria [illegible] Garlenda è stata derubata nella notte [illegible] giovedì [illegible] venerdì. I ladri sono entrati nella rivendita di Rossana Bello, 26 anni, [illegible] impossessati di stecche di sigarette [illegible] valori bollati per un totale di circa 7 milioni. Nei giorni scorsi i ladri [illegible] preso di mira altre tabaccherie. [s. p.]

[illegible]

Nattero o [illegible] Oggi si decide per il sindaco

Già da questa mattina potrebbe essere siglato l'accordo per una giunta che sia formata dai sedici [illegible]ti di pds (5), verdi (1), psdi (1), rifondazione (1), gli indipendenti Tomagnini [illegible] Stalla, una parte della [illegible] (6 o 7). Per la [illegible] di sindaco sono in ballottaggio Sergio Gaibisso (dc) [illegible] Loredana Nattero (pds). [r. sr.]

PIETRA [illegible]

Troppe munizioni: cacciatori denunciati

Controlli dei carabinieri [illegible] Pietra Ligure fra i possessori di fucili da caccia. Nei giorni scorsi due persone [illegible] state denunciate perché trovate in possesso di un numero di munizioni superiori [illegible] quanto consentito dalla legge. I controlli proseguiranno anche nei prossimi giorni, alla ricerca di altre irregolarità. [a. r.]

PIET[illegible]

Domani i funerali dell'ex calciatore Renato Zacchi

Si svolgeranno, domani pomeriggio alle 15, nella Basilica [illegible] Nicolò di Pietra i funerali di Renato Zacchi, 70 anni, deceduto, in seguito a malattia, a Bellinzona (Svizzera) dove abitava da anni. Zacchi era un personaggio noto [illegible] Pietra Ligure, dov'era nato, [illegible]prattutto per la sua attività di calciatore. [a. r.]

Il sabato sera diventa un appuntamento importante per gli amanti del «vivo»

Ritorna la musica «live»

Concerto di Gianni Basso al «Blue Monk Pub» di Ceriale. Suoni latini, con i «Los Duendes», al Club arci «Movida» di via Al Giardino a Loano. Gli «Abacus» al «Flora» di Pietra Ligure

LOANO. Musica latina, rock tradizionale e jazz. Sono i generi musicali fra cui si può scegliere per il sabato sera nel music-live [illegible] Ponente Savonese. C'è spazio comunque anche per la musica leggera del genere cantautori e per chi, con il laser karaoke, ha l'«ambizione» di esibirsi dal vivo.

Concerto [illegible] Gianni Basso [illegible] «Blue Monk Pub» di via [illegible] Pontetto a Ceriale. Il musicista, [illegible] dei «padri fondatori» del jazz in Italia, sarà in jam session con Andrea Pozza (piano), Luciano Milanese (basso) e Carlo Bozano (batteria).

Spiegano al «Blue Monk»: «Basso ha un talento che, durante la sua lunga carriera, lo ha portato in tutto il mondo e, con la [illegible] "morbida" sonorità, ha incantato anche i jazz fans più esigenti. Vanta collaborazioni con i più grandi jazzisti, fra questi Dizzy Gillespie, Billie Holiday, Garry Mulligan. Ha anche suonato con orchestre [illegible] indiscusso valore come la "Thad Jones [illegible]g Band"».

Gianni Basso ha al suo attivo partecipazioni a numerosi Festival internazionali. Attualmente alterna un'intensa attività concertistica, soprattutto in Europa, con la direzione di una «Big Band» di giovani per cui svolge un importante funzione didattica ed educativa. Il «Blue Monk» di Ceriale ripropone sempre, al sabato sera, i grandi «eventi jazz e blues».

Musica latina, [illegible] i «Los Duendes», [illegible] Club arci «Movida» di via Al Giardino a Loano. La formazione è composta da due chitarristi, basso, batteria e corista. Spiega Barbara Raimondi, «voce» del «Movida»: «Sono tutti musicisti di estrazione classica, in parte provenienti dalla formazione dei "Latin Beat". Hanno un'ottima preparazione tecnica e un repertorio molto accattivante».

Domani sera, alle 22,30, «Movida» concerto di Barbara Raimondi con, al pianoforte, Luca Cresta e Sandro Dose.

Gli «Abacus» sono [illegible] invece al live music bar «Flora» sul lungomare Bado [illegible] Pietra Ligure. La formazione propone soprattutto brani rock tradizionali, dai Deep Purple a Eric Clapton, inserendo nel programma anche brani di [illegible] composizione. Gli «Abacus» sono stati finalisti all'ultima edizione delle «Live parade».

Dicono al Flora: «Questo gruppo [illegible] molte esibizioni nei locali del Savonese, hanno partecipato a [illegible] manifestazioni ottenendo sempre un ottimo successo di pubblico». Gli «Abacus» torneranno ad esibirsi al «Flora» di Pietra anche sabato prossimo.

Per chi vuole esibirsi in pubblico la possibilità è offerta, anche questa sera, dai locali che propongono il karaoke. Al «Kaos», in piazza Stalla ad Alassio, live-karaoke. Al «Sosta Obbligata», in via Boragine [illegible] centro storico [illegible] Loano e il discobar «Mirò», in via al Santuario a Finalpia, è invece in funzione il laser-karaoke. Il pubblico potrà scegliere, fra oltre 600 titoli, le [illegible] da [illegible]re. I testi dei brani scorrono su schermo gigante e su monitor presenti in gran numero nei due locali. I brani più gettonati sono quelli dei cantautori e dei gruppi italiani.

Musica dal vivo anche in altre tavernette, «music live» e piano bar del Ponente Savonese. Fra questi «Baxadonne» e l'ex «Maffiz» di Albenga, il caffè «Airone» di Pietra e la «Dolce Vita» di Finale Ligure.

Augusto [illegible]

Gianni Basso, jazzista di eccezione, questa sera al «Blue Monk Pub» di Ceriale

In febbraio

Alla Kasbah la musica irlandese

SAVONA. La musica e la tradizione irlandesi dalla prossima settimana alla Kasbah. L'iniziativa è dell'Associazione musicale «Corelli» che proporrà uno stage di danza e musica al circolo Artisi di salita San Giacomo. Per poter prendere parte a questo incontro di studio della cultura irlandese che si terrà il 6 e 7 febbraio occorre presentare l'iscrizione alla Kasbah, telefonando al numero 854931.

Il primo appuntamento prevede un [illegible] introduttivo alla danza tradizionale irlandese in cui verranno presentate alcune importanti danze popolari di gruppo. Le lezioni saranno tenute da Esther Bromley, una ballerina irlandese con ampia esperienza nel campo dell'insegnamento.

Sempre alla Kasbah, la [illegible] del 6 febbraio, si terrà un concerto con «The Birkin Tree», la formazione [illegible] specializzata in musica celtica e irlandese. Il gruppo è composto da 6 elementi: Lidia Boccaccio (voce), Daniele Caronea (violino, chitarra, bouzouki), Fabio Rinaudo (bombarda e fleuti), Giorgio Profetto (voce, chitarra e bouzouki), Marcello Scotto (concertina), Elena Buttiero (tastiere). Il repertorio dei «Birkin Tree» spazia su arie, danze e ballate della tradizione irlandese: il gruppo savonese ha ottenuto un riconoscimento [illegible] ufficiale dal ministero della Cultura irlandese. [e. b.]

STASERA AL CINEMA

SAVONA

T. Chiabrera — Or.: 20,45. Lire [illegible]
Ottanta voglie di Baistrocchi

[illegible] — Tel. 854.827. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Lire 10.000/7000
Sister Act-Una svitata in abito da suora — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h. Commedia

[illegible] I — Tel. 825.714. Or.: 15,30/17,40 19,50/22,20. Lire [illegible]
Dracula — di F. F. Coppola, con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie [illegible]. N. V. 2h 10'. Horror

Diana 2 — Tel. 825.714. Or.: 15,45/18 20,15/22,30. Lire 10.000/7000
La morte ti fa bella — di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — [illegible] amiche-nemiche, [illegible] dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. [illegible] 44'. Commedia

Diana 3 — Tel. 825.714. Or.: 15,30/17,45/20/22,30. Lire 10.000/7000
Mamma, ho riperso l'aereo — di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55'. Commedia

[illegible] — Tel. 820.563. Or.: 15,30/17,40 19,50/22,20. Lire [illegible]
I signori della truffa — di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera N.V. 2h 08'. Avventuroso

Filmstudio — Or.: 15,30/20,30/22,30. Lire 5000
Olivier Olivier — di A. Holland con F. Cluzet, B. Rouan (Francia '92) — Quando il piccolo Olivier scompare, il padre fugge in Africa, la madre concentra tutto il suo amore sulla figlia. [illegible] sei anni dopo il bambino torna. [illegible] 1h 50'. Dramm.

Jolly — [illegible] Or.: 16/17/21/22,30. Lire [illegible]
[illegible] la fessura il buco

Salesiani — Ore 21. Lire 6000/4000
Pignasecca e pignaverde — Spettacolo teatrale

ALASSIO

Colombo — [illegible] 640.263. Or.: 20,30/22,30 fest. 16/22,30. Lire 8000
Orlando — di S. Potter, [illegible] T. Swinton, B. Zane, L. Bluteau (Ingh.It.Fr. '92) — Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' [illegible]

[illegible] — Tel. 640.427. Or.: 20,15 22,30. Prefest. e festivi; 15/17,30/20/22,30. Lire 8000/6000
Codice d'onore — [illegible] R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' [illegible]

ALBENGA

Ambra — Tel. 51.419. Or.: 20; 22,20. Lire 7000/4000
Il principe delle donne — di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92) — Un dongiovanni in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il [illegible] capo, una donna affascinante che non lo vuole. N.V. 1h 57' [illegible]

Astor — Tel. [illegible] Or.: 20,15 22,30. Prefest. e festivi: 15,30/17,45/20,10/22,30. Lire 7000/4000
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10'. Thriller

ALBISOLA

Teatro [illegible] — Or.: 16. Lire [illegible]
OGGI RIPOSO

[illegible] Va[illegible] — Or.: 15,30/20,30. Lire 5000-1500
La bella addormentata nel bosco — di Lamon, Reitherman, Clark, prod. Walt Disney (Usa 1959) — Una grande fiaba Disney: la principessa Aurora, minacciata dalla strega Malefica, è salvata dal bel principe aiutato da tre simpatiche fate. N. V. 1h 12' [illegible]

[illegible] — Tel. [illegible] Or.: 20/22. Lire 7000/5500
Mamma, ho riperso l'aereo — di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia [illegible] e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfor[illegible]. N.V. 1h 55' [illegible]

FINALE LIGURE

Ondina — Tel. 692.200. Or.: 20/22,30. Lire 8000/5000
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' [illegible]

LOANO

Loanese — T. 669.981. Or. 18/20,30 22,30; fest. 16/18/20,30 22,30. Lire [illegible]
Weekend con il morto 2 — di R. Kiane, con A. McCarthy, J. Silverman, T. Kiser (Usa '92) — Due ragazzi portano in giro un morto, facendo credere che sia vivo, cercando di sfuggire a stregoni voodoo e al killer della mafia. N. V. 1h 30'. Comico

[illegible] — Tel. 675.791. Or.: 20,30 22,30. Fest. e prefest. 16,30/18,30/20,30/22,30. Lire 7000/5000
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' [illegible]

MILLESIMO

Lux — Or.: 21. [illegible] 6000/4000
Guai in famiglia — di T. Kotcheff, con T. Selleck, D. Ameche, W. Crewson (Usa '92) — Uno yuppie vive sereno con moglie, due figli e un cane ma un giorno arrivano i guai: finisce sotto inchiesta e i genitori si trasferiscono da lui N.V. 1h 41'. Commedia

[illegible] — Tel. 97.249. Or.: 15,30 17,40/20,20/22,30. Lire 10.000/7000
Mamma, ho riperso l'aereo — di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortu[illegible]. [illegible] 1h 55' [illegible]

[illegible] 2 — Tel. 97.249. Or.: 15,30 17,40/20,20/22,30. Lire 10.000/7000
Puerto Escondido — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h. Commedia

A cura della Fita, l'associazione composta da sei compagnie

Villanova, rassegna teatrale dedicata a Govi e Dallorto

FINALE. Doppio appuntamento per gli amanti del teatro dialettale questa sera a Finale Ligure e a Villanova. Nel Salone dei fiori di Villanova d'Albenga, prende il via questa sera la «1ª Rassegna del teatro amatoriale della Provincia di Savona». La Fita rappresenta sei compagnie savonesi: Torretta, Don Bosco di Varazze e Campanassa (specializzate in commedie dialettali), Compagnia Antigone e Piccolo Teatro di Savona (testi in lingua).

Il presidente della sezione savonese, Gianni D'Alleslo, in arte Gianni Way, attore e «factotum» della Don Bosco di Varazze, spiega le finalità dell'associazione: «Vogliamo coordinare meglio l'attività amatoriale, anche per rendere più varie le manifestazioni estive dei vari Comuni, a volte insufficienti dal [illegible] punto di vista».

Il nostro ruolo è diventato fondamentale con la nuova legge, che prevede l'assicurazione obbligatoria per gli attori. Diamo un appoggio organizzativo alle compagnie, ne controlliamo il livello artistico, e ne promuoviamo l'attività, proiettata anche all'esterno della Liguria».

Sono oltre cento gli attori delle sei compagnie savonesi: laureati, operai, insegnanti, commercianti che dedicano il proprio tempo libero al teatro; curano ogni particolare, dai testi, alla sartoria, all'arredamento del palco. L'anno scorso, solo la Don Bosco, ha totalizzato 2300 spettatori, [illegible] una media di 150 a spettacolo. E gli altri gruppi non [illegible] da meno. In Liguria le compagnie aderenti alla Fita [illegible] 28, alcune di grande livello.

Il gruppo teatrale «Don Bo[illegible]» di Varazze presenta «Nifer», tre complessi atti dialettali del commediagrafo Mario [illegible]sillo Dallorto.

Gli altri spettacoli: «Matrimonio e dintorni» (27 febbraio), della compagnia «Antigone» di Savona, «In pò [illegible] invexendu», (20 marzo), tre atti di Olga Giusto, messi in [illegible] dalla «Campanassa» di Savona, «Non tutti i ladri vengono per nuocere» e «Gli imbianchini non hanno ricordi» (17 aprile), «Perlenguem[illegible] u puae» (8 maggio) e «Niente Da Dichiarare» (29 maggio).

I biglietti per lo spettacolo sono in prevendita oggi pomeriggio dalle 16 ai botteghini del teatro. [a. r.]

Gianni Way

GIORNO E NOTTE

CENGIO
Il carnevale alle Isole

Si inizia, questa sera, [illegible] l'orchestra «La vera Campagna» nel salone di località Isole, il «Carnavale Cengese». Il programma che prevede [illegible] giochi e premi alle migliori maschere, si concluderà il 7 marzo. [l. b.]

[illegible]
Rock blues al Fantasque

Musica dal vivo alla «Cascina dei Vai» con un concerto di rock-blues. Si balla, invece, al «Symbols», «Fantasques», «Kiss» e a «El Chico Tres» di Bragno. [l. b.]

SAVONA
Il rock [illegible] Complotto e Frames

Musica dal vivo, sabato [illegible] gennaio a la Kasbah di Salita San Giacomo. Nel corso della serata organizzata [illegible] della sinistra giovanile di Genova e Savona, concerto dei «Complotto» e dei «Frame». [a. z.]

[illegible]
La Baistrocchi al Chiabrera

Ultime repliche per «Ottanta voglie di Baistrocchi». Oggi e domani alle 21 al teatro Chiabrera andrà in scena il nuovo show allestito dalla compagnia goliardica genovese. [e. b.]

QUILIANO
Concerto corale

Questa sera [illegible] 20,45 nella chiesa parrocchiale di Valleggia è in programma il concerto del coro polifonico «Januensis» diretto da Luigi Porro. [r. p.]

[illegible]
Il liscio [illegible] «Block notes»

Ballo liscio e musica revival in molti dancing del Ponente. Il «Castello» di piazza Foscolo a Spotorno ospita i «Block Notes». Al salone delle feste di Tovo San Giacomo serata [illegible] l'orchestra di Monica Pastor. [a. r.]

[illegible]
Le [illegible] del rock

Concerto degli Abacus, questa sera, al music live «Flora» sul lungomare di Pietra Ligure. In programma il rock più tradizionale. [illegible] vivo e repertorio da pianobar anche anche [illegible] caffè «Airone» in piazza XX Settembre. [a. r.]

ALASSIO
Suonano i «Caduta libera»

I «Caduta libera», gruppo specializzato in cover di rock, [illegible] questa sera alle 22 al «Fred Music Pub» di via XX Settembre ad Alassio. [s. p.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Teleregione
12 — La macchina meravigliosa, documentario
13 — Ghiaccio neve, rubrica
13,30 Super Pass, rubrica
13.55 Telegiornale
14,30 Telefilm
17 — Explorer
18 — Italia Cinquestelle
19 — Sceneggiato
20.15 Telegiornale
20.45 [illegible] - Epopeya de America, opera lirica
22,30 Telegiornale
23 — Rubrica
23.30 Telefilm
0.15 Telegiornale

[illegible] Tv
9 — Bamba d'amore
10,30 Cara cara, telenovela
11 — Tg Savona
11,10 Tg Imperia
11,20 Tg Genova
11,30 Sky ways, telefilm
12 — Il richiamo degli abissi, telefilm
12,30 Avventure di frontiera, telefilm
13 — Fantasco, telefilm
13,30 I dinosauri, cartoni [illegible]
14 — [illegible] Liguria, regionale
14,10 Tg Savona, provinciale
14,20 Tg Imperia, provinciale
14,30 Benvenuti a...
15,30 4 donne in carriera
16 — Fra Diavolo, film
17,55 L'oroscopo, [illegible] astrologica
18 — Supercarrier: oltre il [illegible] [illegible], miniserie
19,30 He-man, cartoni animati
20 — Sister Kate, [illegible] comedy
20.30 Gli esecutori, film
22 — Tg Savona, tg provinciale
22,10 [illegible] Imperia, tg provinciale
22,20 Tg [illegible], tg provinciale
22,30 Agenda Liguria, notizie regione
23 — Il villaggio delle streghe, film orrore

Telecupole
11,30 La macchina meravigliosa, documentario
15 — Pomeriggio insieme
17 — Explorer
17,00 Arcobaleno
18 — Italia Cinquestelle
19,25 Informazione regionale
[illegible] Film
22.30 Informazione regionale
22,45 Rosso di sera souvenir

Telecittà
14 — Video Jay Ray Cokes
17 — Yo! Mtv raps
18 — Week in rock
18,30 The big picture
19,05 Telecittà notizie
20.40 Il cielo aperto, talk show
21,45 [illegible] e i suoi fratelli
22,45 [illegible] notizie
23.15 Teleshopping
1,20 Night [illegible] non stop

Canale 7
10,30 Cara... cara, novela
11,05 Il tenente D'Hara, telefilm
12 — Agenda Liguria
13 — Dal Parlamento alla Regione
13,45 Obiettivo gente
[illegible] — Scarpette rosse, film
15 — Il richiamo degli abissi, telefilm
16,00 Il [illegible] O'H[illegible]
17.30 Nati per vivere
18,15 Sportivissimo
[illegible] — Tg Liguria
20,30 [illegible]
21,30 Tg [illegible]
22,30 [illegible] oggi
23,30 Obiettivo gente
23,45 Motor shop
24 — Piazza Montecitorio
0,30 [illegible] o fans

Telearcobaleno
13,10 Telegiornale Tga
13,35 Telenovela
14,10 Telegiornale Tga
14,30 Junior tv
18,25 Telegiornale Tga
19,45 L'opinione, rubrica
20.30 Piscoscenico
22,30 Telegiornale Tga
23,15 Grandangolo, rubrica

Telenord
11 — Sky Ways, telefilm
11,30 Avventure di frontiera
12 — [illegible] per vivere, documentario
12,25 Nati per vivere
13 — [illegible] frontiera
13,30 Cara cara, [illegible]
14 — Ispettore Bluey
15 — [illegible] story
16 — La [illegible] di Tom Sawyer
17 — Il richiamo degli [illegible]
18,30 Sky ways, telefilm
19 — Telegiornale 4
19.30 Avventure di frontiera, telefilm
19,55 Tg Savona
20,05 Tg Imperia
20,15 Tg Genova
20,30 Ispettore Bluey, [illegible]
21,25 Tg Liguria
22 — Il richiamo degli abissi
22,30 Sky ways, telefilm
23 — Avventure di frontiera
23,30 Tn4 news
23,35 Nati per vivere

Telestar
9,20 Girandola, film
13,45 Mod squad
14,40 Amichevolmente con noi
18 — Pasiones, telefilm
19,05 [illegible] creature
20 — Lucy Show
20,30 Mercanti di uomini, film
[illegible] L'implacabile condanna, film

Sardegna Uno
12,30 Sardegna giornale
12,40 George e Mildred
13.15 F.B.I., telefilm
14 — Sardegna giornale
14,45 Speciale cinema
15 — Sport [illegible]
16 — Occhi aperti
18 — Cartone animato
18,30 Sardegna giornale
18,40 Sulla scia del Cimonoco
20 — Tg dei ragazzi
20.30 Sardegna giornale
20,40 Viaggio disperato
22,30 Sardegna giornale
23 — [illegible] di uomini

T.C.S.
14,30 Il tempo della nostra vita
15,15 Programmazione [illegible]
17,20 [illegible] in allegria, cartoni animati
19 — I Campbells, telefilm
19,30 Buck Rogers, telefilm
20,30 Zorro alla [illegible] d'Inghilterra, film
[illegible] Mike Hammer investigatore privato
23,20 Segretissimo, film

Primocanale
13,30 Da La Spezia a Ventimiglia
14 — [illegible]
15 — Il prezioso viaggio di [illegible] Fulgenzio
17,45 Junior tv
18,45 Punto [illegible], notiziario
19,15 Punto sport
19,30 Antenna 3 informazione
19,45 Punto sera, notiziario
20,15 Punto [illegible]
20,30 [illegible]avari e compari, film
[illegible] notiziario
23 — Punto sport
23,15 Rosso di [illegible]
23,30 Il gabbiano, film

Eventuali errori e variazioni [illegible] programmi [illegible] causati dalla [illegible] tempestiva comunicazione [illegible]

GENOVA

TEATRI
Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Pol. Margherita: Oggi riposo
Teatro della Corte: Verso la fine dell'estate di Carlo Repetti, ore 16/20.30, lire 37.000/26.000
Teatro Genovese: La lunga vita di Marianna [illegible] di [illegible] Maraini. [illegible] 20.30, lire 37.000/26.000
Teatro [illegible] in Sant'Agostino: Allegretto (perbene ma non troppo), Arca Azzurra teatro, ore 21, L. 22.000. Dopoteatro. [illegible] genovese, ore 22.45. L. 20.000/10.000
[illegible] Carignano: I canterin de Santa Brigida, ore 21, lire 14.000.

CINEMA
Ariston 1: Sex and zen
Ariston 2: L'ultimo dei Mohicani
Augustus: Sister act
Corallo 1: Orlando
Corallo 2: Lettera da Parigi
Grattacielo: Luna di fiele
Lux: Codice d'onore
Odeon: Pacco doppio pacco e contropaccotto
Olimpia: Guardia del corpo
Orfeo: La bella e la bestia
[illegible] Puerto escondido
Universale 1: I nuovi eroi
Universale 2: Body of evidence
Universale 3: I signori della truffa
Verdi: Dracula
Centrale 1: Ursus, la cura dell'orgasmo
[illegible] 2: Analità bagnate - Anal oral lesbo
[illegible]: Mamma'boy - Salsa break
[illegible] Donne calde in orgasmo
Eldorado: Senza ogni limite.

CINECLUB
[illegible] del [illegible] Pomodori verdi fritti.
Fritz Lang: Non chiamarmi Omar.
[illegible]: Delitti e segreti.
[illegible] club: Cuori [illegible].

PEGLI
[illegible] - **Peglicinema:** Al lupo al lupo.

FOCTRI
Ambrosiano: Il principe delle donne

[illegible]
San Siro: 1492: la conquista del Paradiso.

Pallanuoto: [illegible] biancorossi vogliono tornare alla vittoria dopo i tre pareggi consecutivi

La Rari, a Napoli, è su di giri

I padroni di [illegible] della Canottieri non stanno attraversando buon momento e la squadra di Mistrangelo vuole approfittarne. Il presidente Gervasio: «Parte un ciclo terribile, l'importante è fare punti»

SAVONA. Alla ricerca [illegible] vittoria perduta. Questa frase sintetizza [illegible] dubbio l'attuale cammino della [illegible] nel massimo campionato di pallanuoto. Infatti [illegible] truppa biancorossa [illegible] l'appuntamento con i due punti da più [illegible] un mese, l'ultima vittoria risale alla [illegible] interna con l'Ortigia del [illegible] dicembre scorso quando Ferretti e compagni si imposero col vistoso punteggio di 20-11. Da allora, dopo la sosta natalizia, per i [illegible] [illegible] giunti solo tre pareggi: a Pescara, in casa col Recco e quindi a Roma sabato scorso. Con questi risultati i ragazzi di Mistrangelo si sono fatti distaccare ulteriolmente dal Posillipo (ora a 6 punti) e dal Pescara (a due).

Oggi l'appuntamento è per le 17,35 a Napoli nella vasca dello «Scandone» [illegible] affrontare la Canottieri. La squadra di D'Angelo non sta attraversando un gran momento tanto che [illegible] settimana ha perso l'accesso alla finale della Coppa Len facendosi superare in [illegible] dal Recco e rimontando solo nel finale un passivo veramente pesante.

Potrebbe quindi [illegible] la grande [illegible] per riuscire [illegible] assaporare nuovamente la [illegible] dei due punti [illegible] afferma lo stesso tecnico Claudio Mistrangelo: «Il punto ottenuto sabato a Roma ci ha dato molto morale e consapevolezza nei nostri mezzi. Abbiamo [illegible] che l'attacco è tornato a tuonare come nella passata stagione, [illegible] settimana abbiamo [illegible] [illegible] registrare qualche meccanismo in difesa che a Roma [illegible] aveva funzionato. I ragazzi sono caricati e hanno intenzione di fare risultato pieno».

Ancora il tecnico: «Comunque l'importante, [illegible] chiave playoff, è non perdere degli incontri. Il campionato è ancora aperto anche se per la regular season [illegible] Posillipo sembra nettamente favorito. [illegible] nelle gare decisive [illegible] play-off tutto può accadere. Noi siamo i campioni d'Italia e come tali dobbiamo onorare il torneo fino alla fine».

Sul momento, non certo esaltante, della formazione biancorossa spende due parole anche il presidente Giuseppe Gervasio: «E' forse uno dei momenti più difficili degli ultimi anni, [illegible] che siamo usciti dalla Coppa Campioni e stiamo inseguendo in campionato [illegible] sono convinto che passerà molto presto. Probabilmente - prosegue ancora il numero uno savonese - stiamo pagando il fatto di essere stati imbattibili per due anni di fila. I ragazzi sembrano scaricati, soprattutto dal punto di [illegible] psicologico. Comunque le prestazioni della squadra, a parte gli ultimi due tempi della gara col Recco, sono in crescendo e con una vittoria molti malanni passeranno».

Conclude Gervasio: «Certo che questo non [illegible] il momento migliore per cercare il riscatto visto che nella prossime quattro partite saremo per ben tre volte in trasferta: oggi a Napoli [illegible] la Canottieri, a S. Maria Capua a Vetere col Volturno e [illegible] a Napoli col Posillipo; [illegible] l'importante [illegible] riu[illegible] a portare via sempre dei punti. Alla fine [illegible] questo terribile ciclo potremo metterci a tavolino per decidere quale strada prendere in vista dei play off».

La partita può essere ascoltata [illegible] grazie alla trasmissione radiofonica [illegible] Alfredo Provenzali su Stereo [illegible] a partire dalle 18,30.

[illegible] Novaro

Il presidente della Rari Nantes, Gervasio, [illegible] il punto della situazione

IL [illegible]

Tv, radio e partite

Tv. Dalle 16,30 alle 17 su Rai 3 la telecronaca (commenta Luciano Scateni) di Civitavecchia-Pescara. Radio. Dalle 18,30 alle 18,55 su Radiostereouno va in [illegible] «Il Campionato di Pallanuoto» condotta da Alfredo Provenzali. Le piscine collegate sono Recco per Recco-Posillipo e Napoli per Canottieri-Savona. Lunedì alle 17,30 su Radio Colombo commenti e interviste sulla giornata di A1 e A2 a cura di Francesco Grillone. Serie A1 (17,30). Recco-Posillipo (Punta S. Anna; arbitri Grosso e Dani); Canottieri Napoli-Savona (Scandone; Petronilli e Caputi); Civitavecchia-Pescara (Foro Italico 15,50); Florentia-Salerno; Ortigia-Roma, Volturno-Brescia. Serie [illegible] (15). Camogli-Poseidon Catania (Parco Lavagna; Picchetto e Gomez); Catania-Nervi (La Playa; Alfieri e Falcone); Modena-Como (Comunale; De Giovanni e Coppola); Cagliari-Lazio (Comunale; Minervini e Zerbini); Bergamo-Cus Palermo (Italcementi; Bianchi e Ricci); Fiamme Oro-Bologna (Foro Italico 17,15; [illegible] Laurenzio e Paina). Precampionato [illegible] B. Andrea Doria-Sori (Lago Figoi 15,30); Bogliasco-Chiavari [illegible] (Lago Figoi 17,45); Sturla-La Crocera (Savona 17); Arenzano-Torino 81 (Savona 18,30). [d. s.]

Il campionato propone domani la sfida [illegible] Bragno e Priamar

Un testa-coda in Seconda

La formazione savonese, contro le grandi, [illegible] è sempre comportata bene. Inizio alle 10,30. A Cengio la S. Cecilia. Nel girone A trasferta del Borgio a Ospedaletti

Tiene banco nel girone B [illegible] Seconda categoria il testa [illegible] Primar-Bragno.

[illegible] prima della classe, allenata da Massimo Caracciolo rischia grosso sul campo [illegible] pericolante Priamar. I savonesi, che navigano in una situazione [illegible] classifica preoccupante, contro le grandi hanno sempre offerto buon gioco e risultati. L'incontro [illegible] disputarà [illegible] «Cai» [illegible] inizio alle 10,30 e sulle gradinate è previsto un buon numero di addetti ai lavori.

I locali [illegible] [illegible] gran completo mentre [illegible] ospiti saranno privi nel reparto difensivo di Franco Pizzorno, bloccato dal giudice sportivo.

A Cengio il Rochetta [illegible] presidente Vittorio Dotta riceve il S. Cecilia. In settimana c'è stata [illegible] [illegible] tempesta per le dimissioni dell'allenatore Roberto Minuto. La squadra è stata affidata ai giocatori «anziani» Gaiero e Della Sale con il contributo tecnico del dirigente Giorgio Pona che siederà domenica mattina in panchina.

Commenta il presidente dei cengesi Dotta: «Cercheremo la prima vittoria [illegible]. Sul nostro campo abbiamo per il momento soltanto raccolto due pareggi». Il S. Cecilia si presenterà in campo con il lutto al braccio, per ricordare il fondatore degli arancioni, Filippo Gaggero, morto per un male incurabile in settimana. Prima dell'inizio dell'incontro verrà effettuato un minuto di raccoglimento.

Nel girone A i riflettori [illegible] puntati sul campo dell'Ospedaletti che riceve la seconda della classe Borgio Verezzi, mentre il Pontelungo è di scena sul campo del Pietrabruna.

Nel campionato [illegible] Terza categoria, [illegible] [illegible] Savona, rischia la prima della Sassello Pontinvrea. La squadra [illegible] Secci è impegnata nella difficile trasferta di Pallare. Cercherà di approffitare della [illegible] il Magliolo che riceve [illegible] Calizzano. Nel torneo di Imperia [illegible] Taggese ospita il Borghetto, mentre la seconda della classe, il Laigueglia [illegible] la vedrà nella sfida interna contro il Sanremo. [r. p.]

CALCIO [illegible]

Oggi gli anticipi

Sestrese-Loano e a Lavagna c'è la Pegliese

GENOVA. Ancora [illegible] sabato all'inglese per la Loanesi S. Francesco nel campionato di Eccellenza. La squadra di Giancarlo Tonoli è di scena oggi alle 14,30 sul campo [illegible] Borzoli contro la Sestrese. E' [illegible] sfida molto attesa: i genovesi terzi della classe a tre lunghezze della coppia Vado-Migliarinese cercano i due punti contro i rossoblù. La squadra di Tonoli, reduce dalla sconfitta di sabato [illegible] in quel di Busalla [illegible] il riscatto contando anche sulle numerose [illegible], per squalifica, nelle file della Sestrese. Sempre in questo torneo si gioca anche a Lavagna con i locali impegnati contro la Pegliese. L'incontro inizierà alle 15. Due anticipi anche in Promozione. Il Cogoleto ospita alle 15 il Coaima, mentre sul terreno di Cà de Rissi (inizio alle 15,15) i rossoblù se la vedranno con l'Audace Campomorone. [r. p.]

VOLLEY [illegible]

Salvo a Valdagno

Varazze-Maurina scontro al [illegible] in C2 [illegible]

Tredicesima giornata della B1 maschile di pallavolo con la Salvo impegnata (domani, 17,30) sul difficile parquet di Valdagno. I biancorossi, reduci [illegible] vittoria con il Silvolley di Trebaseleghe, recuperano Bina che ha terminato di scontare la squalifica. Afferma l'addetto stampa Ugo Cappello: «Una trasferta insidiosa anche se affrontata con il giusto morale dopo la vittoria [illegible] 7 giorni fa». In C1 maschile [illegible] di riposo per il Varazze mentre il S. Pio X Loano riceve (palazzetto dello sport, ore 21) l'Aosta in una partita tutta in salita per la compagine ponentina. Nella C1 femminile è [illegible] il sodalizio loanese protagonista (palazzetto d[illegible] sport, [illegible] 17) questa volta [illegible] il Cuneo. Infine nella C2 femminile il Carcare ri[illegible] il Ceparana (ore 20,30), ma l'attenzione è puntata su Varazze-Maurina Imperia (20,30) scontro tra leader. [g. o.]

[illegible]

Palasport [illegible] Savona

La capolista all'esame [illegible]

Prima giornata di ritorno nella D maschile di basket con il Riviera, sempre in corsa per il salto di categoria, impegnato (palazzetto di corso Tardy e Benech, ore 21) contro la capolista Tarros Spezia. Afferma il pivot Francesco Cacace: «Un match importante che dobbiamo [illegible]care [illegible] vincere [illegible] ogni costo, anche se siamo consapevoli della forza degli ospiti». [illegible] trasferta l'Alassio Vogue Sposa impegnata sul parquet di Chiavari contro l'Autorighi mentre il Loano (palazzetto dello sport, [illegible] 21) [illegible] il Sestri in [illegible] gara molto importante per la bassa clasifica. Nella [illegible] femminile, giunta alla quarta di ritorno, la Cestistica è ospite dello Junior (ore 17) in [illegible] incontro forse decisivo per la salvezza. Il Loano invece attende la visita (palazzetto dello sport, domani 17,30) dell'Alessandria. In Promozione maschile l'Albenga gioca a Imperia. [g. o.]

TRIBUNALE DI SAVONA

R.G. 85/87 ES.

Avviso [illegible] al pubblici incanti di beni immobili

Esecuzione immobiliare promossa da: Istituto Bancario S. Paolo Torino - Avv. Sogiu - contro **MINELLI Alfredo.**

Il Cancelliere avvisa che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato la vendita al pubblici incanti nella sala delle udienze n° [illegible] questo Tribunale per il giorno 9 marzo 1993 [illegible] 12 dei seguenti beni immobili: in Comune di Savona, [illegible] casa denominata «Condominio Ginepro» posta alla via Rusca al civ. 19, insistente su terreno di circa mq 345 distinto in mappa al foglio 52 con i mappali 39 e 442, nel piano primo sottostrada alloggio n. 2 composto da ingresso, cucina, gabinetto con bagno, tre camere, ripostiglio e disimpegni.

I beni saranno venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, [illegible] servitù attive e passive e con i pesi gravanti sugli stessi.

Le spese di trasferimento e di cancellazione sono a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà versare il prezzo di aggiudicazione dedotto quanto già versato per cauzione entro 20 gg. dall'aggiudicazione definitiva [illegible] depositi giudiziari intestato al [illegible].

Prezzo base d'asta lire [illegible], cauzione [illegible] [illegible], spese lire 15.000.000; offerte minime lire 2.000.000.

Gli importi per cauzione e spese sono da depositarsi in [illegible] entro le ore 12 del giorno precedente fissato per l'incanto a mezzo assegni circolari trasferibili intestati al cancelliere del Tribunale di Savona, emessi da banche operanti o rappresentate sulla piazza di Savona, unitamente alla richiesta di partecipazione in carta da bollo da lire [illegible].

Le [illegible] sono irrevocabili fino ad avvenuto espletamento [illegible].

Per maggiori [illegible] rivolgersi [illegible] [illegible] [illegible] il **giovedì dalle ore 9 alle ore 12.**

L'immobile è occupato dall'esecutato.

Savona, 20 novembre 1992.

IL [illegible]
G. [illegible]

TRIBUNALE DI [illegible]

R.G. 231/88 ES.

[illegible] di [illegible] al pubblici incanti [illegible] beni immobili

Esecuzione immobiliare promossa da: Cassa di Risparmio di Savona - Avv. Vivani - contro **FIORDALISO Alessandra.**

Il Cancelliere avvisa che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato la vendita al pubblici incanti nella sala delle udienze n° 6 di questo Tribunale per il giorno 9 marzo 1993 ore 12 dei seguenti beni immobili: in Comune di Giusvalla: vano magazzino posto al piano terreno di maggior corpo di fabbrica segnato con i numeri civici 2 e 4; censito in Catasto alla partita 71 ancora in capo a Fiordaliso Giocondo, per inseguita denuncia di successione, foglio 8, mapp. 530 sub. [illegible], piazza Anselmi, [illegible] terreno. Prezzo [illegible] d'asta [illegible] [illegible] [illegible] lire 2.100.000, spese lire 3.150.000

Offerte minime in aumento lire [illegible].

Le offerte sono irrevocabili fino ad avvenuto espletamento dell'incanto.

I beni saranno venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con servitù attive e passive e con i pesi gravanti sugli stessi.

Le spese [illegible] trasferimento e di cancellazione sono a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà versare il prezzo [illegible] aggiudicazione, dedotto quanto già versato per cauzione entro 20 gg. dall'aggiudicazione definitiva su libretto depositi giudiziari intestato al debitore.

Gli importi per spese e cauzione sono [illegible] depositarsi in Cancelleria entro le ore 12 del gi[illegible] precedente fissato per l'incanto, a mezzo assegni circolari trasferibili intestati al Cancelliere del Tribunale di Savona, emessi da banche operanti o rappresentate sulla piazza di Savona, unitamente alla richiesta di partecipazione in carta da bollo da lire 15.000.

Il bene risulterebbe tenuto in uso dall'esecutata. Per maggiori informazioni [illegible]gersi in Cancelleria il **Giovedì dalle ore 9 alle ore 12.**

Savona, 20 novembre 1992.

IL CANCELLIERE **G. Colombo**

Si pensa di abolire da aprile gli abbonamenti ridotti per studenti e lavoratori

Stangata sui treni dei pendolari

In vista aumenti (10-20 per cento) anche per le autolinee in concessione

Tempi duri per i pendolari che utilizzano il treno. La cosiddetta «tariffa 22» è moribonda: dal prossimo 1° aprile, le Ferrovie aboliranno gli abbonamenti a riduzione per i lavoratori dipendenti e gli studenti. Anche chi è [illegible] a viaggiare sulle autolinee in [illegible] - gli oggi sensibilmente più [illegible] - va incontro ad un'ulteriore stangata, perché le aziende hanno chiesto aumenti sia sui biglietti che sugli abbonamenti tra il 10 e il 20 per cento. E hanno buone probabilità di ottenerli.

[illegible] ne parlerà lunedì nella riunione della Commissione trasporti della Regione, ma fin d'ora è ipotizzabile il balzo all'insù delle tariffe. Le Ferrovie hanno tentato di far passare quasi in silenzio aumenti fra il [illegible] e il 60 per cento previsti nel Contratto di servizio pubblico firmato a dicembre, preannunciando solo in sordina l'abolizione della «tariffa 22». All'Ufficio trasporto locale di Torino c'è un certo imbarazzo: dicono che risponderanno solo per scritto e a domande scritte. Ma confermano [illegible] notizia.

La giustificazione ufficiale dell'«operazione stangata», data a suo tempo dal direttore nazionale della divisione Trasporto locale, [illegible] Vaciago, è semplice: gli abbonamenti a riduzione, che hanno un prezzo molto più basso di quelli delle autolinee e delle ferrovie private, [illegible] un ostacolo alla realizzazione di un biglietto unico [illegible]gionale.

«Quando si tratta di spartire i ricavi tra le varie aziende - aveva dichiarato Vaciago - non ci accordiamo sul criterio: se si fa in funzione dei costi incassiamo quasi tutto noi, se si fa in funzione dei ricavi noi lavoriamo molto e le altre aziende in[illegible]. Questa distorsione va riequilibrata». E' in corso un tentativo di accordo con la Regioni - che potrebbero integrare le tariffe - ma se non si arriverà ad un'intesa rimarranno gli abbonamenti ordinari e spariranno quelli scontati.

Vediamo con un esempio pratico che cosa accade per un pendolare della Torino-Pinerolo, una tratta di 38 km. Oggi, se è studente o lavoratore dipendente, può viaggiare sulla linea - domeniche escluse - a 34.900 lire il mese. Dal 1° aprile, se [illegible] si troverà l'accordo con la Regione, il costo dei suoi spostamenti per la scuola e per il lavoro salirà a 56.700 lire con un incremento di 21.800 lire, pari al 61 per cento. E' pur vero che potrà utilizzare il treno anche la domenica, ma il salto è ugualmente [illegible].

E' [illegible] che oggi le tariffe - e [illegible] solo quelle scontate - risultano troppo basse rispetto al livello di servizio fornito, [illegible] incremento così traumatico [illegible] mancherà di suscitare proteste. In ogni caso, anche [illegible] gli aumenti, resta un sogno la tariffa regionale [illegible] per la fortissima differenza che rima[illegible] tra il trasporto su ferro e quello su gomma.

Le linee [illegible] Contratto di servizio pubblico sono illustrate nel prossimo numero di «Amico treno», pubblicazione delle Ferrovie distribuita nelle stazioni e sulle principali linee. Ma con i ritocchi tariffari annunciati è molto difficile che, per gli [illegible] utenti della «tariffa 22», il treno sia ancora un amico. Se mai lo è stato, considerati i disservizi che ancora lo caratterizzano.

Gianni [illegible]

LE TARIFFE ATTUALI

DA	A	KM	FERROVIE ABB. [illegible]	FERROVIE ABB. ORD.	AUTOLINEE ABB. [illegible]
ALESSANDRIA	TORINO	[illegible]	51.700	88.300	136.000
ASTI	ACQUI	46	40.400	65.600	99.000
ASTI	TORINO	56	40.700	67.200	110.000
CANDIOLO	PINEROLO	23	[illegible]	47.800	64.000
CHIVASSO	CARMAGNOLA	[illegible]	40.700	67.200	110.000
CUNEO	SALUZZO	34	34.900	56.700	79.000
NOVARA	VARALLO	55	40.700	67.200	[illegible]
TORINO P.N.	CARMAGNOLA	29	29.500	47.800	[illegible]
TORINO P.N.	CHIVASSO	29	29.500	47.800	70.000
TORINO P.N.	FOSSANO	64	44.400	74.200	113.000
TORINO P.N.	NOVARA	101	61.300	106.200	156.000
TORINO P.N.	PINEROLO	38	34.900	56.700	88.000

Denunciato militare

Sip truffata con [illegible] magnetiche

Un militare di leva in servizio al battaglione Nizza Cavalleria di Pinerolo è stato denunciato a piede libero dai carabinieri per truffa ai danni della Sip che avrebbe causato danni per alcuni milioni all'ente telefonico.

Gianmichele Dellai, [illegible] anni, residente a Schiavon, in provincia di Vicenza, è stato sorpreso dai militari in piazza Garibaldi mentre da [illegible] cabina pubblica stava telefonando alla madre, utilizzando due tessere magnetiche. Nei giorni scorsi ai carabinieri [illegible] giunta una segnalazione: utilizzando due [illegible] magnetiche [illegible] 5 mila lire era possibile bloccare l'apparecchio e telefonare gratis.

Il giovane militare, alla vista dei carabinieri, ha riattaccato immediatamente la cornetta: quando dall'apparecchio sono fuoriuscite contemporaneamente le due tessere, il ragazzo ha dovuto confessare: «Alcuni commilitoni mi hanno insegnato il trucco in caserma; i soldi della decade sono pochi e non pensavo davvero di commettere [illegible] truffa».

Dopo le pene già inflitte per i sequestri di Patrizia Tacchella e Federica Isoardi

Ladri di bambini, un'altra condanna

Rapimenti Garis e Garbero, 30 anni alla banda
«Trattare bene gli ostaggi non è un'attenuante»

Da sinistra Valentino [illegible] e Bruno Cappelli ieri in aula

Maffiotto è in crisi Biasi e Cappelli in cella studiano

Ultimo appuntamento con la giustizia per la «banda in guanti bianchi» dei piemontesi che rapiva bambini: Franco Maffiotto e Valentino Biasi, imputati dei sequestri di Pietro Garis e Giorgio Garbero, sono stati condannati a [illegible] anni di [illegible] ciascuno. Bruno Cappelli, che rispondeva soltanto [illegible] [illegible]pimento Garbero, ha avuto 16 anni. La sentenza è stata emessa dal gip Alberto Oggè, dopo un'ora di camera di consiglio. Gli imputati hanno beneficiato dello sconto di [illegible] terzo per il rito abbreviato e delle attenuanti generiche.

Alla lettura della sentenza, al secondo piano di piazzetta della Visitazione, c'erano Biasi e Cappelli, eleganti, tranquilli. Sono detenuti nella stessa cella ad Aosta, sono iscritti a Scienze Politiche. Assente Maffiotto, rimasto in carcere a Busto Arsizio: psichicamente instabile, è in preda a crisi di coscienza.

Pietro Garis, figlio di un industriale del legno di Vinovo, fu rapito la mattina del [illegible] gennaio '78, in corso Giovanni Lanza, mentre andava a scuola: per la [illegible] liberazione furono pagati 450 milioni. Quella volta non c'era Cappelli, in servizio militare. Hanno raccontato gli imputati: «Avevamo intenzione di fare solo quel sequestro. Non [illegible] previsto nes[illegible] altro colpo». Non c'era quindi un piano per una [illegible] kidnapping e per questo il gip non ha [illegible] a Maffiotto e Biasi la continuazione del reato che avrebbe comportato quasi un dimezzamento della pena. Giorgio Garbero, nipote dell'ex presidente del Torino Calcio Orfeo Pianelli, fu sequestrato il 3 ottobre '77 alla Crocetta: per lui il riscatto fu di un miliardo e mezzo.

Il pm Saluzzo, che ha visto accolte le sue richieste, aveva proposto [illegible] anni per Maffiotto e Biasi e 17 anni per Cappelli: «Non meritano alcuna attenuante, neppure le generiche. Che trattassero bene i bambini non è un'attenuante. E' vero che hanno confessato, ma non hanno raccontato tutto». Il pm si riferiva ad altri complici che non sono mai venuti alla luce: nel rapimento Garis c'[illegible] [illegible] uomo che faceva footing mentre l'auto dei banditi prelevava il bambino. Il nipote di Pianelli descrisse con precisione uno dei banditi perché assomiglia[illegible] [illegible] un suo parente, ma a nessuno dei tre imputati.

Cappelli (avvocati Del Fiume e De Sensi), [illegible] (Bonati e Comellini) e Maffiotto hanno già collezionato [illegible] anni di [illegible] a testa per i sequestri di Patrizia Tacchella (figlia del re dei jeans) e Federica Isoardi (figlia del titolare dell'agenzia di viaggi Alpitour). Quelle condanne sono diventate definitive. I tre imputati devono risarcire anche le famiglie dei rapiti, che si sono costituite parte civile con gli [illegible]ti Zaccone e Giordanengo, [illegible] oltre due miliardi.

Il giudice ha prosciolto Bordon e Parenti dall'accusa principale

Amministratori Sagat, cade il falso

Atti alla pretura per appropriazione indebita

Finirà in pretura l'inchiesta che ha portato sul banco degli imputati Maurizio Bordon, psi, presidente della Sagat, la società che gestisce l'aeroporto di Caselle, l'amministratore delegato Mario Parenti, pri, e l'ex direttore Maurizio Crespigni.

Il giudice delle indagini preliminari Sebastiano Sorbello ha prosciolto i [illegible] amministratori dall'accusa di falso in bilancio e ha trasmesso gli atti al pm Vittorio Corsi. A [illegible] volta il pm passerà per competenza al pretore il fascicolo [illegible] l'altra imputazione di appropriazione indebita.

I tre amministratori non si [illegible] presentati in aula ieri mattina. Al termine dell'udienza preliminare, i difensori, Zan[illegible] per il presidente Bordon, Giordanengo per Parenti e Grosso per Crespigni, si [illegible] dichiarati soddisfatti: «Per ora è caduto il reato principale, per il [illegible] si vedrà in pretura.

Oggetto dell'inchiesta erano due episodi: la liquidazione di 450 milioni pagata dalla Sagat all'ex direttore Maurizio Crespigni. Secondo il perito del pm, sarebbe stata gonfiata di almeno cento milioni.

L'altro episodio [illegible] [illegible] esposto di un ex dipendente della Sagat, Felice Filippis (assistito dall'avvocato Forchino), che aveva raccontato al pm: «Nel febbraio del '90, su ordine del presidente Bordon, il direttore Crespigni mi diede un assegno di 40 milioni per finanziare l'imminente campagna elettorale, dove io mi sarei presentato [illegible] candidato per il partito socialista, e per fare da galoppino elettorale ai candidati scelti da Bordon: Siracusa per il Comune, e Mollo per la Regione».

Dopo qualche giorno, sempre stando alla versione di Filippis, Crespigni gli avrebbe fatto firmare cambiali per giustificare contabilmente l'assegno e gli avrebbe detto: «Se dovesse succedere qualcosa a te o a me, [illegible] finta che queste cambiali non siano mai esistite». I rapporti tra Filippis e gli amministratori si sarebbero guastati, perché Siracusa, pur eletto alle comunali di Caselle nel gennaio '91, si [illegible] lamentato con il presidente Bordon per il mancato appoggio di Filippis. Bordon avrebbe cambiato atteggiamento e preteso il pagamento delle cambiali.

Di tutt'altro tenore la versio[illegible] degli amministratori: «Quei [illegible] milioni erano un normale prestito che la Sagat aveva fatto ad un suo dipendente». Il pm aveva [illegible] anche il falso in bilancio: «Accuse infondate - hanno commentato i legali - perché le due cifre, sia i 40 milioni di Filippis, sia i 450 di Crespigni, erano inserite nei bilanci seppure genericamente sotto la voce "crediti diversi"».

Il pretore invita Comune e Sagat a trattare

Troppo [illegible] a Caselle e l'accordo si allontana

«Le parti si mettano a tavolino, e cerchino un accordo per risolvere una volta per tutte questo problema». E' l'invito rivolto dal giudice Antonio Malagnino, ieri pomeriggio a Ciriè, per por[illegible] fine alla battaglia legale intentata dal Comune di Caselle [illegible] la Sagat, l'Alenia, l'Azienda autonoma di assistenza al volo e il ministero dei Trasporti accusati di provocare livelli insopportabili di inquinamento acustico alla città, il cui [illegible] abitato dista poche centinaia di metri dall'aeroporto.

Il Comune chiede il divieto dei voli notturni, il blocco dei decolli in direzione dell'abitato e un piano di bonifica acustica.

L'invito del pretore a raggiungere [illegible] accordo bonario sembra però destinato a cadere nel vuoto: «Non si [illegible] disponi[illegible] a [illegible] - ha detto Marco Weigmann, legale della Sagat -. Non è la società che gestisce l'aeroporto a provocare il rumore, [illegible] sono i velivoli: non abbiamo alcuna autorità per ordinare alle compagnie aeree di ridurre il frastuono dei motori. Quanto ai decolli sull'abitato e ai voli notturni, sono autorizzati dal ministero».

Se il g[illegible] ha prospettato la possibilità di costringere la Sagat a sostenere i [illegible] dell'insonorizzazione degli edifici di Caselle, il legale del Comune Paolo Scaparone ha protestato «contro l'atteggiamento di chiusura della Sagat, che conferma l'insensibilità per la salute dei casellesi mostrata negli anni scorsi. La Sagat continua a far rilevare che alcune case [illegible] state costruite troppo vicine all'aeroporto, [illegible] comprendere che i tassi di rumore elevato [illegible] stati registrati dall'Usl nel centro storico, che era abitato secoli prima della nascita dell'aeroporto». La prossima udienza è prevista il [illegible] febbraio.

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Sabato 30 Gennaio 1993 — 33
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

In un monolocale del centro, vittime due giovani che si frequentavano da poco tempo

Coppia uccisa dall'ossido di carbonio

Ieri sera a Domodossola. Lei aveva 24 anni, lui 23

L'alloggio dove sono stati scoperti i corpi dei due giovani. [FOTO FAI CIOLA]

DOMODOSSOLA. I cadaveri [illegible] due giovani, un ragazzo e una ragazza, [illegible] stati trovati ieri [illegible] in un monolocale di Via Cadorna, nel centro di Domodossola. Quasi certamente [illegible] morti per asfissia, avvelenati dall'ossido di crabonio. [illegible] piccolo locale c'era una stufetta a gas in funzione, ma con la fiammella spenta. [illegible] l'autopsia, però, che [illegible] probabilmente eseguita oggi, potrà stabilire con esattezza le cause della tragica fine dei due giovani.

Le vittime sono Gian Luca Oberhoffer, 23 anni,di Pieve Vergonte, un operaio che [illegible] stante la giovane età ha lavorato [illegible] numerosi cantieri all'estero ed [illegible] rientrato [illegible] poco dalla Nigeria, e Pasqualina Zaccardi, 24 anni, ostetrica all'ospedale San Biagio, che abitava con la famiglia a Vogogna in via Madonne delle grazie 25. La ragazza mancava da casa da un paio di giorni, i familiari erano allarmati.

L'alloggio [illegible] Via Cadorna [illegible] stato affittato a un [illegible] zio, [illegible] frontaliere che era rientrato in Abruzzo e le aveva consegnato la chiave.

I corpi sono stati trovati dalla sorella della giovane, Manuela, 21 anni, anche lei infermiera all'ospedale San Biagio, che verso le 19 di ieri [illegible] si è recata in Via Cadorna. Ha trovato la porta del monolocale aperta, [illegible] entrata e si [illegible] di fronte una scena agghiacciante: la sorella era sul letto, il corpo chiazzato da macchie blu, [illegible] ragazzo era riverso sul pavimento, accanto alla porta del bagno, dal quale forse era appena uscito.

Manuela Zaccardi [illegible] fuori in lacrime, si è [illegible] a gridare. Qualcuno l'ha vista e ha formato il 113, è accorsa [illegible] bito la polizia di stato. Gli agenti si sono accorti immediatamente che per i due ragazzi non c'era più nulla da fare, hanno comunque mobilitato la guardia medica. Sembra che da una prima ricognizione sui corpi dei due ragazzi non siano [illegible] trovate ferite e tracce di violenza. Da Verbania è arrivata anche una squadra della scientifica che ha eseguito fino a tarda [illegible] i rilievi nel monolocale.

L'ipotesi che i due ragazzi siano [illegible] uccisi dal gas sembra la più attendibile. L'alloggio nel quale hanno trovato la morte è costituito da un piccolo locale con un bagno altrettanto minuscolo. Anche una fuga [illegible] gas [illegible] modesta entità potrebbe aver saturato completamente l'ambiente [illegible] ossido di carbonio. Oltre alla stufa in funzione senza fiammella c'era anche [illegible] fornello aperto, dal quale però non usciva più gas. [illegible] pensa che la bombola di alimentazione fosse esaurita.

Sembra che i due giovani si frequentassero da qualche mese. Ma solo da [illegible] paio di giorni Pasqualina Zaccardi si [illegible] trasferita nel monolocale affittato dallo zio, i familiari in apprensione da 48 [illegible] [illegible] avevano pensato di cercarla B, la sorella invece lo sapeva e ieri sera si [illegible] recata nell'alloggio dove ha fatto la macabra scoperta. La presenza [illegible] due giovani nel [illegible] nolocale, al piano terra [illegible] una vecchia costruzione in fase di ristrutturazione, era passata quasi inosservata , nessuno dei vicini li avrebbe visti entrare o uscire.

Adriano Velli

Due [illegible] molto noti

Ostetrica all'ospedale S. Biagio Gianluca era stato in Nigeria

DOMODOSSOLA. Erano molto noti nella Bassa Ossola i due ragazzi morti nel piccolo alloggio di Via Cadorna. Gian Luca Oberhoffer [illegible] [illegible] operaio tec[illegible] con una grossa esperienza acquisita all'estero. Era rientrato da poco a Pieve Vergonte dalla Nigeria, dove [illegible] lavorato alla realizzazione di una piattaforma petrolifera.

Pasqualina Zaccardi [illegible] era diplomata infermiera professionale a Domodossola, poi aveva seguito un corso di specializzazione a Vercelli ed era diventata ostetrica. Il padre, Domenico, è un ex operaio in pensione della Tonolli, in pensione molto stimato a Vogogna. La ragazza [illegible] manifestato l'intenzione di trovarsi un alloggio a Domodossola anche per essere più vicina al lavoro.

Si era allontanata due giorni fa da [illegible] [illegible] dir nulla ai familiari. Gian Luca Oerhoffer e pasqualina Zaccardi si erano conosciuti [illegible] recente, avevano cominciato a far progetti per il loro futuro e ne avevano parlato agli amici. [a. v.]

Pasqualina Zaccardi e Gian Luca Oberhoffer, le due vittime

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] OGGI. Condizioni [illegible] variabilità: dopo il tramonto formazione di foschie e [illegible] bie [illegible] pianeggianti. [illegible] Stazionaria. [illegible] Moderati meridionali.

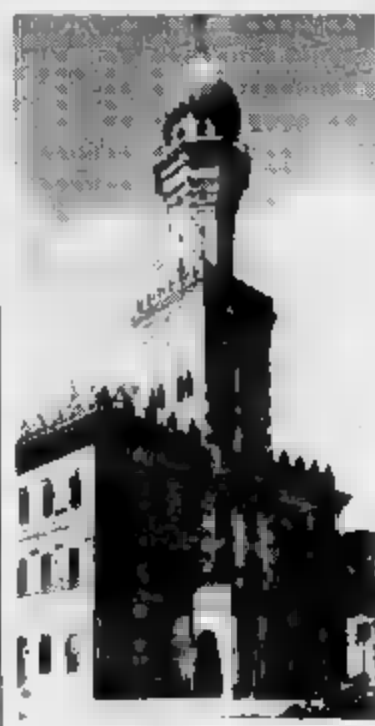
TENDENZA DEL TEMPO. Cielo [illegible] voloso o molto nuvoloso per nubi stratificate, [illegible] possibilità [illegible] isolate precipitazioni.

[illegible]
DI [illegible] NOVARA
Max: 6; min: 1; [illegible]: 4

UN ANNO FA
Max: 6; min: -3; media: [illegible]

TEMPERATURE [illegible] PIEMONTE
Torino 6; [illegible] 8; Alessandria 6; Asti 9; Cuneo [illegible] Vercelli 10

Scaglia le pietre dalla torre moresca di Villa Crespi, poi svanisce nel buio

Caccia al «Fantomas del Lago d'Orta» che di notte colpisce a sassate le auto

Villa Crespi a Orta

ORTA SAN [illegible] Lo hanno già battezzato il «Fantomas del Cusio»: è un personaggio misterioso che, di notte, con il favore delle tenebre si diverte a fare dispetti al prossimo.

L'inafferrabile individuo è riuscito a svanire letteralmen[illegible] nel nulla anche l'altra notte, dopo aver [illegible] a segno un'altra delle sue bravate.

[illegible] alcune sere lo sconosciuto sembra [illegible] preso di mira le [illegible] della famiglia Vitagliano, Che gestisce la pizzeria all'ancrocio da Orta: vetri rotti, fiancate rigate, carrozzeria rovinate [illegible] sassi.

[illegible] pre [illegible] che in giro ci fosse anima viva. Il dispettoso personaggio [illegible] anche campo libero dal momento che gli orari prescelti erano quelli [illegible] maggior lavoro nel ristorante.

Dietro i danneggiamenti si celerebbe un tentativo di estorsione? Gli inquirenti tendono ad escluderlo proprio per la goffaggine con la quale avvengono gli episodi.

Così è [illegible] anche due sere fa, sino a quando, esasperato, un giovane collaboratore dei Vitagliano, Alfonso Aversa, ha deciso di appostarsi per [illegible] prire il malvivente.

Che puntualmente poco dopo le 21 si è rifatto vivo [illegible] [illegible] nutrito, quanto preciso, lancio di sassi [illegible] le auto del piazzale.

[illegible] quale [illegible] è stata la sorpresa di Alfonso Aversa quando, cercando di scoprire la provenienza del «lanciatore» ha visto che questi era, nientemeno, che appollaiato in cima alla torre-minareto di Villa Crespi. Ha dato l'allarme e subito la splendida costruzione [illegible] è stata circondata dai carabinieri di Orta e di Pella e [illegible] una pattuglia della polizia di Omegna.

Una vera e propria caccia all'uomo. Del malvivente però nessuna traccia: scomparso nel nulla, [illegible] tra gli alberi secolari dell'immenso parco, forse fuggito via lago: mistero.

Ma le sorprese non finivano qui. Carabinieri e agenti compivano, dopo aver setacciato l'intero parco, [illegible] sopralluogo di Villa Crespi.

Ed ecco la seconda sorpresa: porte e finestre erano sbarrate, chiuse dall'interno. Ed il malvivente, come aveva fatto a salire in cima al minareto? [illegible] stero.

A meno [illegible] scomodare Fantomas. [illegible] [illegible] credere che il misterioso lanciatore di sassi sia un ottimo acrobata per riuscire a salire e a [illegible] arrampicandosi sui pochi appigli dell'edificio.

In questo caso tanti complimenti, sarebbe senza dubbio un campione [illegible] free-climbing. Ed anche un potenziale [illegible] pione di lancio del peso [illegible] ad una distanza [illegible] oltre cento [illegible] tri è riuscito a centrare in pieno i [illegible] di alcune automobili che erano [illegible] nel buio della notte.

Vincenzo Amato

Nuovo direttore alla sede di Novara

Inps, i progetti per il rilancio

NOVARA. E' Battista Celoria, vercellese, 50 anni, il nuovo direttore della sede Inps di Novara. Per la verità è in servizio già dall'inizio [illegible] dicembre, ma ha voluto rendersi conto della situazione, valutare le difficoltà, prima di presentarsi ufficialmente. Ieri, ha convocato i giornalisti e ha fatto una serie di dichiarazioni d'intenti. A cominciare [illegible] quella di rimettere ordine nella sede di Gravellona Toce, notoriamente in difficoltà di funzionamento. Il neo direttore - che proviene dalla sede Inps di Vercelli - ha inoltre in programma lo snellimento dell'iter burocratico, l'abbattimento dei lunghi tempi di attesa [illegible] quelli che - [illegible] un'ottica che già guarda al «privato» - chiama «clienti» più che «utenti».

L'Inps di Novara - azienda con un «giro» economico davvero ricco: [illegible] miliardi in entrata; 1600 in [illegible] - ha una vasta area territoriale di influenza. In passato questo ufficio (e in particolare la sede di Gravellona) [illegible] stato «chiacchierato». Battista Celoria non nega [illegible] passato disfunzioni [illegible] parla [illegible] futuro, neanche tanto lontano visto che si riferisce per molti interventi all'inizio del '93, assicurando che le cose cambieranno. Anzi stanno già cambiando.

Fra i programmi da realizzare a tempi brevi, c'è l'abbattimento dell'attesa della pensione e, particolare assai interessante, lo sportello polifunzionale, valido per le pratiche Inps, Inail, Scau e Camera di commercio.

Battista Celoria il nuovo direttore della sede Inps di Novara

Presto anche all'Inps di Novara ci sarà lo «sportello del cittadino», con tanto di numero verde per contattare l'ufficio anche telefonicamente. Ma intanto quel numero andrà a giorni - si parla dei primi di febbraio - ed un'altra iniziativa che è anche una grossa novità per l'istituto [illegible] assicurazioni: un centro di assistenza fiscale. Ed è la prima volta che l'Inps si cimenta in questo campo, avvalendosi della collaborazione dell'ufficio imposte di Novara. [illegible] ancora [illegible] novità: un ufficio staccato dell'istituto a Borgomanero visto che quello [illegible] Gravellona presto è destinato a passare alla provincia del Nord. Tante buone intenzioni quindi, e il neo direttore assicura di essere già all'opera per realizzare i progetti annunciati. Non rimane che sperare che ce la faccia. [m. s.]

Novara, donna di 55 anni lotta contro la morte al Cto di Torino. Si è trasformata in torcia umana

Sul balcone avvolta dalle fiamme

Stava accendendo la stufa con un flacone d'alcol quando è stata investita da una vampata di fuoco di ritorno
Le ustioni interessano il novanta per cento del corpo. La scena davanti agli occhi di numerosi vicini: «Un inferno»

Il balcone da cui ha chiesto aiuto Giuse Bonetto Zampilli (nel riquadro)

NOVARA. Completamente avvolta dalle fiamme, trasformata in [illegible] torcia umana, una donna di 55 anni è riuscita ad aprire il balcone di casa e, con la forza della disperazione, a gridare aiuto. Dai palazzi vicini molti hanno visto. Al centralino dei vigili del fuoco [illegible] arrivate decine di richieste d'intervento nel giro [illegible] pochi minuti.

Ora Giuseppina Bonetto Zampilli sta lottando contro la morte nel reparto Grandi ustionati del Cto di Torino. Le ustioni, di secondo e terzo grado, interessano il novanta per cento del corpo.

«Soltanto un miracolo potrà salvarla ma [illegible] disperiamo», dicono [illegible] filo [illegible] i medici torinesi.

La donna ieri mattina era sola in [illegible], un appartamento in una bella palazzina a due piani in via Locchi 16, una traversa di [illegible] Risorgimento. Il marito, Luciano, e il figlio, Paolo, erano usciti.

Ad un tratto, pare che stesse [illegible] la [illegible]fa con un flacone d'alcool, è stata investita da un ritorno di fiamma. In pochi istanti il fuoco l'ha assalita. La donna, vestita [illegible] una tuta, ha cercato [illegible] spegnere il [illegible] che invece, a [illegible] del tessuto sintetico, si è alimentato. Allora, [illegible] in preda al panico, la donna ha cercato una via di fuga. Ha [illegible] la porta finestra che si affaccia sul balcone urlando.

«Una scena terribile. Abbiamo visto la signora Giusa sul balcone tra le fiamme. Una vera e propria torcia umana. Urlava, chiedeva aiuto e le fiamme non si spegnevano. Anzi, diventavano sempre più alte. Un'immagine infernale che [illegible] potremo mai dimenticare» racconta una giovane vicina di casa ancora sconvolta per l'accaduto.

Sul luogo del tragico infortunio [illegible] accorsi diversi mezzi dei vigili del fuoco e «volanti» della Questura. Nell'alloggio, sul balcone e sulle scale di casa c'erano dappertutto pezzi di vestito ridotti a carbone.

Giuse Zampilli è stata immediatamente trasportata con un'autolettiga dei vigili [illegible] fuoco all'ospedale Maggiore. Qui i medici del pronto soccorso, vista la gravità della situazione, [illegible] hanno prestato le prime cure preparandola a sopportare il trasferimento a Torino. Il tragitto tra le due città è stato compiuto sull'elicottero dell'Elisoccorso Aci-Regione, subito allertato, che è atterrato sulla piazzola del Cto all'una e un quarto.

A questo punto è iniziata [illegible] lotta contro il tempo per salvare la donna. «La prognosi è riservatissima - dicono alla divisione Grandi ustionati - bisognerà vedere come la paziente trascorrerà le prossime [illegible]. La situazione è disperata [illegible] stiamo facendo il possibile per strapparla alla morte». [c. b.]

[illegible]

[illegible]

Si apre l'anno accademico della società di [illegible]

S'inaugura oggi nell'aula magna del «Maggiore» il [illegible] anno accademico della Società novarese di cultura medica. I lavori inizieranno alle 9,30.

ORTA

A confronto su consorzi e autonomie locali

[illegible] parla di consorzi e dell'applicazione della legge 142 oggi all'hotel [illegible] Rocco. Sull'ordinamento delle autonomie locali parleranno Roberto Negri, presidente della Provincia, il prefetto Alberto Ruffo e il presidente dell'Anci Pietro Padula. I lavori inizieranno alle 9,30.

[illegible]

Condannati per il furto di impianti stereo

[illegible] erano specializzati nel furto di impianti stereofonici per auto, e agivano nella zona. Si tratta di quattro giovani tra cui un minore. I tre maggiorenni, Michele Bernardo 22 anni, Massimiliano Pascai, 23, di Borgomanero e Maurizio Sanzone, 24, di Soriso, sono stati condannati in pretura a pene in[illegible] agli otto mesi di reclusione, più un'ammenda. Il tutto [illegible] il beneficio della condizionale.

[illegible]

Rifiuta la prova-alcol automobilista in pretura

Fermato dalla polizia alla guida della propria auto in stato di apparente ebbrezza, Giovanni Mora, 58 anni, residente a Santa Cristina di Borgomanero, si sarebbe rifiutato di sottoporsi all'esame di accertamento del tasso alcolico. E' così finito davanti al pretore, che l'ha condannato a un mese di arresto e [illegible] mila lire di multa [illegible] sospensione condizionale della pena.

BORGO [illegible]

Militare di leva in missione a Mogadiscio

Guido Sacchelli, soldato di leva a Torino e figlio [illegible] un noto carrozziere di Borgo, ha scelto di [illegible] inviato come volontario in Africa: da dicembre è a Mogadiscio dove guida gli autocarri per il contigente italiano.

[illegible]

Un esponente del clan Valle ha [illegible] il [illegible]idio?

Ha tentato il suicidio in carcere a Voghera Fortunato Valle, 30 anni, uno dei sette imputati del maxi-processo per estorsione ed usura? Ieri si è presentato all'udienza con una [illegible] fasciatura al polso destro, senza rilasciare dichiarazioni. Sembra che nella notte abbia tentato di tagliarsi le vene. Restano oscure le modalità del gesto.

Novara, il bilancio dell'assessorato disegna i confini della crisi nel commercio

In un anno hanno chiuso 72 negozi

Le zone più colpite sono la Madonna Pellegrina, Centro e Sant'Andrea. Risultano 40 i nuovi punti vendita
Moderato l'aumento dei prezzi nel secondo semestre '92, previsti rincari più consistenti nei prossimi mesi

NOVARA. L'aumento dei prezzi nel secondo semestre '92 è stato contenuto. L'anno appena iniziato non promette invece niente di buono. Lo prevede l'assessore al Commercio Quinto Leone. Ha presentato ieri il bilancio dell'anno [illegible]so. Un bilancio che va un po[illegible] oltre le scadenze naturali: la crisi a Palazzo Municipale è ancora da risolvere e fra quattro mesi si andrà alle urne.

Le cattive notizie arrivano prima [illegible] tutto dal capitolo «licenze e chiusure»: le cessazioni definitive di attività nel '92 sono state 72; [illegible] nuove aperture. Attualmente vi sono 15 licenze sospese: i titolari hanno abbassato la [illegible] ma hanno richiesto al Comune un periodo (fino a 12 mesi) per tentare di vendere l'autorizzazione. Le rivendite più colpite: alimentari, seguono mobili, apparecchi e materiali per la casa, quindi l'abbigliamento.

Nella mappa della crisi si evidenziano la Madonna Pellegrina (24 chiusure [illegible] negozi), il Centro (20 su 558). Sant'Andrea e Sant'Antonio (12 su 208), Sant'Agabio (6 su 167), Rizzottaglia ([illegible] 94), Bicocca (4 su 172) e Santa Rita (1 su 32).

Le cause? «Sono diverse [illegible] quartiere a quartiere - risponde Leone - su viale Roma e corso Torino mancano parcheggi, in centro ci sono affitti alti e difficoltà di circolazione. Incidono poi la presenza di supermercati e esercizi di medie dimensioni.

E' risaputo che molti negozi [illegible] Novara, nuovi e vecchi, specializzati e non, hanno avuto problemi gravi al [illegible] di affrontare le chiusure di bilancio». Nei giorni scorsi il sindaco Antonio Malerba ha annunciato che non saranno ripresentate le delibere sui [illegible] commerciali fra Novara e Trecate e a San Martino. Leone: «Il piano commerciale [illegible] a punto nell'88-89 era rispondente alla realtà di allora, che registrava slanci e movimenti positivi. Ora le costanti [illegible] variate, lo dimostrano i dati sulle chiusure. Il tema dei nuovi centri commerciali non è stato approfondito. E' vero che il piano servono aggiustamenti. La prossima amministrazione deciderà in merito».

Infine Leone esamina, a grandi linee, quanto realizzato e pensa ai progetti non concretizzati: «L'obiettivo era, e resta, quello [illegible] razionalizzare la distribuzione grande, media e piccola. Il settore commerciale ormai ha collegamenti [illegible] moltissimi aspetti della vita cittadina, forse questi fattori non hanno consentito di dare ritmi corretti all'evoluzione del commercio nel giro di pochi [illegible]. Sono però sorte strutture che hanno dato ottimi risultati. C'è stata una modernizzazione e un rinnovamento di tanti punti vendita. Rimane molto [illegible] fare sul discorso della specializzazione nel commercio al dettaglio». [m. p. a.]

ESERCIZI COMMERCIALI

	'92	'91	'90
[illegible] MQ	900	919	939
SINO A 100 MQ	411	417	418
SINO A 200 MQ	204	207	200
SINO A 400 MQ	59	62	58
[illegible] 400 MQ	64	[illegible]	65
TOTALE	1.638	1.670	[illegible]

Operazione dei carabinieri in provincia

Sette arrestati per rapina e droga

[illegible] Cinque persone arrestate mentre stavano commettendo dei reati; due su ordine di carcerazione; diciotto denunciati a piede libero, refurtiva recuperata (elettrodomestici, oro e mobili) per un'ottantina di milioni.

Sono questi i risultati di un servizio coordinato su tutto il territorio provinciale che ieri l'altro ha impegnato 270 carabinieri con l'impiego di 120 mezzi, due unità cinofile e un elicottero proveniente dalla base di Volpiano.

Il [illegible] è stato coordinato [illegible] comando di gruppo [illegible] Novara nell'ambito dell'azione tesa a prevenire la commissione di reati e per mantenere [illegible] lo tutto il territorio.

A Borgomanero i carabinieri hanno arrestato due giovani diciassettenni che poco prima avevano cercato di rapinare la titolare del bar Metropol in via No[illegible] con una pistola giocattolo gettando a terra la donna quando si [illegible] accorti che non aveva i soldi.

Questo, dopo che i due balordi [illegible] praticamente trascorso l'intera giornata [illegible] bar e la proprietaria Aldina Tecca li aveva ben visti in volto. Si può dire li conoscesse come fossero suoi figli. I carabinieri hanno impiegato poco a rintracciare i due giovani dichiarandoli in arresto. A Verbania sono finiti in carcere due gravellonesi trovati in possesso di dieci grammi di eroina. Si tratta di Piero Bonvento ed Elisabetta Fazio di [illegible] e [illegible] anni. A Novara è stata [illegible] invece Laura Dal Chiele, [illegible] anni, via Juvarra. E' una tossicodipendente che si era allontanata dagli arresti domiciliari. E' [illegible] condannata a 4 mesi per evasione. Sempre a Verbania è stato arrestato Davide Sarcina, 30 anni, che deve scontare otto mesi per stupefacenti. A Biandrate invece è finito nella rete un marocchino, Ahmed Taoussi Renioli di 28 anni che ha un residuo di pena [illegible] due anni e otto mesi per estorsione. Un episodio avvenuto in provincia di Torino [illegible] danni [illegible] un connazionale.

Sono stati controllati anche 26 esercizi pubblici e denunciate 18 persone per droga e furti. [r. a.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible] AL GIORNALE

Arrestato [illegible] per traffico di droga

Gaetano Lo Baido mi incarica di inserire nel giornale la rettifica della notizia pubblicata sul suo conto, in data [illegible] gennaio '93 nelle pagine di cronaca di Novara e del Verbano Cusio Ossola, relativa [illegible] fatto che sarebbe stato arrestato sicco[illegible] organizzatore e corriere di droga. La notizia è falsa, da qualsiasi fonte provenga, perché Lo Baido, libero da alcuni giorni, [illegible] effettivamente arrestato qualche tempo fa, certamente non per spaccio o soltanto detenzione di droga, pesante o leggera che fosse, ma per un reato che [illegible] la droga ha a che fare solo di striscio; Gaetano Lo Baido non ha mai fatto uso di droga; non è tossicodipendente; non ha mai posseduto droga né tanto [illegible] l'ha [illegible] spacciata.

Avvocato Giovanni Ricca
Verbania

Lo Baido è stato arrestato nell'ambito della operazione antidroga che ha coinvolto, a titolo diverso, 23 persone. Lo Baido non è chiamato a rispondere di traffico di stupefacenti, bensì [illegible] tentata estorsione compiuta, con altri imputati, a danno [illegible] persona direttamente implicata nel traffico di droga. [a. c.]

Troppe [illegible] senza fari

Ho letto settimana scorsa la lettera [illegible] un novarese che segnalava il pericolo costituito dalle biciclette che girano di notte, con la nebbia, senza illu[illegible]zione. Io mi unisco alla segnalazione per quanto riguarda le auto: se ne vedono con un fanale soltanto, a volte senza luci posteriori, oppure senza gli stop funzionanti. Già [illegible] pericolo senza nebbia, figuriamoci dalle nostre parti.

Speriamo che le forze dell'ordine, [illegible] l'ausilio del nuovo codice, sappiano intervenire con solerzia e gli automobilisti si facciano parte diligente nella manutenzione delle vetture.

Lettera firmata, Novara

Le lettere vanno indirizzate a «La Stampa», corso della Vittoria 2, 28100 Novara. [illegible] consiglia [illegible] non superare le venti righe di testo.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 627.000
Arona: (0322) 51.81
Borgomanero: (0322) 843.083
Domodossola: (0324) 48.800
Galliate: 862.222
Oleggio: 90.500
Omegna: (0323) 61.900 - 63.689
Gravellona: (0323) 848.569 - 865.000
Stresa: (0323) 33.360
Trecate: 74.222
Verbania: (0323) 405.000 - [illegible] - 556.161
Baveno: (0323) 924.222
Mergozzo: (0323) 80.705
Orta: (0322) 911.800
Grignasco: S.r.o. (0163) 418.617

GUARDIA MEDICA

Novara: 626.000; **Arona:** [illegible] 51.61; **Borgomanero:** (0322) 81.600; [illegible] (0324) 491.334; **Oleggio:** 91.157; **Omegna:** (0323) 868.111; **Stresa:** (0323) 31.844; **Ver[illegible]ia (Pallanza):** (0323) 541.318.

FARMACIE DI TURNO

A Novara oggi sono di turno le seguenti farmacie: *Fanchiotti*, via A. Costa 1, tel. 61.23.82 con orario continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 2.000) e *Gorla*, lg. Buscaglia 2, tel. 62.40.76 [illegible] orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 5.000).

Le farmacie di turno degli altri comuni della provincia, svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Varallo Pombia: *Fanchini*, via Caccia 1, tel. 95.346.
Oleggio Castello: *Romario*, via Veneto, tel. 0322/53.130.
Gozzano: *Mazzetti*, via M[illegible] 22, tel. 0322/94.040.
Bogogno: *Bonini Carpiosci*, p. Municipio, tel. 0322/80.88.14.
Stresa: *Giuliano*, lungolago [illegible], tel. 0323/30.326.
Verbania (Intra): *Comunale*, via Farinelli, tel. 0323/52.258.
Cannobio: *Fida*, p. A. Custode, tel. 0323/70.138.
Villadossola: *Mortagna*, via Zonca, tel. 0324/51.187.
Baceno: *Marinone*, via Roma 7, tel. 0324/62.018.
S. Maria Maggiore: *Zanaria*, via Matteotti, tel. 0324/95.018.
Trontano: *Caldorara*.
Casale C.C.: *Allegri*, via Gravellona 2, tel. 0323/60.132.
Valstrona: *Rossi*, [illegible] Roma 64, [illegible] 0323/87.010.
Ghemme: *Cassina*, via [illegible], tel. 0163/84.02.43

[illegible] CIVILE

INVORIO

NATI. Giulia Gnemmi; Sonia Cimino; Alessio Preti; Stefano Loci.
MORTI. Matteo Manzetti; Maria Serti; Elia Vicari; Luigia Vicari; Riccardo Travaini; Candido Bassetti; [illegible] Barcellini; E[illegible] Curioni; Alessandro Vicari; Berta Claude; Teresa Cottini; Vittorio Brandalese.
MATRIMONI. Sandro Gattoni e Olimpia De Paoli; Calogero Barbera e Simona Nadiia Fadda.

GHEMME

NATI. Pietro Stoppani; Sara Sola.
MORTI. Carlo Viscardi (1919); Gilberto Simini (1950); Isabella Preda (1907).
[illegible] Fabio Cavaliante e Elisa Campisano.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Arona. [illegible] Giunta ha deliberato un contributo di otto milioni per le associazioni di volontariato: le quali do[illegible] comunque presentare [illegible] loro domanda. Altri 50 milioni [illegible] stati destinati ad integrare [illegible] rette di anziani bisognosi ricoverati in istituti.
Arona. [illegible] pulizia dei gabinetti pubblici e l'apertura quotidiana dei Cimiteri, costerà al Comune poco [illegible] di venti milioni. Il servizio è stato confermato alla ditta Cosea.

GLI [illegible]

FESTA

Patronale a Pieve Vergonte

Continua a Pieve Vergonte la festa patronale, [illegible] a domani. La organizza il comitato restauro, in collaborazione con la parrocchia. Oltre agli appuntamenti religiosi, è prevista la presenza della banda musicale di Pomarco durante la messa delle 10 [illegible] domenica. Giochi e intrattenimenti all'aperto.

[illegible]

Gite sulla neve [illegible] il Cai

Il Cai di Novara propone «Sci-alpinismo insieme», una [illegible] gite sulle nevi che s'inizieranno il 7 marzo con l'escursione a Pizzo Tracciora, in Valsesia. L'iniziativa verrà presentata alla sede Cai in vicolo Santo Spirito, con la proiezione [illegible] diapositive, il 24 febbraio. Il costo è di 20 mila lire per ogni gita, e 75 mila lire per le cinque uscite.

RITROVI

Con musica e cabaret

Torna il comico-imitatore Beppe Altissimi stasera alle 20 all'«Osteria del Tognella» di Castelletto. A Novara, stasera, musica dal vivo al Bar Borsa con il duo Dario e Antonio di Vigevano. Al Kingston Pub di Montecrestese dalle 22 suonano i «Welcome», gruppo di rock e blues con Franco Cuvella (chitarra), Silvano Sacchi (basso), Gianni Falzotti (voce), [illegible] Ravedoni (batteria) e Paolo Silvestri (tastiere).

[illegible]

Interprete con l'Enaip

E' promosso dall'Enaip di Borgomanero (tel. 0322-844.494) [illegible] corso di 160 ore per interprete turistico. Scatterà all'inizio di marzo, [illegible] le iscrizioni sono già aperte. Due i requisiti necessari: il diploma di scuola media superiore e buona conoscenza [illegible] almeno una lingua straniera.

MOSTRE

Collettiva a Rotaross

Prosegue fino [illegible] 6 febbraio alla galleria Rotaross in via Andrea Costa a Novara [illegible] collettiva [illegible] Pezzo, Nespolo, Rotella e Schifano. Orari: 10-12,30 e 16-19,30, tranne il lunedì.

A Vercelli da tutto il Piemonte per le opere d'arte recuperate dalla polizia

Quadri rubati, proprietari in coda

Oltre trecento pezzi pregiati, valutati nel complesso tra i 5 e i 10 miliardi, ora attendono che ne venga accertata la provenienza. Due novaresi indicati come presunti ricettatori, ma l'inchiesta continua

VERCELLI. Da ieri il centralino della questura di Vercelli è surriscaldato per rispondere alle decine di telefonate da Novara, Biella, Alessandria, Ivrea, Torino e altri centri del Piemonte: dall'altro capo [illegible] filo tutte persone che in passa[illegible] hanno subito furti [illegible] che chiedono se sia possibile vedere il bottino d'arte recuperato, circa 300 pezzi, per [illegible] valore complessivo calcolato tra i 5 e i 10 miliardi di lire.

Invariabile per tutti la risposta: «Venga pure, portando con sé una copia della denuncia di furto presentata a [illegible] tempo e, possibilmente, una fotografia dell'oggetto rubato».

Almeno mezza dozzina di postulanti hanno avuto fortuna: quando ormai si erano rassegnati alla perdita del «pezzo» di pregio con cui ave[illegible] orgogliosamente impreziosito il salotto buono, se lo sono ritrovato improvvisa[illegible] davanti, appoggiato alla parete del corridoio della questura.

Uno degli agenti [illegible] servizio alla squadra mobile assicura, ma [illegible] notizia [illegible] trova conferme ufficiali, di avere [illegible] qualche lacrima fare capolino dietro le lenti degli occhiali.

Ieri mattina, fra le tante, è passata per gli uffici di via San Cristoforo una coppia formata da un generale dei carristi in pensione e dalla moglie, ma [illegible] hanno avuto fortuna.

Poco prima c'era stato per conto del «Fai», il Fondo per l'ambiente italiano che [illegible] è l'attuale proprietario, il custo[illegible] [illegible] castello di Masino, nel Canavese, con l'incarico di riconoscere ufficialmente lo splendido dipinto raffigurante San Rocco che era stato rubato il 17 giugno 1991 dalla residenza degli ultimi discendenti di re Arduino.

Per ciascuno degli oggetti recuperati che siano stati riconosciuti senza ombra di dubbio come provenienti da un furto, nei confronti dell'ultimo possessore scatta, nella migliore delle ipotesi, una denuncia per incauto acquisto che a seconda dei casi può trasformarsi nella ben più grave accusa di ricettazione.

Quanto all'oggetto recuperato, una volta che ne sia [illegible] stabilita la provenienza, sarà con ogni probabilità affidato al vero proprietario in custodia giudiziaria, ed il provvedimento scadrà solo quando l'intera vicenda processuale [illegible] sarà definitivamente conclusa.

Per agevolare le ricerche e stimolare [illegible] collaborazione, il Laboratorio scientifico regionale della polizia ha stampato 4 mila fotografie [illegible] colori [illegible] tutti gli oggetti recuperati: saranno distribuite a tutte le questure ed ai comandi carabinieri dell'intero Piemonte e dell'attigua Lombardia, a disposizione per la consultazione da parte [illegible] tutti gli interessati.

Quanto ai nomi dei presunti ricettatori, [illegible] Novara sono trapelati quelli del dentista [illegible] Roberto Boveri, 38 anni, via Nievo 1 e dell'impresaria di pompe funebri Angela Monti, 51 anni, via Circonvallazione 3 a Biandrate.

A Vercelli invece la consegna del silenzio è ferrea ed è rigidamente rispettata: pare che l'ordine [illegible] questo senso provenga direttamente dal magistrato che coordina l'inchiesta, il procuratore della Repubblica Luigi Carli.

Le indiscrezioni tuttavia non mancano: l'intera vicenda graviterebbe intorno all'ospedale Sant'Andrea, delle persone coinvolte a div[illegible] livelli [illegible] responsabilità molte sarebbe[illegible] dipendenti del presidio sanitario vercellese. Circolano i nomi di due medici e di un usciere in pensione; ci sono anche quelli di un dentista e di un assicuratore.

Walter Camurati

Il corridoio della questura di Vercelli con la refurtiva recuperata

---

Fontaneto, in tv la polemica sul distributore automatico del farmacista contestato dal parroco

Don Tarcisio è stato il «grande assente»

Solo una lettera a Maurizio Costanzo sul caso dei preservativi

FONTANETO D'AGOGNA. Alla fine, [illegible] vero protagonista è risultato lui, il «grande assente»: don Tarcisio Vicario, arciprete di Fontaneto che ha [illegible] fatto parlare di sé. [illegible] Maurizio Costanzo non ci è voluto andare: ma gli ha spedito una lettera, estremamente dignitosa, [illegible] condo il suo stile.

Soltanto che nel finale, il sacerdote ha voluto aggiungere che, qualora la lettera non fosse [illegible] letta, l'avrebbe fatta pubblicare sui giornali cattolici. E Costanzo non si è lasciato sfuggire la cosa [illegible] ha amichevolmente e simpaticamente rimproverato l'arciprete di Fontaneto: «Don Tarcisio, questo è un peccatuccio...». Per il resto, [illegible] parroco di Fontaneto - diventato inaspettatamente famoso in[illegible] [illegible] nome del paese - ha raccolto lodi e dissensi. Tutto si è mantenuto, una volta tanto anche in tv, entro i binari di una rigorosa correttezza. Niente banalizzazioni, e questo torna ad onore della fortunata trasmissione condotta [illegible] sempre in forma Costanzo.

C'è stata una sola caduta di tono, quando il rappresentante della Lega contro l'Aids ha preso in giro un giornalista cattolico [illegible] problema della [illegible]lità: «Io ho molta stima per sua moglie...», ha detto. Ma è stato fermato dal conduttore.

Il terzo «speciale» del Maurizio Costanzo Show, Uno [illegible] tutti, andato in onda giovedì sera [illegible] ieri mattina su Canale 5, è stato seguito con interesse a Fontaneto e [illegible] tutta la provincia per l'argomento trattato: il distributore [illegible] profilattici del farmacista fontanetese Giuliano Colombini, contestato dal parroco del paese. Occorre dire che il tema si è dilatato, che è stato [illegible] elevato a livelli [illegible] certamente di disputa paesana o di rissa televisiva.

Il dottor Colombini, solo sul palco del Parioli, è apparso teso [illegible] determinato e corretto: «Io sono un cattolico, non un laicista: [illegible] prima di tutto, sono un operatore sociale. Ho esposto il distributore per fare un servizio [illegible] cittadino, per difendere anche il suo diritto alla riservatezza».

Il presidente dei farmacisti di Novara, Pier Franco Nigri, si [illegible] permesso qualche battuta sul ministro Jervolino, che vede nel preservativo il Lupo Alberto. Metafora nota, che ha irritato l'onorevole Casini. Chi usa il preservativo ha avuto informa[illegible] inquietanti: «Non dimentichiamo - ha precisato uno che evidentemente se ne intende - che molti sono forati. Almeno [illegible] su seimila non danno la necessaria garanzia di sicurezza». Almeno sul piano della contraccezione. Dettagli di colore, che sono venuti a inserirsi, e in [illegible] certo modo a rendere meno monotono, un discorso sempre molto serio.

Silvia Platini, la ragazza di Fontaneto che [illegible] contestato l'intervento di don Tarcisio contro il distributore delle polemiche, ha fatto una sola domanda, ma in compenso intrigante: «Non capisco che cosa significhi sessualità ordinata di cui si parla molto. Qualcuno me lo spieghi».

Ha [illegible] risposte assai diverse l'una dall'altra: «Anche guardarsi negli occhi [illegible] un appagamento sessuale», ha detto un giovane. «Diciamo la verità - ha ribattuto una ragazza -, i giovani fanno l'amore, ma [illegible] vogliono e non p[illegible] permettersi di fare figli».

Francesco Allegra

Pier Franco Nigri

A «[illegible] in piazza» [illegible] Fobello e giovedì [illegible] di [illegible] il [illegible]

SUNO. Il derby vercellese tra Fobello e Valle San Nicolao, av[illegible] a Tele Alta Italia nella trasmissione «Ore 20,30, tutti [illegible] piazza», si è concluso con [illegible] netta affermazione dei valsesiani per 33 a 14.

Si era messa proprio male per Valle [illegible] Nicolao, che pure i pronostici della vigilia davano per superfavorita: la Pro loco di Roberto Guala ha avuto un inizio così stentato da far temere un clamoroso «cappotto». La squadra biellese si è però ripresa nel finale, recuperando punti che diventeranno preziosi per il prosieguo del torneo.

La formazione di Gianni Locatelli, per contro, va in testa [illegible] proprio girone con buone probabilità di aggiudicarselo. Hanno difeso i [illegible] e le tradizioni di Fobello i fratelli Massimo, Andrea e Cesare Riatti, Agnese e Alessia Narchialli (madre e figlia), Emilio Giacobini, Fabio Greco, Lorenzo Marchesotti e Dina Tosi. La squadra di Valle San Nicolao era composta da Danilo Schiavon, Alessandra Addis, Davide Sola, Alessandro Betti, Alberto Boggiani, Massimiliano Morscher, Giuliano Fagionato e Massimo Gallotto (con fidanzata svizzera).

Molto belli, come sempre, i filmati che hanno illustrato usi, costumi e patrimonio artistico dei due piccoli centri, nel cui futuro [illegible] [illegible] soprattutto villeggiatura e turismo.

Fobello ha ricordato la tradizione dello scambio dei pani con Rimella, risalente a tempi di grande carestia, ed ha invitato tutti alla festa del prossimo [illegible] febbraio per gustare la «panicia» ed ammirare l'arte del «puncetto e ligàm», opera di pazienti ed esperte ricamatrici.

I premi offerti da «La Stampa», che sponsorizza la trasmissione, [illegible] stati vinti [illegible] telespettatori che hanno telefonato da Gargallo, Gattinara e Grignasco, bruciando [illegible] domande a tempo di record, mentre l'edicolante, che come al solito aveva esaurito il nostro giornale, ha avanzato la richiesta per ottenere uno... stipendio.

Giovedì prossimo saranno in gara la Pro loco del Mottarone, la più alta tra le 30 in gara, e la Pro loco di Gemonio, località dirimpettaia, ma in provincia di Varese.

[s. b.]

Il vino «Novello» piemontese

Una «N» maiuscola slanciata ed elegante, terminata in un calice di color rosso vivo.
La dicitura sottostante è *«Istituto Vino Novello Piemontese»*, ad indicare che di questo simbolo possono fregiarsi soltanto le bottiglie del Novello prodotto in Piemonte con uve piemontesi.
Ciascuna azienda, autonoma nel disegno dell'etichetta, [illegible] tenuta ad ospitare il marchio in controetichetta, accompagnato da una frase significativa: *«L'Istituto del Novello piemontese riconosce ed identifica col proprio marchio ogni bottiglia prodotta dalle aziende associate [illegible] tutela il consumatore attraverso un rigoroso controllo della qualità»*.
Il marchio dell'Istituto accompagna le aziende nelle proprie attività promozionali [illegible] commerciali, con uno stendardo bianco, su cui campeggia il marchio istituzionale.
Il consumatore è invitato quindi a distinguere tra [illegible] proposte di acquisto quelle che fanno riferimento alla tutela dell'Istituto regionale.

ISTITUTO VINO NOVELLO PIEMONTESE

Libero e spregiudicato

Non esistono indicazioni rigorose dei gastronomi per l'accostamento del *Novello piemontese*: è vi[illegible] gradevole [illegible] non pone condizionamenti particolari al palato, quindi è adatto per qualsiasi cibo. La sua uscita in novembre e la voglia di sentire la fresca sensazione del vino nuovo favoriscono un uso generalizzato del Novello. Per un primo apprezzamento stagionale, lo si consiglia in degustazione con le castagne, arrosto o bollite. La sua spregiudicatezza di accoppiamento comunque lo porta ad accostarsi a cibi anche diversissimi tra loro, nelle più varie situazioni create dalla vita contemporanea: il «piattino» stuzzicante del bar, la degustazione del tipico salame o formaggio locale, un piatto di pasta anche saporito, [illegible] anche il break delle colazioni di lavoro o il pasto completo ma leggero del mezzogiorno. Ovvio che [illegible] *Novello piemontese* [illegible] la sua ottima comparsa anche in uno spuntino serale, in una cenetta spiritosa, oppure come primo bicchiere di un convivio tra amici.

I PRODUTTORI

Azienda Vitivinicola [illegible] di invecchiamento
BAVA
strada Monferrato 2
Cocconato (AT)
tel. 0141 907084
fax 907085

BOFFA snc
Di Alfiero Boffa [illegible] C.
regione Leiso 36
San Marzano Oliveto
tel. 0141 856116
fax 856601

F.LLI CASETTA sas
di Ernesto Casetta & C.
frazione Borbore - Vezza (CN)
tel. 0171 65010 - fax 65177

MICHELE CHIARLO
strada Nizza Canelli
Calamandrana (AT)
tel. 0141 75231 - fax 75284

TENUTE LUIGI [illegible] srl
via Luigi Bosca [illegible]
Canelli (AT)
tel. 0141 832508
fax 832500

TERRE DA VINO SpA
via Roma 50
Moriondo Torinese (TO)
tel. 011 9927070
fax 9872391

VALFIERI SpA
strada Loreto 5
Costigliole d'Asti (AT)
tel. 0141 966881
fax 961526

L'ufficio stampa dell'Istituto del Novello piemontese è [illegible] lo Studio Archimede.
14100 Asti, via Ratti 6
tel. 0141 436182
fax 0141 437051

Si allarga l'inchiesta dell'Antimafia su appalti [illegible] forniture in Val d'Ossola

Blitz nelle Comunità montane

Come già avvenuto per i 38 Comuni, anche gli enti territoriali hanno dovuto consegnare tutti i documenti relativi agli ultimi due anni. I presidenti: «Poche le grandi opere, [illegible] abbiamo nulla da nascondere»

DOMODOSSOLA. Nuovo blitz dell'Antimafia nelle amministrazioni ossolane. Questa volta sono finite nel mirino le cinque Comunità montane (Valle Ossola, Vigezzo, Anzasca, Antigorio e Formazza, Antrona) che, com'era già avvenuto per i [illegible] Comuni, [illegible] state invitate a consegnare a tamburo battente tutta la documentazione relati[illegible] ad appalti e forniture dal [illegible] ad oggi. I controlli [illegible] stati estesi anche all'Istituto autonomo delle case popolari di Novara che ha dovuto fornire la stessa documentazione per tut[illegible] gli appalti che riguardano i Comuni della Val d' Ossola.

Il provvedimento della Dia, direzione investigativa antimafia, di Torino che è stato notificato dalla polizia agli amministratori delle Comunità montane fa sempre riferimento a un procedimento penale già aperto, di cui però f[illegible] non è trapelato nulla. Gli inquirenti stanno ben attenti a non scoprire in questa fase le loro carte, gli stessi amministratori [illegible] detti completamente all'oscuro di [illegible] bolle [illegible] pentola.

[illegible] possono fare solo supposizioni. L'ipotesi più attendibile [illegible] che dai blitz anticrimine compiuti da polizia e carabinieri fra maggio e giugno '92 siano emersi elementi che possono aver suscitato l'interesse dell'Antimafia. Non [illegible] resto la prima volta che nell'Ossola si parla di mafia degli appalti. C'era [illegible] denuncia dei sindacati dell'edilizia sull'assegnazione dei lavori a imprese «fantasma» che davano poche garanzie di affidabilità e sparivano di scena dopo [illegible] incassato cospicui anticipi. La Prefettura era già intervenuta al[illegible]cuni [illegible] fa raccomandando al[illegible] amministrazioni [illegible] massima vigilanza. E[illegible] stata fatta perfino [illegible] mappa dei Comuni ossolani a rischio, una decina, che comprendeva in pratica tutti i maggiori centri del fondovalle.

Ora tutti gli appalti assegnati negli ultimi due anni [illegible] passati al setaccio dagli investigatori dell'antimafia che, secondo alcuni, saprebbero comunque con esattezza dove e cosa cercare.

Le Comunità montane non hanno avuto difficoltà a consegnare [illegible] documentazione richiesta che è già partita per Torino con [illegible] «pantera» della polizia. «Non c'è stato bisogno di un grosso lavoro - ha detto Luciano Rolandini, presidente della Comunità Valle Ossola, [illegible] più grande del Piemonte - in questi due anni il nostro Ente non ha certo appaltato grandi opere».

«Abbiamo consegnato tutto [illegible] una busta - dice Angelo Zana, presidente della comunità più piccola, quella della valle Antrona - purtroppo alcune opere che abbiamo previsto in bilancio, come la metanizzazione, che sarebbe importantissima per la valle, sono rimaste finora solo sulla carta per mancanza [illegible] finanziamenti. Per i pochi lavori fatti non abbiamo certo nulla da nascondere o [illegible] temere».

Adriano Velli

Angelo Zana e Luciano Rolandini reggono le Comunità di Antrona e Valle Ossola

IN BREVE

DOMODOSSOLA

Medicina sportiva, garantita l'assistenza privata

L'interruzione [illegible] servizio di medicina sportiva [illegible] parte dell'Usl 56 [illegible] lascerà le società senza assistenza. Il dottor Marco Garzulino proseguirà in proprio l'attività [illegible] medico specialista.

[illegible]

Redattori di «Valle Antrona» gestiranno la biblioteca

La biblioteca civica verrà data in g[illegible] ai redattori della rivista «Valle Antrona» che l'avevano chiesta. Ora l'o.k. è venuto [illegible] presidente della biblioteca, che sarà aperta al pubblico dopo i lavori di schedatura delle pubblicazioni.

VILLADOSSOLA

Domani l'assemblea dei pescatori «Sampei»

Il gruppo Sampei che raduna i pescatori sportivi del paese ha indetto per domani alle 9, nella sala consiliare del municipio, un'assemblea durante la quale verranno discussi i problemi del settore.

[illegible]

In omaggio con [illegible] rivista [illegible] carta [illegible] Valgrande

Con il numero di febbraio, «Ariete», [illegible] mensile del gruppo Mondadori, regala [illegible] lettori [illegible] cartina della Valgrande. Oltre [illegible] notizie su natura, paesaggio, strutture ricettive e periodi consigliati, propone tre itinerari per pizzo Proman, Valpogallo e Bassa Valgrande.

Villadossola, ieri mattina assemblea dei lavoratori in aspettativa senza retribuzione

I dipendenti Indel non si arrendono

Erano presenti il sindaco e altri amministratori. Non [illegible] possibile una proroga della [illegible] integrazione [illegible] viene rifiutata la mobilità. L'amministratore delegato, mercoledì a Roma, ha parlato di costi insostenibili

DOMODOSSOLA. I dipendenti della Indel sono più che mai decisi a salvare l'azienda e il loro posto di lavoro. Non si [illegible]gnano neppure dopo il «no» alla proroga della cassa integrazione da parte del ministero del Lavoro. [illegible]' questa l'indicazione emersa dall'assemblea degli oltre [illegible] lavoratori, tutti a casa in aspettativa [illegible] retribuzione, che si è svolta ieri [illegible] [illegible] fabbrica, presente il sindaco della città, Giovanni Tirella, e altri amministratori della zona.

Gli esponenti del consiglio di fabbrica e [illegible] rappresentanti sindacali dei metalmeccanici che hanno partecipato mercoledì a Roma alla riunione al ministero del Lavoro, hanno ribadito che, secondo i funzionari, non ci sono le condizioni per una proroga della cassa integrazione. Quella straordinaria, per crisi aziendale, è scaduta infatti il 31 gennaio scorso e non può assolutamente essere rinnovata.

L'unica possibilità sembra essere quella di una nuova richiesta motivata da [illegible] ristrutturazione degli impianti, che dovrebbe però essere fortemente sostenuta dalla Regione, dagli enti locali e dai parlamen[illegible] piemontesi. I sindacati hanno annunciato che imboccheranno questa strada, per non lasciare nulla di intentato.

I dipendenti hanno finora rifiutato la mobilità, e la relativa indennità, proprio perché avrebbe significato [illegible] perdita definitiva del posto di lavoro. Di fronte allo spettro della disoccupazione, hanno preferito l'aspettativa senza salario. Una condizione che scadrà il prossimo 25 febbraio.

All'incontro [illegible] Roma ha partecipato anche l'amministratore delegato del gruppo Indel, Benvegnu, che ha altri stabilimenti nel Bellunese [illegible] nel Trentino. Benvegnu ha ribadito che lo stabilimento di Domodossola [illegible] fuori mercato a [illegible] della concorrenza dei paesi emergenti e dell'insostenibilità dei costi, soprattutto quelli energetici, che incidono per il quaranta per [illegible] [illegible] prodotto finale.

Il gruppo sarebbe disposto a rivedere i suoi programmi [illegible] riavviare i forni se ci fossero agevolazioni tariffarie, per altro in vigore fino a qualche an[illegible] fa.

Una richiesta [illegible] già stata avanzata al Governo dall'intero settore delle ferroleghe.

Per questo motivo, [illegible] proroga della cassa integrazione diventa indispensabile per [illegible] sopravvivenza dell'azienda. I sindacati non escludono azioni di protesta, anche clamorose, da parte dei lavoratori esasperati.

[a. v.]

Il senatore Preioni ha chiesto di differire le elezioni al '96

«Rinviamo la provincia»

Il governo ha accettato la proposta come raccomandazione. Il parlamentare ossolano attacca: «Senza la Lega il comitato costituente non è rappresentativo»

VERBANIA. Sulla provincia del Vco torna a soffiare il vento della polemica. Ad alimentarlo sono le [illegible] prese di posizione della Lega Nord ossolana, che torna a parlare di doppio capoluogo e propone addirittura un rinvio dell'appuntamento elettorale. Tra il senatore Marco Preioni e il presidente del comitato costituente Giovanni [illegible]otetta si è aperta una contesa dai toni decisi. L'esponente domese della Lega ha presentato [illegible] Senato un ordine del giorno con le richiesta di differire le elezioni al 1996. «Il governo ha accettato come raccomandazione la mia proposta», dichiara.

E ne chiarisce [illegible] motivazioni: «Ci sono altre località che stanno chiedendo l'autonomia amministrativa. Perché dunque non aspettarne la istituzione e votare [illegible] un unico turno con loro anche le province già riconosciute come il Vco?».

E' una domanda che suona davvero incomprensibile a quanti nell'Alto Novarese hanno lottato per avere il decentramento ed ora che esso è ottenuto vedono prospettare un ritardo nella sua attuazione. La risposta giunge [illegible] Motetta: «Preioni ha esposto la sua idea, libero di farlo. Da parte nostra non [illegible] che ribadire [illegible] vigore [illegible] la provincia esiste [illegible] le carte [illegible] regola e pertanto la data del '95 "deve" essere rispettata. Del resto per giustificare un rinvio [illegible] abbiamo ascoltato una sola motivazione valida».

Ma ci sono altre dichiarazioni che dimostrano come la Lega sulla questione provincia intenda cavalcare la protesta e la polemica. Già [illegible] documento di alcune settimane or sono definiva il comitato costituente [illegible] papocchio organizzato dai partiti». A tale riguardo Preioni torna all'attacco per delegittimare l'organismo: «Non ha veste istituzionale - sostiene il senatore -, né rappresentatività, in quanto esclude la Lega, cioè almeno il venti per cento della popolazione». Anche qui la replica non si fa attendere: «Come è possibile - ribatte Motetta - definire non rappresentativo un comitato liberamente costituitosi con esponenti di tutti i Comuni, i partiti, le forze [illegible]nomiche e sociali? E' vero, manca la Lega, [illegible] è essa stessa, anche se non tutti nel suo interno [illegible] sembrano d'accordo, ad [illegible] autoesclusa. Saremmo lieti di contare sul suo contributo, che ne recupererebbe il ruolo in termini concreti e propositivi e non solo come sterile e polemica contrapposizione esterna».

Sergio Ronchi

Per il senatore ossolano Marco Preioni (Lega Nord) il comitato della nuova provincia è un «papocchio organizzato dai partiti»

Illeso il popolare attore, ferita in modo lieve una ragazzina

Paolo Villaggio coinvolto in un incidente a Stresa

STRESA. Paolo Villaggio è rimasto coinvolto ieri [illegible] in un incidente stradale sulla statale 33 del Sempione. E' accaduto all'altezza dello stabilimento ittico Zacchera, tra Stresa e Baveno. L'attore, che era al volante di un fuoristrada giapponese, sarebbe sbucato da una strada secondaria sulla statale [illegible]trandosi [illegible] Citroen su cui viaggiava una famiglia di Stresa: marito, moglie e la loro figlia. Unica ferita, in modo lieve, la ragazzina E' [illegible] a Verbania.

Paolo Villaggio, indenne, è poi rientrato subito all'Hotel des Iles Borromées di Stresa, dove segue un trattamento dimagrante al «centro benessere».

[a. c.]

Paolo Villaggio, un paio d'anni fa, aveva acquistato a Stresa una [illegible]

IN BREVE

[illegible]

Arrestato nel Canton Ticino per la rapina in Germania

Calogero di Caro, 25 anni, manovale, nativo di Palma di Montechiaro (Agrigento) residente a Trarego Viggiona, è stato arrestato a Brissago [illegible] agenti della polizia cantonale svizzera. Era colpito da un mandato di cattura internazionale per la sua partecipazione ad una rapina compiuta in Germania due anni fa. Aveva avuto guai giudiziari anche in Italia e solo da poco era uscito dal [illegible]

[illegible]

Convegno sui problemi [illegible] casa di riposo

[illegible] terrà questa mattina [illegible] 9,30 presso il Centro Incontro Anziani, il convegno sui problemi legati alla realizzazione della nuova [illegible]e della [illegible] di Riposo «Massimo Lagostina» di Omegna. All'incontro parteciperanno gli esponenti politici della [illegible] [illegible] i rappresentanti delle forze economiche e sociali che, per statuto, fanno parte del Consiglio d'Amministrazione della [illegible] di Riposo.

[illegible]

Uova in ritardo, prorogato [illegible] di pesca del coregone

Il divieto di pesca del coregone-bondella è stato prorogato in tutto il bacino [illegible] lago Maggiore al mezzogiorno del 1° febbraio. Lo ha disposto il commissariato italiano di vigilanza sulla convenzione italo-svizzera per la pesca nelle acque [illegible] ai due Paesi, in dipendenza del notevole ritardo nella deposizione delle uova della specie.

VERBANIA

Rimossi con ordinanza 127 cartelloni pubblicitari

Prosegue in varie parti della città e soprattutto lungo [illegible] Europa la rimozione di cartelloni pubblicitari «deturpanti» per il paesaggio. Il sindaco Bartolomeo Zani ha emesso in proposito 127 ordinanze e quasi un terzo hanno già avuto immediata esecuzione.

Oggi a Borgomanero s'inaugura il cineforum in lingua

Cirano insegna francese

Apre il ciclo la registrazione della commedia di Rostand interpretata in teatro da Belmondo. Poi film con Noiret e Rampling

BORGOMANERO. Imparare il francese? Più facile col cinema. L'idea di avvicinarsi, [illegible] meglio di approfondire la conoscenza della lingua e della cultura transalpina attraverso il cinema è dell'associazione culturale «Alliance française». Guidato dalla professoressa Chantal Giraudot, [illegible] sodalizio ha programmato [illegible] piccolo cineforum che inizierà [illegible] a Villa Marazza.

Alle 14,30 verrà proiettato «Cirano [illegible] Bergerac», ma [illegible] pellicola che si potrà vedere a Borgomanero sarà un'autentica prima a livello nazionale. «Non [illegible] tratta della versione cinematografica con Depardieu - dice Chantal Giraudot - che fra l'al[illegible] [illegible] un pò tradito lo spirito dell'opera di Rostand, ma della commedia con Jean Paul Belmondo che è stata rappresentata con enorme successo in tutto [illegible] '[illegible] a Parigi. In quella circostanza una [illegible] a teatro è stata ripresa, e quello che si vedrà non è quindi un film ma la registrazione della commedia».

Il secondo appuntamento [illegible] per sabato [illegible] febbraio, la commedia brillante «Alexandre le bienheureux», con Philippe Noiret. Il [illegible] [illegible] verrà proiettato «Taxi mauve», tratto dal romanzo di Michel Deon, ancora con Noiret [illegible] Charlotte Rampling. I film sono natural[illegible] [illegible] francese e verranno proiettati nella fonoteca [illegible] Villa Marazza. «E' il quinto anno che realizziamo questa iniziativa - dice l'organizzatrice - e mi pare che ci sia una buona rispondenza del pubblico». Chantal Giraudot, parigina, laureata alla Sorbona, [illegible] fondato Alliance Francaise il 17 ottobre [illegible] 1987, [illegible] quando si è stabilita in Italia, sul lago d'Orta. «Nel Cu[illegible] [illegible] venivo da bambina per le vancanze - racconta - ed allora quasi tutti masticavano un pò di francese. A distanza di qualche anno ho trovato molti cambiamenti: il francese è pressochè scomparso, fatto negativo in un'area che condivide con la Francia molte tradizioni. Attraverso l'associazione e iniziative come il cineforum in francese tentiamo [illegible] ricuperare almeno in parte questi legami».

Il cineforum sarà intervallato da una giornata dedicata [illegible] grande scrittore francese medioevale François Rabelais: il sei marzo è in programma una conferenza con la visione di alcuni filmati dedicati all'opera [illegible] Rabelais, la cui traduzione italiana più nota è, fra l'altro, [illegible] un novarese, Mario Bonfantini.

Jean-Paul Belmondo. Nei panni dello spadaccino-poeta ha conquistato Parigi nel '92

Stasera all'auditorium salesiano

Rock benefico [illegible] quattro band

BORGOMANERO. Il «Concerto [illegible] Natale» si terrà un mese più tardi, ma radunerà egualmente il meglio della musica rock della zona di Borgomanero [illegible] [illegible] Cusio. Dopo quattro edizioni, il tradizionale raduno natalizio dei gruppi rock della media provincia, è stato spostato alla fine [illegible] gennaio [illegible] svolgerà stasera all'auditorium dell'Istituto Salesiano di viale Dante. [illegible] esibiranno quattro gruppi.

Cominceranno gli «Harlem Dandy», diciottenni [illegible] Borgomanero e Gozzano che ripropongono il rock Anni '70; poi toccherà agli «Shalba», specializzati nel rock demenziale, tanto che ormai vengono chiamati gli «Elio [illegible] le storie tese del Cusio». Il concerto vedrà il debutto dei «Super Giovani», un gruppo di quindici elementi, con [illegible] dodici voci. La nuova formazione [illegible] ispira [illegible] vocalismo dei Beach Boys.

Chiusura di concerto con [illegible] «Gruppo Senzanome», altra formazione rocchettara che non disdegna le incursioni nel campo della fusion.

La manifestazione [illegible] [illegible] organizzata dall'associazione culturale «Vedogiovane» [illegible] scopo benefico, come spiega Gabriele Forzani, [illegible] dei promotori del concerto.

«La tradizione del concerto di Natale ha due scopi: offrire un panorama della musica giovane della [illegible] [illegible] dando [illegible] possibilità di esibizione a gruppi che [illegible] nostro avviso [illegible] meritevoli di essere conosciuti, e poi una finalità benefica».

Quest'anno sono i bambini [illegible] Perù i destinatari del ricavato del concerto. «Abbiamo saputo che l'iscrizione all'anagrafe in Perù [illegible] molto [illegible] - osserva Forzani - [illegible] così molte famiglie preferiscono evitarla per risparmiare soldi. Succede però che, privi di riconoscimento anagrafico, i bambini peruviani non hanno [illegible] diritto, non possono frequentare la scuola e sono privi di qualsiasi assistenza sanitaria. Perciò abbiamo pensato di aiutarli [illegible] il nostro contributo». [m. g.]

[illegible] AL CINEMA

Cinema	Film
[illegible] Tel. 624.158 Or. 15/17,25/19,50/22,15 [illegible]	**[illegible]** di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' [illegible]
Faraggiana Tel. 627.876 Or.: iniz. 20/22,15 Lire 10.000/8000 martedì fer. 8000/5000	**Il danno** di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' Drammatico
Vittoria Tel. 623.385 Or.: 16/18,05/20,10/22,15 Lire 10.000/8000	**L'ultimo dei [illegible]** di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli [illegible], salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' [illegible]
Vip Tel. [illegible] Or.: [illegible] 16,25/18,20/20,15/22,15 Lire [illegible] mer. fer. [illegible]	**Sister Act-Una svitata in abito da suora** di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) - [illegible] cantante [illegible] testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h Commedia
[illegible] Tel. 474.625. [illegible]: 19,50 22,15. L.: 9000/8000 lunedì fer. 7000/6000	**[illegible] del corpo** di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan [illegible] e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' Thriller
S. Cuore Tel. 465.484 Or.: iniz. 20/22,15 L. 9000/8000 mar. 8000	**Pomodori verdi fritti** di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla [illegible] Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' Comm.
[illegible] S. Andrea Lire 7000/5000 Or.: inizio 21,30	**Arma letale 3** di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' Poliziesco
[illegible] S. Carlo Tel. 45.534 Or.: 20/22 L. 5000-4000	**La [illegible] ti fa [illegible]** di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' [illegible]
[illegible] Vandoni Lire 7000/5000 Or.: inizio 20/22	**[illegible] La conquista del P[illegible]** di Ridley Scott con G. Depardieu, F. Ray, S. Weaver (Fra-G. B.-Spa '92) — Gli ultimi vent'anni di Cristoforo Colombo, dalla scoperta del Nuovo Mondo all'incontr[illegible] gli indigeni, la sconfitta e il fallimento. N. V. 2 h 20' [illegible]
[illegible] Moderno Tel. 82.151 Or.: iniz. 20/22 Lire 10.000/9000	**Sex and Zen** di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1500, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü V.M. 18 1h35' Erotico
Nuovo Tel. 81.741 Or.: in. 20,15/22,15 Lir[illegible]	**Sister Act-Una svitata in abito da suora** di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di [illegible] cattoliche. La sua [illegible] trasformerà la loro vita. N. V. 2h [illegible]
Piccolo Tel. 81.741 Or. iniz. 20,15/22,15 L. 9000	**La bella e la [illegible]** di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un [illegible]' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di [illegible] «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' Cartoni animati
[illegible] Ball[illegible]n Tel. 0337/24.43.84 Lire 5000 Inizio ore 21	**La bella e la bestia** di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' Cartoni animati
[illegible] Corso Tel. 240.853. Or. 20,30/22,30 Lire 9000/5000	**Weekend con il morto 2** di R. Kiane, con A. McCarthy, J. Silverman, T. Kiser (Usa, '92) — Due ragazzi portano in giro un morto, facendo credere che sia vivo, cercando di sfuggire a stregoni voodoo e ai killer della mafia. N. V. [illegible]' Comico
Cine 1 - Sala 1 Tel. 242.046 Or.: 20,30/22,30 Lire 9000/5000	**Guardia del co[illegible]** di M. Jackson, con K. Costner, [illegible] Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' [illegible]
Cine 1 - Sala 2 Tel. 242.046 Or.: 20,30/22,30 Lire 9000/5000	**La [illegible] e la bestia** di G. Trousdale e K. Wise, prod. [illegible] Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro [illegible] una strega: solo incontrando l'amore [illegible] [illegible] «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' [illegible]
[illegible] Italia Tel. 0163/84.02.01 Lire 8000/5000 Or.: inizio 20/22	**[illegible] [illegible] riperso l'aer[illegible]** di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il [illegible] piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui [illegible] un'altra volta i piani di [illegible] ladri sfortunati. N.V. 1h 55' Commedia
[illegible] Te[illegible] Tel. 91.183 Or.: 20,15/22 L.9000/8000 lun.fer.7/5000	**[illegible] e la [illegible]** di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, [illegible] po' egoista, viene trasformato [illegible] mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' Cartoni animati
[illegible] Cinema Sociale Tel. 61.459 Lire [illegible] Or.: 20/22	**[illegible]** di G. [illegible], con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h Commedia
[illegible] Lire 4000 Or.: inizio 20,15/22,15	**Le avventure di un uomo invisibile** di J. Carpenter, con C. Chase, D. Hannah (Usa '91) — Un yuppie, reso invisibile da un'esplosione atomica, cambia vita. Trova l'amore, sfugge ai suoi guai, cerca di beffare la Cia. Dal romanzo di H.F. Saint N.V. 1h40' Commedia
[illegible] Vittoria Or.: iniz. 19,55/22 Lire 8000/6000	**Guardia del corpo** di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' [illegible]
[illegible] Ariston Tel. 403.043 Or.: 20,30/22,30 Lire 10.000/8000	**La storia di Qiu Ju** di Zhang Yi Mou con Gong Li, Lei Laosheng, Ge Zhijun, Liu Peiqi, Yang Linchun (Cina, 1992) — In un villaggio cinese di montagna una contadina chiede giustizia [illegible] tanto capo della comunità. N. V. 1h 45' [illegible]
Vip Tel. 401.152 Ore 20,30/22,30 L. 10/8000; mer. fer. 6000	**Sister Act-Una svitata in abito da suora** di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si [illegible] sconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica [illegible] la loro vita. N. V. 2h Commedia
Sociale (Intra) Tel. 404.225 Or.: 20/22,30 L. 10/8000; lun. fer. 6000	**Codice d'onore** di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' [illegible]
Sociale (Pall.) Tel. 501.964 Lire 10.000/7000 [illegible] Inizio ore 20/22,15	**[illegible]** di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

NOTTE GIOVANE

a cura di Marco Piotti

[illegible] SUL FIUME

Sul palco in otto

Stasera, alla birreria «Casa sul Fiume» [illegible] Recetto, ospiti l'ottetto di Ivrea «Stradale 114»: Ruggero Coda, Tommaso Biffi, Paolo Brunello, Alessandro Beata, Alberto Malocco, Riccardo Merli, Elis Putto e Fabrizio Giachino.

LA BELLE [illegible]

Per i nostalgici

Agli amanti dei Beatles [illegible] Rolling Stones, appuntamento stasera a «La Belle Epoque» di Novara [illegible] i cover dei «Delta Vox», gruppo composto da Geronimo Mantovani (chitarra [illegible] voce), Matteo Stella (chitarre), Alessandro Brullo (basso) e Davide Zanetti (batteria). La serata è organizzata con «Music Fantasy Novara».

MUSICLUB

Stasera «Big Bottom»

Torna la «Big Bottom Band» alla birreria «MusiClub» di Borgolavezzaro. Il gruppo è composto da Jester's Nose (batteria e cori), Sad Zeck (basso), Chaos (tastiere), Big Brother (chitarra), [illegible] The Black (voce) [illegible] Soul Jack (voce). Inizio 21,30.

LA PISCINE

Un gruppo novarese

Sabato notte i «Gold Picks» al videobar «La Piscine» [illegible] Ghislarengo. La band, [illegible] Novara, è composta da Roberto Picozzi (voce), Riccardo Roattino (chitarra), Antonio Lupi (basso), Alessandro Silvestri (batteria), Roberto Bassetti (tastiere).

CIRCOLO [illegible]

Ci sono i Groovers

Saranno i «Groovers», collaudata band aronese, ad esibirsi stasera [illegible] «Circolo delle Alpi» [illegible] Ameno (vicolo Filiberti). Genere rock, s'inizia alle 21,30.

GIGI [illegible]

Arrivano i «Birds»

Gli «F.F. Birds» animeranno la serata musicale al «Gigi Bar» di Cerano. La band è composta da Adriano Comolli (chitarra solista), Cesare Migliore (chitarra ritmica), French Vanetti (voce), Stefano Pancera (batteria) e Fabio de Giorgi (basso).

L'«Olivia» di Arona è tra i primi locali del Novarese segnalati dai lettori

Tutti in pista [illegible] caccia di [illegible]

Sfida tra «disco» e dj di Piemonte e Val d'Aosta

NOVARA. Stasera [illegible] ballo. Liscio, rock, house, [illegible] Sessanta; i locali della provincia offrono musica per tutti i gusti; [illegible] divertimento è assicurato. E allora perchè non premiare le discoteche che preferite e i dj più abili? Il tagliando per partecipare al referendum promosso da [illegible] Stampa è qui accanto.

Compilatelo e speditelo a: casella postale 2 - 10100 Torino Centro. In questo modo parteciperete all'elezione della discoteca e del dj «top» [illegible] Piemonte e della Valle d'Aosta. Stanno già arrivando i primi moduli. Dal primo spoglio risulta che è l'Olivia di Arona la prima discoteca inserita in graduatoria. Per quanto riguarda i maghi della consolle [illegible] stato segnalato Simone Cattaneo. Molti altri tagliandi sono ancora [illegible] scrutinare [illegible] non c'è tempo da perdere. Ora entreranno in gio[illegible] [illegible] locali «storici» della provin[illegible]. Chi li fermerà? [c. b.]

TOP DANCE

La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' ....
(indicare [illegible] e località)

....

IL MIGLIOR DJ E' ....
(indicare nome, discoteca e località)

....

I tagliandi vanno spediti a: casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

PRIME VISIONI A TORINO

AQUA 300 c. [illegible] Cesare 67. **Codice d'onore.** N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
AQUA 400 c. G. Cesare 67. **Puerto Escondido.** N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
AMBRA v. C. della Salza 77. **L'ultimo dei Mohicani** N.V. Or.: 14,30; 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Dra[illegible]** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **L'u[illegible] dei Mohicani.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3: **Al lupo al lupo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **I signori [illegible] truffa.** Or.: 15; 17,30; 19,55; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **La bella e la bestia.** [illegible]: 14,30; 1[illegible]; 18,30; 20,30; 22,30.
CENTRALE v. [illegible]. Alberto 27. **Un cuore in inverno** Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **La morte ti fa bella.** N.V. [illegible]: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi [illegible]. **La storia [illegible]** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Pacco doppio pacco e contropaccotto.** N.V. Or.: 16,50; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Sister Act.** N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] [illegible] p. Sabotino. **Codice d'onore.** Or.: 14,55; 17,20; 19,55; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Puerto Escondido.** N.V. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. [illegible] V. 14. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Guardia del corpo.** [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Delitti e segreti.** N.V. Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE v. [illegible] Buozzi 6. **Sex and zen.** V. M. [illegible] Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,30; 22,30.
FARO v. Po 30. **Sognando la California.** N.V. Or.: 16,45; 18,10; 20,20; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Dracula.** N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **I nuovi eroi.** V. M. 14. Or.: 16,20; 18,20; 20,20; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po [illegible]. **Pomodori verdi fritti...** N.V. Or.: 15,15; 17,45; 20,10; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **L'ultimo dei Mohicani.** N.V. Or.: 15,20; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Body of evidence.** [illegible] 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] **UNO** v. Montebello 8. **Orlando.** Or.: 16,30; 18,10; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Codice d'onore.** N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Pomodori verdi fritti...** N.V. Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venezia [illegible]. **Mamma ho riperso l'aereo** in high dinamic system. Or.: [illegible]; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **Dracula.** N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **La bella e la bestia.** di Walt Disney. Abbinato cartone animato **L'arte della danza** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[illegible] v. XX Settembre 15. **Guardia del corpo** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. **Puerto [illegible].** N.V. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Uomini e topi.** Or.: 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Il danno** Viet. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **Weekend con il morto 2.** [illegible] 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, 88.151. Vend[illegible] **di Manon Lescaut,** di G. Puccini. 1-2/27-2 in scena al T. Regio. Bigl. (13-18,30) t. 8815.241/242.
ALFIERI p. [illegible] 4, [illegible] Oggi ore 15,30 e 20,45, domani 15,30 E. Calindri e L. Feldmann in **Pensaci Giacomino!,** di L. Pirandello, reg. M. Mo[illegible]. Ultimi 2 giorni. Bigl. tutti i giorni 9-13 e 15-19.
[illegible] di Carignano 6, t. 537.998. Stag. Teatro Stabile. Ore 20,45 il Centro Teatrale Bresciano presenta **Non c'è domani,** di J. Green, regia S. Sequi. Fuori abb. Ultimi 2 giorni. Bigl. T.S.T., via Roma 49 (or. 10-18), tel. 557.6246 - 544.562.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, t. 669.8034. Questa sera ore [illegible], domani ore [illegible] ultimo spettacolo. C. Giuffrè in **I casi sono due**, di A. Curcio, con C. [illegible], P. Triestino e con M. Scarpetta, r. C. [illegible] Prev. cassa teatro (10-13 e 15-19), t. 669.8034.
TEATRO DI TORINO p. Massaua 9, tel. [illegible]. Stasera 21,15, domani ult. 2 repliche 15,30 e 18,45 C. Farassino in **Tithaca mai dal paraj** commedia comm. di Casalegno e Amidei, con V. Lottero, Bongiovanni, Broschi, Dinotto. Regia di M. Scaglione. Si prenota per Cin ci la dal 20 e 21/2.

PRIME VISIONI A MILANO

[illegible]BASCIATOR[illegible] c. V. Emanuele 30. **Codice d'onore.** [illegible]: 14,40; 17,15; 19,50; 22,30.
ANTEO v. [illegible] 9. **La storia di Qiu Ju.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
APOLLO Gall. De Cristoforis. **Luna di fie[illegible].** [illegible]: 14,50; 17,20; 19,50; 22,30.
ARCOBALENO v. Tunisia 11. [illegible] [illegible] **corpo** (in lingua originale). Or.: 14,40; 17,15; 19,50; 22,30.
[illegible] Galleria del Co[illegible]. **Il danno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] v. Ariosto 16. [illegible] [illegible] **nero.** Orario: 16; 20,10; 22,30. L. [illegible]
ARLECCHINO Galleria del Corso. **Puerto Escondido.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] c. V. Emanuele 11. **Al lupo al lupo.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CAVOUR p. Cavour 3. **La morte ti fa bella** Or.: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30.
COLOSSEO ALLEN v. [illegible] Nero 84. [illegible] [illegible] **in inverno.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible].
COLOSSEO [illegible]LIN v. Monte Nero 84. **Mac** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] [illegible] v. Monte Nero 84. **Puerto Escondido.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CORALLO l. C. dei Servi. **Pomodori verdi fritti [illegible] [illegible] del treno.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
CORSO Gall. [illegible] Corso. **L'ultimo [illegible] [illegible]cani.** Or.: 16; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO v. Torino 64. [illegible] Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
EXCELSIOR Galleria del [illegible]. **Guardia del corpo** Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
CENTRALE 1 v. Torino 30. **Una estranea tra noi.** Or.: 16; 18,10; 20[illegible] [illegible].
CENTRALE 2 via Torino 30. **Mariti e mogli** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] c. Lodi 39. **Codice d'onore.** Or.: 14,30; 17,15; 19,50. 22,30.
MANZONI v. Manzoni 40. **Body of evi[illegible].** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
MEDIOLANUM c. V. Emanuele 24. **Body of evidence.** Or.: 15,15; 17,45; 20,10; 22,30.
METROPOL **I signori della truffa.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
MIGNON Galleria del Corso 4. **Il pasto nudo.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
NUOVO ARTI v. Mascagni, 8. **La bella e la bestia.** Or.: 15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA v. Terraggio 3. **Luna di fiele.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ODEON SALA 1 v. S. Radegonda 8. **Dracula.** Orario: 15,05; 17,30; 20; 22,35.
ODEON SALA 2 via Santa Radegonda 8. **I nuovi eroi.** Or.: 15,25; 17,45; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 3 v. S. Radegonda 8. **I signori della truffa.** Or.: 15,05; 17,30; 20; 22,35.
ODEON SALA 4 v. S. Radegonda 8. **Ricky & Barabba.** Or.: 15,05; 16,56; 18,40; 20,30; 22,35.
ODEON SALA 5 v. S. Radegonda 8. **Guardia del corpo.** Orario: 15; 17,25; 20; [illegible].
ODEON SALA 6 v. S. Radegonda 8. **Puerto Escondido.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
ODEON SALA 7 v. S. Radegonda 8. **Puerto Escondido.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
ODEON SALA 8 v. S. Radegonda 8. **Basic instinct.** Or.: 15; 1[illegible] 18,35; 20,25; 22,35.
ORFEO viale Zugna 50. **L[illegible]a e la be[illegible].** Orario: 15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,30.
[illegible]UIROLO corso Vittorio Emanuele [illegible]. **Week end con il morto 2.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
[illegible] c. Abruzzi, [illegible] [illegible]. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
PRESIDENT largo Augusto 1. **Il [illegible].** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible]PIONE via Pacinotti 8. [illegible] **ultima notte a Milano.** Orario: 20,15; 22,30.
SPLENDOR v. Gran Sasso 28. [illegible] **ho riperso** [illegible]. [illegible]: 20,05; 22,30.
[illegible] corso Buenos Aires [illegible]. [illegible] **[illegible]gnando la California.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VIP v. Torino 21. **Casa Howard.** Or.: 17,10; 19,45; 22,20.

[illegible]

ALLA SCALA piazza della Scala. Per inf. tel. 720.03.744. Oggi riposo.
CONSERVATORIO v. Conservatorio 12. **Concerti.** Per informazioni telefonare 760.01.755.
ARSENALE v. C. Correnti 11. **Il guardiano.** Ore 21.
SMERALDO p. XXV Aprile [illegible]. **Debut'e.** Ore 21
SAN [illegible] corso Venezia [illegible]. Tel. [illegible]. **Disposto a tutto.** Ore 21.
FILODRAMMATICI v. Filodrammatici 1. Per informazioni telefonare [illegible]. **La lezio[illegible].** Or.: 21.
LIRICO via Larga, 14. Tel. 866.418. **Le baruffe chiozzotte** ore 20,30.
TEATRO I v. G. Ferrari 11. Per informazioni tel. 83.23.156 - 54.81.434
OUT OFF v. Duprè 4. Per informazioni telefonare [illegible]. **Tre studi per una [illegible].**
PICCOLO TEATRO v. Rovello 2. Per inf. tel. 87.76.63
[illegible] via Manzoni, 40. Per informazioni telefonare 760.00.231. **Una [illegible] glia piena di ricordi.** Orario: 20,45.
CIAK v. Sangallo 33 telefono 761.11.015. **Le signorine [illegible] Papillon.** [illegible] 21,30.
TEATRO ARIBERTO v. D. Crespi 9. Per [illegible] telefonare 832.2580. [illegible] Ore 21.
[illegible] v. Olmetto 8/A. **Mezz litar de champagne.** Ore 21.
NUOVO p. S. Babila 37. Per informazioni telefonare 760.00.086/87. **Il misantropo.** Ore 21.
TEATRO VERDI via Pastrengo 16. **Arlecchino.** Ore 21.
[illegible] [illegible] [illegible] Magenta 15. Per inf. tel. 620.83.101.

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 18 Italia e Cinquestelle; 19,30 Videonovara notizie; 20,30 Concerto musica classica; 22,30 Videonovara notizie; 23 Calcio: Sparta-Saronno. **VCO:** 19 Sport Time, rubrica; 19,30 Vco notizie; 20 Svel news; 20,30 Opera lirica; 22,30 Vco [illegible]; 23 Film. [illegible] 20 Okey motori; 21,30 Sottotiro; 22,30 News edizione notte; 23 [illegible] (2ª parte); 0,30 News ultima edizione; 1 Paesi del mondo, documentario.

Anticipo di lusso con il leader Saronno oggi (14,30) allo stadio di viale Kennedy

Sparta, arriva la capolista

Per l'occasione i novaresi si sono preparati anche davanti al video. Previsto il rientro di Masuero che ha scontato il turno di squalifica. Attesi alla prova Guidoni [illegible] Salierno

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

Arriva il Saronno, capolista [illegible]olitario del torneo nazionale dilettanti, e gli spartani si accingono a riceverlo...con tutti gli onori. In vis[illegible] dell'impegnativo confronto con la formazione lombarda, [illegible] duo tecnico Seghedoni-Olivotto [illegible] sottoposto i giocatori a una particolare preparazione pratica e teorica. Davanti al video - come scolari alla lavagna - Masuero [illegible] compagni hanno rivisto le fasi del match giocato [illegible] settimana scorsa contro il modesto Vigevano, riesaminando in particolare gli errori (...non pochi nell'occasione) anche per evitare [illegible] ripeterli.

Inoltre domenica a «spiare» il Saronno è andato Carlo Facchini. E ha riferito le [illegible] impressioni parlando della capolista come di una delle squadre più forti in assoluto [illegible] girone e [illegible] capace [illegible] praticare ottimo calcio.

[illegible] non solo i novaresi si sono preoccupati di «studiare» l'avversario. Sabato scorso allo stadio c'era l'ex portiere Enrico Lattuada, allenatore in seconda del Saronno. Ha assistito a Sparta-Vigevano prendendo appunti e sottolineando nomi.

Per il match odierno - che si gioca alle 14.30 allo stadio di viale Kennedy - è previsto un arrivo massiccio [illegible] sostenitori provenienti dalla città dell'amaretto. Anche per questo [illegible] società spartana chiama a raccolta i tifosi novaresi. Ed [illegible] appello da sottoscrivere perché l'incontro promette spettacolo sia per le innegabili doti della formazione ospite, [illegible] perché contro un avversario tecnicamente dotato [illegible] Sparta riesce sempre [illegible] dare [illegible] meglio.

Per quanto riguarda la formazione novarese è previsto il rientro - dopo il turno di squalifica - della mezzala Luciano Masuero, giocatore non più giovanissimo ma in grado di elevare [illegible] tasso tecnico della squadra. Non ci sarà, invece, Rotolo, che era già diffidato e che ha avuto un turno di squalifica dopo l'ammonizione de[illegible] gara di sabato scorso contro il Vigevano.

Attesi alla prova, in particolare, i due attaccanti di [illegible] Stefano Guidoni, che ha già otto centri all'attivo, e Filippo Salierno. Quest'ultimo [illegible] andato a bersaglio due volte nella sua gara d'esordio e poi non ha avuto più fortuna. I tifosi spartani si augurano che proprio oggi Salierno si rifaccia vivo.

Marcello Sanzo

I due attaccanti attesi oggi alla prova: Stefano Guidoni a sinistra e Filippo Salierno. In alto Spagnuolo segna su rigore contro il Vigevano

Hockey, novaresi stasera contro l'Amatori Reggio

Autocentauro all'insegna della rotonda «goleada»

NOVARA. L'Autocentauro chiude il conto questa sera, al palasport di viale Kennedy, con le squadre reggiane: dopo la Snatt, regolata ampiamente due settimane fa, [illegible] volta dell'Amatori, senz'altro meno temibile ma [illegible] per questo da sottovalutare. Anzi, gli emiliani, sabato scorso, sulla pista dell'altra capolista, il Camoni Lodi, avevano chiuso a sorpresa il primo tempo in vantaggio per 2-0. Solo nella ripresa i locali sono stati in grado di rovesciare il risultato.

Il massimo campionato [illegible] hockey pista giunge alle quart[illegible] di ritorno. In vetta ormai [illegible] braccio di ferro tra gli azzurri e il Camoni Lodi, che traballa ma non cade. Dietro di loro, l'Essebi Monza sembra ormai staccato quasi definitivamente (quattro punti da recuperare non sono pochi, specialmente a due squadre che [illegible] conoscono soste), oltretutto deve guardarsi dagli attacchi di Bassano [illegible] Thiene. Reggiana e Trissino marciano tranquille [illegible] sesta e settima posizione, mentre per l'ottavo posto, l'ultimo buono per i playoff, c'è grande incertezza. La lotta [illegible] tra Lodi, Viareggio, Vercelli [illegible] Trieste.

In coda, il Valdagno è sempre più fanalino di coda (anche se i veneti sabato scorso hanno vinto la loro prima partita, contro [illegible] Trieste).

Analizzando [illegible] giornata odierna, non [illegible] dovrebbero essere particolari problemi per l'Autocentauro (reduce dall'importante vittoria a Thiene) e per il Camoni che scende sulla pista del Seregno, ufficialmente affidato in settimana al nuovo allenatore Righi. L'Essebi Monza è [illegible] Reggio Emilia, contro la Snatt che nel [illegible] carniere può vantare vitt[illegible] illustri (Novara [illegible] Lodi). Molto equilibrata la sfida tra Trissino e Bassano, con qualche rischio per [illegible] Thiene a Salerno.

Tornando [illegible] parlare dell'Autocentauro, questa sera Gianni Innocenti (quando il risultato sarà ormai [illegible] riparo) dovrebbe dar spazio anche a quegli ele[illegible] fin qui poco utilizzati, seguendo la logica del «turn over». E' probabile che durante [illegible] gara in pista si alterneranno i vari Gazzoli, Marcon e Procida, che faranno rifiatare Amato, Crudeli, Massimo [illegible] Enrico Mariotti. Amato, intanto, sarà impegnato a difendere la sua [illegible]adership nella «Stecca d'oro» dall'attacco [illegible] Alessandro Michielon. Per il momento è in vantaggio l'azzurro (58 a 49). L'arbitro di stasera sarà Carmazzi.

In serie A2, [illegible] Noel Rotellistica Novara gioca sulla pista dello Sporting Viareggio. Il quintetto di Roberto Borrini è chiamato a riscattare il passo falso interno di sabato [illegible] con il Prato. **(m. p.)**

Massimo Mariotti certamente sarà uno dei protagonisti questa sera al palasport

Si pensa di abolire da aprile gli abbonamenti ridotti per studenti e lavoratori

Stangata sui treni dei pendolari

In vista aumenti (10-20 per cento) anche per le autolinee in concessione

Tempi duri per i pendolari che utilizzano il treno. La cosiddetta [illegible] «tariffa 22» è moribonda: dal prossimo 1° aprile, le Ferrovie aboliranno gli abbonamenti a riduzione per i lavoratori dipendenti e gli studenti. Anche chi è costretto a viaggiare sulle autolinee in concessione - già oggi sensibilmente più costose - [illegible] incontro ad un'ulteriore stangata, perché le aziende hanno chiesto [illegible] biglietti che sugli abbonamenti tra il 10 e il 20 per cento. E hanno buone probabilità di ottenerli.

Se ne parlerà lunedì nella riunione della Commissione trasporti della Regione, ma fin d'ora è ipotizzabile il balzo all'insù delle tariffe. Le Ferrovie hanno [illegible] di far passare quasi in silenzio aumenti fra il 50 e il 60 per cento previsti nel Contratto [illegible] servizio pubblico firmato [illegible] dicembre, preannunciando solo in sordina l'abolizione della «tariffa 22». All'Ufficio trasporto locale di Torino c'è un [illegible] imbarazzo: dicono che risponderanno solo per scritto e a domande scritte. Ma confermano la sostanza della notizia.

La giustificazione ufficiale dell'«operazione stangata», data a suo tempo dal direttore nazionale della divisione Trasporto locale, Cesare Vaciago, [illegible] semplice: gli abbonamenti [illegible] riduzione, che hanno un prezzo molto più basso di quelli delle autolinee e delle ferrovie private, sono un ostacolo alla realizzazione [illegible] biglietto unico regionale.

«Quando si tratta di spartire i ricavi [illegible] le [illegible] aziende - [illegible] dichiarato Vaciago - non ci accordiamo sul criterio: se si fa in funzione [illegible] costi incassiamo quasi tutto noi, [illegible] si fa in funzione [illegible] ricavi noi lavoriamo molto e le altre aziende in [illegible]. Questa distorsione va riequilibrata». E' in corso un tentativo [illegible] accordo [illegible] Regioni - che potrebbero integrare le tariffe - ma se non si arriverà [illegible] un'intesa rimarranno gli abbonamenti ordinari e spariranno quelli scontati.

Vediamo con un esempio pratico che cosa accade per un pendolare [illegible] Torino-Pinerolo, una tratta di [illegible] km. Oggi, se [illegible] studente o lavoratore dipendente, può viaggiare sulla linea - domeniche escluse - [illegible] 34.900 lire il mese. Dal 1° aprile, se non si troverà l'accordo con la Regione, il costo dei suoi spostamenti per [illegible] scuola o per il lavoro salirà a 56.700 lire [illegible] un incremento [illegible] 21.800 lire, pari al 61 per cento. E' pur vero che potrà utilizzare il treno anche la domenica, ma il salto [illegible] ugualmente enorme.

E' certo che oggi [illegible] tariffe - e non solo quelle scontate - risultano troppo basse rispetto al livello di servizio fornito, [illegible] incremento così traumatico [illegible] mancherà di suscitare pro[illegible]. In ogni caso, anche con gli aumenti, [illegible] un sogno la tariffa regionale unica per la fortissima differenza che rimane tra il trasporto su ferro e quello [illegible] gomma.

Le linee del Contratto di servizio pubblico sono illustrate nel prossimo [illegible] «Amico treno», pubblicazione delle Ferrovie distribuita nelle stazioni e sulle principali linee. Ma con i ritocchi tariffari annunciati è molto difficile che, per gli ex utenti della «tariffa 22», il treno sia ancora un [illegible] mai [illegible] è stato, considerati i disservizi che ancora lo caratterizzano.

[illegible]

LE TARIFFE ATTUALI

DA	A	[illegible]	FERROVIE ABB. RID.	FERROVIE ABB. ORD.	AUTOLINEE [illegible]
ALESSANDRIA	TORINO	91	51.700	88.300	136.000
ASTI	ACQUI	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
ASTI	TORINO	[illegible]	[illegible]	67.200	110.000
[illegible]	[illegible]	23	29.500	47.800	[illegible]
[illegible]	CARMA[illegible]	[illegible]	40.700	67.200	110.000
CUNEO	SALUZZO	34	[illegible]	56.700	79.000
NOVARA	[illegible]	55	40.700	67.200	106.000
TORINO P.N.	CARMAGNOLA	29	29.500	47.800	[illegible]
TORINO P.N.	CHIVASSO	[illegible]	29.500	47.800	70.000
TORINO P.N.	FOSSANO	64	44.400	74.200	113.000
TORINO P.N.	NOVARA	101	61.300	106.200	156.000
TORINO P.N.	PINEROLO	[illegible]	34.900	55.700	88.000

Denunciato militare

Sip truffata con tessere magnetiche

Un militare di leva in servizio [illegible] battaglione Nizza Cavalleria [illegible] Pinerolo è stato denunciato a piede libero dai carabinieri per truffa ai danni della Sip che avrebbe causato danni per al[illegible] milioni all'ente telefonico.

Gianmichele Dellai, 19 anni, residente a Schiavon, in provincia di Vicenza, [illegible] stato sorpreso dai militari in piazza Garibaldi mentre da una cabina pubblica stava telefonando alla madre, utilizzando due tessere magnetiche. Nei giorni scorsi ai carabinieri era giunta [illegible] segnalazione: utilizzando due tessere magnetiche da 5 mila lire [illegible] possibile bloccare l'apparecchio e telefonare gratis.

Il giovane militare, alla vista dei carabinieri, ha riattaccato immediatamente la cornetta: quando dall'apparecchio sono fuoriuscite contemporaneamente le due tessere, il ragazzo ha dovuto confessare: «Alcuni commilitoni mi hanno insegnato [illegible] trucco in [illegible]; i soldi della decade [illegible] pochi e non pensavo davvero [illegible] commettere una truffa».

Dopo le pene già inflitte per i sequestri di Patrizia Tacchella e Federica Isoardi

Ladri di bambini, un'altra condanna

Rapimenti Garis e Garbero, 30 anni alla banda
«Trattare bene gli ostaggi [illegible] è un'attenuante»

Ultimo appuntamento con [illegible] giustizia per la «banda in guanti bianchi» dei piemontesi che rapiva bambini: Franco Maffiotto e Valentino Biasi, imputati dei sequestri [illegible] Pietro Garis e Giorgio Garbero, [illegible] stati condannati a 30 anni di carcere ciascuno. Bruno Cappelli, che rispondeva soltanto del rapimento Garbero, ha [illegible] anni. La sentenza è stata emessa dal gip Alberto Oggè, dopo un'ora [illegible] camera di consiglio. Gli imputati hanno beneficiato dello sconto di un [illegible] per il rito abbreviato [illegible] delle atte[illegible] generiche.

Alla lettura della sentenza, al secondo piano di piazzetta della Visitazione, c'erano Biasi e Cappelli, eleganti, tranquilli. Sono detenuti nella stessa cella ad Aosta, sono iscritti a Scienze Politiche. Assente Maffiotto, rimasto in carcere a Busto Arsizio: psichicamente instabile, [illegible] preda a crisi [illegible] coscienza.

Pietro Garis, figlio di un industriale del legno di Vinovo, fu rapito la mattina del 22 gennaio '75, in [illegible] Giovanni Lanza, mentre andava a [illegible]la: per la sua liberazione furono pagati 450 milioni. Quella volta non c'era Cappelli, in servizio militare. Hanno raccontato gli imputati: «Avevamo intenzione di fare [illegible] quel sequestro. Non era previsto nessun altro colpo». [illegible] c'era quindi [illegible] piano per una serie di kidnapping e per questo il gip non ha concesso a Maffiotto [illegible] Biasi la continuazione del reato che avrebbe comportato quasi un dimezzamento della pena. Giorgio Garbero, nipote dell'ex presidente del Torino Calcio Orfeo Pianelli, fu sequestrato il [illegible] ottobre '77 alla Crocetta: per lui il riscatto fu di un miliard[illegible].

Il pm Saluzzo, che ha visto accolte le sue richieste, aveva proposto 30 anni per Maffiotto [illegible] Biasi [illegible] 17 anni per Cappelli: «Non meritano alcuna attenuante, neppure le generiche. Che trattassero bene i bambini non è un'attenuante. E' vero che hanno confessato, [illegible] non hanno raccontato tutto». Il pm si riferiva [illegible] altri complici che [illegible] mai venuti alla luce: nel rapimento Garis c'era un [illegible] che faceva footing mentre l'auto dei banditi prelevava il bambino. Il nipote di Pianelli descrisse [illegible] precisione uno dei banditi perché assomiglia[illegible] ad un suo parente, ma a nessuno [illegible] tre imputati.

Cappelli (avvocati Dal Fiume e De Sensi), Biasi (Bonati [illegible] Comellini) e Maffiotto hanno già collezionato 40 anni di carcere a testa per i sequestri di Patrizia Tacchella (figlia del re dei jeans) [illegible] Federica Isoardi (figlia del titolare dell'agenzia [illegible] viaggi Alpitour). Quelle condanne sono diventate definitive. I tre imputati devono risarcire anche le famiglie dei rapiti, che si [illegible] costituite parte civile con gli avvocati Zaccone e Giordanengo, di oltre due miliardi.

Da sinistra Valentino [illegible] e Bruno Cappelli ieri in aula

Maffiotto è in crisi Biasi e Cappelli in cella studiano

Il giudice ha prosciolto Bordon e Parenti dall'accusa principale

Amministratori Sagat, cade il falso

Atti alla pretura per appropriazione indebita

Finirà [illegible] pretura l'inchiesta che ha portato sul banco degli imputati Maurizio Bordon, psi, presidente della Sagat, la [illegible]cietà che gestisce l'aeroporto di Caselle, l'amministratore delegato Mario Parenti, pri, e l'ex direttore Maurizio Crespigni.

Il giudice delle indagini preliminari Sebastiano Sorbello ha prosciolto i tre amministratori dall'accusa di falso in bilancio e ha trasmesso gli atti al pm Vittorio Corsi. A sua volta il pm passerà per competenza al pretore [illegible] fascicolo [illegible] l'altra imputazione di appropriazione indebita.

I tre amministratori [illegible] si sono presentati in aula ieri mattina. Al termine dell'udienza preliminare, i difensori, Zancan per il presidente Bordon, Giordanengo per Parenti [illegible] Grosso per Crespigni, si sono dichiarati soddisfatti: «Per [illegible] è caduto il reato principale, per [illegible] resto si vedrà in pretura».

Oggetto dell'inchiesta erano due episodi: la liquidazione di 450 milioni pagata dalla Sagat all'ex direttore Maurizio Crespigni. Secondo il perito del pm, sarebbe stata gonfiata di almeno cento milioni.

L'altro episodio nasceva [illegible] un esposto di [illegible] dipendente della Sagat, Felice Filippis (assistito dall'avvocato Forchino), che aveva raccontato al pm: «Nel febbraio del '90, [illegible] ordine del presidente Bordon, il direttore Crespigni mi diede un assegno [illegible] 40 milioni per finanziare l'imminente campagna elettorale, dove io mi sarei presentato [illegible] candidato per il partito socialista, e per fare [illegible] galoppino elettorale ai candidati scelti da Bordon: Siracusa per il Comune, e Mollo per la Regione».

Dopo qualche giorno, sempre [illegible]do alla versione di Filippis, Crespigni gli avrebbe fatto firmare cambiali per giustificare contabilmente l'assegno e gli avrebbe detto: «Se dovesse succedere qualcosa a te o a me, fai finta che queste cambiali [illegible] siano mai esistite». I rapporti tra Filippis e gli amministratori si sarebbero guastati, perché Siracusa, pur eletto alle comunali di Caselle nel gennaio '91, si era lamentato con [illegible] presidente Bordon per il mancato appoggio di Filippis. Bordon avrebbe cambiato atteggiamento e preteso il pagamento delle cambiali.

Di tutt'altro tenore la versione [illegible] degli amministratori: «Quei 40 milioni [illegible] un normale prestito che la Sagat aveva fatto ad un suo dipendente». Il pm aveva [illegible] anche il falso in bilancio: «Accusa infondata - hanno [illegible] i legali - perché le due cifre, sia i 40 milioni di Filippis, sia i 450 di Crespigni, erano inserite nel bilancio seppure genericamente sotto la voce "crediti diversi"».

Il pretore invita Comune e Sagat a trattare

Troppo [illegible] a Caselle e l'accordo [illegible] allontana

«Le parti si mettano a tavolino, e cerchino un accordo per risolvere una volta per tutte questo problema». E' l'invito rivolto dal giudice Antonio Malagnino, ieri pomeriggio a Ciriè, per porre fine alla battaglia legale intentata dal Comune di Caselle contro la Sagat, l'Alenia, l'Azienda autonoma di assistenza al volo e il ministero dei Trasporti accusati di provocare livelli insopportabili [illegible] inquinamento acustico alla città, [illegible] centro abitato dista poche centinaia [illegible] dall'aeroporto.

Il Comune chiede il divieto dei voli notturni, [illegible] blocco dei decolli in direzione dell'abitato [illegible] un piano [illegible] bonifica acustica.

L'invito [illegible] pretore a raggiungere un accordo bonario sembra però destinato a cadere nel vuoto: «Non siamo disponibili [illegible] - [illegible] detto Marco Weigmann, legale della Sagat -. Non [illegible] la società che gestisce l'aeroporto [illegible] provocare il ru[illegible] [illegible] sono i velivoli: non abbiamo alcuna autorità per ordinare alle compagnie aeree di ridurre il frastuono [illegible]tori. Quanto ai decolli sull'abitato e ai voli notturni, sono autorizzati dal ministero».

[illegible] il giudice ha prospettato la possibilità [illegible] costringere la [illegible]gat [illegible] i costi dell'insonorizzazione degli edifici di Caselle, il legale del Comune Paolo Scaparone ha protestato «contro l'atteggiamento di chiusura della Sagat, che conferma l'insensibilità per la salute [illegible] casellesi mostrata negli anni scorsi. La Sagat continua a far rilevare che alcune case [illegible] state costruite troppo vicine all'aeroporto, [illegible] comprende[illegible] che i tassi di rumore elevato sono stati registrati dall'Usl nel centro storico, che era abitato secoli prima della [illegible] dell'aeroporto». La prossima udienza è prevista il [illegible] febbraio.

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Sabato 30 Gennaio 1993 N. 33

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Vercelli, incertezza sulla data delle elezioni per il nuovo Consiglio comunale

In forse il voto del 28 marzo

La data slitterà se il Parlamento riuscirà ad approvare la riforma entro il 10 febbraio. In [illegible] contrario può essere confermata. Il pds: [illegible] ci sono le condizioni per l'alleanza con [illegible] socialisti

[illegible] Dunque il 28 marzo eleggeremo direttamente il [illegible]cessore di Fulvio Bodo? Nessu[illegible] azzarda risposte e neppure il voto alla Camera scioglie l'incertezza che grava sulle segreterie vercellesi dei partiti.

Tra le [illegible] del pds, [illegible]glio una brutta [illegible] legge elettorale [illegible] quella vecchia», e del msi, «il sistema tradizionale è il migliore», [illegible] [illegible] due portabandiera delle opposte posizioni, per ora si è fermi a quanto dice [illegible] legge. Cioè che si voterà con le regole in vigore alla convocazione dei comizi elettorali, prevista 45 giorni prima del giorno precedente a quello di apertura [illegible] seggi. Fatti i conti è l'11 febbraio.

«Per [illegible] questo è tutto - dicono in Prefettura -. Ovviamente è impossibile prevedere [illegible] riserva il futuro quindi noi stia[illegible] avviando la macchina elettorale basandoci sulla legge in vigore attualmente».

Il Parlamento ha [illegible] 11 giorni (domeniche comprese) per approvare definitivamente la riforma, già ratificata l'altro giorno dalla Camera. Nei prossimi giorni il testo dovrà ottenere il «sì» del Senato, ma [illegible] Palazzo Madama si preannunciano molte modifiche. Quindi, per diventare definitiva e quin[illegible] esecutiva, la legge [illegible]vrà ritornare a Montecitorio per una seconda approvazione.

Questa procedura dovrà terminare [illegible] il 10 febbraio, in caso contrario a Vercelli si voterà con le vecchie regole e solo un decreto legge del ministero dell'Interno potrà bloccare [illegible] procedura. Forse la scadenza [illegible] troppo vicina anche in considerazione del fatto che mercoledì e giovedì sarà discussa la fiducia al governo Amato.

«Mi auguro proprio che Camera e Senato riescano in tempi brevi a ratificare questo primo capitolo della riforma» afferma Giorgio Gaietta, ex capogruppo del pds e [illegible] possibile sindaco-candidato, rappresentante dell'unico partito che l'altro giorno a Montecitorio si [illegible] [illegible] perchè contrario al doppio voto, cioè la possibilità di votare per il sindaco ma anche per un consigliere di un'altra lista, e al ballottaggio fra tre candidati. «Preferisco il voto singolo e il ballottaggio tra i due che hanno ottenuto più preferenze - spiega -, [illegible] nonostante ciò [illegible] meglio una legge non perfetta come questa al vecchio sistema».

Il pds la prossima settimana inizierà le consultazioni bilaterali [illegible] gli altri partiti, compre[illegible] quindi anche il psi che aveva proposto la formazione di un superpartito [illegible] sinistra allargato al pedi. «Oggi non ci sono le condizioni per un accordo - dice il segretario Ezio Robotti - perchè non siamo disposti ad alleanze con i partiti compromessi se questi [illegible] danno prova di una profonda rottura con il passato, sia come uomini che come [illegible]. [illegible] mi pare questo il caso del psi vercellese». Anche se l'incontro si farà («per educazione non lo nego a nessuno [illegible] lo chieda») le dichiarazioni [illegible] Robotti [illegible] come una sentenza.

Il 6 ottobre all'ultima [illegible] del Consiglio comunale sulla poltrona di sindaco sedeva Carlo Robotti, al suo fianco il solo Carlo Albricci. Sono [illegible] unici assessori non finiti in carcere [illegible] settimane precedenti

La bandiera dei difensori del sistema proporzionale [illegible] sventolata dal movimento sociale che stanno contando speranzoso i giorni che mancano all'11 febbraio. «Non credo assolutamen[illegible] - dice il segretario Alberto Cortopassi - che il Parlamento riuscirà a fare in tempo. Dieci giorni per un doppio turno di votazioni è fantapolitica». Contrari ad una riforma «che mira ad uccidere i partiti minori e le opposizioni», i missini hanno già pronta la lista [illegible] [illegible] candidati: verrà ufficializzata solo dopo il fatidico 11 febbraio.

Tra pro e contro, caustico è il commento dell'ex senatore pds Ennio Baiardi: «Le riforme elettorali [illegible] aver riformato prima i partiti [illegible] servono proprio a nulla. Qualunque regola si utilizzi si potranno sempre eleggere persone indegne».

Franco Cottini

SILENZIO SUI NOMI VIP

Il sequestro dei quadri

Si estende l'operazione [illegible] Mobile che [illegible] portato alla requisizione di opere d'arte per 5 miliardi. Ma niente sui nomi dei ricettatori.

A PAGINA 34

PETTINATURA INQUINA

A Candelo ora è chiusa

[illegible] fabbrica Barberis è stata fatta chiudere dal pretore per inquinamento. [illegible] nuovo caso nel Biellese: sono in pericolo [illegible] posti di lavoro.

A PAGINA 35

A Livorno Ferraris

[illegible] l'autista di [illegible] camion uscito [illegible] strada

LIVORNO FERRARIS. Spettacolare incidente l'altro pomeriggio sulla strada per Crescentino. Un camionista di [illegible] anni, Salvatore Ciadamidaro, a bordo di un autocarro che trasportava frutta e verdura, ha perso il controllo ed è finito fuori strada, rotolando in una roggia.

Nell'incidente l'uomo è [illegible] sbalzato fuori dall'abitacolo, finendo ad alcuni metri dal proprio [illegible] semidistrutto. L'allarme è stato dato da alcuni automobilisti [illegible] passaggio. [illegible] pochi minuti è arrivata l'autoambulanza dei volontari del soccorso da Crescentino i quali, rilevata la gravità delle condizioni [illegible] camionista che nell'incidente [illegible] perso [illegible]scenza, hanno chiesto l'intervento dell'Elisoccorso Piemonte.

Con l'elicottero, Salvatore Ciadamidaro è stato trasportato al Cto di Torino dove è [illegible] ricoverato per trauma toracico e la frattura della gamba destra. [r. s.]

Biella, in pretura lo scontro verbale tra l'esponente della democrazia cristiana e un commerciante

L'ex assessore Mello multato per turpiloquio

Una «parolaccia» alla Paolo Rossi gli costa 117 mila lire

BIELLA. Strana la vita. Una parolaccia, nemmeno sapiente[illegible] dosata, aiuta un cabarettista come Paolo Rossi a [illegible] un divo [illegible] televisione. Ma la stessa parolaccia, detta [illegible] volta sola, può invece [illegible] nei guai chi la pronuncia e trascinarlo davanti al giudice.

E' il caso [illegible] Gabriele Mello Rella, fino al [illegible] scorso assessore alle Finanze del Comune di Biella. Ieri l'esponente della dc è infatti comparso davanti [illegible] pretore Claudia Ramella, imputato di turpiloquio e ingiurie.

Ecco il fatto. L'11 aprile di due anni fa, gli ambulanti biellesi sono in subbuglio per la proposta [illegible] trasferire [illegible] mercato lontano [illegible] piazza Martiri, dove [illegible] dovrebbero cominciare i lavori per la costruzione [illegible] parcheggio sotterraneo.

Alle le 20, nell'ufficio del [illegible]daco, si sta svolgendo una riunione con l'intento [illegible] trovare una soluzione definitiva al problema, che accontenti un poco tutti. L'incontro pare produttivo tanto che Giuseppe Galeno, 43 anni, uno dei portavoce degli ambulanti, propone di ripeterlo. «Dovremmo fare una riunione anche per parlare della tassa sui rifiuti - dice rivolto al primo cittadino -. Abbiamo sollecitato più volte l'assessore alle Finanze su questo problema, ma non abbiamo ottenuto risposta».

In quel [illegible] la porta si apre e nell'ufficio entra proprio l'assessore. Il quale, sentendosi chiamato in [illegible] così direttamente, perde le staffe e sbotta: «Galeno, sei un provocatore. Basta con questi discorsi, mi ha rotto il ...» e giù le parolacce al[illegible] Paolo Rossi.

Da lì la denuncia. Per turpiloquio certo, ma anche per ingiurie, a [illegible] del «provocatore». Ma ieri, quando [illegible] curiosità per il processo [illegible] [illegible] culmine anche perchè [illegible] testimoni erano citati [illegible] gli altri l'allora sindaco Luigi Petrini e [illegible] capo divisione dell'Annona Gianni Penna, [illegible] il colpo di scena. Una lettera di scuse firmata da Gabriele Mello Rella e spedita a Giuseppe Gale[illegible] fa ritirare la querela e quindi decadere l'accusa di ingiurie. Per quanto riguarda [illegible] turpiloquio, il difensore di Mello, Gianluca Susta, attuale sindaco [illegible] Biella, consiglia [illegible] [illegible] assistito di estinguere il [illegible] pagando [illegible] multa: [illegible] mila lire più le spese processuali, per un totale di 117 mila. [d. p.]

L'ex assessore alle Finanze Gabriele Mello Rella è finito nei guai per aver pronunciato una parolaccia durante una riunione in Comune

Biella, i lumbard Mussone [illegible] Rossi [illegible] l'espulsione dalla [illegible]

BIELLA. La Lega Nord Piemont ha «processato» ieri sera due (ex?) fedelissimi: il segretario provinciale Nanni Mussone e il segretario cittadino Roberto Rossi che [illegible] anche rispettivamente consiglieri in Provincia e in Consiglio comunale.

L'accusa «ufficiale» è quella di non essersi attenuti alle direttive torinesi per quanto riguarda la campagna di tesseramento, [illegible] sembra che i due stessero creando [illegible] [illegible] interna al movimento preludio forse di una spaccatura più profonda.

Davanti al consiglio federale presieduto [illegible] vercellese Gipo Farassino sono saliti anche due esponenti torinesi di primo piano. Per tutti la pena potrebbe [illegible] molto pesante ed arrivare fino all'espulsione. La sentenza è arrivata a notte.

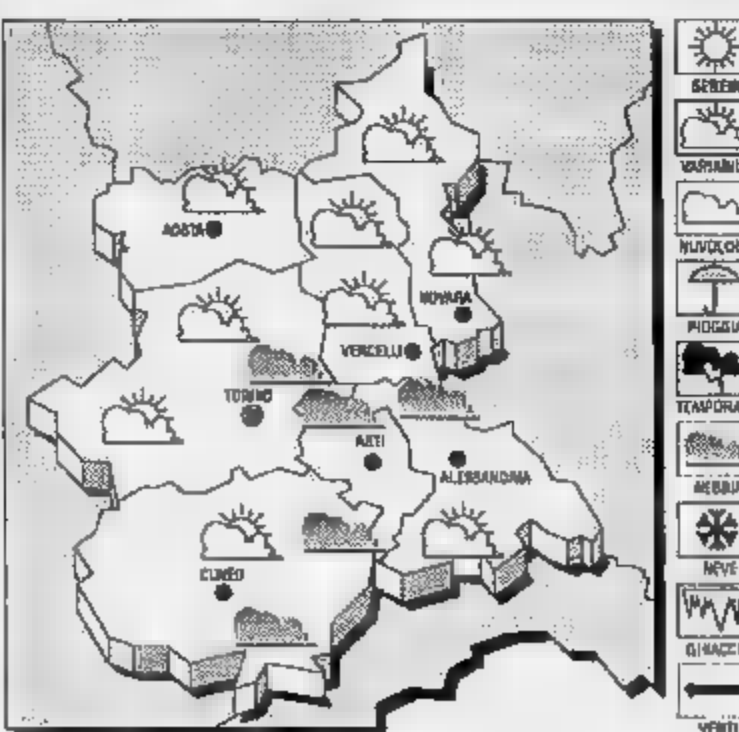
Tra Farassino e i leghisti biellesi, nonostante le apparenze, non corre buon sangue fin dall'epoca delle elezioni politiche di aprile. La federazione laniera puntava sulle candidature proprio di Mussone al Senato e di Rossi alla Camera, invece Torino [illegible] scelse Giuseppe Bodo e Stefano Aimone Prina che furono entrambi eletti.

Nonostante le dichiarazioni di pace e la presenza [illegible] Farassino ad alcune manifestazioni nella zona la frattura era grave. La messa in stato d'accusa for[illegible] è l'ultimo atto del braccio di ferro. [f. co.]

ALTRO SERVIZIO IN CRONACA DI TORINO

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

AOSTA · NOVARA · VERCELLI · TORINO · ASTI · ALESSANDRIA · CUNEO

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE · NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Condizioni di variabilità: dopo il tramonto formazione di foschie e nebbie sulle zone pianeggianti.
TEMPERATURA. Stazionaria.
VENTI. Moderati meridionali.
TENDENZA DEL TEMPO. Cielo nuvoloso o molto nuvoloso per nubi stratificate, con possibilità di isolate precipitazioni.

LE TE[illegible] DI IERI [illegible]
Max: 10; min: 1; [illegible]

UN ANNO FA
Max: 6; min: 2; media: 4

[illegible]
Torino 8; Aosta 9; Alessandria 8; Novara 8; Cuneo 10,8; Asti 8

Vercelli, gli infermieri annullano lo sciopero

Si pagano gli arretrati pace fatta al Sant'Andrea

[illegible] Saranno pagati [illegible]tro il 27 febbraio tutti gli arretrati agli infermieri ed ai tecnici dell'ospedale Sant'Andrea che avevano altrimenti [illegible] di sospendere il servizio di pronta reperibilità: ieri pomeriggio l'amministratore straordinario dell'Usl 45 Gianfranco Sarasso, capitolando di fronte all'ultimatum che gli era stato imposto, ha firmato di fronte al personale in agitazione [illegible] «solenne» impegno in questo senso, e la protesta è rientrata.

Nella sua lettera l'amministra[illegible] si è anche impegnato ad esibire, entro il prossimo 10 febbraio, la copia [illegible] delibera che, finalmente approvata dalla Regione, dovrebbe dare il via libera ai pagamenti [illegible] competenze maturate fino al 31 dicembre 1992. Secondo un rap[illegible] calcolo ciascuna delle oltre 150 persone interessate vanterebbe un credito [illegible] circa due milioni: del gruppo fanno parte al completo il personale delle varie sale operatorie, di radiologia, anestesia, oculistica, urologia, otorino, gli autisti, gli elettricisti e quello addetto al servizio di dialisi.

La vicenda risale appunto [illegible] 30 giugno dell'anno scorso quando, a causa di [illegible] errore nella relativa delibera ed al conseguente annullamento [illegible] parte della Regione, [illegible]no stati bloccati i pagamenti dell'indennità prevista per lo speciale servizio. La «pronta reperibilità» viene liquidata [illegible] circa 40 mila lire lorde per notte [illegible] quali, naturalmente, va aggiunto [illegible] compenso come lavoro straordinario del tempo trascorso in ospedale in seguito all'eventuale chiama[illegible]

[illegible] continuo [illegible] del pagamento aveva suscitato malumori che, quando [illegible] ritardo è arrivato al [illegible] [illegible] si erano trasformati in rabbia. L'ultima assemblea del personale aveva deciso di porre a Sarasso l'ultimatum: o ci pagate oppure dal 1° febbraio sospendiamo [illegible] servizio. [w. ca.]

Il questore spiega: le indagini non sono finite, potremmo incolpare degli innocenti

Quadri rubati, sui nomi c'è la sordina

Sembra di essere tornati ai tempi del «coca-party»

VERCELLI. Con i troppi misteri sui nomi dei vercellesi (illustri?) che avevano in casa quadri rubati, [illegible] quanto meno «sospetti», si torna a respirare aria di «coca-party». Era il febbraio del [illegible] [illegible] procura della Repubblica organizzò un blitz antidroga ma, per un mese, decise di tenere segreti i nomi degli arrestati e dei denunciati. Il motivo si seppe più tardi: nella rete era caduto anche il comandante della Guardia di Finanza, accusato di favoreggiamento (e poi assolto in primo grado).

Quella cautela eccessiva finì con lo scatenare, in città, un'epidemia di illazioni e [illegible] sospetti che neppure [illegible] processo di marzo riuscì [illegible] vincere del tutto. Ancora oggi c'è chi afferma, sicuro, che in quella circostanza si decise di proteggere qualcuno.

E' quanto sta avvenendo in q[illegible] ore. La Squadra Mobile diretta dal dottor Maurizio Varalda ha messo a segno un'operazione importante: due ispettori di polizia hanno setacciato le [illegible] di almeno [illegible] decina di vercellesi [illegible] novaresi «in» trovando oggetti d'arte «di provenienza furtiva» per circa [illegible] miliardi.

Ma mentre la questura di Novara [illegible] ha [illegible] difficoltà [illegible] fare [illegible] e cognomi delle persone denunciate per «ricettazione» (un odontotecnico e la titolare [illegible] un'agenzia di pompe funebri), quella di Vercelli ha soltanto indicato, genericamente, le professioni degli inquisiti: medici, dentisti, commercianti, assicuratori, restauratori. Perché niente nomi, anche se i vercellesi, come i novaresi, sono stati denunciati alla magistratura?

Dopo le prime risposte ai giornalisti del dottor Varalda, ora è direttamente il questore, Antonino Pagano, a spiegare le ragioni di questa scelta. Dice il dottor Pagano: «Noi non vogliamo coprire nessuno. Sono stato proprio [illegible] [illegible] volere questa operazione, e perché mai, adesso, dovrei metterci la sordina?».

Continua [illegible] questore: «Il fatto è che stiamo cercando [illegible] [illegible] se tutto [illegible] materiale che abbiamo recuperato nelle case di Vercelli sia la provenienza [illegible] furti, oppure no. Sarebbe davvero ingiusto dare la patente del ricet[illegible] a qualcuno, se poi si [illegible] prisse che ha agito forse con ingenuità ma [illegible] assoluta buona fede. Non vogliamo correre il rischio di incolpare ingiustamente qualcuno di fronte all'opinione pubblica. Quando tutti gli [illegible] saranno finiti, daremo i nomi delle persone che, secondo noi e secondo la magistratura, hanno com[illegible] reati».

Qualcosa comunque trapela. Pare che l'epicentro dell'operazione sia l'ospedale Sant'Andrea. Qualcuno che [illegible] frequentava assiduamente sarebbe l'anello che congiungeva gli appassionati d'arte [illegible] mercato clandestino. Le indagini continuano e permane il mistero, fitto fitto.

Enrico De Maria

Da sinistra il dottor Maurizio Varalda, l'ispettore Antonio Sapienza [illegible] sotto, il corridoio della questura [illegible] una parte [illegible] opere d'arte sequestrate a Vercelli

L'operazione [illegible] allarga

Stampate 4 mila fotografie delle opere sotto sequestro

VERCELLI. [illegible] [illegible] così bisognerà far installare un risponditore telefonico automatico», diceva ieri pomeriggio negli uffici della Squadra mobile vercellese un graduato impegnato [illegible] rispondere all'ennesima telefonata.

Il sequestro di circa [illegible] «pezzi» tra quadri, oggetti d'arte, d'arredamento ed archeologici eseguito nei giorni scorsi dalla polizia ha scatenato la [illegible] al recupero»: da ieri mattina, non appena [illegible] stati letti i giornali che riportavano la notizia, e fino al tardo pomeriggio le telefonate con richiesta [illegible] vedere [illegible] bottino [illegible] state almeno una cinquantina. Invariabile per tutti la risposta: «Venga pure con una copia della denuncia di furto presentata a [illegible] tempo e, possibilmente, anche con una fotografia dell'oggetto rubato».

La visita agli uffici di via San Cristoforo per almeno mezza dozzina di persone si è rivelata fruttuosa: l'oggetto rubato, dopo essere stato identificato senza possibilità di errore, sarà affidato in custodia giudiziale al proprietario che dovrà [illegible] [illegible] fino alla conclusione giudiziaria della vicenda.

[illegible] facilitare [illegible] ricerca dei proprietari derubati [illegible] Laboratorio scientifico regionale della polizia ha stampato circa [illegible] mila fotografie a colori degli oggetti sequestrati, che saranno spedite al [illegible] uffici di polizia e comandi carabinieri [illegible] Torino, Novara e Biella: queste sarebbero le zo[illegible] da cui, secondo gli accertamenti della Mobile, sarebbero stati rubati i vari pezzi.

L'identificazione del proprietario è molto importante ai fini dell'inchiesta, perchè serve a stabilire con sicurezza se questo [illegible] quell'oggetto sia stato rubato oppure no. Ricorrendo la prima [illegible]elle due ipotesi la persona a cui è stato sequestrato sarà chia[illegible] a rispondere di ricettazione mentre nel caso della seconda, invece, della ben più lieve [illegible] di incauto acquisto.

[w. ca.]

NOTIZIE FL[illegible]

ARRESTO

Aggressione al «Continente»: [illegible] [illegible] extracomunitario

Arrestato dalla polizia vercellese Youssef Horr, [illegible] anni, originario di Casablanca ma residente a Biella: il giovane è accusato di lesioni volontarie lievissime e danneggiamento. Secondo il rapporto il giovane, che stava vendendo abusivamente della paccottiglia nel piazzale antistante il «Continente», avrebbe reagito e picchiato Cosimo Giudice, responsabile della vigilanza interna [illegible] supermercato, che gli aveva intimato di allontanarsi per non infastidire i clienti.

[illegible]

[illegible] bottiglie e merce [illegible] cantina [illegible] Bar Tasso

Bottiglie, bicchieri e merce varia sono il bottino di un furto messo a segno l'altra [illegible] nello scantinato del bar Tasso di Vercelli; lo ha denunciato il mattino successivo [illegible] proprietario, Luciano Cancian, 38 anni, residente a Casalrosso.

POSTE

Il [illegible] febbraio visita del ministro Pagani

Sabato [illegible] febbraio il ministro delle Poste Maurizio Pagani sarà in visita alla sede di Vercelli. Durante l'incontro con [illegible] ministro verranno esaminate tutte le esigenze della sede provinciale [illegible] degli uffici postali decentrati al f[illegible] di programmare nuovi interventi. La data del 6 febbraio è stata scelta proprio per consentire la realizzazione di alcuni interventi di adeguamento e ristrutturazione che termineranno nei prossimi giorni.

Della dc vercellese

Le date per firmare il «manifesto»

VERCELLI. Il collegio comunale dei garanti della dc ha stabilito la sede e [illegible] date in cui chi lo vorrà potrà aderire [illegible] «manife[illegible] Martinazzoli».

La sottoscrizione, personale (non [illegible] accettata quella per delega), con il versamento [illegible] [illegible] contributo di [illegible] mila lire (10 mila per i giovani, gli anziani e i disoccupati), potrà essere fatta nella sede del Comitato provinciale [illegible]c, via Veneto 6, nei [illegible]guenti giorni di febbraio: il 9, 10, 16, 17, 22, 24, 25, 26 e 27.

Gli orari: nei giorni indicati dalle 17 alle 19,30; sabato 27 febbraio, dalle 10 alle 12,30.

Si tratta, in pratica, della nuova forma [illegible] sottoscrizione al manifesto programmatico della dc che sostituisce [illegible] vecchio tesseramento.

Fra i dc che hanno già annunciato di non aderire alla proposta della direzione nazionale, l'ex senatore Carlo Boggio e l'ex assessore Carlo Robutti. Due defezioni molto pesanti per la democrazia cristiana vercellese, soprattutto in prospettiva elettorale.

[g. mo.]

[illegible]

VOTA IL CARRO PIU' BELLO

Su «La Stampa» il tagliando con cui il pubblico potrà esprimere il proprio giudizio

Magie d'Oriente alla Lea dal Fupon

S'inizia in viale Garibaldi il viaggio tra gruppi e rioni che si preparano alle sfilate del 21 e 28 febbraio. Il gruppo plurivittorioso scenderà in piazza con geishe e samurai. Il [illegible] ballo dei bambini [illegible] veglia [illegible] discoteca

Lo scorso anno la Lea dal Fupon vinse con i costumi dedicati a Colombo

VERCELLI. Dal 21 febbraio, giorno della prima sfilata di carnevale, e fino a marzo «La Stampa» pubblicherà un tagliando con il quale i lettori potranno votare il carro [illegible] gruppo mascherato più bello. Sarà stilata una classifica [illegible] ufficiale, ma [illegible] dubbio sarà specchio fedele del gradimento del pubblico. I vercellesi avranno modo di [illegible]re dal vivo le sfilate, comunque da oggi s'inizia una carrellata tra gruppi e rioni per scoprire [illegible] si stanno preparando alla manifestazione di fine febbraio.

Sarà un «Carnevale d'Oriente» quello della Lea dal Fupon, uno dei gruppi storici della manifestazione vercellese. Presente al [illegible] mascherato da 13 edizioni la Lea [illegible] ottenuto moltissime vittorie, consecutive nelle ultime due anni. Ad avviare [illegible] gruppo fu Vittorio [illegible] che si occupò per lungo tempo del coordinamento affi[illegible] da Angelo Albera, scomparso alcuni anni fa.

La scelta che [illegible] gruppo della Lea si è imposta da sempre è l'eleganza; i suoi costumi sono raffinatissimi e ricercati, spesso provengono da prime e sono addirittura l'anteprima di rappresentazioni teatrali e liriche nazionali. Se lo scorso anno il centratissimo Cristoforo Colombo aveva colpito l'attenzio[illegible] [illegible] pubblico per la sobrietà del quadro rinascimentale, in questa ormai prossima edizio[illegible] sarà l'estremo Oriente a spalancare le sue porte su un paesaggio coloratissimo e ricco di fantasie esotiche.

Sfileranno geishe, samurai e come carro «d'appoggio» [illegible] sarà una casa-tempio giapponese [illegible] tanto di giardino. Ad occuparsi della costruzione del carro è Emilio Bolognesi mentre delle coreografie e dell'organizzazione del gruppo si occupano le signore Dora Di Nunzio e Cinzia Tosini. La Lea dal Fupon si è costituito [illegible] 1980 [illegible] ha sempre avuto come punto d'appoggio il bar Garibaldi. Spiega uno dei responsabili, Roberto Geravaglia: «Il carnevale nel [illegible] gruppo [illegible] molto sentito, ogni anno moltissimi giovani vengono a chiederci di sfilare e noi siamo [illegible] contenti di accontentarli. Per poter invece partecipare alla sfilata con [illegible] carro allegorico ci [illegible] due grossi problemi, il primo avere lo spazio apposito in cui lavorare ed inoltre di poter disporre di uno staff di persone che si renda disponibile all'esecuzione dei lavori».

Il comitato, presieduto da Mauro Raina, ha predisposto inoltre gli appuntamenti che si terranno [illegible]la discoteca Estasy il 18 febbraio: l'immancabile «ballo dei bambini» alle [illegible] 15,30 e, alla [illegible] la veglia con le maschere [illegible] Marchese e la Marchese de' Fuponis: Mario Lesca e Daniela Comolo.

Per questo secondo appuntamento gli organizzatori Cecco Pasquino e Pippo Farrauto hanno voluto un ritorno al passato: [illegible] [illegible] [illegible] più i dischi, ma un'orchestra che suonerà dal vivo [illegible] ai vecchi tempi [illegible] famosi veglioni carnevaleschi che si tenevano al teatro Civico.

Serena Lasia

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible] [illegible] [illegible]NALE

Ascom ribadisce: no all'apertura serale

In margine al dibattito recentemente apertosi sul tema dell'apertura degli esercizi commerciali, l'Associazione Commercianti della provincia di Vercelli ritiene opportuno far rilevare che quello degli orari - [illegible] come è stato affrontato negli ultimi tempi nel nostro Paese - è un falso problema.

Quello che il garante dell'anti-trust chiede di cambiare del sistema distributivo italiano, con particolare riferimento [illegible] orari di apertura, non ha senso per due ordini di ragioni: il tempo a disposizione del consumatore italiano è più ampio di quanto non sia negli altri Paesi, europei e non, che hanno già liberalizzato gli orari dei negozi; il prolungamento degli orari, oltre i limiti «fisiologici», non produce [illegible] incremento della vendita ma aumenta soltanto i costi di esercizio.

Associazione commercianti dalla provincia
Vercelli

Perché accanirsi contro il Miravalle?

Nei giorni [illegible] qualcuno ha appiccato [illegible] incendio all'interno dell'ex albergo Miravalle, sulla strada che [illegible] ad Oropa. Sono stati accatastati i mobili [illegible] poi è stato acceso il fuoco che in breve ha consumato [illegible] il legname.

Insomma qualcuno ha cercato di portare ulteriori da[illegible] ad una struttura che già diverse volte negli anni [illegible] è stata presa di mira dai vandali e da fanatici che si riunivano nell'edificio per svolgervi riti satanici [illegible] [illegible] nere.

Quest'ultimo episodio però [illegible] sembra veramente un atto gratuito, pensato per arrecare danni. Forse, i vandali hanno agito [illegible] lo scopo di scoraggiare i possibili acquirenti che tra alcune settimane si sarebbero presentati alla vendita all'asta dell'immobile.

Ma non mi spiego comunque il motivo [illegible] tanto accanimento [illegible] danni di un edificio, che dopo un'adeguato restauro, potrebbe diventare tanto bello. Un fatto che mi ha davvero colpito e [illegible] cui meditare.

Lettera firmata, Biella

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa
Cigliano: (0161) 44.800 - 49.108
Gattinara: (0163) [illegible]
Santhià: (0161) 92.91
Trino: (0161) 801.[illegible]
[illegible] (015) 20.100 - 20.101
Borgosesia: (0163) 25.333
Cavaglià: (0161) 966.066
Cossato: (015) 922.123
Varallo: (0163) 54.454
Crescentino: (0161) 841.122
Val. Socc. Grignasco: (0163) 418.617

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Comunale n. 4*, viale Garibaldi 90, tel. 52.123.

A **Biella** turno principale: *Farmacia Piantina del dr. Bernardino Role*, piazza G. B. Cossato 5 (Vernato), tel. (015) 405.840; turno sussidiario: *Farmacia Del Centro della dr.ssa Patrizia Tamco*[illegible] [illegible] 23, [illegible] (015) 22.119. Orario turno principale delle farmacie: [illegible] 9-12,30 e 14-20,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente. La farmacia [illegible] turno sussidiario attua un'ora in più alla [illegible] [illegible] giorni feriali fino alle ore 20,30.

Per gli altri Comuni della Provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità [illegible], su chiamata, dietro presen[illegible] [illegible] ricetta medica urgente.

Ghemme: *Dott.ssa Zita Cassina*, via Novara 49, tel. (0163) 840.243.
Quarona: *Dr. Silvio Ricaldone*, corso Rolandi 91, tel. (0163) 430.141.
Coggiola: *Farmacia Varola*, via Roma 108, tel. (015) 78.273.
Sagliano Micca: *Farmacia Valeggia*, via Capellaro 39, tel. (015) 472.460.
Mongrando: *Dr. Federico Baragiotta*, via Roma 14, tel. (015) 666.250.
Salussola: *Dott.ssa Anna Maria Rusconi*, via San Secondo 2, tel. (0161) 98.131.
Strona: *Dr. Ruggero Bellucci*, fraz. Fontanella Ozino 4, tel. (015) 742.210.
Vigliano: *Dr. Francesco Forno*, v. Quintino Sella 2, tel. (015) 510.031.
Scopello: *Dr. Renzo Barbiero*, v. [illegible] 14, tel. (0163) 71.196.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telef. (0161) 255.050
Arborio: telef. (0161) 86.384
[illegible] (015) 20.848/9
Borgosesia: telef. (0163) 25.513
Cavaglià: telef. (0161) 96.470
Cigliano: telef. (0161) 44.554
Cossato: telef. (015) 922.801
Crescentino: telef. (0161) 842.665
Gattinara: telef. (0163) 835.411
Santhià: telef. (0161) 929.200
Trino: telef. (0161) [illegible]

PRONTO [illegible]

Vercelli: S. Andrea, tel. 0161/593333; ambul., tel. 57500; **Gattinara:** tel. 0163/822245; **Santhià:** tel. 0161 929211; **Biella:** tel. [illegible].

[illegible] CIVILE

VERCELLI

[illegible] Elena Di Piero.
[illegible] Delfino Pondrano, 94 anni, pensionato; Valter Rosso, 68 anni, pensionato; Natalina Toselto, 85 anni, pensionata; Marcellina Bolazzo, 98 anni, pensionata; [illegible] Torchio, [illegible] anni, pensionata.

BIELLA

[illegible] Orsolina Allegra, 88 [illegible], pensionata; Giovanni Belton, 83 anni, pensionato.
SI [illegible] Fabrizio Mattioli, 28 anni, finanziere, con Antonella Pozzato, [illegible] anni, commessa; Roberto Bruno, 28 anni, commerciante, con Paola Pavesi, 27 anni, impiegata.

ANDORNO MICCA

NATI. Francesco Simone, Federica Giallombardo.

BENNA

NATI. Mattia Boscolo.

TOLLEGNO

MORTI. Nervo Evenus Antonietti, 86 anni, pensionato; Filippo Lastella, 35 anni, operaio.

RONCO

NATI. Sara Gentile.

VIGLIANO

NATI. Stefano Perazza.
MORTI. Serafino Bovo, [illegible] anni, pensionato; Angelo Campagnol, 77 anni, pensionato.

GLI APPUNTAMENTI

I TORNEI [illegible] SOTTOPASSO

Le gare di poker e Risiko

Poker, Dungeons & Dragons e Risiko [illegible] i programmi di gioco organizzati nel mese di febbraio dall'associazione Sottopasso, nella [illegible] [illegible] via Restano 46. La gara di poker, riservata ai soci Arci/Sottopasso, proseguirà [illegible] tedì e giovedì prossimi alle 21. Sabato 6 febbraio inizierà invece il torneo di Dungeons & Dragons che proseguirà domenica [illegible] e sabato [illegible] febbraio. Le partite di Risiko si svolgeranno invece lunedì 8, mercoledì 10, giovedì 11 e lu[illegible] 15 febbraio. In orari serali.

MOSTRA FOTOGRAFICA

I 20 anni di Studio Dieci

Si conclude oggi la mostra dal titolo «Studio Dieci: 1972-1992, vent'anni di servizio culturale alla città di Vercelli» che presenta nei locali di via Galileo Ferra[illegible] [illegible] una esposizione di fotografie di Mario Giacomelli, Carmelo Bongiorno, Maurizio Briatta, Silvio Reichenbach e degli allievi dell'Università popolare che propongono una serie di immagini sotto il titolo «Creatività e manipolazioni». L'apertura [illegible] per appuntamento, telefonando allo 0161/311.261.

CONTRO LA [illegible]

Parlare di prevenzione

Ogni giovedì, nel salone parrocchiale [illegible] Trino, il locale Gruppo di prevenzione droga, organiz[illegible] una serie [illegible] incontri a [illegible] denza quindicinale per informazione e conoscenza sui problemi delle tossicodipendenze. Il pros[illegible] appuntamento è fissato per [illegible] sera di giovedì 11 febbraio.

CORSI PROFESSIONALI

Imparare l'informatica

Al Centro professionale Salesiano inizierà il 15 febbraio un corso di formazione che si svolgerà ogni mattina dal lunedì al venerdì. Le lezioni, organizzate dalla Regione Piemonte, sono gratuite e riservate ai giovani diplomati in attesa di occupazione che non abbiano superato i 25 [illegible] [illegible] fine corso, previsto dopo quattrocento ore, verrà rilasciato un [illegible] [illegible] specializzazione, valido per l'accesso ai concorsi pubblici. Informazioni telefonando ai numeri 0161/213.317 e 0161/213.392.

Ad un anno dalla ristrutturazione ancora problemi sulla Biella-Novara

«Questi treni sono troppo vecchi»

Amministratori comunali, viaggiatori e sindacati, in una riunione a Carpignano, chiedono un incontro urgente con Regione [illegible] Ferrovie. I convogli non riescono [illegible] rispettare i tempi di percorrenza

BIELLA. Littorine vecchie, [illegible]ri non sempre rispettati, stazioni abbandonate, viaggiatori in difficoltà per munirsi di biglietto. I problemi della linea ferroviaria Biella-Novara sono stati esaminati l'altra sera in [illegible] riunione a Carpignano Sesia. Ai lavori, oltre agli amministratori dei centri attraversati dal collegamento, hanno partecipato i coordinamenti dei pendolari [illegible] le organizzazioni sindacali. Biella era rappresentata dall'assessore ai trasporti Vittorio Caprio.

Dopo [illegible] sostituzione dei bina[illegible] e l'automatizzazione dei passaggi a livello (un anno fa), la situazione sulla linea è migliorata [illegible] sono rimasti ancora parecchi inconvenienti. Se le rotaie sono nuove, le automotrici diesel che le percorrono [illegible] abbastanza vecchie. Di qui tutta una serie di inconvenienti, dei ritardi perchè le littorine non ce la fanno sempre [illegible] rispettare le tabelle di marcia, [illegible] disagi lamentati dei viaggiatori.

Ma la ristrutturazione della linea ferroviaria ha portato anche altri problemi: le stazioni «impresenziate». Per ridurre i costi di gestione, le ferrovie ne hanno abbandonate alcune lungo il tragitto [illegible] gli stabili nella [illegible]zio di pochi mesi sono piombati in uno stato di degrado totale grazie anche alla sistematica opera di demolizione [illegible] bande di vandali.

I viaggiatori non hanno più una sala d'attesa dove aspettare il treno [illegible] riparo dai rigori del tempo nè hanno la possibilità [illegible] munirsi di biglietto prima di salire in vettura: in alcuni edifici sono state rubate [illegible] macchinette automatiche.

Di qui nasce la proposta di Vigliano: le ferrovie potrebbero cedere i vecchi stabili ai Comuni che potrebbero ricavarne alloggi per gli sfrattati facendosi carico [illegible] [illegible] in efficienza biglietterie e sale d'attesa.

Dice l'assessore Vittorio Caprio: «Se [illegible] [illegible] lato abbiamo preso atto di un generale miglioramento [illegible] servizio, dall'altro [illegible] [illegible] deciso di avviare un'azione comune per rendere efficiente questo collegamento ferroviario. Con i problemi di inquinamento atmosferico che hanno Milano e Torino, la maggior parte dei biellesi sarà costretta a utilizzare il treno sempre più spesso per raggiungere i capoluoghi di Lombardia [illegible] Piemonte. Per questo, a conclusione dei lavori, abbiamo chiesto l'intervento delle Province di Vercelli e di Novara per organizzare un altro incontro, [illegible] metà febbraio, con la Regione e le Ferrovie e trovare una soluzione ai problemi non solo del Biella-Novara, ma anche della tratta per Santhià e Torino, che ha una situa[illegible] analoga [illegible] collegamento verso Novara».

Maurizio Alfisi

Ancora disagi nonostante i [illegible] di ammodernamento sulla linea Biella-Novara. I treni, troppo vecchi, spesso [illegible] riescono a rispettare gli orari e i viaggiatori si lamentano

In Valsesia

Sei stazioni da salvare

VARALLO. Non c'è pace per il Varallo-Novara: a un anno dall'entrata in funzione della nuo[illegible] linea ferroviaria la situazio[illegible] [illegible] è delle più rosee anche perchè su questa linea già da tempo [illegible] sono riscontrati gli stessi problemi della Biella-Novara.

Così un mese fa un Comitato sorto [illegible] Ghemme aveva già messo in luce i «guai» delle stazioni abbandonate, un problema che riguarda San Bernardino, Ghemme, Grignasco, Prato Sesia, Quarona e Roccapietra.

In questi centri è difficile «fare il biglietto» con la [illegible]guenza che [illegible] numerosi i viaggiatori che preferiscono utilizzare mezzi propri o il bus.

Ma vi sono anche dei dati positivi: [illegible] particolare la scorsa estate il numero dei passeggeri è aumentato in particolare per quelli diretti a Varallo.

Segno che il collegamento tra Novara [illegible] la Valsesia è indispensabile. A patto, però, [illegible] una miglior regolamentazione. [g. mo.]

VENTIQUATTR'ORE

Calcagno riconfermato presidente dell'Ovest Sesia

L'assemblea dell'Ovest Sesia ha confermato alla presidenza per [illegible] prossimo quinquennio Roberto Calcagno. Nel consiglio d'amministrazione [illegible] stati riconfermati Pietro Donna, Giovanni De Michelis, mentre sono stati nominati per la prima volta Angelo Barone, Giovanni Gruppi, Carlo Francese [illegible] Giuseppe Saresso. Alla presidenza dell'assemblea [illegible] deputati dell'Ovest Sesia è stato eletto Pier Giuseppe Roncarolo del distretto di Lignana.

Quattro medici hanno scelto l'attività ospedaliera

Alcuni medici di base dell'Usl 50 di Gattinara, seguendo le disposizioni della nuova legge che dispone l'unicità [illegible] rapporto col Servizio sanitario locale e, quindi, impone la scelta [illegible] attività ospedaliera e medicina di base hanno deciso di non svolgere più l'attività di medico di base: [illegible] Giorgio Baraggioni di Romagnano, Carlo Botta di Ghemme, Flavia Perazzi di Grignasco e Domenica Fontoriero di Serravalle. [illegible] assistiti dovranno scegliere il [illegible] medico di fiducia, presentandosi col tesserino sanitario al servizio assistenza in corso Valsesia dal lunedì al venerdì, dalle [illegible] alle 16.

[illegible] alpini hanno ricordato Nikolayenka

La sezione vercellese dell'Associazione nazionale alpini ha ricordato con una celebrazione in San Michele il cinquantesimo anniversario della battaglia di Nikolayenka. Nella foto di Greppi un momento della [illegible] officiata dall'arcivescovo Bertone.

FATTI E PERSONAGGI BIELLESI

Soprannomi e proverbi esorcismi alla buona

POCO più che bambinetti già cominciavamo a esercitarci ed invocare, nel nostro piccolo, il diavolo con formule [illegible] collaudato successo, e [illegible] imbrattare i muri o accendere falò. Toc [illegible] - Chi e'é jè? - 'l diau sciop.

Non solo lo invocavamo, quindi, ma anche ci facevamo vanto di saperlo impersonare. I bambini, santa innocenza, [illegible] noto che [illegible] hanno paura del diavolo, lo trattano con confidenza, con irriverenza persino. Nelle sacre rappresentazioni è molto più dignitoso e divertente far capriole vestiti del bel rosso fiammante della divisa del diavolo che non sfilare irrigiditi nella [illegible]icia da notte degli angeli a spargere petali sui marciapiedi.

Barachin, Trifon, Macometo, Satan, come lo voleva il [illegible] Babilonia civitate infernali di Giacomino da Verona, o, più alla buona come lo diciamo noi, Berlich, Bergnif, Barabù, Barabicio, Barbataluc e Barabio. Sfido che diventa complicato evocarlo e sono più le volte che se ne sta nascosto che non quelle in cui salta fuori, come fa [illegible] raccapezzarsi il poverino?

Senza contare che c'è chi esagera [illegible] l'irriverenza, e lo chiama Barbabrustì, Balevische, Brutabestia, Diau sciop, e persino Diau frust. Quasi non bastasse, c'è ancora chi ti[illegible] «'l diau per la cua», chi lo caccia in una bottiglia «per fé vede 'l diau ant l'amola», e ci [illegible] i curiosoni che vogliono vedere dove tiene questa benedetta coda, saputoni che ti sanno dire fin dove la tiene, mentre lui, volente o nolente, non può evitare [illegible] queste intrusioni nel [illegible] privato visto che «'l diau a pol nen stermè la cua».

E poi deve anche vedersela con l'universo femminile, dove la donna [illegible] sa [illegible] più del diavolo, la sa anzi più lunga del diavolo, non parliamo se sono in due, [illegible] che «contra due fumne, gnanca 'l diau a peul nen dila».

C'è da aggiungere che, povero diavolo, [illegible] è neppure fortunato nei vari mestieri. Né come fornaio, [illegible] momento che «cun la farina dal diau as [illegible] [illegible] na buna pulenta», né come vasaio dal [illegible]to che «al diau a fa 'l pignate ma ai fa nen al piòle», [illegible]n è un buon sarto e «fa la guciè dal diau dannatamente ingarbugliata», [illegible] [illegible] è nemmeno [illegible] buon tessitore dal momento che «al diau a la sutil ma a fila gros». E poi, è un gran pasticcione disordinato e «quand a peul nel porté a rabasta».

Non è tutto qui, deve ancora vederne di tutti i colori: all'inferno viene tentato dai colleghi, «un diau na [illegible] n'autr», sulla terra viene menato per il naso degli uomini, «daje del ti al diau e butlo fore 'd ca», come singolo individuo il suo prestigio conta men che zero, «un diau a fa nen l'infern», e alla fine lo attende un destino beffardo: «'l diau quan a l'è vei as fa eremita». Non si vorrebbe qui fare l'avvocato [illegible] diavolo, però bisogna riconoscere che il poveretto ha più di un motivo per essere di cattivo umore, oltre al resto abita perfino lontanissimo [illegible] scomodo, [illegible] [illegible] [illegible] diau», quel che è peggio sempre in mezzo a «'n gran diauleria» e ha una moglie che [illegible] smia 'l barabio». Ma più di ogni altra cosa il suo chagrin è di sentirsi discriminato, peggio ancora, demonizzato.

Pier F. Gasparetto

Crisi a Coggiola

[illegible] «Bollo» [illegible] persone [illegible] lavoro

COGGIOLA. Ha chiuso, dopo oltre un trentenaio di attività, la Tintoria Bollo. La decisione non [illegible] giunta inaspettata, in quanto già da tempo la situazione dell'azienda lasciava presagire un simile drastico epilogo. [illegible] la chiusura della «Bollo Spa», che [illegible] sede [illegible] [illegible] Mazzini, hanno perso il lavoro ventitré persone, fra operai ed impiegati. L'annuncio è [illegible] dato dalla direzione della ditta valsesserina, cui titolare è Gian Mario Bollo, personaggio molto conosciuto anche nell'ambiente sportivo in quanto [illegible] presidente della società calcistica Valsessera che milita nel campionato [illegible] Prima Categoria.

La decisione deve ricondursi alla prolungata crisi che sta investendo alcune aziende della provincia. La mancanza di domanda e, pare, debiti cui l'azienda [illegible] riuscirebbe a far fronte, sono all'origine del provvedimento di chiusura.

L'altro pomeriggio, i dipendenti si sono riuniti sul posto di lavoro per stabilire eventuali iniziative. [p. q.]

Sono state installate nel centro di Vercelli; laboratorio mobile [illegible] Casanova Elvo

In funzione le centraline anti-smog

Per due settimane misureranno il tasso di inquinamento nel capoluogo, poi saranno trasferite a Biella
I controlli affidati ai tecnici dell'Enel che, nel frattempo, verificheranno l'impatto del gas-vapore di Leri

Una delle due centraline a Vercelli: quella sistemata in piazza Cavour

VERCELLI. Sono entrate in funzione giovedì scorso in [illegible] le due centraline per [illegible] monitoraggio [illegible] il controllo della qualità dell'aria nel centro storico: una è stata sistemata in piazza Cavour nelle vicinanze dell'edicola, di fronte all'albergo diurno; l'altra in via [illegible] settembre nella zona di largo D'Azzo.

Resteranno attive per due settimane, dopo di che verran[illegible] trasferite a Biella dove per altre due settimane [illegible] installate una in via Pietro Micca nella [illegible] di villa Schneider e l'altra nei giardini di via don Sturzo. Contemporaneamente a Casanova Elvo [illegible] entrato in funzione, sempre giovedì, [illegible] laboratorio mobile che per un mese intiero, oltre alle sostanze inquinanti presenti nell'aria, misurerà direzione e velocità del vento, temperatura, umidità relativa, pioggia, pressione e radiazioni solari.

Casanova Elvo è stata scelta per la sua posizione defilata rispetto alle zone fonti di inquinamento come le grandi vie di comunicazione [illegible] i centri fortemente urbanizzati, e i dati che vi saranno rilevati serviranno come [illegible] sorta di carti[illegible] di tornasole [illegible] confrontare con quelli che saranno registrati a Vercelli ed a Biella e consentiranno di valutare [illegible]mente quale incidenza abbiano il traffico ed il riscaldamento sulla qualità dell'aria cittadina.

Le due centraline ed il laboratorio mobile, grazie ad un accordo con l'amministrazione provinciale, sono state installati dall'Enel i cui tecnici stanno conducendo nella zona una campagna di rilevamento delle condizioni atmosferiche [illegible] meteorologiche per calcolare preventivamente quale impatto ambientale avrà la centrale [illegible] ciclo combinato di Leri.

L'iniziativa [illegible] stata presentata l'altro giorno dal presidente della provincia Gilberto Valeri, [illegible] quale ha assicurato che i dati ottenuti saranno resi noti in tempo reale e messi a disposizione delle amministrazioni comunali per le decisioni che eventualmente ne dovessero conseguire. [w. ca.]

La squadra valsesiana si è imposta [illegible] Valle San Nicolao per 33-14 nel gioco tv di Telealtaitalia sponsorizzato da «La Stampa»

Fobello stravince, [illegible] il derby [illegible] «20,30: tutti in piazza»

Con questo successo la formazione di Gianni Locatelli guida il proprio girone

Successo di Fobello a «20,30, tutti in piazza» il gioco sponsorizzato da La Stampa

SUNO. Il derby della provincia di Vercelli [illegible] Fobello [illegible] Valle San Nicolao, avversarie a Tele Alta Italia nella trasmissione «Ore 20,30, tutti in piazza» condotta dal cantautore Nico del lago d'Orta, si è concluso con la netta affermazione [illegible] valsesiani per 33 a 14.

Si [illegible] messa proprio male per Valle San Nicolao, che pure i pronostici [illegible] vigilia davano per superfavorita: la Pro loco di Roberto Guala ha avuto un inizio [illegible] stentato da far temere un clamoroso «cappotto». La squadra biellese si è però ripre[illegible] nel finale, recuperando punti che diventeranno preziosi per il prosieguo del torneo.

La formazione di Gianni Locatelli, per contro, va [illegible] testa al proprio girone con buone probabilità di aggiudicarselo. Hanno difeso i colori e le tradizioni di Fobello i fratelli Massimo, Andrea [illegible] Cesare Rietti, Agnese e Alessia Narchialli (madre e figlia), Emilio Giacobini, Fabio Greco, Lorenzo Marchesotti e Dina Tosi. Un gruppo davvero affiatato.

La squadra di Valle San Nicolao era composta da Danilo Schiavon, Alessandra Addis, Davide Sola, Alessandro Betti, Alberto Boggiani, Massimiliano Morscher, Giuliano Fagionato e Massimo Gallotto (con fidanzata svizzera).

Molto belli, come sempre, i filmati che hanno illustrato usi, costumi e patrimonio artistico dei due piccoli centri, nel cui futuro [illegible] [illegible] soprattutto villeggiatura e turismo.

Fobello ha ricordato la tradi[illegible] dello scambio dei pani [illegible] Rimella, risalente ai tempi della grande carestia, ed ha invitato tutti alla festa del prossimo 21 febbraio per gustare la «panicia» ed [illegible] l'arte del «puncetto e ligâm», opera di pazienti ed esperte ricamatrici.

E' quella del puncetto un'arte, infatti, che risale [illegible] tempi antichissimi (non per nulla si pensa che abbia origini [illegible]ne) [illegible] che viene tramandata di madre in figlia. Occorrono [illegible] pazienza [illegible] tenacia tipica della gente di montagna per ottenere gli splendidi ricami [illegible] pizzo che, ad esempio, sono [illegible] dei maggiori pregi ed ornamento del costume di Fobello.

I premi offerti da «La Stampa», che sponsorizza la trasmissione, sono stati vinti da telespettatori [illegible] hanno telefonato da Gargallo, Gattinara e Grignasco, bruciando le domande a tempo [illegible] record, mentre l'edicolante, che come al solito ave[illegible] esaurito il nostro giornale, ha avanzato la richiesta per ottenere [illegible]... stipendio.

Giovedì prossimo saranno in gara la Pro loco [illegible] Mottarone, la più alta tra le 30 in gara, e la Pro loco di Gemonio, località dirimpettaia, ma in provincia di Varese. [r. v.]

Il sindaco di Caresana

«Le dimissioni solo [illegible] [illegible] personali»

CARESANA. Non ci sono, né ci sono mai stati screzi in giunta e tantomeno nell'amministrazione comunale a proposito della piscina in costruzione o su altri argomenti. Il sindaco, Italo Fontanesi, ha voluto sgombrare il campo dalle illazioni sorte la [illegible] settimana: «Tutto è sempre filato liscio nella conduzione della cosa pubblica: di[illegible] certo, mai divergenze o neppure scontri».

Le dimissioni-lampo, date e rientrate dopo solo 48 ore, sono state determinate solo dal fatto che, [illegible] spiega lo [illegible] Fontanesi, «è sempre più difficile conciliare gli impegni [illegible] lavoro [illegible] quelli [illegible] sindaco». Inoltre, ha aggiunto affrontando l'argomento piscina, «i lavori per la [illegible] costruzione vanno avanti speditamente [illegible] non sono stati quindi, come ha sostenuto qualcuno, [illegible] fulcro [illegible] possibili scontri in seno all'amministrazione». [f. l.]

L'indagine della procura di Aosta avrebbe portato a nuovi fermi nel Biellese

Traffico d'armi, altri arresti?

Ieri le manette sarebbero scattate ai polsi di un imprenditore di Vigliano e di un cacciatore di Sordevolo. L'inchiesta ha messo in luce un commercio di fucili dalla Svizzera per i bracconieri

AOSTA. Due nuovi arresti nell'operazione antibracconaggio che ha già portato [illegible] carcere sette persone nelle province [illegible] Aosta, Novara [illegible] Vercelli. Il procuratore della Repubblica Mario Vaudano, che conduce l'inchiesta sulla detenzione illegale di armi e trofei di caccia, ha confermato gli ultimi sviluppi della vasta operazione ma non ha dato ulteriori notizie: è solo trapelato che i due arrestati non sono residenti in Valle d'Aosta, è probabile che siano persone legate agli altri piemontesi già in carcere da qualche giorno.

[illegible] parla [illegible] due [illegible] fermi che riguarderebbero altrettanti biellesi: uno dovrebbe essere [illegible] noto imprenditore di Vigliano, l'altro un cacciatore di Sordevolo. Pur confermando l'operazione in corso, il sostituto procuratore di Biella Maria Luisa Ferreri non ha fatto alcun nomi.

Quindi i biellesi implicati in questa vicenda, in totale sarebbero quattro. L'altro giorno erano stati arrestati e subito scarcerati dopo l'interrogatorio: Giulio Frassati, 68 anni, di Occhieppo Superiore, un ex armaiolo, e Alfio Massazza Gal, 70 anni, di Andorno Micca. Tra gli arrestati della prima [illegible] [illegible] che il [illegible] di sci Stefano Chiò, molto conosciuto nel Biellese per aver disputato numerose gare di sci-alpinismo e [illegible] corse in montagna, quali il periplo del Rosso.

A Biella, gli arresti dell'altro giorno hanno sorpreso tutti e sino [illegible] che questa storia non sarà chiarita nei dettagli, [illegible] difficile valutarla appieno. La magistratura biellese collabora attivamente con quella aostana ma è molto parca di notizie appunto perchè quasi tutta l'operazione viene condotta direttamente in Valle d'Aosta.

Partita per sgominare il fenomeno del bracconaggio, l'indagine della procura valdostana avrebbe invece messo in luce un fiorente commercio di armi clandestine che avrebbe condotto gli inquirenti fino in Val d'Ossola e in Svizzera.

Perquisizioni e sequestri di armi, munizioni e trofei di caccia [illegible] state portate a termine in questi giorni in tutta la Valle del Lys. L'operazione antibracconaggio [illegible] proseguendo in diverse località valdostane e piemontesi.

Il magistrato [illegible] conducendo l'inchiesta (cominciata oltre tre mesi fa) sul bracconaggio [illegible] sul le armi sequestrate in questi giorni in Valle d'Aosta [illegible] in Piemonte. Gli inquirenti sembrano convinti che le tre persone [illegible] in provincia di Novara avrebbero importato armi dalla vicina Svizzera per poi rivenderle a cacciatori e bracconieri italiani.

Il commercio potrebbe essere stato finanziato anche con la vendita di ambiti trofei e pelli [illegible] animali abbattuti durante la caccia. Tutti tasselli che la magistratura sta cercando di far combaciare. [r. s.]

A sinistra il materiale recuperato dopo il primo blitz. A destra uno dei biellesi arrestati (e già scarcerato): Giulio Frassati. Sotto, il maestro [illegible] [illegible] Stefano Chiò, pure coinvolto nella vicenda [illegible] molto conosciuto nel Biellese

Usl, presto un reparto [illegible] Cossato

Nuovi locali per la dialisi

BIELLA. Più posti letto per i dializzati ed una lettera in Regione per sollecitare l'allestimento dell'ambulatorio «self service» [illegible] Cossato. Questi i temi dibattuti ieri durante l'incontro del Comitato dei garanti [illegible] i responsabili dell'Usl. Il serio problema del reparto di nefrologia dell'ospedale cittadino era infatti [illegible] primo punto dell'ordine del giorno.

Nell'immediato futuro quindi, alcune stanze [illegible] reparto di oculistica, al primo piano, sa[illegible] messe a disposizione della divisione di dialisi. Una soluzione di emergenza per alleviare i disagi dei 120 malati che fanno capo al servizio confinato in poche stanze.

Ma serve ben altro. Per questo i presidenti dei due Comitati dei garanti delle Usl della nuova Provincia, Francesco Sapienza per Biella e Alfredo Pino per Cossato, hanno deciso [illegible] scrivere in Regione «per avere i fondi necessari alla costruzione di un ambulatorio self-service a Cossato».

Gli ammalati [illegible] zona potrebbero essere ospitati nell'ex scuola elementare della Margherita, ma per trasformare l'edificio in ambulatorio servono [illegible] ottocento milioni.

«Già nell'89 [illegible] primario Pietro Bajardi ci aveva fatto presente la situazione - spiega Alfredo Pino -. Così nel '90 quando si è liberata la scuola elementare Margerita ed il Comune ha dato garanzie sulla piena disponibilità [illegible] locali, abbiamo subito preparato un progetto per quattro, cinque posti letto».

«Questo [illegible] solo soluzioni parziali - aggiunge Francesco Sapienza -. Ci batteremo quindi perchè il servizio [illegible] presto [illegible] ospitato in [illegible] reparto autonomo, sufficientemente ampio ed attrezzato, in grado [illegible] ospitare più persone».

Nella stessa riunione i garanti si [illegible] [illegible] anche del Centro tossicodipendenze. Il reparto [illegible] prossimi mesi sarà ampliato e trasferito in via Delleani nell'ex dispensario.

L'organico verrà raddoppiato: i concorsi sono già stati banditi. [p. g.]

Per [illegible] un mini reparto destinato alla dialisi a Cossato servono [illegible] milioni. E le Usl si sono rivolte alla Regione

Candelo, ordinanza del pretore per la Pettinatura Barberis

Fabbrica chiusa perché inquina in pericolo 50 posti di lavoro

CANDELO. La Pettinatura La[illegible] Barberis, dell'industriale biellese Pier Giovanni Gremmo, [illegible] stata chiusa ieri per ordine della magistratura: inquinava. Una cinquantina [illegible] dipendenti rischiano di restare senza lavoro.

La notizia ha destato appren[illegible] [illegible] Candelo dove abitano quasi tutti gli operai [illegible] gli impiegati della fabbrica di via San Pietro. Dice il sindaco Pier Carlo Robiolio: «Ho dovuto [illegible]licare la legge, revocando l'autori[illegible] a scaricare alla Pettinatura, [illegible] moralmente sono con gli operai. Valgono più 50 posti [illegible] lavoro che non delle regole ecologiche. Le pettinature sc[illegible] in prevalenza lanolina e terra, e questi prodotti [illegible] hanno mai ammazzato nessuno. Farò tutto quanto è in mio potere per aiutare la fabbrica [illegible] riprendere l'attività al più presto. E' in gioco il futuro dell'economia di Candelo: già non abbiamo molte risorse e i tempi sono difficili. Ma se ci bloccano le poche attività che abbiamo per il paese è la fine».

Allarmati anche i sindacati che hanno appreso la notizia solo nel tardo pomeriggio. Ma i rappresentanti dei lavoratori si sono subito messi in moto [illegible] stanno organizzando un incon[illegible] con l'Unione industriale e il titolare dell'azienda.

La vicenda che ha messo nei guai la Pettinatura Barberis ha inizio nell'89 quando Pier Giovanni Gremmo stipulò un contratto «chiavi [illegible] [illegible] con una ditta per la costruzione di un impianto di depurazione in regola [illegible] la legge Merli. Ma quando l'impianto fu ultimato, 12 mesi più tardi, l'industriale [illegible] accorse che non funzionava.

Nacque così [illegible] contenzioso tra la Pettinatura e l'impresa non ancora risolto. E quando finalmente, depositata la perizia in tribunale, Pier Giovanni Grem[illegible] potè pensare a potenziare il depuratore, [illegible] trovò di fronte un altro imprevisto: la sua fabbrica confinava con il cimitero [illegible] ampliando le vasche [illegible] poteva mantenere [illegible] zona di rispetto di 150 metri dall'a[illegible] mortuaria chiesta dai regolamenti urbanistici.

Il Comune sarebbe stato d'accordo nel concedere [illegible] deroga, ma [illegible] necessario [illegible] nulla osta della Regione. Parere che [illegible] è ancora arrivato. Nel frattempo però, [illegible] [illegible] nell'estate scorsa, scoppia [illegible] caso delle Pettinature Riunite di Biella. L'Usl esegue dei controlli [illegible] tappeto e i prelievi eseguiti sugli scarichi della Barberis dimostrano che non è in regola. Si mette così in moto il solito meccanismo: denuncia alla magistratura, [illegible] dell'autorizzazione a scaricare, ricorso al Tar che concede una sospensione del provvedimento. Nuovi [illegible]mi pochi giorni fa dimostrano che la situazione è immutata, e scatta il sequestro. [m. al.]

Allarme [illegible] Candelo [illegible] nel mondo sindacale per il sequestro della Pettinatura Lane Barberis (nella foto [illegible] Corrado Micheletti). Cinquanta dipendenti rischiano il posto di lavoro

Il tribunale di Biella ha inflitto 8 anni di detenzione [illegible] [illegible] operaio di San Germano

Abusava delle figlie, condannato

L'uomo è stato ritenuto colpevole di [illegible] costretto più volte le due bambine ai suoi voleri. Il pm aveva chiesto una pena inferiore ma i giudici hanno deciso per [illegible] «sentenza esemplare». Denunciato dalla moglie

BIELLA. Il pm aveva chiesto [illegible] condanna [illegible] [illegible] anni, ma il collegio giudicante ha deciso di aumentarla ad otto. La pena inflitta a G. M., 40 [illegible] di [illegible] Germano, risulta così una delle più pesanti mai [illegible] dal tribunale [illegible] Biella per reati che non hanno a che fare con la droga. L'uomo infatti è stato ritenuto colpevole di violenza carnale [illegible] atti di libidine nei confronti delle due figlie, che all'epoca dei fatti avevano me[illegible] di 10 anni di età.

Ieri Federico Panichi, il [illegible] gistrato che prima ha condotto le indagini [illegible] poi ha [illegible] i panni dell'accusa [illegible] [illegible] [illegible] processo, ha spiegato con poche battute il motivo della sua richiesta. «A mio avviso si tratta [illegible] una questione gravissima - ha detto -. Soprattutto perchè gli episodi di violenza [illegible] stati numerosissimi. Inoltre si sono ripetuti non per giorni, [illegible] per [illegible]

Stando infatti alle [illegible] che ha trovato pieno accogli[illegible] da parte dei giudici, in un numero imprecisato di occasioni (comunque non inferiore [illegible] una trentina in cinque anni, tra il 1983 e [illegible] 1988), l'uomo ha approfittato delle due bambine senza ritegno. Da indiscrezioni trapelate a Palazzo di giustizia i particolari degli incontri du[illegible] i quali l'operaio obbligava ai suoi voleri le due bambine potrebbero far parte di un copione [illegible] film a luci [illegible].

I fatti sono avvenuti nei territori [illegible] Cerrione e di Ternengo. E' stata la moglie, a [illegible] anni dai primi terribili episodi, a sporgere denuncia. E gli inquirenti che hanno raccolto la deposizione, si sono trovati di fronte ad un racconto agghiacciante, di una gravità tale da spingere la procura a chiedere per l'operaio una perizia psichiatrica. [illegible] l'uomo è stato giudicato «pienamente capace di intendere e di volere».

Ad accusarlo, oltre al racconto delle due figlie [illegible] state soprattutto due persone: [illegible] ragazza che ha ammesso di essere [illegible] costretta dall'uomo [illegible] at[illegible] di libidine alla prese[illegible] di [illegible] dalle figlie. E inoltre [illegible] donna, che ha descritto al [illegible]tuto procuratore un altro episodio [illegible] sfondo sessuale tra G. M. e la figlia. [d. p.]

Riunione in Comune

Si decide il futuro del mercato

BIELLA. E' stata fissata per lunedì alle 16,30, la riunione [illegible] l'assessore all'annona Vittorio Caprio i sindacati e i rappresentanti degli ambulanti: all'ordine del giorno il futuro del mercato di piazza Martiri.

Sono infatti molte le questioni che [illegible] questi giorni preoccupano la categoria: il percorso del bus urbano che dovrebbe transitare nel bel mezzo delle bancarelle; le tariffe [illegible] occupa[illegible] di suolo pubblico che dovranno essere aggiornate; quelle della nettezza urbana, già aumentate; ma soprattutto il rimborso delle spese sostenute dai commercianti per costituire un consorzio e preparare i progetti [illegible] urbanizzazione della nuova area mercato in via La Marmora, poi tramontata. Gli ambulanti vogliono [illegible] quali [illegible] i programmi della giunta e trovare una soluzione definitiva ai molti problemi da anni sul tappeto. [p. g.]

Due incidenti mortali

Omicidio colposo gli imputati patteggiano

BIELLA. Si sono conclusi con un patteggiamento due processi per omicidio colposo in programma [illegible] tribunale. Nel pri[illegible] Piera Astrua, 24 anni, di Graglia, è stata condannata a alle pena di 7 mesi [illegible] reclusione interamente condonati.

Il 10 luglio dell'88 la donna [illegible] al volante [illegible] una Ritmo quando, in via Sella a Cerreto Castello, [illegible] scontrava con la moto guidata da Bruno Menonna, 29 anni di Cossato. Il giovane decedeva dopo [illegible] ricovero.

Il secondo processo ha visto [illegible] imputato Zenobio Cau, 42 anni, residente [illegible] Chieri che ha patteggiato una condanna a 7 mesi e 10 giorni di reclusione con i benefici.

[illegible] 13 luglio, sempre dell'88, l'uomo [illegible] alla guida di un autocarro. Ma all'incrocio tra corso Pella e via Ivrea aveva investito [illegible] ucciso Mario Laccara, 75 anni, pensionato di Occhieppo Inferiore. [d. p.]

Biella, in 4 videoteche

Blitz della Siae sequestrate [illegible] illegali

[illegible] Blitz dei funzionari della Società editori, la Siae, [illegible] alcune videoteche del centro cittadino. L'altro giorno, accompagnato dai carabinieri, un gruppo di responsabili dell'ente che controlla il rispetto dei diritti d'autore, [illegible] è presentato in almeno quattro negozi, chiedendo di visionare il materiale contenuto negli scaffali.

Sull'esito dell'operazione le informazioni sono piuttosto frammentarie, anche per l'estremo riserbo delle forze dell'ordine. Pare comunque che, al termine del blitz, sia stato seq[illegible] uno scatolone di videocassette, risultate irregolari.

L'arrivo [illegible] Siae a Biella sarebbe maturato tempo fa, in seguito alla visita in città [illegible] un gruppo di alti funzionari provenienti da Roma. E i responsabili della società avrebbero espresso [illegible] desiderio [illegible] un approfondito controllo. [d. p.]

L'Aima ha autorizzato il ritiro nell'area piemontese di oltre diciassettemila quintali di frutta

Pere e mele regalate all'Africa

La trasformazione in succhi e marmellate avverrà negli stabilimenti di Trento e Merano. L'iniziativa promossa dal Governo raccoglie consensi fra produttori e sindacati alle prese con la grave crisi che ha investito il mercato

CUNEO. L'Aima (azienda per gli interventi sul mercato agricolo) ha autorizzato l'Asprofrut a ritirare in Piemonte 15.500 quintali di mele e 2 mila quintali di pere che la stessa associazione cooperativa inoltrerà poi a Trento e a Merano dove la frutta sarà trasformata in succhi e marmellata. I prodotti verranno poi inviati in alcuni Paesi dell'Africa.

E' la prima volta che la frutta, tutta di ottima qualità, anziché finire sotto le ruspe o venire distillata per ricavarne alcol, ha una utilizzazione umanitaria. L'iniziativa dell'Aima, promossa dal governo, ha quindi trovato consensi sia fra i produttori che nelle organizzazioni sindacali contadine alle prese con la crisi drammatica che investe i mercati. Sicuramente favorevoli anche i commenti della gente. Le mele e le pere del Cuneese saranno ritirate nei prossimi giorni alla cooperativa «Lagnasco frutta» e il consorzio Alpifrut di Savigliano i cui magazzini frigo ospitano ancora a stagione inoltrata grossi quantitativi di ottima frutta che non trova sbocchi nell'esportazione e neppure si riesce a smerciare sui mercati nazionali.

E' la prima volta che la frutta, tutta di qualità, non finisce sotto le ruspe

Il marchio di qualità «ombrello azzurro» proposto dall'Asprofrut a garanzia del prodotto opera da poco tempo e non è ancora sufficientemente conosciuto dai consumatori. Le quotazioni tendono drammaticamente al ribasso, e a malapena coprono i puri costi di produzione e di raccolta. Si parla infatti di 3-400 lire al chilo all'ingrosso per le mele di prima qualità e qualche lira in più per le pere, ma i grossisti malgrado le allettanti offerte tardano a fare le ordinazioni.

Paga comunque ancora di meno l'Aima per il prodotto che sta per ritirare. L'Asprofrut oltre al lungo trasporto nel Trentino e in Alto Adige deve infatti anche ammortizzare le ingenti spese di conservazione nei frigoriferi industriali. Secondo gli esperti i produttori difficilmente incasseranno più di 200 lire il chilo. Da segnalare, e lo possono constatare i consumatori, che nei negozi la stessa frutta di qualità viene venduta a prezzi anche dieci volte superiori.

Se per le mele e le pere si apre un piccolo spiraglio, per i kiwi la crisi appare senza soluzioni. Il frutto esotico originario della Nuova Zelanda e prodotto in grandi quantità in Piemonte nelle province di Cuneo, Vercelli, Torino non è infatti ancora riconosciuto dalla Cee e quindi non viene ammesso a beneficiare degli interventi dell'Aima per le produzioni agricole in crisi. In questo momento i kiwi di buona pezzatura e qualità sono quotati all'ingrosso dai frutticoltori 200-250 lire il chilo. Delusi per il prezzo fallimentare, molti produttori meditano già di smantellare gli impianti.

Spiega Mario Lapalorcia, funzionario dell'Asprofrut: «La crisi legata alla commercializzazione è molto grave. La produzione di mele quest'anno è stata particolarmente abbondante mentre le famiglie paiono avere stretto la borsa. Nel Cuneese comunque la frutta raramente è stata distrutta, si è sempre optato per la distillazione o per la distribuzione in beneficenza».

Nei frutteti della «Granda», che rappresentano oltre il 50 per cento dell'intero Piemonte, l'anno scorso sono stati raccolti 850 mila quintali di pesche, mezzo milione di quintali di nettarine, un milione di quintali di mele, 450 mila quintali di kiwi, 250 mila quintali di pere, 78 mila quintali di fragole, 75 mila quintali di albicocche, per citare le maggiori produzioni. Montagne di ottima frutta che non sempre trovano la strada dell'esportazione o dei mercati generali delle grandi città.

Dice Mino Taricco, frutticoltore e vicepresidente della Coldiretti: «Anche nel consuntivo agricolo che abbiamo fatto recentemente è stato sottolineato che nel Cuneese benché sia disponibile molta materia prima non abbiamo, ad eccezione dell'Allione di Tarantasca, nessuna industria per la trasformazione della frutta. Le mele e le pere che ritira l'Aima devono infatti percorrere centinaia di chilometri per essere lavorate».

Gianni De Matteis

Con il «Rouge et Noir» di Lurisia

Cuneo in vetta alla classifica

TOP DANCE
La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' ....
(indicare nome e località)

IL MIGLIOR DJ E' ....
(indicare nome, discoteca e località)

I tagliandi vanno spediti a: casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

CHE fare stasera? Un salto in discoteca, perché no. E perché non ritagliare già oggi il tagliando che trovate qui sopra, metterlo nel portafogli o in borsetta, e compilarlo con gli amici ai bordi della pista? E' un'idea.

L'importante è che anche voi partecipiate al grande referendum promosso da «La Stampa». Obiettivo: premiare discoteca e dj migliori in assoluto del Piemonte e della Valle d'Aosta e snidare i «top» di ogni regione e provincia.

I lettori dovranno spedire le schede, in busta chiusa, all'indirizzo: Casella postale 2 - 10100 Torino Centro. Un consiglio «risparmioso»: raccogliete più tagliandi nella stessa busta, ricordatevi però che non sono ammesse le fotocopie.

Su «La Stampa», puntualmente, verranno pubblicate le classifiche. In questi giorni è in corso il primo laborioso spoglio di voti. La primissima, parziale, graduatoria vede in testa il «Rouge et Noir» di Lurisia, nel Cuneese. Sempre nella Granda i lettori hanno dato preferenze al Capolinea (Entracque) e al Macabre (Bra).

In discoteca è sempre festa

Per i locali del Vercellese rompe il ghiaccio il Blue Valentine del capoluogo, nel Novarese è l'Olivia di Arona a prendere quota. Nell'Alessandrino il Palladium Studios (Acqui Terme), lo Chalet (Tortona) e l'Omnia (Gaminella di Mombello) promettono grande battaglia. In Valle d'Aosta il Nisla di Pila e il Blow Up di Cervinia contano di conquistare anche i numerosi turisti delle settimane bianche.

Sono arrivate anche le prime indicazioni per quanto riguarda i maghi della consolle. Anche in questo caso è un cuneese che guida il gruppo: Alfredo Paolella (Lurisia), insidiato da Steve di Vercelli. Contano numerosi fans anche Michael (Entracque), Luca Busso (Bra), Simone Cattaneo (Arona), Marco Franciosa (Acqui Terme), Raoul (Tortona), Beppe Benso (Gaminella di Mombello), Luca Tucci (Pila) e Max Jan (Cervinia). Per loro questa sera è l'occasione per consolidare il pacchetto di voti.

E per chi non è stato ancora votato, tra un rock e un lento, si sarà il momento giusto per gridare il proprio nome dai microfoni ed invitare il pubblico a partecipare al referendum de «La Stampa». **[c. b.]**

Uno studio a Cuneo dopo la caduta del frammento di meteorite sull'Istria

Proiettili spaziali, nel Piemonte ci sono testimonianze dal Trecento

Il meteorite che nella notte tra lunedì 18 e martedì 19 gennaio ha solcato il cielo da Bergamo ad Ancona provocando, con un suo frammento, due morti in Istria, non è che l'ultimo dei numerosi bolidi che bruciano o esplodono penetrando nell'atmosfera terrestre. Le antiche cronache raccontano l'arrivo anche sul Piemonte di questi proiettili spaziali. Teofilo Partenio, nei «Secoli della città di Cuneo», cita una «cometa» apparsa nel 1523 «ad ore di sera, che sembrava un carro di paglia ardente, e tanto si abbassava sopra dei tetti delle case, che temevasi, che non andassero in cenere». Si trattava in realtà di un meteorite, dato che fu visto scomparire verso la Lombardia dove, «con un tuono terribile, diè fuoco a più barili di polvere nel Castello di Milano, che rimase con grandi rovine sconquassato».

La notizia è riportata anche dal cronista di Borgo, Grasso Dalmazzo, così come il cronista di Caraglio racconta a sua volta che il 15 agosto del 1571 «ad una cassina di un prete gli discese una cometa due ore o circa inanzi di sì vehemente che brusciò quella et altri danni fece». Il giustificato timore che l'arrivo di questi proiettili si sommava alla tentazione di trarne pronostici di calamità imminenti. Così avvenne per la «cometa» del 1353, meteora di enormi proporzioni vista in tutto il Piemonte, che - come racconta Partenio - «pareva un grande incendio volante per aria che con tuono terribile precivitavasi e spariva». Il magistrato di Cuneo per far tacere le superstizioni popolari, «proibì con pene rigorose agl'Indovini di non più fare presagi spaventevoli».

Passati anche in Piemonte i tempi degli indovini e delle paure più irrazionali, i bolidi e le meteore continuarono tuttavia a cadere sul nostro arco alpino. Nel 1782, come racconta F. Arago nella sua «Astronomia popolare», «in una bella notte di estate si è veduto nell'Italia settentrionale un bolide, in movimento da Nord-Est a Sud-Ovest, scoppiare con violenza e da esso cadere delle pietre vicino a Torino».

Le meteoriti sono viste ormai per quello che in realtà sono, corpi più o meno grandi che vagano nello spazio, simili alle stelle cadenti e (ma lo dimostrerà solo nel 1866 il saviglianese G.V. Schiaparelli) alle stesse comete. Nella seconda metà dell'800 le segnalazioni di grosse meteore aumentano, soprattutto perché era cresciuto l'interesse scientifico per questi corpi celesti. Padre Francesco Denza dal suo osservatorio di Moncalieri avvista il 21 agosto 1867 una meteora di prima grandezza «con uno strascico luminoso ben largo». Il 29 febbraio del 1868, tra le 10,30 e le 10,45, a Casale fu udita una forte detonazione, seguita da un'altra doppia, mentre nei paesi circostanti si verificava una vera e propria pioggia di pietre, di cui una di ben 7 chilogrammi raccolta da un certo Cabrin, cacciatore di Villanova.

Il 25 gennaio del 1869 sono gli abitanti di Varallo ad essere svegliati dal rombo provocato da «un globo voluminoso di luce rossigna» (avvistato fino a Piacenza) che spaventò a tal punto un ragazzo da farlo cadere malato. Lo stesso avverrà il 7 giugno del 1879 con una grande meteora scoppiata sul Biellese e sul Canavese. In epoca a noi più vicina il fenomeno meteorico più importante è stato senza dubbio quello del 5 dicembre 1984, quando alle 11,34 un grosso bolide penetrato nell'atmosfera da Sud-Est all'altezza della Provenza, esplose sopra il Cuneese a circa seimila metri di quota. Una meteora notevole ma senz'altro più piccola di quella osservata il 16 maggio 1991 alle 23,16 a Cuneo.

Fulvio Romano
direttore dell'osservatorio di Cuneo

BIELLA
NOVARA
CUORGNE'
VERCELLI
SUSA
TORINO
CASALE M.
PINEROLO
ASTI
ALESSANDRIA
SALUZZO
CUNEO

Le zone in Piemonte dove negli ultimi secoli sono caduti frammenti di meteorite

Stasera al Circolo sociale (ore 21) concerto del duo di violoncello e pianoforte Klein-Beldi

Magie di Boccherini alla «Lessona»

Protagonisti dell'avvenimento musicale sono due affermati artisti romeni, già conosciuti a Biella. Si parte con la «Sonata numero 6» del grande autore del Settecento, per poi proseguire con Beethoven e Mendelssohn

BIELLA. Ancora un duo per la stagione musicale «Lodovico Lessona». Dopo il tradizionale accordo fra violino e pianoforte nel precedente appuntamento; questa sera sono in simbiosi con la tastiera le più gravi tonalità del violoncello. Protagonisti: Emil Klein e Cristian Beldi, due rumeni che furono già ospiti del sodalizio biellese alcuni anni fa.

Il concerto, alle 21 al Circolo Sociale, annuncia tre pagine musicali di segno diverso, andando dall'eloquio di Boccherini al mediato romanticismo di Beethoven e Mendelssohn. S'inizia con la Sonata n. 6 il La maggiore di Boccherini, a ricordarci come il Settecento galante abbia portato a scrivere sul pentagramma genialità ben diverse. Gli anni della «fortuna» di Boccherini sono quelli di Mozart e Haydn. Ma il compositore e violoncellista italiano si impose per una forma musicale più legata allo stile barocco che alle innovazioni del suo secolo. Eppure proprio in questo ostinato isolamento ci sono brani che si dispiegano sulle ali di una grande originalità.

Più conosciuto senza dubbio è il pezzo proposto di Beethoven, la Sonata op. 5 n. 2, in Sol minore, scritta nel 1795 per il violoncellista francese Jean Pierre Duport. Dall'adagio dell'apertura si passa a un allegro in cui s'infittisce il dialogo con il pianoforte.

Siamo invece nel più fluido e solare equilibrio formale di Mendelsshon con la sonata che chiude il concerto (n. 1 op.45) in Si bemolle, scritta dall'autore del «Sogno di una notte di mezza estate». Soprattutto si fa strada nel corso dell'esecuzione un lirismo intenso, caratteristica che appare venata di intimismo nella maggior parte delle sue composizioni, dedicate per lo più al piano.

Qualche nota sugli interpreti. Il violoncellista Emil Klein è stato un «enfant prodige» debuttando in orchestra all'età di nove anni. Ha vinto due volte il Concorso nazionale per giovani violoncellisti in Romania e dopo la sua partecipazione alla rassegna «Chaikowsky» di Mosca è stato invitato a suonare in tutta Europa. Intensa la sua collaborazione con David Geringas e Hirofumi Fukai. Cristian Beldi, vincitore di alcuni concorsi internazionali, si è aggiudicato, fra l'altro, nel 1985, il primo premio di «Virtuoso» al Conservatorio di Ginevra.

Il violoncellista Emil Klein, atteso protagonista stasera al Circolo sociale

Marco Conti

Protagonista Luis Caparra

Alla parrocchiale di Portula due secoli di storia dell'organo

PORTULA. Frescobaldi, Pasquini, Zipoli: in progressione storica, gli autori più importanti della musica italiana a cavallo fra la fine del Cinquecento e gli inizi del Settecento, sono in programma nel concerto in cartellone questa sera, alle 21, nella chiesa parrocchiale di Portula. Ospite della rassegna culturale «Storici organi del Biellese e della Valsesia» è l'organista argentino Luis Caparra, un interprete ricco di estro e con un repertorio invidiabile che abbraccia cinque secoli di composizione musicale.

Anche l'esecuzione di oggi è uno scampolo indicativo della sua versatilità: se l'inizio è lasciato a Frescobaldi con «Toccata quinta» e al gioco virtuosistico di Pasquini con «Partita sopra la aria della folia de Espagna», ecco comparire una nuova compatta sequenza attraverso i nomi di Giovanbattista Pergolesi, Giovanbattista Pescetti, Haendel e Benedetto Marcello. L'organista argentino approfondirà insomma i fasti della prima metà del secolo dei lumi, dando respiro alle voci più forti ma tenendo d'occhio soprattutto il contributo della musica italiana.

Il curriculum dell'ospite è cospicuo: dopo gli studi musicali alla tastiera (pianoforte, clavicembalo e organo) al Conservatorio di Buenos Aires, Luis Caparra ha seguito i corsi di perfezionamento in Germania e Argentina. Dal 1938 è organista titolare della parrocchia di Sant'Agostino e docente al Conservatorio nazionale. La sua attività concertistica è stata fino ad oggi legata soprattutto al solismo, benchè abbia accompagnato anche diverse formazioni vocali e strumentali.

Nel 1986 ha vinto il primo premio del Concorso nazionale di organo e ha debuttato nella prestigosa sala del Teatro Colón. Nonostante l'eterogeneità del suo repertorio, Caparra si è occupato recentemente dei compositori argentini contemporanei presentando diverse esecuzioni connesse alla ricerca musicale più vivace e innovativa. [m. co.]

GIORNO E NOTTE

VERCELLI

Due giorni non stop di operetta

Domani e lunedì sera sono in cartellone al teatro civico due spettacoli di operetta. Il primo in programma nel pomeriggio alle 16 è «La vedova allegra» di Franz Lehar. Il secondo, lunedì alle 21, è invece «Sogno di un valzer» di Strauss. Entrambi i melodrammi saranno portati in scena dalla Compagnia italiana di Operette. Fra gli interpreti Franco Barbero, Nadia Furlon e Corrado Olmi.

BIELLA

Una festa con musica e premi

Oggi pomeriggio alla discoteca «La nuova cabala» di via Torino, in programma una festa dedicata agli studenti ed intitolata «Per un giorno si dimentica la squola». Inizio alle 15 con tanta musica, animazione e giochi a premi.

BIELLA

Il Flavio Boltro quartet al Piazzo

Martedì sera al Jazz club è di scena il Flavio Boltro quartet. Il trombettista, un big nel campo del jazz e non, sarà accompagnato al piano da Massimo Artiglia, alla batteria da Gian Paolo Petrini e da un apprezzato bassista del panorama internazionale, Fulvio Di Castri. Il concerto a palazzo Ferrero al Piazzo, inizia verso le 21,30.

BIELLA

Spettacolo con i Sagrinti nen

Prosegue il ciclo di «Appuntamenti con la cultura» organizzato dal consiglio circoscrizionale nelle sale del circolo Antoniminesi in via Camplasso 18, (di fronte al Cottolengo). Questa sera toccherà alla compagnia dei «Sagrinti nen». In scena «Commediando, dialettando e cantando» spettacolo di varietà. L'appunamto inizia alle 21.

NOVARA E CASALE

I film del fine settimana

Questa sera a Novara è in cartellone al cinema Faraggiana «Il danno» mentre prosegue al Vittoria «L'ultimo dei Mohicani». A Casale invece è in programmazione nelle sale del Poli «Mamma ho riperso l'aereo».

Artisti argentini e boliviani hanno appena registrato un videoclip

Villata, tuffo nel folklore andino

Questa sera alla Soms concerto dei «Cantares»

VILLATA. La scena in video inizia con una fumosa sala da biliardo e una ragazza che gioca, in penombra. Poi sul palco del music-café, appaiono loro, con i ponchos sulle spalle. Sono i Cantares. Eseguono «Mi provinciana nortena» e «Quiero ser tu sombra», la mia ragazza del nord e vorrei essere la tua ombra: sembra l'ambientazione di una «posada» di Telèn, in piena Pampa, e invece è il Prisma di Asigliano, in piena risaia vercellese.

Questo, in sintesi, il contenuto del video registrato dai Cantares, che stasera alle 21 saranno in concerto dal vivo sulla pedana della Società operaia di mutuo soccorso villatese, con le loro ballate che parlano di emigrazioni forzate e degli indios dalla libertà perduta.

Quindi, per i tre musicisti, gli argentini Luis Alberto De Ocana e Carlos Alegre (voci e chitarre) e il boliviano Rafael Urey (voce e charango), biellesi d'adozione, non c'è solo musica, in questo periodo.

C'è anche questo clip che è stato realizzato da Videonord per il programma «Quartamusica, eventi di suono», mandato in onda pure da Quarta Rete, nel novembre scorso. Lo stesso filmato, ai primi di marzo sarà trasmesso da «Canal-4, CableVision Color», emittente di San Francisco de Cordoba, a 900 chilometri da Buenos Aires, città natale di Alberto De Ocana. Il regista Miguel Gauna inserirà infatti il video con le canzoni e le interviste (italiane) del trio nel programma «Argentina mi país» (Argentina il mio paese).

Per tornare all'esibizione di questa sera a Villata, i Cantares inizieranno con un repertorio di folklore andino. La seconda parte è invece dedicata ai ritmi dell'area centro-americana.

I Cantares a Villata

Giovanni Barberis

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. or. tel. 255.045 — Informacinema tel. 215.018 — Lire 9000 - Or.: 19,30
Body of Evidence — *di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92)* — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso. V.M. 14 2h. Thriller

Nuovo Italia — Inf. or. tel. 64.344 — Informacinema tel. 215.018 — Orario: ap. 19,30 — Lire 9000
Sister Act-Una svitata in abito da suora — *di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92)* — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h. Commedia

Principe — Inf. or. tel. 60.547 — Informacinema tel. 215.018 — Or.: ap. 19,30 — Lire 9000
Il danno — *di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92)* — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45'. Drammatico

Viotti — Inf. tel. 250.845 — Informacinema 215.018 — Or.: ap. 19,30 — Lire 10.000/8000
Dracula — *di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92)* — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10'. Horror

Belvedere — Tel. 215.018 — Orario: ap. 19,30 — Lire 8000/5000
Al lupo al lupo — *di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92)* — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h05'. Commedia

Lux — Inf. or. tel. 213.375 — Or.: 14,30 spett. cont. — Lire 5000/4000
RIPOSO

Teatro Barbieri — Via Perini 1
RIPOSO

CIGLIANO

Splendor — Or.: 21,30 — spettacolo unico — Lire 6000
La bella e la bestia — *di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91)* — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35'. Cartoni animati

COSTANZANA

Parrocchiale — Or.: 21 — spettacolo unico — Lire 6000/4000
Promontorio della paura — *di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92)* — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi di chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8'. Thriller

GATTINARA

Italia — Inf. tel. (0163) 833.106 — Or.: 20/22 — Lire 9000/6000
La bella e la bestia — *di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91)* — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35'. Cartoni animati

GHEMME

Italia — Inf. tel. (0163) 840.201 — Or.: 20/22 — Lire 8000/5000
Mamma ho riperso l'aereo — *di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92)* — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55'. Commedia

SAN GERMANO

Italia — Or.: 21/22,30 — Lire 7000/6000
Film vietato ai minori di anni 18

SANTHIA'

Ideal — Tel. (0161) 94.651 — Or.: 20/22 — Lire 8000/5000
Guardia del corpo — *di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92)* — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10'. Thriller

BIELLA

Apollo — Inf. tel. (015) 22.788 — Lire 7000
Film vietato ai minori di anni 18

Impero — Inf. tel. (015) 22.736 — Lire 10.000/9000
Guardia del corpo — *di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92)* — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N. V. 2h10'. Thriller

Mazzini — Inf. tel. (015) 22.736 — Lire 10.000/9000
Mamma ho riperso l'aereo — *di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92)* — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55'. Commedia

Odeon — Inf. tel. (015) 22.736 — L. 10.000/8000
Dracula — *di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92)* — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10'. Horror

Sociale — Inf. tel. (015) 22.736 — Lire 10.000
Codice d'onore — *di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92)* — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20'. Drammatico

BORGOSESIA

Lux — Inf. tel. (0163) 22.698 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/7000
L'ultimo dei Mohicani — *di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92)* — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05'. Avventura

CANDELO

Verdi — Inf. tel. (015) 2538027 — Or.: 20/22,15 — Lire 9000/7000
Morte di un matematico napoletano — *di M. Martone con C. Cecchi, A. Bonaiuto, R. Carpentieri (Italia '92)* — Napoli, Anni 50. La crisi di una città attraverso quella di Renato Caccioppoli, matematico, filosofo e musicista, morto suicida. N. V. 1h 50'. Dramm.

COGGIOLA

Radar — Inf. tel. (015) 78.320 — Or.: 21/22,30 — Lire 8000/7000
Le avventure di Peter Pan — *di W. Jackson, G. Geronomi, H. Luske, B. Sharpsteen (Usa '52)* — Le avventure del ragazzo che non vuole crescere, tra le insidie di Uncino e i capricci di Campanellino. Disney alle prese con la fantasia di Barrie. N. V. 1h 35'. Cartoni anim.

COSSATO

N. Primavera — Inf. tel. (015) 925.820 — Or.: 20/22 — Lire 8000/7000
La morte ti fa bella — *di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92)* — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44'. Commedia

PRAY

Excelsior — Inf. tel. (015) 767.323 — Or.: 21 spett. cont. — Lire 10.000/9000
Sognando la California — *di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92)* — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h. Comica

SERRAVALLE

Corso — Inf. tel. (0163) 450.415 — Or.: 20,30/22,20 — Lire 8000/7000
Prosciutto prosciutto — *di Bigas Luna, con S. Sandrelli, A. Galiena, P. Cruz (Spagna '92)* — Tra amore e cibo le strade incrociate di una donna manager, una bella prostituta e una ragazzina alla scoperta del sesso. V. M. 14. 1h 30'. Commedia

VARALLO

Sottoriva — Or.: 20/22 — Lire 8000/6000
Avventure di un uomo invisibile — *di J. Carpenter, con C. Chase, D. Hannah (Usa '91)* — Uno yuppie, reso invisibile da un'esplosione atomica, cambia vita. Trova l'amore, sfugge ai suoi guai, cerca di beffare la Cia. Dal romanzo di H.F. Saint N.V. 1h40'. Commedia

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Codice d'onore.** N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Puerto Escondido.** N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
AMBRA v. C. della Salute 77. **L'ultimo dei Mohicani.** N.V. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Dracula.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **L'ultimo dei Mohicani.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3: **Al lupo al lupo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **I signori della truffa.** Or.: 15; 17,30; 19,55; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **La bella e la bestia.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Un cuore in inverno.** Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **La morte ti fa bella.** N.V. Or.: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **La storia di Qiu Ju.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CRISTALLO v. Gorto 5. **Pacco doppio pacco e contropaccotto.** N.V. Or.: 15,50; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Sister Act.** N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Codice d'onore.** Or.: 14,55; 17,20; 19,55; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Puerto Escondido.** N.V. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Il danno.** V. 14. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Guardia del corpo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Delitti e segreti.** N.V. Or.: 18,20; 20,30; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi 6. **Sex and zen.** V. M. 18. Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,20; 22,30.
FARO v. Po 30. **Sognando la California.** N. V. Or.: 15,45; 18,10; 20,20; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Dracula.** N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **I cuori eroi.** V. M. 14. Or.: 16,20; 19,20; 20,20; 22,30.
KING KONG Cineclub v. Po 21. **Pomodori verdi fritti...** N.V. Or.: 15,15; 17,45; 20,10; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **L'ultimo dei Mohicani.** N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Body of evidence.** Viet. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Orlando.** Or.: 16,30; 18,10; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Codice d'onore.** N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Pomodori verdi fritti...** N.V. Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanalzio 8. **Mamma ho riperso l'aereo** in high dinamic system. Or.: 20,30; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **Dracula.** N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **La bella e la bestia,** di Walt Disney. Abbinato cartone animato **L'arte della danza.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Guardia del corpo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. **Puerto Escondido.** N.V. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Uomini e topi.** Or.: 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Il danno.** Viet. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Weekend con il morto 2.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, 88.151. Vend. bigl. di **Manon Lescaut**, di G. Puccini. 1-3/27-2 in scena al T. Regio. Bigl. (13-18,30) t. 8815.241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562.3800. Oggi ore 15,30 e 20,45, domani 15,30 E. Calindri e L. Feldmann in **Pensaci Giacomino!**, di L. Pirandello, reg. M. Morini. Ultimi 2 giorni. Bigl. tutti i giorni 9-13 e 15-19.
CARIGNANO p. Carignano 6, t. 517.246. Stag. Teatro Stabile. Ore 20,45 il Centro Teatrale Bresciano presenta **Non c'è domani**, di J. Green, regia S. Sequi. Fuori abb. Ultimi 2 giorni. Bigl. T.S.T., via Roma 49 (or. 10-18), tel. 557.6246 - 544.562.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, t. 669.8034. Questa sera ore 21, domani ore 16 ultimo spettacolo. C. Giuffrè in **I casi sono due**, di A. Curcio, con C. Bindi, P. Triestino e con M. Scarpetta; r. C. Giuffrè. Prev. cassa teatro (10-13 e 15-19), t. 669.8034.
TEATRO DI TORINO p. Massaua 9, tel. 779.5803. Stasera 21,15, domani ult. 2 repliche 15,30 e 18,45 G. Farassino in **T'lhais mai fait parei**, comicissima comm. di Casaleggio e Amidei, con V. Lottero, Bongiovanni, Ricciotti, Orecchio. Regia di M. Scaglione. Si prenota per **Cin ci là** del 20 e 21/2.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **I lancieri del Bengala**, telefilm
20 — **George e Mildred**, telefilm
20,30 **Film**
22,30 **I lancieri del Bengala**, telefilm
24 — **La grande lotteria**, telefilm
1 — **Film**

Telecupole Cinquestelle
19,25 **Tg 4**
20,25 **Film**
22,30 **Tg 4**
22,45 **Rosso di sera souvenir**, spettacolo
23,45 **Film**

Videogruppo
19 — **Videonotizie**
20 — **Bowling Bowling**
20,30 **Edgar Allan Poe**, telefilm
22,30 **Videonotizie**
24 — **Hot Rod**, tutto sui rallies

Quarta Rete Tv
20 — **Tg 4 speciale**
20,30 **La grande morte bianca**, film
22,30 **Conviene far bene l'amore**
24 — **Dolce notte**

Telecity
19,30 **Buck Rogers**, telefilm
20,30 **Zorro alla corte d'Inghilterra**, film
22,30 **Mike Hammer investigatore privato**, telefilm
23,30 **Segretissimo**, film

Telebiella
19,30 **Tg Biella**
20,35 **Video Top** (2ª parte)
21,35 **Vita biellese**
22,30 **Tg Biella**
23,30 **Telebiella story**
24 — **Tg Biella**

Primantenna Supersix
19 — **Spazio: un nuovo posto per lavorare**
20,30 **La leggenda dell'arciere di fuoco**, film
22 — **Giochi di fuoco**, film

Telesubalpina
19 — **Il colloquio con l'arcivescovo**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20,30 **Volto di donna**, film
22,30 — **Su il sipario**, rubrica teatrale

Rete 7 Piemonte
20,20 **Mercanti di uomini**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Mod Squad**, telefilm
0,30 **L'implacabile condanna**, film

Quinta Rete
18 — **Balla Comigo**, novela
20,30 **La casa dei nostri sogni**, film
22,30 **Attualmente**, rotocalco
0,15 **I lancieri del Bengala**, film

Quadrifoglio Odeon
20 — **Sister Kate**, sit. com.
20,30 **Gli esecutori**, film
22,30 **Notiziario regionale**
22,45 **Il villaggio delle streghe**, film

Telecampione
19,30 **Informatica videonotizie**
20,15 **Il parere dell'esperto**
22,35 **Dossier impresa**
22 — **Prima di economia**

G.R.P.
20,30 **Sepolta viva**, film
22 — **Meeting**, rubrica
23,30 **G.R.P. monitor settimana**, replica
24 — **Calafuria**, film

Rete 9 Tai
20,25 **Tg 9**
21,32 **Calcio fans**
22,23 **Anicaflash**
22,28 **N. Y. P. D. 1**, telefilm
23 — **TG 9**

Erreuno Tv
20,30 **Remake**
22,15 **Tg sera**
22,30 **Sabato sport**
23,45 **Erreuno notizie**
0,05 **A tu per tu**

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
21 — **Tobia, il cane più grande che ci sia**, film
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telemonterosa
19,45 **Il servizio della parola**
20 — **Parlami con te**, telenovela
21 — **Il cavaliere solitario**, telefilm
21,30 **Onda blu**
23 — **Tmr G2**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Stasera i gialloverdi ospitano il Cgc Viareggio con il solo obiettivo dei due punti

L'Amatori è al bivio-verità

Contro il quintetto toscano e, tra sette giorni, sempre al palahockey con il Trissino la squadra di Severgnini si gioca gran parte delle possibilità di entrare nei «play-off scudetto». Lo schieramento

VERCELLI. La «regular season» dell'Amatori è giunta ad un bivio: o il team gialloverde sfrutterà a dovere i due match casalinghi consecutivi contro Cgc Viareggio e Trissino, in questo caso le speranze d'accedere ai play-off scudetto potrebbero farsi sempre più concrete o, in caso contrario il quintetto di Severgnini dovrà riporre ogni ambizione d'accedere alla poule per il titolo e concentrare i propri sforzi sui play-out.

S'inizia questa sera alle 21 con il Cgc Viareggio, un avversario agguerrito che scende al Palaisola per conquistare due preziosissimi punti e vendicare, nel contempo, la sconfitta patita nel match d'andata. I bianconeri versiliesi hanno due lunghezze in più dell'Amatori, aspetto questo non trascurabile, specialmente sotto il profilo psicologico. Conferma il vice presidente Vittorio Ferraresi: «I toscani possono anche permettersi il lusso di perdere, senza per questo veder compromesse le possibilità di raggiungere i play-off. Per noi, invece, l'incontro di questa sera rappresenta una sorta di "aut aut" e purtroppo, si sa, lo stress e la tensione di dover vincere a tutti i costi spesso finisce con il trasformarsi in un boomerang».

Ed invece per superare il Viareggio dell'ex Alessandro Barsi è necessario il miglior Amatori: i gialloverdi dovranno dimenticare le due scoppole di Reggio Emilia (soprattutto quella patita contro lo Snatt) e scendere in pista cercando di non badare troppo all'importanza della posta in palio. Osserva Ferraresi: «In pratica la squadra dovrà esprimersi come faceva ad inizio stagione, quando il nostro unico obiettivo era quello di disputare un torneo dignitoso, senza pensare troppo alla classifica. Se i ragazzi riusciranno a ritrovare quel clima e quella serenità credo che l'ostacolo viareggino possa essere superato».

Già, il Cgc si presenta a Vercelli con il morale alle stelle per la perentoria vittoria sul Granate che è valsa l'ottavo posto. «Rispetto al match d'andata i toscani sono decisamente cresciuti - conferma Ferraresi - e questo, unito all'importanza del match, sarà una garanzia di spettacolo».

Francesco Leale

Stasera l'Amatori affronta al palahockey il Cgc Viareggio in un match di fondamentale importanza per i gialloverdi. Alla squadra di Severgnini occorrono i due punti per continuare a sperare nel play-off

La diciannovesima giornata

Tutto da seguire il big-match tra Granata Lodi e Latus Trieste

VERCELLI. Due scontri diretti per l'ultimo posto play-out e sfide abbordabili per le capoliste: così si presenta il diciannovesimo turno in serie A1.

Naturalmente l'attenzione dei fans vercellesi sarà interamente concentrata al Palaisola dove i gialloverdi di Severgnini dovranno vedersela con il Cgc Viareggio, formazione che, attualmente, precede l'Amatori di due lunghezze. L'altro big match legato all'accesso alla poule per il titolo si disputerà al «Piermarini» di Lodi tra Granata e Latus Trieste.

I bianconeri lodigiani, forti dei due punti di vantaggio (16 contro i 14 degli alabardati), cercheranno un successo che, a meno di ulteriori ribaltoni, dovrebbero escludere i triestini dalla corsa ai play-off. Per contro i rossi di mister Bercè, reduci dall'inopinata battuta d'arresto con il Valdagno, non posso permettersi ulteriori «stecche». Una gara tutto da seguire, dunque, dal pronostico quanto mai incerto (anche il Granata, infatti, non sta attraversando un buon momento come testimonia la sonora batosta rimediata dai lombardi a Viareggio).

Sulle altre piste gli incontri dovrebbero presentarsi più «soft»: le posizioni sono ormai acquisite e la lotta per un piazzamento favorevole in vista di play-off e play-out non si è ancora scatenata. Così le due capoliste Camoni Lodi e Novara dovrebbero avere vita relativamente facile rispettivamente sulla pista del Seregno ed in casa contro il Refin Reggio Emilia. Alle spalle dei due leader il Thiene cerca a Salerno (confidando nello Snatt impegnato con il Roller) due punti per riconquistare la terza posizione momentaneamente perduta, mentre il Bassano, impegnato a Trissino in uno dei tanti derby vicentini potrebbe definitivamente estromettere i «cugini» dalla possibilità di raggiungere una delle prime quattro posizioni. **[p. m. f.]**

L'INTERVISTA

A 24 ore dalla supersfida del Robbiano Walter Viganò analizza la partita di domani

«Attenta Pro, dobbiamo vincere»

Per il mister dell'Abbiategrasso, soprannominato il «Mondonico dell'Interregionale» gli azzurri non hanno alternative: per rimanere in corsa per la C2 devono espugnare il terreno dei bianchi. La formazione

ABBIATEGRASSO. E' conosciuto come il «Mondonico dell'Interregionale» perché del «Mondo» torinista non solo ha lo stesso timbro di voce, ma anche i gesti e gli atteggiamenti. Forse perché lo ha avuto ai tempi in cui giocava terzino nella Cremonese. E come il «Mondo» cerca di sdrammatizzare ogni avvenimento, o quasi. Ma stavolta non è così: il match di domani con la Pro per il mister dell'Abbiategrasso vale davvero molto di più.

Allora, Viganò, quello del Robbiano è un big-match

«Sì non ci sono dubbi, perché può essere determinante per il cammino di entrambi. Chi perde si ritrova nei guai e rischia di mandare all'aria i primi due terzi della stagione».

Che partita si attende?

«Un incontro giocato al massimo. Noi non siamo in grado di chiudere la Pro per 90' nella sua area di rigore e loro noi. Quindi... Certo la Pro è la Pro, ovvero un mito e la storia insieme. Invece noi siamo il piccolo Abbiategrasso con falce e badile. Ma per noi è già un onore dare vita ad una gara di questa importanza».

Però con intenzioni niente male.

«E' chiaro che si punta sempre alla vittoria. Comunque mi accontenterei della stessa prestazione fornita domenica scorsa con il Fanfulla anche se il risultato è stato di 0-0».

Mancheranno lo squalificato Volpi e l'infortunato Ranghetti e lei sarà in tribuna.

«Mi permetta una battuta: Volpi quando affronta Caligaris, suo ex allenatore, si emoziona e rende la metà. Ranghetti sta attraversando un periodo sfortunato, prima lo stiramento, adesso la distorsione ad un ginocchio. Comunque rientrerà lo stopper Colombari».

Rispetto a domenica scorsa farà altri cambi?

«Non sta a me deciderli. Visto che sono squalificato fino al 4 febbraio toccherà al mio sostituto. Comunque siano tanti o pochi i mutamenti rispetto all'incontro con il Fanfulla l'importante è giocare con determinazione e convinti dei propri mezzi. Poi si vedrà. Tante volte una partita è legata a fattori contingenti e alla fortuna».

L'Abbiategrasso è annunciato in grande condizione.

«Sono tutti troppo buoni. In realtà non conosco neppure io lo stato fisico dei miei ragazzi. Come si fa a capirla allenandosi il martedì e il giovedì dalle 7 alle 9 di sera in mezzo alla nebbia? A dieci metri di distanza non si vede nulla. Piuttosto l'anno scorso siamo stati in paradiso sfiorando la promozione. Vincendo a Vercelli rientreremmo nel giro. Tutto qui».

Roberto Eynard

Walter Viganò allenatore dell' Abbiategrasso ha giocato terzino nella Cremonese di Mondonico. Da tre anni allena gli azzurri milanesi con i quali ha vinto il torneo d'Eccellenza ed ha ottenuto un secondo posto nel Cnd

Lo Sparta nell'anticipo di oggi cerca di sgambettare il Saronno

NOVARA. Questo pomeriggio alle 14,30 la capolista Saronno anticipa l'impegno della 21ª giornata con la Sparta. L'incontro si presenta quanto mai incerto visto che i bianco-arancio novaresi costituiscono sempre una formazione temibile in grado, se in giornata, di fermare la marcia di avversari blasonati.

Naturalmente il pronostico parla leggermente in favore degli «amaretti» impegnati a difendere la leadership appena conquistata. Il duo Olivotto-Seghedoni dovrà rinunciare allo squalificato Rotolo, cosa che costringerà i tecnici della Sparta a ridisegnare il reparto arretrato, specialmente le marcature sui temibili avanti varesotti. Così sul bomber Giulietti potrebbe piazzarsi il giovane Rossi, già autore di ottime prestazioni su attaccanti di razza.

Insomma un passo falso del Saronno potrebbe essere prontamente sfruttato dalle immediate inseguitrici. Il Legnano, privo dello squalificato Enrico Porrino è la formazione ad avere il compito più agevole, ospitando una Gallaratese tranquilla e senza troppe ambizioni. Sulla stessa lunghezza d'onda l'incontro del Fanfulla. I bianconeri di Mutti ricevono alla «Dossenina» lo Chatillon formazione abarazzina che suna giocarsi i match sino al '90. Impegno interno anche per il Seregno: ospite dei brianzoli il Pinerolo. Oltre ai problemi societari Loris Boni dovrà risolvere anche quelli di formazione, viste le contemporanee squalifiche di Mattavelli, Furno e Terraneo. **[p. m. f.]**

SCHERMA

Oggi ad Amsterdam

La Pro Vercelli in Coppa dei Campioni

VERCELLI. Le spadiste della Pro all'assalto della Coppa del mondo. Da quest'oggi sulle pedane di Amsterdam Elisa Uga, Barbara Gioitto, Luisa Milanoli, Cristina Cometti e la giovane «rivelazione» Elisabetta Ferrero saranno impegnate nel «Nederland Trophée», competizione riservata alle formazioni vincitrici del titolo nazionale.

L'onore della spada italiana, dunque, è tutta nelle lame della Pro Vercelli: «Per me è un grande onore - sottolinea il presidente Aldo Venè, in Olanda come capo delegazione dello staff tecnico vercellese -, speriamo che le ragazze sappiano farsi valere sebbene siano chiamate a "tirare" contro il meglio della spada mondiale».

Dopo la prova individuale, alla quale prenderanno parte tutte le rappresentanti della Pro, domani si svolgerà la finale della Coppa Europa (in pratica la Coppa dei campioni) a squadre: anche in questo caso il quintetto bicciolano parte con la ferma ambizione di ben figurare. **[p. m. f.]**

PALLAVOLO

Giro di boa per i vari tornei di volley: facile appuntamento per la compagine biellese alla Rivetti

Sanpi, con il Colombo solo per le statistiche?

La Libertas a Chieri, le ragazze della Lauretana Candelo a Crema

BIELLA. Lauretana Candelo per sognare, Sanpi e Libertas Italgrani per confermarsi: con questi stati d'animo differenti lanieri e vercellesi s'apprestano ad affrontare l'ultimo turno del girone d'andata.

Lauretana Candelo all'assalto del secondo posto. Le bluviola di mister Pallante saranno impegnate, questa sera, sul parquet del Volley Crema, sestetto che occupa attualmente la seconda piazza, alle spalle della lanciata Castellanzese.

Sicuramente per la Lauretana il compito non si presenta agevole. Le lombarde, sinora, hanno collezionato nove successi e tre sole battute d'arresto: 30 set vinti e 19 persi, in pratica lo stesso «ruolino» del Candelo.

Il match si presenta dunque incerto e tiratissimo, con il Crema leggermente favorito dal «fattore campo». E' certo che alla prestazione della Lauretana «guardano» parecchie formazioni: Magenta, Cantù e Torrefranca in pole position che, con un successo laniero, potrebbero rientrare nel giro promozione.

Facile match interno per la Sanpi. Ancora un sestetto ligure sulla strada della Sanpi. Domani alle 17 i grigiorossi di Bussi affronteranno i genovesi del Cristoforo Colombo, formazione che annaspa nei bassifondi della graduatoria. Per la Sanpi un impegno di tutto riposo che dovrebbe consentire ai lanieri di laurearsi campioni d'inverno. E chissà che da Pino Torinese, dov'è impegnato il Cus Genova, l'altra capolista, non arrivino buone notizie...

La Libertas termina l'andata a Chieri. In C2 l'Italgrani di Jurek Swierk «chiude» il girone ascendente affrontando la trasferta di Chieri, incontro solo apparentemente agevole. I torinesi sono reduci da tre vittorie consecutive e, senz'altro, cercheranno il poker contro la Libertas per allontanarsi al più presto dalle «zone a rischio».

Osserva il d.s. Manachino: «Dovremo fare molta attenzione a non sottovalutare il Chieri, una delle formazioni attualmente più in forma. Dopo il successo sul Nichelino, però, il morale all'interno del gruppo è sollevato. Ora si tratterà di "girare" al secondo posto e lavorare in tranquillità nella sosta per recuperare gli infortunati».

Ultima d'andata anche in serie D femminile. Trasferta a Trecate per la Pietro Micca, derby tra Sanpi e Libertas Vercelli, mentre il Vallemosso ospita il Borgomanero. In coda il Candelo '70 renderà visita allo Spendibene Casale ed il Pavic Serravalle, sul parquet dello Chatillon punta ad una vittoria scacciacrisi.

Piermario Ferraro

I tornei di volley sono al giro di boa